REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 6 FEBBRAIO 2025 | **n. 11**

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 3 febbraio 2025, n. 2
Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2025. Adozione. Prenotazione della spesa...... 11410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 gennaio 2025, n. 61
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Intervento SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa. 11434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 gennaio 2025, n. 62
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm. ii. Intervento SRA30 "Benessere animale". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa...... 11445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 febbraio 2025, n. 73
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA29-Azione 29.1 e 29.2 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Notifica di rettifica. 11459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 novembre 2024, n. 752
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Giuseppe Camporeale. 11519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 4 febbraio 2025, n. 12
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse I – Azioni 1.2-1.7 - Sub- Azioni 1.2.1-1.7.7 – Avviso pubblico TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di

trasformazione digitale a supporto delle PMI", approvato con A.D. n. 193-64 del 24/06/2024 e A. D. n. 193-113 del 06/08/2024. Termine per la presentazione delle istanze di finanziamento...... 11522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 28 gennaio 2025, n. 103
AVVISO PUBBLICO "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: Approvazione schema Atto Unilaterale d'Obbligo...... 11532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 gennaio 2025, n. 37
L.R. n. 59/2017 e s.m.i. – art. 5, comma 3, lett e) : individuazione componenti Associazioni naturalistiche-protezionistiche 11544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 gennaio 2025, n. 8
Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 - Prescrizione di estirpazione di n. 1 pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Alberobello (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 – zona di applicazione di misure di contenimento. 11548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 gennaio 2025, n. 9
Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 - Prescrizione di estirpazione di n. 3 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Crispiano (TA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 – zona di applicazione di misure di contenimento. 11559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 8
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti... 11571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 9
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti. 11580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 10
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti...... 11592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 15
"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B (accoglienza, presa in carico, orientamento) del P.A.R. relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con D.G.R. n. 2075/2019 e ss.mm.ii., da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con A.D. n. 270/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011 e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012". Prosecuzione delle attività di cui al P.A.R. Garanzia Giovani - II fase, approvata con D.G.R. nn. 1979/2023 e 95/2024. Presa d'atto D.G.R. n. 57/2025 ad oggetto "Piano Attuativo

Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura e Avviso Pubblico 1B. Prosecuzione delle attività." 11604

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 31 gennaio 2025, n. 23
L.R. 24/2015 e r.r. 4/2024: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita...... 11611

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 febbraio 2025, n. 26
Adozione avviso pubblico per manifestazione di interesse per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 - DGR n. 1733/2023) - Adozione del disciplinare d'uso del logo/marchio di cui alla DGR n. 1845/2024. 11619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 27
SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L. _ Proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 124 del 12.04.2022 avente ad oggetto "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della società San Francesco Hospital Srl per Rsa non autosufficienti – tipo A- RR n. 4/2019 di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Villa Serena" da realizzarsi nel Comune di Foggia, Viale Europa n.12 – ASL FG."...... 11630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 28
INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Conferma del parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 134 del 14.04.2022 ad oggetto "PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bitonto a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per una RSA non autosufficienti di n. 90 pl di cui n. 60 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 30 pl di Rsa di mantenimento di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Maria Cristina di Savoia" da realizzare nel Comune di Bitonto, Via Ferdinando II di Borbone n.18 – ASL BA."_ Conferma del parere di compatibilità per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile...... 11635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 29
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Taranto, gestito dalla Società Cooperativa Sociale "La Vela" (p.IVA: 02375300734) denominato "Peppino Mesto" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Taranto in Via Carlo Magno s.n.c. 11642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 30
Arcobaleno s.r.l. (p.IVA 04878861212) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Canosa, gestita da Arcobaleno s.r.l. denominata "Nicolas" ubicata in Canosa (Bt) alla via Cagliari n.37 con dotazione di 20 posti letto di Rsa disabili autorizzati e 20 posti letto di Rsa disabili accreditati. 11653

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 31
Soc. Coop Soc "Santo Eugenio"(P.Iva 03582810754). Rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e

dell'accreditamento istituzionale avanzata dalla Cooperativa Sociale "Santo Eugenio" relativa al Centro diurno non autosufficienti ex art. 60 ter RR 4 del 2007 ubicato in Lizzanello (Le) alla Via Gramsci n.47 denominato "Convivio"e contestuale revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Lizzanello con DD 477 del 16/10/2017...... 11668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 32
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Taranto, gestito dalla Società Cooperativa Sociale "La Vela" (p.IVA: 02375300734) denominato "Luana Finotto" con dotazione di 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 15 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Taranto in Via Carlo Magno s.n.c. 11681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2025, n. 35
DGR n. 937 del 04/07/2024. Procedure concorsuali in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025. Determinazioni. 11692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 gennaio 2025, n. 36
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, (p.IVA:01482040746) con dotazione di 36 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Sant'Antonio da Padova" ubicata in Mesagne (BR) in via Arno n.9 11705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 gennaio 2025, n. 37
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Emilia Anna D'Apote e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 11719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 38
ASL TA – Presidio Ospedaliero "Occidentale" di Castellaneta (TA), via del Mercato n. 1.
Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Urologia (codice 43) con 10 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i...... 11727

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 42
COMUNE PALAGIANO - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Palagiano (Ta) per una Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "Casa Alloggio per disabili gravi" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 8 p.l. sita in Palagiano alla via San Marco snc – ASL TA. 11733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 43
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Luisa Sacchetti e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con

modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 11742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 febbraio 2025, n. 32
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).
Proponente: New Solar Green S.r.l. con sede in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, C.F. e P.IVA 05059710755. 11750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 31 gennaio 2025, n. 14
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Terre di Melendugno Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 11785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPETTACOLO, CINEMA ED AUDIOVISIVO 4 febbraio 2025, n. 11
Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi" e DGR n. 300 del 13/03/2023 - Avviso manifestazione di interesse 2025. 11788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 737
[ID VIP 10404] - Parco agrovoltaico e delle relative opere connesse, della potenza elettrica di 25,19 MW, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in località "contrada San Domenico".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: INE GRAVINA 1 S.r.l. 11795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 738
ID_6730 PSR 2014 – 2020 M.8 SM 8.5 - "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Costella in agro del Comune di Vieste (FG). Proponente: Ditta Dinunzio Francesco. – Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 11820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Servizio VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 739
ID VIA 1040 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica avente potenza nominale pari a 14 MW ubicato nei territori comunali di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG). Proponente DEA S.r.l.
Modifica del modello e riduzione del numero di aerogeneratori. 11830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 740
IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm. ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente: Nicola ZAFFARANO
Provvedimento di VIA..... 11854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 742
[ID VIP 11125] - Parco agrivoltaico denominato "SOLAR ENERGY", di potenza pari a 202,07 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR ENERGY PARTNERS S.R.L. 11866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 743
[ID VIP 11219] - Parco Fotovoltaico di potenza pari a 134,904 MWP e opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Deliceto alla località "PIANO D'AMENDOLA" e nei Comuni di Ascoli Satriano, Ordona, Orta Nova, alle località "CONCA D'ORO - SEDIA D'ORLANDO - SANTO SPIRITO".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EUROWIND S.R.L. 11884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 744
[ID VIP 12522] - Parco agrivoltaico denominato "LUCERA" di potenza pari a 37,25 MW, con sistema di accumulo integrato da 15 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: X-ELIO LUCERA S.R.L. 11902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 745
[ID VIP 12593] - Progetto di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale 45,72 MW e di un impianto Bess integrato avente potenza nominale 50,40 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "CONTRADA LOBIA", Comune di Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SUN LEGACY 4 SRL 11918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 746
[ID VIP 12600] - Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 43,91 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in località "SERRA D'ISCA", Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l. 11933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 747
[ID VIP 12770] - Parco agrivoltaico denominato "CAR01" di potenza pari a 36,08 MW da realizzarsi nel Comune di Carapelle (FG) in località Bonassisi e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LT 04 S.R.L. 11947

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 748
[ID VIP 12771] - Parco agrivoltaico denominato "FIORENTINO" di potenza pari a 148,11 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NVA FIORENTINO S.R.L. 11963

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 749
[ID VIP 12774] - Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei Comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località di "LE COPPE" e "PEZZA FRANCESE", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NPD ITALIA II S.R.L. 11979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 750
[ID VIP 12796] - Parco agrivoltaico denominato "TERRE NOVE", di potenza pari a 43,2 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano (FG) nel Comune di Ordona (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AVIKA RENEWABLES S.R.L. 11994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 751
[ID VIP 12802] - Parco agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA CROCELLA", di potenza pari a 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AVIKA RENEWABLES S.R.L. 12010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 novembre 2024, n. 753
ID_6386. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2 59/2003, come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MARTINA FRANCA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc.800). 12027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 754
[ID VIP 12804] - Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "VACCARELLA", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L. 12036

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 755
[ID VIP 11249] - Progetto di un Parco agri-naturalistico-voltaico denominato "PVA005-MINERVINO-MASSERIA CAPUTI", di potenza pari a 55,08 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SAN GIORGIO ENERGIA S.R.L. 12052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 756
[ID VIP 12815] - Parco eolico esistente, denominato "PARCO EOLICO ORDONA", con smantellamento degli attuali 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 34 MW, e realizzazione di 8 nuovi aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ordona (FG), con opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Carapelle (FG) e Foggia.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ORDONA ENERGIA S.R.L. 12062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 757
[ID VIP 11279] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 120,80 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Spinazzola (BT), in località "SAN VINCENZO-LO MURRO", Genzano di Lucania (PZ), Banzi (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: FRV ITALIA SRL. 12072

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 30 gennaio 2025, n. 2
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06. 12081

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 31 gennaio 2025, n. 3
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca- AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 12094

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 31 gennaio 2025, n. 4
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca", – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 12129

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 27 gennaio 2025, n. 14
Società proponente: Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio 125. Lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia (FG), località Cappuccio-Piantagione" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 191 del 07.10.2021, della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successive proroghe di inizio lavori D.D. n. 65 del 31.03.2022, D.D. n. 75 del 06.04.2023 e D.D. n. 204 del 11.09.2023 della medesima Sezione. Decreto di imposizione di servitù, ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con determinazione delle relative indennità. 12164

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE 24 gennaio 2025 (depositato il 25 gennaio 2025), n. 5
Ricorso per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale, in parte qua, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30. 12174

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 30 gennaio 2025, n. 151
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006,

PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AGRO-FOTOVOLTAICA, DI POTENZA ORIGINARIA PARI A 75,16 MW E RIDOTTO A 46,445 MWP SITO NEL COMUNE DI MANFREDONIA (LOCALITÀ "CIMINIERA") - NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.
COD. PRAT.: 2020/00134/VIA -PAUR
PROPONENTE: FRI-EL SOLAR S.R.L. 12182

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 30 gennaio 2025, n. 154
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI FOGGIA, LOCALITA' "VULGANO 1".
PROPONENTE: AURA S.R.L. - ALBANI DAVIDE
COD. PRAT. N. 2023/00117/VER. 12183

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 1
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Taranto. 12184

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 2
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Leporano. 12207

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 3
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Faggiano. 12211

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 4
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Pulsano. 12215

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 5
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Maruggio. 12226

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 6
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Lizzano. 12248

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 7
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Avetrana. 12261

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 8
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Manduria...... 12271

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 9
Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Torricella...... 12279

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 3 febbraio 2025, n. 459
Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare...... 12293

COMUNE DI BRINDISI
Estratto determinazione dirigenziale n. d'ordine generale 118 e n. d'ordine Reg. Settore 8/AMB del 29 gennaio 2025
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS (AI SENSI DELLA L.R. N, 44/2012 E SS.MM.II- E DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.- PROGETTO DI COMPLETAMENTO DI UN PARCHEGGIO COMUNALE A SERVIZIO DELLO SCALO AEROPORTUALE...... 12307

COMUNE DI CORSANO
Estratto decreto 29 agosto 2023 n. 925/2023
Esproprio...... 12308

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto decreto 19 luglio 2023, n. 1
Procedura espropriativa per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area residenziale Villaggio Quadrifoglio.
Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di esproprio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i. e all'art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i...... 12309

COMUNE DI MANDURIA
Estratto decreto 16 gennaio 2025, n. 3
Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile comunale. 12313

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto Deliberazione G. C. 13 dicembre 2024, n. 244
Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia 5 - U.M.I. 2 - della Zona di espansione "Ca - Madonna della Rosa" del P.R.G.C.. Approvazione definitiva. 12315

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Estratto determinazione Responsabile della Sezione Tecnica 4 febbraio 2025, n. 71
PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL COMPARTO D2.1 DELLA ZONA ARTIGIANALE D2 NEL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ DI CUI AI DEPOSITI DEFINITIVI NUMERI NAZIONALE 1359941/2021 E 1382240/2022. 12317

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Estratto decreto dirigenziale 7 gennaio 2025, n. 1
Decreto di acquisizione sanante...... 12319

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI SRL
Provvedimento FSE-AD-INV/P/2025/0000049 del 29 gennaio 2025
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. 12321

GAL MERIDAUNIA
PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ALL'ANIMAZIONE, MARKETING TERRITORIALE E COOPERAZIONE DELLA MERIDAUNIA S.C. A R.L. GRADUATORIA DEI CANDIDATI AI SENSI DELL'ART.12 DELL'AVVISO PUBBLICO...... 12322

SOCIETÀ COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402. 12323

SOCIETÀ LA FELCE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DELLA CAPACITÀ DI 500 SMC/H DA REALIZZARSI IN SAN SEVERO (FG) ALLA CONTRADA MOTTA DEL LUPO-ZONA ASI SU AREA CATASTALMENTE CENSITA AL FG.73 P.LLE 47,151,194,347. 12380

SOCIETÀ LOFFREDA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5,25 MW E POTENZA IN DC PARI A 6,552 MWp DENOMINATO "LOFFREDA" UBICATO IN AGRO DI LECCE (LE) IN CONTRADA LOFFREDA DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO N. 124 PARTICELLA N. 21. 12423

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI COLLEPASSO
AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEI LAVORI DI "VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, DETTA ANCHE DELLO SPIRITO SANTO" - importo progetto €360.000,00 - CUP J39D24000430004...... 12468

ASL FG
AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA

DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027
CUP G29I24001070006
CUP G29I24001080006. 12469

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 49
ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline. 12571

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 50
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 15 posti di Dirigente Medico – disciplina in Medicina Fisica e Riabilitazione. 12578

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 51
D.Lgs. n. 171/2016 e L.R. n. 48/2019 - Avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del S.S.R. approvato con la D.D. n. 242/2024 - Approvazione delle risultanze istruttorie del procedimento di valutazione e degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario. 12585

ASL BA
Avviso di pubblica selezione, per solo colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, della durata di mesi 3, prorogabili fino alla scadenza del progetto, da assegnare ad un laureato in Psicologia, finalizzata alla realizzazione del Progetto dal titolo "Precision medicine in Dravet syndrome: from a national registry to neuronal modelling based on individual genome data". Resp. Dr. V. Sciruicchio. 12597

ASL BA
PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMANETAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).
Avviso pubblico di selezione per solo colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per n. 2 unità di Dietista, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni Tecnico Sanitarie e n. 2 unità di TRP, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni sanitarie della riabilitazione. 12608

ASL BA
PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMANETAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).
Avviso pubblico di selezione per solo colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per n. 1 unità di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia. 12620

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA. 12631

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di dirigente medico – disciplina oftalmologia..... 12643

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.3 borse di studio, della durata di mesi 12, eventualmente prorogabili, in favore di n. 3 laureati in Biologia "ovvero" Biotecnologia "ovvero" Professioni Sanitarie Tecniche"ovvero" Farmacia per attività di gestione dati e procedure delle sperimentazioni cliniche condotte dalla U.O.C. Universitaria di Oncologia Medica dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (chiave contabile "FDONCOLOGIAMEDICAUNIVERS")...... 12656

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico in qualità di collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1- 2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-TR1-2023-STRADIVARI PROJE). 12672

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A – profilo Economico-Amministrativo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto " Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268- CUP Istituto F93C2200128001 - finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" – Del n. 956/2023. 12689

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 3 febbraio 2025, n. 2
Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2025. Adozione. Prenotazione della spesa.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 03 del mese di febbraio dell'anno 2025 nella sede della Servizio Affari Generali del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che, all'art. 23, stabilisce che il Consiglio Regionale della Puglia ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile.
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* s.m.i.
Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6, recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*".
Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*.
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale della Puglia, in osservanza alla L.R. n. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva Deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione, nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".
Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021 e modificato con Deliberazione n. 61/2021.
Viste le Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 279/2009, n. 298/2009, n. 29/2011, n. 168/2018, n. 214/2019, n. 238/2019, n. 281/2020, n. 296/2020 e n. 49/2021, relative all'assetto organizzativo delle strutture consiliari.
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29 dicembre 2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali.

Visti:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679, recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36, recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt. 20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità

degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- la legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28, recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*".
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia.
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.
Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Puglia n. 255 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286/2024.
Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.
Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata determinazione dirigenziale n. 46/21.
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia.
Vista la determinazione del Segretario Generale n. 15/2022, con la quale è stato conferito, ad interim, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Affari Generali, istituito nell'ambito del Segretariato Generale.
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Umane n. 122/2024, con cui è stato conferito l'incarico di EQ "Presidio dei processi trasversali del Segretariato Generale, coordinamento e gestione processi di organizzazione".

Premesso che:

La legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 s.m.i., recante "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", all'art. 1, prevede che la Regione Puglia possa, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, "partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed ogni altra iniziativa assunta da enti, comitati, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nonché a manifestazioni, esposizioni o mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, culturali, turistiche e sportive che attengano precipuamente alla comunità regionale e che non godano di altri contributi regionali" (lett. b).

Detta partecipazione può consistere, a norma dell'art. 3 della citata legge regionale n. 34/1980, nella concessione di contributi finanziari.

Ai sensi dell'art. 8 della medesima legge regionale sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia partecipa alle manifestazioni di cui all'articolo 1, lett. b) e, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i, disciplina, con proprio atto, i criteri e le modalità di partecipazione alle manifestazioni previste.

Con Delibera n. 193/2018, l'Ufficio di Presidenza ha aggiornato criteri e modalità applicative della legge regionale di riferimento, in considerazione delle modifiche normative *medio tempore* intervenute in relazione alla medesima legge regionale n. 34/1980.

Con successiva Delibera n. 243/2019 l'Ufficio di Presidenza ha inteso integrare la citata Delibera n. 193/2018, modulando i criteri applicativi della legge regionale n. 34/1980, secondo quanto riportato nel testo allegato alla medesima Deliberazione.

Si richiama quanto disposto con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 98/2022, in ordine alla adozione di apposito Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi di cui alla richiamata legge regionale n. 34/1980.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, ad adottare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i., riferito all'anno 2025, di cui all'Allegato A), il modello di istanza di partecipazione, di cui all'Allegato B), nonché il modello di domanda di erogazione del contributo, di cui all'Allegato C), tutti parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

In considerazione della definizione del modulo applicativo relativo al "Servizio online per la gestione completamente telematica degli avvisi e delle istanze di erogazione dei contributi ex LR n. 34/1980", come evidenziato nel Documento programmatico funzionale all'adozione del PIAO della Regione Puglia - aggiornamento anno 2025, adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 292/2025 e s.m.i., si dà atto che, a decorrere dall'anno 2025, la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso di che trattasi e delle connesse richieste di liquidazione del contributo, a norma della citata legge regionale n. 34/1980, ha luogo esclusivamente online, tramite apposita registrazione del soggetto richiedente alla piattaforma https://goup.consiglio.puglia.it/, sulla base di quanto previsto dal predetto Avviso.

Con il presente atto si procede, altresì, alla prenotazione delle somme stanziate nel Bilancio del Consiglio Regionale della Puglia, secondo quanto indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili della presente determinazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

anno 2025 - **esigibilità** 2025 - **€ 160.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 130.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:06 Art:04
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001
- importo da prenotare € 5.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:06 Art:04
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.008
- importo da prenotare € 15.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:06 Art:04
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.003
- importo da prenotare € 10.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:06 Art:04
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.01.002

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di adottare,** sulla base di quanto previsto dalla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 98/2022, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i., riferito all'anno 2025, di cui all'Allegato A), il modello di istanza di partecipazione, di cui all'Allegato B), nonché il modello di domanda di erogazione del contributo, di cui all'Allegato C), tutti parti integranti e sostanziali della presente determinazione.
- **Di dare atto che**, a decorrere dall'anno 2025, la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso di che trattasi e delle connesse richieste di liquidazione del contributo, a norma della citata legge regionale n. 34/1980, ha luogo esclusivamente online, tramite apposita registrazione del soggetto richiedente alla piattaforma https://goup.consiglio.puglia.it/, sulla base di quanto previsto dal predetto Avviso.
- **Di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale della Puglia per le sottoelencate somme:

  anno 2025 - **esigibilità** 2025 - **€ 160.000,00**, di cui :

  - importo da prenotare € 130.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
    Tit:01 Cap:06 Art:04
    Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001
  - importo da prenotare € 5.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
    Tit:01 Cap:06 Art:04
    Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.008
  - importo da prenotare € 15.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
    Tit:01 Cap:06 Art:04
    Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.003
  - importo da prenotare € 10.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
    Tit:01 Cap:06 Art:04
    Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.01.002

- **di dare atto** che agli impegni successivi e alle conseguenti liquidazioni si procederà con appositi provvedimenti;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia/ Accedi ai servizi/Richieste patrocinio e contributi L.R. 34/80/Contributi L.R. 34/80, al seguente indirizzo: https://www.consiglio.puglia.it/web/guest/contributi-l.r.-34/80
- **di pubblicare** il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia/ Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Criteri e modalità.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale della Puglia;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria

Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi del D. Lgs. n. 33/13 s.m.i., anche alla voce “Provvedimenti”;
- pubblicato alla voce “Archivio Atti” della pagina dell’Albo online del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso a cura del Segretariato Generale all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., all’Albo pretorio online o sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm. ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati particolari, ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l’adozione dell’atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Domenica Gattulli

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell’istruttoria.

PO - Coordinamento e gestione processi di organizzazione
Maria Lucia Beneveni

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2025

1. PREMESSA

Il Consiglio Regionale della Puglia, in attuazione della legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 s.m.i., recante "*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni*", e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 8 della medesima legge, sulla base delle Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 243/2019 e n. 98/2022, indice specifico avviso pubblico, per l'anno 2025, finalizzato alla concessione di contributi previsti in ordine alla partecipazione del Consiglio Regionale della Puglia, a norma dell'art. 1, lett. b), della citata legge "a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed ogni altra iniziativa assunta da enti, comitati, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nonché a manifestazioni, esposizioni o mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, culturali, turistiche e sportive che attengano precipuamente alla comunità regionale e che non godano di altri contributi regionali".

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La partecipazione del Consiglio Regionale della Puglia, a norma dell'art. 1, lett. b), della citata legge regionale n. 34/1980, può consistere, come previsto dall'art. 3 della medesima legge, nella concessione di contributi finanziari nelle spese.

A tal fine, le iniziative interessate dalla concessione del contributo previsto devono soddisfare i seguenti criteri:

1. attenere precipuamente alla comunità regionale;
2. rivestire particolare rilevanza sulla base:
    a. del perseguimento di obiettivi che rientrino nelle finalità statutarie della Regione Puglia per favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni;
    b. della significatività tematica e valore delle attività in relazione alla specificità dell'iniziativa, alla sua localizzazione sul territorio, alla capacità dell'iniziativa stessa di promuovere le finalità culturali e sociali che la legge persegue;
3. non prevedere ticket di ingresso;
4. essere aperte al pubblico;

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

5. non godere di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;

6. non avere scopo di lucro.

Gli organismi promotori che intendono presentare domanda indirizzata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia:

- sono legalmente costituiti e in possesso di codice fiscale o partita iva;
- non perseguono fini di lucro, in base ai loro statuti e atti costitutivi;
- hanno sede in Puglia ovvero operano sul territorio regionale o propongono iniziative che contribuiscono a valorizzare e far conoscere l'identità della Regione Puglia sul territorio nazionale.

Sono ammesse a valutazione le istanze complete della documentazione concernente:

a) relazione illustrativa dell'iniziativa da cui possa desumersi l'attinenza alla comunità regionale o il pubblico interesse della medesima;

b) piano finanziario dell'iniziativa, quantificazione delle spese complessive previste, al netto di eventuali entrate previste per contributi o proventi vari, compresi i contributi di altri enti, diversi dalla Regione Puglia, privati e sponsor, da indicarsi nella domanda, insieme alla relativa quantificazione;

c) periodo di svolgimento dell'attività;

d) possibilità di finanziare un'unica iniziativa. Nel caso in cui una stessa iniziativa si svolga in più date, sarà cura degli organizzatori far intercorrere tra una data e l'altra un intervallo di tempo non superiore a n. 30 (trenta) giorni.

Il presente avviso ha ad oggetto iniziative/eventi che hanno luogo nel corso dell'anno 2025 ovvero che, iniziati nel 2025, si protraggono al massimo nei primi dieci giorni del 2026.

Non possono essere concessi contributi a persone fisiche o enti costituiti in forma societaria con finalità di lucro, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus, le parrocchie, le scuole statali e le università statali, i comuni.

Non sono ammesse richieste di contributo per iniziative promozionali di tipo commerciale - anche nelle forme del commercio elettronico - ovvero che abbiano carattere occasionalmente commerciale. Tanto rileva ai fini della non applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/73.

Non sono ammesse altresì richieste che abbiano ad oggetto l'organizzazione di convegni, congressi, seminari da parte di organizzazioni rappresentative di sindacati o di partiti politici o di organizzazioni rappresentative di categorie.

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

Non sono ammesse iniziative che abbiano ad oggetto attività rivolte agli aderenti ad organismi proponenti.

Non sono ammesse domande presentate, in qualità di legali rappresentanti dell'organismo promotore, da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, tirocinanti, collaboratori e consulenti, compresi quelli incaricati per le esigenze organizzative delle segreterie dei componenti dell'Ufficio di Presidenza e dei Gruppi consiliari, dipendenti delle società che forniscono servizi in appalto e che prestano la loro attività presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia, nonché da Consiglieri o Assessori.

Allo stesso organismo promotore non possono essere concessi più di due contributi per anno solare.

3. MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

L'istanza:

- è presentata almeno cinque giorni prima della data di inizio di svolgimento dell'iniziativa per cui si richiede il contributo;
- è redatta esclusivamente sulla piattaforma online disponibile all'indirizzo web https://goup.consiglio.puglia.it/ previa autenticazione tramite identità digitale (SPID, CIE) del legale rappresentante dell'organismo richiedente.

La domanda di contributo, redatta secondo l'apposito modello di cui all'Allegato B), contiene le seguenti informazioni/dichiarazioni, rese nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ed è corredata dalla documentazione riportata di seguito:

- denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo pec ed e-mail dell'organismo promotore;
- dati personali del legale rappresentante (nome, cognome, codice fiscale, residenza, data e luogo di nascita);
- dichiarazione attestante l'assenza di fini di lucro da parte dell'organismo promotore e da parte dell'iniziativa, l'assenza di ticket di ingresso e la prevista apertura al pubblico dell'iniziativa;
- rispetto, da parte dell'organismo promotore dell'iniziativa, della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, sicurezza;
- assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale della Puglia da ogni pretesa di responsabilità come sopra indicata;
- eventuale richiesta di utilizzo del logo istituzionale/patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia;
- piano finanziario dell'iniziativa in forma dettagliata;

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

- indicazione di eventuali entrate previste per contributi o proventi vari, compresi i contributi di altri enti, diversi dalla Regione Puglia, privati o sponsor, con relativa quantificazione;
- assenza di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
- indicazione del responsabile/referente dell'iniziativa (ove diverso dal legale rappresentante) e dei relativi recapiti (e-mail, cellulare);
- data/periodo di svolgimento dell'iniziativa;
- dichiarazione di presa visione della legge regionale n. 34/80 e s.m.i., nonché dei criteri e delle modalità applicative della stessa, adottati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 243/2019 e s.m.i.;
- dichiarazione di presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, come riportata nell'Avviso;
- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo con allegato lo statuto vigenti, da cui risulti l'assenza di finalità di lucro;
- fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- relazione illustrativa: presentazione dettagliata dell'iniziativa (finalità da cui si desuma attinenza con la comunità regionale o il pubblico interesse, descrizione, luogo di svolgimento, programma, data/periodo di svolgimento).

La medesima domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo promotore, contiene altresì le seguenti dichiarazioni, rese nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i. e delle Linee guida regionali in tema di antiriciclaggio approvate con DGR n. 1619/2023:

- dichiarazione in ordine al coinvolgimento in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o conclusi con provvedimenti sfavorevoli), all'essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), all'avere vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni, a soggetti sottoposti a misure della specie, all'operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze;
- dichiarazione in ordine all'essere persona politicamente esposta o al ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale;

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

- dichiarazione in ordine all'essere l'organismo promotore riconducibile a una persona politicamente esposta[1].

La documentazione allegata a corredo dell'istanza è trasmessa seguendo le indicazioni della prevista piattaforma online.

4. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Puglia, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'apposita pagina web del sito del Consiglio Regionale della Puglia https://www.consiglio.puglia.it/web/guest/richieste-patrocinio-e-contributi-l.r.-34/80, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Criteri e modalità, con riferimento alle istanze pervenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso e relative ad eventi da svolgersi nell'anno in corso:

- verifica il possesso dei requisiti soggettivi in capo ai richiedenti;
- verifica la completezza e la conformità ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso;

[1] A norma dell'art. 1 del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i., sono "Persone politicamente esposte": le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:
1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.
1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
3.1. le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

- accerta la completezza e correttezza della documentazione allegata;
- verifica la disponibilità finanziaria del relativo capitolo di bilancio.

La struttura competente, altresì:

a) verifica, sulla base della istruttoria di cui al presente Avviso, la documentazione e la completezza e conformità ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso delle istanze relative ad eventi da svolgersi nel 2025, pervenute nelle more dell'adozione del predetto Avviso;

b) verifica, sulla base della istruttoria di cui all'Avviso del 2024, la documentazione e la completezza e conformità ai requisiti di ammissibilità di cui al suddetto Avviso, delle istanze pervenute nel 2024, ad Avviso ancora aperto, e per le quali la procedura di esame da parte dell'Ufficio di Presidenza non si è ancora conclusa.

Qualora le domande e la documentazione allegata risultino incomplete, la struttura competente procede con una richiesta di integrazione, concedendo per la stessa un termine non superiore a **trenta giorni (gg. 30) per la regolarizzazione** formale delle istanze. Decorso inutilmente tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda e la stessa è dichiarata irricevibile.

Si precisa che le istanze di cui alla lett. a), pervenute nel 2025, nelle more dell'adozione del presente Avviso, risultate ammissibili, ai fini dell'erogazione di massimo due contributi per anno solare, sono conteggiate nell'anno 2025.

Si precisa che le istanze di cui alla lett. b), ai fini dell'erogazione di massimo due contributi per anno solare, sono conteggiate nell'anno 2024.

Tutte le istanze pervenute nel 2025, ma non in tempo utile per essere validate nella seduta dell'ultimo Ufficio di Presidenza del 2025, potranno essere esaminate nel primo Ufficio di Presidenza utile dell'anno 2026, solo successivamente alla pubblicazione di Avviso pubblico per la concessione di contributi.

Al fine di consentire il celere svolgimento della procedura di cui al presente articolo, con riferimento ad iniziative da effettuarsi nel mese di dicembre 2025 ed eventuale prosecuzione soltanto nei primi dieci giorni del 2026, si raccomanda agli organismi promotori la presentazione delle relative istanze non oltre i primi 5 giorni del mese di dicembre.

I contributi proposti e assegnati dalla struttura competente, secondo i criteri di cui agli Avvisi 2024 e 2025, come sopra indicato, sono sottoposti all'Ufficio di Presidenza per la validazione di competenza.

L'Ufficio di Presidenza procede in ordine alla valutazione delle domande, risultate ammissibili sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura ammnistrativa competente, per le iniziative svolte ovvero che si svolgeranno non oltre i tre mesi successivi, a condizione che la domanda risulti pervenuta all'Amministrazione prima della data di svolgimento dell'evento.

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

L'Ufficio di Presidenza, in sede di deliberazione sulla proposta di contributo, può sempre motivatamente rideterminare in aumento o in diminuzione il contributo proposto, in riferimento a tutti i criteri definiti all'art. 5 del presente Avviso.

Di seguito alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, la struttura competente adotta i conseguenti atti di concessione del contributo, dandone comunicazione agli interessati.

Il presente Avviso si avvale delle risorse stanziate nel Bilancio del Consiglio Regionale della Puglia e appositamente destinate ai contributi di cui alla citata legge regionale n. 34/1980.

Le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e le determinazioni della struttura competente, relative alla concessione dei contributi di cui alla legge regionale n. 34/80, sono pubblicate sull'Albo online, nonché sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base di quanto previsto dall'Allegato alla richiamata Deliberazione n. 243/2019, nel corso dell'esercizio finanziario, l'Ufficio di Presidenza assegna il contributo regionale agli eventi ritenuti idonei sulla base dei criteri sotto indicati e della disponibilità finanziaria del bilancio.

Il contributo regionale, fino ad un massimo di € 2.000,00 (duemila/00) per ciascuna iniziativa, è concesso sulla base dei criteri sotto indicati e della quantificazione di spesa prevista nell'ambito del piano finanziario per l'intera iniziativa, secondo quanto riportato nella tabella A.

I criteri di valutazione dell'iniziativa sono i seguenti:

a) Valenza culturale dell'iniziativa (max 5 punti);

b) Promozione e sviluppo socio-economico-culturale-sportivo delle popolazioni (max 5 punti);

c) Valorizzazione e promozione usi e tradizioni delle comunità (max 5 punti);

d) Rilevanza territoriale (max 5 punti);

e) Significatività tematica in relazione all'iniziativa (max 5 punti);

f) Promozione in chiave turistica (max 5 punti);

g) Attinenza con periodo dell'anno di svolgimento (max 5 punti);

h) Valore Economico della iniziativa (max 3 punti)

i) Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa (max 2 punti).

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

Non sono ammesse a contributo le iniziative che ottengono un punteggio inferiore a 20.

Tabella A

Punteggio massimo 40 punti	Contributo
Punti 20	euro 200,00
Da 21 a 24	fino a euro 400,00
Da 25 a 29	fino a euro 600,00
Da 30 a 35	fino a euro 800,00
Da 36 a 39	fino a euro 900,00
Punti 40	fino a euro 2000,00

Le iniziative ammesse a contributo e che, all'esito della valutazione di cui al presente articolo, ottengono un punteggio pari o superiore a 20, fino al punteggio massimo consentito, qualora abbiano un preventivo di spesa, al netto delle entrate, inferiore o pari ad euro 1.000,00 (mille/00) sono destinatarie di un **contributo in misura fissa,** pari a euro 200,00 (duecento/00).

6. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo è liquidato, su espressa richiesta dell'organismo beneficiario, su conto corrente intestato all'organismo promotore, ad avvenuto svolgimento dell'iniziativa.

L'organismo beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, redige e trasmette, **entro 120 giorni** dalla data di conclusione dell'iniziativa, la seguente documentazione:

a) domanda di erogazione, a cura del legale rappresentante dell'organismo beneficiario del contributo, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato C), nella quale il medesimo rappresentante dichiara, nelle forme di cui al citato DPR n. 445/2000:

- che l'iniziativa si è effettivamente e regolarmente svolta nei tempi e nei modi indicati nella domanda, dando evidenza dei benefici ottenuti, che la stessa è stata aperta al pubblico, non ha avuto fini di lucro, non ha previsto ticket di ingresso e non ha goduto di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
- che l'organismo non ha fini di lucro e non ha goduto di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia per la medesima iniziativa;
- eventuale ammontare di altri contributi o entrate;
- l'entità delle **spese complessive a consuntivo, al netto di ogni entrata;**

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

- l'elenco dettagliato delle **spese riferite all'iniziativa** allegate come documentazione probatoria;
- l'indicazione e i dati del soggetto abilitato a rilasciare quietanza.

b) Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

c) Documentazione probatoria relativa alle spese sostenute per l'intera iniziativa, consistente nelle copie quietanzate dei giustificativi delle spese sostenute, ai sensi della normativa fiscale vigente. A tal fine, sono ritenute valide fatture e/o ricevute fiscali rilasciate a norma di legge, intestate al beneficiario del contributo, in cui è chiaramente riportato il servizio prestato e indicata l'iniziativa nell'ambito della quale lo stesso si è svolto.

Il documento giustificativo di spesa:

i. è quietanzato ***solo mediante pagamenti tracciati*** (ovvero accompagnato da assegno o ricevuta di bonifico o scontrino elettronico attestante l'avvenuto pagamento tramite POS con carta di credito o di debito intestata al beneficiario);

ii. **è intestato all'organismo beneficiario**;

iii. riporta **nella causale l'esplicito riferimento all'evento**.

Sono ammessi anche "scontrini parlanti" ovvero con indicazione puntuale dei beni acquistati.

La documentazione, relativa alla spesa sostenuta, dovrà essere di importo almeno pari al contributo concesso.

Sono ammesse, tra le spese rendicontate, e quindi sostenibili e documentabili ai fini della liquidazione del contributo, solo quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa e chiaramente riferibili alla stessa, anche per quanto riguarda la data di effettuazione, e rientranti nelle seguenti tipologie:

1) Spese attinenti alla fase preparatoria dell'iniziativa, consistenti principalmente in:
   a. stampa inviti, depliants, programmi preliminari e definitivi;
   b. spese postali e di affissione;
   c. spese di progettazione e tipografiche per manifesti, realizzazione di pannelli e totem, targhe, medaglie congressuali, gadgets, etc.;
   d. spese di pubblicità.
2) Spese attinenti all'attuazione dell'iniziativa, consistenti principalmente in:

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

a. affitto e allestimento sala o spazio adibito allo svolgimento dell'iniziativa;

b. impianti di amplificazione sonora e di traduzione;

c. affitto mezzi di locomozione particolari (autobus, minibus, etc.);

d. interpreti, traduttori e hostess;

e. registrazione degli interventi e relativa assistenza tecnica;

f. viaggio (**escluso il carburante**), limitatamente ad autorità, relatori ufficiali e ospiti di riguardo;

g. ospitalità, limitatamente ad autorità, relatori ufficiali e ospiti di riguardo;

h. fotografie;

i. premi di rappresentanza;

j. pubblicazione di atti, video, cd relativi alla iniziativa svolta.

La predetta documentazione probatoria presentata è opportunamente elencata e descritta in corrispondenza della voce "**spese riferite all'iniziativa**", nell'ambito del modello di richiesta di liquidazione del contributo, come sopra indicato.

Le spese sono ammissibili se riferite a iniziative/eventi che, come indicato all'art. 2 del presente Avviso, hanno luogo nel corso dell'anno 2025 ovvero che, iniziati nel 2025, si protraggono al massimo nei primi dieci giorni del 2026.

In ogni caso sono considerate ammissibili le spese che, dai documenti giustificativi prodotti, risultino sostenute nel periodo di svolgimento dell'iniziativa, ovvero in un arco di tempo ragionevolmente congruo.

d) A fini dimostrativi e di documentazione dell'evento è allegata documentazione fotografica, divulgativa (articoli web oppure di stampa anche locale), pubblicitaria (locandine, brochure, etc.) inerente lo svolgimento della manifestazione oggetto di contributo.

Qualora la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione risulti incompleta, la struttura competente procede con una richiesta di integrazione, concedendo un termine massimo di **trenta giorni (gg. 30) per la regolarizzazione**. Decorso inutilmente tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda.

Il contributo concesso:

- è liquidato **esclusivamente** con **accredito sul conto corrente dell'organismo beneficiario,** previamente comunicato nella richiesta di liquidazione.

- non può sussistere in assenza di spese documentate a carico dell'organismo promotore e di documentazione probatoria fotografica, divulgativa (articoli web oppure di stampa anche locale), pubblicitaria (locandine, brochure, etc) inerenti lo svolgimento della manifestazione oggetto del contributo;

- è escluso per la realizzazione di iniziative diverse da quelle per cui è stato concesso il contributo.

Eventuali cambi di data di svolgimento dell'iniziativa sono tempestivamente comunicati alla struttura competente, fornendo altresì espressa motivazione. È comunque rispettata la conclusione dell'iniziativa entro la prima decade di gennaio 2026.

La struttura competente provvede ad effettuare controlli sulle autocertificazioni presentate e sulla documentazione prodotta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

In ragione dell'assenza di lucro per tutte le iniziative di cui alla legge regionale n. 34/1980, qualora, dalla documentazione presentata a rendicontazione, risulti dichiarata una spesa complessiva, al netto delle entrate, inferiore al valore deliberato, si procede con la liquidazione dell'esatto importo come dichiarato.

L'importo del contributo concesso è, altresì, ridotto, secondo quanto previsto dalla richiamata tabella A, nel caso in cui si accerti dalla documentazione presentata a rendicontazione delle spese sostenute, a norma delle disposizioni precedenti, uno svolgimento parziale delle attività rispetto a quanto descritto nell'istanza di contributo.

7. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio di Presidenza, sulla base di quanto proposto dalla struttura competente, provvede alla revoca del contributo e in ogni caso non procede ad alcuna erogazione di somme in caso di:

- rinuncia espressa al contributo da parte del richiedente;

- assenza di rendicontazione finale nei termini e nei modi previsti dall'Avviso;

- mancata realizzazione delle attività come descritte nell'istanza presentata;

- presenza di ticket o biglietto, finalità di lucro o altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;

- iniziativa non aperta al pubblico;

- accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese;

- dichiarazioni mendaci;

- in tutti gli altri casi previsti dall'ordinamento.

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio Regionale della Puglia, in conformità al Regolamento UE 2016/679, informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai richiedenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in via G. Gentile, 52 – 70126, Bari. Designato al trattamento dei dati personali è il Segretario Generale e Dirigente ad interim del Servizio Affari generali. Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale: segretario.generale@consiglio.puglia.it; segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it

I dati personali forniti con la domanda di contributo sono trattati esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria relativa alla concessione dello stesso, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del citato Reg. UE).

I dati oggetto di trattamento sono dati personali comuni del legale rappresentante dell'organismo promotore e dell'eventuale altro referente indicato nell'istanza, nonché i dati personali di coloro che sono indicati nello statuto e nell'atto costitutivo dell'organismo promotore.

Per la presentazione della richiesta di contributo è utilizzata la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web **https://goup.consiglio.puglia.it/**.

I dati personali sono trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia appositamente incaricati e autorizzati. I componenti dell'Ufficio di Presidenza possono venire a conoscenza dei dati trattati per l'esame dell'iniziativa e la concessione del contributo.

I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica.

I dati sono conservati in conformità alle norme sulla gestione e conservazione della documentazione amministrativa, secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito del Consiglio Regionale della Puglia, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dei D. Lgs. n. 33/ 2013 s.m.i.

9. INFORMAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 2/2025

Per eventuali richieste d'informazione i soggetti interessati possono scrivere ai seguenti indirizzi: servizio.aagg@pec.consiglio.puglia.it; servizio.aagg@consiglio.puglia.it ovvero chiamare ai numeri: 0805402048 – 0805402101 – 0805405728

Per ricevere assistenza sulle modalità di registrazione, tramite SPID/CIE, alla piattaforma informatica dedicata ovvero per informazioni sui servizi digitali pubblici e privati, è possibile contattare **il Punto di facilitazione digitale,** istituito presso la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, **al numero 0805402772 o all'indirizzo di posta elettronica infopoint@consiglio.puglia.it**

L'assistenza del Punto di facilitazione digitale è erogata sia in presenza che online, preferibilmente su prenotazione, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.00 alle 13.30; dalle 14.30 alle 18.00.

Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link**:** **https://www.consiglio.puglia.it/punto-di-facilitazione-digitale**

Il Segretario Generale e
Dirigente ad interim del Servizio Affari generali

Domenica Gattulli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

SEGRETARIATO GENERALE

Alla Presidente del Consiglio Regionale della Puglia
presidente@consiglio.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2025. Istanza di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____, (C.F. _____), nato/a a_____, Provincia (___) il _____, residente a _____ (____) in Via/P.zza _____, n. _____, in qualità di _____ (indicare se legale rappresentante o altra qualifica/carica rivestita) dell'organismo promotore (inserire l'esatta denominazione e la natura giuridica come da Statuto/Atto costitutivo) _____ avente sede legale alla via/P.zza _____ CAP _____ Comune _____ Provincia (____) C.F. _____ P.IVA. _____ pec _____ email _____ telefono/cellulare _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2025 e, a tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché ai sensi del D.

Lgs. n. 231/2007 s.m.i. e delle Linee guida regionali in tema di antiriciclaggio, approvate con D.G.R. n. 1619/2023:

1. di non essere coinvolto in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o conclusi con provvedimenti sfavorevoli), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), di non avere vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni, a soggetti sottoposti a misure della specie, di non operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze;

   <u>ovvero</u>, di (*indicare eventuale coinvolgimento in una o più situazioni sopra indicate*) _____

2. di non essere persona politicamente esposta o di non ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero di non essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale[1];

   <u>ovvero</u> di (*indicare la sussistenza di una o più situazioni sopra indicate*) _____

3. che l'organismo promotore non è riconducibile a una persona politicamente esposta;

   <u>ovvero</u> che l'organismo promotore è riconducibile a una persona politicamente esposta _____

4. che l'organismo promotore non persegue fini di lucro in base allo Statuto e all'Atto costitutivo;

[1] A norma dell'art. 1 del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i., sono "Persone politicamente esposte": le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:
1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.
1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
3.1. le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

5. che l'organismo promotore rispetta la normativa vigente in materia di regolarità contributiva, sicurezza;
6. che l'organismo promotore si assume la responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale della Puglia da ogni pretesa di responsabilità verso terzi per fatti connessi con l'iniziativa;
7. di aver richiesto l'utilizzo del logo istituzionale/patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia;

   ovvero, di non avere richiesto l'utilizzo del logo istituzionale/patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia;
8. che il referente dell'iniziativa (*compilare ove diverso dal dichiarante*) è il sig. _____ email_____ cell. _____;
9. che l'iniziativa oggetto della domanda, dal titolo "_____ _____", non ha fini di lucro, non prevede ticket di ingresso ed è aperta al pubblico e non gode di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
10. che l'accesso del pubblico è gratuito;
11. che l'iniziativa si svolgerà nella seguente data/ nel seguente periodo[2]: _____
12. che la copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo, allegati alla domanda, sono aggiornati e conformi agli originali;
13. che le singole **uscite** previste per l'iniziativa (*indicare le spese necessarie alla realizzazione dell'evento su base previsionale*) sono le seguenti: _____
14. il **valore complessivo delle uscite** è pari a: _____
15. che non sono previsti altri contributi da parte di enti/sponsor diversi dalla Regione Puglia

    ovvero che **le singole entrate previste** (*indicare su base previsionale*) per contributi o proventi da parte di enti/sponsor diversi dalla Regione Puglia, sono le seguenti: _____
16. il **valore complessivo delle entrate** è pari a: _____
17. **Le spese complessive previste al netto delle entrate** sono pari a: _____
18. di aver preso visione della legge regionale n. 34/80 e s.m.i., nonché dei criteri e delle modalità applicative della stessa, adottati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 243/2019 e s.m.i.;
19. di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, come riportata nell'Avviso.

[2] È possibile finanziare un'unica iniziativa che si svolga in più date, rispetto alla quale sarà cura degli organizzatori far intercorrere tra una data e l'altra un intervallo di tempo non superiore a 30 (trenta) giorni.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

_____

Allegati:

- Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.
- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti e conformi agli originali.
- Relazione illustrativa: presentazione dettagliata dell'iniziativa (finalità da cui si desuma attinenza con la comunità regionale o il pubblico interesse, descrizione, luogo di svolgimento, programma, data/periodo di svolgimento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

SEGRETARIATO GENERALE

Al Segretariato Generale - Servizio Affari Generali
servizio.aagg@consiglio.puglia.it
servizio.aagg@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 34/1980 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a_____,
(C.F._____), nato/a a _____, (___) il_____
residente a _____ (____) in Via/P.zza_____, N. ___, in qualità di Rappresentante Legale di (*inserire l'esatta denominazione e la natura giuridica come da statuto/atto costitutivo)* _____
avente Sede Legale alla via/P.zza _____ CAP _____
Comune _____ (____) C.F. _____ P.IVA. _____ pec _____
email _____ telefono _____

CHIEDE

l'erogazione del contributo concesso con D.U.P n. _____ del _____

e, a tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, formazione o uso di atti falsi nei casi previsti dal medesimo decreto:

1) che l'iniziativa, per la quale è stata presentata istanza di partecipazione all'avviso pubblico, si è effettivamente e regolarmente svolta nei tempi e nei modi indicati nella suddetta istanza;

2) che l'iniziativa ha comportato i seguenti benefici *(indicare i benefici ottenuti dallo svolgimento dell'iniziativa anche in considerazione di quanto riportato nella relazione illustrativa allegata all'istanza*

di partecipazione all'Avviso pubblico): _____

3) che l'iniziativa è stata aperta al pubblico, non ha avuto fini di lucro, non ha previsto ticket di ingresso e non ha goduto di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;

4) che l'organismo beneficiario non ha fini di lucro e non ha goduto di altri contributi dell'Ente Regione Puglia per la medesima iniziativa;

5) che l'ammontare di altri contributi o entrate è pari a: _____;

6) che l'ammontare delle spese riferite all'iniziativa è pari a: _____;

7) che l'elenco dettagliato delle spese riferite all'iniziativa è il seguente: _____;

8) che l'entità delle spese complessive a consuntivo, al netto di ogni entrata, è pari a: _____;

9) che il soggetto abilitato a rilasciare quietanza è: _____;

10) che il conto corrente dell'organismo beneficiario sul quale accreditare il contributo è il seguente: _____;

11) che, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i, i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI ALLEGA:

- Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.
- Documentazione probatoria[1] relative alle spese sostenute per l'intera iniziativa.
- Documentazione fotografica, divulgativa, pubblicitaria inerente allo svolgimento della manifestazione oggetto di contributo.

Luogo, data _____

Il legale rappresentante

_____

[1] Per documentazione probatoria si intendono le copie quietanzate dei giustificativi delle spese sostenute, ai sensi della normativa fiscale vigente. A tal fine, sono ritenute valide fatture e/o ricevute fiscali rilasciate a norma di legge, intestate al beneficiario del contributo, in cui è chiaramente riportato il servizio prestato e indicata l'iniziativa nell'ambito della quale lo stesso si è svolto. Sono ammessi anche "scontrini parlanti" ovvero con indicazione puntuale dei beni acquistati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 gennaio 2025, n. 61

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Intervento SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale

e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2024, n. 1680 "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Marcello Scarpino l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l'incarico *ad interim* di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRA04, Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze

degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024 ".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 03/08/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente " Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente "CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le

percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024;

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 63 del 24/05/2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 767 del 29.10.2024, la quale - oltre a prevedere le modalità di acquisizione di documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it - prevede che, per l'Intervento SRA04, cumulando richieste di aiuto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, risulta superfluo procedere all'acquisizione di dati ed informazioni riferite ai Criteri di Selezione finalizzati alla formulazione di graduatoria.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 829 del 14.11.2024 concernente "CSR Puglia 2023/2027 - Interventi: SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA15, SRA24, SRA30 - Acquisizione documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it. Proroga dei termini e specificazioni alla DDS n. 767/2024.".

CONSIDERATO che, con riferimento alle domande di aiuto rilasciate ai sensi dell'Intervento SRA04, di cui all'Allegato B della DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii., risultano trasmessi, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, nei modi e nei termini stabiliti, n. 44 Elaborati Informatici Progettuali (EIP) relativi a 44 domande di aiuto.

PRESO ATTO che la DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che la mancata o incompleta implementazione dell'EIP, secondo le fasi ed i termini in essa indicati, determina la non ammissibilità alla successiva fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023.

CONSIDERATO che, entro i termini di cui alla DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii., risultano pervenuti diversi Ticket di segnalazione anomalie informatiche, che se valutati positivamente, i relativi richiedenti gli aiuti potranno essere ammessi, con successivo atto dirigenziale, nelle liste di perfezionamento e pertanto completare le FASI 1-2-3 in deroga ai termini prefissati.

PRESO ATTO che, a conclusione dell'implementazione di cui alla DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii. e delle eventuali liste di perfezionamento, con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicato l'elenco, suddiviso per Intervento CSR Puglia, dei richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato alla trasmissione della documentazione prevista risultando, pertanto, non ammissibili alla successiva fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi

del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023.

TENUTO CONTO che il paragrafo 13.1 "*Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento*" dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 prevede, tra l'altro, che nel caso di Interventi che non necessitano di applicazione dei criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissibilità , in quanto le richieste di sostegno risultano nei limiti della dotazione finanziaria, si procederà, all'approvazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi, riportanti gli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

PRESO ATTO che tale provvedimento non rappresenta alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal bando e dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che l'art. 2 c. 2 del DECRETO MASAF 21 febbraio 2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola prevede che: In applicazione del punto 8.5.3.1. del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, nell'esercizio delle attività delegate i CAA perseguono gli obiettivi di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti dalla PAC 2023-2027.

CONSIDERATO, pertanto, che le domande rilasciate e firmate dai richiedenti in forma autografa sono detenute dai rispettivi CAA in osservanza del suddetto DM, e che i relativi dati sono accessibili tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua la loro acquisizione.

CONSIDERATO, inoltre, che le domande rilasciate secondo la modalità "in proprio" dal richiedente risultano firmate digitalmente e la relativa sottoscrizione con firma digitale è rilevabile tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua anche la loro acquisizione.

CONSIDERATO che sono state eseguite, da parte della Regione Puglia, le implementazioni richieste nell'applicativo VECI (Verificabilità e Controllabilità Interventi), reso disponibile sul portale SIAN, i cui contenuti, in termini di procedure di controllo e passi elementari di esecuzione dei controlli stessi, sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'OP AGEA, ai fini della loro validazione ed approvazione di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO che, a completamento e validazione del VECI, la Regione Puglia, potrà approvare, con apposita Deliberazione della Giunta Regionale, il documento relativo alla disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli Interventi connessi alle superfici e agli animali, in attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2016, del Reg. (UE) n. 2022/1172, del D.M. n. 0410739 del 04/08/2023 e del D.M. 26/02/2024.

PRESO ATTO che, la validazione ed approvazione del VECI da parte dell'OP AGEA rappresenta il presupposto per definire l'ammissibilità agli aiuti delle singole domande di sostegno, nonché per l'istruttoria delle domande di pagamento e per la conseguente erogazione degli aiuti.

CONSIDERATO che, il paragrafo 8 dell'allegato A alla DAG n. 189/2023, prevede in merito ai titoli di possesso che:

- *per gli Interventi pluriennali riferibili all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 (SRA): i titoli di conduzione relativi alla SOI devono avere una validità almeno pari al periodo di impegno quinquennale prevista dall'Intervento (dal 01/01/2024 al 31/12/2028);*

Nel caso di contratti con durata non conforme al suddetto criterio ne sarà richiesto l'adeguamento, che dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria. Le superfici eventualmente non disponibili per mancato rinnovo o adeguamento dei titoli di conduzione saranno considerate superfici non ammissibili.

Pertanto, l'eventuale adeguamento della durata di validità dei titoli di conduzione, dovrà avvenire nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici

istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre, entro il medesimo termine, i titoli di conduzione interessati devono essere riportati all'interno del fascicolo aziendale aggiornato al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ***approvare*** l'Allegato A *"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023"* parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 (due) pagine, che comprende n. 44 ditte riportate in ordine alfabetico (prima della lista ACCOTO IMMACOLATA, ultima della lista ZUCCARO GIOVANNI MARIA);
- ***ammettere*** alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023, le n. 44 domande di aiuto delle ditte di cui all'Allegato A;
- ***stabilire*** che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche dovute alle casistiche di cui alle liste di perfezionamento, le cui risultanze saranno definite con successivo atto dirigenziale;
- ***stabilire*** che, successivamente alla definizione degli esiti delle liste di perfezionamento e relativamente ai richiedenti che non risultano aver ottemperato a quanto prescritto dalla DdS n. 767/2014 e ss.mm. ii., sarà pubblicato, con successivo atto dirigenziale, l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023;
- ***precisare*** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di competenze dell'OP Agea e dei controlli di competenza della Regione richiesti dal Bando e dalla normativa di riferimento;
- ***stabilire*** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- ***stabilire*** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- ***stabilire*** che, per le domande rilasciate, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- ***stabilire*** che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno quinquennale, gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli Uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;
- ***stabilire*** che, il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- ***stabilire***, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;

- ***confermare*** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- ***trasmettere*** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Marcello Scarpino, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ***di approvare*** l'Allegato A *"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023"* parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 (due) pagine, che comprende n. 44 ditte riportate in ordine alfabetico (prima della lista ACCOTO IMMACOLATA, ultima della lista ZUCCARO GIOVANNI MARIA);
- ***di ammettere*** alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023, le n. 44 domande di aiuto delle ditte di cui all'Allegato A;
- ***di stabilire*** che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche dovute alle casistiche di cui alle liste di perfezionamento, le cui risultanze saranno definite con successivo atto dirigenziale;
- ***di stabilire*** che, successivamente alla definizione degli esiti delle liste di perfezionamento e relativamente ai richiedenti che non risultano aver ottemperato a quanto prescritto dalla DdS n. 767/2014 e ss.mm. ii., sarà pubblicato, con successivo atto dirigenziale, l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023;
- ***di precisare*** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di competenze dell'OP Agea e dei controlli di competenza della Regione richiesti dal Bando e dalla normativa di riferimento;

- ***di stabilire*** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- ***di stabilire*** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- ***di stabilire*** che, per le domande rilasciate, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- ***di stabilire*** che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno quinquennale, gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli Uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;
- ***di stabilire*** che, il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- ***di stabilire***, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- ***di confermare*** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- ***di trasmettere*** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- ***di dare*** atto che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 2 (due) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A SRA04.pdf - 8d4cc44d8f1aad1ee71e2f684fe33184f1b219de8f8fb0361abef598e3267929

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile degli Interventi SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli” e SRA13 “Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola” del CSR 2023/2027
Marcello Scarpino

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento
(DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli"

- Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023 -

Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023		
N°	**Richiedente**	**Domanda di Aiuto**
1	ACCOTO IMMACOLATA	44811321122
2	AZIENDA AGRICOLA DI EREDI BENEGIAMO LUCIO S.S.	44811321338
3	AZIENDA FRATELLI PATRUNO SOCIETA' SEMPLICE	44811182540
4	BENEGIAMO LIVIO	44811320561
5	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA SRLS	44810741601
6	CARCAISO ALFREDO	44810817195
7	CARUSO GERARDO	44811219631
8	CORBO ANTONELLO	44810749596
9	DE DONNO PASQUALE	44811438488
10	DE RINALDIS-SAPONARO FRANCESCO	44811423043
11	DETOMA GIUSEPPE	44810286011
12	DI NOIA GAETANO	44810190288
13	DIGREGORIO ERASMO	44810580744
14	DIGREGORIO NUNZIO VITO	44810991651
15	GAZZILLI ANTONIO	44810759009
16	GRAMEGNA DONATO	44810899185
17	GRECO ANGELOMARIA	44810948594
18	GRECO LEONARDO ALESSANDRO	44810954493
19	GRECO RAFFAELE FABIO	44810954196
20	IPPOLITO ANGELO	44811142700
21	LOBIFARO DOMENICO	44811226446
22	LOPORCARO GIOVANNI	44811455722
23	MANNARINI ALESSANDRO	44811408283
24	MASCIOLA LEONARDO	44811201381
25	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	44811176955
26	NACUCCHI FRANCESCO	44811246394
27	NEGRO DANIELE	44811437308
28	NOVIELLO MADDALENA	44811469533
29	PRESICCE ANTONIO	44811324662
30	PRESICCE GIOVANNI	44811324068
31	QUINTANO ANTONIO	44810692663
32	QUINTANO GIANFRANCO	44810691988
33	SALACONE LUIGI	44811424454
34	SANASI RAFFAELE	44810744340
35	SEMERARO PAOLO	44811352010
36	SOCIETA AGRICOLA DI ARGENTIERI DONATO & C.	44811034881
37	SOCIETA' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	44810804581
38	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMAR 2 S.A.S. DI GUARINO	44811322401
39	SOCIETA' AGRICOLA ARCA SRL	44810895936
40	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE S.S.	44810810992
41	SOCIETA' AGRICOLA L'OLPE DI MARCO DI GALIULO	44810916765
42	SOCIETA' AGRICOLA LA MURGIA S.R.L.	44811182680
43	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MUSTICH	44811353737
44	ZUCCARO GIOVANNI MARIA	44811437654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 gennaio 2025, n. 62

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA30 "Benessere animale". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025, n. 1 con la quale è stato prorogato sino al 18/03/2025 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle

autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2024, n. 1680 "Presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024 n. 1641 con la quale è stato prorogato al 15/02/2025 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Giovanni Galasso l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA30 "Benessere animale" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato conferito, con decorrenza 05 gennaio 2025, al Dott. Roberto Zecca l'incarico *ad interim* di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRA30, Dott. Giovanni Galasso, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del

09/05/2024 concernente “Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l’attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02”.

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 03/08/2023.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023”.

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente “CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024”.

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 “Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024”.

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024;

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 63 del 24/05/2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 767 del 29.10.2024, la quale - oltre a prevedere le modalità di acquisizione di documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it - prevede che, per l'Intervento SRA30, occorre procedere all'acquisizione di dati ed informazioni per i criteri di selezione per la formulazione delle eventuali graduatorie.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 829 del 14.11.2024 concernente "CSR Puglia 2023/2027 - Interventi: SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA15, SRA24, SRA30 - Acquisizione documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it. Proroga dei termini e specificazioni alla DDS n. 767/2024.".

CONSIDERATO che, con riferimento alle domande di aiuto rilasciate ai sensi dell'Intervento SRA30, di cui all'Allegato B della DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii., risultano trasmessi, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, nei modi e nei termini stabiliti, n. 184 Elaborati Informatici Progettuali (EIP).

PRESO ATTO che la DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che la mancata o incompleta implementazione dell'EIP, secondo le fasi ed i termini in essa indicati, determina la non ammissibilità alla successiva fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023.

CONSIDERATO che, entro i termini di cui alla DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii., risultano pervenuti diversi Ticket di segnalazione anomalie informatiche, che se valutati positivamente, i relativi richiedenti gli aiuti potranno essere ammessi, con successivo atto dirigenziale, nelle liste di perfezionamento e pertanto completare le FASI 1-2-3 in deroga ai termini prefissati.

PRESO ATTO che, a conclusione dell'implementazione di cui alla DDS n. 767/2024 e ss.mm.ii. e delle eventuali liste di perfezionamento, con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicato l'elenco, suddiviso per Intervento CSR Puglia, dei richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato alla trasmissione della documentazione prevista risultando, pertanto, non ammissibili alla successiva fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023.

TENUTO CONTO che i 184 EIP trasmessi, cumulano richieste di aiuto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, maggiorate del 20% in considerazione delle fisiologiche economie stimate, e, pertanto, risulta superfluo procedere alla verifica dei dati e delle informazioni riferite ai Criteri di Selezione.

TENUTO CONTO che il paragrafo 13.1 "*Raccolta informatizzata delle DdS e comunicazioni di avvio del procedimento*" dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 prevede, tra l'altro, che nel caso di Interventi che non necessitano di applicazione dei criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissibilità , in quanto le richieste di sostegno risultano nei limiti della dotazione finanziaria, si procederà, all'approvazione e

pubblicazione dei provvedimenti amministrativi, riportanti gli elenchi delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

PRESO ATTO che tale provvedimento non rappresenta alcun impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'assegnazione degli aiuti ai richiedenti, che resta condizionata al completamento di tutti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal bando e dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che l'art. 2 c. 2 del DECRETO MASAF 21 febbraio 2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola prevede che: In applicazione del punto 8.5.3.1. del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, nell'esercizio delle attività delegate i CAA perseguono gli obiettivi di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti dalla PAC 2023-2027.

CONSIDERATO, pertanto, che le domande rilasciate e firmate dai richiedenti in forma autografa sono detenute dai rispettivi CAA in osservanza del suddetto DM, e che i relativi dati sono accessibili tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua la loro acquisizione.

CONSIDERATO, inoltre, che le domande rilasciate secondo la modalità "in proprio" dal richiedente risultano firmate digitalmente e la relativa sottoscrizione con firma digitale è rilevabile tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua anche la loro acquisizione.

CONSIDERATO che sono state eseguite, da parte della Regione Puglia, le implementazioni richieste nell'applicativo VECI (Verificabilità e Controllabilità Interventi), reso disponibile sul portale SIAN, i cui contenuti, in termini di procedure di controllo e passi elementari di esecuzione dei controlli stessi, sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'OP AGEA, ai fini della loro validazione ed approvazione di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO che, a completamento e validazione del VECI, la Regione Puglia, potrà approvare, con apposita Deliberazione della Giunta Regionale, il documento relativo alla disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli Interventi connessi alle superfici e agli animali, in attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2016, del Reg. (UE) n. 2022/1172, del D.M. n. 0410739 del 04/08/2023 e del D.M. 26/02/2024.

PRESO ATTO che, la validazione ed approvazione del VECI da parte dell'OP AGEA rappresenta il presupposto per definire l'ammissibilità agli aiuti delle singole domande di sostegno, nonché per l'istruttoria delle domande di pagamento e per la conseguente erogazione degli aiuti.

CONSIDERATO che, al paragrafo 8 dell'allegato A alla DAG n. 189/2023, fra i requisiti di ammissibilità generali e trasversali è previsto che, *tutte le superfici aziendali, nonché le UBA, oggetto di impegno devono essere dichiarate in DdS e DdP.*

CONSIDERATO che, al paragrafo 16 dell'allegato A alla DAG n. 189/2023, il numero delle UBA accertate per gli allevamenti, nel primo anno d'impegno deve essere mantenuto per tutta la durata del periodo d'impegno, fatto salvo quanto specificato nell'Avviso Pubblico, in riferimento alla modifica degli impegni.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ***approvare*** l'Allegato A *"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023"* parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 (sei) pagine, che comprende n. 184 ditte riportate in ordine alfabetico (prima della lista AGRI NATUZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, ultima della lista ZOOTECNICA DISANTO DEI F.LLI ERASMO & SANTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE);
- ***ammettere*** alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023, le n. 184 domande di aiuto delle ditte di cui all'Allegato A;
- ***stabilire*** che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche dovute alle casistiche di cui alle liste di perfezionamento, le cui risultanze saranno definite con successivo atto dirigenziale;
- ***stabilire*** che, successivamente alla definizione degli esiti delle liste di perfezionamento e relativamente

ai richiedenti che non risultano aver ottemperato a quanto prescritto dalla DdS n. 767/2014 e ss.mm. ii., sarà pubblicato, con successivo atto dirigenziale, l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023;

- ***precisare*** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di competenze dell'OP Agea e dei controlli di competenza della Regione richiesti dal Bando e dalla normativa di riferimento;
- ***stabilire*** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- ***stabilire*** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- ***stabilire*** che, per le domande rilasciate, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- ***stabilire*** che, il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- ***stabilire***, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- ***confermare*** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- ***trasmettere*** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Roberto Zecca;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Giovanni Galasso, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ***di approvare*** l'Allegato A *"Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023"* parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 (sei) pagine, che comprende n. 184 ditte riportate in ordine alfabetico (prima della lista AGRI NATUZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, ultima della lista ZOOTECNICA DISANTO DEI F.LLI ERASMO & SANTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE);
- ***di ammettere*** alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023, le n. 184 domande di aiuto delle ditte di cui all'Allegato A;
- ***di stabilire*** che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche dovute alle casistiche di cui alle liste di perfezionamento, le cui risultanze saranno definite con successivo atto dirigenziale;
- ***di stabilire*** che, successivamente alla definizione degli esiti delle liste di perfezionamento e relativamente ai richiedenti che non risultano aver ottemperato a quanto prescritto dalla DdS n. 767/2014 e ss.mm. ii., sarà pubblicato, con successivo atto dirigenziale, l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023;
- ***di precisare*** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei controlli di competenze dell'OP Agea e dei controlli di competenza della Regione richiesti dal Bando e dalla normativa di riferimento;
- ***di stabilire*** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- ***di stabilire*** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti e dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati;
- ***di stabilire*** che, per le domande rilasciate, ove pertinenti, saranno attivati i procedimenti istruttori, ai sensi del paragrafo 13 Allegato A alla DAG 189/2023, tramite il sistema EIP, prevedendo le comunicazioni ai sensi della Legge 241/1990 a mezzo PEC, per tramite dello stesso, ed il relativo riscontro secondo le istruzioni in dette PEC contenute;
- ***di stabilire*** che, il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- ***di stabilire***, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- ***di confermare*** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- ***di trasmettere*** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adepimenti consequenziali;

- ***di dare*** atto che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 6 (sei) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A SRA30.pdf - 20bbb90e9eeb78ccf4d9f3f8042abdf9d093a468e64d5de81cd8d22f9d4ab38a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
Giovanni Galasso

Resp. Intervento SRA29 "Pagamento per impegni di produzione biologica" CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento
(DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA30 "Benessere animale"

- Elenco delle domande di aiuto ammissibili alla fase di istruttoria per i controlli di ammissibilità ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023 -

N°	Richiedente	Domanda di Aiuto
1	AGRI NATUZZI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	44810908150
2	AGRICOLA CLEMENTE E CARRERA	44810817864
3	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	44811076247
4	AGRICOLA NEW COURT SOC.AGR.SEMPL.DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	44810803039
5	AGRICOLA SAN PIETRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44810604999
6	AGRIZOOTECNICA BOZZA DI BOZZA PIETRO & FIGLI SOCIETAA' SEMPLICE	44810864403
7	AGRIZOOTECNICA GREEN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44811208105
8	ALFIOR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44811916996
9	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	44811297512
10	AZ. AGR. KING RANCE DI LAERA	44810573228
11	AZ.AGR LELLA FEDERICO & C. S.S.	44810668358
12	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.	44810702777
13	AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE & GOFFREDO	44811058898
14	AZ.DA AGR.LA FUSILLO - ANGELILLO SOC.SEMPLICE	44810447746
15	AZIENDA AGRICOLA "DONGIOVANNI" DI CHIARELLI VITO DAVIDE & LAERA GIOVANNI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44811051000
16	AZIENDA AGRICOLA AGLIO PICCOLO DI PUTIGNANO GIOVANNI E BIANCO COSIMA - SOCIETA' SEMPLICE	44810575967
17	AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTI CAPONIO & NOCCO - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA: AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO. S.S.	44810784064
18	AZIENDA AGRICOLA DIEMME S.S.	44810848869
19	AZIENDA AGRICOLA DISABATO & C. S.S.	44810783496
20	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	44810940377
21	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LOVECCHIO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	44810401669
22	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOCIETA SEMPLICE	44810849610
23	AZIENDA AGRICOLA FONDO NATALE SOC. AGR. SEMP.	44810834257
24	AZIENDA AGRICOLA LA TRANESE DI BIANCO MICHELE E BASILE ANNA MARIA S.S.	44810833127
25	AZIENDA AGRICOLA S.G.A. DI SASSO GIUSI & ANITA S.S.A.	44811006384
26	AZIENDA AGRICOLA STASOLLA S.S.	44810744480
27	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI SOCIETA' SEMPLICE	44811146602
28	BARBIERI NICOLA	44811227865
29	BARBIERI VITO	44811228020
30	BIANCO FRANCESCO	44811240355
31	BIANCO GIUSEPPE	44810833184
32	BORGHESE SANTE	44811412152
33	BUFANO GIUSEPPE	44811297637
34	BULZACCHELLI PAOLO FRANCESCO	44811432648
35	BUTTIGLIONE MICHELE	44811123320
36	CANNITO MARIA CARMELA	44811432366
37	CANTORE LEONARDO VITO	44810938389
38	CARULLI GIUSEPPE	44810656411
39	CASIERO MICHELE	44811411931
40	CASULLI PASQUALE	44811297314
41	CLEMENTE LORENZO VITO	44810856672
42	COLACICCO FELICE	44810848497
43	COLACICCO MARIO	44810787950
44	COLUCCI LEONARDO	44810761476

N°	Richiedente	Domanda di Aiuto
45	CONTENTO FRANCESCO	44811197258
46	CRISTALLO FRANCESCO	44810981025
47	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	44810784189
48	D'APRILE PASQUALE	44811285228
49	D'ONGHIA FRANCESCO	44810603918
50	D'ONGHIA FRANCESCO	44811126810
51	D'ONGHIA GIOVANNI	44811245305
52	D'ONGHIA IVANO	44810973006
53	DALENA MICHELANGELO	44811215449
54	DE BIASI GIOVANNI	44810851913
55	DE BIASI NICOLA	44811012796
56	DE LUCA UGO	44810993889
57	DI NOYA PAOLA	44810803203
58	DIDONATO VITO MARIO	44811250453
59	DIFILIPPO DOMENICO	44810973030
60	DIFONZO VINCENZO	44810845170
61	DIGIROLAMO PASQUALE	44810438927
62	DIGIROLAMO VITO LEONARDO	44810558922
63	DISANTO FRANCESCO	44810657591
64	DONGIOVANNI NICOLA	44811435880
65	FANTETTI LUIGI	44810578607
66	FUSILLO MARIA	44811297157
67	GALATOLA ANGELO MICHELE	44810721637
68	GENTILE ANTONIO	44811243920
69	GENTILE GIOVANNI	44810964823
70	GENTILE GIOVANNI	44810948446
71	GENTILE MARIA STELLA	44810600526
72	GENTILE TOMMASO	44811231842
73	GIANNICO CARLO	44811006202
74	GIGANTE FRANCESCO SAVERIO	44810368736
75	GIOVE LORENZO	44811061892
76	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	44810723930
77	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44811225315
78	IL CAMPO S.R.L.S. AGRICOLA	44811313772
79	IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA S.P.A.	44810265239
80	IUSI CARLO	44810992261
81	LABARILE DANIELE	44810935534
82	LAERA DONATO	44810833275
83	LATTARULO BERARDINO	44810417889
84	LATTARULO LEONARDO	44810428944
85	LILLO GIUSEPPE	44811432820
86	LIPPOLIS FEDELE	44810589711
87	LOCOROTONDO VITO	44810979763
88	LOIZZO DOMENICO	44811176542

N°	Richiedente	Domanda di Aiuto
89	LOMAGISTRO FRANCESCO	44811160207
90	LOMBARDI MATTEO	44810834174
91	MADDALENA ARCANGELO	44810866564
92	MAGGIULLI MICHELE	44811128675
93	MALLARDI FILIPPO	44810883130
94	MANCINO ANTONIO	44811518446
95	MANCINO VITO NICOLA	44811478401
96	MANSUETO LEONARDANTONIO	44810417491
97	MANSUETO MARIANNA	44810761716
98	MARUCCI DONATO	44810937225
99	MASI ANTONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44810847499
100	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44810809713
101	MASSERIA LATRONICA SAS DI PERRONE MARIO	44811251840
102	MASSERIA LE PIANELLE SOCIETA' AGRICOLA DI CISTERNINO ANTONELLA, GIUSEPPE E GIOVANNI S.N.C.	44811191632
103	MASSERIA LUIGI DON MARINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44811158797
104	MASSERIA MADONNA DELL'ARCO SRL SOC.AGRIC	44811103421
105	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44811001161
106	MASSERIA PANTANELLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	44811233145
107	MASTRONARDI GIOVANNI	44811297702
108	MICCOLIS DONATO	44810963528
109	MICCOLIS GIANLUIGI	44810963767
110	MICCOLIS ONOFRIO	44810692010
111	MOSCHETTI MARIO	44810799757
112	NATUZZI ROCCO	44810839983
113	NETTI MARIANGELA	44810777118
114	NETTI STEFANO	44810719185
115	NOCCO LEA	44810628782
116	NUZZI DOMENICO	44810856094
117	NUZZI DONATO	44810855492
118	PALUMBO ENZO	44811105681
119	PARADISO BENIAMINO	44810570505
120	PARADISO NICOLA	44810930980
121	PARADISO VITO	44810880649
122	PASTORE SANDRO	44810986636
123	PERNIOLA GIUSEPPE	44810717676
124	PERRONE ANGELO	44810901924
125	PERRONE MARIAPIA	44810761583
126	PERRONE MICHELE	44811017175
127	PETRERA ANTONIO	44810910958
128	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCE	44810731412
129	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTIN	44810742443
130	PONTRANDOLFO VITA MARIA	44811258555
131	PONTRANDOLFO VITO ANTONIO	44810896520
132	PUGLIESE GIUSEPPE	44811290087

N°	Richiedente	Domanda di Aiuto
133	QUARATO GIUSEPPE	44810674380
134	QUERQUES MICHELE ROCCO	44810970531
135	RESTA LEONARDO	44810711703
136	RINALDI SRLS	44811306792
137	RINALDI TOMMASO	44811313814
138	RIOTINO GIANFRANCO	44810617645
139	RIOTINO PIERGIANNI	44810741155
140	ROMANAZZI RAFFAELE	44810833606
141	S.S.AGRICOLA F.LLI MICCOLIS GIOVANNI E PIETRO	44810637213
142	SCISCIO PIERNICOLA	44810959286
143	SEMERARO CAMILLA	44811101516
144	SEMERARO CARLO MARIA	44811635661
145	SEPPUNISI SOCIETA' COOP. AGRIC OLA A.R.L.	44810846905
146	SERINI MICHELE	44811107661
147	SIMEONE ANGELO	44810734523
148	SIMONETTI-NUZZACO FRANCESCA	44811146875
149	SOC. AGRICOLA DOLCECANTO DI VENTURO ANTONIO & C. S.S.	44811115490
150	SOC.AGR. SELVA DI SQUICCIARINO DIEGO & C. S.S.	44811093853
151	SOCIETA AGRICOLA SANTA ROSA S.R.L.	44811200870
152	SOCIETA' AGRICOLA - MONTE DELLA VECCHIA - DI SGOBBA GIUSEPPE & F. SNC	44810979755
153	SOCIETA' AGRICOLA AGRINATURA S.S.	44811166261
154	SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLLA DI CAZZOLLA GIOVANNI & GIRARDI A.	44810953651
155	SOCIETA' AGRICOLA ESTINGETA RIZZO DI RIZZO SALVATORE & C.	44811105848
156	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LLI GRECO S.S.	44811297207
157	SOCIETA' AGRICOLA GEILO' S.S.	44811106838
158	SOCIETA' AGRICOLA MANGINI S.S.	44810949543
159	SOCIETA' AGRICOLA MANTELLA	44810983930
160	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	44811129053
161	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	44811122710
162	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRIZOO 2010	44811199718
163	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO	44810806917
164	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE G&D	44811192820
165	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	44811200219
166	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE M.	44811138104
167	SOCIETA' AGRICOLA TRE SANTI S.S. DI PUGLIESE VITO OTTAVIO & FLORENZIO MARIA SANTA	44810549244
168	SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C	44810999852
169	STASI GIOVANNI BATTISTA	44810829141
170	STASI VITO	44810828333
171	TERRUSI SIMONE DAVIDE	44810588770
172	TRAMONTE FRANCESCO	44810986859
173	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	44811040128
174	TRISOLINI GIOVANNI	44811297819
175	TUCCI FERDINANDO	44811095122
176	TURNONE VINCENZO	44810923720

N°	Richiedente	Domanda di Aiuto
177	VENTRELLA CARMELA	44810950699
178	VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	44810504033
179	VERDI GIACOMA	44810881290
180	VILLARI VITO FRANCESCO	44811431749
181	VITI PIERGIUSEPPE	44811170594
182	VITI VALENTINO	44811170487
183	VIVO GIUSEPPE	44810977056
184	ZOOTECNICA DISANTO DEI F.LLI ERASMO & SANTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44810633022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 febbraio 2025, n. 73

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA29-Azione 29.1 e 29.2 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Notifica di rettifica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2024, n. 1409 con la quale è stato prorogato sino al 19/11/2024 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1329 con la quale è stato prorogato al 30/11/2024 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Zecca l'incarico di Responsabile dell'intervento SRA29 "Pagamento per impegni di produzione biologica" CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18/12/2024 con la quale è stato conferito, ad interim, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell' Intervento SRA29, Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.204, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024 ".

VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1788 del 05.12.2022 di approvazione del Complemento

regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, modificata da ultimo con la Deliberazione della Giunta Regionale n.380 del 28.03.2024.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTI i criteri di selezione degli Interventi SRA/ACA approvati dal Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 con la consultazione mediante procedura scritta avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 3/08/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente " Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente "CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati prorogati al 30 agosto2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024;

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n.63 del 24/05/2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024".

VISTA la Circolare di Coordinamento prot. 0056966 del 19/07/2024, recante "*Misure urgenti per la gestione della rettifica della notifica di attività di produzione biologica (art. 17 del d.lgs. 148/2023) a seguito dell'applicazione del nuovo Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), di cui alla circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024*".

VISTA la Circolare di Coordinamento n. 0086306 del 14/11/2024, con la quale viene prorogato al 15 gennaio 2025, il termine ultimo per la presentazione delle notifiche di rettifica.

VISTA la Circolare di Coordinamento n. 2758 del 15/01/2025, con la quale viene ulteriormente prorogato al 28 febbraio 2025, il termine ultimo per la presentazione delle notifiche di rettifica.

CONSIDERATO che ai sensi delle predette Circolari, i richiedenti gli aiuti dell'Intervento SRA 29, laddove il confronto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) inserita nella domanda di aiuto e la superficie agricola utilizzata notificata con il metodo biologico della notifica di riferimento, rilasciata entro e non oltre il 30 gennaio 2024, rilevi delle differenze di superficie, potranno rilasciare apposita notifica di rettifica, ciò al fine di rendere congruenti i dati di superficie della Domanda 2024 e quelli presenti della Notifica biologica di riferimento.

CONSIDERATO che, a completamento del rilascio dell'eventuale notifica di rettifica e delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa, tesa alla verifica dei requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi di ciascun richiedente gli aiuti, sarà possibile determinare, per le ditte ritenute ammissibili agli aiuti, la corretta superficie oggetto d'impegno della domanda di aiuto.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 787 del 06/11/2024, con la quale vengono approvati per l'intervento SRA 29, gli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

PRESO ATTO che, l'OP Agea, a seguito dei controlli automatizzati, incrociando la SAU della notifica valida di attività biologica di riferimento al 30 gennaio 2024 e la SAU presente nella domanda di aiuto 2024, ha trasmesso l'elenco delle domande per le quali si rilevano differenze di superficie non dipese dalla volonta della ditta.

CONSIDERATO che, per la Campagna 2024 - Pagamento dell'anticipo, con riferimento all'intervento SRA29 della Domanda Unificata 2024, gli Organismi pagatori prendono in considerazione, ai fini dei controlli delle domande di pagamento, le notifiche biologiche presentate entro la data ultima stabilita dal PSP per l'intervento SRA29. In particolare, viene effettuato il confronto tra le superfici indicate in domanda e le superfici indicate nella notifica di riferimento; la minore tra la superficie indicata in domanda e la superficie indicata in notifica costituisce la superficie massima ammissibile a premio per l'intervento SRA29.

Pertanto:

- se la consistenza territoriale indicata nella Domanda dovesse risultare superiore a quella indicata nella Notifica biologica di riferimento, l'anticipo viene erogato sulla base di quest'ultima;
- se la consistenza territoriale indicata nella Notifica biologica di riferimento dovesse risultare superiore alla Domanda, l'anticipo viene erogato sulla base di quest'ultima.

CONSIDERATO che, per la Campagna 2024 - Pagamento del saldo, laddove il confronto tra la superficie della domanda di Sviluppo Rurale (SRA29) e la notifica di riferimento rilevi delle differenze, il beneficiario potrà compilare una "rettifica" della Notifica biologica alla quale fa riferimento la domanda di Sviluppo Rurale, al fine di rendere congruenti i dati di superficie della Domanda 2024 e quelli presenti della Notifica biologica.

VISTO il DM MASAF n. 271442 del 18 giugno 2024, recante: Misure urgenti per la gestione della rettifica della notifica di attività di produzione biologica (art. 17 del d.lgs. 148/2023) a seguito dell'applicazione del nuovo Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA).

DATO ATTO che, la Regione Puglia dispone di un proprio portale regionale, denominato "Biobank" per la gestione delle notifiche di attività biologica in cooperazione con il SIB (Sistema Informativo Biologico) sezione del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

PRESO ATTO che la procedura implementata sul portale "Biobank", per la gestione della notifica di rettifica, risulta validata positivamente da parte dell'OP Agea.

SENTITO l'Ufficio afferente la Sezione Competitività' delle Filiere Agroalimentari, il quale comunica che:

- in applicazione del citato DM MASAF n. 271442, nonché, della Circolare di Coordinamento prot. 0056966 del 19/07/2024 e ss.mm.ii, è stata implementata sul portale regionale BIOBANK la funzionalità per la gestione della "rettifica" della notifica biologica;
- la "notifica di rettifica", così come concordato con i competenti uffici di consulenza e supporto informatico di AGEA e SIAN, avrà la stessa data di rilascio e stesso numero di protocollo della notifica iniziale di riferimento e verrà, contraddistinta con l'indicazione "RETTIFICATA";
- le procedure operative da osservare per il rilascio della "notifica di rettifica" sono disponibili e consultabili sulla home page dell'applicativo "Biobank".

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che la funzionalità per la compilazione e rilascio della notifica di rettifica non permette alcuna variazione degli identificativi catastali riportati nella notifica di riferimento al 30 gennaio 2024 ed indicata nell'apposito allegato, bensì consente di allineare esclusivamente le superfici, ove necessario.

Tutto ciò premesso si propone:

- di approvare l'allegato A "Elenco domande di aiuto per notifiche di rettifica", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 52 pagine comprendenti n. 2.268 ditte riportate in ordine alfabetico (prima ditta 1928 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE, ultima ditta ZULLO GIOVANNI);
- di precisare che nell'allegato A è indicata altresì la notifica di riferimento al 30 gennaio 2024 per la quale è possibile attivare la procedura di rettifica, nonché la superficie discordante;
- di dare atto che le ditte comprese nell'Allegato A, su base volontaria, hanno facoltà, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, di procedere alla compilazione e rilascio della notifica di rettifica;
- di stabilire che la funzionalità di compilazione e rilascio della notifica di rettifica, sarà attivata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale https://psr.regione.puglia.it/ e la stessa si concluderà in data 28/02/2025;
- di dare atto che la funzionalità per la compilazione e rilascio della notifica di rettifica non permette alcuna variazione degli identificativi catastali riportate nella notifica di riferimento al 30 gennaio 2024 ed indicata nell'apposito allegato, bensì consente di allineare esclusivamente le superfici, ove necessario;

- di stabilre che, le procedure operative da osservare per il rilascio della "notifica di rettifica" sono disponibili e consultabili sulla home page dell'applicativo "Biobank";
- di stabilire che a conclusione della procedura di rilascio delle notifiche di rettifica, potrà essere determinata con l'istruttoria tecnica-amministrativa, la reale superficie oggetto d'impegno della domanda di aiuto e che la stessa, dovrà essere mantenuta nel corso del periodo d'impegno;
- di stabilire che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti coinvolti nella suddetta casistica, il presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 8 della Legge n.241/1990;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento,
vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'allegato A "Elenco domande di aiuto per notifiche di rettifica", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 52 pagine comprendenti n. 2.268 ditte riportate in ordine alfabetico (prima ditta 1928 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE, ultima ditta ZULLO GIOVANNI);
- **di precisare** che nell'allegato A è indicata altresì la notifica di riferimento al 30 gennaio 2024 per la quale è possibile attivare la procedura di rettifica, nonché la superficie discordante;

- **di dare atto** che le ditte comprese nell'Allegato A, su base volontaria, hanno facoltà, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, di procedere alla compilazione e rilascio della notifica di rettifica;
- **di stabilire** che la funzionalità di compilazione e rilascio della notifica di rettifica, sarà attivata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale https://psr.regione.puglia.it/ e la stessa si concluderà in data 28/02/2025;
- **di dare atto** che la funzionalità per la compilazione e rilascio della notifica di rettifica non permette alcuna variazione degli identificativi catastali riportate nella notifica di riferimento al 30 gennaio 2024 ed indicata nell'apposito allegato, bensì consente di allineare esclusivamente le superfici, ove necessario;
- **di stabilre** che, le procedure operative da osservare per il rilascio della "notifica di rettifica" sono disponibili e consultabili sulla home page dell'applicativo "Biobank";
- **di stabilire** che a conclusione della procedura di rilascio delle notifiche di rettifica, potrà essere determinata con l'istruttoria tecnica-amministrativa, la reale superficie oggetto d'impegno della domanda di aiuto e che la stessa, dovrà essere mantenuta nel corso del periodo d'impegno;
- **di stabilire** che, in considerazione del numero elevato di richiedenti gli aiuti coinvolti nella suddetta casistica, il presente provvedimento ha valore di notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 8 della Legge n.241/1990;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché ai rispettivi aggiornamenti che potranno intervenire nel corso del periodo di impegno;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 52 (cinquantadue) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - f573a0db96e8ee69b94ae575b05fba237f074cc0b083ff385737ad80ab119033

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. Intervento SRA29 “Pagamento per impegni di produzione biologica” CSR 23/27
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRA29 - Azione 29.1 e 29.2 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"

- Elenco domande di aiuto per notifiche di rettifica -

N°	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	NOTIFICA DI RIFERIMENTO AL 30 GENNAIO 2024	RICHIEDENTE GLI AIUTI	SUPERFICIE SANZIONATA (Ha)
1	44811145521	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2022/0021724	1928 SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	0,38142
2	44810658300	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52675	3EMME SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0,1082
3	44810951705	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2022/0007846	5 E 30 DI CONVERSANO E. E PUGLIESE G. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,2169
4	44810966331	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008920	ABBADESSA BENEDETTO	1,5572
5	44810708774	r_puglia/AOO_155/PROT/31/05/2022/0007992	ACHILLE ANTONIO	0,4325
6	44810686749	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49203	ACQUAVIVA GIOVANNI	3,53278
7	44810463032	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2022/0010879	ACQUAVIVA ORNELLA	0,4715
8	44810819894	r_puglia/AOO_155/PROT/04/06/2022/0008185	ADRIANI DORIANA	0,3024
9	44811207172	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2022/0010682	AGOSTINELLO SIMONE	0,14127
10	44810909992	r_puglia/AOO_RP/PROT/20/01/2024/33150	AGRESTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	0,25337
11	44810908168	AOO_155/2020/1/4528	AGRI NATUZZI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	1,7979
12	44810948792	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61370	AGRI RAGONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2,96676
13	44811259132	AOO_155/2018/49/460	AGRI.ME S.P.A.	0,8002
14	44810309375	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46046	AGRIBIOLOGICA COSTANTINO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	0,116
15	44810863991	r_puglia/AOO_155/PROT/17/05/2023/0006738	AGRIBROSIS SOCIETA' AGRICOLA DI MARTINO ELIO E MARTINO LAURA - SOCIETA' SEMPLICE	1,8093
16	44810999175	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011780	AGRICAP SRLS	1,1983
17	44811025285	AOO_155/2020/1/1856	AGRICOLA ALBA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBR EVIATA AGRICOLA ALBA S.R.L.	0,13293
18	44810103679	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28753	AGRICOLA DE FAZIO DI DE FAZIO SILVANO E C. S.N.C.	0,2541
19	44811306115	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2022/0005062	AGRICOLA F.LLI DIBENEDETTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5,44088
20	44811256856	r_puglia/AOO_155/PROT/22/07/2023/0011385	AGRICOLA FABIANNA S.S.	1,21146
21	44811232253	r_puglia/AOO_155/PROT/29/01/2023/0001221	AGRICOLA GIULIANI DI GIULIANI MARTINA PINA & C. S.A.S.	0,7086
22	44810551158	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2022/0008492	AGRICOLA GRECIA SALENTINA S.S.	1,02964
23	44811183043	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61411	AGRICOLA MIRO S.S.	0,5878
24	44811221736	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0011016	AGRICOLA MONTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3,3844
25	44810839801	AOO_155/2018/49/7707	AGRICOLA PANARELLA DEI GERMANI TAGLIENTE ABRAMO E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	0,9518
26	44810374734	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33317	AGRICOLA SAN PAOLO S.R.L.	0,7999
27	44810692820	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61632	AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI NOTA OLMITELLA	51,55154
28	44810470938	AOO_030/2016/1097/28	AGRICOLA VARANO S.N.C.	1,1587
29	44810594919	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2023/0007929	AGRIESSE SOCIETA SEMPLICE	29,38834
30	44811083896	r_puglia/AOO_155/PROT/05/03/2022/0002647	AGRINES DI CALIA AGNESE SAS	17,28786
31	44811080561	r_puglia/AOO_155/PROT/27/11/2023/0017926	AGRIPOGGIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	7,2926
32	44810659670	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33332	AGRIPUGLIESE SOCIETA AGRICOLA SRL	0,648
33	44811286101	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61655	AGRIRUSSO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	0,5143
34	44811221983	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46272	AGRISOLE S.A.R.L.	0,32956
35	44810577021	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61684	AGRITOPPI SRLS SOCIETA' AGRICOLA	2,1398
36	44810426518	r_puglia/AOO_155/PROT/25/10/2023/0016138	AGRIVERDE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1,05688
37	44810508182	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2023/0009699	AGRO IN PUGLIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA	0,1164
38	44810407153	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010876	AGROIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CANNONE LORENZO & C.	0,2061
39	44811295862	r_puglia/AOO_155/PROT/07/01/2023/0000240	AGROMEX S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1,1061

40	44810374874	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013997	AGRONATURA SOCIETA' AGRICOLA SRL	0,6035
41	44810753044	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009364	ALBANESE CONCETTA PALMA	0,2712
42	44810934073	AOO_155/2021/34/394	ALBANESE MARIA ANTONIETTA	0,9361
43	44811273034	r_puglia/AOO_155/PROT/03/12/2023/0018222	ALFIERI ROBERTO	0,30844
44	44810913515	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46329	ALFIOR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	3,47412
45	44810507861	r_puglia/AOO_155/PROT/25/07/2022/0014106	ALMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ALESSIA E MAURO CALVELLO	0,89794
46	44810784122	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34326	ALTOMARE ANNARITA	0,18265
47	44810610343	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34745	ALZATE RAMIREZ DORA PATRICIA	0,4262
48	44810353720	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61494	AMATULLI FRANCESCO	0,1213
49	44810354645	r_puglia/AOO_155/PROT/25/12/2023/0019237	AMATULLI GIACOMA EMANUELA	0,3936
50	44810955292	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009177	AMATULLI GIOVANNI	0,6216
51	44810413292	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/36124	AMETTA MARCELLO	10,49012
52	44810575496	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012129	AMODIO DOMENICO	1,24993
53	44811049558	r_puglia/AOO_155/PROT/05/08/2021/0008233	AMORDITERRA COOP. AGRICOLA	31,9307
54	44810888477	r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018093	AMORUSO MARIA VINCENZA	5,2279
55	44811231065	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39990	ANAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,89
56	44810643302	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2022/0007864	ANCONA MADDALENA MARIA	0,7301
57	44811124062	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014883	ANCONA NICOLA	1,1804
58	44810234698	r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2022/0021357	ANDREANO ANDREA	0,3741
59	44810618239	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46473	ANDREANO ANTONIO	0,3235
60	44810851764	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014734	ANDREULA DAMIANA	1,115
61	44810153468	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2022/0006705	ANDRIANI FEDERICO	2,74828
62	44810373678	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52381	ANDRIULO TOMMASO	1,35736
63	44810955821	AOO_155/2018/49/925	ANGARANO GIUSEPPINA	1,1295
64	44810759223	20437195892	ANGELLOTTI MICHELE	0,31896
65	44810761823	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61527	ANGIOLA ELEONORA	0,2559
66	44811014701	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52390	ANGIULI MARIA	0,7318
67	44810591394	AOO_155/2021/34/2491	ANGIULLI FRANCESCO EMANUELE	0,2976
68	44810993780	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003751	ANNELIO GIOVANNI	0,14315
69	44810538270	r_puglia/AOO_155/PROT/03/05/2022/0005216	ANNESE COSIMO	0,3404
70	44811285384	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2023/0007465	ANTICHI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	7,0265
71	44810082329	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61076	ANTICO FRANCESCO PAOLO	0,5282
72	44810974228	AOO_030/2016/1097/7419	ANTINOZZI ENRICO	2,4776
73	44810971505	r_puglia/AOO_155/PROT/18/05/2023/0006834	ANTONACCI VINCENZO LUDOVICO	0,5979
74	44810911469	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008904	ANTONICA IMMACOLATA ROSSELLA	0,89546
75	44810539617	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46477	ANTONINI MARINO	11,4422
76	44810052280	AOO_155/2018/49/3790	ANTONINO MICHELE	0,1684
77	44810700409	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61594	ANTONINO ROSA	2,7315
78	44810105054	r_puglia/AOO_155/PROT/14/01/2023/0000545	ANTONIOTTI GIANROBERTO UBALDO	0,27907
79	44810884120	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28658	APRUZZI ANTONIA	0,1653
80	44811000528	r_puglia/AOO_155/PROT/10/03/2023/0003166	APULIA FELIX SRL	29,977
81	44810584266	r_puglia/AOO_RP/PROT/20/01/2024/33183	ARADEUM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,13618
82	44810353373	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/17	ARBOLETTO FELICE	1,3971
83	44811303773	AOO_155/2020/1/949	ARCATI CRISTIAN	0,2442
84	44811288362	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39799	ARCOBALENO 2A - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3,83335
85	44810244465	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49244	ARGENTIERI COSIMA	0,3974

86	44810754760	AOO_155/2021/34/2766	ARGENTIERO ANGELA	0,26808
87	44810609626	r_puglia/AOO_155/PROT/13/08/2023/0012609	ARGENTIERO PAOLO	0,4019
88	44810887651	31233/AOO_RP/PROT/19/01/2024/31233	ARGESE LIVIA	0,3911
89	44810594448	r_puglia/AOO_155/PROT/01/11/2023/0016415	ARGESE MARIO	1,59995
90	44810675767	AOO_155/2021/34/3646	ARGESE PIERO	0,16218
91	44810591378	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2023/0009586	ARIANO ANNA	8,74
92	44810816361	r_puglia/AOO_155/PROT/24/10/2023/0016082	ARILLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	6,9354
93	44811110137	r_puglia/AOO_155/PROT/23/05/2023/0007070	ARMIENTO ESPEDITO	8,0173
94	44811074846	AOO_155/2020/1/1998	ARMIENTO PASQUALE	0,31685
95	44810926517	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2023/0005549	ARRE' LORENZA	0,2537
96	44810595726	AOO_155/2020/1/1535	ASPROMONTE GENNARO	0,5174
97	44810232528	r_puglia/AOO_155/PROT/04/05/2022/0005386	ATTINI DOMENICO	0,122
98	44810990240	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61362	ATTOLICO FRANCESCO	0,2165
99	44811426210	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61358	ATTOLICO NUNZIO VITO	0,2463
100	44811297330	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2022/0006274	AUCIELLO ANGELA	0,1544
101	44810540524	r_puglia/AOO_155/PROT/21/10/2021/0011546	AUCIELLO ELIO	0,5015
102	44810245140	31509/AOO_RP/PROT/19/01/2024/31509	AUDINO MAURIZIO	1,31
103	44811165818	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012408	AUGELLI LUCIA	4,9738
104	44810464360	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61406	AYNAUD MARION RENEE	7,91936
105	44810594489	AOO_155/2019/4/379	AYROLDI MARINA	0,10934
106	44810183606	AOO_155/2020/1/2155	AZ. AGR. F.LLI MARINELLI S.S	0,5604
107	44810960615	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2022/0004586	AZ. AGR. FOGGIA D AMATO NUOVA SS	0,3183
108	44811089182	AOO_155/2021/34/1269	AZ. AGR. ISIDORO S.S.	0,6924
109	44810587897	r_puglia/AOO_155/PROT/10/11/2022/0019920	AZ. AGR. VALLE SCODELLA DEI F.LLI FREDA	2,2916
110	44811180874	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2022/0006303	Az. Agric. La Chioccia soc. sempl. agr.	26,11912
111	44810412187	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007228	AZ. AGRICOLA POSTA DI TORREBIANCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,72
112	44811197175	AOO_155/2021/34/1833	AZ. AGRI-ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	10,5008
113	44811159621	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46347	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGICOLA SEMPLICE	0,64606
114	44810879807	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0010040	AZ.AGR.F.LLI ROSSI SOC.AGR.SRL	10,6929
115	44811308004	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2023/0010183	AZIENDA AGER. MILANO DOMENICO MARCELLO,PELULLO ANTONIO E SCARANO G.PPE-SS	2,0487
116	44810519502	r_puglia/AOO_155/PROT/14/09/2023/0013933	AZIENDA AGRARIA CASTELLO FRISARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,1832
117	44810844678	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52441	AZIENDA AGRICOLA " NUZZI & FIORENTINO "	1,96124
118	44810456580	r_puglia/AOO_155/PROT/08/02/2023/0001697	AZIENDA AGRICOLA AGNELLI BIO SRL	0,7979
119	44810787984	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61521	AZIENDA AGRICOLA BIO GREEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FERRARA RAFFAELE E CASORIA ANDREA	49,4359
120	44810700268	r_puglia/AOO_155/PROT/09/09/2021/0009727	AZIENDA AGRICOLA CAPONE SPALLUTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	11,3806
121	44810610988	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2023/0018185	AZIENDA AGRICOLA CARIELLO & C. SOCIETA' SEMPLICE	0,7165
122	44811111879	r_puglia/AOO_155/PROT/25/12/2021/0014465	AZIENDA AGRICOLA CONTINO DEI F.LLI MANSUETO	1,32833
123	44810868420	r_puglia/AOO_155/PROT/28/04/2023/0005796	AZIENDA AGRICOLA DE CARLO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3,80872
124	44810142792	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2021/0010049	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI DE GABRIELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2,32916
125	44810957918	AOO_155/2021/34/3701	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI DE VITIS GIANLUCA E GIUSEPPE SOC. SEMPLICE	0,28644
126	44810611648	r_puglia/AOO_155/PROT/22/12/2022/0021607	AZIENDA AGRICOLA DEI GERMANI ROTUNDO MARIA CRISTINA E ANGELO SOCIETA' AGRICOLA	3,27514

			SEMPLICE	
127	44810413987	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46015	AZIENDA AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO SAS	0,5032
128	44811177375	r_puglia/AOO_155/PROT/20/01/2022/0000633	AZIENDA AGRICOLA DENORA E LOVIGLIO SOC S	0,2266
129	44810783488	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010853	AZIENDA AGRICOLA DISABATO & C. S.S.	17,70286
130	44810762987	r_puglia/AOO_155/PROT/16/09/2023/0014010	AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA	0,50652
131	44810641199	r_puglia/AOO_155/PROT/03/06/2023/0007807	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TAFUNI S.S.	0,61732
132	44810997286	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40678	AZIENDA AGRICOLA FANELLI POMPILIO E PIERRI ANTONIA SOCIETA' SEMPLICE	2,1784
133	44810037430	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009037	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI ALBERGA SOCIETA' SEMPLICE	1,0964
134	44810999589	r_puglia/AOO_155/PROT/02/01/2023/0000117	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI ATTOLICO SOC.SEMPLICE	0,2084
135	44810998334	r_puglia/AOO_155/PROT/17/02/2023/0002160	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	0,3231
136	44811222411	AOO_155/2018/49/120	AZIENDA AGRICOLA GOFFREDO - PRISCIANTELLI S.S.	0,37268
137	44810833119	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39113	AZIENDA AGRICOLA LA TRANESE DI BIANCO MICHELE E BASILE ANNA MARIA S.S.	4,72955
138	44810773083	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012062	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL. DI D'ONGHA VINCENZO & SILVESTRI MARIA REGINA	0,54598
139	44810725711	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33320	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA CANTONE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6,4905
140	44810307031	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2023/0009563	AZIENDA AGRICOLA MICHELE PRATTICHIZZO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	1,31854
141	44810883833	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61769	AZIENDA AGRICOLA MOLINARI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	0,73412
142	44811087319	AOO_030/2016/1097/1447	AZIENDA AGRICOLA NEGLIA SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	1,223
143	44810194850	r_puglia/AOO_155/PROT/15/05/2023/0006517	AZIENDA AGRICOLA NICOLA DANZA S.S.	0,3806
144	44811171253	r_puglia/AOO_155/PROT/24/07/2023/0011502	AZIENDA AGRICOLA ORTOPLANT DI DEPALO MICHELE & C. SOCIETA' SEMPLI	1,8048
145	44811263035	r_puglia/AOO_155/PROT/22/02/2023/0002315	AZIENDA AGRICOLA PASTORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	2,2406
146	44811500782	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2023/0015932	AZIENDA AGRICOLA PIETRASANTA - SOCIETA' AGRICOLA SRL	3,20256
147	44811104080	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47663	AZIENDA AGRICOLA SERRA DEI GRASSI	1,32485
148	44810744472	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40880	AZIENDA AGRICOLA STASOLLA S.S.	0,23648
149	44810461010	r_puglia/AOO_155/PROT/17/11/2023/0017293	AZIENDA AGRICOLA STELLA DI SALVATORE E FRANCESCO STELLA & C. SAAS	0,3021
150	44811024262	r_puglia/AOO_155/PROT/27/01/2022/0000950	AZIENDA AGRICOLA SUNDIAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1,26971
151	44810060176	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46216	AZIENDA AGRICOLA VALZANO DI VALENTINO E SALVATORE S.S.	0,121
152	44811161288	AOO_155/2021/34/2280	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA POSTA PIANO DI PIIZZI MARIA TERESA E PISANI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE	11,93748
153	44811040284	r_puglia/AOO_155/PROT/12/12/2023/0018676	AZIENDA AGRITURISTICA IL CASALE DI FALAGARIO-STACCA	0,39374
154	44811146594	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52012	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI SOCIETA' SEMPLICE	1,89892
155	44811101557	AOO_155/2018/49/4207	AZIENDE AGRICOLE ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	11,51283
156	44810760403	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2023/0009128	AZZARONE FRANCESCO	0,20396
157	44811133923	r_puglia/AOO_155/PROT/03/09/2022/0016368	AZZARONE TOMMASO	2,33329
158	44811228921	r_puglia/AOO_155/PROT/19/03/2023/0003560	AZZONE MARIANO RAFFAELLO GIOVANNI	3,3179
159	44810979227	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2022/0006219	AZZONE VINCENZO	0,1362
160	44811144201	AOO_155/2021/34/2418	B.D. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	3,8666
161	44811106069	AOO_155/2020/1/1693	BACCARO IVAN	0,26064

162	44810553519	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011170	BACCELLIERI FRANCESCO	0,1782
163	44810333938	AOO_155/2021/34/507	BAGLIVI SALVATORE	0,10486
164	44810571032	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28384	BAGNULO TEODORO EMANUELE	8,9525
165	44810593697	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28719	BALDARI LUCIA	2,86698
166	44811178258	AOO_155/2021/34/1612	BALDISSEROTTO GIANCARLO	1,291
167	44810957777	r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2023/0018425	BALENA EMILIO	1,6623
168	44811055589	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2023/0009811	BALESTRA LUIGI	10,40059
169	44810325421	AOO_155/2018/49/1821	BALSAMO MONALDA	0,1612
170	44811268877	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008064	BALZANO LEONARDO ANTONIO	0,1492
171	44810326221	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009471	BAMBARONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	7,7728
172	44810582575	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2023/0007386	BARASSI ANNA	0,8963
173	44810983237	AOO_155/2017/2154/1119	BARBAGALLO VINCENZO	0,7247
174	44811131778	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46572	BARBIERI NICOLA	34,79544
175	44810745743	r_puglia/AOO_155/PROT/07/04/2023/0004822	BARLETTA ELIO	0,3149
176	44810585578	AOO_155/2020/1/2933	BARLETTA GIOVANNI PIETRO	0,2278
177	44811216215	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49348	BARLETTA VITO	0,8827
178	44810497501	AOO_155/2020/1/6147	BARNABA FRANCESCO	0,4381
179	44810850212	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008375	BARONE EMANUELE	0,4542
180	44811187762	r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2022/0020668	BARONE NAZARIO	1,6121
181	44811076130	AOO_155/2020/1/1800	BAROZZI DOMENICO	0,69412
182	44810419497	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008570	BARRASSO ANTONIO	1,0466
183	44810157493	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61221	BARTOLOMEO NATALIA	3,3448
184	44811250750	AOO_155/2021/34/4133	BASILE FRANCESCO	10,2543
185	44811063310	AOO_155/2019/4/7004	BASILE MATTEO LUIGI	3,23824
186	44810716801	20437998469	BASILE VINCENZA	13,50132
187	44810665982	AOO_155/2021/34/3609	BASSO FEDERICO	0,3549
188	44810476844	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2023/0006081	BELI ANNA	0,3475
189	44810694164	AOO_155/2019/4/5767	BELLACOSA DOMENICO	0,2531
190	44810558427	r_puglia/AOO_155/PROT/22/11/2023/0017673	BELLANTUONO TERESA	1,0124
191	44811319886	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2023/0015938	BELLO GRAZIA	1,57682
192	44810346757	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46055	BELLOMO VINCENZO	0,8114
193	44811087558	AOO_155/2021/34/4391	BENEGIAMO STEFANO	13,5916
194	44810937597	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2022/0008082	BENVENUTO SANTE	0,1896
195	44810290294	r_puglia/AOO_RP/PROT/31/01/2024/54838	BERARDI ANGELO	5,99
196	44811165669	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008308	BERLOCO GIUSEPPE	0,41836
197	44811071636	r_puglia/AOO_155/PROT/24/12/2023/0019230	BERNARDI ANTONIO LUCIO	1,71048
198	44810369759	AOO_155/2021/34/3494	BERNARDI COSIMO	0,1134
199	44810955862	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/35	BERTINI AGRICOLTURE SOCIETA' SEMPLICE	0,71428
200	44810260552	AOO_030/2016/1097/1202	BIANCHINI ANTONIO	0,2899
201	44810774495	r_puglia/AOO_RP/PROT/19/01/2024/32984	BIANCO DOMENICO	2,9702
202	44810876324	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46508	BIANCO FRANCESCO	2,66092
203	44810869535	r_puglia/AOO_155/PROT/04/01/2023/0000190	BIANCO GABRIELLA	1,30028
204	44810559219	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52281	BIANCO GIOVANNI VITO	0,12602
205	44810607406	r_puglia/AOO_155/PROT/17/09/2023/0014021	BIANCO ROSARIA	0,1876
206	44811437217	r_puglia/AOO_155/PROT/21/05/2022/0007186	BIANCOFIORE LEONARDO	0,84452
207	44811276631	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61493	BIO ORTO DI PASSALACQUA NINO EMIDIO & C. SNC	1,5308

208	44811099033	r_puglia/AOO_155/PROT/11/08/2023/0012578	BIO ORTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	26,56034
209	44810228534	r_puglia/AOO_155/PROT/29/10/2021/0011952	BIOCARCHIA S.S.	1,122
210	44810959419	A0030/2012/33095/169	BIOLOGICA PENTIMONE SOCIETA' SEMPLICE	0,2599
211	44810997583	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008359	BIONDI DAMIANO	0,5565
212	44811252376	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2023/0009235	BIOUVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1,68833
213	44811261831	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28621	BIOVERDE SRL	39,9786
214	44810849065	AOO_155/2020/1/236	BISCEGLIA MARIA	0,10892
215	44810594869	r_puglia/AOO_155/PROT/20/07/2023/0011251	BITELLA GIUSEPPE	2,75398
216	44810100311	r_puglia/AOO_155/PROT/25/08/2023/0012934	BITOSSI CARLOTTA	0,3994
217	44810648327	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2022/0011112	BIZZOCA ANNALISA	0,2785
218	44811352994	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50874	BLEVE ANTONIO	1,80644
219	44811139920	r_puglia/AOO_155/PROT/18/11/2023/0017302	BOCALE ANTONY	0,79464
220	44810371672	AOO_155/2021/34/3599	BOCALE GENNARO CIRILLO	1,1623
221	44810980241	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2022/0010398	BOCALE GIROLAMO	5,07459
222	44810735306	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61605	BOCCACCIO MICHELE	0,44922
223	44811315876	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2023/0011826	BOLOGNINO REMOMANUEL	0,10066
224	44810971018	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61613	BONASIA COSIMO	0,4646
225	44810916112	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46589	BONASIA EMANUELE	0,3613
226	44810019206	r_puglia/AOO_155/PROT/28/04/2022/0004952	BONSEGNA GIUDITTA	0,5224
227	44810591535	r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2022/0018351	BORGO FORCATELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0,3801
228	44810846756	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2023/0005545	BORRA BARBARA	0,231
229	44811201894	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61590	BORRELLI MARIO	0,1704
230	44810687739	r_puglia/AOO_155/PROT/19/01/2023/0000793	BOSCO DOMENICO PIO	1,0559
231	44811179520	r_puglia/AOO_155/PROT/23/08/2023/0012843	BOTRUGNO-LANZILOTTI TOMMASINA	0,9851
232	44810158970	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61595	BOVE KATIA	0,5758
233	44811267531	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012029	BOVE LORENZA	0,66571
234	44810598498	AOO_030/2016/1097/6187	BOZZA ANGELA	13,9621
235	44810499309	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009308	BOZZA ANNA	2,0224
236	44811012572	AOO_155/2019/4/1078	BOZZA FILOMENA	2,5089
237	44810943280	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2022/0007630	BOZZA GIUSEPPE	0,70092
238	44810826337	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2023/0007783	BOZZI ROCCO	0,2182
239	44810239291	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34177	BRAMANTE ERNESTA ANTONIETTA	0,41286
240	44810264547	37638	BRAMANTE GIUSEPPE LEONARDO	1,3432
241	44810250405	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46316	BRAMANTE NICOLA	0,43784
242	44811229176	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34335	BRANA' LUCIA	0,58114
243	44810085348	r_puglia/AOO_155/PROT/01/03/2023/0002687	BRANCA VANESSA	1,2998
244	44810341428	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008482	BRANDONISIO MICHELE	14,0824
245	44810408904	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61057	BRIGANTI STELLA	3,1536
246	44811159795	r_puglia/AOO_155/PROT/16/11/2022/0020123	BRUNETTI FRANCESCO	0,2044
247	44810441723	r_puglia/AOO_155/PROT/26/01/2023/0001120	BRUNETTI MARIA LEONARDA	0,14166
248	44810815595	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2023/0008427	BRUNI BRUNO	14,1314
249	44811158565	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52387	BRUNO DOMENICO	0,92068
250	44810959393	r_puglia/AOO_155/PROT/14/07/2022/0013400	BRUNO FRANCESCO	0,73148
251	44810934057	r_puglia/AOO_155/PROT/11/04/2022/0004242	BRUNO GRAZIA VITA	0,14806
252	44811023819	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61414	BRUNO SEBASTIANO	0,25668
253	44810468692	r_puglia/AOO_155/PROT/10/07/2023/0010560	BUCCI ANTONIETTA	1,51238
254	44810976199	r_puglia/AOO_155/PROT/15/05/2022/0006575	BUCCI ANTONIO	11,8626

255	44810469799	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52537	BUCCI SANTE	0,9528
256	44810445450	r_puglia/AOO_155/PROT/04/02/2023/0001502	BUDRAGO ROBERTO FRANCESCO	0,36856
257	44810509461	r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2022/0018369	BUFANO ELISABETTA	0,5685
258	44810675031	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28703	BUFANO FRANCESCO	0,1093
259	44810238236	r_puglia/AOO_155/PROT/22/07/2022/0013937	BUFANO LUCIANO	0,2067
260	44810759306	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/81	BULZACCHELLI MICHELE	0,11508
261	44810678985	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2023/0008476	BUONAMASSA ELISABETTA	1,86028
262	44810099067	AOO_155/2019/4/4442	BUONGIORNO GIUSEPPE	0,1122
263	44810815769	r_puglia/AOO_155/PROT/26/02/2023/0002495	BUONO GIOVANNI	5,10076
264	44810987733	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40758	CACCHIONE ETTORE	86,4187
265	44811164647	r_puglia/AOO_155/PROT/23/07/2023/0011405	CACCIAPAGLIA GIUSEPPE VITO	0,2377
266	44810679439	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61028	CACCIAPAGLIA TOMMASO	0,50346
267	44810675627	r_puglia/AOO_155/PROT/06/10/2021/0010891	CACCIATORE FRANCESCO	0,1669
268	44810326676	AOO_030/2016/1097/9512	CAFORIO AVA GRAZIA	0,8139
269	44810620094	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/38247	CAFORIO FRANCESCA PIA	0,4906
270	44810326510	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43857	CAFORIO PIETRO	0,8499
271	44810121606	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/38279	CAFORIO ROBERTO	0,27736
272	44811170248	AOO_030/2016/1097/5291	CAGGIANO IRENE	3,91594
273	44810861086	r_puglia/AOO_155/PROT/10/09/2022/0016682	CAGGIANO PAOLO	4,35924
274	44810846749	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28609	CAGNETTA DAMIANO	0,2298
275	44810661940	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43722	CALABRESE GIOVANNI	1,0503
276	44810878890	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008033	CALABRESE IMMACOLATA TEA	0,1631
277	44811005386	r_puglia/AOO_155/PROT/20/05/2022/0007074	CALABRESE TERESA	0,1155
278	44811077781	r_puglia/AOO_155/PROT/24/02/2023/0002449	CALABRIA MICHELE	0,2429
279	44811053196	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2023/0009252	CALCAGNILE MARIO	0,2186
280	44811111267	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61561	CALELLA FRANCESCO	0,118
281	44811047222	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61048	CALIANDRO ANGELO	0,91504
282	44810092211	AOO_181/2017/014/406	CALIANDRO GRAZIA	1,6306
283	44810893626	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45132	CALIANDRO MARIA RAFFAELA	11,09032
284	44811233285	AOO_030/2016/1097/6448	CALIOLO FERNANDO	0,7896
285	44810830289	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011797	CALO' MARIANNA	0,2639
286	44810674075	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2022/0020694	CALVIO FRANCESCO	0,3631
287	44810688174	r_puglia/AOO_155/PROT/01/06/2023/0007714	CAMASSA CLELIA	0,2581
288	44810395267	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45840	CAMASSA GIOVANNI	2,6035
289	44811343076	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61481	CAMICIA GIUSEPPE	0,9133
290	44811209186	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009657	CAMPAGNA VINCENZO	1,7948
291	44810967271	AOO_155/2018/49/4328	CAMPANALE FELICIA	0,1545
292	44810390011	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61488	CAMPANALE GIUSEPPE	0,5534
293	44810997385	AOO_030/2015/163/3185	CAMPANALE MARIA	0,2154
294	44810429421	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007218	CAMPANELLA COSTANTINO	0,4286
295	44811126216	r_puglia/AOO_155/PROT/24/03/2023/0003874	CAMPANELLA FRANCESCO	0,26432
296	44810303196	r_puglia/AOO_155/PROT/19/10/2022/0018872	CAMPANELLI ANGELA	0,3775
297	44810974301	r_puglia/AOO_155/PROT/24/09/2023/0014527	CAMPANELLI GIUSEPPE	0,5401
298	44810939072	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008396	CAMPANELLI PIETRO	0,1266
299	44811275112	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46064	CAMPO MADRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	3,4622
300	44810658904	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/24	CAMPOREALE DAVIDE	0,1087
301	44810846269	r_puglia/AOO_155/PROT/13/03/2023/0003263	CANISTRO LUIGI	0,3539

302	44810451011	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014899	CANNAROZZI MATTEO	2,2984
303	44810322527	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005551	CANNITO ANGELO ANTONIO	4,33094
304	44811424991	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61254	CANNITO GRAZIANO	0,5517
305	44811493806	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61258	CANNITO MARIKA	0,81515
306	44810599835	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009862	CANNOLETTA ANTIMO	0,4843
307	44811072097	r_puglia/AOO_155/PROT/27/07/2023/0011714	CANNOLETTA MICHELE	1,19795
308	44811247665	r_puglia/AOO_155/PROT/22/03/2023/0003733	CANTINE SAN GIORGIO - CSG - FEUDO CROCE - TENUTA CUREZZA - MASSER IE CIVITELLA - FEUDO SAN NICOLA - VIGNALI ROCCAMORA - VI.VI.E. - TORRESERRO - CO LL	0,1598
309	44811304649	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2023/0010734	CANTONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	9,1613
310	44810912426	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46543	CANTORE TOMMASO	0,29987
311	44810578342	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2022/0014523	CAPOBIANCO CARMINE	3,1218
312	44810618676	r_puglia/AOO_155/PROT/23/11/2023/0017729	CAPOBIANCO TULLIO MANLIO	0,4473
313	44810409027	r_puglia/AOO_155/PROT/29/04/2023/0005818	CAPOCEFALO GIOACCHINO	5,006
314	44811183175	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2023/0007297	CAPONE ANDREA	1,9762
315	44811191491	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2023/0008681	CAPONE ANTONIO CESARIO	0,25414
316	44810252054	r_puglia/AOO_155/PROT/28/04/2023/0005780	CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	6,69983
317	44811026481	r_puglia/AOO_155/PROT/18/02/2023/0002170	CAPONIO DEBORA	5,09972
318	44810704872	r_puglia/AOO_155/PROT/11/11/2022/0019965	CAPONIO STEFANO	0,19987
319	44811241031	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2021/0010379	CAPPELLI GIACOMO	0,61268
320	44810648566	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46401	CAPPELLI GIUSEPPE	0,2084
321	44810300754	AOO_155/2020/1/5386	CAPPELLO MARINELLA	0,1005
322	44811192861	r_puglia/AOO_155/PROT/02/09/2022/0016359	CAPURSO ANDREA	11,29056
323	44810685618	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010045	CAPURSO FABIO	7,4015
324	44810607752	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011817	CAPURSO VITO FRANCESCO	0,2988
325	44810140176	AOO_155/2020/1/1237	CAPUTO FRANCESCO	60,9214
326	44810267185	AOO_155/2018/49/5433	CAPUTO GIUSEPPE	1,35149
327	44811277142	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009041	CAPUTO GIUSEPPE	0,10435
328	44810805315	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61468	CAPUTO PRIMIANO	0,1633
329	44810497519	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2022/0005057	CARAMIA CONCETTA	0,191
330	44810752178	AOO_155/2019/4/5981	CARAMIA FRANCESCO	2,8713
331	44810890747	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34140	CARAMIA GIANLUCA	1,2697
332	44811203288	r_puglia/AOO_155/PROT/25/03/2023/0003908	CARAMIA MARINO	0,56052
333	44810959526	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46368	CARAMIA ROSA	0,56456
334	44811197068	AOO_155/2018/49/7968	CARBONARA LEONARDO	0,2021
335	44811165974	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009353	CARBONARA MARIO	1,9395
336	44810612976	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014770	CARBONARO ANNA	1,094
337	44811223831	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61778	CARBONE EMANUELE	0,2419
338	44810506137	r_puglia/AOO_155/PROT/09/07/2023/0010494	CARBONELLA VINCENZO	0,6963
339	44810963809	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46308	CARELLA CARMELA	0,1826
340	44811343365	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52607	CARENZA GIANLUCA	28,9485
341	44810931103	r_puglia/AOO_155/PROT/07/11/2023/0016758	CARIELLO VINCENZO	0,8603
342	44810232718	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006255	CARISSIMO DONATA	0,45812
343	44810902922	AOO_155/2020/1/516	CARITO ROSALBA	0,2036
344	44811226248	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61409	CARLETTI FILIPPO ANTONIO LUIGI	0,4601
345	44811286994	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009354	CARLUCCI ELISABETTA	0,1297
346	44810305589	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46413	CARLUCCI MARIA	1,093
347	44810579316	r_puglia/AOO_155/PROT/10/03/2023/0003160	CARLUCCI MAURO	2,0738

348	44810443661	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2022/0007861	CARLUCCI RAFFAELE	2,3501
349	44811178233	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49135	CARLUCCIO ADDOLORATA ASSUNTA	0,12604
350	44811019221	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61435	CARONE ARTURO	0,2262
351	44811240306	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52736	CARONE GIUSEPPE	0,96415
352	44810673242	AOO_155/2020/1/3669	CARONE MATTIA	1,79651
353	44811240017	AOO_155/2020/1/3671	CARONE MICHELE	3,47322
354	44811088994	r_puglia/AOO_155/PROT/15/11/2023/0017049	CARONE ROSA	0,40698
355	44810681666	r_puglia/AOO_155/PROT/09/07/2023/0010496	CAROPPI ANNA	2,9022
356	44810591618	r_puglia/AOO_155/PROT/17/02/2023/0002152	CARPARELLI ACHILLE	0,5814
357	44811135845	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61610	CARPARELLI COSTANTINO	0,7637
358	44811151560	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2021/0008088	CARRILLO NICOLA	11,76296
359	44810358893	20437913328	CARRILLO ROCCO	1,99262
360	44811134715	AOO_155/2021/34/1132	CARRINO DOMENICO	0,1766
361	44811104411	r_puglia/AOO_155/PROT/01/07/2022/0011333	CARRINO GIANFRANCO STEFANO	0,1682
362	44810705978	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52696	CARROZZO CHIARA	0,1232
363	44810890614	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2022/0005051	CARROZZO RAFFAELE COSIMO	0,38548
364	44811152915	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43832	CARUCCI PIETRINA	0,26376
365	44810940146	r_puglia/AOO_155/PROT/08/04/2023/0004851	CASA LIPARI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0,4889
366	44811193687	r_puglia/AOO_155/PROT/11/11/2023/0016902	CASALE SAN GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0,9786
367	44810754497	AOO30/2014/19/1778	CASAVOLA CARLO DONATO	0,6548
368	44810423770	AOO_155/2020/1/5056	CASCELLA GIOVANNI	0,3871
369	44810767424	r_puglia/AOO_155/PROT/20/05/2022/0007125	CASIELLO DOMENICO	0,11188
370	44811342896	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2022/0006726	CASIELLO GIACOMO	3,85245
371	44811216538	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2023/0008213	CASIERE ADAMO	0,1442
372	44811196995	r_puglia/AOO_155/PROT/03/04/2022/0003938	CASIERE ANTONIO SALVATORE ANDREA MARIA	5,906
373	44811052610	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61350	CASOLI FEDELE	12,41994
374	44810515237	AOO_155/2020/1/2373	CASSANO VITTORIO	0,49542
375	44810863785	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52608	CASTELLANETA DOMINIQUE	0,1586
376	44811288552	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28357	CASTELLI PASQUALE	1,7576
377	44810489631	AOO_155/2020/1/2380	CASTORO GRAZIANA	3,11928
378	44811303781	r_puglia/AOO_155/PROT/08/04/2022/0004125	CASTORO PIETRO	0,73274
379	44810760486	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012148	CASTRIGNANO LUIGIA,PASQUA	4,8228
380	44810557338	AOO_155/2020/1/3688	CASUCCI FEDERICA	0,30684
381	44810975738	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2022/0014245	CASULLI PASQUALE	0,59922
382	44810767838	AOO_155/2019/4/4250	CATALANO MICHELE	0,43822
383	44811136298	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46057	CATALDI MICHELE	0,4788
384	44810595882	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28462	CATUCCI VITO FILIPPO	0,1267
385	44810486397	AOO_155/2020/1/3760	CAUSIO CESARINO	0,225
386	44810343911	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28498	CAVALIERE DE RAHO FRANCESCO RANIERI	1,9995
387	44811044252	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2023/0009817	CAVALLO ANTONIO	0,14292
388	44811180668	r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2021/0013321	CAVALLO ETTORE ALESSANDRO	0,2575
389	44811512092	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008556	CAVALLO FRANCESCA MARIA	6,63604
390	44811512654	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008564	CAVALLO MARIA	3,79594
391	44811173721	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009369	CAVALLO NICOLA	0,39372
392	44810683381	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/45	CAVALLO TERESA	0,7172
393	44811051612	r_puglia/AOO_155/PROT/16/09/2021/0010148	CAVALLUZZI NICOLA	2,8259
394	44810966745	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2022/0008270	CAVICCHI STEFANO	0,4286

395	44810733061	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2022/0007791	CAZZETTA FILIPPO	0,54966
396	44811243581	AOO_155/2017/2154/4453	CAZZETTA ROBERTO	0,24112
397	44810902633	r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2023/0018873	CAZZETTA TERESA	0,2488
398	44810223592	r_puglia/AOO_155/PROT/17/11/2021/0012638	CAZZOLLA GIUSEPPE	0,2383
399	44810359016	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40826	CAZZOLLA GIUSEPPE	0,1611
400	44811107059	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61039	CEFALO ANGELO	0,6186
401	44810422426	r_puglia/AOO_155/PROT/17/09/2023/0014032	CEGLIA ROCCO	0,4861
402	44810725729	A0030/2014/19/4230	CEGLIE DONATO	3,3897
403	44811139235	r_puglia/AOO_155/PROT/28/09/2023/0014838	CELETTI FILOMENA	0,19424
404	44811044138	r_puglia/AOO_155/PROT/28/09/2023/0014843	CELETTI PASQUALINA	0,1528
405	44810611044	r_puglia/AOO_155/PROT/10/08/2022/0015327	CELINO SALVATORE	0,53836
406	44811084464	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2022/0007867	CELLARO ANNA	1,8947
407	44811155348	AOO_155/2020/1/201	CELOZZI ATTILIO	0,6336
408	44811096666	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2023/0010644	CELOZZI UGO	0,9343
409	44811072501	r_puglia/AOO_155/PROT/01/06/2023/0007718	CENTOLA GIANLUCA	1,46225
410	44811115862	AOO_155/2018/49/3547	CENTRA ANTONIO	0,4875
411	44811162757	r_puglia/AOO_155/PROT/04/05/2022/0005339	CERICOLA PAOLO	0,15744
412	44810915882	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003740	CERULLO CARMINE	3,1611
413	44811130028	r_puglia/AOO_155/PROT/08/04/2022/0004159	CERULLO FRANCESCO	7,7892
414	44811128147	r_puglia/AOO_155/PROT/01/10/2023/0014932	CERULLO GERARDO	0,7815
415	44810512515	r_puglia/AOO_155/PROT/27/01/2023/0001182	CERULLO GIUSEPPE	0,23102
416	44810621183	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2023/0006431	CERVELLERA AURELIO COSIMO	0,52258
417	44810197960	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28395	CERVELLERA MARIA	0,1002
418	44810392645	r_puglia/AOO_155/PROT/20/11/2023/0017546	CERVELLERA MARIA DI GALASO	0,12972
419	44810256402	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46352	CERVELLERA SERGIO	0,36596
420	44811172442	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61047	CERVINIA - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1,45784
421	44810740033	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008687	CESSA ANTONIO	0,17472
422	44810687499	AOO_155/2018/49/2098	CEZZI GUIDO	2,1463
423	44811086725	r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2023/0018315	CHIARELLO BIAGIO LUIGI ROCCO	0,10615
424	44810467215	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009384	CHIECO ALESSANDRO	0,3162
425	44810967065	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51878	CHIMIENTI DELIA	0,99006
426	44810170983	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52207	CHIMIENTI LEONARDO	0,4145
427	44810965960	r_puglia/AOO_155/PROT/25/12/2023/0019238	CHIMIENTI PASQUALE	2,28415
428	44810965564	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008586	CHIMIENTI VITAMARIA	0,5646
429	44811129384	r_puglia/AOO_155/PROT/03/12/2022/0020776	CHIONNA RAFFAELE	0,1518
430	44811293099	r_puglia/AOO_155/PROT/29/04/2022/0005018	CHIRIATTI ANDREA	0,156
431	44810715050	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40864	CHIRIATTI FRANCESCO	0,2649
432	44811195914	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008324	CHIRIZZI GIOVANNI	0,27378
433	44811167327	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61354	CIACCIA ANTONELLA	6,87946
434	44810579829	r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2022/0021018	CIAFARDONI LUIGI	0,3132
435	44811231594	r_puglia/AOO_155/PROT/22/04/2022/0004669	CIANCIARUSO GIULIANA	2,3524
436	44811144003	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008953	CIAVARELLA DONATA CAROLINA	0,33239
437	44811124856	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39400	CIAVARELLA FERNANDO	1,07522
438	44810950319	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009754	CIAVARRELLA FEDERICO	0,19239
439	44811189982	AOO_155/2017/2154/1356	CICCIMARRA SOCIETA AGRICOLA S.S.	1,09544
440	44810317634	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40854	CICCOLELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA CICCOLELLA SOC. AGR. A R.L.	0,2494

441	44811234754	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51742	CICCONE LUCA	62,2802
442	44810630101	AOO_155/2020/1/1625	CICIRETTI LUCIANO	0,2024
443	44810949782	r_puglia/AOO_155/PROT/28/10/2023/0016273	CICIRETTI LUCIANO	2,0984
444	44810042620	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009197	CIFARELLI & C SOC SEMPLICE AGRICOLA	0,1267
445	44810852135	AOO_155/2020/1/1026	CIMADOMO FRANCESCO	1,69414
446	44810723633	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61294	CINONE LUIGI FRANCO	0,24176
447	44810083681	AOO_155/2021/34/4144	CIOLA MADIA	14,91159
448	44810574267	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2022/0006744	CIPRIANI ANNA MARIA	5,49629
449	44810757714	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40830	CIRIELLO ADRIANO	5,88316
450	44810971836	r_puglia/AOO_155/PROT/02/12/2023/0018199	CIRIELLO ANTONIA	1,62406
451	44811063765	r_puglia/AOO_155/PROT/26/12/2023/0019245	CIRIELLO VITO	0,5915
452	44810543528	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008573	CIRUOLO GENEROSO	0,1921
453	44810543676	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008931	CIRUOLO MICHELE	0,5728
454	44810398121	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2023/0006056	CISTERNINO NICOLA	0,2019
455	44811189271	AOO_030/2016/1097/10060	CIUFFREDA DOMENICO	59,54613
456	44810628444	AOO_155/2017/2154/70	CIUFFREDA MARIO	2,24242
457	44811135274	AOO_030/2016/1097/7568	CIUFFREDA RAFFAELE	4,3885
458	44811163532	AOO_155/2018/49/5494	CIULLO RAFFAELE E ALESSANDRO	2,75034
459	44811086253	AOO_155/2018/49/3256	CLEMENTE BIAGIO	4,7403
460	44810772036	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2022/0007636	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	0,79824
461	44810941136	AOO_155/2021/34/2949-RETTIFICATA	CLEMENTE ROSARIO	2,23194
462	44811209541	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014873	CLEMENTE STEFANO	0,29602
463	44811222874	r_puglia/AOO_155/PROT/03/12/2021/0013537	COCCIA ANTONIO	0,1857
464	44811116928	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61599	COCCIOLO COSIMO	8,9207
465	44811206513	AOO_155/2020/1/820	CODIRENZI LUCIA	0,4063
466	44810787968	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2023/0008713	COLACICCO MARIO	2,52126
467	44810853273	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49449	COLACICCO SALVATORE	0,33418
468	44810641850	20438033084	COLAMONACO ANNAMARIA	7,8502
469	44810334852	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40859	COLAPINTO NICO OSCAR	0,1511
470	44811062395	r_puglia/AOO_155/PROT/02/05/2022/0005187	COLASANTO MICHELANGELO	1,4788
471	44810930758	r_puglia/AOO_155/PROT/31/05/2023/0007650	COLASUONNO CARLO	0,1692
472	44810771665	AOO_155/2017/2154/2784	COLASUONNO GIUSEPPE	0,3796
473	44811046604	r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2022/0013287	COLAVITO NICOLA	4,1368
474	44810767648	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61151	COLAZZO ANGELICA	0,7894
475	44810440733	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49223	COLAZZO EUGENIO	0,1572
476	44810694669	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49472	COLELLA PAOLO	0,1795
477	44811234168	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/49516	COLIZZI FRANCESCO	0,1193
478	44811223047	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49512	COLIZZI MARIO	0,56402
479	44810681468	r_puglia/AOO_155/PROT/04/06/2023/0007849	COLOMBO FRANCESCO	0,2761
480	44811185063	r_puglia/AOO_155/PROT/04/10/2023/0015100	COLONA ALESSANDRO	5,68097
481	44811104262	r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2023/0018307	COLONNA GIUSEFINA	16,078
482	44811253549	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2023/0009263	COLONNA GIUSEPPE	6,27496
483	44811291135	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61638	COLONNA STEFANO	0,2411
484	44810376085	AOO_155/2018/49/6155	COLUCCI ANGELICA MARIA CRISTIANA	0,3553
485	44811014362	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52331	COLUCCI ANTONIO	0,45558
486	44811202611	r_puglia/AOO_155/PROT/12/03/2023/0003193	COLUCCI EUGENIO	1,3738
487	44811187010	r_puglia/AOO_155/PROT/29/04/2022/0005007	COLUCCIA MARIANGELA	1,1346

488	44810732410	r_puglia/AOO_155/PROT/02/07/2022/0011381	COMIND SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0,80788
489	44810421147	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44729	COMUNIONE EREDITARIA DI PETRELLI ROSARIA	1,99798
490	44810051357	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2022/0006990	CONCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	0,3623
491	44810554392	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28491	CONGEDI MIRKO	0,4479
492	44810554855	r_puglia/AOO_155/PROT/14/09/2023/0013926	CONGEDI SIRIANA	2,6035
493	44811205903	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008292	CONGIU ANGELA	0,47596
494	44810276236	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28488	CONSALVO ARCANGELO	8,3859
495	44810883924	r_puglia/AOO_155/PROT/30/07/2022/0014561	CONSALVO LUISA	6,52138
496	44810275865	r_puglia/AOO_155/PROT/01/04/2023/0004396	CONSALVO SALVATORE	0,2128
497	44810760338	AOO_155/2019/4/4612	CONSOLE DOMENICO	2,92242
498	44810688810	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28653	CONSOLE GIUSEPPINA,CATERINA	0,36966
499	44811045671	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2023/0010364	CONTE GIOVANNI	0,8018
500	44810459139	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28511	CONTE MARISA	0,15884
501	44810617140	AOO_155/2017/2154/2751	CONTE PAOLA LUCIA	0,10774
502	44810794683	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/41507	CONTE SALVATORE	0,53278
503	44810298818	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52576	CONTE VINCENZO	1,0547
504	44811214012	r_puglia/AOO_155/PROT/03/10/2022/0017839	CONTESSA ANTONIO	12,5579
505	44811274677	AOO_155/2020/1/2000	CONTESSA MICHELE	1,9528
506	44810287175	AOO_155/2021/34/1591	CONTILLO ROSSELLA	0,1161
507	44811318292	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/41205	CONVERTINO NICOLA	0,65162
508	44810966455	r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2022/0020947	COPPOLA ANGELA	0,6429
509	44810681120	r_puglia/AOO_155/PROT/24/11/2023/0017804	COPPOLA CONCETTA	1,5444
510	44810772549	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/41852	CORAGRI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	1,0721
511	44811288537	r_puglia/AOO_155/PROT/31/03/2023/0004378	CORDISCO ANTONIO	0,1532
512	44810599967	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2023/0016525	CORIGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	34,3875
513	44811430147	r_puglia/AOO_155/PROT/01/04/2023/0004392	CORNACCHIA LUCIA ANNA	0,8378
514	44810995660	AOO_155/2020/1/334	CORNACCHIA MICHELE	6,32055
515	44810533511	r_puglia/AOO_155/PROT/14/05/2022/0006553	CORNACCHIA RAFFAELE	0,24268
516	44810430213	AOO_030/2016/1097/7685	CORRADO ELENA	7,66076
517	44811054293	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/56	CORRADO FRANCO	0,36092
518	44810932291	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2023/0018168	CORTESE PASQUA	34,55232
519	44811065984	r_puglia/AOO_155/PROT/01/06/2022/0008036	COSCIA DONATO	0,3047
520	44811308327	AOO_155/2020/1/119	COSCIA GIUSEPPE	35,1513
521	44810833077	AOO_155/2017/2154/5929	COSCIA LIDIA	0,32738
522	44810677029	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009634	COSCIA ROSA	3,3565
523	44811096443	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47224	COSI TOMMASO ANTONIO	0,175
524	44810563989	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009188	COSMA GIUSEPPE	3,8879
525	44811151941	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2023/0007279	COSMA IOLE PASANA PALMA	0,8427
526	44811344611	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52581	COSMA LUCIANO ANTONIO	1,52276
527	44810746253	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0010031	COSMA PIERPAOLO	0,2314
528	44811102282	r_puglia/AOO_155/PROT/02/02/2023/0001440	COSTANTINI CHIARA	0,64496
529	44810958643	r_puglia/AOO_155/PROT/01/01/2024/9	COSTANTINO ANTONIO	0,2822
530	44810940476	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2023/0008193	COTRUFO ADELE	0,1667
531	44810783256	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51222	COTUGNO MICHELE	0,2257
532	44810624328	AOO_155/2019/4/5730	COVELLI ANGELO	0,2938
533	44810623593	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009986	COVELLI ARCANGELO	0,1965
534	44811055357	r_puglia/AOO_155/PROT/24/11/2023/0017798	COVIELLO VITO	2,40252

535	44810136885	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009200	CRIPPA & C SOC SEM AGR	0,4907
536	44810650778	AOO_030/2015/163/3973	CRISCUOLI ANTONIO MICHELE	0,2907
537	44810896611	AOO_155/2020/1/4659	CRISTANTIELLI NICOLA	0,1106
538	44811194263	r_puglia/AOO_155/PROT/19/06/2023/0008982	CUCCO SAVERIO	0,41402
539	44811052677	r_puglia/AOO_155/PROT/21/11/2022/0020344	CUCINELLI BENEDETTO	0,1496
540	44810809218	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49086	CURCI MASSIMO	0,1786
541	44810201549	r_puglia/AOO_155/PROT/12/01/2023/0000466	CURSANO MARCELLO	0,44102
542	44811179967	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2023/0018844	CURSANO ROCCO	7,91499
543	44811046356	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61584	CUTRINO VITO	0,1481
544	44810137032	r_puglia/AOO_155/PROT/31/07/2022/0014618	CUTRONE GABRIELE	0,1868
545	44811298551	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61485	DACHILLE ANTONIO	0,1039
546	44810780179	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010184	D'ADDABBO LEONARDO	0,77394
547	44811161817	AOO_155/2018/49/3968	DADO SIMONA	0,85912
548	44810373991	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46132	DAGGIANO ANGELO MARIO	1,8557
549	44810716025	AOO_155/2018/49/2534	D'AGOSTINO GIOVANNI	3,1988
550	44811157054	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009143	D'ALBA ANTONIO	1,53438
551	44810982262	AOO_155/2020/1/2689	D'ALCONZO ANNUNZIATA	0,1163
552	44810943835	AOO_155/2021/34/1627	D'ALCONZO GIULIO	0,2678
553	44810738060	r_puglia/AOO_155/PROT/01/10/2022/0017758	D'ALOIA MARIA PIA	3,84334
554	44810597326	AOO_155/2017/2154/4626	D'ALOISO MICHELE	1,2197
555	44811203858	r_puglia/AOO_155/PROT/14/12/2023/0018794	D'AMATI LUIGIA	0,16594
556	44810527570	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52712	D'AMATO MARIASSUNTA	0,5516
557	44810036911	r_puglia/AOO_155/PROT/31/03/2023/0004354	DAMBRA ANTONIETTA	6,6927
558	44810638203	AOO_155/2021/34/1163	DAMBROSIO LAURA ANNA	0,88136
559	44811028479	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33266	DAMBROSIO LORENZO	0,6722
560	44811270865	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006272	DAMBROSIO MARIA PIA	0,26252
561	44811275047	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49485	D'AMBROSIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0,34596
562	44810537033	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014413	DAMIANI PAOLA	0,27535
563	44810561033	r_puglia/AOO_155/PROT/25/10/2023/0016134	D'AMICO VITAMARIA	2,97139
564	44810976009	r_puglia/AOO_155/PROT/05/08/2023/0012179	DAMONE GIANVITO	4,7645
565	44810976421	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45920	DAMONE PASQUALE	7,3723
566	44810072999	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28397	D'ANCONA GIUSEPPE VALERIO	0,1385
567	44810914620	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009161	DANIELE SABINA	1,23572
568	44810761609	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28770	DANIELLO AURELIO	0,3023
569	44810478196	AOO_155/2020/1/339	D'APOLITO LORENZO	2,20282
570	44810761708	r_puglia/AOO_155/PROT/14/04/2023/0005130	D'APOLITO PIETRO	0,5229
571	44810784296	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61272	D'APRILE CARLO	16,1587
572	44810891117	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61676	D'APRILE ELISA	3,3028
573	44811190378	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008803	D'AQUINO FRANCESCO	0,1336
574	44811160306	AOO30/2014/19/1556	D'ARDES NICOLA	0,2618
575	44810933695	r_puglia/AOO_155/PROT/01/02/2023/0001373	D'ARIES S.R.L.	0,3693
576	44811298130	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61560	D'ARMIENTO GERARDO	0,1979
577	44811165990	AOO_155/2021/34/672	D'ARNESE LIBERA MARIA	0,1443
578	44810728046	r_puglia/AOO_155/PROT/24/09/2021/0010493	D'ARPA MARCELLA	0,7542
579	44811329786	r_puglia/AOO_155/PROT/08/08/2021/0008295	D'AUCIELLO BEATRICE	21,06167
580	44810908523	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0009953	D'AVOLIO EUSTACHIO	1,2201
581	44810607430	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008923	DE ALMEIDA FERREIRA JOANA	0,4013

582	44811180593	r_puglia/AOO_155/PROT/27/08/2023/0012941	DE BELLIS VALERIA	8,21674
583	44811133840	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52638	DE BENEDETTO ALESSANDRA	1,61598
584	44810713048	r_puglia/AOO_155/PROT/30/10/2022/0019487	DE BERGOLIS VINCENZO	3,35462
585	44811073921	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46320	DE BIASI DONATO	11,33485
586	44810775336	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46321	DE BIASI PAOLA	0,75692
587	44811047040	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008895	DE BONIS ANTONIO	0,9114
588	44810301588	AOO_030/2016/1097/5321	DE CARLO PAOLO	0,1937
589	44811150679	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40828	DE CASTRO CONCETTA	0,47634
590	44810594414	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61693	DE CESARE CLAUDIO	0,2363
591	44810594141	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61699	DE CESARE EMILIO	2,4631
592	44810551570	r_puglia/AOO_155/PROT/01/07/2022/0011319	DE CHIARA VITA MARIA	0,2708
593	44810683100	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008316	DE CHIRICO MARIA	0,5719
594	44810610707	AOO_155/2019/4/6639	DE CICCO GIUSEPPE ANTONIO	0,2197
595	44811228442	r_puglia/AOO_155/PROT/20/07/2023/0011267	DE CRISTOFARO ALFONSO	0,2508
596	44810480671	r_puglia/AOO_155/PROT/05/01/2022/0000086	DE CRISTOFARO FRANCESCO	0,1499
597	44810329084	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2023/0007758	DE DONATIS VINCENZO	1,20802
598	44810691269	r_puglia/AOO_RP/PROT/05/02/2024/63343	DE FALCO PAOLO	0,18695
599	44811249109	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40875	DE FILIPPIS FRANCESCO	3,06815
600	44810547826	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45992	DE FILIPPO NICOLETTA	2,6248
601	44810542868	r_puglia/AOO_155/PROT/14/05/2022/0006542	DE FLORIO VINCENZA	0,2095
602	44810350429	AOO_155/2021/34/2487	DE GABRIELE GIUSEPPE	0,82536
603	44810396711	r_puglia/AOO_155/PROT/01/04/2023/0004399	DE GIORGI ADRIANA	1,6666
604	44810521938	AOO_155/2020/1/2321	DE GIRONIMO UGO	0,1686
605	44811179611	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52024	DE GIUSEPPE ANTONIO	5,4898
606	44810463545	r_puglia/AOO_155/PROT/17/01/2022/0000447	DE GREGORIO ANTONIO	5,56736
607	44811283363	AOO_155/2021/34/1511	DE GREGORIO CATTANEO DI S.ELIA CARLO	17,16475
608	44810578797	AOO_155/2019/4/691	DE LUCA COSTANTINA	0,2427
609	44811133683	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61263	DE LUCA MARIA LUCIA	0,93002
610	44810992915	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2023/0005557	DE LUCIA MICHELE LEONARDO	0,172
611	44811142114	r_puglia/AOO_155/PROT/22/11/2023/0017681	DE MARCO MICHELE	24,5816
612	44811141355	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2023/0009164	DE MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL	0,689
613	44810888832	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43845	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	0,86295
614	44811088390	r_puglia/AOO_155/PROT/13/08/2022/0015455	DE MATTEIS ANTONIO	0,106
615	44811171303	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51145	DE MITRI FRANCESCO	0,2916
616	44810358125	31860/AOO_RP/PROT/19/01/2024/31860	DE NITTIS ENRICO GIUSEPPE	1,20182
617	44811283611	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28371	DE NITTIS GERARDO LUIGI	8,8666
618	44810843654	AOO_155/2019/4/7026	DE NITTO MARIA TERESA	0,2487
619	44811105269	r_puglia/AOO_155/PROT/21/07/2022/0013884	DE NOIA GIUSEPPE	0,123
620	44810076768	r_puglia/AOO_155/PROT/26/10/2022/0019288	DE PACE BEATRICE	0,2808
621	44810522894	31060/AOO_RP/PROT/19/01/2024/31060	DE PADOVA ANTONIO DOMENICO	0,1405
622	44810501864	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2023/0014423	DE PALMA FABIO	0,65813
623	44810758365	r_puglia/AOO_155/PROT/25/07/2022/0014141	DE PALMA PASQUA	2,13165
624	44810673556	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44982	DE PASCALIS ANNA	0,2008
625	44810822351	r_puglia/AOO_155/PROT/11/12/2022/0021038	DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	3,65419
626	44810842524	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49245	DE PASCALIS RAFFAELA	0,4373
627	44810177517	32741/AOO_RP/PROT/19/01/2024/32741	DE PASQUALE MARGHERITA	0,2167
628	44810845097	r_puglia/AOO_155/PROT/23/10/2022/0019062	DE QUARTO ROBERTA	1,1342

629	44811249372	r_puglia/AOO_155/PROT/04/08/2022/0014922	DE RINALDIS FABRIZIO	0,2693
630	44810311496	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49334	DE RINALDIS PASQUALE	1,0526
631	44811279593	r_puglia/AOO_155/PROT/19/07/2022/0013664	DE ROSA DAVIDE	1,86882
632	44811044880	r_puglia/AOO_155/PROT/29/04/2023/0005807	DE ROSA GABRIELE	0,62818
633	44811199346	r_puglia/AOO_155/PROT/29/10/2023/0016295	DE ROSA VINCENZO	7,9332
634	44811118205	r_puglia/AOO_155/PROT/30/07/2022/0014593	DE RUBERTIS SALVATORE	0,92967
635	44810485506	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33337	DE SANTIS MICHELE	0,2533
636	44811229846	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28400	DE SANTIS PANTALEO	1,66214
637	44810448389	r_puglia/AOO_155/PROT/26/01/2023/0001078	DE SIMONE ANDREA	1,84403
638	44810998086	AOO_155/2019/4/1191	DE TULLIO ISABELLA BIANCA	0,38804
639	44810916294	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009085	DE VANNA GIUSEPPE	0,85452
640	44810637635	AOO_155/2021/34/2057	DE VENUTO GIUSEPPE	19,0655
641	44810690873	AOO_030/2016/1097/6246	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	5,22532
642	44811146206	r_puglia/AOO_155/PROT/31/10/2023/0016409	DE VITA VINCENZO	0,30188
643	44810944452	r_puglia/AOO_155/PROT/27/01/2022/0000946	DECATALDO COSIMO	1,72331
644	44811288206	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46119	DEL BALZO MARIA IMMACOLATA	0,1951
645	44810982411	r_puglia/AOO_155/PROT/08/11/2023/0016802	DEL BUONO SALVATORE	0,60598
646	44810397347	r_puglia/AOO_155/PROT/12/01/2023/0000471	DEL MASTRO PIERPAOLO	0,62905
647	44810943017	r_puglia/AOO_155/PROT/15/10/2022/0018602	DEL VECCHIO ANGELA	1,057
648	44810784130	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28559	DEL VECCHIO FRANCESCO	1,48114
649	44810201705	r_puglia/AOO_155/PROT/10/08/2023/0012516	DELEONARDIS PIETRO	0,20244
650	44811242336	r_puglia/AOO_155/PROT/25/08/2022/0015987	DELFINE DOMENICO	2,18414
651	44810166700	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009226	D'ELIA & C SOC SEM AGR	0,2991
652	44811063153	r_puglia/AOO_155/PROT/02/01/2023/0000121	D'ELIA CONCETTA	1,4247
653	44810310548	r_puglia/AOO_155/PROT/23/02/2023/0002407	D'ELIA ELENA	1,9878
654	44811281375	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51598	DELL'AERA GIUSEPPE	1,1643
655	44811179561	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2022/0014469	DELL'AIERA ROSARIA	3,9893
656	44810429454	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2022/0010769	DELL'ANNA ANGELICA ORONZA	0,5424
657	44810262970	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2022/0010980	DELL'ANNA ANNA RITA	9,9804
658	44810570810	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46171	DELL'ANNA CLAUDIA	0,13888
659	44810262004	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2022/0011288	DELL'ANNA MAURIZIO	10,0829
660	44810269603	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2022/0005970	DELL'ANNA PIERPAOLO	1,3376
661	44810683142	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008298	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO	0,10506
662	44810752111	AOO_030/2015/163/1372	DELLE MONACHE MARINA	17,23393
663	44811164480	r_puglia/AOO_155/PROT/17/05/2022/0006809	DELL'ERBA RAFFAELE	0,1034
664	44811197324	r_puglia/AOO_155/PROT/12/08/2021/0008482	DELLORUSSO MICHELE	3,6484
665	44810514826	r_puglia/AOO_155/PROT/27/11/2021/0013115	DELPRETE ROSA	0,11593
666	44810426484	AOO_030/2016/1097/1619	DELUCA MICHELE	3,7049
667	44811046703	r_puglia/AOO_155/PROT/18/07/2022/0013588	DELVECCHIO SALVATORE	0,15
668	44810969905	81947	DENITTO MARIA CARMELA	1,5819
669	44811111358	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2022/0007487	DENORA TEODORA	0,4426
670	44810481869	AOO_155/2018/49/6633	DENTAMARO NICOLANTONIO	0,38368
671	44810187011	r_puglia/AOO_155/PROT/30/07/2022/0014586	D'ERASMO DOMENICO	0,75455
672	44810862225	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008836	D'EREDITA' STEFANO	0,1818
673	44811325081	r_puglia/AOO_155/PROT/11/02/2023/0001840	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	3,0421
674	44810497188	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61224	DEROSA ROSARIO	0,1062
675	44810753572	r_puglia/AOO_155/PROT/27/11/2022/0020562	D'ERRICO COSIMO	0,7897

676	44811231529	AOO_030/2016/1097/9003	D'ERRICO LIBERA MARIA	0,1472
677	44810309607	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61760	DERUVO FRANCESCO	0,8205
678	44810310233	r_puglia/AOO_155/PROT/03/12/2023/0018217	DERUVO GIORGIO VINCENZO	0,9196
679	44810310738	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61763	DERUVO GIUSEPPE	0,3401
680	44811115656	r_puglia/AOO_155/PROT/01/07/2023/0009867	DESIANTE PIETRO	2,22343
681	44810681047	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2023/0009300	DETTOLI DINA	2,9221
682	44810376119	r_puglia/AOO_155/PROT/04/05/2022/0005323	D'ETTORRES MICHELE	3,2817
683	44810140275	AOO_155/2021/34/4414	DEVITO GIOVANNI	2,4128
684	44810796670	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2022/0007804	DEVITO LEONARDO	1,7824
685	44811305422	r_puglia/AOO_155/PROT/22/02/2023/0002327	DI BLASIO LAZZARO	0,18921
686	44811265238	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61508	DI BRINDISI ANGELA	0,45665
687	44810408888	r_puglia/AOO_155/PROT/09/11/2023/0016858	DI CARLO CARLO	0,35806
688	44811241981	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2023/0006895	DI CESARE SABINO	4,7499
689	44810450047	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28692	DI COSTE ANNAMARIA	1,53739
690	44811248127	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2023/0018861	DI DONATO EMILIO	13,7954
691	44810660298	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2023/0009124	DI FIORE ROSA	0,9171
692	44810895100	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009955	DI FONZO DOMENICO	0,72544
693	44811078367	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014720	DI FONZO STEFANO	0,1273
694	44811058609	r_puglia/AOO_155/PROT/14/12/2023/0018805	DI GENNARO F.LLI MICHELE E ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L	0,24432
695	44810125383	AOO_155/2019/4/1041	DI GIACOMO MICHELE	0,97714
696	44810567824	AOO_155/2021/34/982	DI GIORGIO FRANCESCO PAOLO	0,1855
697	44810036861	r_puglia/AOO_155/PROT/19/01/2023/0000743	DI GIOSIO PASQUALE MATTEO	0,6107
698	44810661098	AOO_030/2016/1097/374	DI GREGORIO ANTONIO FRANCO	1,8914
699	44811224938	r_puglia/AOO_155/PROT/24/11/2023/0017792	DI GREGORIO FABIO	0,25684
700	44810977155	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/86	DI IANNI ANTONIO	3,73315
701	44810767341	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61386	DI IANNI CRESCENZO	0,2239
702	44810690527	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2023/0014480	DI LAURO GIUSEPPE	1,0858
703	44811109535	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2022/0010351	DI LORETO STEFANO	0,40815
704	44810924009	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2022/0008499	DI MAGGIO MATTEO	0,5368
705	44811184306	20438022624	DI MARINO CARMINE	0,6356
706	44811201753	20437445164	DI MARINO CARMINE	3,09856
707	44810977858	r_puglia/AOO_155/PROT/26/11/2023/0017827	DI MARTINO FLAVIA GIUSEPPINA	12,7586
708	44810241677	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52090	DI MAURO GIOVANNI PIO	1,4061
709	44810662690	AOO_030/2016/1097/9237	DI MAURO GIUSEPPE PIO	0,4673
710	44810526226	r_puglia/AOO_155/PROT/02/02/2023/0001424	DI MAURO LUCIA	0,2101
711	44811457645	r_puglia/AOO_155/PROT/30/07/2023/0011838	DI MOLA FABIO	13,5042
712	44810935641	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61112	DI NAUTA INCORONATA	0,2981
713	44811007747	r_puglia/AOO_155/PROT/08/10/2023/0015258	DI NAUTA VINCENZO	0,7453
714	44811426798	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010914	DI NUNZIO GROUP S.N.C. DI MARIO DI NUNZIO	8,04268
715	44810305720	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61651	DI PASQUA GIOVANNI ANTONIO	0,2405
716	44810865426	r_puglia/AOO_155/PROT/25/11/2022/0020533	DI PIERRO MICHELE PIO	0,5619
717	44810548477	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2023/0004300	DI PIETRANGELO PIETRO	7,84132
718	44810864304	r_puglia/AOO_155/PROT/23/11/2023/0017741	DI PINTO ANGELA	0,1031
719	44811225760	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011787	DI REDA ANNA	0,62728
720	44811003621	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2023/0002053	DI SALVIA MARIA	5,27126
721	44811211562	r_puglia/AOO_155/PROT/24/07/2023/0011497	DI SANTO MARINO	0,55246
722	44810128221	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2023/0007344	DI STANI ANGELO RAFFAELE	2,2286

723	44810995983	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2023/0007353	DI STEFANO ANGELO	8,35559
724	44810403624	r_puglia/AOO_155/PROT/13/12/2023/0018729	DI STEFANO CIRO	2,0575
725	44810451953	AOO_030/2016/1097/3237	DI VIGGIANO GIUSEPPE	0,2959
726	44810978385	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61220	DI VIRGILIO VINCENZO	0,6084
727	44811170602	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43777	DIBENEDETTO ANTONIO	0,8843
728	44810644375	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009433	DIBENEDETTO ELISABETTA	0,7135
729	44811162443	r_puglia/AOO_155/PROT/26/10/2022/0019306	DIBENEDETTO LEONARDO	9,48748
730	44810896454	r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2023/0018343	DICOSOLA DANIELA GRAZIA	0,42
731	44810784833	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28466	DIFONZO ANGELA	0,17089
732	44811231644	AOO_155/2021/34/289	DIFONZO ANTONIA	1,79972
733	44810783454	r_puglia/AOO_155/PROT/27/03/2022/0003569	DIFONZO CECILIA	0,27034
734	44810579134	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008036	DIFONZO LORENZO	0,27413
735	44810674901	AOO_155/2019/4/1271	DIFONZO RAFFAELE	0,88926
736	44811056074	r_puglia/AOO_155/PROT/04/05/2022/0005381	DIFONZO ROCCO	1,32455
737	44810625432	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45833	DIGREGORIO ANGELO	2,27181
738	44810741460	r_puglia/AOO_155/PROT/17/03/2023/0003527	DIGREGORIO ROBERTO	14,7827
739	44811012135	20437868183	DILEO ANTONIA	0,11658
740	44810816247	r_puglia/AOO_155/PROT/12/01/2023/0000482	DILEO MICHELE	3,39074
741	44811119724	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2022/0007801	DILERMA FEDERICO	0,25574
742	44810959047	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008843	DIMAGLIE COSIMA TERESA	0,2841
743	44810581635	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46054	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	1,4648
744	44810981132	r_puglia/AOO_155/PROT/25/12/2023/0019234	DIMITA GIUSEPPE	1,06138
745	44810755338	r_puglia/AOO_155/PROT/08/10/2023/0015263	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMMITO LUCIA SOCIETA' SEMPLICE	1,8491
746	44810755668	r_puglia/AOO_155/PROT/25/12/2023/0019232	DINARDO ROCCO	0,3217
747	44811235850	AOO_155/2021/34/1673	DINIELLI GIUSEPPE	0,2384
748	44811241460	r_puglia/AOO_155/PROT/01/05/2022/0005074	DINOI VINCENZA	2,40066
749	44810997567	r_puglia/AOO_155/PROT/23/09/2022/0017351	DIPALMA MICHELE	0,222
750	44810586477	r_puglia/AOO_155/PROT/18/05/2023/0006823	DIPAOLA ALBERTO	0,3129
751	44811028552	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2023/0007468	DIRENZO VINCENZO	0,66332
752	44810760809	r_puglia/AOO_155/PROT/07/11/2023/0016756	DISABATO CHIARA	0,2827
753	44810371524	AOO_030/2016/1097/5766	DISABATO ELISABETTA	1,232
754	44811351921	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008050	DISABATO ELISABETTA	8,21064
755	44811224771	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2023/0010442	DISANTO ANGELA	3,04394
756	44810962926	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46032	DISANTO ANGELO VITO	17,53704
757	44810943934	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008696	DISANTO CHIARA	7,10564
758	44810913663	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46464	DISANTO VALENTINA	4,97256
759	44810721389	r_puglia/AOO_155/PROT/24/03/2023/0003888	DISANTO VITO	6,30686
760	44810827210	r_puglia/AOO_155/PROT/14/05/2022/0006511	DIVIGGIANO MARIA DI GALASO	0,1619
761	44811440815	r_puglia/AOO_155/PROT/06/12/2023/0018362	DON LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	20,5714
762	44810683852	r_puglia/AOO_155/PROT/11/01/2023/0000398	DON MONACO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	0,95238
763	44811074341	r_puglia/AOO_155/PROT/20/01/2023/0000827	DON UMBERTO - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	3,3683
764	44810973014	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2022/0007672	D'ONGHIA IVANO	4,68173
765	44810674083	r_puglia/AOO_155/PROT/03/04/2022/0003934	D'ONGHIA VITO	0,94633
766	44811116225	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006252	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	28,56638
767	44810674778	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49280	DONVITO SANDRA	0,36401
768	44811209343	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43805	D'ORIA GAETANO LUIGI	1,2927
769	44811202579	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61782	DRAICCHIO COSTANZO	3,64252

770	44810942811	AOO_155/2018/49/7267	DRAICCHIO NICOLA	1,657
771	44810356160	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2023/0005831	ELEFANTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	0,1409
772	44810955474	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003759	ELIA ENRICO	0,18845
773	44810861920	r_puglia/AOO_155/PROT/21/07/2023/0011349	ELIA MARIA VINCENZA	0,1796
774	44810876266	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45086	ELIA VINCENZO	0,84238
775	44810083293	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49293	ELTESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1,34058
776	44810889616	20437749151	ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICO LA A.R.L.	0,1115
777	44810751642	AOO_155/2019/4/2919	EPIFANI GIOVANNI	4,49394
778	44810425825	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52569	EPIFANI GREGORIO	1,1542
779	44810265627	r_puglia/AOO_155/PROT/10/11/2022/0019908	EPIFANIA ANTONIO ENRICO	1,15926
780	44811172483	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61502	EPIFANO GIOVANNA	13,34965
781	44810903235	AOO_030/2016/1097/7494	ERCOLINO GIUSEPPE	0,25966
782	44810463651	r_puglia/AOO_155/PROT/16/04/2023/0005201	ERCOLINO LEONARDO STEFANO	0,2538
783	44810768026	AOO_155/2021/34/1782	ERCOLINO MATTEO	1,6221
784	44810123537	r_puglia/AOO_155/PROT/15/03/2023/0003381	EREDI "LUBELLI PAOLA" - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	0,96768
785	44810859544	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2022/0005061	EREDI AMATULLI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	3,69824
786	44811177052	r_puglia/AOO_155/PROT/28/10/2021/0011911	EREDI CUCUGLIATO DI ANNA CANDELIERI & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	1,70751
787	44811130960	r_puglia/AOO_155/PROT/14/10/2023/0015572	EREDI DI ZACHEO ANTONIO	0,26432
788	44811346327	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2022/0004620	ERRICO MARIA	0,2161
789	44811233699	AOO_030/2016/1097/351	ESPOSITO FILOMENA	5,57348
790	44811338514	r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2021/0013573	F.LLI FRATTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6,5116
791	44810958429	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/38218	F.LLI LEDONNE SOCIETA' AGRICOLA SRL	1,1877
792	44811261039	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61669	F.LLI REDAVID SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3,84816
793	44811317955	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43762	F.LLI RENISI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2,03768
794	44810826659	AOO_155/2019/4/4939	F.LLI RINALDO E DOMENICO SICILIANI	0,1532
795	44811458387	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2023/0009310	F.LLI SOMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,1834
796	44810620821	AOO_155/2017/2154/3076	FABIANO LUIGI ANTONIO	1,0799
797	44811174398	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52641	FABIOCCHI GIAMMARCO ANTONIO	0,3924
798	44810564607	AOO_155/2019/4/6390	FACENNA ROCCO	1,2107
799	44811479904	AOO_155/2019/4/5331	FALCICCHIO GIUSEPPE	2,39592
800	44811153418	AOO_155/2020/1/376	FALCONE ANGELA	1,40949
801	44810629699	AOO_155/2017/2154/1757	FALCONE RITA	0,65488
802	44810467116	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2022/0014454	FANELLI SIMONA	0,3492
803	44810930501	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52497	FANIZZA LUCIA	0,2639
804	44810847697	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010264	FANO GIULIO	6,5632
805	44810199818	r_puglia/AOO_155/PROT/31/01/2023/0001306	FARETRA BIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5,2653
806	44811157922	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009414	FARI' DONATO	0,4843
807	44811300167	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46228	FARI' FRANCESCO	1,67749
808	44811429966	AOO_155/2021/34/3143	FARIELLO GIUSEPPE	0,84878
809	44810498301	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28338	FARIELLO MARIA CRISTINA	2,2704
810	44810848877	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008952	FARINA MARIA GRAZIA	2,404
811	44811161205	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28500	FATTORIA FIORENTINO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	3,607
812	44810993160	r_puglia/AOO_155/PROT/31/05/2023/0007640	FAZIO FILIPPO	0,281
813	44811220936	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61555	FAZIO GIOVANNI	0,1625
814	44810275121	r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2023/0018142	FAZIO GIUSEPPE	0,1261
815	44811215134	r_puglia/AOO_155/PROT/18/01/2024/27550	FEDERICO II DI SVEVIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITAT A	0,3353

816	44811105418	r_puglia/AOO_155/PROT/09/10/2021/0010996	FELLE PIETRO	2,13244
817	44811299583	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009488	FERRANDINA MARIA	0,2284
818	44811092798	AOO_155/2020/1/5443	FERRANDINO MICHELE	0,21848
819	44810343903	r_puglia/AOO_155/PROT/23/11/2023/0017744	FERRANTE COSIMO	0,283
820	44810612166	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2022/0007498	FERRANTE DOMENICA	0,362
821	44810182046	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2022/0005695	FERRANTE GIOVANNI	0,3961
822	44810359362	AOO_030/2015/163/323	FERRARA FRANCESCO	0,3399
823	44811132313	r_puglia/AOO_155/PROT/15/02/2023/0001986	FERRARO GIUSEPPE	0,44229
824	44811112133	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61394	FERRAZZANO LUIGI	55,70623
825	44810994960	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61089	FERRI CATALDO	3,27004
826	44810959930	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005505	FERRULLI ANGELANTONIO	0,18348
827	44811204567	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61233	FERRULLI ROSA	5,6733
828	44811204690	r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2023/0014746	FERRULLI VITANTONIO	7,7777
829	44810745420	r_puglia/AOO_155/PROT/22/05/2023/0007006	FEUDO SAN GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,42088
830	44811511631	r_puglia/AOO_155/PROT/08/12/2023/0018514	FIERAMOSCA LUISA	1,5751
831	44810505832	r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2023/0018520	FINI PATRIZIA	0,2209
832	44811035441	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49503	FINIZIO VINCENZO	2,1405
833	44811075926	r_puglia/AOO_155/PROT/15/05/2022/0006584	FIORDELISI MARIO	13,0747
834	44810690204	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28699	FIORE ANGELO	0,1097
835	44810957850	r_puglia/AOO_155/PROT/03/06/2023/0007839	FIORE ANTONIO	0,1193
836	44810172864	AOO_030/2015/163/3678	FIORE CARLO	0,15264
837	44811070109	r_puglia/AOO_155/PROT/14/12/2023/0018798	FIORE RAFFAELE	3,4503
838	44810864767	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008557	FIORE ROSA	0,17752
839	44811346400	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43737	FIORE VINCENZO	0,86726
840	44810942175	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2022/0014483	FIORENTINO MARIA CARMELA	0,30044
841	44810758597	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2023/0007284	FIORENTINO VITO GIUSEPPE	0,46256
842	44810921476	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46364	FLORENZIO GIUSEPPE	0,6465
843	44810673259	r_puglia/AOO_155/PROT/18/04/2023/0005310	FLORIO CIRO, PIO	2,4633
844	44811221686	AOO_155/2018/49/7721	FOND.AVV.L.DEYME E PROF.F.GENTILE ONLUS	0,5032
845	44811220266	r_puglia/AOO_155/PROT/23/12/2023/0019217	FONDAZIONE DI SUMMA-SEMERARO ONLUS	10,0647
846	44811016292	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52765	FONTANELLA MASSIMO	1,3677
847	44810051506	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009953	FORLEO ADDOLORATA	0,8179
848	44811193851	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006270	FORLEO ANNA GIOVINA	9,46766
849	44810857415	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009782	FORLEO PIETRO	2,9312
850	44810544021	r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2023/0010807	FORNARI NUNZIO MARCO	0,1323
851	44810319176	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2023/0015931	FORTE ANTONIO	1,4779
852	44810661460	r_puglia/AOO_155/PROT/26/10/2023/0016195	FORTE GIUSEPPE	12,4353
853	44810106664	AOO_155/2019/4/5929	FORTE VALENTE	2,9101
854	44810651461	AOO_155/2021/34/3765	FORTUNATO FRANCESCO	0,34288
855	44810988798	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48283	FORTUNATO VITO NICOLA	0,2357
856	44810739597	AOO_155/2019/4/4983	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	0,1321
857	44810573608	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43731	FRAGNELLI DONATO	0,37676
858	44810708550	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48612	FRANCHINI NICOLETTA	4,18102
859	44810974442	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2022/0006322	FRANCHINI S.A.R.L.	32,9899
860	44810926608	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40862	FRANCO MINISGALLO S.R.L. SOC.UNIP. SOCIETA' AGRICOLA	1,61817
861	44810553840	40799	FRANZA FERNANDO	3,2022
862	44811062098	AOO_155/2019/4/2133	FRASSANITI MARIA PIA	0,1281

863	44811153285	r_puglia/AOO_155/PROT/01/09/2022/0016326	FRATE GIUSEPPE	0,16849
864	44810170256	r_puglia/AOO_155/PROT/21/07/2023/0011356	FRATELLI FIORE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2,515
865	44810181865	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33315	FRATELLI FUNIATI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI GESU' MANUEL FUNIATI & C.	1,17312
866	44810440287	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2022/0010379	FRATELLI TAGLIENTE GIUSEPPE E COSIMO SOCIETA' SEMPLICE	0,52674
867	44810928117	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61461	FRATTA VINCENZO	0,3599
868	44811407301	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014903	FRATTAROLO MATTEO	2,89374
869	44810397891	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2023/0018183	FRIOLI ENZA	0,4073
870	44811309986	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39152	FRISINO FRANCESCO	0,72877
871	44811107380	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009909	FRUMENZIO NAZARIO	12,86593
872	44811257813	r_puglia/AOO_155/PROT/17/09/2022/0017074	FRUMENZIO VIRGINIO	11,06687
873	44810284479	r_puglia/AOO_155/PROT/11/11/2023/0016912	FUNIATI GESU' MANUEL	4,64812
874	44810749703	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61616	FUSARI NICOLA	1,2877
875	44810755320	r_puglia/AOO_155/PROT/13/03/2022/0002971	FUSILLO DOMENICO	0,8484
876	44810566628	r_puglia/AOO_155/PROT/13/04/2023/0005048	FUSILLO GIUSEPPE	0,85522
877	44811303708	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61410	GAETA TOMMASO	0,4883
878	44810567733	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2023/0007299	GAETANI ANTONIO	0,3086
879	44810708105	r_puglia/AOO_155/PROT/21/01/2022/0000685	GAGLIARDI ANTONIETTA	0,1325
880	44810942399	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2022/0008517	GAGLIARDI MICHELE	1,0683
881	44810857118	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2022/0005640	GALANTE ANTONIO	0,83766
882	44810480622	AOO_030/2016/1097/3389	GALASSO MICHELE	0,8037
883	44810791515	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40884	GALATOLA GIOVANNI SALVATORE	0,2966
884	44811129285	r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2023/0015556	GALEONE GIOVANNI	0,4445
885	44811297041	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52444	GALGANO BERNARDINO	0,31934
886	44810845345	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2023/0009714	GALIULO DOMENICO	33,1294
887	44810744902	r_puglia/AOO_155/PROT/03/06/2023/0007809	GALLIANO MARIA CONCETTA	0,34826
888	44810831931	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003742	GALLO PASQUALE	0,2933
889	44810755940	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/7	GARGANO FRANCESCO	3,63296
890	44811245792	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009362	GARGANO ROCCO	0,1329
891	44810059947	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2023/0006371	GATTI ANTONIO	0,31242
892	44811229382	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46322	GATTULLI FILOMENA	0,8374
893	44810618312	AOO_155/2018/49/6795	GAUDENZI GIANMARIO	0,4301
894	44810924454	AOO_155/2018/49/1374	GAUDENZI GIOVANNI	0,11
895	44810968360	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49279	GAUDIO MICHELE	0,1728
896	44810072296	AOO_155/2021/34/2424	GEMMA LUIGI	0,19824
897	44810638955	AOO_155/2021/34/1788	GENCO CARLO	2,58918
898	44811172434	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43798	GENCO DONATO	1,5643
899	44811085669	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/36990	GENCO GIOVANNI ANTONIO	0,28328
900	44810713824	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28577	GENCO LUIGIA	0,17606
901	44810638732	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28581	GENCO MARIAPIA	1,34164
902	44811043858	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2022/0001842	GENTILE ANNAMARIA	0,32182
903	44810124352	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33301	GENTILE ELISABETTA	0,70488
904	44810908465	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46076	GENTILE GIOVANNA	0,36826
905	44810964831	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2022/0005612	GENTILE GIOVANNI	1,24048
906	44811124344	r_puglia/AOO_155/PROT/25/03/2023/0003909	GENTILE GIOVANNI	0,2897
907	44810646230	AOO_155/2017/2154/224	GENTILE LUIGI	1,24355
908	44811140415	AOO_155/2019/4/2593	GENTILE MICHELE	0,20052

909	44810378024	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61352	GENTILE NICOLA	0,1423
910	44810289205	r_puglia/AOO_155/PROT/25/10/2023/0016140	GENTILE PIETRO	5,1809
911	44811231834	AOO_155/2018/49/4428	GENTILE TOMMASO	24,71187
912	44811153624	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39540	GENUESA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN FORMA ABBREVIATA - GENUESA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	0,1075
913	44810808889	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2023/0007350	GERARDI FRANCESCO	5,72338
914	44810809010	r_puglia/AOO_155/PROT/20/05/2022/0007121	GERARDI GIUSEPPE	5,50248
915	44811062619	AOO_155/2017/2154/5282	GERARDI LIBORIO	0,19412
916	44810958189	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39488	GERMANO LUCA	8,37387
917	44810450906	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/71	GERMANO VITO NUNZIO	2,4729
918	44811307899	AOO_030/2016/1097/7605	GERMINELLI LUIGI	0,1415
919	44810421089	AOO_155/2018/49/5528	GERMINELLI ROBERTO	0,4881
920	44811155207	r_puglia/AOO_155/PROT/09/05/2023/0006166	GESUALDI LEONARDO	7,7275
921	44810584225	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008775	GESUALDI MARIO ROSARIO ARMANDO	0,226
922	44810569507	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46213	GEVORKOVA OXANA	0,1085
923	44810871002	AOO_155/2020/1/2120	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	1,29142
924	44810858843	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28422	GIACHETTI ANTONIO	0,3089
925	44810479145	r_puglia/AOO_155/PROT/22/07/2022/0013926	GIACHETTI LUCIANO	0,1023
926	44810497527	AOO_155/2020/1/6180	GIACOVELLI CHIARA	0,2461
927	44811280591	AOO_155/2018/49/6049	GIACOVELLI GIOVANNI	6,72798
928	44810913945	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28452	GIAGNORIO MICHELE	0,1368
929	44811099546	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2023/0008807	GIAMBATTISTA LAURA	0,468
930	44810330603	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009581	GIAMMARUCO PIETRO	0,1495
931	44810935559	r_puglia/AOO_155/PROT/17/03/2022/0003171	GIAMPETRUZZI PASQUALE	6,56028
932	44810965226	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61121	GIAMPIETRO ANTONIO	0,4454
933	44810451292	r_puglia/AOO_155/PROT/25/01/2023/0001019	GIANDOLFI WALTER	0,1413
934	44811065224	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2023/0009658	GIANDOMENICO IGNAZIO	0,1002
935	44810236370	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28695	GIANFREDA ANTONIA ROSA	0,41366
936	44810527117	r_puglia/AOO_155/PROT/13/09/2023/0013876	GIANFREDA QUINTINO	2,298
937	44811221603	AOO_155/2021/34/3928	GIANGASPERO GIOVANNI	0,9838
938	44810467595	r_puglia/AOO_155/PROT/30/07/2022/0014594	GIANGRANDE PAOLO FRANCESCO	0,2825
939	44811508454	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2023/0009207	GIANNACCARI ILARIO	6,72263
940	44810358497	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45679	GIANNELLI ANDREA DONATO	0,52415
941	44810714806	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2023/0006111	GIANNELLI GIULIO	0,3341
942	44810851020	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014730	GIANNICO BARTOLO	1,1164
943	44810850634	r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2022/0021011	GIANNICO BARTOLOMEO	1,19714
944	44810855096	r_puglia/AOO_155/PROT/04/12/2021/0013563	GIANNICO CARMELA	0,22572
945	44811298940	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46548	GIANNINI CECILIA	0,1648
946	44810077683	AOO_155/2021/34/4395	GIANNINI DOMENICA	0,7759
947	44810942654	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008870	GIANNINI LEONARDO	0,2856
948	44810855955	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008868	GIANNINI MICHELE	1,0218
949	44810997146	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61355	GIANNINI ROCCO	9,37538
950	44810438794	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50643	GIANNOTTA & COLUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,9963
951	44810998698	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2022/0004618	GIANNOTTA ROCCA BARBARA	0,1379
952	44810660132	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2023/0007405	GIANNOTTA SALVATORE	0,4887
953	44810763092	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2022/0006144	GIANNUZZI VITANTONIO	0,1215
954	44810975613	r_puglia/AOO_155/PROT/12/08/2023/0012606	GIAQUINTO MATTEO	1,9031

955	44810583623	r_puglia/AOO_155/PROT/02/02/2022/0001194	GIARDINELLI SALVATORE	2,8759
956	44810715803	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2023/0007762	GIARNETTI MARIANGELA	1,1097
957	44811222007	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52210	GIGANTE ALBINA	0,48409
958	44811037843	AOO_155/2017/2154/4620	GIGANTE GIACOMO	1,6757
959	44811051133	r_puglia/AOO_155/PROT/14/03/2023/0003328	GIGLIOBIANCO TOMMASO	4,63075
960	44810591808	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46150	GILDONE GUIDO	2,1856
961	44811003480	r_puglia/AOO_155/PROT/14/07/2023/0010854	GIOIA GIOVANNI	0,46688
962	44810402428	AOO_155/2020/1/4247	GIORGIANI VITANTONIO	1,81852
963	44810509024	100002639030	GIORNETTI GIOVANNI	0,48474
964	44810645117	AOO_155/2021/34/2958	GIOTTA ANNA	0,2176
965	44810568939	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2023/0006667	GIRARDI DOMENICO	0,426
966	44810723948	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44294	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	6,60324
967	44810932895	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46259	GIRASOLE NICOLA	2,88873
968	44810704948	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011815	GISOTTI GAIA DOMENICA	0,77345
969	44810744506	AOO_030/2016/1097/8033	GIULIANI CATERINA	0,3087
970	44810259943	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2023/0009165	GIULIANI GENNARO	0,14988
971	44810981280	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008031	GIUSTINO ANGELA	0,6325
972	44810759041	r_puglia/AOO_155/PROT/22/09/2022/0017318	GIUSTINO FRANCESCO	0,16858
973	44810925915	AOO_155/2017/2154/5584	GRAMAZIO GIOVANNI	0,1152
974	44810488229	AOO_155/2020/1/3643	GRAMEGNA GIUDITTA	4,0177
975	44810456937	AOO_030/2016/1097/7593	GRANATIERO ANNA MARIA	0,2395
976	44811034378	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61153	GRANDOLFO LORENZO	0,2188
977	44810629814	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/49764	GRASSI SALVATORE	17,3004
978	44811097805	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49284	GRASSI VALERIA	0,3853
979	44811265584	r_puglia/AOO_155/PROT/01/05/2023/0005851	GRECO ANGELO	2,31694
980	44811046497	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008899	GRECO BERNADETTE	2,51194
981	44810106581	r_puglia/AOO_155/PROT/29/12/2023/0019348	GRECO KATIA	0,256
982	44810806263	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2023/0009585	GRECO MARISA	1,48516
983	44810682979	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40866	GRECO ORONZA	0,2955
984	44811078573	r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2023/0015245	GRECO PANTALEO	0,83276
985	44811057221	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009351	GRECO PAOLA	15,27252
986	44811219987	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/49912	GRECO RICCARDO	1,03312
987	44810688257	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49248	GRECO ROSELLINA	0,8579
988	44810627461	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2023/0016653	GRECUCCI VINCENZO	0,5869
989	44810785475	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46610	GRIECO GIUSEPPE	0,1667
990	44810759991	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49218	GRIPPA MICHELE	0,193
991	44810908804	r_puglia/AOO_155/PROT/01/03/2023/0002686	GUAETTA ALEXANDRA	0,2056
992	44810259265	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2023/0009338	GUALANO ANTONIO MARIA NELLO	16,85366
993	44811107935	r_puglia/AOO_155/PROT/27/10/2023/0016253	GUARINI GIOVAN BATTISTA	0,2684
994	44811247723	r_puglia/AOO_155/PROT/15/04/2023/0005152	GUARINI ROBERTO	3,14254
995	44810083988	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45407	GUBERTI EMANUELA	0,13542
996	44811123700	r_puglia/AOO_155/PROT/23/08/2023/0012828	GUERRA ORAZIO	97,48557
997	44810576189	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2021/0010053	GUERRA VITTORIA	25,8281
998	44811097938	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006262	GUERRICCHIO COSIMO DAMIANO	0,156
999	44811188331	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61316	GUERRIERI PASQUALE	1,62692
1000	44810068765	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61226	GUGLIELMO GIOVANNA	0,51502
1001	44810965077	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010048	GUIDA VINCENZO	24,2314

1002	44810642841	AOO_155/2018/49/1586	GUSTAPANE ALESSANDRO	0,1754
1003	44810878957	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61417	GUTTAROLO CRISTIANO	0,4161
1004	44810730489	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49505	HAMITAJ MICHELA	0,29405
1005	44811108990	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/8	HUSHI DASHAMIR	6,68925
1006	44810910073	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28356	I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	0,4401
1007	44810983385	r_puglia/AOO_155/PROT/27/02/2023/0002526	I TESORI DELLA DAUNIA SOCIETA' COOPERATIVA	0,2944
1008	44810663086	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2023/0010426	IACOBAZZI NICOLA	1,8249
1009	44811315215	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008691	IACOVELLI GIUSEPPE	1,1196
1010	44810837367	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005418	IACOVETTI MARIATERESA	0,74428
1011	44811165420	r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2022/0021351	IACOVONE MARIKA	0,3846
1012	44810467561	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28696	IACOVONE ROCCO	0,43485
1013	44811336468	r_puglia/AOO_155/PROT/16/01/2023/0000610	IAIA VINCENZO	0,85208
1014	44810331809	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005409	IANNELLI RENATO	1,4592
1015	44810370187	AOO_155/2021/34/2212	IANNINI GIULIO	1,0484
1016	44810440220	20437687302	IANTOMASI FLAVIANO	0,2251
1017	44811229127	AOO_155/2020/1/3909	IGNOMERIELLO ADDOLORATA	0,4189
1018	44811258399	r_puglia/AOO_155/PROT/23/09/2022/0017355	IL CARRO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	12,76625
1019	44811289592	r_puglia/AOO_155/PROT/14/10/2022/0018576	IL FIUME DEI RICORDI	0,9653
1020	44811184405	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2023/0016655	IL PALMENTO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	26,673
1021	44811089430	r_puglia/AOO_155/PROT/22/11/2021/0012839	IL SORRISO S.R.L.	3,4403
1022	44811116936	r_puglia/AOO_155/PROT/09/02/2023/0001765	IL TRULLO S.A.S. SOCIETA AGRICOLA DI DE LEO LEONARDO & C.	2,2043
1023	44810770600	AOO_030/2015/163/1836	IMPAGLIATELLI ISABELLA	1,3751
1024	44810721512	AOO_155/2017/2154/3078	IMPAGNATIELLO MICHELE	0,30196
1025	44811144896	r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2023/0010799	IMPERIALE FABRIZIO NICOLA	14,56842
1026	44810928299	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003764	INCANTALUPO ROSARIA	1,8371
1027	44810503514	r_puglia/AOO_155/PROT/16/04/2023/0005205	INGEGNO BARTOLOMEO	0,1709
1028	44810717064	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2022/0021748	INTISO ENNIO	0,1546
1029	44811241502	AOO_155/2019/4/6493	IPPOLITO GIULIO RAFFAELE	6,92733
1030	44811146628	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0009956	IRACE FRANCESCO	0,1106
1031	44810997930	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52603	IURLARO VITO	1,1984
1032	44810591907	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/36228	IUSO MATTEO	0,9119
1033	44810847382	r_puglia/AOO_155/PROT/26/01/2023/0001102	IUSO PASQUALE	5,1175
1034	44810570414	AOO_181/2017/014/968	IVONE VITANTONIA	1,92153
1035	44811435872	r_puglia/AOO_155/PROT/30/08/2023/0013155	J. & D. DI BIASE & C. S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	0,1018
1036	44811186483	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28642	KLALU' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3,17
1037	44811308541	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52618	LA CERVA SOCIETA AGRICOLA SRLS	0,5401
1038	44811053485	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46022	LA PUMA GIUSEPPE	0,2984
1039	44810437036	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011700	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	0,7394
1040	44811110830	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61033	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	1,069
1041	44811050598	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2023/0009573	LA TORRE MATTEO	0,1085
1042	44810574358	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61650	LA TORRE MICHELE ROCCO	0,50438
1043	44810352532	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0008978	LABBATE ANTONIO	0,1182
1044	44811241577	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28560	L'ABBATE GIUSEPPE	1,8686
1045	44811087103	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0008968	LABBATE MARCO	2,93695
1046	44811221496	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61764	LACASSIA ROSANNA	0,83962
1047	44810428548	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2023/0002120	LACERENZA ISABELLA	0,1597

1048	44810682631	r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2023/0014694	LADOGANA FRANCO	0,1171
1049	44811204716	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2023/0011644	LAERA COSIMO	0,21505
1050	44810697209	AOO_155/2020/1/2151	LAERA GIUSEPPE SAVERIO	0,1366
1051	44810834315	AOO_155/2019/4/654	LAERA STEFANO	0,68324
1052	44810312510	r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2023/0018525	LAFABIANA GIUSEPPE	0,21346
1053	44810959641	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009348	LAGRECA ONOFRIO	0,1184
1054	44811159845	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011793	LAMBERTAZZI NICOLA	1,2206
1055	44810624435	AOO_155/2020/1/5801	LAMBERTI LUCIA	0,69594
1056	44811278975	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006285	LAMONARCA LUCIA	0,58906
1057	44810817518	20438011239	LANCELLOTTI GERVASIO	0,32374
1058	44810723799	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47831	LANCIANO ENRICO	0,10714
1059	44810715233	AOO_155/2020/1/755	LANZETTA PASQUALE FRANCESCO MICHELE	3,70436
1060	44810607463	r_puglia/AOO_155/PROT/13/05/2022/0006438	LANZIERI IVANA	0,12058
1061	44811186947	AOO_030/2016/1097/8592	LANZILLOTTI ANTONIA	0,1668
1062	44811275195	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52631	LANZILOTTI CARMELO	0,123
1063	44810808970	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2023/0016527	LANZO LUIGI	0,39974
1064	44811129350	AOO_155/2018/49/2866	LANZOLLA STEFANO VITO DOMENICO	2,72102
1065	44811245966	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40844	LANZOLLA VINCENZO	1,2267
1066	44811247178	AOO_155/2019/4/5339	LAPENNA MICHELE	1,0194
1067	44811069663	r_puglia/AOO_155/PROT/02/11/2022/0019624	LAPORTA MICHELE	13,46429
1068	44810621605	r_puglia/AOO_155/PROT/05/11/2022/0019720	LAPORTA MIRIANA GRAZIA	7,22024
1069	44811296050	AOO_155/2018/49/4242	LAPROCINA MICHELE	0,51162
1070	44811148962	AOO_155/2020/1/3500	LAQUALE ANTONIO	0,2668
1071	44811145513	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61374	LAQUALE GIULIO VITO	0,1039
1072	44810478386	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46263	LARATO CHIARA VITA	0,4455
1073	44810939262	r_puglia/AOO_155/PROT/25/03/2023/0003916	LARATO MICHELE	0,44692
1074	44810720068	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46266	LASSANDRO DOMENICA	0,32544
1075	44810681740	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28727	LATERZA MARIANGELA	2,11768
1076	44810638070	AOO_155/2019/4/531	LATERZA VITO ANGELO	0,20082
1077	44810449171	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009521	LATORRACA LUCIANO	1,05397
1078	44810986537	20437859281	LATORRE CARLO	9,99115
1079	44810359701	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28746	LATORRE PAOLO	0,33228
1080	44810761088	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46271	LATORRE VINCENZO	0,1867
1081	44810078244	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010880	LAVALLE MICHELE	0,1002
1082	44810478162	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43747	LAVELLA ANTONIO	0,1118
1083	44810681401	r_puglia/AOO_155/PROT/03/05/2022/0005274	LAVIANO GIANPIERO	0,24484
1084	44811430188	r_puglia/AOO_155/PROT/20/05/2022/0007106	LAVISTA DOMENICO	0,1151
1085	44811304532	r_puglia/AOO_155/PROT/22/04/2022/0004684	LAVISTA GIACINTO	0,7181
1086	44811436359	AOO_155/2021/34/1090	LE CASELLE SOCIETA' AGRICOLA	20,45071
1087	44810891547	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2023/0009238	LE FABRICHE SOCIETA' AGRICOLA SRL	8,20995
1088	44811190618	r_puglia/AOO_155/PROT/18/10/2023/0015805	LE LAME SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	5,94612
1089	44811164597	r_puglia/AOO_155/PROT/17/10/2022/0018706	LECCE MATTEO DOMENICO	0,18429
1090	44810078400	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51388	LEGGIERI LEONARDO	0,19806
1091	44811065406	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2023/0009628	LEO COSIMA	0,2278
1092	44810274884	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0010053	LEO FRANCESCO	0,4116
1093	44811324316	r_puglia/AOO_155/PROT/31/08/2023/0013214	LEONE ANTONIO ALESSIO	4,1657
1094	44810718807	r_puglia/AOO_155/PROT/09/09/2021/0009731	LERNA COSIMO	4,0283

1095	44810090355	r_puglia/AOO_155/PROT/15/09/2023/0013991	LETTICINO MARIA ADELE	3,46898
1096	44811295581	r_puglia/AOO_155/PROT/31/05/2023/0007615	LEZZI VINCENZO ANTONIO	1,03578
1097	44810934370	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46155	LEZZI VITO GIOVANNI	0,70246
1098	44810761120	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40871	LI BERGOLIS ANNA	0,47365
1099	44810911675	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50293	LIA ALBERTO FRANCESCO	0,19636
1100	44810698967	AOO_155/2019/4/179	LIGORIO ROCCO VINCENZO	3,54646
1101	44810421808	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61229	LIGORIO VALENTINA	0,1661
1102	44810687788	AOO_155/2020/1/4232	LILLI PAOLO	0,22154
1103	44810356558	r_puglia/AOO_155/PROT/18/01/2023/0000714	LINCIANO RAFFAELE	0,95304
1104	44811211398	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0008959	LINCIANO VITO	5,3436
1105	44811297421	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/49521	LIOTINO MICHELE	0,9815
1106	44810939627	r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2023/0015552	LIPPOLIS LORENZO	17,49402
1107	44811266020	r_puglia/AOO_155/PROT/12/03/2023/0003204	LISI FRANCESCO	5,41877
1108	44810890473	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2022/0020727	LISI GIUSEPPE	4,29105
1109	44811050309	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61623	LISO STEFANO DOMENICO	15,3032
1110	44810544948	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011812	LIUZZI FILOMENA	0,1924
1111	44810890721	AOO_155/2018/49/6389	LIVRANO GIOVANNI	0,23104
1112	44810620581	AOO_155/2019/4/1156	LIVRERIO BISCEGLIA MARIA CRISTINA	2,20476
1113	44811239381	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46524	LO MUZIO VINCENZO	27,6161
1114	44810344596	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/42505	LO PRESTI ILLUMINATA	0,21082
1115	44810278646	AOO_155/2019/4/3351	LO RE' CORRADO	0,22242
1116	44810603041	r_puglia/AOO_155/PROT/05/10/2023/0015175	LOCCI SILVANO	2,20288
1117	44810688869	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008619	LOCOROTONDO ORLANDO COSIMO	0,251
1118	44810543254	r_puglia/AOO_155/PROT/24/05/2023/0007138	LOCOROTONDO PIETRO PAOLO	0,43982
1119	44810487353	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/35606	LODEDO ANNA MARIA	0,7092
1120	44810173078	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28547	LODEDO GIUSEPPE	0,1169
1121	44811168895	r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2022/0018979	LOFORESE ANTONIO	11,40995
1122	44811041191	r_puglia/AOO_155/PROT/09/05/2022/0005887	LOGLISCI VINCENZO	2,74847
1123	44811077278	r_puglia/AOO_155/PROT/10/07/2022/0012499	LOIUDICE CHIARA	0,45462
1124	44810733400	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28529	LOIUDICE ROBERTA	1,0652
1125	44810871275	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61489	LOIZZO FRANCESCO	3,85176
1126	44811080702	r_puglia/AOO_155/PROT/20/11/2021/0012754	LOIZZO GIOVANNI	4,7484
1127	44810861615	20437489311	LOIZZO LORENZO	0,1185
1128	44810801470	r_puglia/AOO_155/PROT/19/02/2023/0002183	LOIZZO TOMMASO	0,2941
1129	44811192531	AOO_155/2019/4/945	LOLLI ANNA MARIA	1,9235
1130	44811315637	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2022/0006957	LOMBARDI ANTONIO	32,14254
1131	44811123783	AOO_155/2020/1/488	LOMBARDI GIOVANNA	4,42715
1132	44810263200	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2022/0006964	LOMBARDI ISABELLA	1,04188
1133	44810308930	AOO_155/2019/4/6212	LOMBARDI LUIGI	0,65904
1134	44811212222	AOO_155/2020/1/59	LOMBARDI MICHELE	0,5512
1135	44811001898	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28483	LOMURNO MICHELE	2,19767
1136	44810440162	r_puglia/AOO_155/PROT/17/03/2023/0003525	LONGO ALBERTO	7,2651
1137	44810301695	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45891	LONGO ANNA LUCIA	7,92732
1138	44811075322	r_puglia/AOO_155/PROT/07/04/2023/0004811	LONGO ANNA MARIA	4,1495
1139	44810605392	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61024	LONGO DONATELLA	1,262
1140	44811438959	r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2021/0010939	LONGO SAVERIO	1,33664
1141	44811020310	r_puglia/AOO_155/PROT/09/10/2021/0010994	LOPANE FRANCESCO	0,3946

1142	44810701415	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46355	LOPANE LORENZO	0,46352
1143	44810346989	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52691	LOPANE STEFANO	2,03652
1144	44810678639	AOO_155/2020/1/4704	LORUSSO ANTONIO	0,79818
1145	44811207453	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008289	LORUSSO LUCIA	3,09432
1146	44811046851	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2023/0009131	LORUSSO NICOLA	0,5798
1147	44810305811	r_puglia/AOO_155/PROT/09/02/2022/0001503	LORUSSO VINCENZO	1,52737
1148	44811229192	r_puglia/AOO_155/PROT/23/03/2023/0003832	LOSURDO ANNA	1,56552
1149	44811130317	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005420	LOSURDO EUSTACCHIO ANTONIO	0,17434
1150	44811129855	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005421	LOSURDO GIUSEPPE	2,70514
1151	44811060878	AOO_155/2021/34/140	LOVIGLIO ANNA	0,19122
1152	44810564037	AOO_155/2020/1/2196	LUCCARIELLO ROSALBA	0,1156
1153	44810337095	AOO_155/2018/49/7165	LUCERI ANTONIO	0,1596
1154	44811124252	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28691	LUCIANI DONATO FERNANDO ANGELO	0,4936
1155	44811274883	AOO_155/2019/4/1586	LUISI PASQUALE	0,88598
1156	44810697035	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46351	LUISI VITO NICOLA	0,66045
1157	44811163649	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49225	MACCAGNANO CLAUDIO	0,2342
1158	44810685162	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009455	MACCHIA CHIUSA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	9,93862
1159	44810450997	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2023/0006096	MACCHIA MARCO	0,75605
1160	44810078384	AOO_155/2019/4/5788	MACCHIA MICHELE	0,4615
1161	44810816171	r_puglia/AOO_155/PROT/25/03/2023/0003925	MACCHIAROLA DOMENICO	14,7033
1162	44810399798	AOO_155/2021/34/2283	MACINA DEI MURGOLO DEI F.LLI GIUSEPPE E LEONARDO & C. SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	1,1357
1163	44810674760	AOO_155/2017/2154/2900	MADARO ANGELO RAFFAELE ANTONIO	1,1218
1164	44810673234	AOO_155/2017/2154/2898	MADARO GIOVANNI ANTONIO	1,0314
1165	44810661569	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50623	MAFFEI PATRIZIA	1,1111
1166	44811280641	r_puglia/AOO_155/PROT/31/07/2022/0014629	MAGGI GIOVANNI	0,3965
1167	44810586386	AOO_030/2016/1097/3724	MAGGIO EMANUELE	0,9983
1168	44811506946	r_puglia/AOO_155/PROT/09/05/2022/0005910	MAGGIO RAFFAELE	1,07712
1169	44811305372	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2023/0008703	MAIELLARO MICHELE	2,6176
1170	44811320025	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48328	MAIO GIOVANNI	1,25182
1171	44810363992	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2022/0004640	MALAGNINO DANTE	0,3349
1172	44810684116	r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2021/0013809	MALERBA GIOVANNI	0,1706
1173	44810723922	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52613	MALERBA MARIA	2,395
1174	44810762813	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009032	MALERBA TOMMASO	10,04855
1175	44811061462	r_puglia/AOO_155/PROT/25/11/2023/0017817	MALORGIO ARCANGELO	0,28696
1176	44810595353	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0008957	MANCA RAFFAELE	0,35745
1177	44810544179	r_puglia/AOO_155/PROT/07/04/2023/0004825	MANCARELLA LAZZARO	0,4224
1178	44811309101	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007174	MANCARELLA SANTO	1,17916
1179	44810916856	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008046	MANCHISI MANUEL	0,97825
1180	44810301398	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45751	MANCINI ANNA	2,66892
1181	44810855294	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2022/0007754	MANCINI LINDA	0,2101
1182	44810449387	AOO_155/2021/34/2837	MANCINO FEDERICO	1,2373
1183	44810431302	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010036	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	2,65848
1184	44810441715	20437731779	MANCONE PASQUALE	0,18126
1185	44811065844	AOO_155/2019/4/4100	MANDOLINO ANTONELLA	0,2185
1186	44810317691	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009503	MANENTI ZELINDA	0,26142
1187	44810955631	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39881	MANFREDI GIACOMO	0,1257

1188	44810231710	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61465	MANGIA GIULIA	1,87322
1189	44810378222	r_puglia/AOO_155/PROT/08/10/2021/0010990	MANGIACOTTI GIOVANNA	1,25789
1190	44810078426	AOO_155/2018/49/2425	MANGIALARDI ANGELO	0,16302
1191	44811302171	r_puglia/AOO_155/PROT/18/12/2021/0014131	MANGIALARDI NICOLA	0,4871
1192	44811167459	AOO_155/2021/34/3869	MANGIALARDI VITA	0,1907
1193	44810698421	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61304	MANGINI ANNA RITA	0,5973
1194	44810929628	r_puglia/AOO_155/PROT/29/12/2021/0014537	MANICONE MARCANTONIO	0,7961
1195	44810705754	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008315	MANNI MARIA CHIARA	8,2228
1196	44810473700	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008545	MARANGIO MICHELA MARIA	15,6548
1197	44810105104	r_puglia/AOO_155/PROT/18/05/2022/0006882	MARASCO ARIANNA	20,191
1198	44810724979	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61230	MARCHETTI ENZO	0,57575
1199	44810959377	100006652342	MARCHETTI RAFFAELE	0,3488
1200	44810733855	r_puglia/AOO_155/PROT/30/05/2022/0007908	MARCONE VITTORIA	0,25854
1201	44811287992	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2023/0018841	MARCUCCIO ANTONIO	0,7985
1202	44810444511	AOO_155/2019/4/4417	MARESCA CARLA	3,4426
1203	44810247310	AOO_155/2020/1/4598	MARGHERITI SABRINA	0,18962
1204	44810998839	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28698	MARGHERITI SALVATORE COSIMO	2,2043
1205	44810407211	AOO_030/2015/163/80	MARGIOTTA ANNA	6,6377
1206	44811125960	r_puglia/AOO_155/PROT/11/02/2022/0001600	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	2,6649
1207	44811318284	AOO_155/2020/1/2735	MARIANO CLAUDIA	0,76891
1208	44811297413	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51304	MARIANO DONATO ANTONIO	0,1058
1209	44810281566	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006276	MARINACCIO ANTONIO	0,79148
1210	44810355824	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33327	MARINELLI ANITA	0,1265
1211	44810612711	r_puglia/AOO_155/PROT/31/07/2022/0014630	MARINELLI MARTA	6,24912
1212	44810984490	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52508	MARINI GENNARINO E MARINI ARNALDO P. S.S.A.	0,53874
1213	44811167525	AOO_155/2017/2154/971	MARINO PIETRO	0,1178
1214	44810815629	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2022/0006669	MARMONTELLI GIOVANNA	0,30986
1215	44810515989	r_puglia/AOO_155/PROT/23/06/2023/0009274	MARRA ANNA GIUSEPPA	0,17938
1216	44810628964	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008799	MARRULLI DANIELA	0,9788
1217	44811250842	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2023/0010415	MARSELLA VALENTINA	0,51514
1218	44811277449	AOO_155/2017/2154/2914	MARTELLA MATTEO	0,11835
1219	44811284304	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49487	MARTELLOTTA COSIMO	0,17252
1220	44810363661	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009252	MARTELLOTTI GLORIA	0,10572
1221	44810743458	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010255	MARTI MARTINO	2,30864
1222	44811184975	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61530	MARTI VINCENZO	0,19062
1223	44811270121	AOO_155/2020/1/346	MARTINA ANTONIO	0,26752
1224	44811269297	r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2022/0013280	MARTINA MARTINA AGOSTINO	2,18062
1225	44810255560	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008922	MARTINA MICHELA	0,4031
1226	44811317013	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003746	MARTINO GIUSEPPE	8,70054
1227	44810846277	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49359	MARTINO NICOLE	0,2283
1228	44811341716	r_puglia/AOO_155/PROT/01/03/2023/0002688	MARTUCCI VIVIANA	1,0948
1229	44811011525	AOO_155/2020/1/6279	MARUOTTI GIUSEPPE	0,16814
1230	44810310183	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008869	MARUOTTI LUIGI	1,0519
1231	44810822898	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009031	MARUOTTI TEODORO	4,0556
1232	44810735330	AOO_030/2016/1097/671	MARVULLI ANGELA	4,058
1233	44811220324	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49440	MARVULLI FEDERICO	3,7775
1234	44811177946	r_puglia/AOO_155/PROT/21/01/2022/0000699	MARVULLI MARISA	1,07358

1235	44811114576	r_puglia/AOO_155/PROT/09/02/2022/0001493	MARVULLI MICHELE	1,59798
1236	44810387934	AOO_155/2021/34/3954	MARZANO GABRIELE	0,1578
1237	44811117660	r_puglia/AOO_155/PROT/01/09/2022/0016309	MARZIA ANTONIO	0,7814
1238	44811110418	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009352	MARZILIANO NICOLA	1,9843
1239	44811148251	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007220	MASCIA NICOLETTA	4,4222
1240	44811234978	r_puglia/AOO_155/PROT/01/08/2023/0011980	MASELLI MARIA ANTONIETTA	0,47905
1241	44810610061	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008888	MASELLIS DONATO	1,3658
1242	44810665370	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45355	MASELLIS LUIGI	0,1182
1243	44811190808	AOO_155/2018/49/3629	MASI ANTONIO	0,4439
1244	44810945566	AOO_155/2019/4/6029	MASIELLO MICHELE	0,9758
1245	44811424686	AOO_155/2021/34/954	MASIELLO ROCCO	0,82398
1246	44810940286	r_puglia/AOO_155/PROT/26/11/2023/0017834	MASIELLO VITO	0,8478
1247	44810525236	AOO30/2014/19/12	MASSARO ROSANNA	0,3799
1248	44810553337	r_puglia/AOO_155/PROT/21/10/2022/0019018	MASSELLI DOMENICO	0,3575
1249	44810804367	r_puglia/AOO_155/PROT/27/07/2023/0011707	MASSERIA CALANDRELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	41,43164
1250	44810998813	AOO_155/2017/2154/3149	MASSERIA CAMARDA SOC.AGR. R.L.	0,50788
1251	44810703049	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46227	MASSERIA CURATORI DI ANGIULLI L. E CONTENTO F. SOC.SEMPL.	1,5323
1252	44810713782	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2023/0011823	MASSERIA DEL MONTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1,85464
1253	44810662583	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43684	MASSERIA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	0,21624
1254	44810876621	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52550	MASSERIA MAVIGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10,43055
1255	44811500956	AOO_155/2020/1/5618	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - SOCIETA' BENEFIT	1,8975
1256	44810997971	r_puglia/AOO_155/PROT/09/04/2023/0004856	MASSERIA S.GIOVANNI S.R.L.	0,4668
1257	44810829695	r_puglia/AOO_155/PROT/20/01/2023/0000847	MASSERIA SAN NICOLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4,49325
1258	44810197838	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2023/0006074	MASSERIA SANTA LUCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,18108
1259	44810578433	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2023/0006097	MASSERIA STALI SOCIETA' AGRICOLA SRL	0,14248
1260	44810658466	r_puglia/AOO_155/PROT/13/05/2022/0006369	MASSERIA TORRE FRASCINARI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	0,1873
1261	44810649838	AOO_155/2020/1/2750	MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO SOCIETA' AGRICOLA	0,66368
1262	44810855880	r_puglia/AOO_155/PROT/09/08/2023/0012448	MASSERIA VALENTE SOCIETA' AGRICOLA DI MARIANNA AYROLDI & C. SAS	0,1385
1263	44811013588	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014894	MASSERIA VECCHIA PARISI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	4,5331
1264	44810754026	20437102328	MASSERIE LE LAME - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CARECCIA NATALIZIA	0,26916
1265	44810112506	r_puglia/AOO_155/PROT/09/10/2022/0018138	MASSEYA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2,45892
1266	44810573483	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014773	MASTRANGELO LUCIANO	1,95446
1267	44811174877	20437929456	MASTRANTONIO LUCA	0,14476
1268	44810795904	AOO_155/2021/34/1213	MASTROCACCIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	16,69126
1269	44811089190	r_puglia/AOO_155/PROT/01/06/2023/0007717	MASTROGIACOMO ENRICO	1,90512
1270	44811202389	r_puglia/AOO_155/PROT/28/09/2023/0014840	MASTROGIACOMO FLAVIA	0,62302
1271	44810865335	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46357	MASTROGIACOMO GAETANO	4,96439
1272	44811058120	AOO_155/2017/2154/1444	MASTROLORITO COSTANTINO	0,4511
1273	44810651115	20438081257	MASTROMARINO ORSOLA	0,63068
1274	44810122919	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009052	MASTROMARINO ROSA	8,49312
1275	44810654853	r_puglia/AOO_155/PROT/31/07/2022/0014623	MASTROMATTEO MARIA	0,13558
1276	44811119559	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2023/0007318	MASTROMAURO FRANCESCO	0,5541

1277	44810956589	r_puglia/AOO_155/PROT/03/10/2021/0010769	MASTRONARDI DOMENICO	0,1181
1278	44810852093	AOO_155/2019/4/1009	MASTRONARDI GIOVANNI	0,73437
1279	44811249208	r_puglia/AOO_155/PROT/23/07/2022/0013975	MASTRONARDI PAOLO	1,71422
1280	44811288347	r_puglia/AOO_155/PROT/21/03/2023/0003693	MASTROROCCO ELISA	0,47444
1281	44810577484	r_puglia/AOO_155/PROT/22/04/2022/0004671	MASTROSERIO RAFFAELA	2,5954
1282	44810966893	r_puglia/AOO_155/PROT/10/11/2021/0012384	MASTROVITI VITO	1,64
1283	44810901072	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61159	MASTROVITO DANIELE	7,81712
1284	44811119641	r_puglia/AOO_155/PROT/29/03/2023/0004183	MATARESE MARIA	0,1569
1285	44810666162	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008076	MATARRESE ANNA	0,13453
1286	44810312601	r_puglia/AOO_155/PROT/24/09/2023/0014523	MATARRESE FRANCESCO	0,1333
1287	44810955524	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008910	MATARRESE PIETRO	1,65714
1288	44810378339	r_puglia/AOO_155/PROT/09/11/2023/0016855	MATER NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	11,7785
1289	44811098779	r_puglia/AOO_155/PROT/04/06/2022/0008184	MATERA ARCANGELO	0,79592
1290	44810125862	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009957	MAURO MASSIMO	4,195
1291	44810778835	r_puglia/AOO_RP/PROT/19/01/2024/32987	MAZZA LORENZO	0,5013
1292	44810078434	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51880	MAZZA ORONZO	0,92175
1293	44810402931	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008685	MAZZA PATRIZIO	5,66413
1294	44810994218	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2023/0008656	MAZZARELLA GIOVANNI	2,1758
1295	44810401305	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2022/0008077	MAZZARELLA SALVATORE	0,3741
1296	44810365153	AOO_155/2021/34/234	MAZZOTTA SANTE	0,5487
1297	44810478931	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005536	MEDINA LUIGI	0,1234
1298	44811141835	r_puglia/AOO_RP/PROT/20/01/2024/33152	MELCARNE CARLO	0,5248
1299	44811281086	r_puglia/AOO_155/PROT/06/12/2023/0018392	MELE ANTONIO	0,77196
1300	44811120300	r_puglia/AOO_155/PROT/16/01/2023/0000615	MELE PATRIZIA	0,3348
1301	44810981827	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51072	MELONE PALMA	0,21491
1302	44810857449	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2023/0015941	MELPIGNANO ALDO	1,0735
1303	44811313327	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2022/0005693	MEMMO LINA	0,5872
1304	44810760312	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2022/0005724	MENGA VINCENZO FRANCO	0,2418
1305	44810162832	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2022/0008213	MENONNA ANTONIETTA	0,5132
1306	44810796142	r_puglia/AOO_155/PROT/06/02/2022/0001328	MERCADANTE GIUSEPPE	0,97179
1307	44810245058	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009717	MERCURI FILOMENA	0,3747
1308	44811299161	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61498	MERCURIO FILIPPO	0,1423
1309	44810938967	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28638	MERICO ANDREA	0,36068
1310	44810994408	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2023/0009788	MERICO GIUSEPPE	0,38332
1311	44811317914	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0010109	MERICO GIUSEPPE	1,37506
1312	44810840197	57559	MERLA TERESA	0,58548
1313	44811034519	r_puglia/AOO_155/PROT/21/01/2023/0000861	MERLICCO EGIDIO	0,3164
1314	44810336717	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/41513	MERO GIUSEPPE	1,28042
1315	44811198124	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0008946	MICCOLIS PAOLO	0,6535
1316	44810131100	r_puglia/AOO_155/PROT/08/04/2022/0004151	MIGGIANO IVAN	2,89904
1317	44810817880	r_puglia/AOO_155/PROT/16/10/2021/0011335	MIGLIONICO FRANCESCO	1,1028
1318	44810557759	20438002071	MILANO VINCENZO	0,5557
1319	44811284262	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46027	MILANO VITO SANTE	0,5249
1320	44811288669	AOO_155/2018/49/5117	MILELLA GIROLAMO	2,33076
1321	44810392785	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40737	MILONE LUIGI	0,1606
1322	44810959112	r_puglia/AOO_155/PROT/09/09/2023/0013637	MIMMO-SANTORO FILOMENA	0,34962
1323	44810571255	AOO_155/2021/34/3098	MINAFRA FILOMENA	14,16444

1324	44811278827	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009773	MINEI VITO	0,31656
1325	44810819472	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61667	MINENNA ANTONIO	0,6372
1326	44810178770	r_puglia/AOO_155/PROT/22/01/2023/0000888	MINENNA GAETANO	0,1169
1327	44810705309	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61706	MINENNA GIUSEPPE	7,723
1328	44811147923	r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2023/0015492	MINGIANO ELISABETTA	0,71536
1329	44811165966	r_puglia/AOO_155/PROT/03/03/2022/0002597	MININNI ISABELLA	0,56984
1330	44810317782	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010035	MINOIA LUIGI	0,33935
1331	44810744837	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2022/0006000	MINOIA MARIA LAURA	1,6973
1332	44810672996	r_puglia/AOO_155/PROT/09/05/2022/0005886	MIRAGLIA ANTONIO	0,1726
1333	44811128253	AOO_030/2016/1097/9866	MIRGALDI ANTONIA	0,1816
1334	44810709087	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/33909	MIRIZZI ANGELA	0,582
1335	44810333367	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009307	MIRRA GIUSEPPE	0,1261
1336	44810841047	AOO30/2014/19/2675	MISCHITELLI MARIA ROSARIA	0,3878
1337	44811209152	AOO_155/2020/1/2418	MISCIO MARIA PIA	0,109
1338	44811181435	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2022/0008271	MITAROTONDA ARCANGELO	0,1732
1339	44810839504	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61436	MITAROTONDA GIANLUCA	0,171
1340	44810519742	r_puglia/AOO_155/PROT/23/09/2022/0017362	MODUGNO MICHELE	0,33454
1341	44810967578	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50006	MOLA ANGELO	3,9394
1342	44811248200	AOO_155/2021/34/1934	MOLINARO ANGELA	1,0583
1343	44810487817	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44665	MONACO ORONZO	0,6416
1344	44810192482	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/38340	MONDELLI LUIGI	0,2161
1345	44810226199	AOO_155/2019/4/6099	MONDO VERDE DI MONDELLI ALDO PIO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	1,9221
1346	44810848174	r_puglia/AOO_155/PROT/05/01/2023/0000226	MONETTI PASQUALE PIETRO	0,1968
1347	44810293868	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2022/0014230	MONGELLUZZI GIOVANNI	1,7214
1348	44810359198	AOO_155/2020/1/2615	MONGIELLO MARIA ROMANA	0,139
1349	44810995165	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61756	MONGIO' ARCANGELA	0,8969
1350	44811135902	AOO_030/2015/163/3442	MONOSI MARGHERITA ANNA MARIA	0,42972
1351	44810593382	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46152	MONTAGANO LUCA	3,9008
1352	44810656437	r_puglia/AOO_155/PROT/22/12/2023/0019202	MONTAGANO VINCENZO GIOVANNI	13,5306
1353	44810569283	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2022/0014189	MONTANARO LIBERA	0,2337
1354	44810734721	r_puglia/AOO_155/PROT/14/04/2023/0005112	MONTANARO LORENZO	0,57
1355	44810609709	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50926	MONTANARO MARIA	0,1483
1356	44810697068	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2023/0007381	MONTANARO MARIA	0,11548
1357	44811165891	AOO_155/2018/49/810	MONTANARO MARIA	0,3568
1358	44810445344	r_puglia/AOO_155/PROT/04/04/2022/0003973	MONTANARO MARTINO	0,1678
1359	44810425676	AOO_155/2020/1/3222	MONTE ANTONIO	0,7208
1360	44811216876	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009062	MONTENEVE GIULIANO	6,7515
1361	44811088564	r_puglia/AOO_155/PROT/08/05/2022/0005744	MORAGLIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,57912
1362	44811161577	r_puglia/AOO_155/PROT/27/08/2022/0016026	MORAMARCO GIOACCHINO	5,5987
1363	44811346749	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2022/0014452	MORAMARCO GRAZIA	0,24348
1364	44810840825	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43862	MORCALDI PAOLO FRANCESCO	0,40142
1365	44810968147	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48699	MORELLO ANTONIO DAMIANO	0,68644
1366	44811516283	r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2023/0014752	MOREO VINCENZO	0,1533
1367	44811159001	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49231	MORLEO ANNA	0,5032
1368	44810623981	r_puglia/AOO_155/PROT/18/10/2021/0011422	MORLEO ANNALISA	0,126
1369	44810990174	r_puglia/AOO_155/PROT/18/10/2021/0011423	MORLEO MARIA CROCIFISSA	0,1877
1370	44810138790	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2022/0019053	MORO ANTONIA	0,103

1371	44810453280	20436214074	MOTOLESE ANDREA	1,9306
1372	44810440964	r_puglia/AOO_155/PROT/11/01/2023/0000399	MOTTOLA NICOLA	9,62385
1373	44810690048	r_puglia/AOO_155/PROT/29/10/2022/0019439	MUOLO GRAZIANO	0,32574
1374	44810477792	r_puglia/AOO_155/PROT/06/03/2023/0002889	MUOTRI BENEDETTA	1,7948
1375	44810821965	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46281	MUSA LEONARDO	0,37971
1376	44810278547	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61662	MUSCARELLA GIOVANNI	4,1002
1377	44810378446	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46290	MUSCETTOLA LUIGI	7,37109
1378	44810518322	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008936	MUSCETTOLA LUIGI	0,80417
1379	44810078061	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28769	MUSCIO LUIGI	0,17392
1380	44811168671	r_puglia/AOO_155/PROT/27/06/2023/0009512	NACUCCHI EMILIO	4,70944
1381	44811019619	r_puglia/AOO_155/PROT/15/03/2023/0003340	NAGY SZILVIA	1,523
1382	44811192358	r_puglia/AOO_155/PROT/27/12/2023/0019276	NAPOLITANO PIA	2,2586
1383	44810461861	AOO_155/2019/4/1021	NARDELLA ANTONIO	0,16788
1384	44810275030	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/38418	NARDELLI DONATO	0,20165
1385	44810479194	AOO_155/2021/34/3499	NASUTI NICOLA	5,1883
1386	44810627701	r_puglia/AOO_155/PROT/24/02/2023/0002448	NATALE BENVENUTO	0,1462
1387	44810962090	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46146	NATALE FRANCESCO	4,1747
1388	44810666642	r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2023/0015902	NATALI SALVATORE	1,15676
1389	44811412020	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2023/0007313	NATILE MARIA VITA DOMENICA	0,37397
1390	44810277713	AOO_155/2018/49/4748	NATURA & TRULLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	3,7809
1391	44810755205	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47040	NATURA AMICA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	0,2201
1392	44811046620	r_puglia/AOO_155/PROT/16/04/2023/0005204	NATURALMENTE BIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	0,2324
1393	44810289627	31512/AOO_RP/PROT/19/01/2024/31512	NATURALMENTE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	0,2319
1394	44810632586	r_puglia/AOO_155/PROT/04/10/2023/0015096	NATUZZI ANGELA LILIANA	1,27204
1395	44810647808	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49407	NATUZZI LUCA	0,17332
1396	44811426988	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61446	NATUZZI RAFFAELE	0,90072
1397	44810839975	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008819	NATUZZI ROCCO	0,3827
1398	44811424983	AOO_155/2021/34/3543	NEGRO VALIANI GIANVITO	0,178
1399	44811220894	r_puglia/AOO_155/PROT/09/04/2023/0004861	NELLI CLAUDIO	2,60296
1400	44810673747	r_puglia/AOO_155/PROT/23/07/2022/0013966	NELLI PARIDE	0,4511
1401	44811298429	r_puglia/AOO_155/PROT/21/12/2022/0021531	NELLI TAGLIAFIERRO LUIGI	3,4501
1402	44811106846	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2022/0014863	NETTI ANNA	0,1848
1403	44810633428	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/38308	NETTI ANNALISA	0,3785
1404	44810510493	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45254	NETTI GERARDA	0,3098
1405	44811189826	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2023/0006082	NETTI MARIA LUCIA	4,8318
1406	44810777100	r_puglia/AOO_155/PROT/01/04/2023/0004394	NETTI MARIANGELA	0,62692
1407	44810635316	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61163	NETTI NICOLA	0,3166
1408	44810635282	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61391	NETTI ROCCO GIUSEPPE	1,07838
1409	44810763159	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46293	NEW OIL NEW LIFE COOPERATIVA AGRICOLA	0,26342
1410	44810529055	AOO_030/2016/1097/1388	NIGRO ROCCHINA	0,1337
1411	44811635430	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61510	NINIVAGGI CHIARA	10,00938
1412	44811355450	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008341	NINIVAGGI FEDERICO	6,81347
1413	44810974533	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2022/0005552	NINIVAGGI GIUSEPPANGELO	4,3052
1414	44810506970	AOO_155/2020/1/4655	NITTI MARIA COSTANZA VALENTINA	1,24
1415	44810779585	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61381	NITTI NICOLA	0,10926
1416	44810722502	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46300	NITZ DOMENICA	0,98928

1417	44811309432	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51952	NOCCO ANNA	0,12262
1418	44810787356	AOO_155/2020/1/499	NOTARANGELO FRANCESCO	0,13996
1419	44810861235	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51543	NOTARNICOLA GIANVITO	0,20482
1420	44810552180	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46607	NOTARNICOLA LEONARDO	0,1964
1421	44811299088	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49428	NOVIELLO MICHELE	0,241
1422	44811156395	r_puglia/AOO_155/PROT/18/05/2022/0006908	NUZZACO ANGELOSANTE	0,51188
1423	44811139748	r_puglia/AOO_155/PROT/23/07/2023/0011402	NUZZI RAFFAELE	1,0585
1424	44811037488	r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2023/0015551	NUZZI ROSA	3,66772
1425	44811274966	AOO_155/2021/34/2442	NUZZOLESE FILOMENA	0,2674
1426	44811408242	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2023/0009654	NUZZOLESE FRANCESCO	0,82796
1427	44811338977	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33330	OCCHIONEGRELLI ANTONIO	0,2127
1428	44810225688	r_puglia/AOO_155/PROT/17/03/2022/0003179	OLEARIA CARACUTA DI GIOVANNI CARACUTA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	0,1204
1429	44810966323	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40863	OLEARIA MURRONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1,09602
1430	44811114931	r_puglia/AOO_155/PROT/24/09/2022/0017373	OLEARIA PAZIENZA S.R.L.	2,9817
1431	44811240181	r_puglia/AOO_155/PROT/17/11/2023/0017290	OLEIFICIO CERICOLA EMILIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	0,314
1432	44810122745	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2021/0012173	OLEIFICIO COOPERATIVO MELENDUGNO RINASCITA AGRICOLA SOCIETA COOPRATIVA AGRICOLA	9,5417
1433	44810740751	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009017	OLEIFICIO DE PASCALI DI DE PASCALI CLAUDIO DAMIANO & C. S.A.S.	0,47756
1434	44810573780	r_puglia/AOO_155/PROT/23/07/2023/0011392	ORIENTE DI LIUZZI F. & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	1,229
1435	44810131837	r_puglia/AOO_155/PROT/28/02/2022/0002419	ORLANDI BARBANO GIORGIO	18,8548
1436	44810956787	r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2023/0015500	ORLANDO FRANCESCO	0,4049
1437	44811455961	AOO_155/2019/4/6672	ORLANDO MARIA	0,1608
1438	44810588713	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2022/0008250	ORSINI EZIA	4,12256
1439	44810967214	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61635	ORTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE IN: COOPERATIVA SOCIALE ORTOVOLANTE	0,3641
1440	44810941557	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61246	PACE VITO	0,14542
1441	44811515749	r_puglia/AOO_155/PROT/16/03/2023/0003452	PACILETTI GERARDA	0,9644
1442	44810926988	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2023/0011825	PACILETTI MICHELE	1,1437
1443	44811227626	r_puglia/AOO_155/PROT/09/03/2022/0002836	PACILLI GRAZIA	0,17236
1444	44810812410	AOO_030/2015/163/313	PADALINO MICHELE	0,4394
1445	44810732295	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2022/0005046	PADULA PAOLA	1,0223
1446	44810352961	AOO_155/2021/34/642	PAGANO GIUSEPPE	0,13652
1447	44811043635	r_puglia/AOO_155/PROT/27/01/2023/0001168	PAGLIALUNGA ROCCO	2,99858
1448	44810414910	AOO_030/2015/163/4335	PAGLIARA LUCIA EMANUELA	0,1124
1449	44810519924	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46020	PAGLIARULO GIANNI CARLO	1,55
1450	44810571651	AOO_030/2016/1097/4449	PAGLIETI SRL	0,4314
1451	44810213973	r_puglia/AOO_155/PROT/30/03/2022/0003736	PALADINI DOMENICO	0,3284
1452	44811161858	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49482	PALANO BIAGIO	0,2859
1453	44811091899	AOO_155/2020/1/5115	PALAZZO VITO PASQUALE	2,4368
1454	44811341575	r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018098	PALLADINO CARLO	0,257
1455	44810246064	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2022/0006108	PALLADINO GAETANO	0,68518
1456	44811083540	r_puglia/AOO_155/PROT/19/04/2023/0005422	PALLADINO MARIA	0,15044
1457	44810966380	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49431	PALLADINO TERESA	0,2418
1458	44810469252	r_puglia/AOO_155/PROT/26/11/2023/0017831	PALLOZZI FEDERICA	0,177
1459	44810625002	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2023/0018193	PALLOZZI GIOVANNI	1,5335
1460	44810586956	r_puglia/AOO_155/PROT/27/10/2022/0019359	PALMA MARTINO	0,22695

1461	44811134996	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61376	PALMA VITO	5,26392
1462	44810775922	r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2022/0013265	PALMIERI DAVIDE	1,1532
1463	44810296523	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52480	PALMIERI GIOVANNI	0,2425
1464	44810294460	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52494	PALMIERI GIUSEPPE	0,4344
1465	44811303849	r_puglia/AOO_155/PROT/13/02/2023/0001932	PALMIERI SRLS	0,56036
1466	44810807915	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2022/0006710	PALMIERI VINCENZO	1,83433
1467	44811111192	AOO_155/2021/34/4163	PALMISANO PASQUALE	0,25522
1468	44811093150	r_puglia/AOO_155/PROT/19/06/2022/0010501	PALMITESTA NICOLA	0,3308
1469	44810947331	AOO_155/2021/34/4012	PALUMBO CARLO	0,4027
1470	44810261154	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2022/0006148	PALUMBO GIOVANNI	0,14
1471	44810918159	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2022/0011399	PALUMBO GIUSEPPE	0,1142
1472	44810137461	r_puglia/AOO_155/PROT/11/03/2023/0003180	PALUMBO RAFFAELE	2,0895
1473	44811302494	AOO_155/2020/1/868	PALUMBO SAS DI PALUMBO PALMO & C SOCIETA' AGRICOLA	1,24654
1474	44810501666	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52513	PALUMBO UMBERTO TOMMASO	0,6084
1475	44810942456	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010886	PANARELLI MICHELINA	0,72669
1476	44811181526	r_puglia/AOO_155/PROT/06/08/2022/0015083	PANEBIANCO MICHELE	0,2124
1477	44810911857	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45765	PANICO ANDREA	0,5522
1478	44811430592	r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2023/0015885	PANZA TERESA	0,1371
1479	44810291144	AOO_155/2019/4/4911	PANZARINO PASQUALE	0,1265
1480	44810557619	AOO_030/2016/1097/550	PAPADIA ALESSANDRO	0,1106
1481	44811269289	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52562	PAPADOPOLI SALVATORE	0,27916
1482	44810643633	r_puglia/AOO_155/PROT/21/03/2022/0003307	PAPPALARDO FERDINANDO FRANCESCO	0,82467
1483	44810368520	r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2023/0015549	PARABOLA TERESA	8,897
1484	44811087913	r_puglia/AOO_155/PROT/25/01/2023/0001046	PARADISO ERASMO	0,80122
1485	44810943843	r_puglia/AOO_155/PROT/13/01/2023/0000523	PARADISO FILIPPO	0,11372
1486	44810930972	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009109	PARADISO NICOLA	0,2268
1487	44810475432	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61413	PARATO ALESSANDRA	0,29122
1488	44810957637	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49122	PARATO ROSSELLA RITA GIOVANNA	0,32942
1489	44811163359	r_puglia/AOO_155/PROT/19/04/2023/0005423	PARCO DELLE ROSE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1,3818
1490	44810214286	r_puglia/AOO_155/PROT/24/11/2023/0017777	PARCO LEONARDO	1,7146
1491	44811193083	r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2023/0018876	PARISI GIUSEPPA	0,93858
1492	44811079720	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51394	PARISI GIUSEPPE	1,1455
1493	44811092426	r_puglia/AOO_155/PROT/04/08/2023/0012162	PARMA MARIO	0,82646
1494	44810923555	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009350	PASCA MARIA FRANCESCA	0,3079
1495	44810334803	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008606	PASCALE LISANGELA	1,1749
1496	44811347325	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40771	PASCALE VALENTINA	0,8769
1497	44811047446	r_puglia/AOO_155/PROT/16/10/2023/0015626	PASCUUM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	16,87354
1498	44810559144	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46307	PASSALACQUA ANGELO	0,20752
1499	44811140746	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2023/0008406	PASSASEO LUCIA	0,62212
1500	44810405470	AOO_155/2019/4/5510	PASTORE SABINO	0,6672
1501	44810534899	AOO_155/2020/1/1044	PASTORELLI SILVANA	0,7859
1502	44811154440	r_puglia/AOO_155/PROT/13/09/2023/0013884	PASTORESSA AGOSTINO	0,1082
1503	44811503570	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52769	PASTUCCI MICHELE	1,20269
1504	44811445103	r_puglia/AOO_RP/PROT/19/01/2024/33017	PASTUCCI VINCENZO	30,73271
1505	44811183688	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0009969	PATRUNO PAOLO FABIO	0,25882
1506	44811175890	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2023/0011635	PAZIENZA FRANCESCO	0,1748
1507	44811464724	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46507	PAZIENZA GIOVANNI	0,1333

1508	44810673341	r_puglia/AOO_155/PROT/23/12/2023/0019216	PAZIENZA MARIANO DOMENICO	0,1953
1509	44811171279	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61677	PAZIENZA NICOLA	0,5121
1510	44811346467	r_puglia/AOO_155/PROT/02/11/2023/0016482	PECORIELLO SILVIA	3,9526
1511	44810936615	r_puglia/AOO_155/PROT/19/07/2023/0011187	PEDATA ANTONELLA	6,9249
1512	44810936573	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2023/0008678	PEDATA MARCO	0,2034
1513	44811067758	r_puglia/AOO_155/PROT/04/05/2022/0005365	PEDONE ALESSANDRO	0,35038
1514	44810318053	AOO_155/2021/34/3403	PEDONE FAVILLA	0,114
1515	44810934016	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2022/0021293	PEDONE MARIA	0,8586
1516	44811266426	r_puglia/AOO_155/PROT/05/08/2023/0012175	PEDONE MATTEO	1,24705
1517	44810947505	AOO_155/2021/34/3527	PEDONE ROCCO	0,9382
1518	44810074979	AOO_155/2018/49/4679	PELLECCHIA ANTONIO	1,40125
1519	44810821916	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46051	PELLEGRINI GIUSEPPE	3,49544
1520	44810650109	r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2023/0018869	PELLEGRINO DONATO	0,7238
1521	44810955805	r_puglia/AOO_155/PROT/14/12/2021/0013951	PELLEGRINO PIERA PASQUA ANNA	0,1196
1522	44810703239	r_puglia/AOO_155/PROT/28/12/2023/0019307	PELLEGRINO VINCENZO	0,12322
1523	44811426541	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014767	PELUSI ANTONIO PIETRO FRANCESCO	43,2955
1524	44811404571	r_puglia/AOO_155/PROT/09/10/2022/0018141	PELUSI SILVANA	10,03246
1525	44811336518	r_puglia/AOO_155/PROT/27/10/2021/0011843	PENNELLI ANGELO	0,1253
1526	44810814473	AOO_155/2018/49/1235	PENNELLI LUIGI	1,0851
1527	44811177227	AOO_155/2018/49/4443	PENSA LUIGI	1,13351
1528	44810461184	AOO_155/2020/1/5644	PENSATO MATTEO	0,533
1529	44810691665	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45926	PENTA ANTONIO	0,99356
1530	44811196615	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2022/0010871	PENTASSUGLIA NICOLA	3,1027
1531	44810885275	r_puglia/AOO_155/PROT/21/01/2023/0000854	PEPE MARIANGELA VANESSA	1,93535
1532	44811064706	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50661	PEPE ROSA	0,1688
1533	44811302569	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2022/0007807	PERAGINE ROSA	0,2374
1534	44810596179	AOO_155/2020/1/504	PERNA MARIA	0,79605
1535	44811426913	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2022/0019734	PERNA MARIKA PIA	66,54451
1536	44810816981	AOO_155/2021/34/1827	PERNA PAPA ANDREA	0,2591
1537	44810941300	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61109	PERNIOLA ISABELLA	1,04647
1538	44810950533	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009356	PERNIOLA MARIA FRANCA	0,79568
1539	44811266103	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51227	PERRINI GIANPIETRO	34,54063
1540	44811242567	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46041	PERRINI VINCENZO	7,35432
1541	44810480101	AOO_181/2017/014/178	PERRONE FILOMENA	0,6059
1542	44811024106	r_puglia/AOO_155/PROT/13/12/2021/0013918	PERRONE FRANCESCO	3,15838
1543	44810761591	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46310	PERRONE MARIAPIA	2,29004
1544	44811147212	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009484	PERRONE OTTAVIA	1,8234
1545	44810601292	r_puglia/AOO_155/PROT/20/06/2023/0009076	PERRONE PAOLO	0,14984
1546	44811122793	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2022/0008698	PERRONE VITO	1,64934
1547	44810978393	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2023/0009329	PERRONE VITO PASQUALE	0,6083
1548	44810828580	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46412	PERRUCCI DOMENICO	15,8576
1549	44811026622	AOO_155/2021/34/1435	PERSIO GENNARO ASCANIO	0,24388
1550	44810740983	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61572	PETARRA COSIMO	0,2737
1551	44810612174	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008342	PETITO FRANCESCO	1,0902
1552	44810691251	AOO_155/2019/4/3973	PETITO STEFANIA	0,12682
1553	44811059151	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2022/0019736	PETRACCA DOMENICO PIO	0,1319
1554	44810155943	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008266	PETRACCA MATTEO LUIGI	1,0445

1555	44810230845	r_puglia/AOO_155/PROT/20/01/2022/0000627	PETRACCA MICHELE ANTONIO	0,2959
1556	44810894285	20437713314	PETRASSI MASSIMILIANO	0,1541
1557	44810627503	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61514	PETRELLA BEATRICE	0,138
1558	44811187838	r_puglia/AOO_155/PROT/16/01/2022/0000410	PETRELLA MARIA GIUSEPPINA STEFANIA	0,3947
1559	44810680387	AOO_155/2021/34/494	PETRERA NICOLA	0,3527
1560	44810569606	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2023/0009666	PETRONE DOMENICO	0,228
1561	44811228186	r_puglia/AOO_155/PROT/24/05/2023/0007162	PETRONZI FRANCESCO GIOVANNI	4,7507
1562	44811234333	40812	PETROSINO MARCO	1,6572
1563	44810414274	r_puglia/AOO_155/PROT/08/03/2023/0002958	PETRUCCELLI ANTONIO	1,42482
1564	44811045259	AOO_155/2019/4/467	PETRUCCI FRANCESCO	0,984
1565	44811282563	AOO_155/2019/4/6364	PETRUZZI FRANCESCO	1,9735
1566	44810830578	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2022/0011819	PETRUZZI GIOVANNI	0,1383
1567	44810672830	AOO_181/2017/014/1379	PETRUZZI VITTORIA	0,2398
1568	44810624898	r_puglia/AOO_155/PROT/24/02/2023/0002466	PETTOLINO GRAZIA	0,7555
1569	44811017894	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2023/0007378	PEZZOLLA VITO ANTONIO	2,25135
1570	44810153872	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46014	PEZZUTO MARIA BERNADETTE	0,1836
1571	44810323673	r_puglia/AOO_155/PROT/07/03/2022/0002736	PIARULLI TOMMASO	0,23122
1572	44811493178	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28608	PICARO GIOVANNA	0,39946
1573	44810865749	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28599	PICCIALLO LUCA	0,29874
1574	44810551489	r_puglia/AOO_155/PROT/13/05/2023/0006462	PICCINNI COSIMA TERESA	0,7507
1575	44810725059	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28433	PICCINNO PANTALEO	1,37416
1576	44811283652	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011843	PICCINONNA ANTONIA	2,3695
1577	44811149473	r_puglia/AOO_155/PROT/06/09/2023/0013474	PICCIONE ANNA LISA	5,52837
1578	44810848141	r_puglia/AOO_155/PROT/13/05/2022/0006476	PICCOLO FRANCESCO SALVATORE	0,14718
1579	44811251642	r_puglia/AOO_155/PROT/03/03/2023/0002827	PICERNO GIACOMO	2,5314
1580	44810680361	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/90	PICERNO GRAZIA GIULIA	8,02884
1581	44811150562	r_puglia/AOO_155/PROT/21/02/2022/0002060	PICERNO LUCIA	17,37432
1582	44811044690	AOO_030/2015/163/1342	PICUCCI ROSANNA	0,1327
1583	44811043734	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49387	PIETROLONARDO LUCIA	0,1073
1584	44811299963	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014725	PIGNALOSA ENZO	4,22151
1585	44810362937	AOO_155/2018/49/6988	PIGNATELLI MARIA ANTONIETTA	0,1555
1586	44811208600	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014733	PINTO ANNA	0,46836
1587	44811064607	AOO_155/2018/49/5815	PINTO ANTONIETTA	0,27722
1588	44811430618	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46062	PINTO GIOVANNI CARLO	0,2619
1589	44811208196	r_puglia/AOO_155/PROT/18/03/2023/0003543	PINTO MARIANTONIETTA	6,0101
1590	44810889384	AOO_155/2017/2154/3657	PIRRO ANTONIO	0,1278
1591	44811080488	AOO_155/2018/49/6074	PIZZARELLI ALFONSO	0,1804
1592	44810404358	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49501	PIZZARELLI FRANCESCO	2,464
1593	44810785616	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28451	PIZZI SAVERIO	0,3148
1594	44810811677	AOO_155/2017/2154/6092	PIZZIGALLO GIUSEPPA	0,2421
1595	44811220860	AOO_155/2018/49/4505	PLACENTINO ANNUNZIATA	0,1232
1596	44810694701	r_puglia/AOO_155/PROT/29/06/2022/0011192	PLACENTINO LUIGI	0,2222
1597	44810971646	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/79	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA	0,13852
1598	44810706737	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2022/0013439	PLANTAMURA MARIELE	0,21765
1599	44811213006	20438033589	PLANTAMURA NICOLA	0,24896
1600	44811174158	r_puglia/AOO_155/PROT/29/10/2023/0016284	PODERE SERRAGLIO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	0,1126
1601	44810949238	AOO_155/2019/4/1132	POLIGNANO PASQUALE	0,1963

1602	44810671170	r_puglia/AOO_155/PROT/04/09/2023/0013368	POLIGNANO VITO	0,904
1603	44811244696	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2022/0009497	POLIGNONE ANTONIA	1,12832
1604	44811237617	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009245	POLIMENO SALVATORE ANTONIO	1,06236
1605	44811052412	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008882	POLINI EMANUELE	0,37316
1606	44811117421	r_puglia/AOO_155/PROT/09/09/2021/0009711	PONTRELLI PASQUALE	1,7897
1607	44810264380	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48559	PONZO GIOVANNI	0,226
1608	44810957017	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61115	PORFIDO ANNA	0,2219
1609	44811274750	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61356	PORRECA FRANCESCO	1,57664
1610	44810533024	r_puglia/AOO_155/PROT/01/06/2023/0007711	PORRECA GIANPIERO	0,1995
1611	44811146735	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2023/0008409	PORTALURI GIUSEPPE	1,39116
1612	44811270519	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50175	POSTA GUEVARA - SOC. COOP. AGR. A R.L	2,31475
1613	44810474658	r_puglia/AOO_RP/PROT/31/01/2024/53375	PREITE CHIARA	1,59
1614	44810457554	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40592	PREITE SETTIMIO	0,2122
1615	44810921864	AOO_155/2020/1/523	PRENCIPE GIUSEPPE	4,1125
1616	44810935443	r_puglia/AOO_155/PROT/10/09/2023/0013652	PRENCIPE LUIGI	0,58397
1617	44811315736	r_puglia/AOO_155/PROT/04/09/2022/0016384	PRENCIPE LUIGI	1,5818
1618	44810923225	r_puglia/AOO_155/PROT/08/09/2023/0013622	PRENCIPE SAVERIO	0,13502
1619	44810301240	r_puglia/AOO_155/PROT/11/01/2023/0000406	PRENCIPE VALENTINA	0,94605
1620	44810781060	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28705	PRETE MARIACELESTE	2,0774
1621	44810938058	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61269	PRIMAVERA VINCENZO	0,8903
1622	44810368504	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0009065	PRISCIANDARO DAMIANO	0,492
1623	44811035359	r_puglia/AOO_155/PROT/25/06/2023/0009366	PRISCIANDARO MARCO	2,1038
1624	44811212925	AOO_030/2016/1097/8476	PRODI MARIA CONCETTA	1,90484
1625	44810146421	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010887	PROSCIA & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,18038
1626	44810559227	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52583	PROTOPAPA LORENZO SALVATORE	0,2732
1627	44810400570	AOO_155/2017/2154/5779	PU.MA. S.N.C. DI PUPILLO PIERPAOLO E C.	0,2102
1628	44810461648	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008283	PUGLIA VERDE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0,18326
1629	44810602282	r_puglia/AOO_155/PROT/02/11/2023/0016444	PUGLIA VINI SRL	0,78376
1630	44810478923	r_puglia/AOO_155/PROT/13/04/2022/0004317	PUGLIESE APOLLONIA	0,57604
1631	44811055142	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49216	PUGLIESE COSIMO FRANCESCO	0,19574
1632	44811072923	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61663	PULIMENO SERENA	1,11642
1633	44810463164	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44632	PUPILLO ANTONELLO	0,1196
1634	44811155488	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61143	PUTIGNANO AMOS	0,1278
1635	44810922243	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28568	PUZZIFERRI PASQUALE	1,60784
1636	44810279925	r_puglia/AOO_155/PROT/05/08/2023/0012181	QUARANTA ANTONIO RAFFAELE AUGUSTO	1,0786
1637	44810658235	r_puglia/AOO_155/PROT/23/02/2023/0002406	QUARANTA PIETRO	0,1244
1638	44811147725	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2022/0007006	QUARATINO DONATO	2,7619
1639	44811149101	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33319	QUARATINO GIUSEPPE	5,21654
1640	44811043486	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008372	QUARTA MAURIZIO	0,18108
1641	44810992881	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2023/0007305	QUATRARO VINCENZO	0,85814
1642	44810641694	AOO_155/2019/4/160	QUATTROMINI MICHELE	0,82468
1643	44811244555	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010152	QUIESE CARLO ANTONIO	34,7163
1644	44810416774	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40406	QUIETE GIUSEPPE	0,34884
1645	44810692671	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010195	QUINTANO ANTONIO	3,08578
1646	44811021847	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2022/0008249	QUINTANO TOMMASO	2,21154
1647	44810376531	r_puglia/AOO_155/PROT/01/07/2023/0009841	QUITADAMO CINZIA	3,50545
1648	44811438561	r_puglia/AOO_155/PROT/29/04/2022/0004993	QUITADAMO MICHELE	1,8777

1649	44810790863	AOO_155/2020/1/4848	QUITADAMO TERESA	0,15581
1650	44811332301	r_puglia/AOO_155/PROT/20/02/2023/0002233	QUITADAMO VINCENZO MATTEO	16,6786
1651	44811064508	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2022/0006040	RAGUSEO LEONARDO	0,1066
1652	44810422475	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46517	RAMPINO LUIGI	2,74
1653	44811216587	r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2022/0017401	RANALDO VINCENZO	0,5501
1654	44811225497	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52784	REBAUDO DAVIDE	0,9554
1655	44810277465	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46499	REGINA ANNA ROSA	0,1301
1656	44811003217	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46156	REGINA DOMENICO	0,2316
1657	44810060564	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010888	REGINA GIULIANO	0,19754
1658	44811303096	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2023/0009800	REGINA GIUSEPPE	2,09214
1659	44811218112	r_puglia/AOO_155/PROT/27/07/2022/0014310	REGINA GIUSEPPE ANTONELLO	0,8913
1660	44810408318	r_puglia/AOO_155/PROT/19/11/2021/0012708	REGINA MICHELE	0,1448
1661	44810518041	AOO_155/2019/4/1877	RE-GREEN S.S. SOCIETA' SEMPLICE	3,1236
1662	44811305141	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49439	RESCIO ANGELA	1,34801
1663	44810618692	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52229	RESTA DOMENICO	1,21122
1664	44810279529	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2023/0006894	RESTA FRANCESCO	0,15034
1665	44811307238	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2022/0010451	RESTA MARISTELLA	1,8582
1666	44811005840	r_puglia/AOO_155/PROT/19/11/2023/0017316	RESTA MICHELE	0,34356
1667	44810952596	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2022/0019043	RIBEZZO GIOVANNI	0,3182
1668	44810460699	20436762098	RICCARDI ANNA RITA	0,44936
1669	44811162898	r_puglia/AOO_RP/PROT/07/10/2024/484765	RICCHIUTO AMALIA LUCIA	1,8508
1670	44810239408	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61415	RICCHIUTO GAETANO	1,1541
1671	44810575819	r_puglia/AOO_155/PROT/25/07/2022/0014119	RICCI ANDREA	6,9126
1672	44810609840	AOO_155/2019/4/1060	RICCI MARIA	0,1095
1673	44810779783	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52552	RICCI MICHELE	0,1294
1674	44810691749	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2022/0021297	RICCI NICOLA	0,7389
1675	44811148160	AOO_155/2020/1/5992	RICCIARDI ALFONSO	7,3084
1676	44810403988	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44418	RICUCCI GIANPAOLO	0,2882
1677	44810722353	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46248	RICUPERO LEONARDO	0,1352
1678	44811313806	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008937	RINALDI TOMMASO	0,51872
1679	44810862647	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46236	RINGOLI MICHELE	5,8275
1680	44811234267	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49427	RITELLA ROSA	0,2029
1681	44811051729	20438061689	RITOTA ALESSIA	0,1723
1682	44810376572	r_puglia/AOO_155/PROT/08/05/2022/0005777	RITROVATO ANTONIO	0,79446
1683	44811270071	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47931	RIZZELLI ANTONIO	2,0941
1684	44810912129	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/46892	RIZZELLI ENRICO LUIGI	1,4012
1685	44810545515	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48344	RIZZI DOMENICO	0,1835
1686	44810079580	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45921	RIZZO ANGELO	0,2694
1687	44811143104	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52624	RIZZO DANIELA	1,84408
1688	44811048055	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009660	RIZZO GIUSEPPE LUIGI	0,3607
1689	44811432267	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009219	ROBLES GIUSEPPE	0,2146
1690	44811154242	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008815	ROCCIA ANTONIETTA	0,6892
1691	44811235900	r_puglia/AOO_155/PROT/09/07/2023/0010497	RODRIGUEZ PEREZ YUSMARI	0,77528
1692	44810985141	r_puglia/AOO_155/PROT/19/06/2022/0010511	ROLLI BRUNO SALVATORE	0,4095
1693	44810344745	r_puglia/AOO_155/PROT/23/09/2023/0014503	ROLLO BIAGIO	0,617
1694	44811102357	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49417	ROLLO DAMIANO	3,4009
1695	44811231206	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/41043	ROLLO SALVATORE	0,1007

1696	44810833598	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2022/0005705	ROMANAZZI RAFFAELE	13,2307
1697	44810677227	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50900	ROMANAZZI SERAFINA	0,301
1698	44810466977	AOO_155/2019/4/6338	ROMANO ANTONIO	1,1393
1699	44811131380	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47916	ROMANO VINCENZO	0,1499
1700	44810568251	r_puglia/AOO_155/PROT/05/05/2023/0006052	ROMITA GIUSEPPE	0,9217
1701	44811033628	r_puglia/AOO_155/PROT/14/04/2022/0004371	RONDINI GABRIELLA ARCANGELA	0,17
1702	44811201043	20437759150	ROSA CANIO	0,5584
1703	44810564615	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2022/0008469	ROSAFIO MICHELE	0,10824
1704	44811071834	AOO_155/2021/34/719	ROSATO MARIA ROSARIA	0,1798
1705	44811217155	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/42016	ROSITO - NIRO ONELIA	1,5083
1706	44811218385	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/39377	ROSITO MARIO	0,5618
1707	44811286721	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61365	ROSSANO RAFFAELE	1,576
1708	44810888287	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010064	ROSSETTI ANGELA ANTONIA	0,2845
1709	44811220332	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009150	ROSSI PRIMO	0,1598
1710	44810592178	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46325	ROSSIELLO MARIA PASQUALE	0,1596
1711	44810855336	r_puglia/AOO_155/PROT/15/04/2022/0004439	ROTA LUIGI	0,4078
1712	44810740967	r_puglia/AOO_155/PROT/24/12/2023/0019227	ROTONDO ANTONIETTA	12,4251
1713	44810426013	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008052	ROTUNDO VALENTINA	0,54304
1714	44810912707	r_puglia/AOO_155/PROT/23/12/2023/0019211	RUBERTIS FRANCESCO	0,5963
1715	44811264488	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011784	RUBINI ANTONIO	0,5626
1716	44811049830	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61754	RUBINI FRANCESCA	0,3669
1717	44810236495	r_puglia/AOO_155/PROT/28/11/2023/0018028	RUBINO ELVIRA	0,584
1718	44811290616	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40832	RUBINO EMANUELE	0,3161
1719	44810733590	r_puglia/AOO_155/PROT/04/08/2023/0012172	RUBINO LAURA	0,1183
1720	44811152352	20438076570	RUGGIERO ANTONIO	1,07229
1721	44811292430	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61503	RUGGIERO ANTONIO	0,1711
1722	44810264737	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2022/0010336	RUGGIERO ROCCO	12,02566
1723	44810447456	r_puglia/AOO_155/PROT/10/10/2023/0015321	RUOCCO GIOVANNI	0,7339
1724	44811061124	r_puglia/AOO_155/PROT/13/04/2022/0004294	RUOSPO ANNA RITA	0,1323
1725	44811154903	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28372	RUSCIGNO ANGELA	0,54694
1726	44810650018	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2022/0007735	RUSCIGNO ERASMINO	0,7909
1727	44810908861	r_puglia/AOO_155/PROT/01/03/2022/0002494	RUSSI DOMENICO PIO	0,4988
1728	44810898575	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2022/0019739	RUSSI GRAZIA PIA	26,76678
1729	44811125770	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012146	RUSSI MATTEO	0,1216
1730	44810593416	r_puglia/AOO_155/PROT/07/04/2023/0004829	RUSSI MICHELA PIA	0,2454
1731	44811265535	20436864266	RUSSO ADRIANA	2,8839
1732	44810313674	r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2023/0015493	RUSSO DANILA	4,6318
1733	44810953255	AOO_155/2019/4/7022	RUSSO MARIA FRANCESCA	0,1376
1734	44810932762	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28708	RUSSO MIRELLA	1,3609
1735	44810899144	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46614	RUSSO VINCENZO	58,90307
1736	44811205242	r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2023/0018484	RUTA PAOLO	1,19586
1737	44811240421	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28364	RUTIGLIANO SAVINA	0,1952
1738	44811412046	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61236	S. ROCCO - SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	0,5036
1739	44810967792	A0030/2013/605/00570	SABATELLI GIUSEPPINA	0,1263
1740	44811106804	r_puglia/AOO_155/PROT/26/03/2023/0003926	SABBA IMMACOLATA	0,5211
1741	44811409281	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2023/0008209	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.	7,0339
1742	44810997310	AOO_155/2019/4/4940	SACCO ALESSANDRA	0,3073

1743	44811289949	r_puglia/AOO_155/PROT/05/12/2023/0018345	SACCO CATERINA	1,46312
1744	44810382117	AOO_155/2019/4/6774	SACCO FRANCESCO	0,1812
1745	44810526416	r_puglia/AOO_155/PROT/01/04/2023/0004410	SACCO NICOLA	5,6923
1746	44810787646	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61534	SAFA BIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FERRARA FABIO E SALVATORE	11,4121
1747	44810700425	r_puglia/AOO_155/PROT/06/09/2023/0013452	SAGGESE ANTONIETTA	7,87424
1748	44811148889	r_puglia/AOO_155/PROT/23/09/2023/0014514	SALACONE CHIARA	0,2363
1749	44810556553	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61404	SALAMIDA MARTINA COMASIA	5,78997
1750	44811274230	r_puglia/AOO_155/PROT/23/04/2023/0005596	SALAMINA ANTONIETTA	0,57179
1751	44810502888	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40686	SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI SRL	0,3702
1752	44810839512	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2022/0021726	SALERNO STEFANIA	0,61194
1753	44810860484	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2022/0007504	SALINARO ARCANGELO MARCELLO	1,51562
1754	44811019098	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52758	SALONNA MICHELE	1,3322
1755	44810413367	r_puglia/AOO_155/PROT/14/05/2023/0006500	SALVATORE DONATO	0,63624
1756	44810395952	AOO_155/2021/34/1190	SALVATORI FRANCESCO	0,9989
1757	44810371185	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61377	SAMMARCO DOMENICO	0,91462
1758	44811269834	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40817	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1,05414
1759	44811088002	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61146	SAN MARTINO SOC.AGRICOLA A R.L A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,61632
1760	44811350832	r_puglia/AOO_155/PROT/08/10/2023/0015260	SAN PIETRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5,2205
1761	44810332849	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52344	SANAPO CLAUDIO	0,14044
1762	44810990497	r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2023/0015560	SANASI ANNA	0,8731
1763	44811236247	r_puglia/AOO_155/PROT/08/02/2022/0001430	SANNELLA MARIA LUCIA	10,2865
1764	44811252863	r_puglia/AOO_155/PROT/21/06/2023/0009137	SANNICANDRO FRANCESCO PAOLO	1,6978
1765	44810992717	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46515	SANSOLINI CARMINE	2,72081
1766	44810619344	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2023/0007770	SANTAMARIA MARIAGRAZIA	0,1895
1767	44811012853	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61478	SANTESE GIOVANNI	0,56342
1768	44811331667	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49346	SANTO SERGIO	7,13403
1769	44811504990	AOO_155/2020/1/3509	SANTOLUPO MARIA LEONARDA	0,4906
1770	44811210077	r_puglia/AOO_155/PROT/02/05/2023/0005885	SANTORO ANGELA CARMELA	0,13244
1771	44810931509	AOO_030/2015/163/2005	SANTORO DOMENICO	0,1186
1772	44811298858	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/35497	SANTORO GIUSEPPE	0,1221
1773	44810461093	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28442	SANTORO MARIO TERENZIO	0,33135
1774	44810938363	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2023/0009325	SANTORO RAFFAELE	0,13554
1775	44810824712	r_puglia/AOO_155/PROT/16/05/2022/0006735	SANTORO ROSA	0,3217
1776	44810470235	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52553	SANZONE ANTONIO PIO GENNARO	0,73717
1777	44810571131	r_puglia/AOO_155/PROT/04/08/2022/0014972	SAPONARI ARIANNA	0,1514
1778	44810286433	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51089	SARACINO ANTONIO BIAGIO	1,2788
1779	44811252871	AOO_155/2018/49/4220	SARACINO CARLO	0,1324
1780	44810249753	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28674	SARACINO CHIARA	0,3478
1781	44811016524	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010228	SARACINO FRANCESCO	0,1185
1782	44810323624	r_puglia/AOO_155/PROT/30/09/2021/0010702	SARACINO GIUSEPPE	0,1342
1783	44810518298	AOO_155/2020/1/1084	SARACINO RAFFAELE	0,1034
1784	44810816114	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43860	SARAGNESE LUCIA LOREDANA	21,29311
1785	44810302446	r_puglia/AOO_155/PROT/28/09/2023/0014852	SARDELLI STEFANIA	0,59218
1786	44810918324	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28569	SARDONE DOMENICO	4,0089
1787	44811151008	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010907	SARDONE LORENZO	0,6941
1788	44811325297	AOO_155/2021/34/606	SASSO MARIA	0,60148

1789	44811232857	AOO_155/2018/49/5540	SATANASSI FRANCESCA	1,21894
1790	44810902781	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61779	SAULLE LUCIA	0,2375
1791	44811212842	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2022/0007827	SAURUM SOCIETA AGRICOLA S.R.L.SEMPLIFICATA	0,1255
1792	44810770923	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/37122	SAVINA ANTONIO	0,55734
1793	44811341583	r_puglia/AOO_155/PROT/30/12/2023/28	SAVINO DAMIANO	0,7429
1794	44810905768	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52515	SBLENDORIO RAFFAELLA	0,2213
1795	44810823987	r_puglia/AOO_155/PROT/14/05/2022/0006513	SCALERA GIUSEPPE SABINO	0,14206
1796	44810596468	r_puglia/AOO_155/PROT/29/10/2022/0019454	SCALERA ROSARIA	0,4178
1797	44810286656	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46071	SCALERA VITO ANTONIO	0,5149
1798	44811454881	r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2023/0018528	SCALERA VITO NICOLA	2,2999
1799	44810823334	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43856	SCANNIFFIO SALVATORE	0,63888
1800	44810963262	r_puglia/AOO_155/PROT/26/03/2023/0003942	SCANZANO GIUSEPPE	2,3234
1801	44811034097	r_puglia/AOO_155/PROT/27/10/2021/0011857	SCANZANO ROSINA	0,3217
1802	44811140290	r_puglia/AOO_155/PROT/23/03/2023/0003828	SCARANO ANGELO	0,4483
1803	44810497253	r_puglia/AOO_155/PROT/21/01/2022/0000669	SCARANO ANTONIO	0,9989
1804	44810390748	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49500	SCARANO MARIA FRANCESCA	0,2066
1805	44811084415	AOO_155/2021/34/1724	SCARCIGLIA ANTONIO FERNANDO	7,3442
1806	44810930824	r_puglia/AOO_155/PROT/18/09/2022/0017084	SCARCIGLIA COSIMO	2,99344
1807	44810209039	AOO_030/2016/1097/6468	SCARCIGLIA SALVATORE	1,0315
1808	44810743169	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46265	SCARDICCHIO LUCIA	0,68906
1809	44811208493	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2022/0014486	SCARIMBOLO SIMONE	0,3462
1810	44810344190	20437678822	SCARINGELLA GIUSEPPE	15,96562
1811	44811500881	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46599	SCARLATELLA MICHELA	14,7681
1812	44810618114	r_puglia/AOO_155/PROT/17/04/2022/0004484	SCAROLA CATERINA	0,1071
1813	44810315596	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2023/0016606	SCAROLA GIUSEPPE	4,2243
1814	44811154317	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52764	SCHIATTINO ADOLFO	0,39152
1815	44811311222	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43814	SCHIFONE STEFANIA ANNA MARIA	0,59808
1816	44810988236	AOO_155/2020/1/4004	SCHINAIA RAFFAELE	0,15514
1817	44810528891	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28668	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6,8406
1818	44810694859	r_puglia/AOO_155/PROT/03/03/2023/0002820	SCIACQUA VALENTINA	28,10222
1819	44810996965	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49047	SCIANNAMBLO LUCILDA	8,0006
1820	44810804979	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61245	SCIOLTI ANNUNZIO	1,24958
1821	44811026309	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49013	SCIOLTI ANTONIO MICHELE	0,55972
1822	44810708584	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2023/0008165	SCIROPPO MICHELE	1,4608
1823	44810978948	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47569	SCIRPOLI DONATA	3,38276
1824	44810865509	r_puglia/AOO_155/PROT/22/04/2023/0005573	SECRET PUGLIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4,5385
1825	44810344091	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2022/0013479	SELANO NICOLA	0,4627
1826	44811220175	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009806	SEMERARO ANGELA	0,1368
1827	44810712917	AOO_155/2020/1/5340	SEMERARO MARIA	0,75612
1828	44811198439	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2023/0006091	SERACCA GUERRIERI LUIGI	0,7358
1829	44810770634	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52679	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO	10,72804
1830	44810498491	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40852	SERGIO LAURA	0,35506
1831	44811301629	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46297	SERINI CLAUDIA	20,25848
1832	44811163334	r_puglia/AOO_155/PROT/19/10/2023/0015852	SERIO ANNA	0,4114
1833	44811272028	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2023/0016520	SERIO GIUSEPPE	3,1766
1834	44810768893	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61118	SERRA SALVATORE	0,1893
1835	44810411023	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61247	SERRATI' MIRELLA	0,1494

1836	44811307717	r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2023/0014737	SERVEDIO PASQUA LIA	0,5244
1837	44811145828	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61126	SETTEMBRE VALENTINA	0,37755
1838	44810949436	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008886	SFORZA ANGELO	0,15328
1839	44810333276	AOO_155/2018/49/5260	SICILIANI FRANCESCO	1,3823
1840	44810860518	r_puglia/AOO_155/PROT/21/07/2022/0013879	SICOLO ANTONIO	1,4723
1841	44810755494	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/94	SICOLO FRANCESCO	0,92678
1842	44810760981	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011791	SICOLO FRANCESCO	0,1355
1843	44810819886	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011798	SICOLO GIUSEPPE	0,2254
1844	44810906675	r_puglia/AOO_155/PROT/21/02/2023/0002292	SICOLO LORITA	0,1479
1845	44810906477	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61644	SICOLO NICOLINO ANTONIO	11,7348
1846	44811171840	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61646	SICOLO ONOFRIO	0,1224
1847	44810556777	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46498	SICOLO VINCENZO	0,1847
1848	44811277423	r_puglia/AOO_155/PROT/19/02/2023/0002190	SICURO ANTONELLA	3,0257
1849	44810582302	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2023/0006351	SIENA ANTONIO	6,1677
1850	44810678191	AOO_155/2018/49/3710	SIENA FRANCESCO	1,6356
1851	44810839876	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46049	SIFANNO VINCENZO	3,74004
1852	44810585701	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46149	SILVERIO DONATO	0,2665
1853	44810343853	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46174	SILVESTRI CARLO	1,597
1854	44810337434	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46180	SILVESTRI GIUSEPPE	0,7469
1855	44811044674	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61053	SIMEONE GIOVANNI	3,4911
1856	44811178407	r_puglia/AOO_155/PROT/30/04/2022/0005064	SIMONE ANNA	0,49614
1857	44810504306	r_puglia/AOO_155/PROT/05/10/2023/0015189	SIMONE GEMMA	5,6096
1858	44811013224	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/95	SIMONE GENNARO	4,4683
1859	44811057627	r_puglia/AOO_155/PROT/01/11/2023/0016423	SIMONE GIUSEPPE	1,79596
1860	44811194479	r_puglia/AOO_155/PROT/01/05/2022/0005076	SIMONE GRAZIA	28,82196
1861	44811467347	r_puglia/AOO_155/PROT/28/10/2022/0019410	SIMONE SANTE PIO	13,92507
1862	44811146883	r_puglia/AOO_155/PROT/27/08/2022/0016015	SIMONETTI-NUZZACO FRANCESCA	1,95957
1863	44810425155	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008827	SINDACO ROCCO DARIO	1,36772
1864	44811296456	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2023/0010719	SIPARIO GIANFRANCO	0,6161
1865	44811048907	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2023/0016530	SIRSI ALESSANDRA	0,1048
1866	44810780880	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/49962	SISTO MARIA	0,35601
1867	44810779387	AOO_155/2018/49/5306	SISTO TOMMASO	0,3984
1868	44810954634	r_puglia/AOO_155/PROT/11/08/2022/0015411	SMALDINO VITO NICO DAVIDE	0,17494
1869	44810571982	AOO_155/2019/4/509	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	0,40859
1870	44810350072	r_puglia/AOO_155/PROT/13/12/2023/0018726	SOC. AGR. A.G.R.O. DI TARANTINI MARIA GIOVANNA E RUSSO S.S.	2,5167
1871	44810376887	r_puglia/AOO_155/PROT/22/01/2023/0000889	SOC. AGR. AGRIBISANUM S.S.	0,4229
1872	44810372258	r_puglia/AOO_155/PROT/11/10/2023/0015402	SOC. AGR. PASQUALE E MATTEO RIGNANESE SS	2,73324
1873	44811174125	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2022/0021299	SOC. AGRICOLA FACCIADIO DI MARVULLI D. E G. S.S.	17,60096
1874	44810336535	AOO_155/2020/1/5648	SOC. AGROLIVICOLA DI MONACIS MARIA GAETANA & C. SAS	0,1282
1875	44811445616	r_puglia/AOO_155/PROT/13/01/2023/0000522	SOC.AGR.TORRE DEL DIAMANTE S.A.S.DI SAVARESE A.&C.	1,8234
1876	44811261781	r_puglia/AOO_155/PROT/14/05/2023/0006498	SOC.AGRICOLA VITTORIA SRLS	0,5545
1877	44811174489	r_puglia/AOO_155/PROT/18/09/2021/0010206	SOCIET AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	2,35042
1878	44810691434	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28381	SOCIETA' AGRICOLA 2G S.R.L.	1,56906
1879	44810885838	r_puglia/AOO_155/PROT/21/09/2022/0017265	SOCIETA' AGRICOLA AGRI LAPOLLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	71,55116
1880	44811213394	20438038935	SOCIETA' AGRICOLA AGRIATTIVA SOCIETA' SEMPLICE	0,1807

1881	44811038726	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011538	SOCIETA' AGRICOLA AGRIDEVITO DEI F.LLI DEVITO	0,1554
1882	44811060985	r_puglia/AOO_155/PROT/01/12/2023/0018176	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMAR A RLS	0,33885
1883	44810984458	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61777	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMAR SRL	6,11664
1884	44811288446	r_puglia/AOO_155/PROT/17/09/2022/0017058	SOCIETA' AGRICOLA AGRINETT SRL	0,47226
1885	44811327483	r_puglia/AOO_155/PROT/18/10/2023/0015799	SOCIETA' AGRICOLA AGRIQUALITY A R.L.	15,40462
1886	44811229424	AOO_155/2021/34/2979	SOCIETA' AGRICOLA AGRISOL A R.L.	0,1925
1887	44810516375	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010163	SOCIETA' AGRICOLA AGRITOUR SRL	2,80873
1888	44810540417	AOO_155/2021/34/1946	SOCIETA' AGRICOLA ANNESE S.R.L.	0,251
1889	44810776748	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51535	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA SAN DOMENICO SORIANO SRL	0,4886
1890	44810777738	r_puglia/AOO_155/PROT/26/10/2022/0019303	SOCIETA' AGRICOLA ANTIGONE SOCIETA' SEMPLICE	0,808
1891	44810693042	r_puglia/AOO_155/PROT/10/03/2023/0003163	SOCIETA' AGRICOLA APULIA CASTELLI S.S.	4,47298
1892	44811062718	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46461	SOCIETA' AGRICOLA ARCOBALENO DI OSTUNI E ZILENI	0,18826
1893	44811101607	AOO_030/2015/163/3450	SOCIETA AGRICOLA AVV GIUSEPPE DE MATTEIS DI EMILIO E SALVATORE DE MATTEIS SNC	3,02768
1894	44810389310	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52633	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRICOLADEL SUD SOCIETA' A RESPONSABILI TA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA DEL SUD S.R.L.	10,81168
1895	44811062676	AOO_030/2015/163/3827	SOCIETA' AGRICOLA BASENTELLO DI POLINI EMANUELE & C. S.S.	0,34994
1896	44810330900	r_puglia/AOO_155/PROT/10/07/2022/0012479	SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S.	1,77164
1897	44810584597	r_puglia/AOO_155/PROT/22/12/2023/0019198	SOCIETA' AGRICOLA BIO2P SRL UNIPERSONALE	0,1389
1898	44810124378	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28394	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	1,52069
1899	44810561298	r_puglia/AOO_155/PROT/30/10/2023/0016347	SOCIETA' AGRICOLA BRASCHI S.R.L.	15,9923
1900	44810906915	r_puglia/AOO_155/PROT/24/11/2022/0020496	SOCIETA' AGRICOLA CAPOVACCAIO S.S.	1,3622
1901	44810798957	AOO_155/2019/4/3863	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	0,194
1902	44810706323	r_puglia/AOO_155/PROT/05/06/2022/0008233	SOCIETA' AGRICOLA CONTE SALENTINO SRL	3,35342
1903	44810613768	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61500	SOCIETA' AGRICOLA COPPI S.S.	2,70486
1904	44810863249	r_puglia/AOO_155/PROT/19/04/2023/0005417	SOCIETA' AGRICOLA COSTANTINI S.R.L.	1,5741
1905	44811056363	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2021/0012115	SOCIETA' AGRICOLA DADDABBO SRL	0,231
1906	44811146297	r_puglia/AOO_RP/PROT/01/02/2024/56437	SOCIETA' AGRICOLA DE VITA S.R.L.	2,06332
1907	44810307411	r_puglia/AOO_155/PROT/27/10/2023/0016249	SOCIETA' AGRICOLA DI CIOCIA VITO & C. SNC	1,81784
1908	44810816882	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61117	SOCIETA' AGRICOLA DI GIOIA S.R.L.	0,8526
1909	44810567808	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43732	SOCIETA' AGRICOLA DOLCEFARNATURA	6,301
1910	44810670321	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43527	SOCIETA AGRICOLA DON MICHELE SOCIETA SEMPLICE	0,1601
1911	44810324986	r_puglia/AOO_155/PROT/04/09/2022/0016382	SOCIETA' AGRICOLA DONNA MARTA S.A.S. DI MARIO RUGGIERO & C.	0,1413
1912	44811431798	r_puglia/AOO_155/PROT/26/01/2023/0001110	SOCIETA' AGRICOLA D'URSO S.S.	0,1533
1913	44811267663	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61522	SOCIETA' AGRICOLA ERIMAR BIO S.R.L.S.	4,4989
1914	44810729341	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2023/0018868	SOCIETA' AGRICOLA EUROGAMMA S.R.L.	3,0057
1915	44811096419	r_puglia/AOO_155/PROT/05/10/2023/0015179	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CALIA G.O.N. S.S.	0,37606
1916	44811184058	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2023/0008828	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO SOCIETA' SEMPLICE	45,82255
1917	44810080471	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008282	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI D'ANCONA SOCIETA' SEMPLICE	0,4542
1918	44811191434	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61697	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DE GRANDI SRL	0,1918
1919	44810475168	r_puglia/AOO_155/PROT/30/06/2023/0009786	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI BELLO DI DI BELLO MARCELLO S.A.S.	1,1152
1920	44810501583	r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2023/0018135	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DIVICCARO	0,2965
1921	44810771814	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2023/0006105	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LONGO S.S.	144,58286

1922	44811324738	r_puglia/AOO_155/PROT/25/04/2022/0004757	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAINO S.S.	0,98286
1923	44811089943	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2023/0006347	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PALLOTTA S.S.	6,4141
1924	44811334307	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34990	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PLACENTINO S.S.	1,8031
1925	44810254936	r_puglia/AOO_155/PROT/05/11/2023/0016536	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI QUITADAMO S.S.	0,40997
1926	44810444412	r_puglia/AOO_155/PROT/02/07/2022/0011379	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SELVAGGI SAS DI SELVAGGI RAFFAELE	0,36506
1927	44811237534	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2023/0012026	SOCIETA' AGRICOLA FIPA SOCIETA' SEMPLICE	0,49472
1928	44810925600	r_puglia/AOO_155/PROT/22/11/2023/0017682	SOCIETA' AGRICOLA FOGLIA VERDE SRL A SOCIO UNICO	1,7665
1929	44811164852	AOO_155/2021/34/663	SOCIETA' AGRICOLA GOLDENBROWN S.A.S. DI DALLASERRA ABOLIS DANIELA & C.	0,62522
1930	44810057438	r_puglia/AOO_155/PROT/14/04/2022/0004386	SOCIETA' AGRICOLA GV34 S.R.L.	0,5137
1931	44811251253	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45944	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO & C.SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	0,50044
1932	44811456829	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61379	SOCIETA' AGRICOLA I FEUDI SRL	7,7171
1933	44810819480	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52544	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE S.R.L.	0,2743
1934	44810648608	r_puglia/AOO_155/PROT/05/03/2023/0002851	SOCIETA' AGRICOLA IL GIANNINO S.S.	0,6389
1935	44810952083	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0009990	SOCIETA' AGRICOLA LA CARLOTTA S.S.	1,85094
1936	44810238541	r_puglia/AOO_155/PROT/21/12/2023/0019081	SOCIETA' AGRICOLA LA FARA - S.R.L.	3,1686
1937	44810242147	r_puglia/AOO_155/PROT/08/12/2023/0018516	SOCIETA' AGRICOLA LA FARETRA S.R.L.	0,3683
1938	44810566669	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33228	SOCIETA' AGRICOLA LA GRANDE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI CASTELLANETA ANGELO & F.LLI	5,30686
1939	44811425923	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61569	SOCIETA' AGRICOLA LA MERIDIANA S.R.L.	0,58444
1940	44810806990	r_puglia/AOO_RP/PROT/21/01/2024/33322	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI CESARIA C. E F.LLI SAS	3,3937
1941	44811259827	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61426	SOCIETA' AGRICOLA LAGAUDELLA	14,5285
1942	44810547461	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61612	SOCIETA' AGRICOLA LE CHIANCATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT A SEMPLIFICATA	48,91882
1943	44810916757	r_puglia/AOO_155/PROT/29/09/2023/0014906	SOCIETA' AGRICOLA L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE S.S.	14,1459
1944	44810284677	AOO_155/2021/34/547	SOCIETA' AGRICOLA MA.RI. DI RINALDI CARMELA & C. S.S.	0,122
1945	44810949550	AOO_155/2020/1/5151	SOCIETA' AGRICOLA MANGINI S.S.	0,2761
1946	44810585081	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2023/0016524	SOCIETA' AGRICOLA MANNA S.R.L.	2,8367
1947	44811006327	20437803255	SOCIETA' AGRICOLA MARINA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA MARINA - S.R.L.	39,8757
1948	44810262665	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0010003	SOCIETA' AGRICOLA MASSARO DI MASSARO PIETRO E SOLAZZO GIOVANNA & C. S.N.C.	1,1315
1949	44810990919	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52442	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA GIOVANNI S.R.L.	0,1499
1950	44810992121	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010038	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARADISO S.S.	1,02543
1951	44810756070	AOO_155/2020/1/4918	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	0,94619
1952	44811222635	r_puglia/AOO_155/PROT/20/12/2023/0019029	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	15,70014
1953	44810824464	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2023/0007286	SOCIETA' AGRICOLA MONACO PICCOLO DI CORNACCHIA NICOLA E VICENTI MARIA STELLA	2,94582
1954	44810761013	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61567	SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE SRL	1,3386
1955	44810869808	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46225	SOCIETA' AGRICOLA MULTISERVICE SRLS	8,5014
1956	44810774784	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48987	SOCIETA' AGRICOLA MURGIA FELIX S.S.	3,40426
1957	44810410314	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007198	SOCIETA' AGRICOLA NOFIO DI TUMOLO COSIMINO & C.SAS	1,12615
1958	44811055217	r_puglia/AOO_155/PROT/27/07/2022/0014321	SOCIETA' AGRICOLA NONNONI' S.S.	2,36176
1959	44810884575	r_puglia/AOO_155/PROT/22/10/2022/0019054	SOCIETA' AGRICOLA NUTRIMENTI TERRESTRI SRL	0,1315

1960	44810380434	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2023/0012130	SOCIETA' AGRICOLA OMNIAGRICOLA DI QUARANTA VALENTINA E COSIMO S.S.	0,80044
1961	44811097912	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61474	SOCIETA' AGRICOLA PA.VI.RO. DEI F.LLI D'ETTORRES & C. S.N.C.	11,606
1962	44811212701	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52425	SOCIETA' AGRICOLA PALMENTO SS	19,53711
1963	44810769693	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46343	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE SRL	1,03954
1964	44810838282	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008039	SOCIETA' AGRICOLA PARCO S.R.L.	0,19637
1965	44810399525	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2023/0008662	SOCIETA' AGRICOLA PATER S.S.	0,3792
1966	44810234573	r_puglia/AOO_155/PROT/22/02/2023/0002336	SOCIETA' AGRICOLA PFG BIO S.S.	4,3582
1967	44810878189	r_puglia/AOO_155/PROT/19/11/2023/0017321	SOCIETA' AGRICOLA POMEO SRL	3,9197
1968	44810497451	r_puglia/AOO_155/PROT/27/01/2022/0000901	SOCIETA' AGRICOLA PRODUZIONI BIOBELLEZZE SRLS	7,40366
1969	44811138732	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46549	SOCIETA' AGRICOLA PRONTERA S.A.S. DI PRONTERA ALEX LUCA E PRONTERA ENRICO & C.	2,01838
1970	44811122694	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61470	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L.	30,4523
1971	44811297165	r_puglia/AOO_RP/PROT/04/02/2024/61765	SOCIETA' AGRICOLA RAMI D'ORO IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI GUGLIELMO FACCHINI & C.	1,5491
1972	44810624146	r_puglia/AOO_155/PROT/29/11/2023/0018077	SOCIETA' AGRICOLA ROSSANA DI BERNARDINELLO ROSSANA & C. SAS	0,505
1973	44811276367	r_puglia/AOO_155/PROT/17/03/2023/0003511	SOCIETA' AGRICOLA RPS S.R.L.S.	5,6384
1974	44811057270	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007214	SOCIETA' AGRICOLA S.ELENA S.R.L.S.	43,92359
1975	44810819597	AOO_155/2019/4/6667	SOCIETA' AGRICOLA S.VIRGILIO S.R.L.	0,4323
1976	44810758688	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009281	SOCIETA' AGRICOLA SA.MA. SOCIETA' SEMPLICE	0,1133
1977	44810436327	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46359	SOCIETA' AGRICOLA SAN GERVASIO DI URSO COSIMA & C. S.A.S.	0,1974
1978	44811152436	r_puglia/AOO_155/PROT/20/11/2023/0017548	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L.	0,8441
1979	44810997534	r_puglia/AOO_155/PROT/13/11/2022/0019979	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELEUTERIO DI MAZZOTTA ANTONIA TIZIANA & C. S.A.S.	0,33952
1980	44811172913	r_puglia/AOO_155/PROT/23/07/2022/0013969	SOCIETA' AGRICOLA SATUREJA S.R.L.	0,5569
1981	44810997740	r_puglia/AOO_155/PROT/13/12/2023/0018730	SOCIETA' AGRICOLA SCATTAPIATTI S.R.L.	0,3819
1982	44811245990	r_puglia/AOO_155/PROT/13/06/2023/0008470	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ARCADIA DI PEDONE MARIA PIA E FERRANDINO GIANMARIA	0,3186
1983	44810463933	r_puglia/AOO_155/PROT/02/03/2023/0002748	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	34,3987
1984	44811123122	r_puglia/AOO_155/PROT/19/11/2021/0012725	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARRILLO	0,4814
1985	44810561249	AOO_155/2021/34/517	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DICEMBRE DI PASQUALE PADALINO E CARMINE PADALINO	8,3195
1986	44810111839	r_puglia/AOO_155/PROT/03/04/2022/0003935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DON ROCCO MIANI DI PLANTAMURA ERASMO & C. SOCIETA' SEMPLICE	0,42747
1987	44810806909	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012384	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO	5,9843
1988	44811102969	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61380	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MAS SERIA VALLENZA DEI FRATELLI R	0,96622
1989	44811287422	r_puglia/AOO_155/PROT/08/05/2022/0005752	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PEDONE	19,00432
1990	44810972065	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28348	SOCIETA' AGRICOLA SILVA - S.R.L.	0,7683
1991	44810620896	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008063	SOCIETA' AGRICOLA SIMEONE S.A.S. DI GIOVANNI SIMEONE	2,4791
1992	44811299757	r_puglia/AOO_155/PROT/18/01/2023/0000717	SOCIETA' AGRICOLA SPIRITO CONTADINO DE PALMA S.A.S DI GERVASIO ANTONIO & C.	10,9307
1993	44811221199	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52588	SOCIETA' AGRICOLA TAMMARICE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3,2913
1994	44810730661	r_puglia/AOO_155/PROT/02/07/2023/0009868	SOCIETA' AGRICOLA TAURINO DONATO & TAURINO ROSARIA - SOCIETA' AGRICOLA	0,3379
1995	44810832152	r_puglia/AOO_155/PROT/22/11/2023/0017674	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO S.R.L.	3,7231
1996	44811427051	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2023/0005533	SOCIETA' AGRICOLA TECLO SRL	0,169

1997	44811227972	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2023/0006415	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	0,44856
1998	44810705036	r_puglia/AOO_155/PROT/13/05/2022/0006409	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ANTICO LECCIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLI	0,23235
1999	44811005402	r_puglia/AOO_155/PROT/22/04/2023/0005583	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ROSARIO SRLS	0,2485
2000	44810199909	AOO_155/2021/34/4363	SOCIETA AGRICOLA TENUTE BLASI S.R.L.	12,02754
2001	44810266104	r_puglia/AOO_155/PROT/13/12/2023/0018735	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE D'IPPOLITO SOCIETA' SEMPLICE	0,2677
2002	44810711919	AOO_155/2019/4/1040	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DI POLIGNANO ELISABETTA & C.SAS	1,61558
2003	44811269537	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2022/0010403	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE S.R.L.	0,7329
2004	44810979144	r_puglia/AOO_155/PROT/01/09/2022/0016312	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI ACHILLE - S.R.L.	0,9699
2005	44810976892	AOO_155/2021/34/889	SOCIETA' AGRICOLA TRATTURELLA DEI F.LLI SIMEONE S.S.	11,84773
2006	44811430014	r_puglia/AOO_155/PROT/18/06/2023/0008946	SOCIETA' AGRICOLA VICENTI DI ONOFRIO VICENTI E C. SAS	1,5612
2007	44811196664	r_puglia/AOO_155/PROT/25/01/2023/0001044	SOCIETA AGRICOLA VITO&VITO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	3,2144
2008	44810389716	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47705	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SIMEONE	4,3202
2009	44810781342	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46327	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	1,5958
2010	44811247129	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2023/0010447	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA CONTE	1,1915
2011	44810390060	AOO_155/2021/34/799	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DON GIOVANNI	5,53432
2012	44810817757	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2023/0010370	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FORNISONE DEI F.LLI VINCENZO E DARIO D	1,02899
2013	44811091162	AOO_030/2015/163/3433	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GERMANI COPPOLA	4,68048
2014	44810780765	r_puglia/AOO_RP/PROT/24/01/2024/40874	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LECCESE SOCIETA AGRICOLA	1,25752
2015	44811089893	r_puglia/AOO_155/PROT/01/06/2023/0007704	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LIPPOLIS DI MARILENA E MANUELA	0,19549
2016	44810857407	r_puglia/AOO_155/PROT/14/12/2023/0018806	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PIANO MANGERI DEI F.LLI LORUSSO	6,80777
2017	44810296366	r_puglia/AOO_155/PROT/27/07/2023/0011712	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TINTI BRUNETTA DEI F.LLI PUTIGNANO	0,23194
2018	44811349123	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52615	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVAGLIONE	12,5262
2019	44811331170	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28456	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ZOOTECNICA COPPE GARGANICHE DEI F.LLI PLACENTINO	103,13099
2020	44810697092	AOO_155/2020/1/2960	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA LUBELLI CLEMENTINA ED EREDI LUBELLI PAOLA	0,4758
2021	44810999845	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61440	SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C	14,26105
2022	44810971927	r_puglia/AOO_155/PROT/31/12/2023/97	SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA FARIELLO	0,22972
2023	44810354355	r_puglia/AOO_155/PROT/22/06/2023/0009211	SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI CATALDI	0,44325
2024	44811264579	r_puglia/AOO_155/PROT/22/12/2023/0019204	SOGLIA DOMENICO	49,1971
2025	44811176906	r_puglia/AOO_155/PROT/19/11/2022/0020265	SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA SRL	6,35092
2026	44811168663	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2023/0008314	SOLAZZO GAETANO	0,6072
2027	44811082294	AOO_155/2020/1/2965	SOLAZZO PIERLUIGI	0,2431
2028	44810336436	AOO_155/2020/1/180	SOLE SUD DI TRAJA ANGELA & C. S.A.S.	1,3722
2029	44811015211	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52565	SORELLE MASCOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,2352
2030	44811303633	r_puglia/AOO_155/PROT/01/04/2022/0003884	SPADAFINA FRANCESCO	2,6336
2031	44810983336	AOO_155/2021/34/1877	SPAGNA MARIA GIORGINA	0,28668
2032	44811139631	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2022/0016546	SPAGNOLO LUIGI	0,39112
2033	44810503761	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61082	SPAGNOLO MARCELLO	0,242
2034	44810762367	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52436	SPAGNOLO RAFFAELE	0,3507
2035	44810877991	AOO_155/2018/49/3782	SPANO CONCETTA	0,3125

2036	44811296415	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008242	SPECCHIA FRANCESCO	1,9314
2037	44811331782	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008026	SPERA ANNA MARIA	4,33498
2038	44811221835	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52573	SPINA PASQUALE	3,4173
2039	44811305018	AOO_155/2021/34/3715	SPINELLI AGOSTINO COSIMO	3,65132
2040	44810082576	r_puglia/AOO_RP/PROT/23/01/2024/37306	SPINELLI MARGHERITA	0,2278
2041	44811344900	AOO_155/2020/1/5601	SPINOSA ANGELA MARIA	0,156
2042	44810768646	AOO_030/2015/163/2681	SQUARCELLA LEONARDO	0,1133
2043	44811106754	r_puglia/AOO_155/PROT/29/09/2022/0017689	SQUICCIARINI DOMENICO	0,6427
2044	44810857563	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28712	SQUICCIARINO GIOVANNI	0,2892
2045	44811076304	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/34507	STANCA LUIGI	0,135
2046	44810877587	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/47451	STANISCI ANNA	0,27822
2047	44811190915	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52664	STASI AGATA	0,6087
2048	44810829562	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51497	STASI GIAMBATTISTA	0,4658
2049	44810829158	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0012065	STASI GIOVANNI BATTISTA	0,13498
2050	44811137106	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2023/0006424	STASOLLA MICHELA	1,26034
2051	44811223385	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45847	STEFANELLI ANTONELLA	65,7617
2052	44810725174	AOO_155/2021/34/608	STEFANELLI ROCCO	0,8053
2053	44810467694	AOO_155/2020/1/3221	STEFANIA DOMENICO	0,64622
2054	44810994432	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2022/0008991	STEFANIA MATTEO	2,6577
2055	44811304540	r_puglia/AOO_155/PROT/17/06/2022/0010327	STEFANO ANDREA	0,18615
2056	44810765113	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61113	STEFANO MARISA	0,78044
2057	44810667376	r_puglia/AOO_155/PROT/31/05/2023/0007632	STEFANO ROSSELLA	0,3316
2058	44811290277	r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2023/0018842	STELLA VINCENZA	1,098
2059	44811146024	AOO_155/2021/34/235	STELLACCIO VINCENZO	0,2618
2060	44810739092	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2022/0005980	STILMARMO S.R.L.	0,61022
2061	44810970150	r_puglia/AOO_155/PROT/20/06/2023/0009081	STIZZA ANTONIO WALTER	0,9573
2062	44811210010	r_puglia/AOO_155/PROT/29/11/2023/0018059	STOMACI DAVIDE	1,54787
2063	44810130482	r_puglia/AOO_155/PROT/04/06/2022/0008143	STRADIOTTI DONATO	0,1242
2064	44810489789	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/44325	SUMA MARIA	0,1629
2065	44810666410	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014746	SUMMO PASQUALE	2,00366
2066	44811127859	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2022/0008523	SURICO NESTORE	0,1218
2067	44810746030	r_puglia/AOO_155/PROT/04/11/2023/0016531	SUSCA MARCELLO	0,23536
2068	44810540623	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010031	TABANELLI LEONARDO	9,18772
2069	44811327475	r_puglia/AOO_155/PROT/29/03/2023/0004192	TAFUNI SABATINO	0,46466
2070	44811121795	AOO_155/2021/34/191	TAFUNI VITO	0,15612
2071	44810825370	AOO_155/2018/49/3448	TAFURI ANTONIO	0,1408
2072	44810278539	AOO_155/2021/34/50	TAGLIENTE ANNA	0,312
2073	44810779171	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61155	TAGLIENTE ANNA MARIA	3,7966
2074	44811274453	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52538	TAGLIENTE BENITO	27,5824
2075	44811283645	r_puglia/AOO_155/PROT/15/06/2022/0009889	TAGLIENTE GIACOMO	28,84888
2076	44810810125	r_puglia/AOO_155/PROT/24/06/2022/0010855	TAGLIENTE MARIA	0,43286
2077	44810483980	r_puglia/AOO_155/PROT/01/07/2022/0011344	TALLARIGO CARLO	0,3372
2078	44810747939	r_puglia/AOO_155/PROT/02/05/2022/0005192	TAMBORRA GIUSEPPE	0,4793
2079	44810696029	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2023/0010443	TANTARO CARMINE	0,84235
2080	44810427938	AOO_155/2019/4/5174	TARANTINI ANTONIO	0,2683
2081	44810970200	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010028	TARANTINI BORIS	0,7443
2082	44810425544	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/46074	TARANTINI MAURO	0,70783

2083	44811176237	AOO_155/2020/1/5195	TARANTINO FRANCESCO	0,1356
2084	44811168853	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61692	TARANTINO GIUSEPPE	2,6005
2085	44810837524	r_puglia/AOO_155/PROT/11/06/2022/0009159	TARANTINO LEONARDO	23,90101
2086	44811142106	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61532	TARANTINO NICOLA	0,733
2087	44810122554	AOO_155/2018/49/4546	TARULLO VITO ROCCO	0,8409
2088	44810916542	r_puglia/AOO_155/PROT/03/06/2023/0007824	TASSIELLO FRANCESCO	0,1716
2089	44810849693	r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2022/0020949	TATEO FILOMENA MARIA GRAZIA	0,1604
2090	44811099629	AOO_155/2020/1/2536	TATEO NATALE FRANCESCO	1,46548
2091	44811130135	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28594	TATOLI SAVINO VITTORIO	2,8746
2092	44811079696	r_puglia/AOO_155/PROT/08/05/2022/0005763	TATULLI ANNA	0,3777
2093	44811291457	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008293	TAURO DAMIANO	1,983
2094	44811301645	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52392	TECCI GIORGIA	1,9172
2095	44811219706	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008323	TEDESCO ANNA LUCIA ANGELA	5,86591
2096	44811149549	r_puglia/AOO_155/PROT/24/11/2023/0017793	TEDESCO MARIA RITA	0,1884
2097	44811440591	r_puglia/AOO_155/PROT/10/07/2022/0012478	TEDESCO PIETRO	0,5561
2098	44810827830	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2022/0006070	TEDONE MARIA ANNA	4,30322
2099	44811176880	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61513	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	1,57344
2100	44810734853	r_puglia/AOO_155/PROT/07/09/2022/0016549	TEMPESTA FRANCESCO	1,1655
2101	44810683720	r_puglia/AOO_155/PROT/23/10/2023/0016020	TENERELLI GIUSEPPE	2,43344
2102	44810775088	r_puglia/AOO_RP/PROT/20/01/2024/33153	TENUTA CARADONNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1,12736
2103	44810566792	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61235	TENUTA CERVELLERA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	0,72749
2104	44811309226	r_puglia/AOO_155/PROT/06/11/2022/0019746	TENUTA D'ERRICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1,34156
2105	44810776565	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2023/0008563	TENUTA FALCO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	0,1379
2106	44810337160	r_puglia/AOO_155/PROT/25/02/2022/0002259	TENUTA IL CEFALO S.S. DI LUISA MAZZOTTA E C.	0,3975
2107	44811272689	r_puglia/AOO_155/PROT/07/05/2023/0006102	TENUTA LILIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	0,7408
2108	44811109188	r_puglia/AOO_155/PROT/02/11/2023/0016438	TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,28742
2109	44810768471	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008391	TENUTA QUINTINO SRL SOC.AGRICOLA	0,23904
2110	44811287646	r_puglia/AOO_155/PROT/01/01/2023/0000001	TENUTE BRADASCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,8075
2111	44811223625	r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2023/0015909	TENUTE DONNA VITTORIA SOC. AGRICOLA RLS	2,62111
2112	44810986982	r_puglia/AOO_155/PROT/28/05/2023/0007391	TENUTE PASSALACQUA SRL SOCIETA' AGRICOLA	0,7455
2113	44811118585	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011786	TENUTE RAVANAS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,21834
2114	44810816569	r_puglia/AOO_155/PROT/10/05/2023/0006260	TERENZI NICOLA	4,9408
2115	44810870160	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46123	TERRA NOSTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,415
2116	44810973436	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52462	TERRA VITA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	0,27378
2117	44810876571	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010250	TERRAGNO INES	0,201
2118	44810840668	r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2023/0014755	TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,18036
2119	44810308658	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28725	TERRE DI CORILLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2,58265
2120	44811085529	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61679	TERRE SALENTINE S.R.L.	1,38834
2121	44810669976	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61255	TERREAMARE SOCIETA' AGRICOLA	0,2464
2122	44811225737	r_puglia/AOO_155/PROT/28/06/2023/0009571	TERRUSI DOMENICO	1,27734
2123	44810586782	r_puglia/AOO_155/PROT/03/10/2023/0015041	TERRUSI GIAMPIERO VITO	15,3078
2124	44811124567	AOO_155/2021/34/3370	TERRUSI PIETRO	0,2414
2125	44811178514	r_puglia/AOO_155/PROT/24/12/2023/0019223	TERRUSI TOMMASO VITO	27,5409
2126	44810446649	r_puglia/AOO_155/PROT/08/02/2023/0001703	TERRUSI VINCENZO	27,13042
2127	44811280237	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009775	TERRUSI VITO	5,515
2128	44811162419	r_puglia/AOO_155/PROT/22/04/2023/0005559	TERVIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	3,92594

2129	44810918779	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012355	TETRO GIUSEPPE FRANCO	0,16664
2130	44811147006	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2022/0014463	TF S.S.DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA	0,72144
2131	44810845287	r_puglia/AOO_155/PROT/12/05/2022/0006327	TINELLI VITO	0,96798
2132	44810684082	r_puglia/AOO_155/PROT/16/02/2023/0002104	TOCCI FILOMENA	2,8408
2133	44811269875	r_puglia/AOO_155/PROT/28/02/2023/0002594	TODISCO MICHELE	0,8866
2134	44810427722	r_puglia/AOO_155/PROT/16/06/2022/0010210	TOMA RAFFAELA	0,1857
2135	44810604221	r_puglia/AOO_155/PROT/19/12/2021/0014148	TOMAIUOLI FRANCESCO ANTONIO	0,31471
2136	44810948578	AOO_155/2020/1/205	TOMEO PIETRO	0,4293
2137	44810181485	r_puglia/AOO_155/PROT/29/12/2023/0019346	TOMMASI LUIGI	1,6446
2138	44811139623	r_puglia/AOO_155/PROT/11/08/2021/0008467	TONDI MARCO DONATO	0,7022
2139	44811264611	AOO_155/2020/1/3742	TORCHIARELLA MARIA ROSARIA	0,2359
2140	44810262335	r_puglia/AOO_155/PROT/23/04/2023/0005590	TORRE BARTOLI AZ.AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLTIFICATA UNIPERSONALE	0,9122
2141	44810243327	AOO_155/2020/1/1801	TORRE OVO SRL SOCIETA' AGRICOLA	0,3084
2142	44810845527	AOO_155/2018/49/6421	TORTORELLI PIA	0,3852
2143	44810627651	r_puglia/AOO_155/PROT/16/01/2023/0000608	TORTORELLI ROSA	0,47944
2144	44811040193	r_puglia/AOO_155/PROT/06/07/2023/0010349	TOSCHES GIOVANNA	1,7999
2145	44811427762	AOO_155/2021/34/3063	TOTA CARMELA	2,73013
2146	44811123692	AOO_155/2017/2154/1826	TOTARO BERARDINO	2,5554
2147	44811123882	AOO_155/2017/2154/1825	TOTARO GIUSEPPE	5,87855
2148	44810857969	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28743	TOTARO VITO	0,1006
2149	44810506178	r_puglia/AOO_155/PROT/02/03/2023/0002742	TOTTA LUIGI	5,38372
2150	44810975183	AOO_030/2016/1097/2562	TOZZA FRANCESCO	0,3621
2151	44810799708	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52365	TRACQUILIO FRANCESCO	1,7635
2152	44810274314	r_puglia/AOO_155/PROT/14/10/2022/0018585	TRAETTA DAIANA	2,5623
2153	44810839785	r_puglia/AOO_155/PROT/12/07/2022/0013197	TRAETTA GAETANO	1,7507
2154	44810932580	r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2022/0018983	TRAGNI GIUSEPPE	0,19268
2155	44811435187	r_puglia/AOO_155/PROT/10/06/2023/0008280	TRAGNI NICOLA FABIANO	0,23981
2156	44811042272	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008370	TRANE SANTA	0,44442
2157	44811030384	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2023/0010215	TRENTADUE CRISTINA	0,13442
2158	44810409050	AOO_155/2020/1/1444	TRENTADUE FRANCESCA	0,42298
2159	44811044054	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61215	TREVISI ROSABIANCA	1,80534
2160	44811304359	r_puglia/AOO_155/PROT/30/09/2023/0014920	TRICARICO FRANCESCO	0,33793
2161	44811304581	AOO_155/2019/4/4525	TRICARICO GIUSEPPE	0,2332
2162	44811248432	r_puglia/AOO_155/PROT/31/03/2023/0004383	TRICARICO VINCENZO	1,9232
2163	44810583540	r_puglia/AOO_155/PROT/03/09/2023/0013298	TRIONPHO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,1233
2164	44810715019	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61058	TRIPALDI TOMMASO	0,1474
2165	44810683951	20437907742	TRIPODI ANNA MARIA	1,90348
2166	44810825875	r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2023/0018487	TRISOLINI GIOVANNI	4,82743
2167	44810675791	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28425	TROCCOLI PASQUALE	2,0218
2168	44810650158	r_puglia/AOO_155/PROT/11/03/2023/0003182	TROCCOLI ROCCO	0,1141
2169	44810377588	r_puglia/AOO_155/PROT/08/07/2022/0012393	TROIANO MARIA GIOVANNA	0,1012
2170	44810267029	r_puglia/AOO_155/PROT/15/11/2023/0017035	TROIANO PAOLINO	0,2232
2171	44810573418	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46576	TROISI ROCCO	0,2167
2172	44811186186	r_puglia/AOO_155/PROT/25/07/2022/0014056	TROMBETTA MICHELE PIO	3,87307
2173	44810264653	r_puglia/AOO_155/PROT/15/04/2023/0005168	TRONCI LUIGI	0,95829

2174	44810242865	r_puglia/AOO_RP/PROT/27/01/2024/46335	TROTTA ANTONIO	0,2541
2175	44810823193	A0030/2013/605/3859	TROTTA GIOVANNA	0,9808
2176	44810909117	r_puglia/AOO_RP/PROT/26/01/2024/45985	TROTTA LIDIA	0,1052
2177	44811103637	AOO_155/2018/49/7522	TROTTA LUIGI	0,59002
2178	44811292588	r_puglia/AOO_RP/PROT/18/01/2024/28429	TROVE' NICOLA	9,60104
2179	44811433489	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61600	TROVISI CARMELA	24,9909
2180	44811168259	r_puglia/AOO_155/PROT/02/08/2022/0014735	TROVISI GIUSEPPE	0,4762
2181	44811229812	r_puglia/AOO_155/PROT/29/05/2022/0007884	TROVISI GIUSEPPE	1,0939
2182	44811145901	r_puglia/AOO_155/PROT/03/08/2021/0008135	TUCCI PASQUALE	1,97808
2183	44811205085	r_puglia/AOO_155/PROT/09/06/2022/0008800	TUCCILLO LEONARDO	0,8502
2184	44810901858	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46419	TUFARIELLO DONATO	0,1508
2185	44811161866	r_puglia/AOO_RP/PROT/22/01/2024/35495	TUNDO GROUP S.R.L.	0,28928
2186	44810377620	r_puglia/AOO_155/PROT/25/05/2023/0007217	TUORLO BIANCOFIORE DI BIANCOFIORE ANTONIO & C. S.S. AGRICOLA	0,86024
2187	44810969384	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/51309	TURCHIANO ANTONIO	1,4682
2188	44810943769	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2023/0010891	TURCHIANO GIACOMO	0,147
2189	44811287232	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61570	TURCHIANO GIACOMO	9,0068
2190	44811345014	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49341	TURCHIANO SABINO	0,6964
2191	44810606044	r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2022/0007663	TURCO MARIA ANTONIETTA	15,4184
2192	44811215910	AOO_155/2021/34/2623	TURI CLAUDIO	10,1361
2193	44810758340	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52735	TURI VALENTINA	0,11728
2194	44811343316	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61462	TUTINO FRANCESCO	0,1108
2195	44811015203	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2022/0014551	TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4,718
2196	44811197845	r_puglia/AOO_155/PROT/14/01/2022/0000381	ULIVETI SERACCA GUERRIERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2,42093
2197	44811282183	r_puglia/AOO_155/PROT/28/07/2023/0011802	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.	7,97516
2198	44810869899	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/48650	URGESI ROCCO	0,1813
2199	44810572345	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43806	URSITTI GIUSEPPE	0,1331
2200	44811108263	AOO_155/2017/2154/4065	URSO CARLO	1,17663
2201	44811179116	r_puglia/AOO_155/PROT/06/06/2022/0008335	URSO TERESA	2,51654
2202	44810549863	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61661	VAGALI ANNA	0,16054
2203	44810681617	r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2023/0005534	VAIRA DOMENICO	6,34864
2204	44810907574	r_puglia/AOO_155/PROT/09/07/2022/0012440	VAIRA MICHELE	0,27844
2205	44811124013	AOO_155/2020/1/590	VAIRA MICHELE	11,90595
2206	44811070059	AOO_155/2020/1/582	VAIRA VINCENZO	0,23563
2207	44811075363	r_puglia/AOO_155/PROT/02/06/2023/0007781	VAIRO MICHELE	2,30796
2208	44811055845	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61073	VALENTE COSIMO	1,93954
2209	44810926020	AOO_030/2016/1097/552	VALENTE LUIGI	1,58624
2210	44810617314	AOO_155/2018/49/384	VALENTE LUIGIA	1,08318
2211	44810585016	r_puglia/AOO_155/PROT/19/11/2021/0012743	VALENTE MARIA ANTONIETTA	0,4458
2212	44810760569	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61636	VALENTE MARIA SIPONTINA	8,2862
2213	44810802973	r_puglia/AOO_155/PROT/15/07/2022/0013456	VALENTINO MICHELE	3,0184
2214	44811128402	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2022/0008540	VALERIANO DOMENICO	0,1456
2215	44810506392	AOO_155/2019/4/491	VALIANI SALVATORE	1,2499
2216	44810780856	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61445	VANTAGGIATO SILVIA	2,1255
2217	44811213360	r_puglia/AOO_155/PROT/20/10/2023/0015903	VANZANELLI PALADINO VINCENZO	12,29085
2218	44811308780	r_puglia/AOO_155/PROT/07/06/2023/0008006	VARANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,4258
2219	44811143369	r_puglia/AOO_155/PROT/27/05/2023/0007351	VARRESE ANTONIETTA	0,25916

2220	44810574093	AOO_155/2019/4/1014	VARVARA BERNARDINO	0,36242
2221	44810972073	r_puglia/AOO_155/PROT/30/05/2023/0007589	VARVARA FRANCESCA	0,8384
2222	44810467504	r_puglia/AOO_155/PROT/15/11/2022/0020066	VECERA LUIGI	0,39175
2223	44810743219	r_puglia/AOO_RP/PROT/25/01/2024/43811	VENTRELLA PIER NICOLA	0,78059
2224	44810896603	r_puglia/AOO_RP/PROT/28/01/2024/46622	VERDESCA GIANLUCA	0,27056
2225	44810294247	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49333	VERGARI GIORGIO	0,3292
2226	44811288982	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52629	VERGARI PIERANGELO	1,0772
2227	44811043544	r_puglia/AOO_RP/PROT/02/02/2024/61124	VERGARI SALVATORE	2,45016
2228	44810972040	r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2023/0018456	VERGINE LUCIA ANNA	0,30902
2229	44810987089	r_puglia/AOO_155/PROT/26/07/2023/0011648	VERNI GIAMPIETRO	0,1227
2230	44810636785	AOO_155/2021/34/2003	VICENTI MARIA STELLA	0,41152
2231	44810374932	r_puglia/AOO_155/PROT/06/03/2022/0002685	VIERO MARIA GLORIA	0,91715
2232	44810523892	r_puglia/AOO_155/PROT/08/06/2023/0008171	VIGGIANI ASSUNTA	9,1451
2233	44810827368	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/50749	VIGNOLA ILENIA ANTONIA	0,3319
2234	44811005634	r_puglia/AOO_155/PROT/25/12/2022/0021658	VILLA CONCA MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0,19185
2235	44810809879	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2023/0006338	VILLANI FEDERICO	4,10601
2236	44810566750	r_puglia/AOO_155/PROT/26/11/2022/0020553	VILLANI VALENTINA	0,1199
2237	44811174117	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61624	VINCENTI LUCIA ANNA RITA	5,78044
2238	44810940237	r_puglia/AOO_155/PROT/21/07/2022/0013826	VINCI DANIELA	0,1876
2239	44810847325	r_puglia/AOO_155/PROT/18/07/2022/0013589	VINCI MARTINO	0,1287
2240	44810758605	r_puglia/AOO_155/PROT/14/07/2022/0013382	VIOLANTE LEONARDO	0,2399
2241	44810997898	AOO_155/2019/4/228	VISCANTI DOMENICO	0,61914
2242	44811035334	r_puglia/AOO_155/PROT/14/06/2022/0009742	VITALE GIUSEPPE	3,40958
2243	44810260800	32598/AOO_RP/PROT/19/01/2024/32598	VITALE GIUSEPPINA	0,1886
2244	44810526317	r_puglia/AOO_155/PROT/11/02/2022/0001608	VITARELLI NICOLA	1,498
2245	44811278041	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52396	VITTORE GIUSEPPE	1,5537
2246	44811175775	r_puglia/AOO_155/PROT/12/06/2022/0009294	VITULANO SUSANNA	0,2718
2247	44810313609	r_puglia/AOO_155/PROT/22/05/2022/0007200	VITULLI SIMEONE	1,4199
2248	44811155298	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49499	VIVA MARCELLO	1,29549
2249	44811239902	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61556	VIVAI BIANCO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	4,75
2250	44811248796	AOO_155/2020/1/3759	VIZZINO ANTONIO SALVATORE	6,1854
2251	44811159837	r_puglia/AOO_RP/PROT/30/01/2024/52710	VOCCOLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	10,119
2252	44810710499	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49292	VOCINO ANTONIO	22,2819
2253	44811132107	AOO_155/2018/49/7125	VOLPE & C SOC SEM AGR	0,521
2254	44810413383	AOO_155/2017/2154/3018	VOLPE GIOVANNA	0,37516
2255	44811102191	r_puglia/AOO_RP/PROT/03/02/2024/61519	VOMER - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	0,2969
2256	44810942225	r_puglia/AOO_155/PROT/04/05/2023/0006016	WAKONDA SOCIETA AGRICOLA S.P.A.	0,1238
2257	44810660991	r_puglia/AOO_155/PROT/12/08/2022/0015440	WINSPEARE FRANCESCO	3,2606
2258	44810426419	AOO_155/2018/49/5803	ZACCARIA GIOVANNI	0,1695
2259	44810876597	AOO_155/2018/49/4413	ZAPPATORE DANIELA	0,99982
2260	44811001369	r_puglia/AOO_155/PROT/31/05/2023/0007657	ZAZZERA ANNA MARIA	3,09046
2261	44811051877	r_puglia/AOO_RP/PROT/29/01/2024/49309	ZECCA ALBERTO	0,3838
2262	44810880938	r_puglia/AOO_155/PROT/25/11/2022/0020550	ZEZZA SALVATORE	0,22828
2263	44810541191	r_puglia/AOO_155/PROT/03/07/2023/0010016	ZINO GERARDO ANTONIO	0,1149
2264	44811261583	r_puglia/AOO_155/PROT/11/05/2022/0006062	ZITO VITO	0,4689
2265	44811078433	r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2022/0005655	ZONNO GIACOMO	2,0717
2266	44810788339	AOO_155/2020/1/583	ZOTTOLA ERASMO PIO	1,78565

2267	44811341559	r_puglia/AOO_155/PROT/29/07/2023/0011818	ZUCCARO ROCCO	0,728
2268	44811074218	r_puglia/AOO_155/PROT/19/05/2023/0006885	ZULLO GIOVANNI	0,2417

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 novembre 2024, n. 752

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Giuseppe Camporeale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici

competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 07.11.2024 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0546086/2024 del 07.11.2024), l'ing. Giuseppe Camporeale, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Elettrica*", conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari, riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 364 del 19.09.2023, svoltosi nel periodo dal 15.12.2023 al 22.06.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi nelle date del 07,08 e 09 ottobre 2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.364 del 19.09.2023 ed erogato dal Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: CAMPOREALE
NOME: GIUSEPPE
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA
ID ISTANZA: 0546086/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 4 febbraio 2025, n. 12

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse I – Azioni 1.2-1.7 - Sub- Azioni 1.2.1-1.7.7 – Avviso pubblico TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI", approvato con A.D. n. 193-64 del 24/06/2024 e A. D. n. 193-113 del 06/08/2024. Termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la D.G.R. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Reg. (UE) (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione

Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 recante "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024", che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in capo all'ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese n. 39 del 03/05/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azioni 1.2.1 'Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese' e 1.7.7 'Sostegno alla trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese" al dott. Massimiliano Zaccaria;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni';

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la D.G.R. n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria (BURP n. 53 del 12/05/2022);
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R n. 130 del 16/02/2023, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. n. 1272 del 18/09/2023, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente; e la successiva D.G.R. n. 813 del 17/06/2024, di modifica della suddetta";
- la D.G.R. n. 620 del 08/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R n. 78 del 12/02/2024, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la D.G.R. n. 1604 del 20 novembre 2023, "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030" e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023, della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- l'A.D. n. 26 del 30/01/2024, della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

- la Decisione di esecuzione n. 6752 del 26.09.2024 della Commissione recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n.1501 del 11 novembre 2024 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027;
- l'azione 1.2 del PR 2021/2027 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI", nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1 Competitività e innovazione, sostiene interventi di innovazione delle imprese attraverso il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;
- l'azione 1.7 del PR 2021/2027 "Interventi di digitalizzazione delle imprese", nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)" in modalità complementare agli obiettivi specifici 1.1, 1.3 e 1.4 con riferimento alla digitalizzazione delle imprese, contribuisce all'innalzamento della maturità digitale delle imprese mediante l'acquisizione delle tecnologie della informazione e comunicazione (ICT);
- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare la realizzazione di progetti di investimento volti all'innovazione delle PMI in termini di transizione sostenibile e trasformazione

digitale, attraverso aiuti mirati finalizzati all'utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi con riferimento alle applicazioni volte ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato in attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" – Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese";

- la suddetta procedura è in linea con la nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Strategia di Specializzazione Intelligente "Smart Puglia 2030" oltre che con le direttrici strategiche del documento di programmazione "PugliaDigitale2030", approvato con DGR n. 1604/2023;

- con A.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- l'A.D. della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico n. 14 del 06/12/2023 con la quale si è provveduto ad affidare al Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese) la responsabilità della sub-azione 1.2.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- con A.D. n. 182 del 29/4/2024 la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.2 - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta A.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024), relativamente alla sub- azione 1.2.1;
- le sub-azioni 1.2.1 e 1.7.7 rappresentano l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house Innovapuglia s.p.a., pertanto è stato dato corso alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per le sub-azioni 1.2.1 e 1.7.7;
- con nota prot. 144-1640 del 01/08/2023 è stato richiesto ad InnovaPuglia s.p.a. il Piano Operativo per attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014.
- con nota prot. n. 5488 del 18/09/2023 Innovapuglia s.p.a. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.2-1.7 - TRASFORMAZIONI DIGITALI "Interventi di innovazione delle imprese in termini di trasformazione digitale" alla sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024), all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" a valere sulle azioni 1.2-1.7 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ;
- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI " trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. N. 0183569 del 15/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196988 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società Innovapuglia s.p.a. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione dell'Avviso Trasformazioni;

- con nota prot. n. 0210372 del 02/05/2024 la sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad Innovapuglia s.p.a. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare codesta società quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso pubblico "TRASFORMAZIONI";
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e- mail il 09 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 10 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con nota prot. n. 3485 del 10/05/2024 Innovapuglia s.p.a. ha trasmesso a mezzo PEC alla sezione Programmazione Unitaria il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.2-1.7 - TRASFORMAZIONI - Interventi di Digitalizzazione delle Imprese - Asse Prioritario I - Competitività e innovazione - Sostegno alla ricerca, sviluppo e innovazione in piccole e medie imprese"; successivamente aggiornato con invio a mezzo PEC della nota prot. n. 3981 del 27/05/2024;
- con nota prot. n. 3981 del 27/05/2024 inviata a mezzo PEC, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 0256233 del 29/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della Sezione Organismo Intermedio" e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso TRASFORMAZIONI AzionI 1.2-1.7";
- con DGR n. 708 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) recante " PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - Azioni 1.2, 1.7 - Avviso "Trasformazioni" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione scheda di pre-informazione." è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.2 e 1.7 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ed è stata approvata la scheda di pre-informazione che riporta le linee di indirizzo dell'Avviso Trasformazioni;
- con nota prot. n. 0309532/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 21/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0312166/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- con D.G.R. n. 1027 del 22/07/2024, tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata

quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Trasformazioni – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la stessa Società;

- con A.D. n. 64 in data 24 giugno 2024 questa Sezione ha approvato l'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI-Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" e i relativi n. 8 allegati (Allegato A), e ne ha disposto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 27/06/2024;
- con lo stesso atto è stato disposto l'accertamento di entrata per € 21.244.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 23.500.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti innovativi previsti dal succitato avviso pubblico;
- contestualmente è stato stabilito che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI-Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" sarà disponibile a partire **dalle ore 14:00 del 10/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026** salvo esaurimento dei fondi;
- con D.G.R. n. 1027 del 22/07/2024 (BURP n. 69 del 26/08/2024), tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Società in house InnovaPuglia SpA (allegato 1), nonché le relative "Modalità di rendicontazione" (allegato 2);
- con D.G.R. n. 1112 del 31/07/2024 recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – Azioni 1.2, 1.5, 1.7 – Avvisi pubblici "Trasformazioni – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" e "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa". Approvazione codici ATECO ammissibili", è stato deliberato tra l'altro di approvare, a seguito del nuovo confronto con il Partenariato Economico e Sociale, l'elenco dei Codici ATECO a valere sull'avviso pubblico "Trasformazioni-Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI", e di autorizzare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- con A. D. n. 113 del 06 agosto 2024 è stata approvata la versione aggiornata dell'Avviso Pubblico "Trasformazioni", in uno con le versioni aggiornate dell'Allegato 1 "*Tipologia degli interventi ammissibili e rendicontazione delle spese"*, dell'Allegato 2 "*Codici ATECO attività ammissibili*" e dell'Allegato 6 "*Formulario per procedura telematica*";
- la precitata Convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024, che disciplina la delega di funzioni ad InnovaPuglia in qualità di Organismo Intermedio e regolamenta i rapporti tra la Regione Puglia e la stessa Società, applicandosi alle attività che quest'ultima svolge in favore della Regione nell'ambito delle suddette funzioni, è stata sottoscritta in data 08/08/2024, rep n. 025920 del 9 agosto 2024, tra il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e Responsabile dell'Azione 11.1, e la Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Legale della Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- tenuto conto che l'art. 3 della Convenzione di cui al punto precedente prevede che un apposito Comitato di Vigilanza assicuri il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della Convenzione, con pec del 09/09/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso al comitato in argomento il Piano Operativo "Trasformazioni-Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" elaborato da InnovaPuglia S.p.A. (con la relativa nota descrittiva) per le decisioni del caso;
- con note prot. n. 0436474/2024 del 10/09/2024 e prot. n. 0449591 del 17/09/2024, la Direttora del Dipartimento allo Sviluppo Economico ha convocato il Comitato di Vigilanza;
- durante la seduta del Comitato di Vigilanza, riunito il 18/09/2024, la società InnovaPuglia S.p.A. ha

segnalato la presenza di un refuso nei livelli di inquadramento delle figure professionali di InnovaPuglia S.p.A. da coinvolgere nelle attività e, nello specifico, nelle declaratorie dei profili professionali di tipo A e B descritti nel paragrafo 1, "Costi unitari standard del personale" dell'Allegato 2 "Linee Guida per la Rendicontazione" alla DGR n. 1027/2024 e, contestualmente, ha proposto di modificare sul punto le medesime Linee Guida;

- il Comitato di Vigilanza, nel verbale n. 1 della seduta sopra richiamata a firma del Dirigente della Sezione Competitività, delegato dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico in qualità di Presidente, ha preso atto di quanto segnalato da InnovaPuglia S.p.A. e, tenuto conto che la modifica proposta rispetto alle Linee Guida non impatta né sulla designazione di InnovaPuglia come Organismo Intermedio, né finanziariamente sulla Convenzione e sui Piani Operativi, ha dato atto che alla suddetta modifica si sarebbe proceduto conformemente a quanto previsto dall'art. 8 "Linee guida per la rendicontazione" della stessa Convenzione;
- nella stessa seduta, il Comitato di Vigilanza, prendendo atto di quanto relazionato in merito al contenuto del Piano Operativo "Trasformazioni-Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI", agli obiettivi perseguiti, alla coerenza con le finalità di cui al PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, e tenuto conto, altresì, della sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio della società InnovaPuglia S.p.A., come da DGR 1027/2024, ha espresso parere positivo sul medesimo piano operativo;
- con Atto Dirigenziale n. 22 del 04/10/2024 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico si è preso atto degli esiti dei lavori del Comitato di Vigilanza del 18/09/2024, registrati nel verbale n. 1 di pari data, e si è provveduto a modificare, al sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta in data 08/08/2024 e repertoriata al n. 025920 del 09/08/2024, il paragrafo 1 "Costi standard unitari del Personale" dell'Allegato 2 "Linee Guida per la rendicontazione", confermandolo in tutte le altre parti per come approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024;
- con Atto Dirigenziale n. 215 del 08/10/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria si è approvato il Piano Operativo ""Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso "Trasformazioni – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI." e sono state affidate alla società InnovaPuglia S.p.A. le attività previste dal medesimo piano operativo;
- con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/05/12/2024/0008538 l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. ha comunicato che nella seduta del 26/11/2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Luciano Dentico Responsabile della Sezione "Organismo Intermedio" afferente la Divisione Assistenza Tecnica e che lo stesso ha assunto il ruolo di Responsabile del Procedimento in riferimento al Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.2-1.7 - TRASFORMAZIONI "Interventi di Digitalizzazione delle Imprese".

Dato atto che:

- il comma 3 dell'articolo 12 – "Modalità e termini per la presentazione della domanda" dell'avviso pubblico TRASFORMAZIONI stabilisce che "*La procedura on line sarà disponibile a partire* ***dalle ore 14:00 del 10/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026****. L'ammissione al finanziamento sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 2, rispetto al totale dei contributi richiesti dalle candidature presentate. Le candidature saranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico. I progetti per i quali le risorse finanziarie non risultano sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non sono ammessi alla fase istruttoria. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata ai candidati interessati*";
- l'avviso pubblico TRASFORMAZIONI ha suscitato un importante interesse da parte delle MPMI, e infatti alla data odierna, attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Trasformazioni", risultano trasmesse circa 450 domande di candidatura e ve ne sono ulteriori in fase di lavorazione;
- come disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del

06/06/2024), l'articolo 2 – "Dotazione finanziaria" dell'avviso pubblico TRASFORMAZIONI statuisce che "*La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari ad € 23.500.000,00 (dotazione massima) a valere sul PR Puglia 2021 – 2027 – fondo FESR – Asse I – Azione 1.2 "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI" - Azione 1.7 "Interventi di digitalizzazione delle imprese". Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite specifico provvedimento, con dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di accrescere l'efficacia dell'azione posta in essere con il presente strumento di selezione*.";

- la dotazione complessiva dell'avviso è ripartita come segue: 6,5 milioni per la LINEA A (azione 1.2) e 17 milioni per la LINEA B (azione 1.7);
- il complesso dell'attuale contributo richiesto e sul quale sono in corso le istruttorie supera la dotazione finanziaria dell'avviso per quanto attiene in particolare i servizi della "Linea B", a valere sull'azione 1.7 FESR;
- è pertanto necessario anticipare il termine per la presentazione delle istanze fissato all'art. 12 dell'Avviso, dandone congruo preavviso;

Alla luce di quanto su esposto, risulta pertanto necessario:

- sospendere la ricezione delle istanze mediante la procedura telematica, operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Trasformazioni", a partire dalle ore 14:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- autorizzare conseguentemente InnovaPuglia S.p.A., che gestisce la piattaforma telematica, ad effettuare le operazioni tecniche necessarie per la chiusura della procedura telematica per la presentazione delle istanze di finanziamento sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Trasformazioni", a partire dalle ore 14:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dandone opportuna preventiva informazione mediante avvisi a sistema;
- riservarsi la riapertura dell'avviso in caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di sospendere la ricezione delle istanze mediante la procedura telematica, operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Trasformazioni", a partire dalle ore 14:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di autorizzare conseguentemente InnovaPuglia S.p.A., che gestisce la piattaforma telematica, ad effettuare le operazioni tecniche necessarie per la chiusura della procedura telematica per la presentazione delle istanze di finanziamento sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Trasformazioni", a partire dalle ore 14:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dandone opportuna preventiva informazione mediante avvisi a sistema.

Di riservarsi la riapertura dell'avviso in caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale all'Autorità di Gestione del PR FESR/FSE+ 2021/2027 e all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, sulla pagina dedicata dell'Avviso nel portale https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale, nonché sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027 all'url https://pr2127.regione.puglia.it/

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- viene pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto sezione di II livello "Criteri e modalità", nonché nella Sezione di I Livello Provvedimenti – sotto sezione di II Livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00019 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile Sub-Azioni 1.2.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica e commerciale delle imprese e 1.7.7 Sostegno alla trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese
MASSIMILIANO ZACCARIA

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 28 gennaio 2025, n. 103

AVVISO PUBBLICO "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: Approvazione schema Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte

nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;

- con A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata da apposito Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.13 progetti formativi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" – l' Impegno di spesa ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 e la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024;
- con il summenzionato atto, sono stati ammessi a finanziamento n.4 progetti formativi per un importo complessivo € 268.859,72;
- a fronte di un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00, stanziato con DGR n.561 del 30/04/2024 per l'Avviso Pubblico, si è registrato un importo residuo di euro 431.084,28, la Sezione Formazione, sempre con A.D. n.1721 del 13/11/2024, ha approvato la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione delle stesse;
- con A.D. n.1988 del 13/12/2024, pubblicato sul BURP n.3 del 09/01/2025, la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata da apposito Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.6 progetti formativi pervenuti a seguito della riapertura dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza";
- con il summenzionato atto, sono stati ammessi a finanziamento n.4 progetti formativi per un importo complessivo € 334.359,40.

CONSIDERATO CHE:

- L'avviso Pubblico al paragrafo C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori prevede che gli interventi approvati e finanziati devono essere avviati entro e non oltre 30 giorni dalla firma dell'atto unilaterale d'obbligo e devono concludersi entro 7 mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività;
- L'avviso Pubblico al paragrafo L) evidenzia che gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo e che le differenti modalità di liquidazione del finanziamento saranno erogate dopo la sottoscrizione dell'atto unilaterale.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:
Approvazione dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", **che dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentati dell'Organismo di formazione, in qualità di capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Scopo (RTI/RTS), attuatore dei n.8 progetti formativi** ammessi a finanziamento con A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, e con A.D. n.1988 del 13/12/2024, pubblicato sul BURP n.3 del 09/01/2025, di approvazione delle graduatorie.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", composto da n. 8 pagine, numerate da 1 ad 8, che dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentati dell'Organismo di formazione in qualità di capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Scopo (RTI/RTS) attuatore **dei n.8 progetti formativi** ammessi a finanziamento con A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, e con A.D. n.1988 del 13/12/2024, pubblicato sul BURP n.3 del 09/01/2025, di approvazione delle graduatorie.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, più l'Allegato A:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
Dott. Antonio Montillo

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Atto unilaterale d'Obbligo .pdf - 0f57e380b6efba59555152ef167b0bd16b4bc399ae6f32a8b98dbdd7aad2c3cc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00107 dei sottoscrittori della proposta:

EQ “RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE”
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- Avviso– "Lavorare in Sicurezza" approvato con Atto Dirigenziale . n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____PROV(…) il e residente in _____ Via _____ PROV(…) N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ intervenuto in qualità di Legale Rappresentate dell'Organismo di formazione in qualità di capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Scopo (RTI/RTS), codice fiscale ……..p.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore); il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia - Sezione Formazione – Corso Sonnino n.170, Bari - ha ammesso a finanziamento, con atto dirigenziale n. …… del…… , pubblicato in BURP n. del ……. , il progetto formativo denominato ..... a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico "*Lavorare in Sicurezza*" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, approvato con atto dirigenziale n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024;
- il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n.1 progetto formativo indicato nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico "Lavorare in Sicurezza" è finanziata con le risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione tra l'INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- tutte le comunicazione e gli adempimenti, previsti per la realizzazione delle attività legate al presente intervento, dovranno essere inoltrate tramite pec all'indirizzo avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;

SI IMPEGNA A

1. realizzare l'attività assegnata, sotto riportata, conformemente a quanto indicato nel progetto approvato

Codice CUP	
Denominazione Progetto Formativo	
Sede svolgimento del piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore Progetto Formativo	
Totale destinatari in formazione	
Totale monte ore allievi[1]	
Numero imprese partecipanti	
Numero totale edizioni dei corsi formativi	
Costo totale Progetto Formativo	

garantendo il regolare svolgimento delle stesso ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale;

2. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

3. **realizzare le attività formative del progetto per l'intera durata oraria predeterminata in fase di candidatura del progetto, pena la revoca del finanziamento,** consapevole che:

a. Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, di cui si compone il progetto, non deve essere inferiore a n. 5 unità e non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità, fermo restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente;
b. Laddove nel corso dello svolgimento del progetto formativo, a causa di dimissioni, licenziamenti, malattia prolungata, ecc., il numero di allievi iniziale, dovesse registrare

[1] Prodotto del numero delle ore corso/modulo per il Numero Partecipanti

un decremento, tale da non consentire il rispetto del limite minimo delle n.5 unità sopra previsto, l'ente attuatore dovrà richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività, evidenziando e motivando il ricorrere delle predette circostanze;

c. la progettazione esecutiva di dettaglio non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e relativo finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del piano approvato;

d. per progetti approvati non sarà possibile sostituire le imprese beneficiarie dell'aiuto presenti nel raggruppamento temporaneo. In caso di rinuncia alla partecipazione al piano da parte di una impresa, il capofila del Raggruppamento dovrà trasmettere dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente, dal legale rappresentate dell'impresa rinunciataria, e contestualmente richiesta di autorizzazione alla prosecuzione delle attività, fermo restando il numero dei partecipanti delle altre imprese presenti nel raggruppamento, come da istanza presentata;

e. qualora, nell'ambito di un corso/modulo non sia possibile effettuare una o più edizioni di quelle previste in fase di candidatura del progetto formativo, è obbligatorio trasmettere preventiva comunicazione via pec, indicando le motivazioni del mancato avvio e svolgimento delle stesse, in attesa del riscontro da parte del Responsabile del procedimento. Una volta ricevuto predetto riscontro, il Responsabile del procedimento autorizzerà la rideterminazione del costo dell'intero corso/modulo al netto delle edizioni che non verranno attivate;

f. Il finanziamento di cui al presente atto, pena il disconoscimento dello stesso, è subordinato alla persistenza dei requisiti dichiarati in fase di candidatura durante tutta la fase di realizzazione dell'attività finanziata.

SI IMPEGNA A

4. **Avviare gli interventi approvati e finanziati entro e non oltre 30 giorni dalla firma dell'atto unilaterale d'obbligo e devono concludersi entro 7 mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività**. Nel conteggio dell'arco temporale suindicato è escluso il mese di agosto.
5. **predisporre e vidimare, presso gli uffici regionali, prima dell'avvio dell'attività d'aula, i registri didattici ai fini** della registrazione delle ore di frequenza dei destinatari della formazione e delle correlate ore di docenza e tutoraggio. Si precisa che occorre predisporre un singolo registro per ogni edizione di corso, rispettando l'elenco delle edizioni riportato all'interno del progetto formativo ammesso a finanziamento.
6. **comunicare la data di avvio di ogni singolo corso all'indirizzo avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it, tramite nota di attestazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila del RTS, entro e non oltre il giorno precedente la data di inizio dell'attività al fine di garantire alla Regione Puglia i controlli in ordine alla reale esecuzione del progetto.**
   Con la comunicazione di inizio corso dovranno essere, altresì, inviati:
   a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 del legale rappresentante del soggetto attuatore attestante l'idoneità e la conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative;
   b) progettazione esecutiva di dettaglio riportante i nomi dei docenti, esperti del settore, tutor; calendario didattico con indicazione di date, orario di svolgimento, attività didattica; elenco allievi iscritti al corso (specificando l'impresa di appartenenza e la tipologia di destinatari di ciascun singolo corso);
7. Utilizzare la modulistica in formato excel disponibile nell'apposito link, dedicato all'avviso, all'interno della piattaforma all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione (link

diretto https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/lavorareinsicurezza - sezione Modulistica);

8. Comunicare via pec, entro 24 ore prima dell'inizio dell'attività predefinita, le eventuali variazioni di date, orari e programma didattico per ogni singolo corso, al **fine di garantire alla Regione Puglia le prescritte verifiche di regolarità dell'esecuzione degli interventi formativi**.
In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, **la predetta circostanza dovrà essere comunicata via pec entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto, annullando e riprogrammando l'attività e dandone comunicazione sempre attraverso l'apposita pec.** Qualora non si ottemperi agli adempimenti summenzionati**, si attuerà la revoca del finanziamento per l'intera giornata formativa per la quale si è omessa la dovuta comunicazione.**
Ogni variazione di calendario comporterà la trasmissione, via pec, del calendario didattico aggiornato in sostituzione di quello precedentemente trasmesso.
La corretta compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. **La non completa e non corretta compilazione del registro presenza determinerà il non riconoscimento del costo pubblico delle relative giornate in cui si verificheranno errori o mancate compilazioni relativamente all'attività formativo oggetto di controllo.** In caso di non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti, tutor, discenti) **l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.**
Si precisa che, al termine dello svolgimento dell'intero progetto formativo, occorre trasmettere, via pec, i registri relativi a tutte le edizioni corso previste, sulla base di un ordine cronologico di realizzazione, al fine di facilitare le opportune attività di verifica da parte dell'Unità di Controllo della Sezione Formazione.

9. mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al progetto approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Contratti del personale utilizzato; etc.). Custodire presso la sede di svolgimento dell'attività e mettere a disposizione, durante le visite in loco, i registri originali delle attività già realizzate.

10. Per le attività da svolgere in modalità FAD, indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a:
- tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, docente/esperto dei contenuti previsti dal progetto formativo;
- presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti;
- esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale.

La FAD dovrà essere documentata da appropriati elementi probatori che consentano di accertare l'orario in cui l'allievo ha avuto accesso alla piattaforma. Al fine di facilitare le verifiche regionali, occorre fornire le password d'accesso della piattaforma come amministratori di sistema per la sola consultazione. In occasione dei controlli regionali, sia in itinere che a completamento del progetto formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

11. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino

all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;

12. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni indicate al Paragrafo L) dell'Avviso per le quali i soggetti attuatori sono tenuti ad attuare misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando il logo dell'Inail, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della Regione Puglia. Il beneficiario deve garantire che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito al finanziamento e che qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contenga una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata finanziata con un finanziamento da parte dell'Inail.

13. **non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;

14. **garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione; **conservare** in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate;

15. **accettare** il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;

16. **adottare** un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al piano attuato; **utilizzare** un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al progetto formativo sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

17. **I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:**

- anticipo, pari al 70% del contributo previsto nel progetto approvato;

- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

18. La richiesta di primo acconto, pari al 70% del contributo assegnato, dovrà essere richiesta, via pec, successivamente all'avvio delle attività formative e accompagnata da fideiussione a garanzia dell'importo spettante, rilasciata da: società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; banche o istituti di credito

iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://www.bancaditalia.it/. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR 1000/2016 pubblicata sul BURP n.13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

19. All'atto delle erogazioni dei finanziamenti, il soggetto beneficiario dell'operazione e dell'aiuto dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Ai fini della richiesta dell'acconto, i soggetti del Raggruppamento dovranno produrre e trasmettere via pec:

A -estremi conto corrente dedicato (IBAN);

B -dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;

C -dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 23/05/2007 (clausola *Deggendorf*);

D -dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard orario ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023. Il costo totale dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascuna corso/modulo formativo, sarà pertanto calcolato moltiplicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero delle ore preventivate per l'insieme dei partecipanti (monte ore). Il costo totale dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascun progetto formativo, sarà pertanto rappresentato dalla sommatoria dei singoli contributi pubblici, così come sopra definiti, relativi a ciascun corso/modulo formativo previsto nel progetto.

20. A conclusione dell'intervento, a consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto, a fronte dell'attività realizzata, sarà calcolato moltiplicando il valore dell'UCS per il numero di ore di corso effettivamente realizzate (non saranno prese in considerazione le frazioni d'ora ai fini del riconoscimento del costo orario) per il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno effettivamente frequentato il corso). **Non verrà riconosciuto il contributo pubblico relativo ad**

un determinato corso/modulo formativo laddove l'ente attuatore non realizzi nessuna delle edizioni previste in fase di ammissione a finanziamento dell'intero progetto formativo.

In coerenza con quanto stabilito al comma e) del punto 3) del presente Atto, qualora comunicato e ricevuto riscontro circa il mancato avvio di una o parte delle edizioni di cui si compone un corso/modulo tematico, il Responsabile del procedimento autorizzerà la rideterminazione del costo in base al numero delle edizioni effettivamente realizzate.

Il contributo pubblico, a consuntivo, per la realizzazione dell'intero progetto formativo, sarà pari alla somma del contributo pubblico riconosciuto, secondo la modalità sopra descritta, per ogni modulo formativo. La Regione provvederà all'erogazione del costo totale riconosciuto in base alle condizioni sopra specificate.

Rilevato che il costo del contributo pubblico è calcolato in base al rapporto tra le ore di formazione realizzate e il numero di allievi formati, la partecipazione dell'allievo dovrà essere certificata dai registri di presenza per i quali il soggetto attuatore ha obbligo di diligente custodia.

Al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico, per poter richiedere l'importo a saldo al termine delle attività di verifica documentale, per ogni progetto formativo, dovrà essere garantita la seguente documentazione:

a) registri d'aula contenente le presenze, debitamente certificate, del docente/codocente, tutor e allievi, per ciascuna ora di formazione erogata, così come previsto al punto 9) del presente Atto;
b) documentazione fad, se prevista ;
c) prospetto riepilogativo e attestazioni di frequenza oraria per ciascun allievo di ogni impresa partecipante;
d) relazione finale e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata.

21. Eventuali economie devono essere restituite entro 30 giorni dal termine delle attività formative, comprensive degli interessi legali maturati dalla data di chiusura dell'attività. Le modalità con cui operare la restituzione degli importi derivanti da economie andrà richiesta e concordata con il Responsabile del procedimento.

22. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali salvo se non esplicitamente richiesto dal Responsabile del procedimento dell'Avviso;

23. L'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;

24. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;

25. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;

Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 45 giorni dalla conclusione delle attività formative.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 8 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.
Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 gennaio 2025, n. 37

L.R. n. 59/2017 e s.m.i. – art. 5, comma 3, lett e) : individuazione componenti Associazioni naturalistiche-protezionistiche

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile, prorogata al 15.02.2025 con DGR n. 1641 del 28.11.2024;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- l'istruttoria espletata dal responsabile di EQ "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria,* dal quale riceve la seguente relazione.

PREMESSO che:

Con Legge n. 59 del 20 dicembre 2017 è stata approvata la nuova disciplina avente ad oggetto "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio".

L'art. 5 della citata normativa regionale prevede l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, quale Organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione Puglia.

Il comma 3 del predetto art. 5 stabilisce che il Comitato in parola è composto da:

a. dall'Assessore regionale competente in materia di caccia o suo delegato, che lo presiede;
b. dal presidente della Commissione consiliare competente in materia venatoria e da due consiglieri regionali eletti dal Consiglio regionale, di cui uno della minoranza;
c. da un rappresentante per ciascuna associazione venatoria operante a livello regionale, regolarmente riconosciute ai sensi della L. 157/92 o dalla presente legge, designati dalle stesse a livello regionale;

d. da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli operanti a livello regionale, regolarmente riconosciute, designati dalle stesse a livello regionale;
e. fino a otto rappresentanti delle associazioni naturalistiche e protezionistiche più rappresentative, operanti a livello regionale e riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale);
f. da un rappresentante dell'Ente nazionale per la cinofilia italiana (ENCI), designato dallo stesso a livello regionale;
g. da un rappresentante dei comuni, designato dalla delegazione regionale dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);
h. da un rappresentante del raggruppamento interregionale Appulo-Lucano di ornitologia – organo della Federazione ornicoltori italiani (FOI).

Il comma 13 dell'art. 5 dispone, inoltre, che "i componenti del Comitato in carica alla data di entrata in vigore della presente legge restano in carica ed esercitano le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Comitato costituito ai sensi del comma 3".

Dovendo procedere alla nomina del nuovo Comitato, attesa l'avvenuta scadenza del precedente nominato con DPGR n. 577/2018 e ss.mm.ii., si è reso necessario procedere ad individuare i componenti di cui alla lett. e) comma 3 dell'art. 5 della L.R. 59/2017 che dispone la presenza "fino a otto rappresentanti delle associazioni naturalistiche e protezionistiche più rappresentative, operanti a livello regionale e riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349";

La competente Sezione , in ossequio alla disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 e s.m.i., dovendo procedere alla composizione del nuovo organismo in parola ha richiesto, con propria nota prot. n. 0240814/2024, ai Responsabili nazionali delle Associazioni di protezione ambientale debitamente riconosciute, ove operante a livello regionale, l'indicazione del proprio legale rappresentante e contestualmente la relativa sede sociale.

Acquisiti i relativi riscontri dalle predette Associazioni nazionali, precisamente in numero di 19 (diciannove), con nota regionale n. 0568549/2024 del 19.11.2024 la competente Sezione ha richiesto l'indicazione del proprio rappresentante da nominare in seno al precitato Organismo consultivo, con la trasmissione contestuale di apposita autocertificazione/i riportante le seguenti informazioni:

1. Organizzazione territoriale dell'Associazione;
2. Attività sociali realizzate nell'anno 2023;
3. Autocertificazione, a firma del Responsabile nazionale, della Base sociale regionale (numero iscritti anno 2023, con riserva di presentazione obbligatoria, pena esclusione dall'eventuale nomina, del relativo elenco su specifica richiesta della Regione Puglia).

Delle Associazioni interessate hanno dato riscontro, alla precitata nota regionale n. 0240814/2024, numero otto Associazioni regionali , precisamente:

ENDAS
EKOCLUB International
FARE AMBIENTE
LEGAMBIENTE
LIPU
URCA APS
WWF Italia
WILDERNESS

Con ulteriore nota prot. n. 0018840/2025, inviata alle predette otto Associazioni interessate, la Sezione scrivente ha debitamente comunicato, ai sensi della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di individuazione componenti rappresentanti le Associazioni di protezione ambientale in seno al nuovo Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. e).

Il Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità ha svolto un'attenta istruttoria di tutte le precitate pratiche pervenute alla Sezione, nei termini e modalità richieste, riscontrando che dalle stesse emerge che tutte le Associazioni hanno dichiarato di aver svolto attività sociali rientranti nella specifica materia ambientale, che hanno sedi territoriali (regionali e/o provinciali e/o comunali), nonché hanno indicato la propria base sociale 2023.

Pertanto si propone:

- che i rappresentanti indicati dalle precitate Associazioni (ENDAS – Sig. Pellegrino Giacomo, EKOCLUB International – Sig.ra Cilenti Lucrezia, FARE AMBIENTE – Sig. Carabotto Giuseppe, LEGAMBIENTE – Sig. Traversa Valentino, LIPU – Sig. Boccaccio Paolo, URCA APS – Sig. Meriello Franco Giuseppe, WWF Italia – Sig. Salvemini Pasquale e Wilderness – Sig. Basta Angelo) possono essere nominati nel nuovo Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, previa acquisizione della necessaria ulteriore documentazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente determina è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è neutro .

ADEMPIMENTI CONTABILIAI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto che dalla relativa istruttoria espletata dal competente Servizio relativa all'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale da nominare nel nuovo Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio (art. 5 comma 3 lett. e) della L.R. n. 59/2017, le otto Associazioni regionali individuate, per quanto in premessa evidenziato, e relativi rappresentanti risultano essere: ENDAS – Sig. Pellegrino Giacomo, EKOCLUB International – Sig.ra Cilenti Lucrezia, FARE AMBIENTE – Sig. Carabotto Giuseppe, LEGAMBIENTE – Sig. Traversa Valentino, LIPU – Sig. Boccaccio Paolo, URCA APS – Sig. Meriello Franco Giuseppe, WWF Italia – Sig. Salvemini Pasquale e Wilderness – Sig. Basta Angelo;

- di dare mandato al competente Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità per l'acquisizione dell'ulteriore documentazione necessaria per la successiva predisposizione di apposito DPGR di nomina del nuovo Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 59/2017.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà notificato ai Presidenti delle relative Associazioni di Protezione Ambientale interessate;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
dr. Domenico Campanile

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 gennaio 2025, n. 8

Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 - Prescrizione di estirpazione di n. 1 pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Alberobello (BA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 – zona di applicazione di misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024 ha aggiornato in Puglia, l'area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:
    - zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201 e s.m.i., che comprende un territorio di larghezza di 2 chilometri dalla zona infetta che

si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di X. fastidiosa, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per X. fastidiosa (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al. 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Alberobello (BA) è stata individuata n° 1 (una) pianta di olivo infetta a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campione vegetale prelevato da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 1P/2025 CNR del 08/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Agente fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi, rappresentata nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La pianta infetta ricade nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale N. 158 del 18/11/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione della pianta di olivo infetta di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricade la pianta da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca,* sita in agro di Alberobello (BA);
2. Di dare atto che la pianta di olivo infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà della particella, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta infetta è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione della pianta entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui

al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

5. Di stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione della pianta infetta con la seguente modalità:
   - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
6. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
7. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
8. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta;
9. Di stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
11. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Alberobello (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 11 (undici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n° 4 (quattro) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - 6d5e51859d06809bc2daeb7790a47b078a956008e2e35c4a7108387f82adb1d5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00013 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

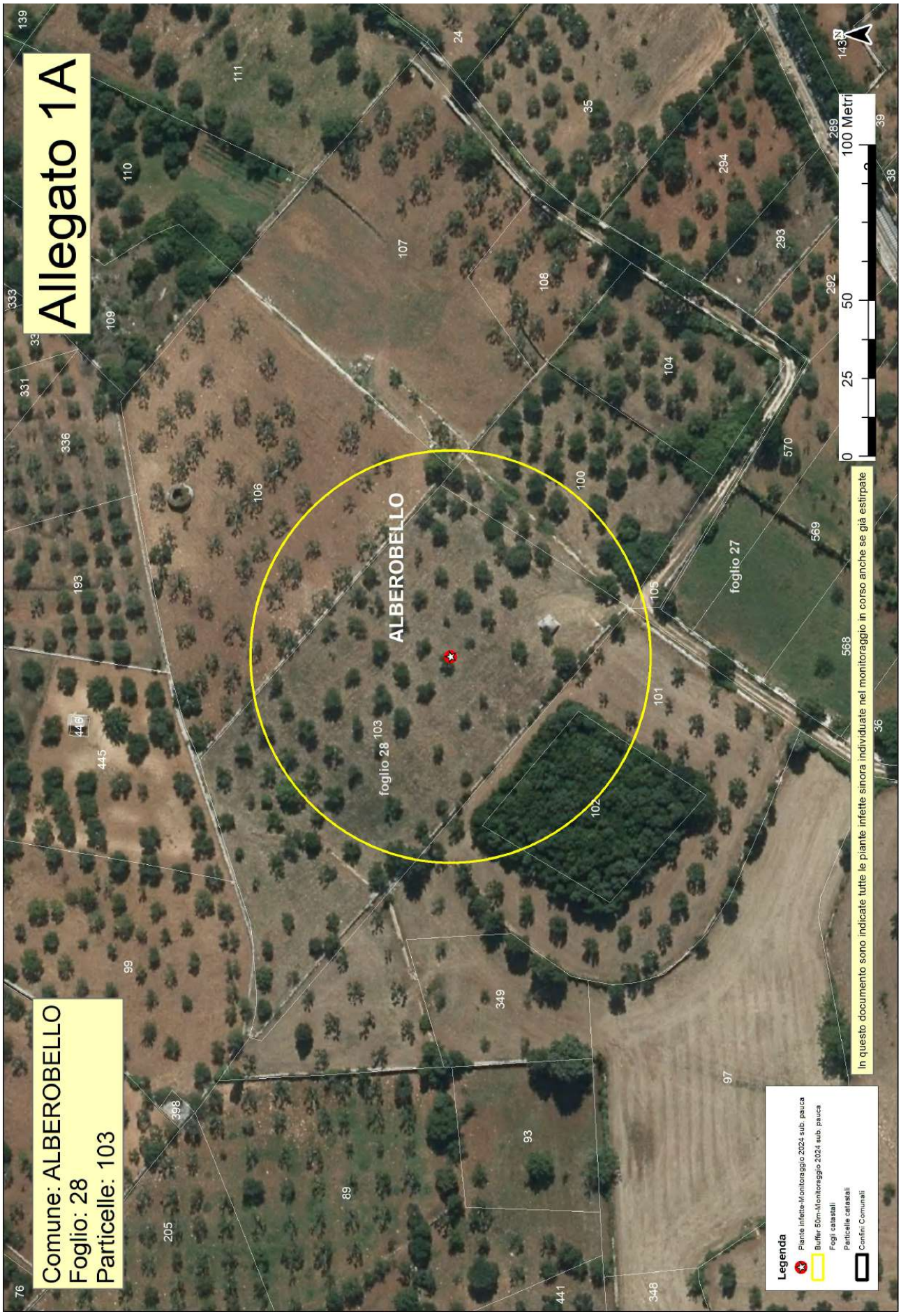
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto


Allegato 1A
Comune: ALBEROBELLO
Foglio: 28
Particelle: 103
ALBEROBELLO
foglio 28
foglio 27
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53* - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
ALBEROBELLO	1784633	1P/2025 CNR	08/01/2025	Olivo (*Olea europaea*)	17,21969798	40,78907004	28	103	Latartara Angelo Marco Cosmo Emiliano Latartara Giuseppe Angelo Latartara Maria Ivana Antonella Latartara Pasqua Annalisa Simeoni Lucia Anna Maria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 gennaio 2025, n. 9

Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 - Prescrizione di estirpazione di n. 3 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Crispiano (TA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 – zona di applicazione di misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024 ha aggiornato in Puglia, l'area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:
    - zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE)

2020/1201 e s.m.i., che comprende un territorio di larghezza di 2 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
    - zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di X. fastidiosa, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per X. fastidiosa (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al. 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Crispiano (TA) sono state individuate n° 3 (tre) piante di olivo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguite dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova 184P/2024 CNR del 27/11/2024;
    - rapporto di prova 188P/2024 CNR del 29/11/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Agente fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale N. 158 del 18/11/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione

di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante di olivo infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 3 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca,* site in agro di Crispiano (TA);
2. Di dare atto che le piante di olivo infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

5. Di stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
6. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
7. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
8. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
9. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
11. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Crispiano (TA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 11 (undici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n° 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
CRISPIANO ALLEGATO.pdf - f27884b8b2db4bee4b0ca51c88d9368644228c4d2ea9a8c2d1be6c71ce9456df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00011 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto

ALLEGATO 1/Aa
Comune: Crispiano
Foglio: 29
Particella: 16
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 29
foglio 29
15
14
29
21
16
16
11
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. pauca
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/Ab
Comune: Crispiano
Foglio: 28
Particella: 215
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 28
foglio 28
foglio 28
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. pauca
Buffer 60 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
ZONA CONTENIMENTO	CRISPIANO	1763098	184P/2024 CNR	27/11/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,18785709	40,61418509	28	215	LA ROCCA MARTINA
ZONA CONTENIMENTO	CRISPIANO	1767659	188P/2024 CNR	29/11/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,20047310	40,61744211	29	16	DEMANIO DELLO STATO
ZONA CONTENIMENTO	CRISPIANO	1767466	188P/2024 CNR	29/11/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,20090717	40,61711850	29	16	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 8

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto

PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori

della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
• attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
• demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della

partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e

l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 2.200,00 (euro duemiladuecento/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 2.200,00 (euro duemiladuecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it- sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 1.docx - 02d310f51412efdcba66f6c22878447c07f7b30f3b79d6ea925b94825d1cb33d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00020 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Sezione POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	BST7NX6	01/04/2023	31/05/2023	B92C22010280006	€ 600,00	€ 600,00
2	1XVRN60	26/06/2023	25/08/2023	B92C22007140006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
3	764V1C5	19/01/2023	18/03/2023	B92C22004370006	€ 600,00	€ 600,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 9

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
• attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
• demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a

carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024

ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 83.000,00 (euro ottantatremila/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 83.000,00 (euro ottantatremila/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 2.docx - bfeb807a8f2d32104c672d5fcb22b9b1b42c937f18cb18938d08f298fbdbe85f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00021 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	2JEPAW8	28/02/2023	27/04/2023	B92C22001260006	€ 600,00	€ 600,00
2	XXUYF85	09/03/2023	08/05/2023	B92C22001720006	€ 600,00	€ 600,00
3	0STHN62	13/03/2023	12/05/2023	B92C22001900006	€ 600,00	€ 600,00
4	0JD0PV6	20/03/2023	18/05/2023	B92C22002100006	€ 600,00	€ 600,00
5	2XIQEJ5	27/02/2023	26/04/2023	B92C22004140006	€ 600,00	€ 600,00
6	BW59DT3	01/03/2023	30/04/2023	B92C22006450006	€ 600,00	€ 600,00
7	DNOABB6	30/03/2023	29/05/2023	B92C22010560006	€ 600,00	€ 600,00
8	09IB8G4	17/03/2023	16/05/2023	B92C22002010006	€ 600,00	€ 600,00
9	2V13NJ2	01/03/2023	30/04/2023	B92C22004160006	€ 300,00	€ 300,00
10	3FZ6AP0	27/03/2023	24/05/2023	B92C22002140006	€ 600,00	€ 600,00
11	0DARX56	20/03/2023	17/05/2023	B92C22004360006	€ 600,00	€ 600,00
12	1OA9JA4	17/03/2023	16/05/2023	B92C22006600006	€ 600,00	€ 600,00
13	2JCUF62	03/04/2023	31/05/2023	B92C22003130006	€ 600,00	€ 600,00
14	2XVL5T0	07/04/2023	06/06/2023	B92C22003390006	€ 600,00	€ 600,00
15	879WEO6	23/03/2023	22/05/2023	B92C22002120006	€ 600,00	€ 600,00
16	2OQBLO7	27/03/2023	25/05/2023	B92C22005140006	€ 600,00	€ 600,00
17	1I3JLE7	06/04/2023	05/06/2023	B92C22010870006	€ 600,00	€ 600,00
18	8SQ85U5	23/02/2023	22/04/2023	B92C22004170006	€ 600,00	€ 600,00
19	2FRUHA3	31/03/2023	30/05/2023	B92C22004840006	€ 600,00	€ 600,00
20	1KPKP88	01/03/2023	30/04/2023	B92C22001540006	€ 600,00	€ 600,00
21	04SC1U3	11/04/2023	07/06/2023	B92C22003600006	€ 600,00	€ 600,00
22	4A9I6W7	15/04/2023	14/06/2023	B92C22003620006	€ 600,00	€ 600,00
23	VQEFL57	21/02/2023	20/04/2023	B82C22001360006	€ 600,00	€ 600,00
24	IHAC4A2	02/03/2023	01/05/2023	B92C22004220006	€ 300,00	€ 300,00
25	FXUXAM2	15/05/2023	13/06/2023	B92C22004930006	€ 300,00	€ 300,00
26	9S7MXT8	10/05/2023	09/06/2023	B92C22003870006	€ 300,00	€ 300,00
27	44VV6U0	20/04/2023	19/06/2023	B92C22002400006	€ 600,00	€ 600,00
28	4JTFP12	21/04/2023	20/06/2023	B92C22006770006	€ 600,00	€ 600,00
29	5XXOMW9	27/04/2023	26/06/2023	B92C22005720006	€ 800,00	€ 800,00
30	0UEOX88	14/04/2023	13/06/2023	B92C22003340006	€ 600,00	€ 600,00
31	0Q34EL4	01/05/2023	29/06/2023	B92C22003820006	€ 800,00	€ 800,00
32	XMBA9X3	20/05/2023	19/06/2023	B92C22003160006	€ 300,00	€ 300,00
33	3ETMMH2	24/04/2023	21/06/2023	B92C22005270006	€ 600,00	€ 600,00
34	9Y2KPR1	02/05/2023	30/06/2023	B92C22008020006	€ 800,00	€ 800,00
35	XMA69J8	22/04/2023	21/06/2023	B92C22002410006	€ 600,00	€ 600,00
36	2VB6OA4	17/04/2023	15/06/2023	B92C22004710006	€ 600,00	€ 600,00
37	48XB4L3	01/05/2023	30/06/2023	B92C22002790006	€ 800,00	€ 800,00
38	41UW3E0	04/06/2023	03/08/2023	B92C22005410006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
39	L90KFG8	04/06/2023	03/08/2023	B92C22009130006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
40	WSSU4D9	17/06/2023	16/08/2023	B92C22007350006	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

41	1QSUG92	07/06/2023	06/08/2023	B92C22007330006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
42	5H63170	27/05/2023	26/07/2023	B92C22006980006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
43	FC6O6V0	12/06/2023	11/08/2023	B92C22009230006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
44	GFLQD23	08/04/2023	07/06/2023	B92C22003360006	€ 600,00	€ 600,00
45	PL4LFX6	24/04/2023	21/06/2023	B92C22005260006	€ 600,00	€ 600,00
46	LY3TTE8	02/07/2023	01/09/2023	B92C22007610006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
47	EC7UQL5	03/04/2023	31/05/2023	B92C22010640006	€ 600,00	€ 600,00
48	MLXAG52	03/04/2023	31/05/2023	B92C22010680006	€ 600,00	€ 600,00
49	R4UZDO5	09/03/2023	08/05/2023	B92C22010470006	€ 600,00	€ 600,00
50	QKBVI67	02/07/2023	01/09/2023	B92C22009420006	€ 500,00	€ 500,00
51	Y6X1TC4	21/03/2023	20/05/2023	B92C22004450006	€ 600,00	€ 600,00
52	TBA3II6	15/05/2023	30/06/2023	B92C22009960006	€ 300,00	€ 300,00
53	4RBJ9D1	14/06/2023	13/08/2023	B92C22007370006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
54	MLI4O53	15/04/2023	14/06/2023	B92C22010880006	€ 600,00	€ 600,00
55	9VM2S95	03/04/2023	01/06/2023	B92C22003270006	€ 600,00	€ 600,00
56	SETCT53	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002440006	€ 800,00	€ 800,00
57	LFJXKY9	11/04/2023	08/06/2023	B92C22010850006	€ 600,00	€ 600,00
58	3SH1LH2	21/06/2023	20/07/2023	B92C22009350006	€ 500,00	€ 500,00
59	5GNAVR8	22/05/2023	21/07/2023	B92C22010130006	€ 800,00	€ 800,00
60	ALNZNJ1	08/05/2023	30/06/2023	B92C22008210006	€ 800,00	€ 800,00
61	SBFJG46	07/04/2023	06/06/2023	B92C22003680006	€ 600,00	€ 600,00
62	8KTU464	02/03/2023	01/05/2023	B92C22008690006	€ 600,00	€ 600,00
63	90C8GO4	03/04/2023	31/05/2023	B92C22007010006	€ 600,00	€ 600,00
64	NVQMGG2	03/06/2023	02/08/2023	B92C22010180006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
65	8OXWOZ1	12/06/2023	11/08/2023	B92C22007340006	€ 1.000,00	€ 500,00
66	G2OGHL5	30/03/2023	29/05/2023	B92C22010610006	€ 600,00	€ 600,00
67	J1URN77	08/05/2023	06/06/2023	B92C22003860006	€ 300,00	€ 300,00
68	NV3UQO8	24/06/2023	24/07/2023	B92C22009410006	€ 500,00	€ 500,00
69	M94J1X4	09/04/2023	08/06/2023	B92C22010800006	€ 600,00	€ 600,00
70	RDN38F3	07/04/2023	06/06/2023	B92C22003350006	€ 600,00	€ 600,00
71	MDNL6W2	28/05/2023	27/07/2023	B92C22010210006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
72	KYENG70	27/02/2023	26/04/2023	B92C22001470006	€ 600,00	€ 600,00
73	CQIJUA5	07/06/2023	06/08/2023	B92C22010330006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
74	GXQ6PN0	20/04/2023	19/06/2023	B92C22009720006	€ 600,00	€ 600,00
75	4WFZSG5	10/05/2023	09/06/2023	B92C22003890006	€ 300,00	€ 300,00
76	6DCFGE8	10/05/2023	30/06/2023	B92C22002860006	€ 800,00	€ 800,00
77	6H7EDD1	17/05/2023	30/06/2023	B92C22002870006	€ 300,00	€ 300,00
78	4N47SU4	23/03/2023	22/06/2023	B92C22008870006	€ 900,00	€ 600,00
79	501WAK3	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002470006	€ 800,00	€ 800,00
80	6QW5GW6	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002570006	€ 800,00	€ 800,00
81	72XWOU3	14/04/2023	13/06/2023	B92C22003380006	€ 600,00	€ 600,00
82	5BP3222	22/04/2023	21/06/2023	B92C22005710006	€ 600,00	€ 600,00
83	6AH0XV3	22/05/2023	21/06/2023	B92C22003970006	€ 300,00	€ 300,00
84	AEQ6TF3	13/04/2023	12/06/2023	B92C22003700006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

85	1DSD8K7	06/04/2023	05/06/2023	B92C22003330006	€ 600,00	€ 600,00
86	1AH1YH1	24/05/2023	23/07/2023	B92C22005360006	€ 800,00	€ 800,00
87	2Q9QUY4	24/05/2023	23/07/2023	B92C22002890006	€ 800,00	€ 800,00
88	0VD7QW5	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002640006	€ 800,00	€ 800,00
89	3FGC474	11/04/2023	09/06/2023	B92C22003540006	€ 600,00	€ 600,00
90	2N1S9L3	01/04/2023	31/05/2023	B92C22002310006	€ 600,00	€ 300,00
91	4T3RFW8	17/04/2023	15/06/2023	B92C22003030006	€ 600,00	€ 600,00
92	0GRCC44	02/05/2023	30/06/2023	B92C22002690006	€ 800,00	€ 800,00
93	0QHONI1	18/03/2023	17/05/2023	B92C22002030006	€ 600,00	€ 600,00
94	3C7W5P0	31/03/2023	30/05/2023	B92C22003090006	€ 600,00	€ 600,00
95	3417O28	09/05/2023	29/06/2023	B92C22004920006	€ 800,00	€ 800,00
96	1N8E825	07/04/2023	06/06/2023	B92C22010760006	€ 300,00	€ 300,00
97	PA584S1	01/04/2023	31/05/2023	B92C22005110006	€ 600,00	€ 600,00
98	0FB1P36	13/04/2023	12/06/2023	B92C22008630006	€ 600,00	€ 600,00
99	44KDF76	17/03/2023	16/05/2023	B92C22004320006	€ 600,00	€ 600,00
100	1YS6776	04/05/2023	30/06/2023	B92C22006890006	€ 800,00	€ 800,00
101	MRIXVM6	31/03/2023	30/05/2023	B92C22010690006	€ 600,00	€ 600,00
102	2S6PKI1	27/03/2023	25/05/2023	B92C22002230006	€ 600,00	€ 600,00
103	13BL3H5	21/03/2023	20/05/2023	B92C22008790006	€ 600,00	€ 600,00
104	0MF95H9	23/05/2023	22/07/2023	B92C22002930006	€ 800,00	€ 800,00
105	26CNTJ1	25/05/2023	24/06/2023	B92C22010090006	€ 300,00	€ 300,00
106	IKV01Q8	27/04/2023	26/06/2023	B92C22003850006	€ 800,00	€ 800,00
107	L954VG2	31/08/2023	29/09/2023	B92C22007200006	€ 500,00	€ 500,00
108	PPRBOJ2	03/03/2023	02/05/2023	B92C22004780006	€ 600,00	€ 600,00
109	DUHJCQ8	03/04/2023	01/06/2023	B92C22008940006	€ 600,00	€ 600,00
110	QD4TIO4	18/03/2023	17/05/2023	B92C22001970006	€ 600,00	€ 600,00
111	XJ7U3M2	02/04/2023	01/06/2023	B92C22003320006	€ 600,00	€ 600,00
112	MB9G754	04/10/2023	03/12/2023	B92C22006440006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
113	2YVNTN6	20/04/2023	19/06/2023	B92C22002980006	€ 600,00	€ 600,00
114	2ETJ9V6	04/06/2023	03/08/2023	B92C22006220006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
115	12OF638	02/05/2023	30/06/2023	B92C22004900006	€ 800,00	€ 800,00
116	2LLIJ65	08/04/2023	07/06/2023	B92C22005200006	€ 600,00	€ 600,00
117	2I3X2E3	13/04/2023	12/06/2023	B92C22003460006	€ 600,00	€ 600,00
118	7MV6NR7	17/05/2023	16/06/2023	B92C22005350006	€ 300,00	€ 300,00
119	V3FOHL7	02/05/2023	30/06/2023	B92C22003840006	€ 800,00	€ 800,00
120	8BLFVB9	21/04/2023	20/06/2023	B92C22003070006	€ 600,00	€ 600,00
121	9MED448	31/05/2023	30/07/2023	B92C22006250006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
122	0IY3T85	17/05/2023	16/06/2023	B92C22010190006	€ 300,00	€ 300,00
123	F7HAD58	21/04/2023	20/06/2023	B92C22003560006	€ 600,00	€ 600,00
124	62RR211	27/04/2023	26/06/2023	B92C22002610006	€ 800,00	€ 800,00
125	77JSXG0	29/05/2023	28/07/2023	B92C22007240006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
126	S8QYNF0	22/05/2023	19/06/2023	B92C22004690006	€ 300,00	€ 300,00
127	YU2ADY8	15/05/2023	14/06/2023	B92C22003920006	€ 300,00	€ 300,00
128	WNE7U17	13/03/2023	12/05/2023	B92C22005620006	€ 600,00	€ 600,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

129	GHKU9X8	17/04/2023	15/06/2023	B92C22010890006	€ 600,00	€ 600,00
130	GS47D98	31/05/2023	30/07/2023	B92C22005920006	€ 1.000,00	€ 1.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 gennaio 2025, n. 10

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00,

di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
• attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
• demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

L'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
in data 05/05/2020 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani, con termine al 31.12.2023 e che pertanto tale convenzione risulta cessata.

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a

carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di NASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 230 del 22.11.2023, è stata disposta la soppressione di ANPAL e l'attribuzione delle relative funzioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024

ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, altresì, che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 112.200,00 (euro centododicimiladuecento/00);
allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 112.200,00 (euro centododicimiladuecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 3.docx - b4468f14ba9a56079fe498fcaabdd2e9d474f4b91920195fe976aade73d11a37

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00022 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	1OA9JA4	17/05/2023	16/06/2023	B92C22006600006	€ 300,00	€ 300,00
2	13BL3H5	23/05/2023	20/06/2023	B92C22008790006	€ 300,00	€ 300,00
3	NLV8V76	11/05/2023	10/06/2023	B92C22004280006	€ 300,00	€ 300,00
4	8SQ85U5	24/04/2023	22/06/2023	B92C22004170006	€ 600,00	€ 600,00
5	DNAGMO4	18/05/2023	17/06/2023	B92C22005080006	€ 300,00	€ 300,00
6	N392HE1	10/05/2023	09/06/2023	B92C22008650006	€ 300,00	€ 300,00
7	2S6PKI1	26/05/2023	30/06/2023	B92C22002230006	€ 500,00	€ 500,00
8	2JCUF62	01/06/2023	30/06/2023	B92C22003130006	€ 500,00	€ 500,00
9	2JEPAW8	02/05/2023	29/06/2023	B92C22001260006	€ 800,00	€ 800,00
10	MLXAG52	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010680006	€ 500,00	€ 500,00
11	WN4FQ07	02/05/2023	29/06/2023	B92C22004180006	€ 800,00	€ 800,00
12	2FRUHA3	31/05/2023	30/06/2023	B92C22004840006	€ 500,00	€ 500,00
13	2OQBLO7	26/05/2023	24/06/2023	B92C22005140006	€ 500,00	€ 500,00
14	DNOABB6	30/05/2023	29/06/2023	B92C22010560006	€ 500,00	€ 500,00
15	SSHUDP8	01/06/2023	30/06/2023	B92C22005070006	€ 500,00	€ 500,00
16	1KPKP88	01/05/2023	28/06/2023	B92C22001540006	€ 800,00	€ 800,00
17	09IB8G4	17/05/2023	16/06/2023	B92C22002010006	€ 300,00	€ 300,00
18	0STHN62	15/05/2023	12/07/2023	B92C22001900006	€ 800,00	€ 800,00
19	7AHKKD0	25/05/2023	24/07/2023	B92C22001760006	€ 800,00	€ 800,00
20	0JD0PV6	19/05/2023	18/07/2023	B92C22002100006	€ 800,00	€ 800,00
21	90C8GO4	01/06/2023	30/06/2023	B92C22007010006	€ 500,00	€ 500,00
22	PIBA178	22/05/2023	19/06/2023	B92C22005640006	€ 300,00	€ 300,00
23	WSSU4D9	17/08/2023	16/09/2023	B92C22007350006	€ 500,00	€ 500,00
24	915V578	11/08/2023	30/09/2023	B92C22005470006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	9NK4ZN5	04/09/2023	29/09/2023	B92C22004090006	€ 500,00	€ 500,00
26	9H9QQ48	27/07/2023	26/09/2023	B92C22004000006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
27	8OXWOZ1	21/08/2023	21/09/2023	B92C22007340006	€ 500,00	€ 500,00
28	8GU8SB5	14/08/2023	11/09/2023	B92C22004060006	€ 500,00	€ 500,00
29	77JSXG0	29/07/2023	28/09/2023	B92C22007240006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	7N3IER7	04/08/2023	29/09/2023	B92C22007310006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	6USV5V8	24/07/2023	22/09/2023	B92C22005850006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
32	6TPL2H6	28/07/2023	27/09/2023	B92C22008430006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
33	6TLWNN0	04/09/2023	29/09/2023	B92C22005990006	€ 500,00	€ 500,00
34	SV7F511	28/08/2023	29/09/2023	B92C22009170006	€ 500,00	€ 500,00
35	HGAYUS7	19/09/2023	30/09/2023	B92C22009500006	€ 500,00	€ 500,00
36	QKBVI67	04/09/2023	29/09/2023	B92C22009420006	€ 500,00	€ 500,00
37	FC6O6V0	21/08/2023	29/09/2023	B92C22009230006	€ 500,00	€ 500,00
38	IUH1HA4	04/09/2023	29/09/2023	B92C22005420006	€ 500,00	€ 500,00
39	JDI6A41	14/08/2023	13/09/2023	B92C22006180006	€ 500,00	€ 500,00
40	T087IA3	03/08/2023	30/09/2023	B92C22010310006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
41	IXI3TM6	05/09/2023	29/09/2023	B92C22008390006	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

42	JGSFZ87	21/08/2023	26/09/2023	B92C22005960006	€ 500,00	€ 500,00
43	E4QMUC7	02/09/2023	30/09/2023	B92C22007520006	€ 500,00	€ 500,00
44	1ZTAUS9	12/08/2023	11/09/2023	B92C22007380006	€ 500,00	€ 500,00
45	A1KPA69	31/07/2023	29/09/2023	B92C22010230006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
46	AGFWP21	31/07/2023	28/09/2023	B92C22006680006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
47	UKAMOM4	02/05/2023	30/06/2023	B42C22001190006	€ 800,00	€ 800,00
48	VQEFL57	21/04/2023	20/06/2023	B82C22001360006	€ 600,00	€ 600,00
49	WNE7U17	13/05/2023	12/06/2023	B92C22005620006	€ 300,00	€ 300,00
50	EC7UQL5	01/06/2023	30/06/2023	B92C22010640006	€ 500,00	€ 500,00
51	ESEEWS4	20/05/2023	19/06/2023	B92C22010530006	€ 300,00	€ 300,00
52	MYDEUN7	31/05/2023	30/06/2023	B92C22002200006	€ 500,00	€ 500,00
53	G2OGHL5	30/05/2023	29/06/2023	B92C22010610006	€ 500,00	€ 500,00
54	8KTU464	02/05/2023	30/06/2023	B92C22008690006	€ 800,00	€ 800,00
55	NVQMGG2	03/08/2023	19/09/2023	B92C22010180006	€ 500,00	€ 500,00
56	RDN38F3	07/06/2023	30/06/2023	B92C22003350006	€ 500,00	€ 500,00
57	KYENG70	27/04/2023	26/06/2023	B92C22001470006	€ 800,00	€ 800,00
58	CQIJUA5	07/08/2023	06/09/2023	B92C22010330006	€ 500,00	€ 500,00
59	1QSUG92	07/08/2023	06/09/2023	B92C22007330006	€ 500,00	€ 500,00
60	3FGC474	10/06/2023	30/06/2023	B92C22003540006	€ 500,00	€ 500,00
61	0QHONI1	18/05/2023	30/06/2023	B92C22002030006	€ 300,00	€ 300,00
62	3C7W5P0	31/05/2023	30/06/2023	B92C22003090006	€ 500,00	€ 500,00
63	PA584S1	01/06/2023	27/06/2023	B92C22005110006	€ 500,00	€ 500,00
64	MRIXVM6	31/05/2023	30/06/2023	B92C22010690006	€ 500,00	€ 500,00
65	MDNL6W2	28/07/2023	27/09/2023	B92C22010210006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
66	2N1S9L3	01/06/2023	26/06/2023	B92C22002310006	€ 500,00	€ 500,00
67	2XIQEJ5	27/04/2023	26/06/2023	B92C22004140006	€ 800,00	€ 800,00
68	6IBQ8I8	31/07/2023	29/09/2023	B92C22006160006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
69	WAS5TE0	03/08/2023	29/09/2023	B92C22004020006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
70	BBYXSW4	24/07/2023	22/09/2023	B92C22008440006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
71	VFYSMA4	24/07/2023	22/09/2023	B92C22007090006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
72	JOVQO33	01/08/2023	30/09/2023	B92C22010300006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
73	HUWPT02	27/07/2023	26/09/2023	B92C22005000006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
74	WZWISN2	22/07/2023	21/09/2023	B92C22008260006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
75	S6QY8B7	07/08/2023	27/09/2023	B92C22007270006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
76	2IVKAZ2	22/07/2023	21/09/2023	B92C22010250006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
77	HN3USN7	24/07/2023	22/09/2023	B92C22010110006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
78	NST71S8	31/07/2023	28/09/2023	B92C22006990006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
79	3BU1B84	14/08/2023	29/09/2023	B92C22007110006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
80	Q0NXBG2	03/08/2023	29/09/2023	B92C22004040006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
81	1YH9BG7	07/08/2023	29/09/2023	B92C22008370006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
82	3K1I5W6	29/07/2023	28/09/2023	B92C22005550006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
83	UAXMOA1	29/07/2023	28/09/2023	B92C22004030006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
84	BST7NX6	01/08/2023	30/09/2023	B92C22010280006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
85	U101DY1	07/08/2023	29/09/2023	B92C22009220006	€ 1.000,00	€ 1.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

86	JPK7UL6	04/08/2023	29/09/2023	B92C22010320006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
87	DXTTH04	01/08/2023	30/09/2023	B92C22003930006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
88	UI4KAO2	01/08/2023	30/09/2023	B92C22007250006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
89	WKBQJS9	31/07/2023	28/09/2023	B92C22008480006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
90	BHVGKT3	28/07/2023	23/09/2023	B92C22004010006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
91	BECP663	31/07/2023	29/09/2023	B92C22007120006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
92	XO11FE4	14/08/2023	29/09/2023	B92C22009240006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
93	L7YOZC5	03/08/2023	30/09/2023	B92C22008470006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
94	5H63170	27/07/2023	26/09/2023	B92C22006980006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
95	BYJ2SY6	01/08/2023	29/09/2023	B92C22005440006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
96	6OJPMI5	31/07/2023	29/09/2023	B92C22006560006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
97	SMBAKX3	03/08/2023	30/09/2023	B92C22010200006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
98	1XUHMB9	18/05/2023	17/07/2023	B92C22008820006	€ 800,00	€ 800,00
99	PPRBOJ2	03/05/2023	30/06/2023	B92C22004780006	€ 800,00	€ 800,00
100	0M7R4P6	28/07/2023	27/09/2023	B92C22005770006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
101	FK8E578	23/05/2023	30/06/2023	B92C22004340006	€ 300,00	€ 300,00
102	7P4A7U7	17/05/2023	16/06/2023	B92C22004330006	€ 300,00	€ 300,00
103	QD4TIO4	18/05/2023	16/06/2023	B92C22001970006	€ 300,00	€ 300,00
104	JOHP9B5	25/05/2023	23/06/2023	B92C22001990006	€ 300,00	€ 300,00
105	6ASS885	29/08/2023	30/09/2023	B92C22007410006	€ 500,00	€ 500,00
106	4EVXWI1	09/09/2023	30/09/2023	B92C22007570006	€ 500,00	€ 500,00
107	IG1O8H1	21/08/2023	29/09/2023	B92C22007450006	€ 500,00	€ 500,00
108	K563LR7	04/09/2023	29/09/2023	B92C22007550006	€ 500,00	€ 500,00
109	A39G8P4	28/08/2023	29/09/2023	B92C22007440006	€ 500,00	€ 500,00
110	TN5MNN9	08/08/2023	05/09/2023	B92C22010160006	€ 500,00	€ 500,00
111	T7ONXJ0	17/08/2023	15/09/2023	B92C22009250006	€ 500,00	€ 500,00
112	L90KFG8	04/08/2023	22/09/2023	B92C22009130006	€ 500,00	€ 500,00
113	VE8K7I7	11/08/2023	11/09/2023	B92C22007360006	€ 500,00	€ 500,00
114	5NVJPK0	19/08/2023	18/09/2023	B92C22004080006	€ 500,00	€ 500,00
115	58NCQV1	01/09/2023	29/09/2023	B92C22005460006	€ 500,00	€ 500,00
116	5XQV9N6	19/08/2023	18/09/2023	B92C22007460006	€ 500,00	€ 500,00
117	HOBG8A4	21/08/2023	28/09/2023	B92C22009200006	€ 500,00	€ 500,00
118	F98IU37	14/08/2023	12/09/2023	B92C22006200006	€ 500,00	€ 500,00
119	6IE7I76	14/08/2023	13/09/2023	B92C22008250006	€ 500,00	€ 500,00
120	XFKITI4	04/08/2023	04/09/2023	B92C22007300006	€ 500,00	€ 500,00
121	T1F8DY8	24/08/2023	29/09/2023	B92C22009360006	€ 500,00	€ 500,00
122	MID1AX8	28/08/2023	29/09/2023	B92C22009450006	€ 500,00	€ 500,00
123	DL5BQ53	21/08/2023	29/09/2023	B92C22009310006	€ 500,00	€ 500,00
124	A7W2KE3	29/08/2023	27/09/2023	B92C22006190006	€ 500,00	€ 500,00
125	L9C07F6	21/08/2023	29/09/2023	B92C22007290006	€ 500,00	€ 500,00
126	FNR3RT0	29/05/2023	26/06/2023	B92C22005150006	€ 500,00	€ 500,00
127	T1TDNH0	08/08/2023	06/09/2023	B92C22009190006	€ 500,00	€ 500,00
128	29D98H2	31/07/2023	28/09/2023	B92C22006170006	€ 500,00	€ 500,00
129	4COIJL7	21/08/2023	22/09/2023	B92C22009320006	€ 500,00	€ 500,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE del LAVORO, ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

130	KGWPB81	02/09/2023	30/09/2023	B92C22006260006	€ 500,00	€ 500,00
131	FUNHEI4	01/06/2023	30/06/2023	B92C22007000006	€ 500,00	€ 500,00
132	YCEB758	28/08/2023	29/09/2023	B92C22009280006	€ 500,00	€ 500,00
133	P5F5CB0	01/06/2023	29/06/2023	B92C22005160006	€ 500,00	€ 500,00
134	MB9G754	04/12/2023	29/12/2023	B92C22006440006	€ 500,00	€ 500,00
135	XJ7U3M2	02/06/2023	30/06/2023	B92C22003320006	€ 500,00	€ 500,00
136	1I3JLE7	06/06/2023	30/06/2023	B92C22010870006	€ 500,00	€ 500,00
137	0DARX56	18/05/2023	16/06/2023	B92C22004360006	€ 300,00	€ 300,00
138	0EV95O5	03/08/2023	29/09/2023	B92C22005900006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
139	2Q9QUY4	24/07/2023	23/09/2023	B92C22002890006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
140	38B1DW4	01/08/2023	30/09/2023	B92C22010140006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
141	0MF95H9	24/07/2023	22/09/2023	B92C22002930006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
142	3FZ6AP0	25/05/2023	23/06/2023	B92C22002140006	€ 300,00	€ 300,00
143	1AH1YH1	24/07/2023	22/09/2023	B92C22005360006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
144	2ETJ9V6	04/08/2023	29/09/2023	B92C22006220006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
145	0M4SRA7	01/08/2023	30/09/2023	B92C22009890006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
146	FOFC1C7	31/05/2023	30/06/2023	B92C22009050006	€ 500,00	€ 500,00
147	QXI2HF5	24/07/2023	20/09/2023	B92C22003980006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
148	BN0WER8	04/09/2023	29/09/2023	B92C22007600006	€ 500,00	€ 500,00
149	IXXOH70	31/07/2023	29/09/2023	B92C22005910006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
150	GS47D98	31/07/2023	29/09/2023	B92C22005920006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
151	8EG8Y25	02/09/2023	30/09/2023	B92C22004110006	€ 500,00	€ 500,00
152	LOU8UI4	01/08/2023	30/09/2023	B92C22008490006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
153	J887M25	03/08/2023	30/09/2023	B92C22005880006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
154	LY3TTE8	02/09/2023	30/09/2023	B92C22007610006	€ 500,00	€ 500,00
155	GQIO2K7	28/08/2023	29/09/2023	B92C22009370006	€ 500,00	€ 500,00
156	VTB35B9	18/08/2023	15/09/2023	B92C22007470006	€ 500,00	€ 500,00
157	9MED448	31/07/2023	29/09/2023	B92C22006250006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
158	57HYU41	19/08/2023	18/09/2023	B92C22005480006	€ 500,00	€ 500,00
159	IWFITI4	01/06/2023	26/06/2023	B92C22010720006	€ 500,00	€ 500,00
160	21I7C33	27/07/2023	26/09/2023	B92C22004980006	€ 1.000,00	€ 1.000,00
161	0E562N8	11/08/2023	29/09/2023	B92C22009150006	€ 1.000,00	€ 500,00
162	1LRKTN7	19/08/2023	18/09/2023	B92C22007500006	€ 500,00	€ 500,00
163	4N47SU4	23/05/2023	22/06/2023	B92C22008870006	€ 300,00	€ 300,00
164	6JEFQT6	01/06/2023	30/06/2023	B92C22009090006	€ 500,00	€ 500,00
165	VUEUUP2	02/05/2023	01/06/2023	B92C22005020006	€ 300,00	€ 300,00
166	2XVL5T0	07/06/2023	30/06/2023	B92C22003390006	€ 500,00	€ 500,00
167	XB9L8Y7	09/06/2023	30/06/2023	B92C22008710006	€ 500,00	€ 500,00
168	5GNAVR8	22/07/2023	21/09/2023	B92C22010130006	€ 1.000,00	€ 1.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 febbraio 2025, n. 15

"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B (accoglienza, presa in carico, orientamento) del P.A.R. relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con D.G.R. n. 2075/2019 e ss.mm.ii., da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con A.D. n. 270/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011 e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012". Prosecuzione delle attività di cui al P.A.R. Garanzia Giovani - II fase, approvata con D.G.R. nn. 1979/2023 e 95/2024. Presa d'atto D.G.R. n. 57/2025 ad oggetto "Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura e Avviso Pubblico 1B. Prosecuzione delle attività."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017;
Vista la D.G.R. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
Vista la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto *"Norme in* materia *di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro",* con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto *"Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25",* con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di

legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto Albo ed i relativi requisiti minimi;

Vista la Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro e la successiva Determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'Albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

Vista la Deliberazione n. 1827 del 7/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e ha demandato alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse;

Vista la Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla Misura 1B, secondo la quale le risorse finanziarie sono attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00 e i successivi budget possono essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impiego deII'80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate ed espressamente richiamate nell'Avviso pubblico e allegato schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, approvati con Determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del lavoro n. 79 del 09/02/2022, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019 di approvazione del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 con cui l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00 a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-*bis* del predetto PON;

Visto il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del predetto Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00 a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00 a valere sull'Asse I-*bis*;

Rilevato che l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che, con D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, l'Amministrazione regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, dando altresì mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con ANPAL e di apportare le eventuali modifiche che si rendano necessarie;

Vista la D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 con la quale l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione Regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie;

Vista la Determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del lavoro n. 79 del 09/02/2022, avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011 e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'Obbligo" e s.m.i.;
Vista la Determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del lavoro n. 242 del 31/05/2022 di rettifica dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con D.D. n. 79 del 09/02/2022.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 19/07/2022, avente ad oggetto "*Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni organizzative.*", con cui:

- sono state attribuite alla Sezione Formazione le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, in precedenza attribuite al Servizio Autorità di gestione PO FSE e successivamente al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- è stato attribuito in particolare al Dirigente della Sezione Formazione il coordinamento delle attività di natura trasversale, funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con riferimento alle attività di programmazione, indirizzo, coordinamento, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica delle operazioni, valutazione e responsabilità delle risorse di assistenza tecnica destinate all'attuazione del PAR Puglia;
- sono stati demandati alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani II fase - ed all'Avviso approvato con Determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

Vista la D.G.R. n. 448 del 03/04/2023, con la quale sono state approvate le modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani – Fase II e conseguentemente approvato il PAR Puglia Nuova Garanzia Giovani – Fase II con la riformulazione del quadro finanziario e ampliato il target di applicazione delle azioni;
Vista la Determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro n. 129 del 07/03/2023, ad oggetto "Approvazione *Linee guida per la rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi accreditati per la Misura 1B* (aggiornamento con relativa modulistica) e *Linee guida operative per gli organismi accreditati ai servizi al lavoro – Misura 1B* (ver. agosto 2022)".
Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 502 del 14/04/2023 di proroga del termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle domande di rimborso relativo agli Atti Unilaterali d'Obbligo sottoscritti dagli enti erogatori delle azioni a valere sull'Avviso multimisura;
Vista la Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 489 del 17/04/2023 ad oggetto "PON Iniziativa Occupazione Giovani. Modifica e integrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con D.D. n. 1313 del 06/09/2022 - Ampliamento del target e nuove modalità applicative della FAD sincrona Misura 2A";
Vista la Determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del lavoro n. 225 del 11/05/2023 "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 "*Ampliamento target dei destinatari, proroga termini di scadenza e approvazione addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo*";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 416 del 03/08/2023 di proroga fino al 1 dicembre 2023 dei termini di chiusura delle attività e fino al 15/01/2024 dei termini di chiusura della rendicontazione (NEET e NON NEET), nonchè di contestuale modifica dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 662 del 28/11/2023 di proroga fino al 30 dicembre 2023 dei termini di

chiusura delle attività e fino al 30/01/2024 dei termini di chiusura della rendicontazione (NEET e NON NEET), nonchè di contestuale modifica dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Preso atto che

- con il Decreto Legge n. 48 del 04/05/2023 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 luglio 2023 n. 85) sono stati introdotti nuovi incentivi per le assunzioni di giovani NEET che soddisfano determinati criteri e che sono già registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG);
- le misure introdotte dal Decreto-legge n. 48/2023 hanno portato ad un aumento significativo delle iscrizioni al Programma Garanzia Giovani, offrendo maggiori opportunità ai giovani NEET e contribuendo all'obiettivo di ridurre la disoccupazione giovanile;
- con D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 – successivamente approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 – confermando, altresì, in relazione allo stesso, la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di Azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016 e s.m.i., in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- con D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto "*POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm. ii.*" l'Amministrazione regionale:
  - ha inteso garantire continuità, sino al 30/04/2024, alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, attraverso il ricorso a risorse dell'Azione 8.4P del POC Puglia 2014/2020 al fine di "*…dare continuità alle Misure già previste dal PON IOG, oltre il termine naturale di conclusione del Programma e vuole, altresì, sperimentare nuove modalità per offrire opportunità concrete di apprendimento finalizzato all'inserimento lavorativo e/o alla creazione d'impresa da parte dei giovani*";
  - sempre con riferimento al POC Puglia 2014/2020, ha preliminarmente stimato in misura pari ad € 7.000.000,00, il piano finanziario per lo svolgimento delle predette attività in regime di prosecuzione, apportando la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. 27/2023, per complessivi € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024 e dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
  - essendo la fonte di finanziamento costituita dal POC Puglia 2014/2020, in ragione della D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 e della conseguente applicazione, alle attività svolte in regime di prosecuzione, del medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR/POC Puglia 2014/2020, ha formulato talune linee di indirizzo – anche con riferimento all'assegnazione ed alla fruizione dei budget - per la prosecuzione delle attività;
- con D.G.R. n. 95 del 12/02/2024 avente ad oggetto: "*POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle*

attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica DGR 1979 del 28/12/2023." l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha modificato parzialmente la predetta D.G.R. n. 1979/2023:

- fissando al 31/07/2024 ed al 30/09/2024 il termine ultimo di conclusione delle attività, rispettivamente, delle Misure 1B e 1C e delle Misure 2A, 3 e 5;
- dando atto che ogni funzione di coordinamento e monitoraggio, in coerenza con le previsioni del Si.Ge.Co. del POR/POC 2014-2020, sia demandata alla Sezione Programmazione Unitaria e che i Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione restino individuati quali Responsabili delle Azioni di loro rispettiva competenza;

- con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024 sono state approvate le linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività fino al 31/01/2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 196 del 01/08/2024 sono state recepite le linee di indirizzo per la prosecuzione fino al 31/01/2025 delle attività di cui al PAR Garanzia Giovani II Fase approvate con la Deliberazione succitata, dando piena attuazione a quanto dalla medesima stabilito;
- con D.G.R. n. 57 del 31/01/2025 è stata autorizzata la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del PAR Garanzia Giovani – II Fase, anche riferite alla Misura 1B in scadenza alla data del 31/01/2025 fino al 31/08/2025.

Preso atto, altresì, che

- come riportato nella D.G.R. n. 57/2025, la complessiva strategia di intervento per il miglioramento della posizione nel mercato del lavoro dei giovani NEET (rientranti nella classe di età 15-34 anni) è ancora necessaria in quanto, sulla base dei dati ISTAT, tale target di utenti, che insistono sul territorio pugliese, supera le n. 200.000 unità in valore assoluto;
- la D.G.R. n. 57/2025 prevede l'adozione dei consequenziali provvedimenti da parte della Sezione Politiche e Mercato del lavoro.

In ragione di quanto sopra, si rende necessario provvedere a:

- prendere atto della prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase approvate con D.G.R. n. 57 del 31/01/2025;
- adeguare la data di conclusione delle attività della Misura 1B a quanto previsto dalla D.G.R. n. 57 del 31/01/2025;
- stabilire, di conseguenza, al 31/08/2025 il termine ultimo di erogazione delle azioni afferenti alla Misura 1B per i giovani NEET;
- prendere atto della autorizzazione concessa con D.G.R. n. 57/2025 al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere, con atto successivo, allo stanziamento delle risorse finanziarie disponibili per l'esecuzione delle attività suindicate;
- dare atto che ulteriori specifiche rispetto all'impianto definito con il presente Atto potranno essere oggetto di successivi provvedimenti in relazione ad intervenute esigenze ovvero a miglioramento e completamento delle procedure avviate;
- notificare il presente Atto agli Organismi già sottoscrittori dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09/02/2022 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso e considerato, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott.ssa Cuppone Loredana, confermata dal Responsabile di Procedimento, dott.ssa Rizzello Sonia, il Dirigente della Sezione ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e s.m.i.
e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase approvate con D.G.R. n. 57 del 31/01/2025.

Di adeguare la data di conclusione delle attività della Misura 1B a quanto previsto dalla D.G.R. n. 57 del 31/01/2025;

di stabilire, di conseguenza, al 31/08/2025 il termine ultimo di erogazione delle azioni afferenti alla Misura 1B per i giovani NEET.

Di prendere atto della autorizzazione concessa con D.G.R. n. 57/2025 al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a procedere, con atto successivo, allo stanziamento delle risorse finanziarie disponibili per l'esecuzione delle attività suindicate.

Di dare atto che ulteriori specifiche rispetto all'impianto definito con il presente Atto potranno essere oggetto di successivi provvedimenti in relazione ad intervenute esigenze ovvero a miglioramento e completamento delle procedure avviate.

Di notificare il presente Atto agli Organismi già sottoscrittori dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09/02/2022 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato alla Sezione Formazione;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato su B.U.R.P.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00029 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Consolata Loredana Cuppone

Il Responsabile del Procedimento
Sonia Rizzello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 31 gennaio 2025, n. 23

L.R. 24/2015 e r.r. 4/2024: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

La Funzionaria Delegata all'Emanazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
Vista la DGR n.3261 del 28 luglio 1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;
Visti gli artt.20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. lgs. n.82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
Vista la DGR 7 dicembre 2020 n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n.14 del 26.01.2021;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
Vista la DGR n.685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
Vista la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n.22/2021;
Visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
Vista la DGR n.1576 del 30/09/2021 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano;
Vista la D.D.157 del 30/04/2024 con cui la Dirigente ha conferito alla dott.ssa Anna Rita Petronella la delega con poteri di firma degli atti dirigenziali inerenti gli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita, ex art.9 co.4 del R.R. 4/2024;

PREMESSO CHE

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il "*Codice del Commercio"* abrogando, per espressa previsione dell'art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.

La l.r.24/2015 prevede all'art.3 co.1 che la Regione provvede all'attuazione della stessa con uno o più provvedimenti attuativi e che, in attesa dell'approvazione degli stessi restino in vigore i regolamenti previgenti.

Con la DGR 978 dell'08.07.2024 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il regolamento attuativo di

cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r. 24/2015 *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita".* In seguito all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale (DGR n.978 dell'08.07.2024) del regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r.24/2015 *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita"*, è stato emanato il r.r.4 del 30 luglio 2024 (Burp n.62 del 01.08.2024) che ha abrogato il r.r.11/2020.

Il regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r.24/2015 è stato elaborato nel rispetto della legge regionale di modifica del Codice, approvata con l.r. 12/2018, che tiene conto delle disposizioni comunitarie e nazionali sia in materia di commercio che di semplificazione amministrativa prevista dalla legge 7 agosto 2015, n.124, nota come "Riforma Madia" e successivi decreti attuativi e accordi approvati in sede di Conferenza Unificata. Prima della sua approvazione definitiva da parte della Giunta regionale, il testo del regolamento è stato oggetto di approvazione unanime in seno all'Osservatorio ed è stato portato in concertazione con il partenariato.

L'adozione del r.r. 4/2024 conferma l'attenzione alla corretta applicazione dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il D.lgs. 59/2010 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".*

Nel rispetto dei principi sopra elencati il r.r. 4/2024 disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita nel periodo di validità ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatorio che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: impatto socioeconomico, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, impatto socioeconomico, ha quale obiettivo quello di favorire la razionalizzazione del servizio agli utenti e il contemperamento della libertà di iniziativa economica con l'utilità sociale, garantendo agli utenti un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, sono stati costantemente pubblicati, in precedenza, ai sensi dell'art.9 dei r.r.27/2011 e r.r.11/2020 poi abrogati, e successivamente ai sensi dell'art.9 co.4 del r.r.4/2024, i dati relativi alle superfici di vendita espressi in mq. relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche; questi i riferimenti degli atti dirigenziali: n.391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017, 38/2018, 139/2018, 74/2019, 214/2019, 64/2020, 125/2020, 19/2021, 105/2021, 24/2022, 183/2022, 10/2023, 168/2023, 33/2024 e 224/2024.

L'articolo 9 co.4 del r.r.4/2024 stabilisce che la Regione aggiorni al 30 giugno e al 31 gennaio di ogni anno i dati riferiti alla presenza di grandi strutture di vendita a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni intervenute a seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015 e s.m.i., nonché in esito a procedimenti curati dai Comuni ai sensi dell'art.18, comma 5 del r.r.11/2018.

Non avendo acquisito alcun riscontro dal Comune di Modugno alla nota di chiarimento prot.54758/2024, si riportano invariati i dati presenti nell'ultima rilevazione con riferimento alla grande struttura sita in via Papa G. Paolo II.

Si riportano, altresì, invariati i dati presenti nell'ultima rilevazione con riferimento alle grandi strutture site in loc. Torre Rossa via per Montemesola km.10 (Coop Alleanza), via per San Giorgio Ionico (Auchan) e viale Europa (Iperfamila) in attesa dei chiarimenti richiesti con nota prot. 512799 del 21.10. 2024 al Comune di Taranto.

Tutto ciò premesso, si provvede a pubblicare distinti per provincia di riferimento, i dati aggiornati delle superfici di vendita autorizzate tenuto conto delle variazioni intervenute dopo l'ultima rilevazione e sotto riportate:

PROVINCIA DI BARI

Comune di Bari: con nota acquisita al prot.636698 del 20.12.2024, il Comune ha trasmesso la DD 18865 del 03.12.2024 avente ad oggetto la trasformazione ex art.18, comma 5 del r.r.11/2018, all'interno dell'area commerciale integrata denominata BariMax, con riferimento all'autorizzazione rilasciata a nome Investimenti Commerciali Bari Srl; per effetto di tale trasformazione la superficie di vendita rimodulata risulta ridotta a 18.164 mq di cui 16.439 mq destinati al settore merceologico non alimentare e 1.725 mq a quello alimentare.

Comune di Bari: con pec acquisita al prot.528218 del 28.10.2024 il Comune di Bari ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica ex art. 18, comma 5 del r.r.11/2018 sull'istanza di trasformazione, senza variazione della superficie di vendita complessiva, della grande struttura sita in zona PIP Santa Caterina dalla quale si evince, altresì, la nuova titolarità dell'autorizzazione; nell'allegato, pertanto, si provvede ad aggiornare l'attuale denominazione della società titolare da Innovazione Commerciale s.r.l. a Irgen Re Bari s.r.l.

Comune di Locorotondo: con nota pec acquisita agli atti della Sezione al prot.439603 dell'11.09.2024, in esito alla conferenza di servizi di cui all'art.17 co.7 della L.R.24/2015 e s.m.i., il Comune ha trasmesso copia della determinazione n.49 del 10.09.2024 inerente il rilascio alla società Eurogest srl dell'autorizzazione per l'ampliamento del centro commerciale di interesse locale denominato "Quinto colore", sito sulla S.s.172-1 c.da Semeraro n.28, a seguito della quale la superficie di vendita autorizzata è di 3.591 mq, di cui 450 mq destinati al settore alimentare.

PROVINCIA DI BRINDISI

Comune di Francavilla Fontana: con l'ordinanza n.514 dell'11.12.2024, acquisita al prot.618206 del 12.12.2024, il Comune ha revocato l'autorizzazione amministrativa per grande struttura di 4.000 mq di superficie vendita al dettaglio settore non alimentare n.73 del 25.10.2022 intestata alla Soc. M. business Srl - SS 7 Grottaglie km 686 snc; la struttura in questione, pertanto non viene riportata nel prospetto allegato.

PROVINCIA DI LECCE

Comune di Matino: con nota prot.761 del 10.01.2025, acquisita al prot. 15507 del 13.01.2025, in merito all'autorizzazione n.36/2022 per grande struttura di vendita G2 settore non alimentare con superficie di vendita di 4.800 mq, il Comune ha comunicato il trasferimento di titolarità dalla società Sistema Commerciale Srl alla Plami Commerciale Srl; pertanto, con riferimento alla predetta struttura sita sulla strada provinciale Casarano-Gallipoli, si aggiorna nell'allegato la relativa insegna;

Sulla base di quanto sopra riportato è stato elaborato l'allegato A al presente provvedimento contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. Ai sensi dell'art.6 del r.r.4/2024, l'obiettivo di servizio dovrà essere calcolato in relazione alla dotazione di superficie di vendita di grandi strutture esistenti nei comuni contermini rapportato ai residenti nei medesimi comuni e articolato per tipologia e settore

merceologico. Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base dell'ultima rilevazione demografica disponibile dell'ISTAT, ai sensi dell'art.6 punto 4 del r.r.4/2024.

E' necessario, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r.4/2024, aggiornare i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute con i dati completi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- **Allegato A**: i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 4/2024, i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6 del citato Regolamento, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e precisamente: **Allegato A** contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti;
2. di precisare che il presente provvedimento:

- è composto da n.7 (sette) facciate e un allegato A di n.3 (tre) facciate, in unico file;

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot.AOO_175_1875 del 28.05.2020, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 co. 3 del DPGR n.22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner "Pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art.23 del D. Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.18/2023 e s.m.i.;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - GENNAIO 2025.pdf - 349221a5defd5fb2da71266fd51ba2d7d947958e2eb75c3011bfdf3504e33e84

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e Monitoraggio delle Reti Distributive e Raccordo
Interistituzionale a Supporto dei Progetti Strategici per le Attività Economiche
Anna Rita Petronella

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 4/2024

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	**3.998,87**
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascente	Via Piccinni 48 ang.Via Sparano	30	3.398	**3.428**
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	**15.000**
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	**21.100**
BARI	Cartesio s.r.l. Irgen Re Bari s.r.l. Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	**17.175**
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	**17.938**
BARI	Coop Alleanza 3.0 - Archimede Srl	Via Toscanini-Via Loiacono	7.510	9.520	**17.030**
BARI	Coop Alleanza 3.0 - Parmenide Srl	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	**10.283**
BARI	Investimenti commerciali Bari s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.725	16.439	**18.164**
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	**7.500**
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	**9.630**
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire - Zona ASI	0	5.888	**5.888**
BARI	Bricoman Srl	Viale Columbo e viale Chartroux - Zona ASI	0	7.600,35	**7.600,35**
CASAMASSIMA	Leonardo Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	6.284	0	**6.284**
CASAMASSIMA	Primark Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	50	4.450	**4.500**
CASAMASSIMA	Ceetrus Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.		21.885	**21.885**
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.200	**12.200**
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	6.740	**6.740**
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	**3.500**
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	**3.074**
LOCOROTONDO	Eurogest s.r.l.	S.s.172-1 - C.da Semeraro n.28	450	3.141	**3.591**
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	**2.660**
MODUGNO	Maiora Srl - Mercurio 2 Srl/Margherita Distribuzione Spa	Via Papa Giovanni Paolo II	2.914	4.672	**7.586**
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	**18.591**
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		7.000	18.000	**25.000**
SAMMICHELE	Nazional Mobili		0	3.500	**3.500**
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	**8.365**
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	**25.000**
TOTALE			**51.921,74**	**255.289,48**	**307.211,22**

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 4/2024

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	**19.084**
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	5.569	**12.619**
TOTALE			**16.900**	**14.803**	**31.703**

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Le Colonne II Srl	Strada Statale Appia km. 711	4.853	9.000	**13.853**
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.345	12.830	**14.175**
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	**19.300**
MESAGNE	Auchan		4.185	24.815	**29.000**
TOTALE			**14.383**	**61.945**	**76.328**

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	**22.225,16**
FOGGIA	Benetton		0	2.914	**2.914**
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incoronata – Zona ASI	5.480	19.420	**24.900**
MONTE S.ANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	**12.253**
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	**3.750**
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	0,00	3.638,54	**3.638,54**
TOTALE			**22.150,00**	**47.530,70**	**69.680,70**

ALLEGATO A
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 4/2024

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	**6.440**
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	24.548	**31.508**
LECCE	TEMPLARI SRL (ex Emmelle Immobiliare Srl)	Via dei Templari 13	1.953	2.000	**3.953**
LECCE	COIN SRL	Via Nazario Sauro 29	3.650	0	**3.650**
MATINO	PLAMI COMMERCIALE SRL	Strada provinciale Casarano-Gallipoli	0	4.800	**4.800**
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	**3.300**
NOVOLI	Potì Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	**2.900**
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	**18.794**
TOTALE			**27.383**	**47.962**	**75.345**

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	COOP ALLEANZA 3.0 S.c.	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	**31.595**
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	6.468	15.602	**22.070**
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	**4.037**
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	**3.750**
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	**2.780**
TOTALE			**20.848**	**43.384**	**64.232**

Il presente allegato A
è composto da nr.3 (tre) facciate
La E.Q. Responsabile giusta delega conferita con D.D.157
del 30/04/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 febbraio 2025, n. 26

Adozione avviso pubblico per manifestazione di interesse per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 - DGR n. 1733/2023) - Adozione del disciplinare d'uso del logo/marchio di cui alla DGR n. 1845/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0 con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la Legge Regionale n. 7 del 18 aprile 2023 (*Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese*) e s.m.i.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria istruttrice

Premesso che*:*

Con la Legge Regionale n. 7 del 18 aprile 2023 (*Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese*) e s.m.i. la Regione Puglia riconosce la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio pugliese ed intende promuoverne e sostenerne lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni produttive, territoriali, artistiche e tradizionali.

Tra queste produzioni artistiche tradizionali quella delle luminarie rappresenta una delle più significative in ambito regionale.

Per via del forte ed intenso legame identitario con il territorio e la cultura pugliesi, l'arte delle luminarie e la relativa produzione, al pari di altre specifiche produzioni quali quella della ceramica, della terracotta e della cartapesta, sono oggetto di apposita norma (art. 20 comma 2 della L.R 7/23) che mira a tutelarle ed a valorizzarle maggiormente.

La legge prevede che a concorrere al perseguimento delle finalità descritte siano adottati dalla Regione, a titolo esemplificativo, provvedimenti tesi alla certificazione e al riconoscimento delle imprese e dei relativi prodotti rilasciando, se nel caso, l'autorizzazione a utilizzare specifiche denominazioni o marchi di qualità,

avvalendosi della collaborazione della *Commissione Regionale per l'artigianato pugliese* - CRAP e dei *Centri di assistenza tecnica per l'artigianato* - CATA (art. 20 comma 2 L.R. 7/23).

Dato atto che:
Con l'obiettivo di dare attuazione agli interventi di valorizzazione e sviluppo previsti dalla citata L.R. n.7/2023, con DGR n. 1733/2023 (BURP n. 7/2024) è stato istituito l'*Elenco delle imprese artigiane produttrici delle luminarie artistiche e tradizionali di Puglia.*

La DGR in parola disciplina i requisiti necessari dei soggetti richiedenti l'iscrizione nel predetto Elenco, la procedura e le modalità di iscrizione e le successive modalità per l'individuazione e l'ottenimento dell'uso del marchio regionale "luminaria artistica tradizionale di Puglia", utilizzabile dalle imprese iscritte nell'Elenco sopracitato per identificare e valorizzare le produzioni conformi al disciplinare di produzione approvato con la medesima DGR.

Con la DGR n. 1845/2024 (BURP n. 8/2025) è stato approvato il logotipo denominato *Luminarie Artistiche Tradizionali di Puglia* e il relativo manuale di identità visiva.

Considerato che:
La D.G.R. 1733/2023 ha autorizzato la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad indire apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche tradizionali di Puglia e ad adottare tutti gli atti consequenziali e necessari per la disciplina del suddetto elenco.

La stessa DGR autorizza la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare il disciplinare d'uso del marchio regionale "luminaria artistica tradizionale di Puglia", nel quale verranno indicati i contenuti minimi essenziali del marchio, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo da parte delle imprese abilitate a utilizzarlo.

Atteso che:
Coerentemente con quanto disciplinato dalla DGR n. 1733/2024, l'Avviso, di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevede che gli interessati potranno inoltrare le proprie candidature a mezzo pec alla CRAP - Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese, per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L.R. n.7/2023 e che, ad esito positivo dell'istruttoria, la CRAP autorizzerà l'inserimento dell'impresa artigiana istante nell'Elenco che avverrà con atto del Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, dell'Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese.
L'inserimento nell'elenco conferisce all'impresa artigiana il diritto all'utilizzo del marchio in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione, approvato con DGR n. 1733/2023.

Ritenuto, per quanto innanzi illustrato, che nel rispetto e in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2023 e s.m.i. dalla D.G.R. 1733/2023 e dalla DGR n. 1845/2024, occorre procedere con l'adozione dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia e con l'adozione del disciplinare d'uso del logo/marchio di cui alla DGR n. 1845/2024

Si propone di:

- adottare l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale

delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia istituito con DGR n. 1733/2023 in ossequio a quanto stabilito dalla L.R. n. 7/2023 e s.m.i., art. 20;

- stabilire che le istanze di iscrizione dovranno essere trasmesse alla Commissione Regionale per l'Artigianato pugliese (CRAP), a partire dalle ore 12:00 del 14 febbraio 2024, esclusivamente tramite un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla secondo le modalità previste all'art. 3 dell'Avviso;
- adottre il disciplinare d'uso del logo/marchio (DGR n. 1845/2024), di cui all'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di adottare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia istituito con DGR n. 1733/2023 in ossequio a quanto stabilito dalla L.R. n. 7/2023 e s.m.i., art. 20;
2. di stabilire che le istanze di iscrizione dovranno essere trasmesse alla Commissione Regionale per l'Artigianato pugliese (CRAP), a partire dalle ore 12:00 del 14 febbraio 2024, esclusivamente tramite un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla secondo le modalità previste all'art. 3 dell'Avviso;
3. di adottare il disciplinare d'uso del logo/marchio (DGR n. 1845/2024), di cui all'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
4. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P.,
5. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 composto da pagine tutte progressivamente numerate e dagli allegati A (di n. 4 pagine) e B (di n. 3 pagine), parti integranti e sostanziali:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

"Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA.pdf - 743316966502529bbd63fee384fbaffc7e3bc0cb7b39bde47d5cceb826538dda
AllegatoB.pdf - 801a964daef653b7d472c44a903a2980324ab50cccd64f297620d5af7ee61f08

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PRODUTTRICI DI LUMINARIE ARTISTICHE E TRADIZIONALI DI PUGLIA (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 - DGR n. 1733/2023)

1. OBIETTIVI

1. Il presente Avviso risponde all'obiettivo che si intende perseguire con l'art. 20 della Legge Regionale n. 7 del 18 aprile 2023 (*Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese*) e ss.mm.ii di valorizzazione delle luminarie artistiche e tradizionali pugliesi citate tra le specifiche produzioni dell'artigianato artistico e tradizionale da tutelare per via del loro forte e intenso legame identitario con il territorio e la cultura pugliesi.
2. L'Avviso è coerente con gli indirizzi e i criteri per la valorizzazione e la tutela della produzione di luminarie artistiche tradizionali approvati con la Delibera di Giunta Regionale 30 novembre 2023, n. 1733.

2. DESTINATARI

1. Sono destinatari del presente Avviso le imprese artigiane che producono luminarie artistiche e tradizionali secondo forme, decori, tecniche e stili divenuti patrimonio storico e culturale della Regione Puglia ovvero secondo innovazioni che siano comunque ispirate alla tradizione e che abbiano i seguenti requisiti:
   - dispongano del codice ATECO: 27.40.02 (fabbricazione di luminarie per feste);
   - abbiano sede operativa in Puglia dotata di stabile organizzazione;
   - siano iscritte all'albo imprese artigiane in Puglia;
   - producano luminarie artistiche conformi al disciplinare di cui all'Allegato A alla DGR n. 1733/2023.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'istanza di iscrizione, redatta secondo il modulo allegato al presente Avviso, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, deve essere indirizzata alla CRAP (Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese) e presentata esclusivamente per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.

2. Il modulo di domanda dovrà essere corredato dagli allegati in esso richiesti ai fini della valutazione del possesso dei requisiti e dovrà contenere tutte le dichiarazioni necessarie.

3. La Regione Puglia si riserva il diritto, tramite i propri uffici, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura.

4. Le domande di riconoscimento potranno essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 14 febbraio 2025**.

4. ATTRIBUZIONE DEL RICONOSCIMENTO

1. L'istruttoria delle domande di iscrizione nell'elenco viene svolta dalla Sezione Promozione del Commercio, dell'Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese.
2. Per le valutazioni istruttorie relative al dato tecnico, artistico o estetico, potrà altresì essere richiesto il contributo di esperti o storici del settore.
3. Ad esito positivo dell'istruttoria, la CRAP autorizza l'inserimento dell'impresa artigiana istante nell'Elenco regionale che avverrà con atto del Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, dell'Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia.
4. L'inserimento nell'elenco conferisce all'impresa artigiana il diritto all'utilizzo del marchio in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare.
5. Il predetto marchio potrà essere utilizzato unicamente in relazione ai prodotti realizzati in conformità al disciplinare di cui all'Allegato A alla DGR n. 1733/2023 ed in ogni caso il suo utilizzo dovrà essere conforme a quanto previsto nel relativo disciplinare d'uso ed in conformità alla normativa nazionale e/o comunitaria applicabile.

5. MODIFICHE E REVOCHE

1. È disposta la revoca dei riconoscimenti e la contestuale cancellazione dall'elenco, con contemporanea perdita del diritto dell'uso del marchio, qualora si verifichi un'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento, ivi compresa la definitiva cessazione o la trasformazione dell'attività, e segnatamente l'esecuzione di attività e/o la realizzazione di prodotti non conformi al disciplinare di cui all'Allegato A alla DGR n. 1733/2023, adottato ai fini della iscrizione nell'Elenco regionale , e/o l'utilizzo improprio del marchio o in difformità da quanto previsto nel relativo disciplinare d'uso.
2. Il titolare dell'impresa iscritta nell'elenco di cui al presente regolamento è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente, di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.
3. Le modifiche e le cancellazioni sono comunicate ai diretti interessati e sono rese pubbliche tramite gli strumenti informativi a disposizione della Giunta regionale.

La responsabile del procedimento è la Funzionaria E.Q. dott.ssa Milena Schirano, telefono 080 5403703, m.schirano@regione.puglia.it alla quale rivolgersi per informazioni e chiarimenti.

Allegato A.1

REGIONE PUGLIA

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese

Istanza per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia (art. 2, DGR n. 1733/2023)

Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	Prov.	Il
Titolare/legale rappresentante dell'impresa		
P.IVA	C.F.	
Indirizzo sede legale		
Tel.	Cell.	
E-mail	Sito web	

Avvalendosi, per tutto quanto di seguito dichiarato, della disposizione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale,

CHIEDE

l'iscrizione della propria impresa nell'Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia (art. 2, DGR n. 1733/2023)

A tal fine

DICHIARA

Che la propria impresa:

- dispone del codice ATECO: 27.40.02 (fabbricazione di luminarie per feste);
- ha la seguente sede operativa in Puglia dotata di stabile organizzazione (_____;
- è iscritte all'albo imprese artigiane in Puglia con n. iscrizione _____);
- produce luminarie artistiche conformi al disciplinare di cui all'Allegato A alla DGR n. 1733/2023, come da allegata relazione illustrativa riportante evidenze comprovanti l'utilizzo delle specifiche materie prime, l'adozione delle relative strutture e colori, dei linguaggi stilistici e delle fasi produttive, come previste dal disciplinare di cui all'Allegato A alla DGR n. 1733/2023 adottato ai fini della iscrizione nell'Elenco ragionale.

INOLTRE DICHIARA

- ☐ di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- ☐ di essere consapevole che qualora si verifichi una alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato iscritto nell'Elenco sarà disposta la revoca dell'iscrizione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegati

- copia del documento di identità del dichiarante
- relazione illustrativa riportante evidenze, anche fotografiche, comprovanti l'utilizzo delle specifiche materie prime, l'adozione delle relative strutture e colori, dei linguaggi stilistici e delle fasi produttive, come previste dal disciplinare adottato ai fini della iscrizione nell'Elenco ragionale.

QUADRO RISERVATO AL CATA CHE FORNISCE ASSISTENZA

Il/la sottoscritto/a delega il CATA"_____" nella persona di _____ a inoltrare, in nome e per suo conto, la presente domanda.
Data, luogo

FIRMA DEL RICHIEDENTE

ATTESTAZIONE DEL CATA

Il/la sottoscritto _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____ e-mail_____, in qualità di addetto di sportello del CATA _____ autorizzato dalla Regione Puglia in data _____ con DGR n. _____, CF_____ attesta che il richiedente ha sottoscritto innanzi a me le dichiarazioni sopra rese ai sensi di legge, come da firma autografa, e allegato documento di identità.

Firmato digitalmente dall'addetto sportello CATA

ALLEGATO B

DISCIPLINARE D'USO DEL LOGO/MARCHIO

LUMINARIE ARTISTICHE TRADIZIONALI DI PUGLIA

INDICE

Premesse
Art. 1 – Finalità e proprietà dei loghi
Art. 2 – Tipologia del logo e descrizione
Art. 3 – Condizioni generali e procedura di concessione dell'uso del logo
Art. 4 – Modalità d'uso
Art. 5 – Obblighi del licenziatario
Art. 6 – Verifiche di conformità in materia di utilizzo dei loghi
Art. 7 – Sanzioni

Premesse

Tra le produzioni artigianali artistiche e tradizionali della nostra regione, quella delle luminarie è una delle più significative per via del forte e intenso legame identitario con il territorio e la cultura pugliesi ed è per questo che la Legge Regionale di disciplina dell'artigianato (L.R. n. 7/2023 e s.m.i.) dedica a questa un'apposita norma, l'art. 20, che mira a valorizzarla al pari di altre specifiche produzioni quali la ceramica e la cartapesta.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2023, n. 1733 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per la valorizzazione e la tutela della produzione di luminarie artistiche e tradizionali ed è stato istituito l'Elenco delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia. La medesima DGR prevede che, ai fini della difesa, conservazione e valorizzazione delle caratteristiche tecniche e produttive delle luminarie, la Regione Puglia promuove la creazione del marchio regionale "luminarie artistiche tradizionali di Puglia", che potrà essere utilizzato dalle sole imprese iscritte nell'Elenco regionale appositamente istituito con la citata DGR n. 1733/2023, per identificare e valorizzare le produzioni conformi al disciplinare di produzione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 1845, è stato approvato il logotipo denominato *Luminarie Artistiche Tradizionali di Puglia* e il relativo manuale di identità visiva.

Art. 1 – Finalità e proprietà del logo/marchio

Il presente disciplinare stabilisce le condizioni generali per la concessione del diritto d'uso del logo/marchio approvato con DGR n. 1845/2024 da parte di altri soggetti (terzi), nonché per la riproduzione dello stesso, la procedura di concessione e la relativa durata.
Il logo di cui si tratta persegue lo scopo di:

- dare riconoscibilità grafica alle produzioni di luminarie artistiche tradizionali pugliesi delle imprese iscritte nell'apposito Elenco regionale;
- fornire a tutti i fruitori, attraverso la lettura degli elementi presenti sui materiali promozionali (pannelli, cartellonistica, documenti, gadget ecc...) la percezione chiara e immediata della produzione artigianale riconosciuta a livello regionale;

- contribuire a dare la massima omogeneità e riconoscibilità al sistema delle produzioni di luminarie artistiche e tradizionali pugliesi riconosciute;
- tutelare le produzioni di luminarie artistiche e tradizionali pugliesi, soprattutto rispetto a produzioni estere che ne riprendono in maniera rafforzata i tratti essenziali.
- valorizzare le caratteristiche tecniche e produttive delle luminarie artistiche e tradizionali pugliesi;
- promuovere la conoscenza delle caratteristiche delle produzioni di luminarie artistiche e tradizionali pugliesi;

Il logo è di proprietà della Regione Puglia che lo utilizza per i propri fini istituzionali. Tale logo costituisce un marchio che potrà essere utilizzato dai soggetti di seguito specificati che concorrono, insieme alla Regione, alla promozione e valorizzazione delle produzioni di luminarie artistiche e tradizionali pugliesi.
Il predetto marchio, al fine di rafforzare la tutela distintiva delle imprese iscritte nell' Elenco regionale e dei relativi prodotti, potrà essere oggetto di registrazione.

Art. 2 – Tipologia del logo e descrizione

Per quanto concerne le **caratteristiche specifiche del logo** (leggibilità, versioni, colori, font ecc...), si rimanda a quanto specificatamente previsto nella DGR n. 1845/2024.

Art. 3 – Condizioni generali e procedura di concessione dell'uso del logo

L'accesso all'uso del logotipo, e del corrispondente marchio ove registrato, potrà essere riconosciuto, nel rispetto dei requisiti grafici previsti nella DGR n. 1845/2024, alle sole imprese iscritte nell'Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia, per identificare e valorizzare le produzioni conformi al disciplinare di produzione di cui alla DGR n. 1733/2023.
Le imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionali pugliesi sono autorizzate a utilizzare il logo in conseguenza della propria iscrizione nell'Elenco regionale, senza preventiva richiesta di autorizzazione.

Art. 4 – Modalità d'uso

La licenza d'uso del logo/marchio è concessa a titolo gratuito ai soggetti indicati nell'Art. 3.
L'utilizzo del logo/marchio deve rispondere agli scopi indicati all'Art. 1 del presente Disciplinare e ai requisiti grafici previsti dalla DGR n. 1845/2024 e, ove registrato, dovrà essere utilizzato in conformità alla normativa nazionale e/o comunitaria applicabile.
Il logo/marchio deve essere utilizzato nella sua interezza, non può essere scomposto, modificato o deformato.

Art. 5 – Obblighi del licenziatario

L'utilizzatore si impegna ad utilizzare il logo/marchio con la massima cura e diligenza, nel rispetto delle finalità e prodotti per le quali ne è stato concesso l'utilizzo ed in conformità alla normativa nazionale e/o comunitaria applicabile. In ogni caso tutte le attività che verranno svolte facendo uso del logo/marchio dovranno essere poste in essere secondo modalità tali da non danneggiare l'immagine e la reputazione di Regione Puglia.
In particolare l'utilizzatore si impegna a non usare il logo/marchio in modo ingannevole e/o in relazione a prodotti o servizi diversi da quelli in ordine ai quali è stato concesso l'uso del logo/marchio medesimo. L'utilizzatore riconosce che il logo/marchio oggetto del disciplinare sono di proprietà esclusiva di Regione Puglia e si impegna a segnalare immediatamente qualsiasi fatto o atto

di terzi che possa costituire violazione reale o temuta dei diritti sulla titolarità del marchio, riferendo ogni contestazione, reclamo o diffida in merito all'uso del marchio, come pure qualsiasi contraffazione o utilizzo da parte di soggetto non autorizzato di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 6 – Verifiche di conformità in materia di utilizzo del logo/marchio

La Struttura regionale competente può in qualunque momento eseguire verifiche, direttamente o a mezzo terzi, per accertare il corretto utilizzo del logo/marchio secondo quanto specificato nel presente disciplinare e/o per accertare il permanere, in capo all'azienda, dei requisiti richiesti ai fini della iscrizione nell'Elenco regionale.

Art. 7 –Sanzioni

L'utilizzo del logo/marchio in modo ingannevole o improprio, in difformità a quanto previsto nel presente disciplinare o in mancanza, anche sopravvenuta, dei requisiti richiesti ai fini della iscrizione nell'Elenco regionale, o lo utilizza senza averne l'autorizzazione, comporta la cancellazione dall'Elenco regionale e la conseguente decadenza dall'utilizzo del logo/marchio medesimo, salva in ogni caso l'applicabilità delle sanzioni previste dalla normativa vigente, nazionale e regionale, in materia e salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Regione Puglia e/o dagli altri soggetti autorizzati all'utilizzo del logo/marchio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 27

SAN FRANCESCO HOSPITAL S.R.L. _ Proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 124 del 12.04.2022 avente ad oggetto "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della società San Francesco Hospital Srl per Rsa non autosufficienti – tipo A- RR n. 4/2019 di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Villa Serena" da realizzarsi nel Comune di Foggia, Viale Europa n.12 – ASL FG.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 12.04.2022, questa Sezione ha espresso **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza della società *San Francesco Hospital Srl* per l'autorizzazione alla realizzazione di una **RSA di mantenimento anziani - tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto *pari a n.1 nucleo,*** denominata "*Villa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Foggia al Viale Europa n. 12; "*e con la **precisazione** che il legale rappresentante della società chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati, fornendone evidenza alla Regione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, e provveda a trasmettere al Comune di Foggia ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte, inviando la predetta documentazione alla pec **sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:*

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società San Francesco Hospital Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*

iii. *la società San Francesco Hospital Srl. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 22.04.2020, dalla documentazione integrativa del 9.08.2021 inviate via pec allo scrivente Servizio ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*

iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Foggia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società San Francesco Hospital Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. n. 4/2019 pari a n. 1 nucleo, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;*

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."*

Con nota prot. 6102 del 19.04.2022 lo scrivente Servizio notificava la DD n. 124 del 12.04.2022 al Suap del Comune di Foggia ed al legale rappresentante della società San Francesco Hospital S.r.l.

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta DD 124/2022, il legale rappresentante della società in oggetto ha trasmesso con pec del 7/05/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006969 del 11/05/2022, gli elaborati planimetrici aggiornati con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni contenute nella predetta DD 124/2022.

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:

- comma *4. "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";*
- *comma 5. "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del*

parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale."

Atteso che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 124 del 12.04.2022, ha validità fino al **17.08.*2024*** (calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale _ 18/08/2022_ con l'aggiunta di due anni_ 17/08/2024), ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

Rilevato che, nei termini previsti dall'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017 e quindi prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, il legale rappresentante della società in oggetto con pec del 01/08/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0392755/2024 del 01/08/2024, comunicava l'interesse di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 secondo cui "*6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*"

Considerato che alla predetta pec veniva allegata una nota prot. n. 054/2024 sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal Direttore dei lavori nella quale veniva rappresentato che "(…) *4. Il Comune di Foggia in data 21/06/2023 ha rilasciato l'Autorizzazione alla realizzazione per RSA non autosufficienti - tipo A - da n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo denominata "Villa Serena" da ubicare in Foggia al Viale Europa n. 12 ai sensi dell'art.7 L.R. n.9/2017 e del R.R. n.4/2019 e s.m.i.*
Tanto premesso si comunica che a causa di ritardi nella fornitura di materie prime, ad oggi non è stato possibile ultimare i lavori di adeguamento dell'immobile ai requisiti strutturali e tecnologici di cui all'art. 4 del R.R. n.4/2019. Pertanto si richiede con la presente di voler concedere una proroga di 6 mesi di validità del parere favorevole di compatibilità rilasciato con DD n. 124 del 12/04/2022."

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone

- di accogliere la richiesta di proroga presentata dal legale rappresentante della società San Francesco Hospital S.r.l. in data 01/08/2024 e, quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, poiché in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017;
- di concedere al legale rappresentante della San Francesco Hospital S.r.l., ai sensi dell' art. 7, co.6 della L.R. n.9/2017, **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 124 del 12.04.2022** (calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale _ 18/08/2022_ con l'aggiunta di due anni_ 17/08/2024), **per ulteriori 180 giorni con scadenza del termine previsto il 13.02.2025**, termine entro il quale la società San Francesco Hospital S.r.l., in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per una RSA di mantenimento anziani - tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "*Villa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Foggia, Viale Europa n. 12, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017,

con la precisazione che il legale rappresentante della società San Francesco Hospital S.r.l. dovrà trasmettere allo scrivente Servizio, entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla notifica del presente atto, l'autorizzazione alla realizzazione per la RSA in oggetto rilasciata dal Comune di Foggia in data 21/06/2023 come si evince dalla nota della società, poiché non risulta agli atti dello scrivente Servizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere al legale rappresentante della San Francesco Hospital S.r.l., ai sensi dell' art. 7, co.6 della L.R. n.9/2017, **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 124 del 12.04.2022** (calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale _ 18/08/2022_ con l'aggiunta di due anni_ 17/08/2024), **per ulteriori 180 giorni con scadenza del termine previsto il 13.02.2025**, termine entro il quale la società San Francesco Hospital S.r.l., in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per una RSA di mantenimento anziani - tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo, denominata "*Villa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Foggia, Viale Europa n. 12, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017,

con la precisazione che il legale rappresentante della società San Francesco Hospital S.r.l. dovrà trasmettere allo scrivente Servizio, entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla notifica del presente atto, l'autorizzazione alla realizzazione per la RSA in oggetto rilasciata dal Comune di Foggia in data 21/06/2023 come si evince dalla nota della società, poiché non risulta agli atti dello scrivente Servizio.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Foggia (**suap@cert.comune.foggia.it**);
- alla società San Francesco Hospital Srl (P.iva 00368500716 - con sede legale in Foggia in Viale degli Aviatori n. 128), in persona del suo legale rappresentante (**info@pec.clinicheriunite.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*

e. il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 28

INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Conferma del parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 134 del 14.04.2022 ad oggetto "PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bitonto a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per una RSA non autosufficienti di n. 90 pl di cui n. 60 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 30 pl di Rsa di mantenimento di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Maria Cristina di Savoia" da realizzare nel Comune di Bitonto, Via Ferdinando II di Borbone n.18 – ASL BA."_ Conferma del parere di compatibilità per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce all'art. 7 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*" quanto segue

"1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6-bis. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso."

Con pec trasmessa il 19/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0008984 del 31/05/2021 di questo Ente, il Comune di Bitonto (Ba), a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Damiano Minervini, in qualità di legale rappresentante della società Innotec Società Cooperativa Sociale – PI 06428030727 - con sede in Molfetta, Via Giovanni Agnelli n. 31, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 di n. 90 posti letto di cui n. 60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR n.4/2019 e n.30 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 2 nuclei di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Bitonto, Piazzale Ferdinando II di Borbone n. 18.

A seguito dell'istruttoria effettuata, con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 14/04/2022, notificata con nota prot. 6110 del 19/04/2022, questa Sezione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità dal Comune di Bitonto (Ba) in relazione all'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 90 posti letto di cui n.60 p.l. di RSA di mantenimento anziani tipo A di cui al RR. 4/2019 e n. 30 p.l. di RSA di mantenimento demenze tipo B di cui al RR. 4/2019, denominata "*Maria Cristina di Savoia*" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18; "*con la prescrizione che la Innotec Soc. Coop. Soc., trasmetta al Comune di Bitonto e allo scrivente Servizio entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia della medesima - il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate, relativo all'immobile situato nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n. 18, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:*

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Innotec Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*

iii. *la Innotec Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 29.09.2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*

iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bitonto (Ba), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Innotec Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 90 posti letto pari a n.5 nuclei, di cui n. 60 posti letto per una RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n. 30 posti letto di mantenimento demenze tipo B – RR 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;*

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6*."

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella DD 134/2022, il legale rappresentante della società trasmetteva il contratto di locazione ad uso diverso da abitazione con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrata _ Ufficio territoriale di Bari effettuata in data 14/02/2022 al n. 3024 serie 3T. Dal predetto contratto si rilevava quanto segue: "*2. Durata. Il contratto ha la durata di anni venticinque (25) e si intenderà rinnovato tacitamente di venticinque (25) anni in venticinque (25) anni in mancanza di disdetta da comunicarsi, da entrambe le parti contrattuali almeno dodici (12) mesi prima della scadenza e/o dei rinnovi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento(…);*
"10. Sublocazione. Le parti di comune accordo stabiliscono che l'eventuale sublocazione e/o cessione del presente Contratto dovrà essere preventivamente autorizzata da parte della locatrice"

Con Determinazione n. 138 del 15/12/2023 il Comune di Bitonto rilasciava alla Innotec Società Cooperativa Sociale l'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n.9/2017.

Con pec del 8/03/2024, acquisita al prot di questo Ente al n. AOO183/0123774/2024 del 8/03/2024, il Comune di Bitonto_ Servizio per il Territorio_ Suap con nota ad oggetto "*Parer favorevole di compatibilità per una RSA non autosufficienti di n.90 p.l. di cui n. 60 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo B di cui al RR n.4/2019 denominata "Maria Cristina di Savoia" da realizzare nel Comune di Bitonto, via Ferdinando II di Borbone n. 18-ASL BA, rilasciato con DD n. 134 del 14 aprile 2022 – Comunicazione di variazione planimetrie immobile e richiesta conferma parere di compatibilità e autorizzazione alla realizzazione – riscontro nota"*, confermava "***il parere favorevole di compatibilità***

esclusivamente urbanistico *per l'attuazione di una RSA da realizzare nel Comune di Bitonto, via Ferdinando II di Borbone n. 18*" *già espresso con parere prot. n. 20156/2021 del 19/05/2021, di cui si allega copia".* La citata nota trasmessa priva di protocollo in uscita da parte del Comune, non chiariva adeguatamente la richiesta formulata alla Regione.
Con pec del 8/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/125019 del 11/03/2024, il Comune di Bitonto **con nota prot. n. 0010044/2024 del 29/02/2024**, in riscontro alla **nota prot. 10044/2024 del 29/02/2024** richiedeva la conferma del parere di compatibilità di cui alla DD n.134 del 14.04.2022 per variazione delle planimetrie progettuali relative all'immobile di via Ferdinando II di Borbone n. 18 e rilasciava "***il parere favorevole di compatibilità esclusivamente urbanistica*** *per l'attuazione di una RSA da realizzare nel Comune di Bitonto, via Ferdinando II di Borbone n. 18*", allegando alla predetta nota gli elaborati planimetrici della RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019.

Con DD n. 197 del 18/04/2024 lo scrivente Servizio provvedeva a "*concedere al legale rappresentante della Innotec Società Cooperativa Sociale, ai sensi dell' art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017, la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 134 del 14/04/2022 (calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità con l'aggiunta di 120 giorni_ 17/08/2024), per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il 17/08/2025, termine entro il quale la Innotec Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, denominata "Maria Cristina di Savoia", per n. 90 p.l. (di cui n. 60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 e n. 30 p.l. di RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019), da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;*
con la ***precisazione*** *che il legale rappresentante della Innotec Società Cooperativa Sociale trasmetta allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, il contratto di locazione con la data di stipula e senza la clausola "10. Sublocazione. Le parti di comune accordo stabiliscono che l'eventuale sublocazione e/o cessione del presente Contratto dovrà essere preventivamente autorizzata da parte della locatrice" relativo all'immobile sito nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18.*"

In riscontro alla richiesta di conferma del parere di compatibilità di cui alla DD n.134 del 14.04.2022 per variazione delle planimetrie progettuali relative all'immobile di via Ferdinando II di Borbone n. 18 trasmessa in data 08/03/2024, lo scrivente Servizio con nota prot. n. AOO183/290186/2024 del 13/06/2024 chiedeva "*al Comune di Bitonto, entro e non oltre cinque giorni dalla notifica della presente:*

1. *di chiarire la motivazione per la quale ha rilasciato la conformità dell'intervento solo alla normativa urbanistica e non, anche, a quella edilizia in merito al progetto in oggetto;*
2. *ed eventualmente di integrare la precedente nota prot. n. 0010044/2024 del 29/02/2024 trasmessa allo scrivente Servizio e di attestare, ai sensi dell'art 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nel Comune di Bitonto per una Rsa non autosufficienti per n. 90 posti letto di cui n. 60 p.l. di RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 e n. 30 p.l. di RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019, denominata "Maria Cristina di Savoia" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18 è conforme tanto alla normativa urbanistico quanto a quella edilizia ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA ORIGINARIA (19/05/2021) E ALLA DATA DI RICHIESTA DI CONFERMA DEL PARERE DI COMPATIBILITÀ (08/03/2024).***"**

Con pec del 13/06/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/291718 del 13/06/2024, in riscontro alla predetta nota regionale, il Comune di Bitonto integrava la nota prot. n. 0010044/2024 del 29/02/2024 rilasciando la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017.

Con nota prot. n. AOO183/0475923/2024 del 01/10/2024 la scrivente Sezione chiedeva al legale

rappresentante della società Innotec Soc. Coop. Soc. di ritrasmettere al Comune di Bitonto ed allo scrivente Servizio, entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla notifica della presente, gli elaborati planimetrici aggiornati del progetto con l'individuazione definitiva dei locali obbligatori e la relativa destinazione d'uso previsti dal RR n. 4/2019 secondo le previsioni riportate nei punti da 1 a 4 della citata nota regionale ed il contratto definitivo di locazione senza la clausola "*10. Sublocazione. Le parti di comune accordo stabiliscono che l'eventuale sublocazione e/o cessione del presente Contratto dovrà essere preventivamente autorizzata da parte della locatrice", tenuto conto che già nella DD 134/2022 si rappresentava che "ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio*";

Con pec del 4/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/482172 del 4/10/2024, in riscontro alla predetta nota di integrazione documentale, il legale rappresentante della società Innotec Soc. Coop. Soc. trasmetteva la seguente documentazione:

- nota del 3/10/2024 ad oggetto "*Innotec società cooperativa sociale – RSA non autosufficienti RR 4/19 per 90 P.L. di cui n. 60 P.L. di RSA di mantenimento anziani tipo A e n. 30 P.L. di RSA di mantenimento demenze tipo B denominata "MARIA CRISTINA DI SAVOIA" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n. 18 – **risposta alla richiesta di integrazione documentale**"* con cui comunicava di avere individuato negli elaborati progettuali i locali mancanti nel progetto di cui al RR n. 4/2019 richiesti dalla scrivente Sezione e rappresentava quanto segue *"Il contratto di locazione sottoscritto fra la Innotec e la ASP Riunite Terra di Bari è stato trasformato, con atto sottoscritto in data 11 maggio 2023 e registrato presso la Agenzia delle Entrate in data 8 giugno 2023, in un contratto di fitto di ramo d'azienda; lo stesso contratto è stato depositato, con verbale sottoscritto fra le parti in data 229 marzo 2024, presso l'archivio notarile; lo stesso contratto di fitto di ramo d'azienda non riporta alcuna clausola relativa alla sublocazione come da voi richiesto con nota pec del 1 ottobre 2024*;
- Rep. n. 149172 Racc. n. 53089 Verbale di deposito di documento_ Registrato a Bari il 29/03/2024 al n. 13884 Serie 1T; Allegato A all'atto raccolta n. 149172 Contratto di affitto di ramo d'azienda_ Registrato all'Agenzia delle Entrate dell'Ufficio Territoriale di Bari e l'8/06/2023 al n. 3287;
- Elaborati planimetrici del progetto aggiornati relativi al piano terra ed al piano secondo con l'individuazione definitiva dei locali obbligatori e la relativa destinazione d'uso previsti dal RR n.4/2019.

Rilevato che:

- Ai sensi del R.R. n.4 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di conferma del parere di compatibilità, il progetto della struttura con le relative planimetrie prevede di possedere i requisiti minimi strutturali per le RSA;
- Alla luce della predetta disposizione, all'esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019, si rileva che a seguito della trasmissione da parte del Comune di Bitonto degli elaborati planimetrici con modifica del layout interno, il progetto rispetta i requisiti previsti dalla predetta normativa regionale _ RR n.4/2019;
- Trattandosi di modifica del layout interno nella struttura rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile, è possibile rilasciare la conferma del parere di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 134 del 14/04/2022;

Preso atto che:

- Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il

termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art.7 della L.R. n.9/2017;

Atteso che:

- In applicazione del combinato disposto del comma 6ter dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, con DD 194/2024 la Regione provvedeva a concedere la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 134 del 14/04/2022 (calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale _18/08/2022_ con l'aggiunta di due anni_17/08/2024), per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il 17/08/2025, termine entro il quale la Innotec Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, denominata "*Maria Cristina di Savoia*", per n. 90 p.l. di cui n. 60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 e n. 30 p.l. di RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019, da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Per tutto quanto sopra riportato, si propone:

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2917 e s.m.i., il parere favorevole rilasciato con DD 134 del 14/04/2022, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bitonto a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti per n. 90 p.l. di cui n. 60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, denominata "*Maria Cristina di Savoia*" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18, per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile.

- di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n.134 del 14/04/2022, ha validità biennale a decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, con l'aggiunta di un anno di proroga di cui alla DD n. 197/2024; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 17/08/2025. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiarerà, con apposita determinazione, la decadenza ai sensi del comma 4 dell'art.7 della L.R. n.9/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2917 e s.m.i., il parere favorevole rilasciato con DD 134 del 14/04/2022, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bitonto a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti per n. 90 p.l. di cui n. 60 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, denominata "*Maria Cristina di Savoia*" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18, per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile.
- di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n.134 del 14/04/2022, ha validità biennale a decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, con l'aggiunta di un anno di proroga di cui alla DD n. 197/2024; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 17/08/2025. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiarerà, con apposita determinazione, la decadenza ai sensi del comma 4 dell'art.7 della L.R. n.9/2017.
- di notificare il presente provvedimento:
- Alla Innotec Società Cooperativa Sociale _ P.I. 06428030727 _con sede in Molfetta, Via Giovanni Agnelli n. 31, in persona del suo legale rappresentante (**solidservizi@pec.it**)
- Al Comune di Bitonto (**protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it**);

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
e. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 29

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Taranto, gestito dalla Società Cooperativa Sociale "La Vela" (p.IVA: 02375300734) denominato "Peppino Mesto" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Taranto in Via Carlo Magno s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive

nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di

riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni

all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 541 del 07/07/2011 il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Taranto determinava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07 per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato "*Peppino Mesto*" per l'accoglienza di n.30 utenti disabili, avente sede operativa in Taranto presso Via Carlo Magno snc .

Con PEC del 31/01/2020 il rappresentante legale del Comune di Taranto (in qualità di titolare del Centro diurno) congiuntamente al legale rappresentante della Società Coop. Soc. "La Vela" (in qualità di gestore), in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentavano istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e contestualmente di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*Peppino Mesto*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*Peppino Mesto*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di Taranto congiuntamente con il Legale Rappresentante, gestore, della Società Coop. Soc. "La Vela" ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4354 del 11/03/2021).

Con PEC del 31/07/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183_11180 del 31/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. ASLTA n.132983 del 31/07/2023, con allegata

la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: " *(…) in base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo, si ritiene che, CENTRO DIURNO DISABILI – PEPPINO MESTO gestito da "LA VELA – SOC. COOP. SOC." ubicato in Taranto Via Carlo Magno zona Tramontone snc- centro diurno disabili, con nucleo da 30 posti, non possieda i requisiti organizzativi, come indicato in Tab. 2 dell'Allegato 2, per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. N.5/2019 (…)*"

Con PEC del 17/10/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183_16496 del 19/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. ASLBR n.87721 del 17/10/2023, comunicando che: " *(…) a conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, valutato l'elenco del personale in organico come autocertificato dal Legale Rappresentante in data 22/09/2023, si ritiene che il Centro Diurno disabili "Peppino Mesto" (R.R. 5/2019), sito alla Via Carlo Magno, zona Tramontone, loc. Lama, in Taranto,* ***NON POSSIEDA*** *i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 30 posti, a causa della carenza del requisito organizzativo."*

Con PEC del 13/06/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. 313071 del 24/06/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. ASLTA n.115208 del 13/06/2024, comunicando che: " *(…) si comunica che dopo aver chiuso l'incarico esprimendo "parere negativo per la mancanza dei requisiti organizzativi" il Legale Rappresentante del centro diurno in oggetto, con nota prot.0107289 del 03/06/2024 ha comunicato a questo Dipartimento l'adeguamento del personale cosi come riportato di seguito.(…), si ritiene che il CENTRO DIURNO DISABILI- LUANA FINOTTO, centro diurno disabili, con un nucleo da 30 posti, gestito da " LA VELA – SOC.COOP.SOC." ubicato in Taranto alla via Carlo Magno zona Tramontone snc, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii., nonché per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici di cui al R.R. n.5/2019."*

Con PEC del 02/07/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia al n.334679 del 02/07/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. ASLBR n.62842 del 02/07/2024, comunicando che: " (…) *Con nota prot. 0087721 del 17/10/2023 lo scrivente Dipartimento, a seguito delle verifiche effettuate, ha trasmesso parere con il seguente esito: "(…) il Centro Diurno disabili "Peppino Mesto" (R.R. 5/2019), sito alla via Carlo Magno, zona Tramontone, loc. Lama, in Taranto, NON POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 30 posti, a causa della carenza del requisito organizzativo". Con note acquisite al ns. protocollo n°26642 19/03/2024, n°39563 del 26/04/2024, n°48768 del 23/05/2024 e n°59083 del 20/06/2024, il Legale Rappresentante della Società Cooperativa "La Vela" ha trasmesso documentazione utile al superamento delle carenze evidenziate. Si prende atto che con nota prot. U.0115208.13-06-2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha espresso parere positivo in merito al possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.*
Valutata la documentazione prodotta, si ritiene che il Centro Diurno disabili "Peppino Mesto" (RR5/2019), sito alla via Carlo Magno, zona Tramontone, loc.Lama, in Taranto, POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 30 posti.(…)".

Con PEC prot. n. 79849 del 14.02.2024, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Taranto la trasmissione della documentazione comprovante il possesso del titolo necessario per lo svolgimento del ruolo di Responsabile Sanitario, ai sensi del R.R. n. 4/2019 e della L.R. n. 9/2017, in capo al Dott. Longo Alfredo.

In riscontro alla suddetta PEC, con nota prot. n. 58888 del 21/03/2024, acquisita in pari data al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 145593, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto comunicava quanto segue:" *il Responsabile Sanitario dr. Adolfo Alfredo Longo nato a omissis il 19.05.1978 possiede i requisiti per svolgere l'incarico de quo in virtù di quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 bis della L.R. 9/2017, in quanto è in possesso di Laurea in Medicina e* Chirurgia […], *di Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS), iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23.02.2011 e ha autodichiarato di aver svolto il ruolo di Direttore Sanitario in diverse strutture nell'ambito del Socio- Santario dall'anno 2012 a tutt'oggi (si allega copia)*".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Taranto p. IVA (00850530734)
Legale Rappresentante: Rinaldo Melucci
Sede Legale: Piazza Municipio n.1 - Taranto
Gestore: Società Cooperativa Sociale "LA VELA" p. IVA (02375300734)
Legale Rappresentante: Adriano Morales
Sede Legale: via Venezia n.230/2032 - Taranto
Attività: Centro diurno disabili R.R. n.5 del 2019
Sede operativa: Via Carlo Magno snc - Taranto
Denominazione: "*PEPPINO MESTO"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott. Adolfo Alfredo Longo nato il 19/05/1978 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Siena il 16/04/2008, il quale ha conseguito presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano il Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS) il 03/05/2010 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 3302 dal 23/02/2011.

e con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Soc. Coop. Soc. La Vela è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. La Vela è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge

dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Taranto p. IVA (00850530734)
Legale Rappresentante: Rinaldo Melucci
Sede Legale: Piazza Municipio n.1 - Taranto
Gestore: Società Cooperativa Sociale "LA VELA" p. IVA (02375300734)
Legale Rappresentante: Adriano Morales
Sede Legale: via Venezia n.230/2032 - Taranto
Attività: Centro diurno disabili R.R. n.5 del 2019
Sede operativa: Via Carlo Magno snc - Taranto
Denominazione: "*PEPPINO MESTO"*
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: dott. Adolfo Alfredo Longo nato il 19/05/1978 laureato in Medicina e Chirurgia

presso Università degli studi di Siena il 16/04/2008, il quale ha conseguito presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano il Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS) il 03/05/2010 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 3302 dal 23/02/2011.

e con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Soc. Coop. Soc. La Vela è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. La Vela è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "La Vela"

  lavelasoc.coop@pec.it

- Al legale rappresentante del Comune di Taranto
  areadisabili.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto
  direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto
  areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
- il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 30

Arcobaleno s.r.l. (p.IVA 04878861212) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Canosa, gestita da Arcobaleno s.r.l. denominata "Nicolas" ubicata in Canosa (Bt) alla via Cagliari n.37 con dotazione di 20 posti letto di Rsa disabili autorizzati e 20 posti letto di Rsa disabili accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9 che:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti

dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio)</u> che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità

socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 e 4 (Fabbisogno per l'accreditamento) che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
i. fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.
4. I posti letto, di cui al fabbisogno del presente articolo, di RSA di mantenimento- nuclei di tipo B per persone disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare sono attribuiti alle Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12;

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
12.3 NORME TRANSITORIE PER LE COMUNITÀ SOCIORIABILITATIVA EX ART. 57 R.R. N. 4/2007 e s.m.i. E PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.
1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. 2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)."

Con Determinazione n° 25 del 15/03/2011 veniva rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Unico di Piano dell'ambito territoriale Distretto sociosanitario n.3 ASL BAT l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e smi, per la Comunità Socio riabilitativa denominata: "*Nicolas*" ubicata in via Cagliari n.37 – Canosa (Bt) e con una capacità ricettiva di 20 posti letto, titolare il Comune di Canosa e gestore la società Arcobaleno srl.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n.476 del 19/05/2011.

In ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, il Sindaco del Comune di Canosa, congiuntamente alla Arcobaleno srl, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento chiedendo l'assegnazione di 20 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al Comune di Canosa per la RSA "*Nicolas*" 20 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla RSA "*Nicolas*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di Canosa congiuntamente con la società gestore Arcobaleno s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4472 del 12/03/2021).

Con PEC del 21/03/2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al AOO 183 n° 5210 del 24/03/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT inviava nota prot. 21550 del 21/03/2022 in cui comunicava:
"*(…) dalla disamina della documentazione acquisita e dal sopralluogo effettuato presso la struttura de quo, avendo riscontrato carenze sia strutturali che tecnologici- organizzative, questo servizio, con nota prot.54358/21 del 02.08.2021 esprimeva giudizio negativo per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una RSA DISABILI R.R. n.5/2019.*
Successivamente, a seguito dell'incarico prot. nr.1096 del 25.01.2022, in data 04.02.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito un nuovo sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare la rimozione delle carenze riscontrate ed il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.
Tutto cio premesso e precisato a conclusione del procedimento:
- *visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 04.02.2022;*
- *verificata la rimozione delle carenze riscontrate nel corso del sopralluogo effettuato, dal Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, in data 26.07.2021;*
- *verificata l'assenza di altre attività svolte all'interno dell'immobile in cui ha sede la RSA DISABILI oggetto del presente incarico;*
- *valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura in data 23.07.2021,20.10 .2021,23.02.2022 e 12.03.2022 ed acquisita agli atti di questo ufficio;*

- verificato il possesso da parte omissis, individuata quale fisioterapista, il titolo in "Scienze delle attività motorie e sportive" ed in "Scienze tecniche delle attività motorie preventive e adattate", quale non risulta tra i titoli equipollenti per l'esercizio della mansione assegnatale;
- verificato che la planimetria non è corredata di relazione tecnica asseverata inerente i luoghi oggetto dell'incarico;
si esprime, per quanto di competenza per la conferma dei requisiti generali e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per RSA DISABILI (R.R. N.5/2019), ***GIUDIZIO FAVOREVOLE con la seguente prescrizione****:*

- *di individuare Fisioterapista/logopedista, per un monte ore/sett. congruo a soddisfare lo standard minimo richiesto, ed in possesso del titolo ex DM 14 settembre 1994 n.741 – DM 27 luglio 2000 per la figura professionale del logopedista; (…) Ricettività nr.16 p.l. TIPO A e NR.4 p.l. TIPO B (…)".*

Con nota prot.205938 del 30/04/2024 la Regione Puglia sollecitava il Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia alla trasmissione degli esito di verifica per quanto riguarda il rilascio dell'accreditamento istituzionale, così come da incarico ricevuto (giusta nota 4472 del 12/03/2021)

Con PEC del 07/05/2024 acquisita al protocollo al n. AOO 183 218550 del 07/05/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. n. 80819 del 02/08/2022 in cui comunicava:
"(…) visto l'esito dei sopralluoghi effettuati in data 21.06.2022 e in data 20.07.2022 presso la struttura in oggetto, nel corso dei quali si è accertati che i locali risultano essere conformi a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata. Disaminata la documentazione acquisita, valutate le risultanze dei sopralluoghi effettuati presso la struttura in oggetto e verificate le griglie di autovalutazione limitatamente alla fase PLAN per le Strutture di Assistenza territoriale extra ospedaliere di cui all'allegato B del Reg. Regionale 23.07.2019 n.16, si è accertato che la stessa possiede i requisiti ulteriori organizzativi, strutturali e tecnologici, generali e specifici previsti dala Sez.A del Regolamento Regionale (…) ***ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE*** *al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art.24 della L.R. 02/07/2017, n.9 e s.m.i.,* ***per n.16 p.l. RSA Disabii Tipo A e n.4 p.l. RSA Disabili Tipo B, della struttura "Comunità Socio Riabilitativa NICOLAS", sita in Canosa di Puglia (BAT) alla via Cagliari n.37.****(…)"*

Dall'istruttoria condotta sono emerse le seguenti criticità a seguito delle quali si propone di adottare il provvedimento con una prescrizione:

- In merito al Fisioterapista individuato dalla struttura si rappresenta che omissis <u>non ha la specializzazione prevista dal Regolamento</u> <u>Regionale 5 del 2019 per svolgere il ruolo indicato.</u>

Il RR 5 del 2019 stabilisce all'art. 7.3.1 (Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità) e all'art. 7.3.2 (Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare), che **i professionisti sanitari della riabilitazione devono essere in possesso di idoneo titolo (fisioterapista ex D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000; logopedista ex D.M. 14 settembre 1994, n. 742 – D.M. 27 luglio 2000; terapista occupazionale ex D.M. 17 gennaio 1997, n.136 – D.M. 27 luglio 2000.**

- In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori, risultati essere tutti <u>contrattualizzati con lettere d'incarico professionale</u>, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

<u>"Richiamo alla normativa regionale</u>
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia,

ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

<u>Richiamo alla normativa nazionale</u>
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

- *A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:*
- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro.* ***Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali.*** *Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*
- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*

- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Canosa (CF/p.IVA 01091490720)
Legale Rappresentante: Sindaco pro- tempore
Sede Legale: PIAZZA MARTIRI XXIII MAGGIO – Canosa di Puglia (BAT)
Gestore: Arcobaleno s.r.l. (p. IVA 04878861212)
Legale Rappresentante Gestore: Laudiero Fernanda
Sede legale: Via Marconi n.27 – Afragola (NA)
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Cagliari n.37 – Canosa di Puglia (BAT)
Denominazione: "Comunità Socio Riabilitativa NICOLAS"
N. posti autorizzati: 16 p.l. di Rsa di disabili di tipo A e 4 p.l. di RSA disabili di tipo B
N. posti accreditati: 16 p.l. di Rsa di disabili di tipo A e 4 p.l. di RSA disabili di tipo B
Responsabile sanitario: Dott. Domenico Gambatesa, nato a (…) il 09/08/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 11/04/1979, specializzato in Geriatria e Gerontologia presso gli studi di Bari il 21/12/1983 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Barletta-Andria-Trani al n.418 dal 21/04/2009.

Con la **PRESCRIZIONE** che:
il Sindaco del Comune di Canosa (titolare) unitamente al legale rappresentante della Arcobaleno s.r.l.(gestore) entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl BT, a pena di inefficacia del medesimo:

- individuino un **Fisioterapista/logopedista, per un monte ore/sett. congruo a soddisfare lo standard minimo richiesto, ed in possesso del titolo fisioterapista ex D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000; logopedista ex D.M. 14 settembre 1994, n. 742 – D.M. 27 luglio 2000; terapista occupazionale ex D.M. 17 gennaio 1997, n.136 – D.M. 27 luglio 2000**;
- trasmettano l'elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Arcobaleno s.r.l. con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
- trasmettano le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- trasmettano copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
- trasmettano LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
- Comunicazione Unilav aggiornati

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT della verifica dell'adempimento delle prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo

provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con la PRECISAZIONE che:

1. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Arcobaleno S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
2. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
3. il legale rappresentante Arcobaleno S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
4. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
5. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
6. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
7. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
8. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Canosa (CF/p.IVA 01091490720)
Legale Rappresentante: Sindaco pro- tempore
Sede Legale: PIAZZA MARTIRI XXIII MAGGIO – Canosa di Puglia (BAT)
Gestore: Arcobaleno s.r.l. (p. IVA 04878861212)
Legale Rappresentante Gestore: Laudiero Fernanda
Sede legale: Via Marconi n.27 – Afragola (NA)
Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Cagliari n.37 – Canosa di Puglia (BAT)
Denominazione: "Comunità Socio Riabilitativa NICOLAS"
N. posti autorizzati: 16 p.l. di Rsa di disabili di tipo A e 4 p.l. di RSA disabili di tipo B
N. posti accreditati: 16 p.l. di Rsa di disabili di tipo A e 4 p.l. di RSA disabili di tipo B
Responsabile sanitario: Dott. Domenico Gambatesa, nato a (…) il 09/08/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 11/04/1979, specializzato in Geriatria e Gerontologia presso gli studi di Bari il 21/12/1983 e iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Barletta-Andria-Trani al n.418 dal 21/04/2009.

Con la **PRESCRIZIONE** che:
il Sindaco del Comune di Canosa (titolare) unitamente al legale rappresentante della Arcobaleno s.r.l.(gestore) entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl BT, a pena di inefficacia del medesimo:

- individuino **un Fisioterapista/logopedista, per un monte ore/sett. congruo a soddisfare lo standard minimo richiesto, ed in possesso del titolo fisioterapista ex D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000; logopedista ex D.M. 14 settembre 1994, n. 742 – D.M. 27 luglio 2000; terapista occupazionale ex D.M. 17 gennaio 1997, n.136 – D.M. 27 luglio 2000;**
- trasmettano l'elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Arcobaleno s.r.l. con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del

rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
- trasmettano le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- trasmettano copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
- trasmettano LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
- Comunicazione Unilav aggiornati

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT della verifica dell'adempimento delle prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con la PRECISAZIONE che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Arcobaleno S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Arcobaleno S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso

dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di Canosa di Puglia
  protocollo@pec.comune.canosa.bt.it
- Al legale rappresentante gestore della Arcobaleno S.r.l.
  arcobaleno@ascommultiseervice.it
- al Direttore Generale della ASL Bat
  direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bat
  dss3.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bat
  dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Fg
  dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo
c. Telematico (ove disponibile);
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta
e. Regionale;
f. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli
g. adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
h. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
a. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
j. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 31

Soc. Coop Soc "Santo Eugenio"(P.Iva 03582810754). Rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata dalla Cooperativa Sociale "Santo Eugenio" relativa al Centro diurno non autosufficienti ex art. 60 ter RR 4 del 2007 ubicato in Lizzanello (Le) alla Via Gramsci n.47 denominato "Convivio"e contestuale revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Lizzanello con DD 477 del 16/10/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"* Cordialità.
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., dispone:

➢ All'art 3 commi 1 e 3:

"1. La Regione con appositi regolamenti:
a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e

socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.
(omissis)
3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Con RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Con lo stesso RR 4 del 2019 all' art 12.1 "*Disposizioni transitorie*" si è stabilito che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto
b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."
In data 29.11.2019 veniva pubblicata sul Burp n. 138 le delibera di Giunta Regionale n. 2153/2019 avente ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" (cd. atto ricognitivo) per cui dal 1 dicembre 2019 decorreva il termine: per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL; per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate; per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.
Con la DGR n. 1006 del 30/06/2020 in applicazione delle disposizioni dei RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, venivano approvati:

• il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
• le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
• le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza
Con successiva DGR 1409 del 2020 la Regione a seguito di alcune modifiche/integrazioni provvedeva alla riapprovazione delle tabelle di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020.

Con Determina n. 477 del 16.10.2017 il Comune di Lizzanello autorizzava al funzionamento il Centro diurno non autosufficienti (*ex* art 60 *ter* del R.R. n. 4 del 2017) denominato "*Convivio*" di titolarità della Cooperativa sociale Santo Eugenio con dotazione di n. 15 posti con sede operativa nel medesimo Comune di Lizzanello alla Via Gramsci n. 47.
In data 31 gennaio 2020, in ottemperanza al R.R. n. 4 del 2019 e alla D.G.R. n. 2154 del 2019 la Cooperativa sociale Santo Eugenio, in qualità di titolare dell'atto di autorizzazione, presentava istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento.
Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30 giugno 2020, la Regione assegnava provvisoriamente al Centro diurno non autosufficienti denominato "*Convivio*" n. 15 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 15 posti ai fini del rilascio dell'accreditamento.
Con la successiva D.G.R. n. 1409 del 2020 veniva confermata la predetta assegnazione di posti.
Con nota prot. n. AOO 183 4072 del 09.03.2021 la Regione incaricava il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce e Bari ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura, sita in Lizzanello alla Via Gramsci n. 47, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 e ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di sopralluogo.
Con pec trasmessa in data 9.06.2021, acquisita al prot. n. AOO183/0009732 del 14.06.2021 di questo Ente, il Comune di Lecce trasmetteva nota prot. n. 0087034/2021 del 09.06.2021 ad oggetto *"Richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di struttura sociosanitaria in Lecce alla S.P. Lecce- Novoli km.2 ai sensi D.G.R. n. 2153 del 25.11.2019*", allegando la seguente documentazione:

- Documento di identità del Sig. De Pace Eugenio, in qualità di legale appresentante dell'Associazione Cooperativa Sociale "Santo Eugenio";
- Nota prot. n. 0070663/2021 del 12.05.2021 del Comune di Lecce - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare, Appalti – Ufficio Edilizia Produttiva;
- Nota della Cooperativa Sociale "Santo Eugenio" in riscontro alla nota prot. n. 0070663/2021 del 12.05.2021 del Comune di Lecce;
- Contratto di comodato tra l'avv. Piero Severi, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus ed in qualità di comodante e il Sig. Eugenio De Pace in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santo Eugenio" e in qualità di comodatario;
- Relazione tecnica asseverata;
- Elaborati grafici;
- Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire.

Con nota prot. n. AOO 183 5490 del 31.03.2022 la Regione dichiarava inammissibile l'istanza presentata con la seguente motivazione *"il Centro diurno per soggetti non autosufficienti può essere organizzato per un massimo di n. 30 posti, pertanto, sotto tale profilo la richiesta presentata dal legale rappresentante della struttura* ***di accorpare i due centri diurni (Centro per il supporto cognitivo e comportamentale affetti da demenza "Porte del Cuore" con dotazione di 30 posti e Centro Diurno Demenze e Alzheimer "Convivio" con dotazione di n. 15 posti****) viola l'art. 3 del RR n.4/2019. Inoltre, si rileva che ai sensi dell'art 6.2 del RR n. 4/2019 il gestore della struttura deve coincidere con il titolare dell'autorizzazione all'esercizio, pertanto non è ammissibile "trasferire*

l'attività presso altra struttura al fine di accorpare i due centri in capo al medesimo gestore, già individuato nell'Associazione Comunità Emmanuel" secondo quanto richiesto dal legale rappresentante della Cooperativa Santo Eugenio. In subordine, si rappresenta che l'istanza di trasferimento per n. 15 posti (di struttura già autorizzata) non è ammissibile in quanto trattandosi di un trasferimento in un altro Comune inciderebbe sul fabbisogno Regionale di "nuovi" posti disponibili per Centro diurno non autosufficienti di cui al RR 4/2019.."
Con pec del 3.04.2022, acquisita al protocollo dell'Ente al n. AOO 183 5641 del 06.04.2022, la Cooperativa sociale "*Santo Eugenio*" presentata a questa Sezione controdeduzioni chiedendo una rivalutazione dell'istanza.
In particolare la predetta società deduceva *che "il trasferimento di che trattasi è interno allo stesso Distretto Sanitario dunque l'autorizzazione alla realizzazione non avrebbe alcun effetto riguardo agli atti di programmazione e di soddisfacimento dei fabbisogni: i 15 posti che il distretto perderebbe su Lizzanello sarebbero infatti compensati dai 15 posti su Lecce a pochi chilometri di distanza. Inoltre è ben chiaro dalla documentazione prodotta che il centro "Convivio" che fa capo alla scrivente Cooperativa ed il centro "Porte del Cuore" che invece fa capo all'Associazione Communità Emmanuel Onlus* ***sono due strutture separate ed autonome****. Per cui è altrettanto privo di fondamento ritenere che le stesse, solo perché nel contratto di comodato si ipotizza, che possano in futuro essere accorpate in capo ad un medesimo soggetto gestore, diventino per questo una sola struttura, con una capacità recettiva superiore, ai limiti previsti dall'art 3 del RR 4 del 2019. Peraltro anche qualora in futuro le due strutture dovessero essere gestite dal medesimo soggetto giuridico, ciò non sarebbe comune sufficiente a farle diventare un'unica struttura, rimarrebbero infatti ubicate in sedi diverse con organici di personale specifici per ciascuna di esse e differente operatività***."***
Con pec del 13.05.2022 la Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*" ad integrazione della precedente nota inviava:

- Contratto di comodato del 14.04.2022;
- Relazione tecnica asseverata descrittiva dei locali dei due centri attestante la completa autonomia degli stessi;
- Tavola 1 del 15.04.2022 relativa al centro diurno non autosufficienti "Porte del Cuore";
- Tavola 2 del del 15.04.2022 relativa al centro diurno non autosufficienti "Convivio".

Nella relazione allegata, l'ingegnere incaricato asseverava *"Il Centro Porte del Cuore e il Centro Convivio sono ubicati in edifici completamente separati tra di loro senza collegamento di alcun genere, ognuno con i propri locali amministrativi e ognuno con proprio personale gestionale e sanitario. Il sottoscritto assevera e dichiara inoltre che lo stato di fatto rilevato, corrisponde allo stato di progetto autorizzato".*
In ragione di tale precisazione la Regione accoglieva le deduzioni presentate dalla Cooperativa sociale" *Santo Eugenio*" e conseguentemente dava avvio al procedimento di cui all'art. 28 della LR. n. 9 del 2017 essendo la struttura di che trattasi in fase di accreditamento istituzionale.
Con nota prot. n. AOO 183 10408 del 29.08.2022 questa Sezione invitava *"il Direttore generale della Asl Lecce, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9 del 2017, valutati il fabbisogno complessivo, la localizzazione territoriale della strutture già presenti nello stesso Comune, e la salvaguardia del principio di massima accessibilità e fruibilità del servizio da parte dell'utenza ad esprimere un parere in merito alla richiesta di trasferimento del Centro diurno non autosufficienti di titolarità della Cooperativa Sociale Santo Eugenio dall'attuale sede operativa di Lizzanello (Via Gramsci n. 47) alla sede di Lecce, S.P. Lecce- Novoli km.2, nell'ambito di un complesso immobiliare dove ha sede operativa un altro centro diurno non autosufficienti di titolarità della Comunità Emmanuele Onlus avente dotazione di 30 posti*".
Sempre con la predetta nota del 29.08.2022, la Regione escludeva la possibilità di presentare un'istanza di accorpamento della gestione e/o della titolarità delle due strutture, poiché in contrasto con l'art. 3 del RR 4 del 2019.
Con nota prot. n. 157666 del 05.09.2022 (protocollo regionale n. AOO 183 10914 del 07.09.2022) a firma del Commissario Straordinario della Asl Lecce e del Direttore dell'Area Sociosanitaria, la Asl Lecce comunicava *che "con riferimento all'istanza presentata dalla Cooperativa sociale Santo Eugenio, in merito al trasferimento del Centro diurno non autosufficienti dall'attuale sede operativa di Lizzanello (Via Gramsci n. 47) alla sede di Lecce – Novoli Km 2, si esprime parere favorevole, considerato una effettiva e reale carenza di posti semiresidenziali*

nel territorio del distretto sociosanitario di Lecce rispetto al fabbisogno aziendale, l'assenza di ulteriori strutture con analogo setting assistenziale nel citato distretto sociosanitario nonché l'esigua distanza Kilometrica tra le stesse".

Con nota prot. n. AOO 183 16131 del 22.12.2022 la Regione chiedeva al Direttore generale della Asl Lecce chiarimenti sul predetto parere considerato che "*Quanto alla motivazione posta a giustificazione del rilascio del predetto parere favorevole si ribadisce che nello stesso complesso immobiliare in cui si chiede il trasferimento è presente un altro centro diurno non autosufficienti di cui è titolare la Communità Emmanel onlus e che, tale circostanza non appare coerente con l'affermazione contenuta nel predetto parere secondo cui sarebbero assenti nello stesso distretto "**ulteriori strutture con analogo setting assistenziale".***

In riscontro a tale richiesta di chiarimenti l'Area sociosanitaria della Asl Lecce comunicava "*con riferimento al parere favorevole rilasciato da questa azienda con nota prot. n. 157666 del 05.09.2022, relativo all'istanza presentata dalla cooperativa sociale sant'Eugenio, in merito al trasferimento del centro diurno non autosufficienti dall'attuale sede operativa (Via Gramsci n. 47) alla sede di Lecce- Novoli Km 2, nel confermare integralmente il contenuto dello stesso si precisa che la locuzione "assenza di ulteriori strutture con analogo setting assistenziale nel citato distretto" si intende l'assenza di ulteriori strutture sociosanitarie operanti nel Distretto Sociosanitario di Lecce rispetto a quelle già indicate dalla S.V. nella medesima richiesta di parere*".

Acquisito il predetto parere, con nota prot. n. AOO 183 18202 del 17.11.2023 ad oggetto "*Sollecito verifica dei requisiti in capo al centro diurno non autosufficienti sito in Lizzanello alla Via Gramsci n. 47 di titolarità della Cooperativa Sociale Sant'Eugenio –Ns incarico prot. n. AOO 183 4072 del 09.03.2021"* questa Sezione in riferimento alla nota con cui era stato affidato in data 09.03.2021 incarico al Dipartimento per la verifica dei requisiti in capo alla Società Cooperativa Sant'Eugenio con sede attuale alla Via Gramsci in Lizzanello chiedeva "*di inoltrare con la massima sollecitudine possibile gli esiti delle verifiche effettuate sulla predetta struttura per la quale è stata presentata istanza di trasferimento. In particolare, si chiede di dar seguito all'incarico ricevuto effettuando le verifiche nella sede indicata nel predetto incarico indicando il personale in carico alla Cooperativa Sociale Sant'Eugenio, il numero degli utenti presenti, l'assenza di cause di decadenza previste dalla L.R. 9 del 2017 (art. 9) in capo al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Sant'Eugenio. Tale adempimento è un presupposto per **l'evasione dell'istanza di trasferimento alla quale sarà dato seguito solo dopo aver verificato che la struttura è a pieno regime di funzionamento non essendo ammissibile richiedere di trasferimento di strutture inattive".***

Con nota prot. n. 175064 del 29.11.2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce comunicava che "*non è stato possibile procedere alla verifica richiesta in quanto dai ripetuti sopralluoghi, da personale di questo Dipartimento è emerso che la struttura di cui trattasi è risultata chiusa all'indirizzo di Via Gramsci del Comune di Lizzanello (LE). Si fa presente che il presidente della Cooperativa sociale ha comunicato a questo Dipartimento che la struttura in parola è **chiusa a seguito di scadenza del contratto di comodato d'uso dei locali siti in Lizzanello (LE) alla Via Gramsci e che la Cooperativa Santo Eugenio ha avuto la possibilità di accedere ad altra struttura, sita sempre all'interno dello stesso ambito territoriale sociale, concessa in comodato d'uso. Per tale trasferimento è stata presentata richiesta di trasferimento al Comune di Lecce e agli uffici competenti regionali".***

Con pec del 12/04/2024 acquisita al protocollo al n. 182358 del 12/04/2024 la Cooperativa "*Santo Eugenio*", comunicava di aver presentato l'istanza di trasferimento alla Regione **in data 07/04/2021** e che "*la struttura in questione era funzionalmente operativa **alla data di presentazione dell'istanza di trasferimento**, come da fatture intercorse con la stessa Asl lecce e la documentazione fotografica che si allegano comprovano. Pertanto posto che l'istanza è stata formalizzata proprio in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del contratto di comodato della sede di Lizzanello, la struttura è stata solo successivamente chiusa a valle dunque della conclusione del rapporto di locazione*".

Alla nota del 12/04/2024 la Cooperativa Santo Eugenio inoltrava fattura n. 5/2021 del 10/05/2021 emessa a favore della Asl Lecce relativa al pagamento di n. 6 utenti frequentanti il centro diurno nel mese di **aprile 2021** e n. 2 rilievi fotografici relativi al mese di aprile 2021.

Preme preliminarmente precisare una circostanza di non poco conto, l'istanza è pervenuta in Regione in data 09/06/2021 (e quindi quando il centro era già chiuso) e non in data 07/04/2021 come sostenuto della

cooperativa "*Santo Eugenio*".
In sintesi per come emerge per tabulas dalla documentazione acquista:

- In data 09/06/2021 il Comune di Lecce inoltrava istanza acquisita in data 20/04/2021 con cui la Cooperativa "*Santo Eugenio*" chiedeva il trasferimento della sede da Lizzanello a Lecce presso il centro polivalente psico –socio –sanitario di proprietà della Associazione Comunità Emmanuel Onlus;
- Nel contratto di comodato allegato alla predetta istanza stipulato tra l'Associazione Comunità Emmanuel e la Cooperativa sociale Santo Eugenio le parti convenivano "4. *di comune accordo è stato stabilito di lasciare definitivamente la sede di Lizzanello (LE) via Antonio Gramsci n. 47 per trasferire l'attività presso altra struttura al fine di accorpare i due centri in capo al medesimo soggetto gestore, (omissis) già individuato nell'Associazione Comunità Emmanuel ; 5. Si rende necessario quindi trasferire il centro diurno attualmente gestito dalla Cooperativa Santo Eugenio denominato Convivio ed ubicato a Lizzanello; Art 3 il comodatario è esonerato da qualunque tipo di spesa anche relativamente alla manutenzione ordinaria, in quanto il bene verrà utilizzato secondo quanto già previsto nel contratto di servizi firmato in data 31/12/2017 e valido sino alla data del 31/12/2021 salvo necessaria proroga* ***al fine del trasferimento dell'autorizzazione al funzionamento come da accordi preliminar****i; Art 5 il presente contratto di comodato ha valore dalla data odierna e per prassi, una durata di anni sei, rinnovabili tacitamente e scadrà automaticamente al momento del cambio di intestazione dell'autorizzazione al funzionamento del centro diurno in questione, (…) diventando a tutti gli effetti di concerto tra le parti titolarità e proprietà dell'Associazione Comunità emmanuel, secondo l'accorpamento dei due centri diurni";*
- La predetta istanza veniva dichiarata inammissibile per violazione dell'art 3 e 6.2 del RR 4 del 2019 (giusta nota regionale prot. n. 5490 del 31/03/2022);
- Con nota del 02/04/2022 la Cooperativa Santo Eugenio contestava la dichiarazione di inammissibilità dell'istanza deducendo che l'accorpamento dei due centri dovesse considerarsi una mera ipotesi.
- Seguiva nota del 13/05/2022 con cui la Cooperativa Santo Eugenio inoltrava, inter alia, nuovo contratto di comodato sottoscritto in data 14/04/2022 dal quale venivano stralciati i riferimenti alla volontà di accorpare i due centri diurni e documentazione tecnica dalla quale si evinceva l'autonomia strutturale dei due centri diurni;
- Facendo seguito alle predette precisazioni la Regione chiedeva con nota prot. n. 10408 del 29/08/2022 al Direttore generale della Asl di emettere un parere circa l'opportunità di autorizzare il trasferimento dell'unico centro diurno presente nel Comune di Lizzanello con dotazione di 15 posti nell'ambito di un centro immobiliare in cui è presente un altro centro diurno;
- Seguiva il parere positivo del Direttore Generale della Asl Lecce Con nota prot. n. 157666 del 05.09.2022 e successiva precisazione del 29/12/2022 (n. prot. Asl le 232881 del 29/12/2022);
- Acquisito il parere positivo la Regione chiedeva (nota prot. 18202 del 17/11/2023) al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce di inoltrare il verbale di verifica dei requisiti di autorizzazione all'esercizio relativa al centro diurno "Convivio" redatto a seguito della nota di incarico regionale prot. n. 4072 del 09/03/2021; Tale adempimento si rendeva necessario quale presupposto per il successivo trasferimento, non essendo ammissibile un trasferimento solo "*sulla carta*"di strutture inattive;
- Del tutto inopinatamente, la Regione veniva a conoscenza (nota della Asl prot. 175064 del 29/11/2023) che nel corso dei ripetuti sopralluoghi presso la struttura la stessa era risultata chiusa;

Ebbene dalla descrizione dei fatti appaiono certe le seguenti circostanze:

1. Che la Cooperativa Sociale Santo Eugenio presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento;
2. che la società Cooperativa Santo Eugenio abbia presentato al Comune di Lecce in data 20/04/2021 un'istanza di trasferimento del centro diurno non autosufficienti dalla sede di Lizzanello a quella di Lecce,

3. che l'istanza sia stata trasmessa alla Regione il 09/06/2021 e che perlomeno contestualmente alla presentazione dell'istanza al Comune la struttura **interrompeva l'attività senza comunicare alcunché alla Regione che ne veniva a conoscenza solo in data 29/11/2023 solo dopo aver disposto un approfondimento istruttorio interpellando la Asl di competenza;**
4. Che l'intenzione della società dichiarata in prima istanza era trasferire il centro diurno non autosufficienti da Lizzanello a Lecce **anche al fine di accorpare due centri diurni non autosufficienti sotto la stessa titolarità**;
5. Che solo successivamente alla dichiarazione di inammissibilità di cui alla nota Regionale n. 5490 del 31/03/2022 la Cooperativa sociale Santo Eugenio **rettificava il contenuto della documentazione prodotta in prima istanza;**
6. Che nel corso della sequela procedimentale sopra descritta la Asl Lecce, su sollecitazione della Regione Puglia, dava seguito all'incarico ricevuto a **marzo 2021 comunicando dell'inattività della struttura**.

All'esito dell'iter procedimentale su descritto la Regione con nota protocollo n. 625643/2024 del 17/12/2024 comunicava alla Cooperativa sociale "*Santo Eugenio*" di Lizzanello il preavviso di rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento pendente in capo alla società nonché di revoca ex art 3 lett b) della LR 9 del 2017 dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Lizzanello, assegnando un termine di 10 giorni per controdedurre.

Con pec del 27/12/2024 la Cooperativa Sociale "Santo Eugenio" presentava controdeduzioni.

Le predette controdeduzioni sono rigettate per le seguenti motivazioni.

Quanto al punto 1 in cui si contesta la circostanza che il procedimento *"a distanza di oltre cinque anni dalla prima istanza formulata ed a fronte di ben tre solleciti di conclusione del relativo procedimento, ha comunicato il preavviso di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento*" si deduce quanto segue.

E' necessario dapprima comprendere che i due procedimenti (conferma del titolo autorizzativo e accreditamento e trasferimento della sede) seppur autonomi sono uno il presupposto dell'altro.

Come già evidenziato nella parte narrativa del presente atto a seguito dell'istanza di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento presentata in data 31/01/2020 la Regione affidava incarico prot. n. AOO 183 4072 del 09.03.2021 al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce per la verifica dei requisiti tesi alla conferma/rinnovo del titolo autorizzativo e al dipartimento di Prevenzione della Asl Bari per la verifica dei requisiti di accreditamento.

Le predette verifiche erano da eseguirsi nella sede del centro diurno non autosufficienti di Lizzanello.
Tuttavia, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce non riscontrava il predetto incarico fino alla data del 29/11//2023 quando, su sollecito Regionale, comunicava di aver effettuato numerosi accessi e che la struttura era risultata chiusa.

Nell'ambito di tale procedimento di conferma del titolo autorizzativo, si inseriva l'istanza di trasferimento della sede presentata dopo un mese dall'affidamento dell'incarico del 09/03/2021 per la verifica dei requisiti presso la sede di via Gramsci a Lizzanello.

Ebbene, è incontestabile la circostanza che non sia consentita alcuna valutazione ex ante dell'istanza di trasferimento laddove non sia stato prima verificato che la struttura nella sua sede originaria sia dotata di tutti i requisiti (strutturali ed organizzativi) per la conservazione del titolo autorizzativo.

In altre parole presupposto necessario per il trasferimento di una autorizzazione (sia di titolarità che di sede)

è che la struttura ai sensi dell'art 8 della LR 9 del 2017 stia **svolgendo attività sociosanitaria mediante un complesso organizzato di beni e persone conforme ai requisiti previsti dal Regolamento Regionale 4/2019.**

Va osservato che l'autorizzazione per l'esercizio di attività sociosanitaria attiene ad un settore di estrema delicatezza ordinamentale, che giustifica la massima severità dell'Amministrazione nel riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi in capo al titolare dell'autorizzazione ed oggettivi talché la medesima può essere legittimamente ritirata, in applicazione della norma di cui all'art. 3 della LR 9 del 2017, in presenza dell'accertamento della mancanza dei requisiti.

Per tale ragione la Regione, dopo aver affidato a marzo 2021 alla Asl il compito di verificare requisiti previsti dal RR 4 del 2019, con nota 18202 del 17/11/2023 compulsava la predetta verifica essendo tale adempimento "*presupposto per l'evasione dell'istanza di trasferimento al quale sarà dato seguito dopo aver verificato che la struttura è a pieno regime di funzionamento non essendo ammissibile richiedere il trasferimento di strutture inattive".*

Ma vi è di più. La contestazione sulla durata del procedimento (che parte istante contesta per la prima volta in fase di controdeduzioni) è meramente strumentale se si considera che è pacifico che la struttura è stata chiusa (tenendo all'oscuro la Regione) sin dal momento della presentazione dell'istanza di trasferimento ovvero da aprile 2021 e che la chiusura non sia quindi stata causata dalla presunta inerzia oggi contestata all'amministrazione.

Le predette argomentazioni appaiono pertanto tese a motivare tardivamente e a posteriori la condotta tenuta dalla società.

In relazione alle argomentazioni contenute al punto 2 delle osservazioni con le quali si richiama il contenuto del primo provvedimento regionale di inammissibilità si rappresenta che le stesse non fondano la motivazione giustificativa del rigetto dell'istanza di autorizzazione e di accreditamento e di revoca dell'autorizzazione di cui alla nota 625643 del 17/12/2024 per cui il richiamo alle stesse appare del tutto superfluo ed immotivato.

Al punto 3 delle osservazione la Cooperativa "Santo Eugenio" rileva *"come le stesse visite ispettive eseguite dall'Asl LE hanno confermato (tra essi cfr prot. n. 0157666 del 5/09/2022), ha sempre posseduto (**quanto meno sino alla chiusura** della struttura imposta dalla scadenza del contratto di comodato) tutti i requisiti prescritti dalla normativa regionale e tra essi certamente quelli di cui alla L.R. n. 9/2017; sul punto è quindi opportuno precisare che solo il colpevole reiterato silenzio del Dipartimento regionale alle (datate) istanze della Cooperativa (addirittura risalenti al 2019) ha fatto si che la Asl di Lecce rilevasse la non operatività del Centro alla data dell'ultima visita ispettiva."*

Ed ancora, parte istante richiamando l'art 2 della L 241 del 1990 contesta alla Regione che l'inoperatività della struttura sia addebitabile alla colpevole condotta della P.A.

Orbene, la predette motivazioni non trovano ragionevoli spiegazioni nelle modalità in cui si sono svolti i fatti: presentazione dell'istanza di trasferimento al Comune di Lecce in data 20/04/2021, alla Regione in data 09/06/2021 e chiusura del centro ad aprile 2021.

E' incontestato e pacifico che la società abbia chiuso il centro nello stesso momento della presentazione dell'istanza. E' da quel momento che ha perso i requisiti di cui al Rr 4 del 2019 imposti per l'esercizio dell'attività e per la conservazione del titolo.

Fatta tale dovuta precisazione quanto al "colpevole ritardo" si deduce quanto segue.

In via preliminare si chiarisce che lo strumento che l'ordinamento assegna alla parte nell'ipotesi di silenzio

della pa è disciplinato dall'art 31 cpa che prevede che l'azione possa essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento.

Ebbene, nella fattispecie de qua alcuna contestazione può essere mossa alla Regione in tal senso sia perché l'amministrazione ha adottato un provvedimento espresso sia perché non è stata inerte.

Come già detto, i procedimenti in corso erano due: conferma dell'autorizzazione e trasferimento ed il secondo presupponeva la conclusione favorevole del primo.

Va da sé che una volta avviato il procedimento di conferma del titolo affidando in data 09/03/2021 l'incarico al Dipartimento di prevenzione della Asl lecce, la Regione doveva necessariamente acquisire il verbale di verifica per poi confermare in possesso dei requisiti e quindi concludere anche il secondo autorizzando il trasferimento.

Tant'è che acquisito il parere con cui si comunicava la chiusura della struttura (fine novembre 2023) e le osservazioni della società del 12/04/2024 la Regione avviava il procedimento di rigetto dell'istanza pronunciandosi così su entrambi i procedimenti.

Con specifico riferimento alla richiesta di trasferimento della sede si precisa altresì che la Regione, dopo il riesame dell'istanza dapprima dichiarata inammissibile (vedi nota prot. 5490 del 31/03/2022) inoltrava una serie di note alla Asl Lecce per verificare che vi fossero i presupposti di legge (fabbisogno complessivo e localizzazione territoriale) necessari per consentire il trasferimento (nota prot. 1048 del 29/08/2022; nota prot. 16131 del 22/12/2022; nota 18202 del 17/11/2023).

Le numerose interlocuzioni intercorse dimostrano pertanto che questa Amministrazione sia stata tutt'altro che inerte.

Semmai parte istante dovrebbe, a contrario, chiarire per quale motivo abbia omesso di comunicare una circostanza rilevante per tutta la durata l'iter procedimentale: la chiusura e inattività della struttura sin da aprile 2021.

Sotto tale profilo, a fronte del comportamento di parte istante, anche qualora vi fosse stata una prolungata inerzia dell'amministrazione, la stessa non avrebbe di certo potuto determinare il radicarsi in capo al privato di alcun diritto posto che lo stesso ha serbato un colpevole silenzio su una circostanza rilevante violando oltre i principi di correttezza e buona fede anche gli obblighi di comunicazione imposti dall'art 11 e 16 della LR 9 del 2017 che impongono specifici obblighi di comunicazione ai legali rappresentati dei soggetti autorizzati.

In relazione al richiamo alla sentenza del Tar Bari, Sez II n. 1203 del 21/11/2024, contenuto nelle osservazioni si rappresenta che la stessa nulla ha a che vedere con la fattispecie che involge la società istante *"Santo Eugenio*". Le predetta sentenza, infatti attiene al rilascio di autorizzazione alla realizzazione per una nuova struttura ed alla validità di un'istanza di autorizzazione alla realizzazione trasmessa alla Regione direttamente dalla ricorrente anziché dal Comune competente per territorio così come prescritto dall'art. 7della L.R. 2 maggio 2017, n. 9.

In altri termini con la richiamata sentenza il Giudice amministrativo chiariva definitivamente che "*dalla normativa emerge chiaramente che l'istanza di autorizzazione alla realizzazione debba essere indirizzata al Comune territorialmente competente dal legale rappresentante del soggetto che è interessato alla realizzazione di una determinata tipologia di struttura sanitaria*" e non alla Regione.

E' evidente che nulla ha a che vedere la fattispecie de qua con quella che attiene al trasferimento di sede di

struttura già autorizzata a cui è prescritto *ex lege* il possesso di tutti i requisiti del RR 4 del 2019.

Partendo da tale ultimo dato, si motiva anche sulla inconsistenza delle argomentazioni di cui al punto 5 e 6 delle osservazioni nelle quali la società cooperativa *"Santo Eugenio*" sostiene, a giustificazione della sua condotta che *"la struttura era pienamente operativa alla data di avvio del procedimento di trasferimento*".

La società sostiene che condizione sufficiente ai fine della chiusura positiva dei procedimenti di conferma dell'autorizzazione e di trasferimento è che la struttura fosse attiva al momento della presentazione dell'istanza di trasferimento. Nulla di più infondato.

Ed invero, il procedimento di conferma dell'autorizzazione e di rilascio dell'accreditamento ed anche quello di trasferimento della sede presuppongono la verifica dei requisiti in capo al soggetto istante.

Ai fini della conferma del titolo ai sensi della nuova normativa la struttura deve dimostrare di possedere i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi nonché quelli di accreditamento.

Parte istante vorrebbe, in maniera errata far passare il principio secondo cui la mera presentazione dell'istanza fa sorgere il diritto al rilascio del titolo anche in assenza dei requisiti di autorizzazione/accreditamento.

Ebbene, costituisce principio consolidato nella giurisprudenza amministrativa l'insussistenza di posizioni di diritto soggettivo in materia di rilascio di autorizzazioni all'esercizio dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie: la posizione del privato in relazione alla suddetta pretesa ha natura di interesse legittimo, in quanto l'attività sanitaria è soggetta a programmazione e regolamentazione in base alla legge (cfr.Cons. Stato, III, 18-04-2023, n. 3876 Id. 28 marzo 2022, n. 2275).

Il potere di rilasciare tali titoli ha natura autoritativa e spetta all'Amministrazione competente nell'esercizio di un potere discrezionale; ciò vale, in via generale e, a maggior ragione, quando si pretende di far sorgere il diritto soggettivo anche in assenza del possesso dei requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione o dell'accreditamento, facendolo sorgere - in violazione delle previsioni recate dalla legge nazionale e regionale - in relazione alla sola presentazione della domanda di rilascio del titolo (inter alia Cons. Stato, Sez. III, Sent. 29/12/2023, n. 11323).

Ne consegue che la posizione fatta valere dalla società "*Santo Eugenio*" (pretesa al rilascio delle autorizzazioni, degli accreditamenti e conseguente autorizzazione al trasferimento) è del tutto illegittima posto che non è sufficiente possedere i requisiti fino alla data della presentazione dell'istanza per poi (un attimo dopo) interrompere l'attività oggetto di programmazione regionale.

Inoltre si rappresenta che, come già detto con la nota prot. 625643 del 17/12/2024, la struttura ha ottenuto a seguito della procedura avviata con DGR 2153 del 2019,, l'assegnazione di 15 posti in accreditamento dichiarando in sede di istanza ai sensi del DPR 445 del 2000 di essere in possesso di requisiti di accreditamento ed al contempo impegnandosi a garantire prestazioni di qualità.

Tali posti, a fronte dell'assegnazione venivano sottratti dal fabbisogno complessivo disponibile. Va da sé che altre strutture concorrenti venivano private della possibilità di ottenere posti in accreditamento per assenza di posti disponibili nella Provincia di Lecce.

Peraltro, si rappresenta, che molte delle predette strutture che operano in regime privatistico sono a titolarità pubblica.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si riportano di seguito alcune delle strutture solo autorizzate: Comune di Copertino, Comune di Cutrofiano, Comune di Vernole, Comune di Giurdignano, Comune di Botrugno.

Sotto tale profilo, assegnare i posti in accreditamento ad una struttura non operativa per il solo fatto di aver presentato istanza di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento sarebbe pertanto gravemente lesivo oltre che dei principi sanciti dal Dlgs 502 del 1992 che stabiliscono che l'accreditamento sia ottenuto attraverso la verifica di tutti i requisiti richiesti per poter erogare prestazioni per il servizio sanitario pubblico, anche della posizione dei tutti quei soggetti (privati e pubblici) che a quei posti potrebbero concorrere.

Tanto considerato richiamata la giurisprudenza in materia di atti plurimotivati secondo cui "*è sufficiente la legittimità di una sola delle ragioni giustificatrici, tenuto conto che, anche in caso di fondatezza degli ulteriori motivi di doglianza riferiti alle distinte rationes decidendi poste a fondamento del provvedimento, questo non potrebbe comunque essere annullato in quanto sorretto da un'autonoma ragione giustificatrice* "(cfr. Cons. Stato, sentenza n. 1801 del 23 febbraio 2024).

Per tutto quanto sopra sostenuto, documentato e asserito, non può che addivenirsi ad una declaratoria di diniego della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'istanza di accreditamento del centro diurno per soggetti non autosufficienti sito in Lizzanello alla Via Gramsci n. 47 trasmessa dal legale rappresentante della Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*", a mezzo pec del 31/01/2020 a causa dell'assenza dei requisiti organizzativi minimi e specifici e strutturali nonché di conseguenza, ulteriori di cui ai R.R. n. 16/2019 necessari per l'accreditamento della struttura de qua

****

Richiamate integralmente tutte le ragioni, osservazioni, argomentazioni e deduzioni presenti nella prefata nota prot. n.625643 del 17/12/2024, nonché nel presente atto così come riferite alla struttura *de qua* e ribadito che la sussistenza (e la permanenza), dei requisiti organizzativi e strutturali minimi e specifici di cui ai R.R. n. 4/2019 s.m.i. è condizione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e, dunque, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale ove sussistano anche gli ulteriori requisiti previsti dal RR 16 del 2019

si propone di:

I. Di rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata dalla Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*" con sede legale in Nardò (Le) alla Via Lecce Km 2 Zona Industriale, e relativa al centro diurno non autosufficienti con sede in Lizzanello alla Via Gramsci n. 47 denominato "*Convivio*" ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. c , dell'art 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. per l'effetto rigettare l'istanza di trasferimento della sede presentata dalla Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*";
III. nonchè per l'effetto revocare nei confronti della Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*" con sede legale in Nardò (Le) alla Via Lecce Km 2 Zona Industriale, l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Lizzanello con Determinazione n. 477 del 16/10/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Di rigettare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale avanzata dalla Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*" con sede legale in Nardò (Le) alla Via Lecce Km 2 Zona Industriale, e relativa al centro diurno non autosufficienti con sede in Lizzanello alla Via Gramsci n. 47 denominato "*Convivio*" ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. c , dell'art 20 e dell'art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. per l'effetto rigettare l'istanza di trasferimento della sede presentata dalla Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*";
III. nonchè per l'effetto revocare nei confronti della Cooperativa Sociale "*Santo Eugenio*" con sede legale in Nardò (Le) alla Via Lecce Km 2 Zona Industriale, l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Lizzanello con Determinazione n. 477 del 16/10/2017.

di notificare il presente provvedimento a:

- Alla Cooperativa Sociale Santo Eugenio
  (santoeugenio@pec.confcooperative.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce
  dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
  (sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it;
- Al Direttore Generale Asl Lecce;
- Al Comune di Lizzanello
  (protocollo.lizzanello@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

- Sara pubblicato sul BURP
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 32

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Taranto, gestito dalla Società Cooperativa Sociale "La Vela" (p.IVA: 02375300734) denominato "Luana Finotto" con dotazione di 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 15 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Taranto in Via Carlo Magno s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in

vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

<u>- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:</u>
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
<u>-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,</u>
"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni*

all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."
Con Determinazione Dirigenziale n. 540 del 07/07/2011 il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Taranto rilasciava l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/06 e s.m.i. e degli artt. 36 e 60 del Reg.to Reg.le n.4/07 per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo denominato "*Luana Finotto*" per l'accoglienza di n.15 utenti disabili, avente sede operativa in Taranto presso Via Carlo Magno snc .

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale del Comune di Taranto (in qualità di titolare del Centro diurno) congiuntamente al legale rappresentante della Società Coop. Soc. "La Vela" (in qualità di gestore), in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentavano istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e contestualmente di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*Luana Finotto*, 15 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 15 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*Luana Finotto*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di Taranto congiuntamente con il Legale Rappresentante, gestore, della Società Coop. Soc. "La Vela" ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti

strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4352 del 11/03/2021).

Con PEC del 31/07/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183_11182 del 31/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. ASLTA n.132984 del 31/07/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: " *(…) in base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo, si ritiene che, CENTRO DIURNO DISABILI – PEPPINO MESTO gestito da "LA VELA – SOC. COOP. SOC." ubicato in Taranto Via Carlo Magno zona Tramontone snc- centro diurno disabili, con nucleo da 15 posti, non possieda i requisiti organizzativi, come indicato in Tab. 2 dell'Allegato 2, per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. N.5/2019 (…)*"

Con PEC del 17/10/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183_16497 del 19/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. ASLBR n.87721 del 17/10/2023, comunicando che: " *(…) a conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione (si allegano le "griglia di valutazione" riportanti l'esito della verifica), valutato l'elenco del personale in organico come autocertificato dal Legale Rappresentante in data 22/09/2023 (si allega copia), si ritiene che il Centro Diurno disabili "Luana Finotto" (R.R. 5/2019), sito alla Via Carlo Magno, zona Tramontone, loc. Lama, in Taranto,* ***NON POSSIEDA*** *i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 15 posti, a causa della carenza del requisito organizzativo.*"

Con PEC del 13/06/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. 291857 del 13/06/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. ASLTA n.115073 del 13/06/2024, comunicando che: " *(…) si comunica che dopo aver chiuso l'incarico esprimendo "parere negativo per la mancanza dei requisiti organizzativi" il Legale Rappresentante del centro diurno in oggetto, con nota prot.0107289 del 03/06/2024 ha comunicato a questo Dipartimento l'adeguamento del personale cosi come riportato di seguito.(…), si ritiene che il CENTRO DIURNO DISABILI- LUANA FINOTTO, centro diurno disabili, con un nucleo da 15 posti, gestito da " LA VELA – SOC.COOP.SOC." ubicato in Taranto alla via Carlo Magno zona Tramontone snc, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii., nonché per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici di cui al R.R. n.5/2019.*"

Con PEC del 02/07/2024, acquisita al protocollo Regione Puglia al n.334706 del 02/07/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota, comunicando che: " (…)*Con nota prot. 0087743 del 17/10/2023 lo scrivente Dipartimento, a seguito delle verifiche effettuate, ha trasmesso parere con il seguente esito: "… il Centro Diurno disabili "Luana Finotto" (R.R. 5/2019), sito alla via Carlo Magno, zona Tramontone, loc. Lama, in Taranto, NON POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 15 posti, a causa della carenza del requisito organizzativo". Con note acquisite al ns. protocollo n°26644 19/03/2024, n°39563 del 26/04/2024, n°48768 del 23/05/2024 e n°59083 del 20/06/2024, il Legale Rappresentante della Società Cooperativa La Vela ha trasmesso documentazione utile al superamento delle carenze evidenziate.*
Si prende atto che con nota prot. U.0115073.8.13-06-2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha espresso parere positivo in merito al possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.
Valutata la documentazione prodotta, si ritiene che il Centro Diurno disabili "Luana Finotto" (RR5/2019), sito alla via Carlo Magno, zona Tramontone, loc.Lama, in Taranto, POSSIEDA i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 15 posti.(…)".

Con nota PEC n. 79849 del 14.02.2024, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Taranto la trasmissione della documentazione comprovante il possesso del titolo necessario per lo svolgimento del ruolo di Responsabile Sanitario, ai sensi del R.R. n. 4/2019 e della L.R. n. 9/2017, in capo al Dott. Longo Alfredo.

In riscontro alla suddetta PEC, con nota prot. n. 58888 del 21/03/2024, acquisita in pari data al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 145593, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto comunicava quanto segue:" *il Responsabile Sanitario dr. Adolfo Alfredo Longo nato a omissis il 19.05.1978 possiede i requisiti per svolgere l'incarico de quo in virtù di quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 bis della L.R. 9/2017, in quanto è*

in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia […], *di Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS), iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Taranto al nr. 3302 dal 23.02.2011 e ha autodichiarato di aver svolto il ruolo di Direttore Sanitario in diverse strutture nell'ambito del Socio- Santario dall'anno 2012 a tutt'oggi (si allega copia)*".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Taranto (p. IVA:00850530734)
Legale Rappresentante: Sindaco Melucci Rinaldo
Sede legale: P.zza Municipio n.1 - Taranto
Gestore: Società Cooperativa Sociale "La Vela" (p.IVA:02375300734)
Legale Rappresentante gestore: Sig. Morales Adriano
Sede legale: Via Venezia n.230/232 - Taranto
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: via Carlo Magno s.n.c.
Denominazione: "*Luana Finotto"*
N. posti autorizzati: n. 15
N. posti accreditati: n. 15
Responsabile sanitario: dott. Adolfo Alfredo Longo nato il 19/05/1978 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Siena il 16/04/2008, il quale ha conseguito presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano il Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS) il 03/05/2010 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 3302 dal 23/02/2011.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "La Vela" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "La Vela" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio*

dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Taranto (p. IVA:00850530734)
Legale Rappresentante: Sindaco Melucci Rinaldo
Sede legale: P.zza Municipio n.1 - Taranto
Gestore: Società Cooperativa Sociale "La Vela" (p.IVA:02375300734)
Legale Rappresentante gestore: Sig. Morales Adriano
Sede legale: Via Venezia n.230/232 - Taranto
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019

Sede operativa: via Carlo Magno s.n.c.
Denominazione: "*Luana Finotto"*
N. posti autorizzati: n. 15
N. posti accreditati: n. 15
Responsabile sanitario: dott. Adolfo Alfredo Longo nato il 19/05/1978 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Siena il 16/04/2008, il quale ha conseguito presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano il Master in Management delle Aziende Sanitarie e Socio-Assistenziale (EMMAS) il 03/05/2010 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n. 3302 dal 23/02/2011.
e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "La Vela" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "La Vela" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “La Vela”
  lavelasoc.coop@pec.it
- Al legale rappresentante del Comune di Taranto
  areadisabili.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto
  direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell’Area Sociosanitaria della ASL Taranto
  areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l’albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2025, n. 35

DGR n. 937 del 04/07/2024. Procedure concorsuali in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025. Determinazioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Viste le D.G.R. da n. 1428 a n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'[…] 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*".
- Viste le D.G.R. da n. 513 a n. 522 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 –*

Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'[...]";

- Viste le D.G.R. da n. 689 a n. 698 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'[…] ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".*
- Vista la D.G.R. n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Con DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*", la Giunta Regionale ha adottato specifici indirizzi in materia di procedure concorsuali del SSR, al fine di procedere ad più celere e completa attuazione dei Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende/Enti del SSR approvati con le deliberazioni in premessa citate.

La citata deliberazione ha stabilito che, rispetto alle assunzioni definite nei richiamati Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025, risultano da espletarsi le procedure concorsuali per l'assunzione delle figure professionali della dirigenza e del comparto definite nella Tab. D) di cui al medesimo provvedimento, di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE	**DISCIPLINA/AREA**
DIRIGENTI MEDICI	ALLERGOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA TORACICA
DIRIGENTI MEDICI	DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE - SCREENING
DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	EMODINAMICA
DIRIGENTI MEDICI	ENDOSCOPIA DIGESTIVA
DIRIGENTI MEDICI	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENTI MEDICI	LUNGODEGENTI
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB.
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA IPERBARICA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA LEGALE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PENITENZIARIA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PROTETTA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA

DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENTI MEDICI	NEURORADIOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	ODONTOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE
DIRIGENTI MEDICI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PSICOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	RADIOTERAPIA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING CERVICE UTERINA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING MAMMARIO - RADIODIAGNOSTICA SENOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA PEDIATRICA

DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENTI FARMACISTI	
DIRIGENTI PSICOLOGI	
DIRIGENTI BIOLOGI	
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	
DIRIGENTI FISICI	
DIRIGENTI INGEGNERI	
DIRIGENTI ANALISTI	
DIRIGENTI AVVOCATI	
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	
PERSONALE INFERMIERISTICO	
PERSONALE OSTETRICO	
OSS	
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	
FISIOTERAPISTA	
LOGOPEDISTA	
ORTOTTISTA	
TECNICO DELL'EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOSOCIALE	
DIETISTA	
EDUCATORE PROFESSIONALE	
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	
ASSISTENTE SANITARIO	
AUDIOMETRISTA	
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA	
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	

ASSISTENTE INFORMATICO	
ASSISTENTE SOCIALE	
AUTISTA AMBULANZA	
IGIENISTA DENTALE	
TECNICO PROGRAMMATORE	
TECNICO STATISTICO	
TECNOLOGO ALIMENTARE	
ASSISTENTE TECNICO DI CAMERA IPERBARICA	

SPECIALISTA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	
TECNICO INFORMATICO	
TECNICO CED	
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	
BIOLOGO	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	

Inoltre, la su detta deliberazione n. 937 del 04/07/2024 ha stabilito che "*per il reclutamento del personale delle Aziende ed Enti SSR si proceda mediante espletamento di concorsi unici regionali per i profili professionali e le discipline mediche di cui alla precedente Tab. D)*".

A tal fine, la su citata deliberazione ha altresì previsto l'espletamento di concorsi unici regionali da parte di Aziende/Enti del SSR che gestiscano le relative procedure quali enti capofila, stabilendo, al punto 12), che *"le Aziende ed Enti SSR manifestino il proprio interesse a gestire concorsi unici regionali per i singoli profili professionali e/o le discipline mediche di cui alla precedente Tab. D*)", nonché, al successivo punto 13), ad avvenuto ricevimento delle candidature da parte delle Aziende ed Enti SSR per la gestione dei concorsi unici regionali, che *"con apposito atto dirigenziale della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", saranno individuati i profili professionali e le discipline mediche maggiormente critici a cui dare prioritariamente avvio e individuerà l'Azienda/Ente SSR che dovrà gestirne la procedura quale Azienda capofila*".

In ossequio a quanto previsto dalla richiamata DGR n. 937 del 04/07/2024, le Aziende ed Enti del SSR hanno prodotto le rispettive manifestazioni di interesse per l'espletamento quali enti capofila delle procedure concorsuali innanzi indicate, con le note di seguito riportate, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.:

AZIENDA/ENTE SSR	**NOTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX DGR 937/2024**
ASL BA	Prot. n. 91933 del 12/07/2024
ASL BR	Prot. n. 74532 del 02/08/2024
ASL BT	Prot. n. 57975 del 16/07/2024
ASL FG	Prot. n. 80587 del 25/07/2024
ASL LE	Prot. n. 167127 del 16/07/2024
ASL TA	Prot. n. 138643 del 18/07/2024
AOU POLICLINICO BARI	Prot. n. 58392 del 18/07/2024
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	Prot. n. 16429 del 15/07/2024
IRCCS G. PAOLO II	Prot. n. 17279 del 16/07/2024
IRCCS DE BELLIS	Prot. n. 8349 del 11/07/2024

Dato atto della riunione tenutasi in data 09/09/2024 con le Direzioni strategiche aziendali, nel corso della quale è stato illustrato ed analizzato il percorso strategico, in corso di perfezionamento, relativo alla distribuzione e all'assegnazione dei concorsi unici regionali a ciascuna Azienda/Ente del SSR, distinti per Dirigenza Medica e Sanitaria, personale di Comparto e PTA.

Preso atto delle informazioni, rese ad esito della su citata riunione dalle Direzioni strategiche aziendali, circa le graduatorie vigenti in ciascuna Azienda/Ente del SSR, nonché in merito ai concorsi già avviati ed in fase di

perfezionamento, per i quali le medesime Aziende/Enti hanno rilevato la necessità di portare a termine la relativa procedura, riportati nella Tab. 1) allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
Dato atto della successiva riunione tenutasi in data 19/09/2024 con le Direzioni strategiche aziendali e presieduta dal Vice Presidente della Giunta Regionale.
Preso atto delle indicazioni, fornite dall'Organo politico nel corso della su richiamata riunione, in merito alle determinazioni da assumersi rispetto a quanto a quanto previsto dalla richiamata DGR n. 937 del 04/07/2024, anche alla luce delle informazioni rese da ciascuna Azienda/Ente del SSR circa le graduatorie vigenti ed i concorsi già avviati ed in fase di perfezionamento.
Dato atto delle richieste di designazione dei componenti regionali in seno alla Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per il personale dirigenziale ai sensi del citato D.P.R. n. 483/1997, trasmesse dalle Aziende/Enti del SSR ed espletate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riportate nella Tab. 2), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
Atteso che, in considerazione degli esiti delle riunioni tenutesi in data 09/09/2024 e 19/09/2024 con le Direzioni strategiche aziendali, ed alla luce delle indicazioni fornite dall'Organo politico si ritiene con il presente provvedimento di adottare specifiche determinazioni rispetto a quanto a quanto previsto dalla richiamata DGR n. 937 del 04/07/2024.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto delle manifestazioni di interesse pervenute da parte di diverse Aziende del SSR secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- di dare atto dell'elenco riportante le graduatorie vigenti in ciascuna Azienda/Ente del SSR, nonché i concorsi già avviati ed in fase di perfezionamento, per i quali le medesime Aziende/Enti hanno rilevato la necessità di portare a termine la relativa procedura, riportati nella Tab. 1), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di dare atto delle richieste di designazione dei componenti regionali in seno alla Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per il personale dirigenziale ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, trasmesse dalle Aziende/Enti del SSR ed espletate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riportate nella Tab. 2), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di individuare, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024:
    a. l'ASL BA quale Azienda del SSR capofila della procedura concorsuale unica regionale per il profilo professionale "Infermiere" secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024,
    b. l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia quale Azienda del SSR capofila della procedura concorsuale unica regionale per il profilo professionale "Operatore Socio Sanitario", secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024.

  A tal proposito si rinvia a successivo provvedimento la determinazione delle modalità di espletamento delle procedure concorsuali uniche regionali come da deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024.
- di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione degli ulteriori concorsi unici regionali come da deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024;
- di stabilire, per l'effetto, che fino all'avvenuta determinazione delle modalità di espletamento delle procedure concorsuali uniche regionali come da deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024:

- ciascuna Azienda/Ente del SSR proceda allo scorrimento delle graduatorie vigenti riportate nella Tab. 1), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, anche mediante il relativo reciproco utilizzo secondo quanto previsto dall'"*Accordo tra le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*", sottoscritto in data 06.04.2017 e recepito con D.G.R. n. 937 del 04/07/2024, ovvero delle graduatorie successivamente intervenute;
- ciascuna Azienda/Ente del SSR porti a termine le rispettive procedure concorsuali riportate nella Tab. 1), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le Aziende/Enti del SSR non procedano all'indizione di nuove procedure concorsuali fino ad avvenuto esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti per il profilo/disciplina di riferimento e comunque fino a successive determinazioni regionali in merito;
- di stabilire che le successive assunzioni di personale sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate da ciascuna Azienda nel rispettivo Piano assunzionale 2023-2024 e 2024-2025, e comunque nei limiti dello spazio finanziario ivi approvato;
- di dare atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale aziendale, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline a concorso, nel rispettivi Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalle D.G.R. da n. 1428 a n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'[…] 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalle D.G.R. da n. 513 a n. 522 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'[...]*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalle D.G.R. da n. 689 a n. 698 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'[…] ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto delle manifestazioni di interesse pervenute da parte di diverse Aziende del SSR secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- di dare atto dell'elenco riportante le graduatorie vigenti in ciascuna Azienda/Ente del SSR, nonché i concorsi già avviati ed in fase di perfezionamento, per i quali le medesime Aziende/Enti hanno rilevato la necessità di portare a termine la relativa procedura, riportati nella Tab. 1), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di dare atto delle richieste di designazione dei componenti regionali in seno alla Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per il personale dirigenziale ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, trasmesse dalle Aziende/Enti del SSR ed espletate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riportate nella Tab. 2), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di individuare, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024:
    a. l'ASL BA quale Azienda del SSR capofila della procedura concorsuale unica regionale per il profilo professionale "Infermiere" secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024,
    b. l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia quale Azienda del SSR capofila della procedura concorsuale unica regionale per il profilo professionale "Operatore Socio Sanitario", secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024.

  A tal proposito si rinvia a successivo provvedimento la determinazione delle modalità di espletamento delle procedure concorsuali uniche regionali come da deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024.
- di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione degli ulteriori concorsi unici regionali come da deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024;
- di stabilire, per l'effetto, che fino all'avvenuta determinazione delle modalità di espletamento delle procedure concorsuali uniche regionali come da deliberazione di Giunta Regionale n. 937 del 04/07/2024:
    - ciascuna Azienda/Ente del SSR proceda allo scorrimento delle graduatorie vigenti riportate nella Tab. 1), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, anche

mediante il relativo reciproco utilizzo secondo quanto previsto dall'"*Accordo tra le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*", sottoscritto in data 06.04.2017 e recepito con D.G.R. n. 937 del 04/07/2024, ovvero delle graduatorie successivamente intervenute;

- ciascuna Azienda/Ente del SSR porti a termine le rispettive procedure concorsuali riportate nella Tab. 1), allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le Aziende/Enti del SSR non procedano all'indizione di nuove procedure concorsuali fino ad avvenuto esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti per il profilo/disciplina di riferimento e comunque fino a successive determinazioni regionali in merito;
- di stabilire che le successive assunzioni di personale sono vincolate alla struttura ospedaliera o territoriale riportate da ciascuna Azienda nel rispettivo Piano assunzionale 2023-2024 e 2024-2025, e comunque nei limiti dello spazio finanziario ivi approvato;
- di dare atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale aziendale, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per le discipline a concorso, nel rispettivi Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalle D.G.R. da n. 1428 a n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'[…] 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalle D.G.R. da n. 513 a n. 522 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'[...]*";
- di richiamare tutto quanto disposto dalle D.G.R. da n. 689 a n. 698 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'[…] ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- di richiamare tutto quanto disposto dalla D.G.R. n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) è composto da n. 13 (tredici) facciate esclusi allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. Tab. 1).pdf - b17fe67329a289b96ff184ed915553b2408ad88a43c6120822b4a07fa5b060ac
All. Tab. 2).pdf - 275d3d56c86a1ee4594952f9b6a1df3300711d50f9ccd91542f190e36b0101e4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

TAB. 1)

PROCEDURE CONCORSUALI IN CORSO-NECESSARIA CONCLUSIONE

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA	ESITI INCONTRO 09/09/2024	
		GRADUATORIA ATTIVA	PROCEDURA IN CORSO-NECESSARIA CONCLUSIONE
DIRIGENTI MEDICI	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	IRCCS G. PAOLO II	ASL BR
DIRIGENTI MEDICI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASL LE AOU OO.RR.	ASL BA ASL BT ASL FG
DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA		AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI MEDICI	CARDIOLOGIA	ASL FG ASL LE AOU POLICLINICO BARI	ASL BA ASL BR ASL BT AOU OO.RR.
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE	AOU OO.RR.	ASL BA ASL BT ASL FG IRCCS G. PAOLO II
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA		IRCCS G. PAOLO II
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA VASCOLARE	ASL TA	AOU OO.RR.
DIRIGENTI MEDICI	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	ASL BA	AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA	ASL BR AOU POLICLINICO BARI	IRCCS G. PAOLO II
DIRIGENTI MEDICI	GASTROENTEROLOGIA	AOU POLICLINICO BARI	ASL BA
DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA	ASL BA	
DIRIGENTI MEDICI	GERIATRIA		ASL BA ASL BR
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	ASL BR ASL FG	
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ASL FG	ASL BR
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	ASL BA ASL BR AOU OO.RR.	
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	ASL BT	ASL BA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA	ASL BA	ASL BR ASL BT AOU POLICLINICO BARI AOU OO.RR.
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA DEL LAVORO		ASL BA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE	ASL BA ASL BT	AOU OO.RR.
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE	ASL BA ASL BR	
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE		ASL BA ASL BR

TAB. 1)

PROCEDURE CONCORSUALI IN CORSO-NECESSARIA CONCLUSIONE

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA	ESITI INCONTRO 09/09/2024	
		GRADUATORIA ATTIVA	PROCEDURA IN CORSO-NECESSARIA CONCLUSIONE
DIRIGENTI MEDICI	NEFROLOGIA E DIALISI	AOU OO.RR.	ASL BA ASL BT ASL FG
DIRIGENTI MEDICI	NEONATOLOGIA	ASL LE AOU OO.RR.	
DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA		ASL BR ASL TA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA	ASL BA	ASL BR ASL BT
DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASL BA AOU OO.RR.	
DIRIGENTI MEDICI	ODONTOIATRIA	AOU POLICLINICO BARI	
DIRIGENTI MEDICI	OFTALMOLOGIA		ASL BA
DIRIGENTI MEDICI	ONCOLOGIA	ASL BR ASL BT AOU OO.RR.	
DIRIGENTI MEDICI	ORTOPEDIA	AOU POLICLINICO BARI	ASL BT ASL FG
DIRIGENTI MEDICI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ASL BA AOU OO.RR. IRCCS G. PAOLO II	ASL BR ASL FG ASL LE AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA	ASL BA	
DIRIGENTI MEDICI	PEDIATRIA	AOU POLICLINICO BARI AOU OO.RR.	ASL BA ASL BT
DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA	ASL BT ASL LE AOU OO.RR.	ASL BA
DIRIGENTI MEDICI	RADIODIAGNOSTICA	ASL TA IRCCS G. PAOLO II	ASL BA ASL BR ASL BT ASL FG AOU POLICLINICO BARI AOU OO.RR.
DIRIGENTI MEDICI	RADIOTERAPIA		AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI MEDICI	REUMATOLOGIA		AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI MEDICI	RISCHIO CLINICO		ASL BR
DIRIGENTI MEDICI	STRUTTURA SOVRADISTRETTUALE DIP. PATOLOGICHE		ASL BR
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE		ASL TA

TAB. 1)

PROCEDURE CONCORSUALI IN CORSO-NECESSARIA CONCLUSIONE

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA	ESITI INCONTRO 09/09/2024	
		GRADUATORIA ATTIVA	PROCEDURA IN CORSO-NECESSARIA CONCLUSIONE
DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA	AOU OO.RR.	ASL BA IRCCS G. PAOLO II
DIRIGENTI FARMACISTI		ASL BT	AOU OO.RR.
DIRIGENTI BIOLOGI		AOU OO.RR. IRCCS G. PAOLO II	
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE		AOU POLICLINICO BARI	
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE			AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE PREVENZIONE		ASL BA	ASL LE
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE RIABILITAZIONE		ASL BA	AOU POLICLINICO BARI
DIRIGENTI ANALISTI		AOU POLICLINICO BARI	
DIRIGENTI AVVOCATI		ASL BR	
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI			ASL LE
PERSONALE DELLA PREVENZIONE		ASL TA	
ORTOTTISTA		ASL BA	
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO		ASL BA	
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA		ASL BA	
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE		ASL BA	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		ASL BT	
AUTISTA AMBULANZA			AOU OO.RR.
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE-DATA MANAGER			ASL LE

TAB. 2)

RICHIESTE DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI REGIONALI IN SENO ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI PUBBLICI PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE AI SENSI DEL DPR 483/1997

AZIENDA	PROFILO	DISCIPLINA / SPEC	POSTI A BANDO
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	NEFROLOGIA	2
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	PSICHIATRIA	1
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA	2
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA-NEURORADIOLOGIA E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	3
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	UROLOGIA	1
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	2
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA	3
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	3
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	GASTROENTEROLOGIA	1
ASL BA	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA TRASFUSIONALE	1
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA TRASFUSIONALE	1
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA-ESPERTO ANGIOGRAFIA INTERVENTISTICA	5
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA	5
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	2
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	NEUROLOGIA	3
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA LEGALE	1
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	NEUROCHIRURGIA	2
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	GERIATRIA	2
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	3
ASL BT	DIRIGENTE MEDICO	NEUROLOGIA	3
ASL BT	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA	4
ASL BT	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA	1
ASL BT	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	1
ASL BT	DIRIGENTE MEDICO	PEDIATRIA	4
ASL FG	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		11
ASL LE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		4
ASL LE	DIRIGENTE PROFESSIONI SANITARIE_AREA PREVENZIONE		1
ASL TA	DIRIGENTE MEDICO	NEUROCHIRURGIA	7
ASL TA	DIRIGENTE MEDICO	NEONATOLOGIA	5
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE FARMACISTA		1
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA INTERNA	2
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA	1
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOCHIRURGIA	2
IRCCS G. PAOLO II	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA GENERALE	1
IRCCS G. PAOLO II	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA PLASTICA	1
IRCCS G. PAOLO II	DIRIGENTE MEDICO	EMATOLOGIA	3
ASL TA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		4
ASL TA	DIRIGENTE AVVOCATO		2
ASL FG	DIRIGENTE MEDICO	RADIODIAGNOSTICA	4
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTE MEDICO	UROLOGIA	3
IRCCS DE BELLIS	DIRIGENTE BIOLOGO	PATOLOGIA CLINICA	1
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	5
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	NEONATOLOGIA	4
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA INTERNA	2
ASL BR	DIRIGENTE MEDICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 gennaio 2025, n. 36

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, (p.IVA:01482040746) con dotazione di 36 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Sant'Antonio da Padova" ubicata in Mesagne (BR) in via Arno n.9

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione*

all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della

azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."
-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi

previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.*

(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n.547 del 15/03/2019, il Responsabile del Servizio Area Sociale e Culturale del Comune di Mesagne (Br), confermava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n.23 del 17/12/2010, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/2006 e degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi., per la struttura denominata *"S. Antonio da Padova*" sita in Mesagne (Br) alla via Arno n.9, con una capacità ricettività di 36 posti letto.

In data 03/02/2020 il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n.36 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio in n.36 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI.
- conversione di n.9 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: n.9 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI (con n.9 pazienti psichiatrici).

Con PEC del 31/01/2020, la Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova n.36 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e n.19 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale (n. 9 pl oggetto di preintesa di mantenimento anziani + n. 10 pl di nuova assegnazione di cui 8 di mantenimento anziani e 2 di mantenimento demenze.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR* n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla RSA non autosufficiente "*S. Antonio da Padova*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3862 del 08/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".

Con riferimento alla RSA Non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 1 posto ulteriore in accreditamento oltre ai 19 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con PEC del 27/11/2021, acquisita al protocollo AOO_183_15970 del 06/12/2021 il Legale Rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, comunicava "*l'accettazione dell'accreditamento*

*dell' **ulteriore n.1 posti letto**, a completamento del nucleo minimo di 20 posti letto, per la suddetta struttura "S. Antonio da Padova".*

Con nota prot. n° AOO 183_740 del 19/01/2022, la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto e al legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, che: "(…) ai fini delle verifiche di cui innanzi il numero dei posti è il seguente: **posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio n. 36 e posti letto ai fini dell'accreditamento n. 20**".

Con PEC del 02/11/2023 acquisite al protocollo AOO_183_17342 del 06/11/2023, **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi** inviava nota prot. 45466 del 23/05/2023, comunicando: *"(…) A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che per la RSA "S. Antonio da Padova", sita alla via Arno n.7-9- Mesagne (BR), - con n° 34 posti letto mantenimento anziani e n° 2 posti letto mantenimento demenze, sono soddisfatti i requisiti strutturali e tecnologici mentre relativamente ai requisiti organizzativi, si relaziona come di seguito: il legale rappresentante con nota datata 11.11.2022, relativamente alla posizione delle infermiere, dichiara testualmente "… l'attività didattica o sanitaria svolta dal religioso non alla dipedenze di terzi, ma nell'ambito della propria congregazione e quale componente di essa, secondo i voti pronunciati, non costituisce prestazione di attività di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 2094 c.c., soggetta alle leggi dello Stato italiano, bensì opera di evangelizzazione religionis causa, in adempimento di fini della congregazione stessa, regolata esclusivamente dal diritto canonico, e quindi non legittima il religioso alla proposizione di domande dirette ad ottenere emolumenti che trovano la loro causa in un rapporto di lavoro subordinato con la precisazione che l'accettazione illegittima costituzionale di questa interpretazione dell'art.2094 c.c., sollevata in riferimento agli artt. 3 e 36 Cost., è manifestamente infondata, sia un quanto l'attività è resa in virtù di una libera scelta del religioso il quale, attraverso i voti di obbedienza, povertà e diffusione della fede, accetta di svolgerla senza un corrispettivo economico, sia in quanto il carattere di normale onerosità del rapporto di lavoro non riguarda le prestazioni svolte all'interno della comunità religiosa, sotto l'unico stimolo di principi morali, senza la tipica subordinazione e senza prospettive di retribuzione."."*

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi allegava l'ALLEGATO 2 contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e la relazione del Legale Rappresentante datata 11.11.2022.

Con PEC del 09/08/2023 acquisita al protocollo n. AOO_183_ 11640 del 09/08/2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto** incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota ASL_TA 138969 del 09/08/2023 esprimeva: " *(…) si ritiene che per la RSA NON AUTOSUFFICIENTI TIPO: MANTENIMENTO ANZIANI n.18 posti letto e MANTENIMENTO DEMENZE n.2 posti letto R.R. 4/2019, denominata "RSSA PER ANZIANI SANT'ANTONIO DI PADOVA" ed ubicata in Mesagne (BR) alla Via Arno n.9, non si possa esprimere un parere definitivo relativamente al possesso dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010 in quanto, pur valutando positivamente tali requisiti, si resta in attesa di conoscere le valutazioni circa il requisito organizzativo per quanti attiene la figura degli infermieri*.(…)"

Con riguardo ai rilievi di entrambi i Dipartimenti di Prevenzione ASL in merito al personale religioso infermieristico operante presso la struttura si evidenzia che:

- con Circolare INPS – Direzione centrale Contributi n.51 in data 18/02/1995, nel recare disposizioni in materia di assicurazione dei religiosi che prestano attività presso Istituzioni gestite dagli Ordini o Congregazioni di appartenenza evidenzia:

a. in forza della delibera consiliare n.204 del 21/10/1983 era stata riconosciuta come produttiva di obblighi assicurativi l'attività di lavoro prestata dai religiosi in favore degli Ordini e Congregazioni di appartenenza presso Organizzazioni gestite da tali Ordini e delle Congregazioni ed esplicanti attività che assumevano rilievo nell'ambito dell'Ordinamento giuridico Statuale;
b. La Corte Costituzionale, con l'ordinanza n.592/13 – 29/12/1989, ha chiarito che l'attività del religioso

– di qualunque specie - non può essere considerata come svolta alle dipendenze di un "terzo" quando è prestata a favore dell'Ordine o della Congregazione religiosa di appartenenza, o in istituti di essi facenti parte, dovendosi escludere la prestazione di attività lavorativa e ritenere la sussistenza di opera compiuta "religionis causa" in adempimento dei fini della Congregazione;

c. Allo scopo di superare le incertezze determinatesi nella vigenza della delibera n.204/1983 ne è stata disposta la revoca con delibera n.1428 del 07/12/1994 con le seguenti conseguenze:

1. Non può pretendersi alcuna contribuzione per l'attività prestata dai religiosi in favore dell'Ordine o della Congregazione di appartenenza;
2. Resta confermato l'obbligo assicurativo, secondo il dettato delle leggi n.392 del 03/05/1956 e n.535 del 24/06/1966, nel caso che i predetti religiosi svolgano attività lavorativa subordinata presso datori di lavoro con soggettività giuridica propria e distinta da quella degli Ordini o Congregazioni cui appartengono, facenti capo ad ordini o a Congregazioni diversi da quelli ai quali i religiosi appartengono, oppure a enti o organizzazioni non riconducibili ad alcun Ordine o Congregazione.

I principi precedentemente esposti sono stati sostanzialmente confermati in diverse sentenze (cfr. tra le altre Cass. Sez. lav. 07/04/1978 n.1624 e 22/02/1992 n.2195) con le quali la Suprema Corte ha confermato che il rapporto di lavoro subordinato del religioso non è regolato dalla normativa statale nei seguenti casi:

- Quando le prestazioni lavorative vengono svolte all'interno dell'ordine religioso a favore della sua comunità;
- Quando si verifica un appalto di servizi, stipulato dall'Ordine con terzi per il perseguimento degli scopi istituzionali, e la prestazione del religioso corrisponde all'adempimento dei doveri imposti dalle regole dell'Ordine.

Invece, quando le prestazioni del religioso verso terzi non sono direttamente connesse al suo voto di obbedienza, il rapporto di lavoro è regolato dalla normativa statale.
"In definitiva, quindi, l'attività svolta dal religioso non alle dipendenze di terzi, ma nell'ambito della propria Congregazione e quale componente di essa, secondo i voti pronunciati, non costituisce prestazione di attività lavorativa ai sensi dell'art.2094 c.c., soggetta alle leggi dello Stato, bensì opera di evangelizzazione "religionis causa" in adempimento dei fini della Congregazione stessa.

Alla luce delle considerazioni esposte, si ritiene che, ai fini della verifica del rispetto degli standard organizzativi minimi previsti dal RR 4/2019, il personale infermieristico religioso possa essere validamente conteggiato. Tuttavia, la tariffa regionale di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di RSA non autosufficienti di cui alla DGR n. 1512/2020, in ragione dell'impiego di detto personale, dovrà essere determinata in misura ridotta con successivo provvedimento della competente Sezione regionale.

Posto quanto sopra, si propone di:

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova (p.IVA:01482040746)
Rappresentante legale: Suor Anna Fumarola
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: via Arno n.9 – Mesagne (BR)
Denominazione: *"Sant'Antonio da Padova*"
Sede operativa: via Arno n.9 – Mesagne (BR)
N. posti autorizzati: n. 36 p.l. di cui: n.34 p.l. RSA mantenimento anziani- tipo A e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze - tipo B;

N. posti accreditati: n. 20 pl di cui: n.18 p.l. RSA mantenimento anziani - tipo A e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze- tipo B;
Responsabile sanitario: Dott. Fiore Giovanni nato il 27/06/1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 29/03/2001, specializzato in Radioterapia presso l'Università degli Studi di Parma il 17/11/2005, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n.6498 dal 15/01/2002.

Con la **Precisazione** che

- il legale rappresentante della "Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, a pena di inefficacia del medesimo, trasmetta:

  - la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e copia del contratto di lavoro del Responsabile sanitario.
  Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla

sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova (p.IVA:01482040746)
Rappresentante legale: Suor Anna Fumarola
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: via Arno n.9 – Mesagne (BR)
Denominazione: *"Sant'Antonio da Padova*"
Sede operativa: via Arno n.9 – Mesagne (BR)
N. posti autorizzati: n. 36 p.l. di cui: n.34 p.l. RSA mantenimento anziani- tipo A e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze - tipo B;
N. posti accreditati: n. 20 pl di cui: n.18 p.l. RSA mantenimento anziani - tipo A e n.2 p.l. RSA mantenimento demenze- tipo B;
Responsabile sanitario: Dott. Fiore Giovanni nato il 27/06/1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 29/03/2001, specializzato in Radioterapia presso l'Università degli Studi di Parma il 17/11/2005, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n.6498 dal 15/01/2002.

Con la **Precisazione** che

- il legale rappresentante della "Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi , a pena di inefficacia del medesimo, trasmetta:

- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario; copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova

  cageantoniane@pec.libero.it

- al Direttore Generale della ASL Brindisi
  direzionegenerale@asl.brindisi.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Brindisi
  servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi
  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto
  dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f) il presente atto, composto da n. 20 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 gennaio 2025, n. 37

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Emilia Anna D'Apote e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli operatori socio- sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- In data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*";
- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo,

la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;

- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero*.", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.*";
- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come

da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;

- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 07.05.2024, con prot. n. 0224597 del 13.05.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata avviata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- nelle more dell'espletamento del predetto iter istruttorio, in data 20.06.2024, è stato notificato Ricorso della Sig.ra Emilia Anna D'Apote contro la Regione Puglia e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dall'Ente sull'istanza del 07.05.2024 di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ai sensi dell'art. 15 L. n. 56/2023, nonché per l'annullamento della D.D. n. 154 del 29.03.2024 e di ogni altro atto anteriore, presupposto, connesso e conseguenziale lesivo degli interessi della medesima ricorrente;
- celebratosi il giudizio R.G. n. 781/2024 dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione Seconda, lo stesso si è concluso con la Sentenza n. 1329/2024, pubblicata il 30.12.2024, con la quale è stato disposto l'accoglimento del Ricorso:
  - con conseguente condanna della Regione Puglia alla riattivazione del procedimento e all'adozione di un provvedimento espresso entro il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto decisorio, avvenuta in data 31.12.2024, nonché alla rifusione delle spese di causa;
  - con contestuale nomina di Commissario ad acta nella persona del Prefetto di Bari, o suo delegato, al fine di provvedere, nell'ipotesi di inerzia della Regione Puglia, nell'ulteriore termine di trenta giorni su istanza di parte;
- a seguito di tanto, in data 21.01.2025, con prot. n. 0029493, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta è venuta a conoscenza per il tramite del difensore della Sig.ra Emilia Anna D'Apote dell'emanazione del Decreto del Prefetto della Provincia di Bari di nomina di suo delegato, quale Commissario ad acta, per l'esecuzione della Sentenza n. 1329/2024 del TAR per la Puglia – Sezione Seconda;
- l'istanza della Dott.ssa Emilia Anna D'Apote risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Dentale*" presso il Centro Didattico "*Ilerma*

di Lleida" (Spagna) nel luglio del 2020;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata a Santiago di Compostela (Spagna) il 24.11.2023;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Emilia Anna D'Apote è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote,**...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo

dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Emilia Anna D'Apote.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00041 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 38

ASL TA – Presidio Ospedaliero "Occidentale" di Castellaneta (TA), via del Mercato n. 1.
Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Urologia (codice 43) con 10 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*";

Con nota SGO prot. n. E/454100 del 19/09/2024, avente ad oggetto: "*ASL TA – Presidio Ospedaliero di Castellaneta (TA), Via del Mercato n. 1. "Domanda per l'Autorizzazione all'Esercizio ed Accreditamento Istituzionale di posti letto SSD UROLOGIA presso P.O. Castellaneta "San Pio" - via del Mercato n.1 - Castellaneta (TA).". Richiesta integrazione documentale e conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.*",

indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA, al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., al Direttore Generale dell'ASL TA e al Sindaco del Comune di Castellaneta (TA), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 05/08/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 149002 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/416082 in data 26/08/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL TA ha trasmesso istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento Istituzionale dell'Unità Operativa di Urologia (codice disciplina n. 43) con 10 posti letto, dichiarando "consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci…(omissis)…che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n.3 del 13.01.2005 e ss.mm.ii..".*
La medesima istanza riporta quale Direttore Sanitario del Presidio "la Dr.ssa Vittoria Maria VINCI, nata a omissis il 05/0711967, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università di SIENA il 12/04/1994, Specializzazione in IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA INDIRIZZO SANITA' PUBBLICA conseguita l'11/11/1998 a SIENA
iscritta Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Taranto dal 26/09/2005 al numero 02975.".

In relazione a quanto sopra;

***atteso che** la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:*

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, che:*

"(…)
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
(omissis).";

***considerato che** con Deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 03/07/2023, ad oggetto "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018.", la Giunta Regionale ha deliberato "di modificare il Regolamento regionale n. 14/2020, secondo lo schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015", di cui all'Allegato A", prevedendo per il P.O. di Castellaneta (TA), inter alia, la disciplina UROLOGIA con 10 posti letto;*

nelle more dell'approvazione e della consequenziale entrata in vigore del Regolamento di modifica del R.R. n.

14/2020, di cui sopra, ***la scrivente Sezione invita:***

- *il Direttore Generale dell'ASL TA a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA copia della seguente documentazione:*
  - ***ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:***
    - ***autorizzazione comunale alla realizzazione*** *dell'U.O. di Urologia (cod. 43) con 10 posti letto presso il Presidio Ospedaliero di Castellaneta (TA) in via del Mercato 1;*
    - ***titolo di proprietà dell'immobile;***
    - ***titolo attestante l'agibilità dell'immobile****;*
    - ***titolo di godimento dell'immobile o altro titolo legittimante****;*
    - ***relazione tecnica del progetto e relativa planimetria****;*
    - ***designazione del Direttore Sanitario del presidio e allegazione dei titoli accademici;***
    - ***designazione del Responsabile clinico dell'U.O. di "Urologia" (Disciplina cod. 43) e allegazione dei titoli accademici;***
    - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 45/2000****, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante,* ***recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura U.O. Urologia (cod. 43)****;*
    - ***Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente il possesso dei requisiti minimi, ai sensi del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e della L.R n. 9/2017 e s.m.i.*** *e copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
    - ***Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*** *e copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
    - ***Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di conformità alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario*** *e copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - ***(omissis)***

- *nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL TA,* ***il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA****, ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, dell'U.O. "Urologia" (codice disciplina n.43) con n. 10 posti letto,*** *allocata presso il Presidio Ospedaliero di Castellaneta (TA) via del Mercato n. 1,* ***previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i****. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.02 "AREA DI DEGENZA"* ***e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio****;*

(…).".

Con *Pec* del 11/12/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 235926 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/619426 del 12/12/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nelle piante planimetriche, che diventano parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica, di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici (…).

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti organizzativi

(…)
La Direzione Sanitaria ha riportato qui di seguito il personale previsto:

- *Medici specialistici in urologia: N. 3*
- *Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri: n. 11*
- *Operatori Socio Sanitari: n. 4*

Direttore Medico del Presidio Ospedaliero:
***Dr.ssa Vittoria Maria VINCI**, nata a omissis il 05/07/1967, laureata in Medicina e Chirurgia presso Università di Siena (…), specializzazione in IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA INDIRIZZO IGIENE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI PUBBLICI (…), iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al numero 02975."*.
Responsabile delle attività Cliniche del Reparto di Urologia
***Dr. Sebastiano DI LENA**, nato il 01/01/1961 (…), laureato in MEDICINA E CHIRURGIA (BOLOGNA "ALMA MATER STUDIORUM") (…), specializzato in UROLOGIA (BARI "ALDO MORO") (…), iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di TARANTO (…) n. 000001587.*
CONCLUSIONI
*Dall'esame della documentazione, (..), dai grafici acquisiti e dall'esito dei sopralluoghi, si ritiene che **l'U.O. "Urologia" (codice disciplina n. 43) con n. 10 posti letto, allocata presso il Presidio Ospedaliero di Castellaneta (TA) via del Mercato n. 1**, possieda i requisiti minimi, generali e specifici (…).".*

Con *Pec* del 23/12/2024, è stata trasmessa nota prot. n. 245383 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/639136 di pari data, il Direttore Generale dell'ASL TA ha trasmesso tutta la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 454100 del 19/09/2024.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

tenuto conto della sopravvenienza normativa in materia di programmazione ospedaliera e dunque del R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/20 "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", ha confermato per il Presidio Ospedaliero Occidentale – Castellaneta (TA), tra l'altro, n. 10 p.l. per la disciplina di Urologia (cod. 43);

la scrivente Sezione propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'ASL TA, in persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Vittoria Maria Vinci, nata il 05.07.1967, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva Indirizzo Igiene Ed Organizzazione Dei Servizi Ospedalieri Pubblici e iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al numero 02975, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Urologia (cod. 43) con 10 p.l., con sede presso il P.O. "Occidentale" di Castellaneta (TA) – quarto piano in via del Mercato n. 1, il cui Responsabile clinico è il Dr. Sebastiano Di Lena, nato il 01/01/1961, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Urologia e iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Taranto n. 000001587;

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL TA dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL TA è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali

da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'ASL TA, in persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Vittoria Maria Vinci, nata il 05.07.1967, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva Indirizzo Igiene ed Organizzazione Dei Servizi Ospedalieri Pubblici e iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al numero 02975, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Urologia (cod. 43) con 10 p.l., con sede presso il P.O. "Occidentale" di Castellaneta (TA) – quarto piano in via del Mercato n. 1, il cui Responsabile clinico è il Dr. Sebastiano Di Lena, nato il 01/01/1961, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Urologia e iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Taranto n. 000001587;

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL TA dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL TA è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'A.S.L. TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Castellaneta (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà trasmesso alla Società Exprivia S.p.A. - hd.edotto@exprivia.com;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 42

COMUNE PALAGIANO - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Palagiano (Ta) per una Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "Casa Alloggio per disabili gravi" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 8 p.l. sita in Palagiano alla via San Marco snc – ASL TA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art.29, comma 6:
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
*a) **articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);***
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).

continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del regolamento

regionale 18 gennaio 2007 n. 4, fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1. il fabbisogno regionale di strutture;
2. i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3. i requisiti per l'accreditamento istituzionale;
sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui ai regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti) e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro Diurno per disabili) già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dai rispettivi e precedenti regolamenti regionali (n. 3/2005 e n. 4/2007, art. 66).

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e della data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dai comuni o dai privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ovvero quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che sono in possesso dai pareri positivi espressi dagli organi competenti, sempre che la richiesta sia antecedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all' esercizio e dell'accreditamento.*

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.

Con riferimento alla struttura in oggetto**,** in data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019);

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…)*
d) i posti letto di Residenza socio sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e smi, di Comunità socio riabilitativa ex art. 57 R.R. n.4 del 2007 e smi e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle Asp o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento (…)."

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, alle strutture ex art. 57 R.R. n. 4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

1.I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio

istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."

Con pec trasmessa in data 04/04/2024 ad oggetto "*Prot. N.9988 del 04-04-2024 - Centro sociale polifunzionale per minori, anziani e disabili gravi - Trasmissione elaborati e determina di variazione al progetto esecutivo*", acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0175936/2024 del 10/04/2024, il Comune di Palagiano trasmetteva la seguente documentazione:

- Elaborati planimetrici;
- Determinazione n. 148 del 27/05/2016 ad oggetto "*PO FESR PUGLIA 2007- 2013. Asse III. Linea 3.2 Azione 3.2.1 - Accordi di Programma con gli Ambiti Territoriali Sociali per la Infrastrutturazione sociale e sociosanitaria (Del. G.R. n. 269 del 14/02/2012 - BURP n. 34 del 6 marzo 2012). Approvazione perizia di variante e suppletiva*."

Ad integrazione della precedente documentazione, con pec trasmessa in data 07/05/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0218444/2024 del 07/05/2024, il Comune di Palagiano (Ta), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 - dal Sig. Lasigna Domenico Pio, in qualità di legale rappresentante del Comune di Palagiano – P.I. 00864660733 - con sede in Palagiano, C.so Vittorio Emanuele n.4, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 (ex art. 57 R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.) denominata "*Casa Alloggio per disabili gravi*" sita in Palagiano alla via San Marco snc (1 piano) per n. 8 posti letto.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R n. 4/2019 o soggetti disabili R.R n. 5/2019 (allegato REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - della D.G.R 793 del 2019);
- Determina n. 127 del 28/04/2014 ad oggetto "*PO FESR PUGLIA 2007-2013. Asse III. Linea 3.2 Azione 3.2.1. – Accordi di Programma con gli Ambiti Territoriali Sociali per la Infrastrutturazione sociale e sociosanitaria (Del G.R. n. 269 del 14/02/2012 – BURP n. 34 del 6/03/2012). Riapprovazione progetto esecutivo di "Centro sociale polifunzionale per anziani disabili e minori" a seguito delle modificazioni apportate su richiesta della Regione Puglia.*";
- Programma operativo FESR 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1. "*Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Massafra per la realizzazione del piano di Investimenti per infrastrutture sociali e sociosanitarie degli enti (…) Comune Palagiano – Progetto "Centro sociale polivalente per minori, anziani e disabili gravi*.";
- Allegato A "*Descrizione degli interventi che compongono il piano di investimenti dell'ambito territoriale di Massafra*";
- Allegato B "*Quadri economici degli interventi che compongono il piano di investimenti dell'ambito territoriale di Massafra*";
- Relazione tecnica generale;
- Tav. AR 04 _Elaborato planimetrico del piano primo relativo al progetto;
- Visura per immobile_ Agenzia delle Entrate Ufficio provinciale di Taranto.

Facendo seguito alla presentazione della predetta istanza, con nota prot. n. AOO 183/0467624/2024 del 26/09/2024 lo scrivente Servizio chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, informazioni in merito al finanziamento concesso al Comune di Palagiano per il progetto di un "*Centro sociale polivalente per minori, anziani e disabili gravi*"

In risposta alla richiesta di chiarimenti, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà attestava con nota prot. n.0494754/2024 del 10/10/2024 ad oggetto *"Riscontro nota Prot.N.0467624-2024 _Attestazione relativa al Progetto "Centro sociale polivalente per minori, anziani e disabili gravi" del Comune di Palagiano. FE3.200641."* che il Comune di Palagiano_ P.I. 00864660733_ con sede legale in Palagiano, C.so Vittorio Emanuele n.4, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1 per il progetto di un "*Centro sociale polivalente per minori, anziani e disabili gravi*".

Con nota prot. n. AOO183/0588513/2024 del 28/11/2024 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Palagiano di trasmettere "*l'attestazione sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia in merito al progetto di Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 (struttura ammessa a finanziamento ex art. 57 R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.) denominata "Casa Alloggio per disabili gravi" da realizzare in Palagiano alla via San Marco snc (1 piano) per n. 8 posti letto*" ed il "*Titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante*", al fine di poter procedere con l'istruttoria.

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale, il Comune di Palagiano con pec del 02/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/597052 del 03/12/2024, trasmetteva le visure catastali dimostranti la proprietà dell'immobile.

Ad integrazione della precedente pec, con nota pec del 05/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/0605113 del 05/12/2024, il Comune di Palagiano attestava "*la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia in merito al progetto di RSA di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n.5/2019 denominata "Casa Alloggio per disabili gravi" in Palagiano alla via San Marco snc (1 piano) per n.8 posti letto*."

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata pec del 07/05/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0218444/2024 del 07/05/2024, nonché dalla nota prot. n. 0494754/2024 del 10/10/2024, acquisita dalla competente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, è evidente che l'ipotesi di specie ricade nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della legge 9/2017 avendo il Comune di Palagiano ottenuto un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo FESR 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1 per il progetto di un "*Centro sociale polivalente per minori, anziani e disabili gravi*" con A.D. n. 599 del 11/12/2013 per la realizzazione di una Comunità socio-riabilitativa ex art. 57 del R.R. n. 4/2007.

Tanto considerato si rileva che:
Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento",* pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – "**R.R. n. 5/2019 - Fabbisogno nuclei di mantenimento disabili gravi e disabili non gravi o privi del sostegno familiare**"

2. **"Comunità socioriabilitativa ex art.57 R.R. n.4/2007 e s.m.i.**

- *"ai posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i*

realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019. Queste ultime potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo E. In tal caso, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come nuovi nuclei di RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B.
In alternativa, potranno mantenere lo status di strutture socioassistenziali e, pertanto, richiedere l'autorizzazione al funzionamento come una delle strutture socioassistenziali per disabili di cui al R.R. n. 4/2007 (…omissis…);
Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.
Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dal R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto".

- Nell'allegato A al paragrafo 2 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART.9 COMMA 3, LETT. d) R.R. N.5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO –

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex Comunità socioriabilitative art. 57 R.R.4/2007 e smi

L' art. 12 del R.R. n. 5/2019, al paragrafo 12.4 prevede :

"1.. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/ 2007 e s.m.i. e le RSSA e x art. 58 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento come alla data di entrato in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti disabili."

Ai sensi del precedente art. 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell' art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIM I PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili*

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili*

- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili*
- *7.3.2 requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare"*
- **Al paragrafo 8 – R.R. n. 5/2019 - Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte delle strutture ammesse a finanziamento**
-

Tipologia di finanziamento ammesso

"*Il R.R. n. 5/2019 all' art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.*

Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull' Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014- 2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo. (…)"

Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune di Palagiano ha dichiarato nel modello di domanda di autorizzazione alla realizzazione che intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2007 e s.m.i.

Richiamato in particolare, l'art. 57 del R.R. n. 4/2007 nel quale si prevede esplicitamente che:
"*La struttura è costituita da:*
• camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 11 o doppie con uno spazio complessivamente non inferiore a mq. 16 per due posti letto;
• servizio igienico, attrezzato per la non autosufficienza, in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante;
• per le camere da letto doppie, la disposizione dei posti letto è in orizzontale, evitando la disposizione "a castello";
• dotazione di condizionatore d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti.
La struttura deve comprendere una sala pranzo e cucina attrezzata, uno spazio destinato alle attività giornaliere ed al tempo libero, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve, inoltre, essere dotata, per ogni piano, di un servizio igienico doppio, distinto per uomini e donne, ad uso collettivo, opportunamente attrezzato, ed un servizio igienico riservato per il personale.
Tutti i locali sono privi di barriere architettoniche ed adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza."

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. 0494754/2024 del 10/10/2024 acquisita dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 07/05/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n.AOO183/0218444 ed in particolare dagli elaborati planimetrici del piano primo del progetto in cui è indicata la ripartizione degli ambienti con l'indicazione della destinazione d'uso e la relativa metratura della Comunità socio-riabilitativa ex art. 57 del R.R. n.4/2007;

Rilevata la corrispondenza tra i requisiti richiesti dall'art. 57 del R.R. n. 4/2007 e l'elaborato planimetrico del piano primo presentato a questa Sezione;

Considerato, altresì, che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art.29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo il Comune di Palagiano ottenuto un finanziamento FESR per la realizzazione della Comunità socio –riabilitativa ex art. 57 del R.R. n.4/2007.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato;

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Palagiano (Ta) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dallo stesso Comune di Palagiano – PI 00864660733 con sede in Palagiano, C.so vittorio Emanuele n. 4, per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "*Casa Alloggio per disabili gravi*" (ex art. 57 del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 8 posti letto da realizzarsi nel Comune di Palagiano alla via San Marco snc;

con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Palagiano e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
III. Il Comune di Palagiano è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec alla scrivente Sezione in data 07/05/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2007;
IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Palagiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Palagiano alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 8 posti letto di Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019;
VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Palagiano (Ta) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dallo stesso Comune di Palagiano – PI 00864660733 con sede in Palagiano, C.so vittorio Emanuele n. 4, per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "*Casa Alloggio per disabili gravi*" (ex art. 57 del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 8 posti letto da realizzarsi nel Comune di Palagiano alla via San Marco snc;

con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Palagiano e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
III. Il Comune di Palagiano è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec alla scrivente Sezione in data 07/05/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.4/2007;
IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Palagiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Palagiano alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 8 posti letto di Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019;
VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al legale rappresentante del Comune di Palagiano – PI 00864660733 - con sede in Palagiano, C.so Vittorio Emanuele n.4 (**comunepalagiano.sindaco@postecert.it**);

- al Comune di Palagiano (**comunepalagiano.servizisociali@postecert.it**);
- al dipartimento al welfare (**dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2025, n. 43

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero igienista dentale Dott.ssa Luisa Sacchetti e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la

possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- In data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*". Tra i rilievi

ministeriali, inoltre, è stato posto in debita evidenza che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";

- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;
- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla*

cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.";

- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 04.07.2024, con PEC avente prot. n. 0339640 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Luisa Sacchetti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio, la richiamata Sezione:
  - con nota contrassegnata da prot. n. 0355156 del 12.07.2024, ha informato l'istante di aver richiesto cautelarmente al Ministero della Salute parere relativamente all'esercizio in deroga anche per le figure sanitarie degli igienisti dentali e di essere in attesa di indicazioni ministeriali in ordine al quesito proposto;
  - con nota acquisita al prot. n. 0587762 del 28.11.2024, ha ulteriormente fornito aggiornamenti alla Dott.ssa Luisa Sacchetti sulle evoluzioni istruttorie di cui trattasi, ragguagliandola sui rilievi innanzi dettagliatamente rappresentati recati dal parere del Ministero della Salute, pervenuto alla Regione Puglia in data 22.10.2024;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Luisa Sacchetti risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "*Tecnico Superiore in Igiene Dentale*" presso "*ILERNA Centro Integrale di Formazione Professionale*" di Lleida (Spagna), rilasciato in data 08.04.2022;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio degli Igienisti Dentali della Catalogna "*COHIDEC*" di Barcellona (Spagna) il 27.04.2024;

- è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Luisa Sacchetti è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Luisa Sacchetti, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Luisa Sacchetti, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Luisa Sacchetti fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Luisa Sacchetti, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di igienista dentale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Luisa Sacchetti, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. A tal proposito si ribadisce che il Ministero della Salute, nel parere del 22.10.2024 richiamato in narrativa, ha evidenziato che per alcune tipologie di figure professionali, "*in particolare, gli igienisti dentali con titolo conseguito in Spagna, il riconoscimento della qualifica, ai sensi del d.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE, avviene previo superamento di consistenti misure compensative*";
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale alla Dott.ssa Luisa Sacchetti fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di igienista dentale fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto

dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Luisa Sacchetti.

Il presente provvedimento è composto di 12 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 12 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00043 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 febbraio 2025, n. 32

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).
Proponente: New Solar Green S.r.l. con sede in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, C.F. e P.IVA 05059710755.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese,*

concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

RILEVATO CHE:

- La **New Solar Green S.r.l.** (per brevità la "Società" o "Proponente") con PEC del 08/02/2021, acquisita al prot. n. 1260 di pari data presentava alla Regione Puglia istanza telematica di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. HQRTIT2**, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "San Paolo" della potenza nominale di 26,40 MWe e potenza complessiva di 31,170 MWp nel comune di Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione nei

comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).

- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 2729 del 26/02/2021, in atti al prot. n. 2044 di pari data, comunicava ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvio del procedimento di PAUR e, contestualmente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web.
- L'ANAS, con propria nota prot. 164210 del 17/03/2021, in atti al prot. 2763 del 18/03/2021 esprimeva l'assenza di interferenze con le strade statali di propria competenza.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 3056 del 26/03/2021, trasmetteva alla società una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.
- La società con PEC del 01/04/2021, in atti al prot. 3345 di pari data, chiedeva l'apertura del portale Sistema Puglia al fine del caricamento degli elaborati progettuali da integrare.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:

  - con nota prot. n. 4935 del 02/04/2021, in atti al prot. n. 3377 di pari data, inviava alla società le richieste di integrazioni espresse dalle amministrazioni e dagli enti assegnando un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
  - con nota prot. n. 5839 del 21/04/2021, in atti al prot. 4028 di pari data, trasmetteva alla società le ulteriori richieste di integrazioni pervenute dalle amministrazioni e dagli enti.

- L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con propria nota prot. 12127 del 28/04/2021 in atti al prot. 4433 del 29/04/2021, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni.
- La società, con PEC del 30/04/2021 in atti al prot. 4492 di pari data, trasmetteva un link da cui scaricare la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con propria nota prot. 3056 del 26/03/2021 e, con ulteriore PEC del 30/04/2021 in atti al prot. 4501 di pari data, trasmetteva la "Comunicazione di documentazione integrata".
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 7965 del 25/05/2021 in atti al prot. n. 5637 del 26/05/2021, trasmetteva le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed avviava la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 04/06/2021 in atti al prot. 6056 di pari data, trasmetteva una nota di risposta alla richiesta integrazioni della scrivente Sezione di cui alla nota prot. 3056 del 26/03/2021.
- Il Comando Militare Esercito Puglia, con propria nota prot. M_D E24472 REG2021 0019845 06-09-2021 in atti al prot. 9370 del 20/09/2021, esprimeva il proprio parere favorevole all'impianto in oggetto.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:

  - con nota prot. n. 15842 del 04/11/2021 in atti al prot. n. 11543 del 05/11/2021, comunicava gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., assegnando alla società un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
  - con nota prot. n. 17566 del 02/12/2021 in atti al prot. 12715 di pari data, riscontrando alla richiesta di sospensione formulata dalla società, concedeva il termine massimo di 180 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico – Div. II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" trasmetteva la propria nota prot. 149437 del 23/12/2021 in atti al prot. 13572 del 31/12/2021, di richiesta di integrazioni.
- La società, con PEC del 18/01/2022 in atti al prot. 405 del 19/01/2022, riscontrava alla richiesta di integrazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e comunicava l'avvenuto caricamento dell'ulteriore documentazione prodotta sul portale Sistema Puglia.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 8849 del 18/07/2022 in atti al prot. n. 6901 di pari data, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 06/09/2022, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento

conclusivo di PAUR avente all'ordine del giorno la lettura ed analisi dei pareri pervenuti e la definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

- La società, con PEC del 04/08/2022 in atti al prot. 7615 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il differimento di 25 giorni della Conferenza di Servizi precedentemente comunicata.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 11067 del 06/09/2022 in atti al prot. n. 8739 di pari data, rinviava la Conferenza di Servizi dal 06/09/2022 al 05/10/2022.
- La Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto, con pec del 06/09/2022, trasmetteva proprie note prot. M_D MARSUD prot. nr. 0030881 - 06-09-2022 e M_D MARSUD prot. nr. 0030875 - 06-09-2022 relativamente al proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 9247 del 19/09/2022, trasmetteva a tutte le Autorità competenti per i PAUR, in primis la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, una nota di chiarimento in tema di "Qualificazione di aree Idonee ex art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021".
- La società, con PEC del 27/09/2022 in atti al prot. 9626 di pari data e con PEC del 05/10/2022 in atti al prot. 9951 di pari data, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa ed il proprio contributo ai fini della Conferenza di Servizi del 05/10/2022.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 12442 del 07/10/2022 in atti al prot. n. 10095 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 05/10/2022, durante la quale la scrivente Sezione riferiva in merito alla documentazione trasmessa dalla società in esito alla propria richiesta integrazioni di cui al prot. 3056 del 26/03/2021, chiedendo di perfezionare gli aspetti non ancora ottemperati e di potersi esprimere ai fini AU, nel procedimento PAUR di competenza della Autorità Competente Regionale, in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con propria nota prot. 182922 del 13/12/2022 in atti al prot. 13941 di pari data, trasmetteva parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto in oggetto di potenza nominale di 31.170 KW.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 15668 del 15/12/2022 in atti al prot. n. 14069 di pari data, convocava Conferenza di Servizi per il giorno 12/01/2023 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 30/12/2022 in atti al prot. 15539 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il rinvio della Conferenza di Servizi indetta per il 12/01/2023 in considerazione delle motivazioni specificate nella propria nota relativamente alla "*recente L.R. 7 novembre 2022, Nr. 28, modificata con l'approvazione del Disegno di Legge N. 206 del 12/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023–2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)", avvenuta lo scorso 21/12/2022, e in considerazione dei significativi impatti che, potenzialmente, potrebbero derivare al progetto in questione*".
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 152 del 04/01/2023 in atti al prot. n. 104 di pari data, chiedeva alla scrivente Sezione se si ritenesse di condividere la necessità avanzata dal proponente.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 254 dell'11/01/2023, comunicava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il proprio nulla osta al rinvio, considerata la motivazione addotta dal proponente.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 440 del 12/01/2023 in atti al prot. n. 294 di pari data, rinviava la Conferenza di Servizi dal 12/01/2023 al 31/01/2023.
- Il Comune di Salice Salentino, con propria nota prot. 1006 del 27/01/2023 in atti al prot. 1647 di pari data, comunicava di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 1419 del 06/02/2023 in atti al prot. n. 2504 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della

Conferenza di Servizi del 31/01/2023 e convocava per il giorno 16/03/2023 la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter della L.241/1990; durante la Conferenza la scrivente Sezione riferiva in merito alla necessità di acquisire l'asseverazione di disponibilità economica rilasciata in favore della società proponente.

- La società, con PEC del 15/03/2023 in atti al prot. 4541 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla scrivente Sezione una sospensione del procedimento alla luce delle proprie ulteriori motivazioni addotte, fra cui l'inserimento del progetto della società nel MasterPlan del Gruppo Edison della "Puglia Green Hydrogen Valley".
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 4564 del 16/03/2023, comunicava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di essere in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza i quali il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 non è rilasciabile e di rimanere in attesa di detti provvedimenti al fine di consentire un avanzamento dell'iter amministrativo di competenza di questa Sezione.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 5366 del 30/03/2023 in atti al prot. n. 5655 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 16/03/2023 durante la quale veniva accordata "*una sospensione eccezionale nel termine di 90 giorni al fine di consentire la definitiva espressione degli enti coinvolti tenendo conto delle modifiche normative intervenute in corso di procedimento, nonché delle circostanze in fatto rappresentate dalla società proponente nella nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura*".
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. I "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato media e minori", con propria nota prot. 127936 del 24/06/2023 in atti al prot. 10358 del 25/06/2023, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni.
- La società, con due PEC del 26/06/2023 in atti al prot. 10392 e 10399 di pari data, riscontrava con proprie controdeduzioni alla nota prot. 127936 del 24/06/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:

  - con nota prot. n. 10287 del 07/07/2023, convocava la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per il giorno 20/09/2023 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.
  - con nota prot. n. 15703 del 19/09/2023 in atti al prot. 12858 di pari data, faceva seguito ad una nota trasmessa dal Proponente in data 19/09/2023, acquisita al proprio protocollo in pari data al n. 15615, avente ad oggetto "Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023" che faceva espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento chiedendo allo stesso tempo che il progetto venisse valutato nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17/07/2023.

- Preso atto di quanto rappresentato dal Proponente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali riteneva di rinviare la Conferenza di Servizi prevista per il 20/09/2023 a data da destinarsi. Successivamente:

  - con nota prot. n. 215420 del 06/05/2024 convocava la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per il giorno 30/05/2024 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii;
  - con nota prot. n. 261401 del 31/05/2024 informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 30/05/2024 e rinviava i lavori di Conferenza al giorno 21/06/2024 ai fini della definizione conclusiva del procedimento; durante la Conferenza di Servizi del 30/05/2024 la scrivente Sezione rappresentava la necessità che la versione aggiornata del progetto, ridimensionato secondo quanto affermato dal proponente nelle controdeduzioni di maggio 2023, venisse caricata sul portale Sistema Puglia prima del rilascio dell'AU;
  - con nota prot. n. 319413 del 25/06/2024 comunicava la pubblicazione della "Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 21.06.2024".

- Questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot.n. 342266 del 05/07/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative, ai fini

dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio.

- Con prot. n. 352186 dell'11/07/2024, la Regione Puglia notificava il Provvedimento di VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale N. 00334 del 10/07/2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA.
- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava alla nota della scrivente Sezione prot.n. 342266 del 05/07/2024 con note prot. nn. 363155 e 363731 del 17/07/2024, in cui rammentava il contenuto della circolare prot. AOO_064- 20742 del 16/11/2023.
- La società, con PEC del 09/08/2024 in atti al prot. 407405 di pari data, trasmetteva il piano particellare di esproprio aggiornato.
- Questa Sezione regionale provvedeva a trasmettere propria nota di "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" via raccomandate A/R con prot. dal n. 422989 al n. 422998 del 31/08/2024.
- Con PEC acquisite ai prot. nn. 455419 e 455424 del 19/09/2024, il destinatario della nota prot. 422996 del 31/08/2024 formulava le proprie osservazioni.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. n. 567064 del 18/11/2024, trasmetteva alla Società le osservazioni ricevute in data 19/09/2024.
- La società, con PEC del 19/11/2024 in atti al prot. n. 569460 di pari data, trasmetteva comunicazione di avvenuto caricamento nella Sezione "Allegati CDS" del portale Sistema Puglia del progetto rimodulato come da prescrizioni ricevute nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 21/06/2024.
- La società, con PEC del 22/11/2024, in atti al prot. nn. 579039, 579042, 579058, 579059, 579060 di pari data, trasmetteva il riscontro alle osservazioni formulate in data 19/09/2024.
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 624158/2024 del 16/12/2024, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per l'impianto fotovoltaico in oggetto.
- La Società con nota del 18/12/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 630726/2024, e con note del 23/12/2024 acquisite in pari data agli atti del procedimento con i prot. nn. 638032/2024 e 639424/2024 trasmetteva dichiarazioni ed il link per scaricare la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. 624158/2024 del 16/12/2024.
- In data 27/12/2024, la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale, in atti del procedimento con il prot. n. 640792/2024 in pari data.
- Con nota del 31/12/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 647084/2024 la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 30/12/2024.
- Con note prot. 7266 del 08/01/2025, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia - Servizio Contratti e Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società in data 30/12/2024, che risulta ad oggi in corso di registrazione.
- La Società con nota prot. n. 14053 del 13/01/2025, comunicava di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica.

PRESO ATTO dei pareri ed osservazioni, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Regione e culminato nella conferenza decisoria del 21/06/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **ANAS Spa –** Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con la quale comunica

  "Con riferimento alla nota pervenuta tramite Pec in data 26.02.2021, (con Prot. ANAS CDG-0124113-I del 01.03.2021), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento ***non interferisce con le Strade Statali di ns competenza****, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.*
  Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione"

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche -** Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021 con la quale comunica che:

  "…La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che ***nulla osti*** *alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti* ***prescrizioni*** *di carattere generale:*
  - Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
  - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**,
  - Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021
  "…Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.
  Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.
  In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione."
  - Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021
  "..a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Avetrana (TA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302."
  - Nota prot. n. 7202 del 24.05.2023
  "(…) In merito al procedimento in oggetto, ID VIA 610, si evidenzia che per lo stesso lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 6509 del 28.05.2021, alla quale si invita a fare riferimento.".

- ***ASL Lecce –*** *Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 con la quale comunica*

  "Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico. Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi."

  Si osserva che nel verbale dei lavori di conferenza PAUR del 21/06/2024 viene riportato un estratto di cui al verbale di conferenza PAUR del 30/05/2024 durante la quale la ASL Lecce confermava: "*il parere favorevole già espresso anche alla luce di quanto rappresentato dal Proponente nel corso dell'odierna seduta*."

- **ARPA Puglia – DAP Brindisi**

  -Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021: Richiesta integrazioni
  -Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021: Controdeduzioni alle integrazioni documentali trasmesse dal Proponente
  -Nota prot. n. 43144 del 20.05.2024 (confermato dalla nota prot. 48179 del 10/06/2024): Parere del Dipartimento di Brindisi per il territorio di competenza. *"..si trasmettono di seguito le valutazioni di competenza dello scrivente DAP, inerenti alle pozioni di progetto e precisamente per le opere di connessioni ricadenti nel Comune di Erchie della Provincia di Brindisi.*
  Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale sul portale Ambiente della Regione Puglia al link: http://www.sit.puglia.iUportalfulli/Elenchi/Procedure+VIA riportato nella nota in oggetto, si esprime ***parere favorevole per la pozione di territorio della Provincia di Brindisi****."*

- **ARPA Puglia – DAP Lecce**

  -Nota prot. n. 52377 del 22.07.2021: Valutazione tecnica finale (negativa)
  -Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022: *"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)"*
  Si osserva che il Proponente si riservava nel corso della Conferenza del 05.10.2022 di controdedurre al parere negativo espresso.
  -Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023: "*esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza*."
  Si osserva che il Proponente nel corso della Conferenza del 31.01.2023 riferiva di aver già controdedotto al parere negativo espresso, rilevando "*l'assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite*".
  -Nota prot. n. 33473 del 3.05.2023: *"si conferma quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023[…]".*
  -Nota prot. n. 44349 del 24.05.2024: "*sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022, 01734 del 12/01/2023 e 33473 del 03/05/2023 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.".*
  -Nota prot. n. 50941 del 21.06.2024:*"sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023, 33473 del 03/05/2023 e 44349 del 24.05.2024 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza".*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio -****Nota prot. 3175 del 17/02/2021:*

  "Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.
  Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.
  Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it"
  Il proponente, in sede di Conferenza di Servizi del 31.01.2023 dà atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall'impianto.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**,

  - Nota prot. n. 5596 del 13/04/2021 della Struttura Tecnica – Sede di Brindisi con cui si richiedono integrazioni documentali
  -Nota prot. n. 5596 del 13/04/2021. Parere con prescrizioni: "
  "…Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole all'attraversamento in oggetto - Attraversamento 1- Canale Centonze (ID 102 Consorzio Bonifica Arneo) ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni: poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si prescrive un franco di sicurezza di almeno metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato. Con la progettazione esecutiva dovranno essere prodotte un numero congruo di sezioni trasversali della TOC in scala almeno 1:50 e dovrà essere elaborato con un maggiore livello di approfondimento lo studio geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17 /01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di indagini geognostiche puntuali di dettaglio relativamente all'area dell'atraversamento. Dovrà inoltre essere trasmesso il parere definitivo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Per le opere a farsi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari, da dettagliare in apposito elaborato progettuale, affinché non venga creato neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque ed una alterazione alla morfologia preesistente dei luoghi. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota con cui rilascia il proprio parere favorevole a condizione della presentazione della richiesta di autorizzazione agli attraversamenti con invio degli elaborati esecutivi e degli altri documenti previsti dal Regolamento regionale n.17/2013, gli elaborati esecutivi modificati in base alle prescrizioni di questa Sezione e degli altri Enti intervenuti, dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà provvedimento di autorizzazione da parte del competente Consorzio di Bonifica di Arneo e sottoscrizione del Disciplinare. Al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale as-built, con apposita dichiarazione di professionista abilitato in merito alla rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato. Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 16 marzo p.v."
  Il proponente, in sede di Conferenza di Servizi del 16.03.2023 dichiara che le condizioni indicate siano ottemperabili

- **Associazione Legambiente - Futuro Verde** Osservazioni pervenute alla Autorità competente per il

PAUR con pec del 22.06.2021

Si rileva che le controdeduzioni del proponente sono state depositate agli atti del PAUR di cui al relativo riscontro citato nel verbale dei lavori di conferenza PAUR del 31.01.2023

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**,

  -Nota prot. n. 23464 del 24/08/2021
  "*Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni*:
  - *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
  - *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
  - *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;*
  - *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
  - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
  - *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*
  - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia."*
  - -Nota prot. n. 26791 del 26/09/2023: Conferma del parere precedentemente espresso con prot. 23464 in data 24/08/2021

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia**", nota prot. n. M_D E24472 REG2021 0019845 06-09-2021 *"[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*

  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .
  Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD- DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Ministero della Difesa - Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, nota M_D MARSUD prot. nr. 0030875 – 06-09-2022, comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento
- **Comune di Salice Salentino**

  -Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021: Parere favorevole al progetto
  -Nota prot. 0009433 del 05.10.2022 del Settore III - Lavori Pubblici – Manutenzione Patrimonio - Urbanistica – Ambiente – Suap: "*Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del*

08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con codice ID_VIA 610. Riscontro Vs. nota del 23/09/2022"

-Nota prot. 1006 del 27.01.2023 (in atti al prot. 1647 di pari data), con cui il Comune di Salice Salentino comunicava anche alla scrivente Sezione di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto

- Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salice Salentino n. 28 del 09/03/2023 avente ad oggetto *"ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI SALICE SALENTINO E LA SOCIETA` NEW SOLAR GREEN S.R.L., PER LA COMPENSAZIONE E IL RIEQUILIBRIO AMBIENTALE A FRONTE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE IN LOCALITA' "SAN PAOLO" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALICE SALENTINO" al cui art. 6 della suddetta convenzione si legge che:*

"Art. 6 – Misure di compensazione

6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo omnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A."

- **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**

-Nota prot. n. 9762 del 04.05.2022 con la quale si comunica che:

"*sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio. In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.*

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame."

-Nota prot. 16026 del 14.02.2022 con cui il Consorzio comunicava la fattibilità dell'intervento stabilendone le condizioni previa sottoscrizione di atto di impegno del rispetto delle stesse da parte della Società proponente

-Nota prot. n. 363 del 09.01.2023: *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.*

Inoltre, per quanto attiene gli attraversamenti delle opere gestite da questo Consorzio con la linea di connessione e vettoriamento dell'impianto, si fa presente che il proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. L'autorizzazione sarà perfezionata mediante sottoscrizione di apposito "Disciplinare" contenente le condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva dei lavori e di validità dell'autorizzazione, come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013."

- **SNAM Rete gas S.p.A.,** nota prot. n. EAM53306-DISOR/CBR/TTR/Prot. n.85 del 18/08/2022:

"…sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o

varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,** prot. n. 4818 del 31/08/2022

  "Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce,** nota prot. MIC|MIC_SABAP- BR-LE|06/09/2022|0013604-P con la quale comunica il proprio Parere Endoprocedimentale:

  "questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.
  Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali.
  La Scrivente resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione dei relativi atti."

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto,** nota prot. MIC|MIC_SN- SUB|05/10/2022|0007308-P con la quale comunica il proprio Parere Endoprocedimentale:

  ***"..**attese le criticità individuate in narrativa, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento"*

- **Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Puglia,** nota prot. MIC|MIC_SR-PUG_ UO8|05/10/2022|0010944-P con la quale comunica che

  "visti i pareri endoprocedimentali pervenuti:
  - nota SABAP-BR-LE prot. n. 13604 del 06.09.2022, acquisita al protocollo del Segretariato con n. 10933 del 05.10.2022;
  - nota SN-SUB prot. n. 7263 del 04.10.2022, acquisita al protocollo del Segretariato con n. 10932 del 05.10.2022;
  questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento."
  Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Puglia, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 rappresenta che:
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 5.10.2022, il Proponente si riservava di controdedurre ai pareri espressi, ribadendo che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talché i medesimi sono da ritenersi non vincolanti;
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente faceva riferimento alle proprie controdeduzioni datate 13.12.2022;
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023, il Proponente rappresentava che con DL 13/2023 è stato inserito un terzo periodo al co. 8 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e sancito che la competenza del MIC è limitata all'espressione di pareri relativi ai soli progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela ex D.Lgs. 42/2004 da cui l'area di progetto è estranea;
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti

nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "*espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.*"
-non si sono registrati nuovi contributi da parte del MIC – Segretariato regionale per la Puglia

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi**, nota prot. 2979 del 09/03/2021 con cui si comunica che "*dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m). Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".*

  Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questa Sezione ha preso atto:
  -delle dichiarazioni rese a verbale di CDS del 05/10/2022 da parte del Proponente che riferiva di aver "*riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021*.".
  -di quanto riportato dal referente del Comando e reso a verbale di CDS del 31/01/2023 in cui si rilevava che "*non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza, il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11"*
  -di quanto riportato dal proponente e reso a verbale di CDS del 31/01/2023 ovvero che *"pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF"*.

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce**, nota prot. 16156 del 04/10/2022 con cui si comunica che "*limitatamente agli aspetti di competenza, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto** in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.*

  Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:
  1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.
  2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.
  Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questa Sezione ha preso atto della conferma del parere espressa mediante dichiarazione rese a verbale da parte dei Vigili del Fuoco nella Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023.

- **RFI S.p.a.** – Nota prot. n. 1033 del 05.10.2022 con la quale comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione

- **Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali – Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, Prot. 182922 del 13/12/2022 con è stata trasmessa la nota avente ad oggetto "*PARERE*

FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO. Costruzione e esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 31.170 KW sito nel Comune di Erchie (BR). ID PROCEDIMNTO 1653" con cui si esprime

[…]

"*il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società NEW SOLAR GREEN S.R.L., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.*

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società NEW SOLAR GREEN S.R.L., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata".

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, questa Sezione ha preso inoltre atto della documentazione depositata sul portale regionale sistemapuglia relativa alla "Attestazione di conformità" resa dal progettista e datata 01/12/2022 e trasmessa il 02/12/2022 all'indirizzo pec "dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it" riferita alla costruzione "*in posa (sotterranea), aventi tensione d'esercizio di 30 Kv per il tratto in MT e 150 Kv per il tratto in AT*" con cui, fra le varie attestazioni, viene attestato "*ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e s. m.*

i. che le condutture elettriche descritte sono state progettate in cavo cordato ad elica"

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce** – Parere prot. n. 5773 del 30/01/2023,

"[…] Pertanto, le ragioni di fatto e di diritto sopra evidenziato inducono all'emanazione di parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto" Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 rappresenta che:

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente formulava a verbale le proprie osservazioni al parere riservandosi di "*controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022*.".

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "*espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.*"

-non si sono registrati nuovi contributi da parte del Servizio Territoriale di Lecce

- **Provincia di Brindisi – Area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente**,

-con propria nota prot.n. 14176 del 24/04/2023, inviava in allegato il proprio contributo precedentemente espresso con prot. 5106 del 13/02/2023 indicante le modalità per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche;

-con propria nota prot.n. 27552 del 11/08/2023, indicava che *"Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale di codesta Regione si evince che il territorio della Provincia di Brindisi risulta*

interessato dalle sole opere di connessione alla Rete.
Tanto premesso, nel richiamare integralmente quanto rappresentato da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 e prot. n. 14176 del 24/04/2023, in relazione ai prescritti titoli autorizzativi di competenza di questo Servizio, si rappresenta che le istanze di cui alle suddette note dovranno essere presentate direttamente presso questo Servizio e che il rilascio di eventuali ulteriori titoli autorizzativi di competenza di altri Servizi di questa Provincia resta subordinato alla presentazione presso gli stessi di espressa istanza.".

- ***La Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità**, con propria nota prot.n. 39476 del 21/10/2024, inviava il proprio parere di competenza esprimendo "parere favorevole "di massima" alla realizzazione dell'intervento, limitatamente alle opere che interferiscono con il tratto di viabilità di propria competenza, il tutto subordinato alla successiva presentazione da parte del soggetto proponente dell'Istanza di Concessione ad eseguire i lavori di attraversamento interrato di elettrodotto nel tratto di S.P. 144 dalle coordinate nel territorio del Comune di Avetrana (TA).*
  […]
  Si precisa, infine, che:
  gli interventi potranno essere avviati solo dopo l'avvenuta firma della Convenzione tra le parti e dopo il rilascio della relativa Determinazione Dirigenziale che autorizza l'esecuzione dei lavori.
  L'effettivo inizio dei lavori sul tratto della SP in questione dovrà essere comunicato a questo ufficio almeno 15 giorni prima e dovrà essere contestualmente aggiornato il cronoprogramma con l'indicazione precisa dei giorni necessari per l'esecuzione."

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**Nota prot. n. 131149 del 09/08/2023 che richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.
  Il proponente sul portale sistemapuglia ha reso disponibile la pec del 11/01/2021 con cui trasmetteva alla Sezione UNMIG la *DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE* datata 07/01/2021 nella quale il progettista dell'impianto "*dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per- linee elettriche e impianti alla data del 07/01/2021 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.*"

- **ENAC**, Nota prot. n. 25417-P del 05/03/2021 con cui comunica che:

  […]
  "al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
  Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".
  Si prende atto che il proponente in riferimento al parere ENAC ha reso disponibile sul portale sistemapuglia la trasmissione via pec datata 23/04/2021 relativa alla verifica svolta dal progettista incaricato con cui si dichiara che è stato presentato ad ENAC il Modello Riepilogativo MWEB_2021_0669Ver.1

- **Terna S.p.A,**

Benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036 (prot. TERNA/P20210007916) di cui si riportano alcuni estratti:

"Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie";

- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 07.09.2020 (ns. prot. TERNA/A20200055870); per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

[…]

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;

- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201900987 della società Trina Solar Gea S.r.l, codice pratica 201901536 della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE della RTN 380/150 kV di Erchie dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs, cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro- Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs, cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it)

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

[…]"

Nota prot. n. 69196 del 09/08/2022***:***

[…]

Premesso che:

- in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da

31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);
- in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;
- in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione
- In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete".

- **Regione Puglia**, **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VIncA**

-Nota prot.n. 89 del 08/09/2021 di trasmissione del parere del Comitato VIA regionale prot. 12853 del 08/09/2021
-Nota prot.n. 12324 del 05/10/2022 di trasmissione del "*parere definitivo non favorevole di compatibilità ambientale, prot. n. 15509 del 27.10.2021, reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 27.10.2021 a valle delle osservazioni prodotte dal Proponente trasmesse il 13.09.2021 e valutate da quest'ultimo.*"
- Parere della Commissione VIA regionale prot. 7372 del 04/05/2023 espresso nella seduta del 04/05/2023 – Riesame di cui si riportano le conclusioni: "*Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le osservazioni formulate dai proponenti successivamente alla data del 27/10/2021 e l'ulteriore documentazione prodotta non permettano di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e non forniscano argomenti utili a superare il parere già espresso da questo Comitato nelle sedute del 08/09/2021 e 27/10/2021.*
Restano ferme le eventuali valutazioni da parte del competente Ufficio regionale in merito alle modifiche apportate, con il D.L. 31/05/2021 n. 77, all'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006."
- **Parere della Commissione VIA regionale prot. 193045 del 19/04/2024 espresso nella seduta del 18/04/2024– Riesame** con cui il Comitato VIA formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in oggetto siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024) di cui si riporta un estratto ritenuto significativo in tema di aree idonee:
"Dalle ulteriori verifiche rispetto alle vigenti disposizioni normative sulla individuazione delle Aree Idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, è possibile affermare che l'area di intervento rientra tra le Aree Idonee ai sensi della lett.c-quater:
c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
In subordine, relativamente al riconoscimento dell'area di intervento quale Area Idonea, risulta condivisibile quanto riportato dalla società istante circa l'applicabilità del comma c-ter riferita al riscontro dell'interpello e risposta del MASE, circa la definizione di Impianto industriale e quindi del riconoscimento degli impianti FER come tali.

[…]

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto si qui esposto, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, questo ritiene che la documentazione prodotta dal Proponente successivamente alla data del 04/05/2023 permetta di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e superare le criticità rilevate nel parere già espresso dal Comitato nella seduta del 04/05/2023, a condizione che il progetto dell'impianto sia ridimensionato come proposto dalla società nella relazione avente ad oggetto le "controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"

- **Determinazione n. 334 del 10/07/2024 di Provvedimento di VIA della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA** ed il relativo Allegato 1**: "**Quadro delle Condizioni Ambientali", che pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale e determinava:

"di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, ex D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e art.2 co.1 della L. 241/1990:

•Di esprimere, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto denominato "Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)", proposto da New Solar Green S.r.l., in conformità al parere reso dalla Commissione regionale per la VIA nella seduta del 18.04.2024 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all'art. 23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);

•di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

•di dare atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;

•di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

•di dare atto che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 610 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)" proposto da New Solar Green S.r.l.;

•di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali"

- **Regione Puglia**, **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

-Nota prot.n. 9886 del 19/10/2021

"(CONCLUSIONI)

Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR, in quanto contribuisce ad incrementare la frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico in cui si inserisce, assecondando processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio"

-Nota prot.n. 341 del 12/01/2023

"si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021."

-Nota prot.n. 2269 del 15/03/2023

(CONCLUSIONI)

Riesaminato l'intervento secondo il nuovo assetto agrivoltaico conferito all'impianto, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e analizzata la compatibilità rispetto a: Ambiti di paesaggio, Obiettivi di qualità e normativa d'uso, Beni paesaggistici e Ulteriori contesti paesaggistici, richiamate tutte le valutazioni espresse nel presente contributo e nella nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021, si ritiene di confermare il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento, poiché risulta non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR, in particolare ed in sintesi:

- *con specifico riferimento al paesaggio rurale, costituito dalla presenza di un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo a cui si accompagna il sistema insediativo rurale, il campo agrovoltaico compromette l'integrità e le trame della maglia agraria, che caratterizza il paesaggio agrario di lunga durata, e sostituisce la variabilità paesaggistica dovuta all'alternanza di diverse colture con l'introduzione di una monocultura, peraltro estranea al contesto;*
- *con riguardo al sistema percettivo il campo agrovoltaico altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche che caratterizzano la struttura della figura territoriale di riferimento che, in assenza di significativi riferimenti morfologici, si basa sulle relazioni visuali create da elementi antropici (campanili, torri….) o sulle variazioni colturali, delle trame agrarie e dell'intensificazione dei segni antropici che si percepiscono percorrendo la fitta rete stradale che attraversa il territorio;*
- *il campo agrovoltaico incrementa la frammentazione e l'artificializzazione del paesaggio e, con riferimento alla significativa componente industriale introdotta, snatura il territorio agricolo; nella fattispecie, si ritiene che in considerazione della significativa estensione dei campi fotovoltaici si configurino delle piattaforme industriali per la produzione energetica in territorio rurale;*
- *contrariamente a quanto auspicato dalle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti per energia rinnovabile che disincentivano la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali (l'impianto agri- voltaico rappresenta una sub specie del genus fotovoltaico in ambito agricolo), l'impianto determina occupazione di suolo agricolo in termini di perdita di colture e trame agrarie identitarie;*
- *l'intervento è in contrasto con gli Obiettivi di qualità e la Normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito n. 9 "La campagna brindisina", e con gli Indirizzi e Direttive puntualmente elencati nella nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.*
- *Si evidenzia infine che, attesa la natura dell'intervento e la sua localizzazione, i contrasti rappresentati e il mancato perseguimento delle strategie di sviluppo del PPTR, sono tali da non poter fornire indicazioni utili al superamento del diniego espresso nel presente contributo e nella precedente nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021, e alla localizzazione."*
- -Nota prot.n. 308791 del 20/06/2024

"(CONCLUSIONI)

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni espresse nella nota del 19.09.2023, per le motivazioni innanzi rappresentate si conferma il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento per gli

aspetti di compatibilità paesaggistica espresso con le note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/2269 del 15/03/2023."

Con riferimento ai sopra richiamati pareri della Regione Puglia –Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 richiama i riscontri forniti dal **Proponente** ai suddetti pareri ed in particolare si evidenzia che:

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 05.10.2022, il Proponente dichiarava che "*il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R.".*

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente si riservava di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e nel corso dei lavori veniva segnalata la presenza della documentazione disponibile sul portale ambientale

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023, il Proponente forniva evidenza del versamento degli oneri paesaggistici e visto il parere negativo prot. 2269 del 15.03.2023 e si riservava "*di controdedurre al medesimo parere del quale, pur non essendo vincolante ai fini della definizione della CdS, auspica una rivalutazione*".

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "*espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.*"

-dal verbale di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 21.06.2024 il Proponente preso atto del parere espresso dalla Sezione paesaggio della Regione rendeva a verbale le seguenti dichiarazioni:

"1. Quanto alle misure di compensazione concordate con il Comune: gli accordi in corso di sottoscrizione con il Comune, lungi dall'essere generici e disallineati rispetto alla normativa vigente in materia, si sostanziano dell'assunzione da parte della Società dell'obbligo della corresponsione al medesimo Comune di una somma di denaro da vocare, in via esclusiva, alla realizzazione (su suoli di proprietà o nella disponibilità comunale), di impianti fotovoltaici che coprano parte dei consumi energetici dell'Amministrazione e agevolino la transizione energetica cui è complessivamente vocato il progetto. La clausola secondo la quale, per l'ipotesi in cui il Comune utilizzi la predetta somma per scopi diversi da quelli concordati, sarà tenuto alla restituzione della medesima somma in favore della Società proponente è volta a garantire l'attuazione degli accordi in corso di sottoscrizione.

2. Quanto al cavidotto interrato: il cavidotto è rimasto tal quale sin dalla data della sua presentazione. Non ha subito modifiche di posizionamento e conformazione di talchè alcuna sua "estrapolazione" dal contesto del progetto è stata effettuata dalla Società proponente vieppiù per le finalità elusive che la a Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione «ipotizza» con dichiarazione avverso la quale la Società proponente si riserva di intraprendere ogni e più opportuna azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Di contro, la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione pretermette di considerare che il cavidotto, in quanto interrato e lungo viabilità esistente, non è soggetto ad alcuna valutazione paesaggistica e, ai sensi dell'art. 22, comma 1 ter, del DLgs 199/2021, non rileva ai fini dell'idoneità dell'area di impianto già accertata agli atti del procedimento."

Infine, questa Sezione richiama il verbale di Conferenza di Servizi del 21.06.2024 nel quale la **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR**, riteneva, alla luce delle premesse ivi contenute che:

*"il Presidente della CdS, **conclusivamente** in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 propone alla CdS una conclusiva valutazione favorevole alla realizzazione dell'intervento.*

Precisa che la proposta di conclusione è fatta alla CdS. Tutti i componenti della CdS non presenti, e che non abbiano giustificato l'assenza, concorrono alla decisione a meno dei rimedi attivabili a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 - è il caso di rammentarlo - dalle sole "amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza".

Quanto innanzi si ritiene applicabile anche alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 non eccepiti in corso di procedimento né dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali), né dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali).

***La delegata della Sezione Energia** interviene riferendo che, essendo stato anticipata la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale nonché il tema di "idoneità" dell'area di intervento ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n. 199/2021 e la conseguente non vincolatività dei pareri espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio - la Sezione Transizione Energetica è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica, fermo restando la propria nota prot. n. 9247 del 19/09/2022, trasmessa anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto la qualificazione delle Aree Idonee e relativi adempimenti (la nota è rilasciata agli atti della CdS).*

***Il Presidente della CdS** in qualità di autorità competente per la definizione del PAUR non ha la competenza a determinare il carattere di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 come nelle circostanze richiamate nella nota prot. n. 9247 del 19/09/2022 della Sezione Transizione Energetica. Pertanto ribadisce il quadro innanzi delineato:*

- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*
- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali.*

Ad ogni modo è il caso di evidenziare che, come già riferito, nello specifico procedimento il carattere di idoneità delle aree dichiarato dal Proponente, riscontrato in sede istruttoria anche da altre strutture, non è eccepito dalle autorità competenti innanzi richiamate, ancorché entrambe abbiano espresso valutazioni non favorevoli all'intervento. Di conseguenza ai sensi dell'art. 22 co. 1 lett a) il parere rilasciato dall'"autorita' competente in materia paesaggistica" è "obbligatorio non vincolante".

Pertanto, richiamati espressamente i rimedi per le amministrazioni dissenzienti, si rinnova la proposta alla CdS di concludere favorevolmente il procedimento.

*La **CdS concorda all'unanimità con la prospettazione effettuata dal Presidente**, ivi compreso quanto riferito in merito alle competenze relative all'attestazione del carattere di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 e, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot.n. 342266 del 05/07/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti la "*Comunicazione di avviso di avvio*

del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

- il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava alla nota della scrivente Sezione prot.n. 342266 del 05/07/2024 con note prot. nn. 363155 e 363731 del 17/07/2024 in cui rammentava il contenuto della circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023;
- la società con PEC del 09/08/2024, in atti al prot. 407405 di pari data, trasmetteva il piano particellare di esproprio aggiornato;
- questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via raccomandate A/R con prot. dal n. 422989 al n. 422998 del 31/08/2024;
- con PEC acquisite ai prot. nn. 455419 e 455424 del 19/09/2024, il destinatario della nota prot. 422996 del 31/08/2024 formulava le proprie osservazioni.
- questa Sezione, con nota prot. n. 567064 del 18/11/2024, trasmetteva alla Società le osservazioni ricevute in data 19/09/2024;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- il Comune di Salice Salentino, con propria nota prot. 1006 del 27/01/2023 in atti al prot. 1647 di pari data, comunicava anche alla scrivente Sezione di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- la società proponente, con PEC del 15/03/2024 in atti al prot. n. 4541 di pari data, trasmetteva alla scrivente Sezione copia di Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salice Salentino n. 28 del 09/03/2023 avente ad oggetto "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Società New Solar Green S.R.L., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agro fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località "San Paolo" nel territorio del Comune di Salice Salentino" al cui art. 6 della suddetta convenzione si legge che:

"Art. 6 – Misure di compensazione
6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo omnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 201901036)** si rappresenta che:

- la Società Prosveta S.r.l. in data 04/09/2019 ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31.173,12 kW nel Comune di Salice Salentino (LE);
- Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20190082897 del 26/11/2019 ha comunicato il preventivo

di connessione con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV di "Erchie";

- in data 08/01/2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 07/02/2020 la Società New Solar Green S.r.l. ha richiesto a Terna la voltura della pratica di connessione con codice pratica CP: 201901036 subentrando alla società Prosveta S.r.l.;
- in data 20/03/2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;
- in data 07/09/2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN di connessione;
- in data 28/01/2021 Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20210007916 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'Ufficio con i prot. n. 630726 del 18/12/2024, prot. nn. 638032 e 639424 del 23/12/2024 e prot. n. 640792 del 27/12/2024 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. "l'*atto di impegno alla costituzione di diritto di superficie e successiva scrittura di rettifica, comprovante la piena ed effettiva disponibilità dell'area*" su cui andrà a realizzare l'impianto;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato l'ubicazione dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato "*che il sito oggetto dell'intervento, pur ricadendo in aree agricole interessate da produzioni agricole che potrebbero dare origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. non risultavano all'epoca oggetto di coltivazione della specie Vitis vinifera L. in quanto totalmente libere da coltivazioni e caratterizzate da aree a seminativo*"

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla

transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;
- ha fornito evidenza delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 30/12/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n.7266 del 08/01/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, che risulta ad oggi in corso di registrazione.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    - Comunicazione di informativa antimafia prot. Ingresso_0164048_20241219 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA) di cui al benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036
- Cavidotto interrato in MT di 6,4 km il cui tracciato ricade nei comuni di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
- In agro di Erchie:
    - SET di utenza 150/30 kV;
    - SE di raccolta in AT a 150 kV, con sbarre AT, in condivisione con altri produttori;
    - Cavidotto interrato in AT di collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022,

n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Il **Comune di Salice Salentino** - Settore III - Lavori Pubblici – Manutenzione Patrimonio - Urbanistica – Ambiente – Suap **con nota prot. 0009433 del 05/10/2022** trasmetteva alla società "*Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con codice ID_VIA 610. Riscontro Vs. nota del 23/09/2022*";
- La **Commissione VIA Regionale nella seduta del 18/04/2024** formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in oggetto siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024);
- La **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 308791 del 20/06/2024** confermava il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento, espresso con le note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/2269 del 15/03/2023;
- La **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 21/06/2024 riteneva, alla luce delle premesse ivi contenute, ha dichiarato conclusi i lavori della CdS;
- la **Determinazione n. 334 del 10/07/2024 di Provvedimento di VIA della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA** ed il relativo Allegato 1**: "**Quadro delle Condizioni Ambientali", pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- questa **Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha comunicato, con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **New Solar Green S.r.l.** in data 30/12/2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **New Solar Green S.r.l.** con nota prot. n. 14053 del 13/01/2025, ha comunicato di aver provveduto a

depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **New Solar Green S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con nota della società prot. n. 4541 del 15/03/2024.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **New Solar Green S.r.l.**, con sede legale in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, (C.F. e P.IVA 05059710755), dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA) di cui al benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036
- Cavidotto interrato in MT di 6,4 km il cui tracciato ricade nei comuni di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
- In agro di Erchie:
  - SET di utenza 150/30 kV;
  - SE di raccolta in AT a 150 kV, con sbarre AT, in condivisione con altri produttori;
  - Cavidotto interrato in AT di collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La New Solar Green S.r.l., nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione*

della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".*

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre

dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade

e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 50 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - Ministero della Cultura
  - Segretariato Regionale per la Puglia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce;
  - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell’Interno: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce; Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
  - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica:
    - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Divisione VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale;
    - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G.;
    - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA) e all’attenzione della Commissione tecnica VIA-VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA);
  - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
  - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
    - Sezione Risorse Idriche;
    - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce
  - alla Provincia di Lecce -Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica;
  - alla Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo Sostenibile - Ecologia;
  - alla Provincia di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente;
  - Arpa Puglia:
    - Direzione Scientifica;
    - Dipartimento Provinciale di Lecce;
    - Dipartimento Provinciale di Brindisi;
    - Dipartimento Provinciale di Taranto;
  - all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;

- all'Anas;
- a RFI;
- al Consorzio Speciale di Bonifica dell'Arneo;
- all'ASL Lecce;
- all'ASL Brindisi;
- al Comune di Salice Salentino (LE);
- al Comune di Erchie (BR);
- al Comune di Avetrana (TA);
- agli altri enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
    - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
    - ENAC;
    - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
    - Snam Rete gas S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- a e-distribuzione S.p.A.;
- alla **New Solar Green S.r.l.,** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il **Dirigente della Sezione**
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 31 gennaio 2025, n. 14
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Terre di Melendugno Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 15/2/2025;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in

forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Terre di Melendugno Aps, via G. di Vittorio 13, Melendugno, C.F. 93170850759, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0465615/2024.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0631167 del 18/12/2024 è stata richiesta al Comune di Melendugno e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica sia dell'eventuale coesistenza di più pro loco che operano nel medesimo territorio comunale sia della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica di entrambe le predette richieste. Entro il termine fissato, non è pervenuto alcun riscontro.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Terre di Melendugno Aps, via G. di Vittorio 13, Melendugno, C.F. 93170850759;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
è immediatamente esecutivo;
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00015 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPETTACOLO, CINEMA ED AUDIOVISIVO 4 febbraio 2025, n. 11

Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi" e DGR n. 300 del 13/03/2023 - Avviso manifestazione di interesse 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la DGR n. 1943, del 21.12.2023, di conferimento, con decorrenza dal 2 gennaio 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 9, del 04.03.2022, del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione riguardante il conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale, in particolare, sono stati conferiti gli incarichi di direzione del Servizio "Attività Culturali, Arti ed Editoria" e del Servizio "Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo" - entrambi afferenti alla Sezione Economia della Cultura - rispettivamente alla dr.ssa Matilde Trabace e al dr. Crescenzo Antonio Marino;
- la Determinazione Dirigenziale n. 7, del 30.01.2025, con cui la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha delegato, fra le altre cose, il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo, Crescenzo Antonio Marino, all'adozione di proposte, atti e provvedimenti amministrativi di titolarità dirigenziale nelle materie previste dall'art. 64 della legge regionale n. 32/2022, assegnando allo stesso, per l'anno 2025, la gestione del seguente capitolo di spesa:
    - U0502068 "Contributo alle Orchestre Sinfoniche Giovanili Pugliesi" (art. 64 L.R. 32/2022);
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466, del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1295, del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”;

Visti, altresì:

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i;
- l’art. 64 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato “Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi”;
- la Legge regionale n. 42, del 31/12/2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43, del 31/12/2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26, del 20/01/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Considerato che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato “PiiiLCulturainPuglia”, cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l’implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un’unica visione e strategia, l’agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate;

Valutato, altresì, che:

- nell’ambito del sostegno delle politiche culturali e dello spettacolo dal vivo il legislatore regionale, con la legge 29 dicembre 2022, n. 32, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”, all’art. 64, rubricato “Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi” ha previsto quanto segue:

  “1. La Regione Puglia, nell’ambito delle iniziative a supporto della cultura e della valorizzazione dei

giovani talenti, contribuisce alla crescita delle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi con esperienza pluriennale in attività concertistiche e di alta formazione nazionali e internazionali, attestate anche da premi e riconoscimenti.

2. Per le finalità di cui al comma 1, è previsto un sostegno economico e la concessione all'utilizzo gratuito, previa richiesta e positiva valutazione, degli spazi e dei luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione Puglia.

3. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di accesso al contributo di cui al comma 2";

- né nella nostra Regione né nella terminologia ordinariamente utilizzata dal Ministero della Cultura negli avvisi che vengono emanati per il sostegno dello spettacolo dal vivo si evince in modo chiaro l'associazione della definizione di "orchestra giovanile pugliese" con uno o più complessi aventi sede nella nostra Regione e, conseguentemente, la disposizione legislativa regionale non è di immediata applicazione ma è abbisognevole dell'emanazione di linee guida che, in ossequio a quanto prevede il quarto comma del citato articolo 64 della Legge regionale n. 32/2022, consentano alle strutture dirigenziali di definire compiutamente le regole per l'applicazione del dettato normativo;
- con la DGR n. 300 del 13 marzo 2023 sono state approvate le linee guida alle quali il dirigente della Sezione Economia della Cultura dovrà attenersi nell'emanazione di una manifestazione di interesse, destinata a censire i soggetti che, nell'ambito della nostra Regione, possiedono le caratteristiche e i requisiti previsti dal art. 64; tali linee guida sono di seguito riportate:

    - Emanazione di un avviso di manifestazione di interesse da pubblicizzare adeguatamente sul sito istituzionale della Regione e tramite i consueti canali social istituzionali, che preveda un termine minimo di quindici giorni per presentare la propria candidatura;
    - Definizione dei seguenti requisiti per presentare la propria candidatura:
        - abbiano sede legale o operativa in Puglia;
        - siano Orchestre sinfoniche costituite da almeno quaranta elementi;
        - siano Orchestre giovanili, ovvero i cui organici siano composti interamente da giovani under 35;
        - abbiano esperienza pluriennale documentata in attività concertistiche nazionali ed internazionali;
        - abbiano esperienza pluriennale documentata di alta formazione nazionale ed internazionale.
    - Definizione, quale elemento di valutazione aggiuntivo, del conseguimento di premi e riconoscimenti acquisiti, nelle annualità precedenti, dal soggetto candidato;

- a valere sulla Legge Regionale n. 32/2022, art. 64, la legge di bilancio 2025- 2027 ha stanziato, per l'esercizio finanziario 2025, € 150.000,00 sul capitolo U0502068 "Contributo alle Orchestre Sinfoniche Giovanili Pugliesi";

Ravvisata la necessità di procedere ad una ricognizione dei soggetti che, alla data attuale, presentino le caratteristiche e i requisiti previsti dal art. 64 della legge 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi", in attesa della costituzione, nell'ambito dell'ecosistema digitale della Cultura, di un registro delle orchestre giovanili pugliesi, finalizzato alla realizzazione di un primo censimento di tali realtà giovanili all'interno del territorio regionale sulla base del quale programmare le future politiche di valorizzazione e sostegno di tale importante componente del sistema musicale pugliese;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione di un Avviso manifestazione di interesse per l'anno 2025, in linea

con la predetta deliberazione giuntale n. 300/2022, per la ricognizione dei soggetti aventi le caratteristiche e i requisiti di cui all'art. 64, L.R. n. 32/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare un Avviso di manifestazione di interesse per l'anno 2025, destinato alla ricognizione dei soggetti aventi le caratteristiche e i requisiti di cui all'art. 64 della legge 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi", materialmente allegato, con la lettera "A" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che il termine per presentare la propria candidatura all'avviso di manifestazione di interesse venga fissato al ventesimo giorno a decorrere dalla pubblicazione sul BURP.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.

Il presente Provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Manifestazione di interesse Orchestre Giovanili Pugliesi_Ricognizione 2025 - Allegato A.pdf - 625256a1f4b3c0de06b310a39fcac9206f60b2a4563b4fb47670a7efb48573d3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2025/00011 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Supporto alla gestione tecnico-amministrativa della Sezione
Teresa Cicchella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo
Crescenzo Antonio Marino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

L.R. 29 dicembre 2022, n. 32, art. 64, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi"

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Premessa e finalità

La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 64 della L.R. n. 32/2022, intende contribuire a sostenere, nell'ambito delle iniziative a supporto della cultura e della valorizzazione dei giovani talenti, la crescita delle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi.
La Sezione Economia della Cultura, in attuazione della predetta legge, della deliberazione della Giunta regionale n. 300 del 13 marzo 2023 e tenuto conto dello stanziamento, per l'esercizio finanziario 2025, di € 150.000,00 sul capitolo U0502068 "Contributo alle Orchestre Sinfoniche Giovanili Pugliesi", farà una ricognizione dei soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge, al fine dell'assegnazione dei contributi e la messa a disposizione gratuita di spazi e luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione Puglia.

Soggetti giuridici ammissibili

Possono candidarsi al presente avviso di manifestazione di interesse solo i soggetti giuridici che:

1) abbiano sede legale o operativa in Puglia;
2) siano Orchestre sinfoniche costituite da almeno quaranta elementi;
3) siano Orchestre giovanili, ovvero i cui organici siano composti interamente da giovani under 35;
4) abbiano esperienza pluriennale documentata in attività concertistiche nazionali ed internazionali;
5) abbiano esperienza pluriennale documentata di alta formazione nazionale ed internazionale.

Costituirà caratteristica premiale l'attestazione di premi e riconoscimenti diretti acquisiti nelle annualità precedenti dal soggetto giuridico suddetto.

Modalità di partecipazione

I soggetti giuridici che abbiano tali requisiti possono inviare la propria candidatura alla pec sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, trasmettendo una relazione illustrativa, sottoscritta dal

rappresentante legale, ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della qualificazione del soggetto come “Orchestra sinfonica giovanile” con le caratteristiche previste dall’art. 64 della L.R. n. 32/2022.

Ai fini della validità della candidatura è necessaria la presentazione di un documento d’identità (salvo nel caso della sottoscrizione digitale).

Le candidature saranno valutate da una commissione costituita in seno alla Sezione Economia della Cultura.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 737

[ID VIP 10404] - Parco agrovoltaico e delle relative opere connesse, della potenza elettrica di 25,19 MW, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in località "contrada San Domenico".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: INE GRAVINA 1 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 162692 del 12.10.2023, acquisita in data 27.10.2023 al prot. n. 18319 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 18541 del 31.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 19456 del 15.11.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10404, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico e delle relative opere connesse, della potenza elettrica di 25,19 MW, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in località "contrada San Domenico", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "INE GRAVINA 1" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10404.pdf - 7e6b5bbfd7d6fce3a49b9dc1b4fa5dad6b6aee0b03e3fcbf6e6bc156b03334ac

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

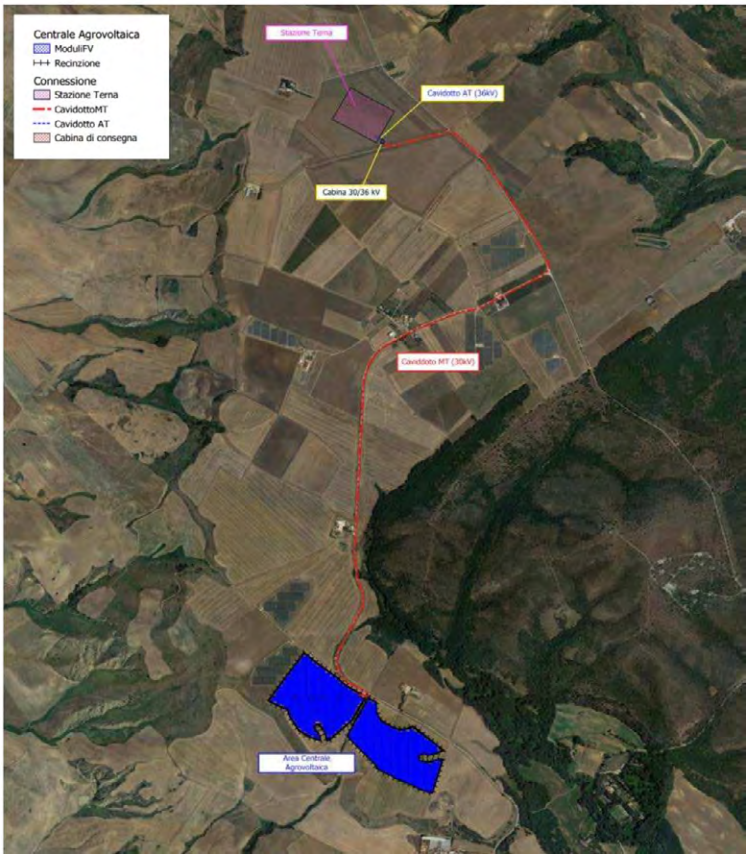
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 10404

La società proponente intende realizzare nell'agro del Comune di Gravina in Puglia (BA), in località contrada "San Domenico", un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza complessiva pari a 25,19328 MW DC e 25,00 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, e le opere necessarie per la sua connessione alla rete RTN.

Da BA0Gr02 PD01 02 Relazione Tecnica:



Particelle catastali interessate dal progetto dell'impianto agrovoltaico:
- Impianto agrovoltaico:
- N.C.T. Comune di Gravina in Puglia (BA)
- Foglio 138, particella 9 (parte);
- Foglio 160, particelle 19 (parte), 22 (parte), 40, 44 (parte), 45 (parte), 46 (parte), 47 (parte), 75 (parte), 77 (parte), 90, 91 (parte).

Si riporta di seguito l'elenco delle particelle catastali interessate dal cavidotto MT di collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kV (elencate seguendo il percorso del cavidotto dall'impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna).
- N.C.T. Comune di Gravina in Puglia (BA):
- Foglio 160, strada comunale contrada "San Domenico";
- Foglio 138, strada comunale contrada "San Domenico";
- Foglio 130, particella 100;
- Foglio 112, particelle 27, 26;
- Foglio 138, strada SP193 (attraversamento), particella 28;
- Foglio 111, particella 25;

La sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kV ed il cavidotto AT di collegamento tra la stessa e la stazione TERNA S.p.A. verranno realizzati sul terreno catastalmente individuato al N.C.T. del Comune di Gravina in Puglia (BA), al Foglio 111, particella 25.

L'estensione complessiva dei terreni interessati dal progetto dell'impianto agrovoltaico è pari a 302.252 m2; tale superficie verrà suddivisa in aree aventi differenti utilizzi, come di seguito specificato:
- Area recintata = 273.127 m2. Area interessata dall'impianto fotovoltaico e dalle colture tra i tracker, nelle aree libere e sotto di essi, comprensiva delle superfici occupate dalla viabilità, dalle strutture di servizio o libera e non coltivata;
- Aree non recintate = 29.125 m2. Aree interessate dalle opere di inserimento ambientale, di mitigazione e dalle colture arboree, nonché dall'area dedicata all'apicoltura, comprensiva delle superfici occupate dalla viabilità, dalle strutture di servizio o libera e non coltivata.
L'impianto di progetto ha una potenza complessiva pari a 25,19328 MW DC e 25,00 MW AC.

L'impianto agrovoltaico proposto è costituito in sintesi, come già detto, da un impianto fotovoltaico, i cui moduli sono istallati su inseguitori fotovoltaici monoassiali (tracker), da istallare su un appezzamento di terreno che verrà contemporaneamente coltivato con differenti tipi di colture.

La proposta progettuale, inoltre, per migliorare l'inserimento ambientale e mitigare l'impatto visivo dell'impianto fotovoltaico, prevede la realizzazione di aree esterne alle aree recintate da destinare alla coltivazione di prative, di piante produttive quali l'ulivo, nonché di piante mellifere quali la ginestra, il corniolo ed il prugnolo.
Il progetto prevede altresì la realizzazione di un'area, esterna alle aree recintate, destinata all'attività di apicoltura e contemporaneamente coltivata con piante mellifere quali la ginestra, il corniolo ed il prugnolo.
Nella tabella seguente vengono indicate schematicamente le superfici che compongono l'impianto.

Da BA0Gr02 PD01 02 Relazione Tecnica:

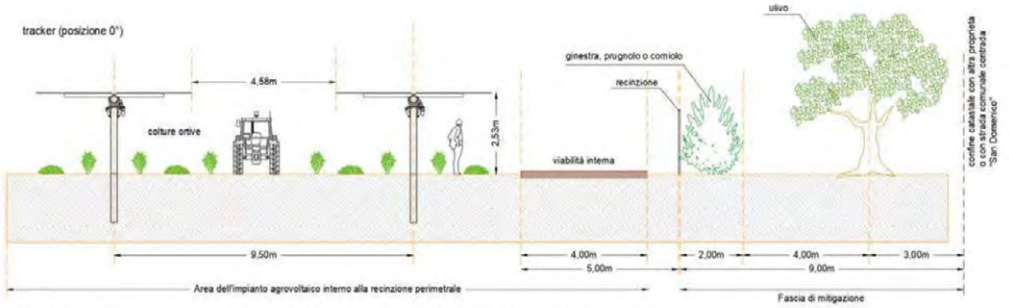
TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE DIMENSIONI E DELLE AREE COMPONENTI L'IMPIANTO AGROVOLTAICO

DESCRIZIONE	U. MISURA	AREA 1	AREA 2	TOTALE
Area catastale IMPIANTO AGROVOLTAICO - Area ricadente in area idonea D.lgs. 199/21 smi (Stot)	(mq)	151 268	150 984	302 252
Area recintata	(mq)	140 454	132 673	273 127
Area recintata occupata dalla viabilità, dalle strutture di servizio o libera e non coltivata	(mq)	11 257	9 688	20 945
Area recintata occupata dai moduli fotovoltaici (inclinazione 0°) - Spv	(mq)	57 231	56 188	113 419
Area recintata coltivata (colture ortive)	(mq)	129 197	122 985	252 182
Area non recintata coltivata - aree di mitigazione, per apicoltura o coltivate	(mq)	9 520	18 082	27 602
Area non recintata occupata dalla viabilità, dalle strutture di servizio o libera e non coltivata	(mq)	1 294	229	1 523

Dai dati sopra riportati ne consegue che:
- l'area destinata alla coltivazione agricola, nonché dall'area dedicata all'apicoltura, è pari complessivamente a 279.784 m2 e rappresenta il 96,566% della superficie dei terreni interessati dal progetto;
- l'area recintata destinata alle colture tra i tracker, nelle aree libere e sotto di essi, è pari complessivamente a 252.182 m2 e rappresenta il 92,331% della superficie recintata dell'impianto agrovoltaico.

L'impianto fotovoltaico è suddiviso in 9 sottocampi connessi tra loro, realizzati seguendo la naturale orografia del terreno.
L'impianto fotovoltaico si compone complessivamente di 36.512 pannelli fotovoltaici bifacciali, ognuno di potenza pari a 690 Wp, per una potenza complessiva pari a 25,19328 MW DC e 25,00 MW AC.
Il progetto prevede inoltre la realizzazione del cavidotto MT di collegamento dall'impianto fotovoltaico alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kv, da realizzare e da collegare in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Genzano 380 – Matera 380".
Il cavidotto suddetto, della lunghezza di circa 4.510 metri, sarà realizzato in cavo interrato alla tensione di 30 kV ed interesserà unicamente il territorio del Comune di Gravina in Puglia.
La sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kV verrà realizzata in prossimità della futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV, ed occuperà un'area di 285 m2 sul terreno catastalmente individuato al N.C.T. del Comune di Gravina in Puglia (BA), al Foglio 111, particella 25.
La sottostazione di trasformazione e consegna 30/36 kV, sarà collegata, tramite cavidotto interrato, in antenna a 36 kV con la futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 Kv.
L'impianto fotovoltaico verrà realizzato con inseguitori fotovoltaici monoassiali dotati di una tecnologia elettromeccanica per seguire ogni giorno l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la migliore angolazione.
Le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno; la distanza tra le file, pari a 9,50 metri di interasse, è stata opportunamente calcolata per consentire l'attività agricola ed in modo che l'ombra della fila antistante non interessi la fila retrostante.

Da BA0Gr02 PD01 02 Relazione Tecnica:



SEZIONE TIPO DELL'AREA A (fascia larghezza = 9,00 metri) - OPERE DI MITIGAZIONE VISIVA E DI INSERIMENTO AMBIENTALE

SEZIONE TIPO DELL'AREA B (fascia larghezza = 3,00 metri) - OPERE DI MITIGAZIONE VISIVA E DI INSERIMENTO AMBIENTALE

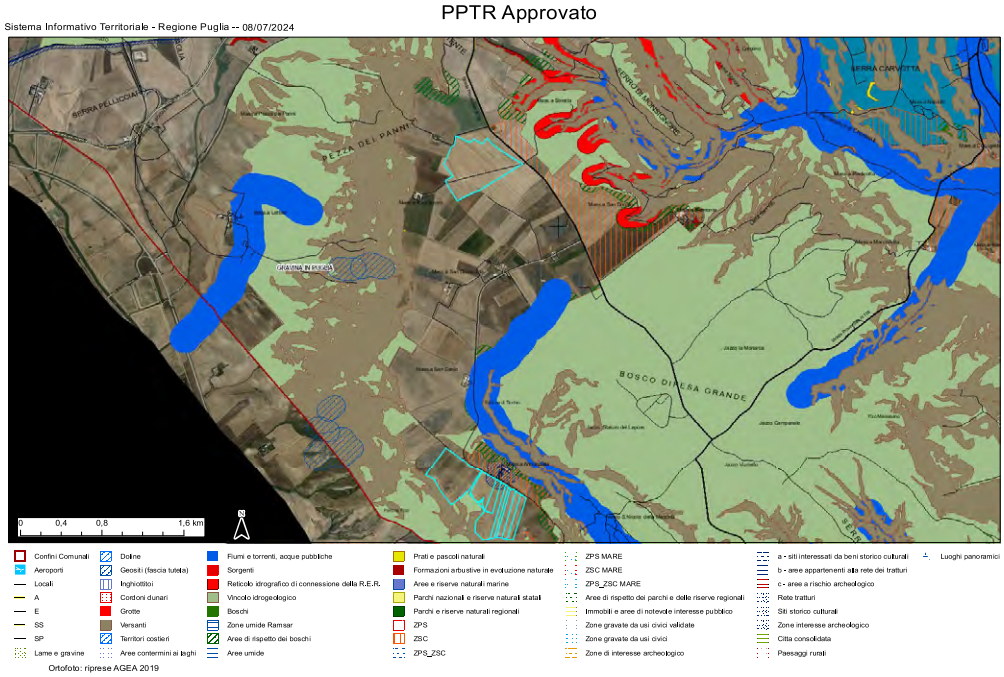
Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 199/2021, D.M. 10 settembre 2010 e R.R. 24/2010

Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche alcune particelle (Fg. 138 p.lla 9, Fg.160 p.lle 75, 91, 45, 46, 47 intercettano in parte dei versanti a sud ovest, ma il campo agrivoltaico è fuori.
Il campo agrivoltaico dista 0,7 Km nord ovest , 1,9 Km nord e 2,4 Km sud est dalla fascia di tutela dei Geositi.
Per quanto riguarda le componenti idrologiche le particelle catastali sono adiacenti a ovest sud ovest a un'area a vincolo idrogeologico, ma il campo agrivoltaico è fuori ma è comunque adiacente a ovest sud ovest, mentre dista 0,2 Km nord est da Fiumi Torrenti e Acque pubbliche (Canale dell' Annunziata)
Per quanto riguarda le componenti Botanico vegetazionali il campo agrivoltico dista 0,2 km est sud est da Boschi e 0,1 Km est sud est da aree di rispetto dei Boschi (Bosco Difesa Grande), è adiacente a ovest sud ovest da Prati e Pascoli naturali e dista 0,2 Km ovest e sud ovest da Formazioni arbustive in evoluzione.
Per quanto riguarda le componenti delle Aree Protette il campo è adiacente a sud ovest e nord est ZSC "Bosco Difesa Grande" IT9120008.
Per quanto riguarda le componenti culturali e insediative alcune particelle (Fg. 160 p.lle 44, 19, 75, 22) ricadono nella fascia di rispetto di "Masseria Annunziata", ma il campo agrivoltaico è fuori ed adiacente. Inoltre dista 0,1 Km nord est da "Masseria Annunziata" segnalazione architettonica, 0,3 Km sud da "Jazzo delle Conche" segnalazione architettonica, 1,0 Km nord est da "Jazzo Staturo del Lepore" segnalazione architettonica e 0,9 Km nord est nella fascia di rispetto e 0,4 nord est da usi civici. Dista inoltre 5,2 Km nord da "Tratturello Tolve Gravina" Classe A.
Infine per quanto riguarda le componenti dei valori percettivi dista 4,8 Km nord est da Coni visuali e 2,2 Km nord est da strada a valenza paesaggistica.

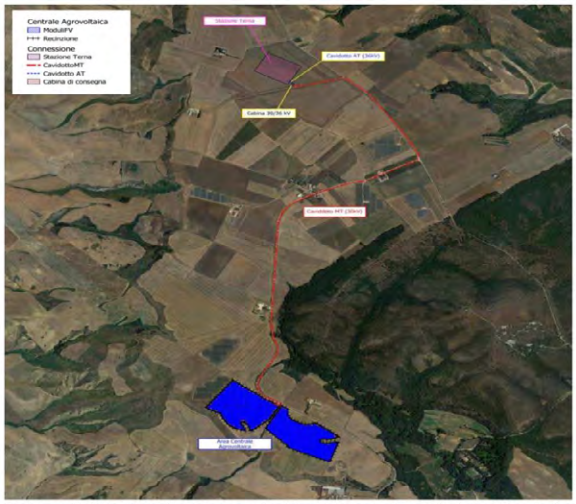
Sono presenti dei piccoli campi fotovoltaici, di cui uno in adiacenza a nordovest e un a circa 200 metri a nord est. Comunque l'arra non rientra completamente nel perimetro dei 500 m da questi campi.
Per quanto riguarda il cavidotto esso attraversa Acque Pubbliche pubbliche (Canale dell' Annunziata), Vincolo idrogeologico, Boschi e aree di rispetto dei Boschi, ZSC "Bosco Difesa Grande" IT9120008 e strada a valenza paesaggistica. La sottostazione non rientra in nessuna area vincolata.
L'area, limitata a quella sui cui verranno installati i pannelli e considerato quanto riportato nel PPTR, risulta idonea ai sensi del D. Lgs. n. 199/2021 art. 20, co. 8, lett. c-quater) perché risulta fuori dalle aree vincolate. Però da consultazione del PUTT risulta che buona parte dell'area è gravata da usi civici che invece rende non idonea l'area di quasi la metà del campo agrivoltaico e parte dell'area della sottostazione. Inoltre tutto il percorso del cavidotto ricade in usi civici.

Per quanto riguarda il cavidotto esso attraversa Acque Pubbliche (Canale dell' Annunziata), Vincolo idrogeologico, Boschi e aree di rispetto dei Boschi, ZSC "Bosco Difesa Grande" IT9120008 e strada a valenza paesaggistica. La sottostazione non rientra in nessuna area vincolata.

Stralcio PPTR Con Campo, Stazione e Cavidotto.

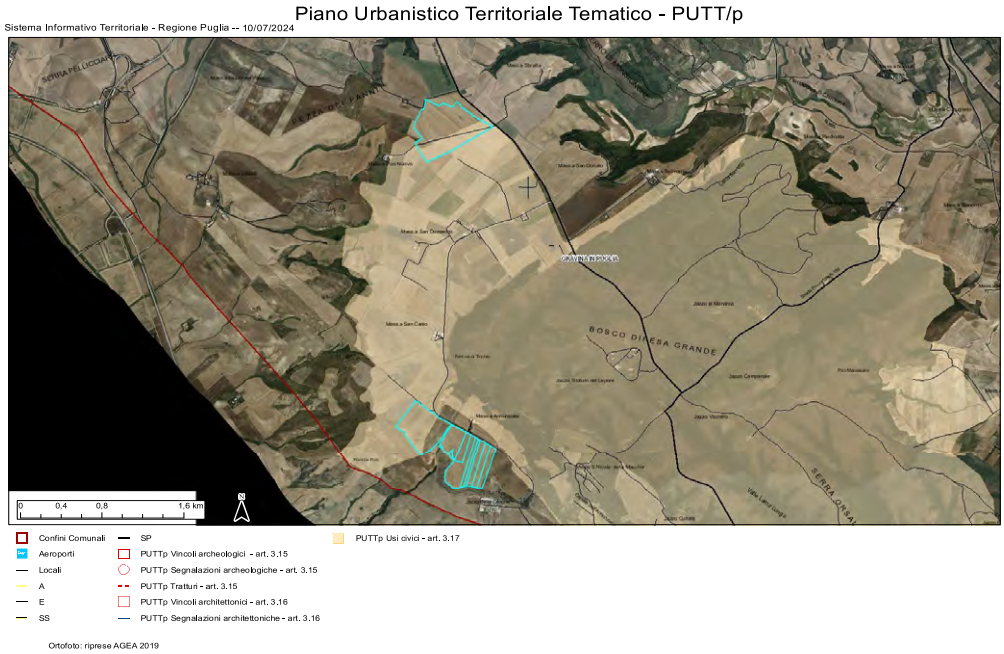


Stralcio percorso cavidotto da BA0Gr02 PD01 02 Relazione Tecnica



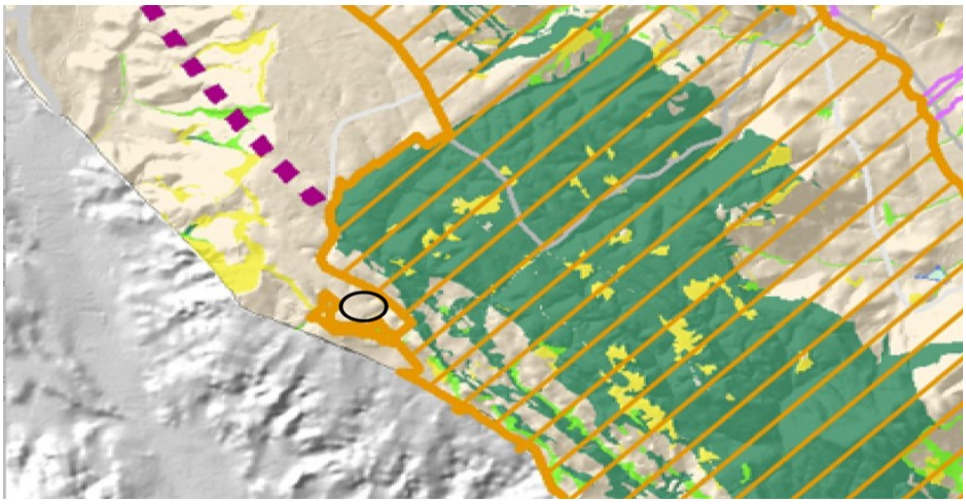
Ortofoto con l'individuazione dell'impianto in progetto, del cavidotto esterno MT e della stazione Terna S.p.A. a realizzarsi.

Stralcio PUTT/p usi civici



In merito alla Rete Ecologica Regionale della biodiversità, il sito del parco fotovoltaico è fuori dai Principali Sistemi di Naturalità come “Secondario”.

Stralcio 4.2.1.1_La rete della Biodiversita`



In merito a Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente l'area del campo agrivoltaico ricade nel buffer dei siti di Rete Natura 2000.

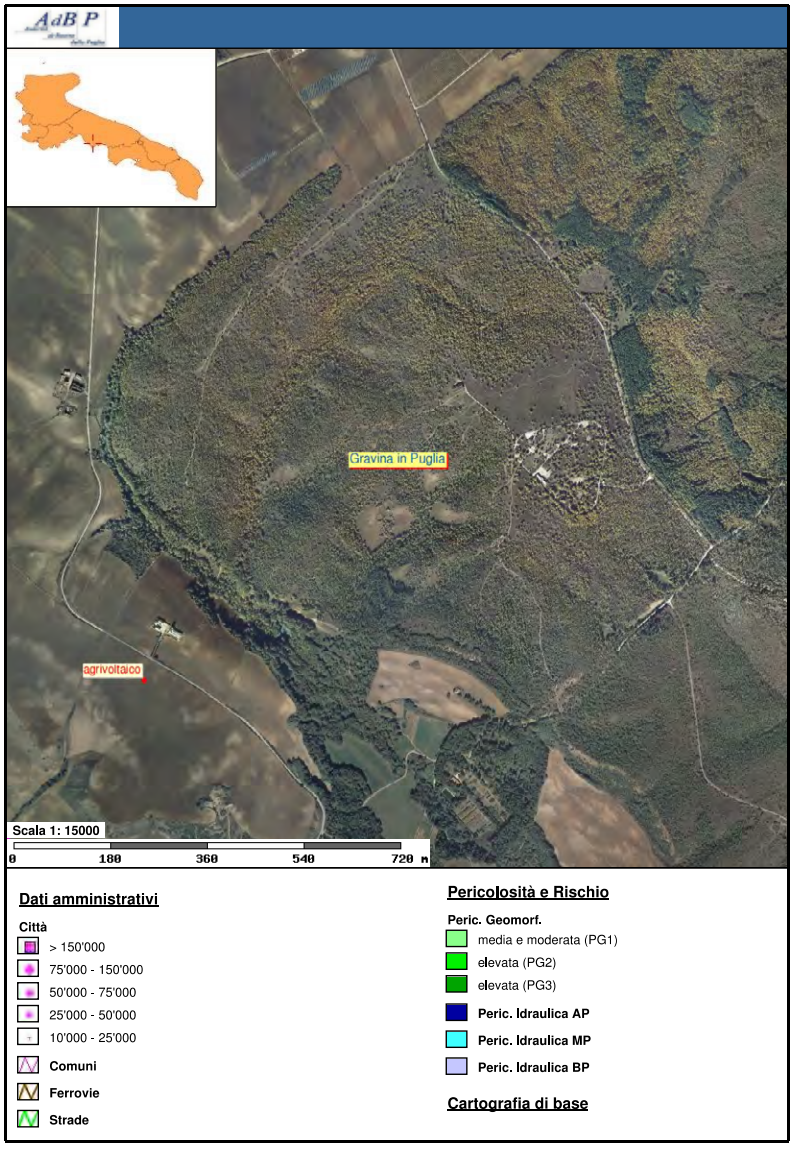
Stralcio 4.2.1.2_Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente

Gravina di Puglia

Legenda
Zone rilevanti per l'avifauna migratoria
Connessioni a matrice boschiva
Connessioni su linee fluviali
Linee di connessione litorale
Continuità degli agroecosistemi
Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee
Connessioni ecologiche costiere
Connessioni ecologiche terrestri
Aree tampone
Nuclei naturali isolati
Pendoli costieri
Linea dorsale di connessione polivalente
Anelli integrativi di connessione
Principali greenways potenziali
Principali esigenze di de-frammentazione
Principali barriere infrastrutturali
Laghi e zone umide principali
Fiumi principali
Tratti del cyronmed trasversale
Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee
Connessioni ecologiche costiere
Connessioni ecologiche terrestri
Siti di Rete Natura 2000
Buffer dei Siti di Rete Natura 2000
Aree del ristretto
Parchi della CO2
Parchi e riserve nazionali e regionali
Aree tampone
Nuclei naturali isolati
Parchi periurbani
Paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica
Siti marini di Rete Natura 2000
Sistemi acquatici
Sistemi boschivi
Praterie ed altre aree naturali
Coltivi
Oliveti, vigneti, frutteti
Aree urbanizzate
Sistemi marini
Confini regionali

L’area del campo fotovoltaico, quella della sottostazione e del cavidotto non rientrano in aree perimetrate dal PAI.

Stralcio PAI

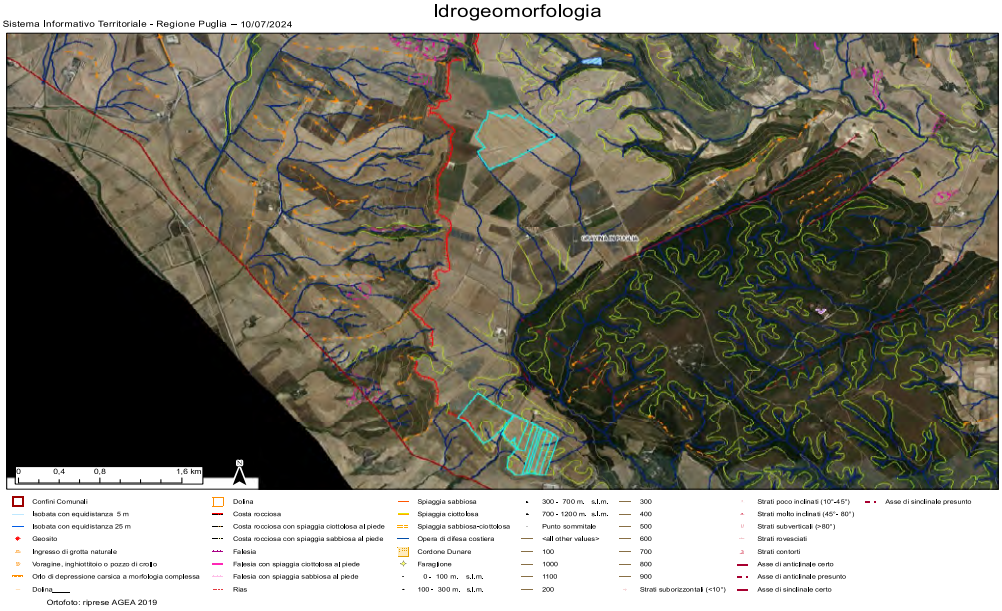


Per quanto riguarda la carta idrogeomorfologica, l’area del campo intercetta ripa di erosione e versanti, la sottostazione intercetta alcuni corsi d’acqua e il cavidotto intercetta corsi d’acqua e ripe di erosione

Stralcio Carta idrogeomorfologica

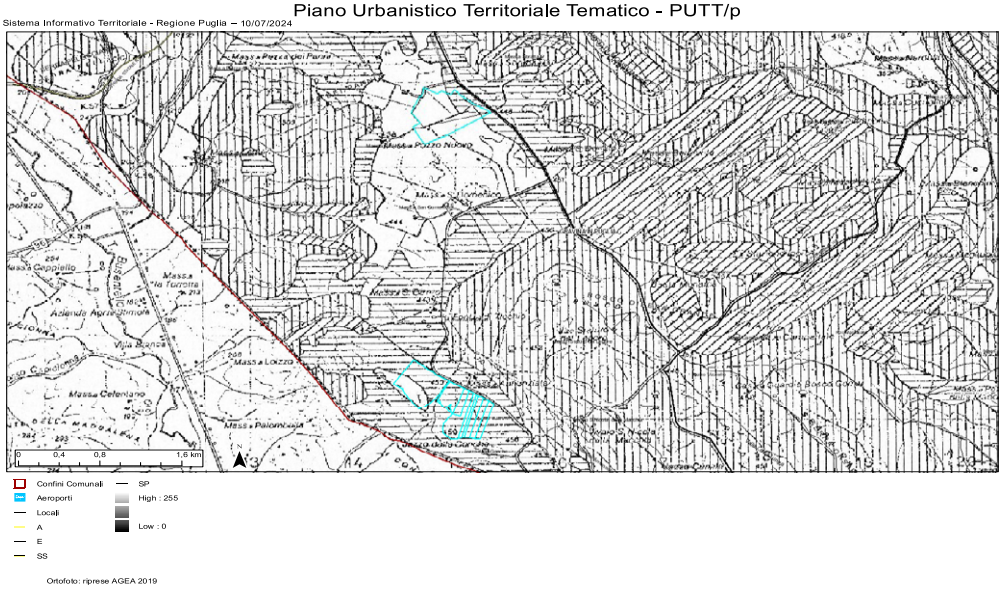
.

Idrogeomorfologia

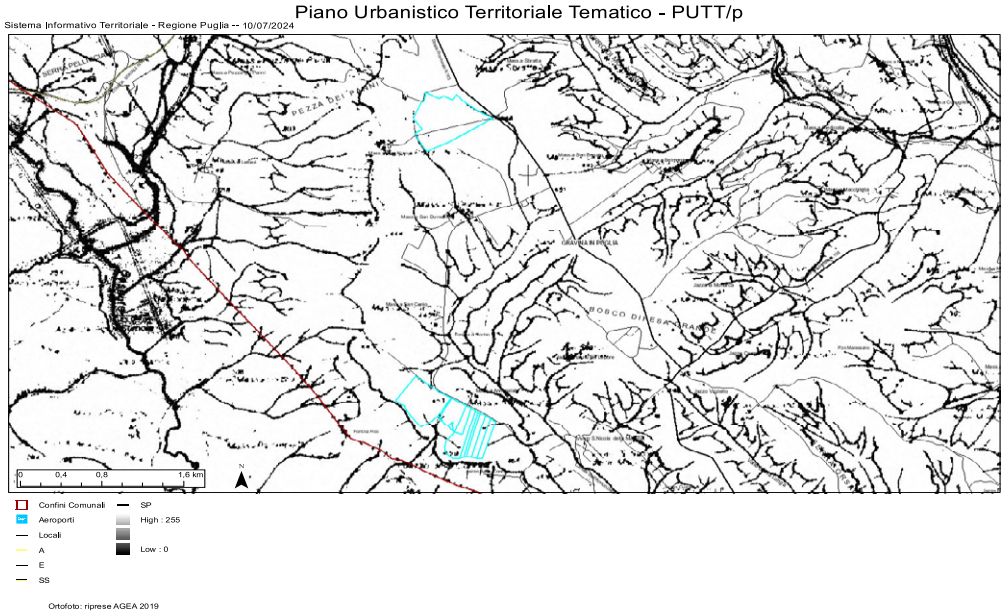


La maggior parte dell'area del campo agrivoltaico ricade in ATE D, la sottostazione di accumulo ricade in parte in ATE D e, il cavidotto Interessa ATE D.

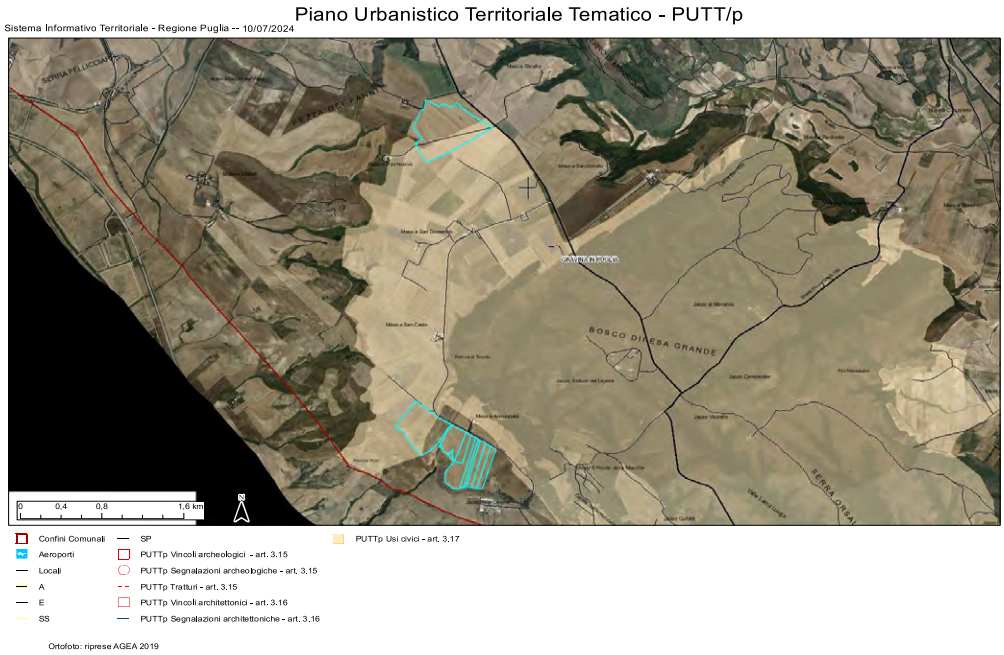
Piano Urbanistico Territoriale Tematico - PUTT/p



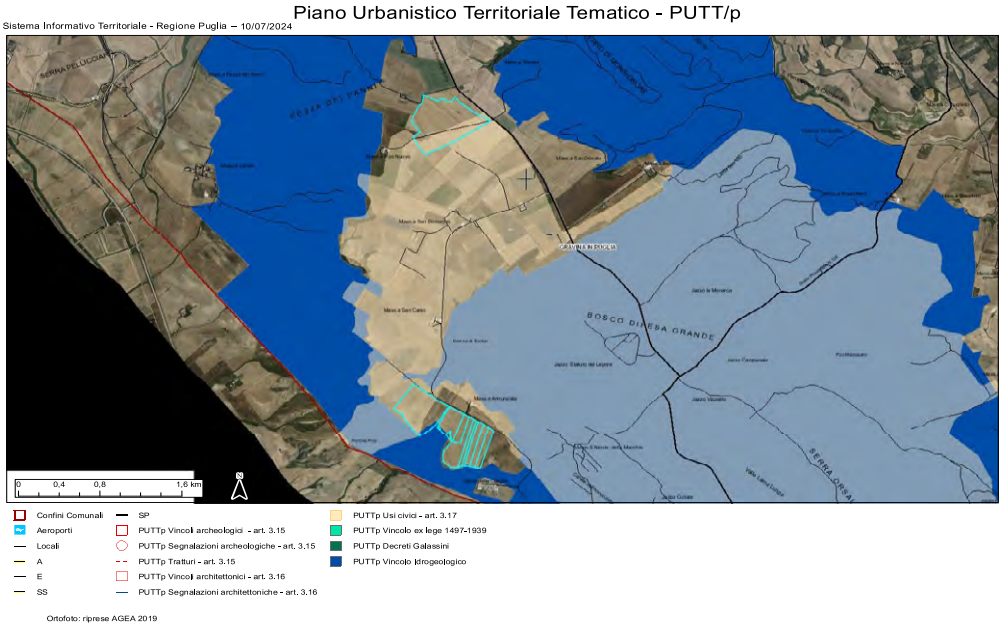
Alcune particelle intercettano corsi d'acqua, ma il campo agrivoltaico è fuori, anche la sottostazione in parte intercetta un corso d'acqua, Il cavidotto interessa ripe fluviali e reticoli fluviali.



Parte dell'area del campo agrivoltaico interessa usi civici, come anche parte della sottostazione stazione di accumulo e il cavidotto in tutto il suo percorso.



Alcune particelle intercettano il vincolo idrogeologico, ma il campo agrivoltaico è fuori, come anche la sottostazione e il cavidotto.



L'area di intervento ricade in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) MURGIA (IGT) DM 12.09.95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi della provincia di Bari) Aleatico di Puglia - DPR 29.05.73 (Province di Foggia, BAT, Bari, Taranto, Brindisi e Lecce) Gravina DOC (DOC) Approvato con D.P.R. 04.06.1983, G.U. 23 del 24.01.1984 aggiornato D.M. 07.03.2014
Per gli oli abbiamo Terra di Bari (DOP) Reg. CE n. 2325 del 24.11.97 (GUCE L. 322 del25.11.97)
Dall'art. 3 del disciplinare: La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Terra di Bari", accompagnata dalla menzione geografica aggiuntiva "Castel del Monte", comprende, in provincia di Bari, l'intero territorio di amministrativo dei seguenti comuni: Canosa, Minervino, Barletta, Andria, Corato, Trani, Bisceglie, Altamura, Poggiorsini, Gravina, Spinazzola.

Verifica delle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Per la verifica dei requisiti si fa riferimento all'elaborato BA0Gr02 PD04 03 Relazione Pedoagronomica e all' elaborato BA0Gr02 PD01 01 Relazione Descrittiva al cap.2.6 Rispondenza del progetto ai requisiti richiamati nelle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici" - MiTE

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

In merito al requisito A1

Da BA0Gr02 PD04 03 Relazione Pedoagronomica a pag. 38:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE DIMENSIONI E DELLE AREE COMPONENTI L'IMPIANTO AGROVOLTAICO

DESCRIZIONE	U. MISURA	AREA 1	AREA 2	TOTALE
Area catastale IMPIANTO AGROVOLTAICO - Area ricadente in area idonea D.lgs. 199/21 smi (Stot)	(mq)	151.268	150.984	302.252
Area recintata	(mq)	140.454	132.673	273.127
Area recintata occupata dalla viabilità, dalle strutture di servizio o libera e non coltivata	(mq)	11.257	9.688	20.945
Area recintata occupata dai moduli fotovoltaici (inclinazione 0°) - Spv	(mq)	57.231	56.188	113.419
Area recintata coltivata (colture ortive)	(mq)	129.197	122.985	252.182
Area non recintata coltivata - aree di mitigazione, per apicoltura o coltivate	(mq)	9.520	18.082	27.602
Area non recintata occupata dalla viabilità, dalle strutture di servizio o libera e non coltivata	(mq)	1.294	229	1.523

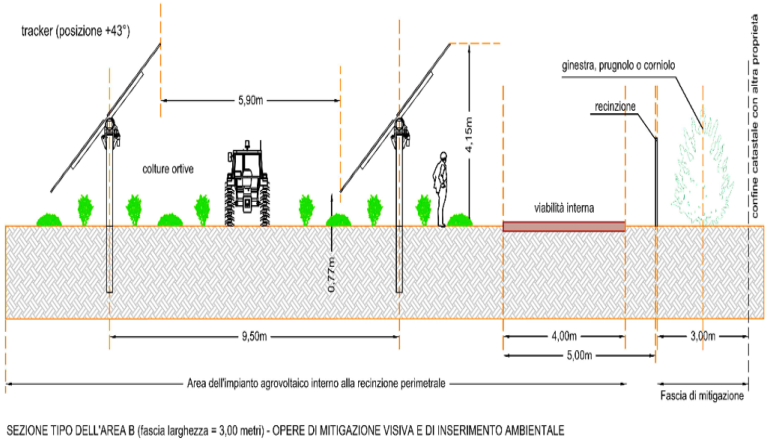
DESCRIZIONE	U. MISURA	AREA 1	AREA 2	TOTALE
Lunghezza recinzione impianto	(m)	1.698	1.885	3.583

Da stralcio BA0Gr02 PD04 02 Planimetria Piano Agronomico abbiamo:

Utilizzando BA0Gr02 PD01 01 Relazione Descrittiva, l'area recintata è di 273127m^2, mentre l'area occupata dalle infrastrutture, strade etc. è di 20945 m^2 e quella occupata dai moduli fotovoltaici è di 113419 m^2. Sottraendo all'area totale recintata l'area occupata dai pannelli (sono di tipo 2 secondo il requisito C e quindi inadatti ad essere coltivati anche al di sotto infatti è previsto anche un manto erboso che di fatto non è una coltivazione) e quella occupata dalle infrastrutture abbiamo l'area coltivabile che risulta essere di 138763 m^2. Le aree perimetrali non possono essere considerate, perché esterne all'agrivoltaico, infatti sono denominate fasce di mitigazione e alcune proposte non possono essere considerate coltivazioni agricole. Tra l'altro è previsto un manto erboso anche tra le coltivazioni ortive nel campo agrivoltaico. Quindi, quanto calcolato per la superficie coltivabile è comunque sovrastimato rispetto alla reale area coltivata agricola, con la conseguenza che la percentuale effettiva di terreno coltivato è ancora inferiore.

Abbiamo: S_{agr}/S_{tot} = 138763/ 273127 = 0,51 inferiore allo 0,70 minimo richiesto per soddisfare il requisito A1.

Da stralcio BA0Gr02 PD04 02 Planimetria Piano Agronomico



SEZIONE TIPO DELL'AREA B (fascia larghezza = 3,00 metri) - OPERE DI MITIGAZIONE VISIVA E DI INSERIMENTO AMBIENTALE

Il requisito A1 non è rispettato

<u>In merito al requisito A2</u>

Mentre per il LAOR abbiamo: S_{pv}/S_{tot} = 113419 /273127 = 0,41 superiore al limite massimo di 0,40.

Quindi si può ritenere il requisito A2 non soddisfatto.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

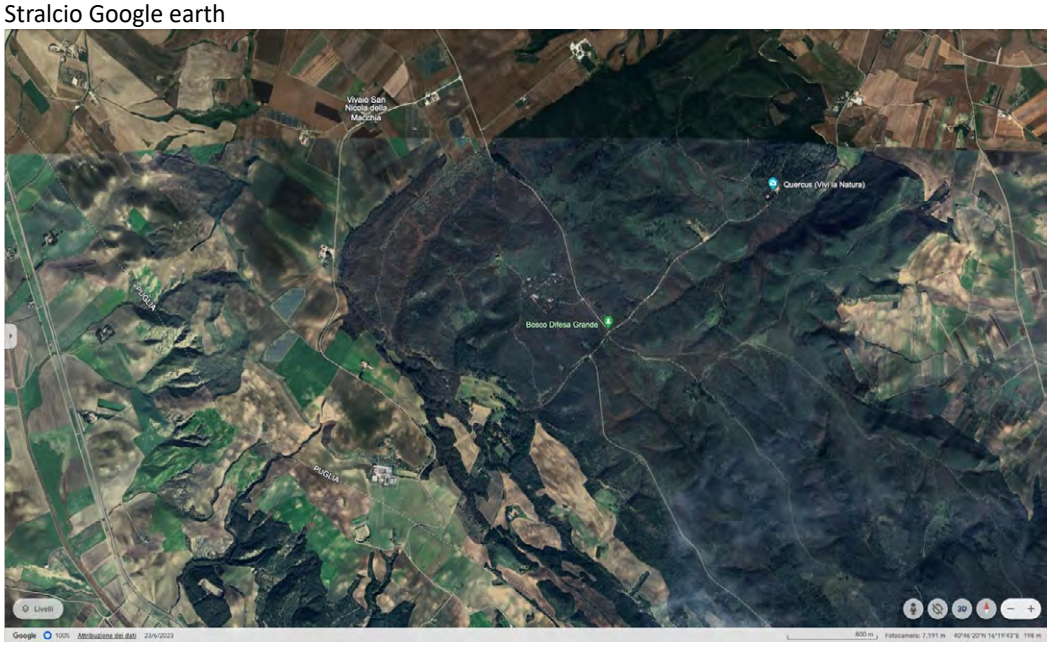
<u>Per requisito B1</u>

Non può dirsi sussistente la continuità di una attività agricola, poiché si propone la trasformazione di un'area coltivata a frumento in area contraddistinta da colture ortive e altre essenze nella fascia di mitigazione, attualmente non presenti.
Il requisito B1 non può dirsi rispettato.

Stralcio carta uso del suolo

Ortofoto: Mappa delle Pendenze

Stralcio Google earth



<u>In merito al requisito B2</u>

Da BA0Gr02 PD01 01 Relazione Descrittiva cap. 2.6 :

"B.2) dalle verifiche effettuate risulta che la produzione elettrica specifica dell'impianto in progetto è maggiore del 60% della produzione elettrica specifica di un impianto fotovoltaico standard."

Sebbene si discorra di verifiche effettuate, non è di fatto possibile verificare se il requisito sia o meno soddisfatto.

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

In merito al requisito C
Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

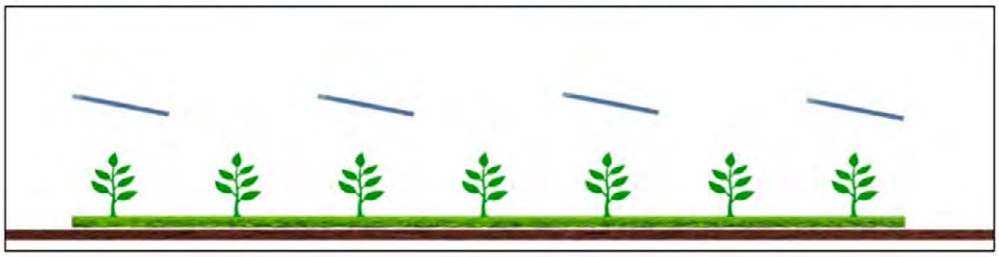


Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

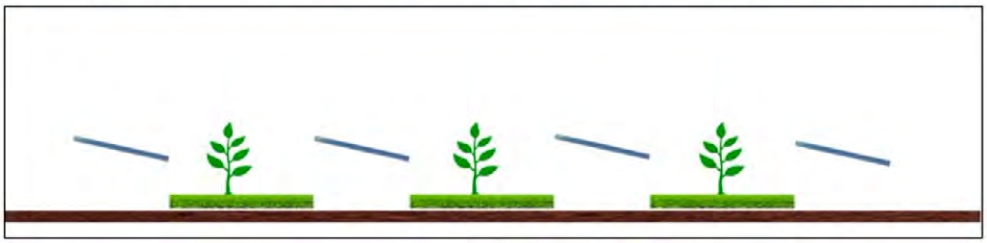
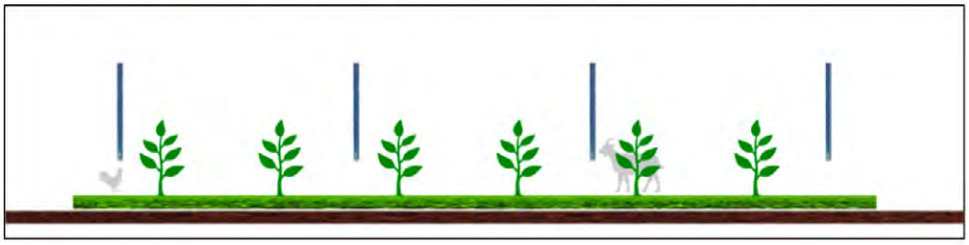


Figura 11 - Sistema agrivoltaico in cui i moduli fotovoltaici sono disposti verticalmente. La coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, l'altezza minima dei moduli da terra influenza il possibile passaggio di animali (TIPO 3).

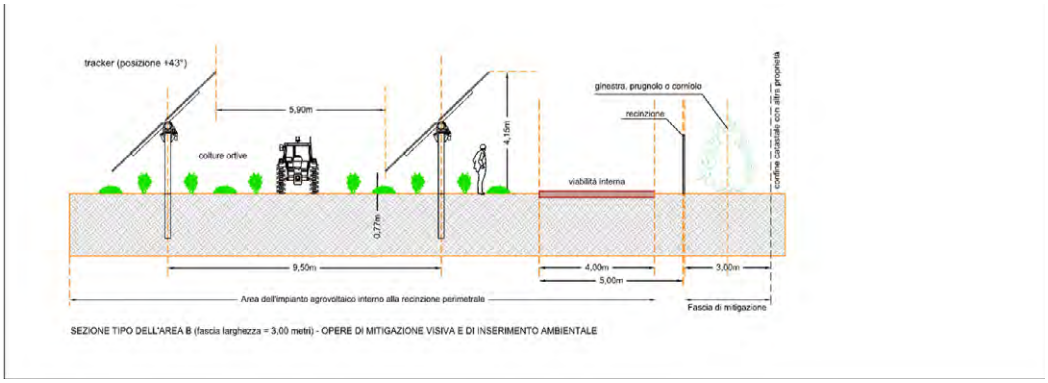


Inoltre le linee guida indicano che:
Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);
- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Dagli elaborati grafici del progetto si vede chiaramente che siamo nel tipo 2 avendo una altezza minima di 0,77 metri e non quella di 2,10 metri come richiesto dalle linee guida.

Da stralcio BA0Gr02 PD04 02 Planimetria Piano Agronomico



Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2) non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.

Quindi il requisito C non è soddisfatto

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

In merito ai requisiti D

Rispetto al requisito D1

Si prevede di realizzare un pozzo uso irriguo, senza prevedere una raccolta di acque meteoriche dalle superfici impermeabili dei pannelli ad esempio.
Essendo il consumo idrico maggiore per il nuovo piano colturale, rispetto all'attuale e si necessiterà di un approvvigionamento idrico da realizzarsi, il requisito D1 non è soddisfatto.

Rispetto al requisito D2

Le varietà scelte per l'area perimetrale non sono quelle tipiche DOP dell'area. Non si rileva continuità agricola, perché i suoli hanno attualmente altro utilizzo (seminativo a frumento) e

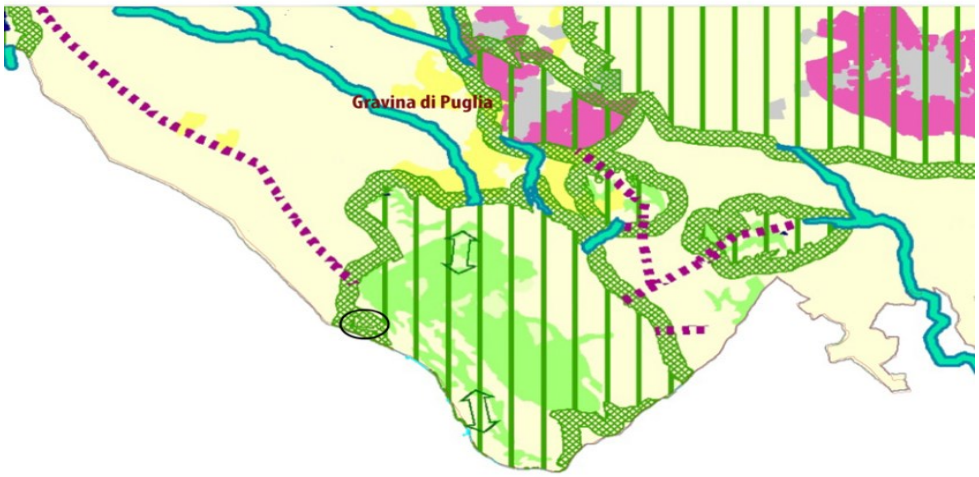
comunque non è chiaro come si svolgerà il monitoraggio, nè quali parametri saranno presi in considerazione.

Per il requisito E

I requisiti E1 E2 E3 non sono stati considerati.

Criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Non è chiaro se il sistema di illuminazione sia a funzionamento continuo o no, in quanto in BA0Gr02 PD01 38 Relazione Inquinamento Luminoso è scritto a pag. 6: *"L'impianto d'illuminazione come fin qui descritto si configura come un impianto di tipo "non a funzionamento continuo" poiché non sarà sempre in funzione ma verrà utilizzato sporadicamente, come già detto, esclusivamente in caso di guasti improvvisi o accesso all'impianto durante le ore notturne"*, ma in BA0Gr02 SIA 01 Studio Impatto Ambientale a pag. 166: *"Per quanto concerne il sistema di illuminazione, che spesso costituisce un disturbo per le specie soprattutto in fase di riproduzione, si segnala che sarà limitato all'area di gestione dell'impianto, contenuto al minimo indispensabile e mirato alle aree e fasce sottoposte a controllo e vigilanza per l'intercettazione degli accessi impropri."* Si affermano tra l'altro due cose diverse anche in merito alle aree illuminate;
- In merito a Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente l'area del campo agrivoltaico ricade nel buffer dei siti di Rete Natura 2000.



- In BA0Gr02 SIA 01 Studio Impatto Ambientale al cap. 8.3.2. Contenimento dell'impatto visivo:*"Come già più volte specificato nel documento, per il contenimento dell'impatto visivo è stata prevista la predisposizione di una fascia arborea perimetrale della larghezza di 5 m mediante il riutilizzo delle piante di Olivo provenienti dal sito e di altre essenze arboree tipiche del territorio. La valutazione delle specie arboree da utilizzare è stata dettata dalla volontà di conciliare l'azione di mitigazione/riqualificazione paesaggistica con la valorizzazione della vocazione agricola dell'area di inserimento dell'impianto. Si evidenzia, quindi, che l'impatto visivo ante e post operam rimarrà invariato, anche grazie alla fascia arborea perimetrale che verrà impiantata lungo il perimetro dell'impianto."*
  Dalle foto allegate nei vari elaborati specialistici agronomici, non risulta la presenza di alberi di ulivo nelle particelle di intervento, inoltre appare difficile reperire piante di ulivo o altre essenze tipiche di dimensioni tali da poter oscurare la visibilità dell'impianto in tempi brevi. Considerando che ci si trova nell'area buffer e molto vicino un sito rete natura 2000 (Bosco Difesa grande) l'impatto visivo è da considerarsi notevole;

- Non vi è un elaborato in cui è riportato un piano di manutenzione, mancano le informazioni necessarie per capire se si movimentano sostanze pericolose, con quali sostanze vengono lavati i pannelli e le altre componenti. Si parla solo di generica pulizia delle superfici dei pannelli;
- Non vi è un elaborato sul piano di monitoraggio;
- Non vi è nulla in merito alla raccolta delle acque meteoriche, in particolare della sottostazione di scambio;
- Manca l'indicazione delle aree deposito rifiuti e dello stoccaggio di sostanza pericolose sia in fase di cantiere che in fase di esercizio;

- In merito all'impatto cumulativo, nell'area vi sono molti campi fotovoltaici e quindi c'è già stato un notevole consumo di suolo e di perdita di aree agricole in cui si coltiva frumento. L'area è comunque a ridosso di un' area SIC sulla quale può avere un impatto negativo, sia per il cambio di coltura, morfologia e aumento di antropizzazione, sia anche per le dimensioni e altezza degli impianti che superano i 4 metri di altezza che possono in qualche modo interferire con le specie che popolano il SIC sia anche come impatto visuale dal SIC.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che il progetto non possa essere positivamente valutato, in quanto l'area non è parzialmente idonea ai sensi del 199/2021 art. 20 Comma 8 lett. c-quater), perchè da consultazione della Cartografia del PUTT/p risulta in parte ricadere in aree vincolate a Usi civici, come anche parte della sottostazione, mentre tutto il cavidotto ricade in Usi civici.
Inoltre il progetto proposto ricade interamente in un area buffer dei siti Rete Natura 2000 come da Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente, quindi non è area idonea per il R.R. 24/2010 e per il D.M. 10 settembre 2010. Il progetto agrivoltaico non soddisfa i requisiti pervisti dalle linee guida in materia di impianti agrivoltaici e comunque l'originario impianto colturale tipico della zona a frumento, quale grano, grano duro etc, viene sostituito con colture non presenti nell'area.
Infine anche per tutte le criticità progettuali rilevate si rileva un impatto negativo dell'opera sui luoghi interessati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 738

ID_6730 PSR 2014 – 2020 M.8 SM 8.5 - "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Costella in agro del Comune di Vieste (FG). Proponente: Ditta Dinunzio Francesco. – Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Promontorio del Gargano*";
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal R.R. n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110012 "*Testa del Gargano*" è stato designato ZSC;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)* - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."

PREMESSO che:

a. con nota trasmessa a mezzo pec, in data 22/04/2024, ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 202996 del 26/04/2024, la Ditta Dinunzio Francesco, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Giuseppe Papagni, inviava istanza di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) per l'intervento in oggetto;
b. con nota protocollo regionale n. 233130/2024 del 16/05/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Parco Nazionale del Gargano ed il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
c. con nota acquisita al prot. regionale n. 296029 del 14/06/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Giuseppe Papagni, trasmetteva integrazione documentale;
d. con note acquisite dalla Regione Puglia ai prott. n. 383217 e n. 383218 del 29/07/2024, la Ditta Dinunzio Francesco, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Giuseppe Papagni, ritrasmetteva la medesima documentazione di cui al capoverso precedente con ulteriore integrazione documentale;
e. con nota pec protocollo regionale n. 390041/2024 del 31/07/2024, questo Servizio, non avendo preso atto delle note di cui sopra, ritenendo pertanto che la ditta proponente avesse solo parzialmente riscontrato la richiesta di integrazioni prot. 233130/2024 del 16/05/2024, per mero errore materiale, inviava alla ditta proponente comunicazione di archiviazione;
f. di conseguenza, con nota acquisita al prot. n. 390278 del 31/07/2024, la Ditta Dinunzio Francesco, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Giuseppe Papagni, procedeva a trasmettere nuovamente la documentazione di cui al punto d);
g. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 420420 del 29/08/2024, il Parco Nazionale del Gargano, con prot. n. 5891/2024 del 28/08/2024, trasmetteva il parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale" ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e s.m.i.;
h. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 488519 del 08/10/2024, il proponente trasmetteva versione aggiornata del Format Proponente (*DINUNZIO FRANCESCO – FORMAT PROPONENTE2"*);
a. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 488522 del 08/10/2024, il proponente trasmetteva "*Relazione integrativa descrittiva degli interventi proposti nelle aree individuate negli shapefile*" (*DINUNZIO FRANCESCO - RELAZIONE INTEGRATI*).

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato istanza di finanziamento a valere sulla Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – Azione 1 e 3, e pertanto, ai sensi comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di

"screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Modello di relazione tecnica analitica descrittiva*" e presente nel file *"DINUNZIO FRANCESCO - PRATICA VALUTAZIONE D_INDICENZA FASE DI SCREENING",* l'area di intervento risulta essere "*boscata circa per il 95% della loro superficie. Le particelle sono totalmente identificate con "destinazione" d'uso" a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR. Le superfici non sono comprese nel reticolo idrografico e non quindi a rischio idrogeologico*". Nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica dettagliata*", si riporta che "*il soprassuolo boscato che si estende sulla superficie catastale è costituito da un bosco monospecifico di Pino d'Aleppo (Pinus halepensis L.) struttura coetanea e a densità medio-bassa, nato dal passaggio dell'incendio del 2007"* e che "*lo strato arbustivo sviluppato è costituito essenzialmente dalle seguenti specie: Biancospino (Crategus monogyna L.), Rosa comune (Rosa canina L.), Rubus spp, Edera comune (Hedera helix L.), Ciclamino autunnale (Cyclamen hederifolium Aiton), Asparago (Apsaragus acutifolius L.), Pungitopo (Ruscus aculeatus L.). Lo strato erbaceo è costituito da numerose graminacee appartenenti al genere Alium, Phalaris, Phleum, Festuca, nonché altre specie appartenenti ai generi Carex, Asphodelus, Crocus e Bromus. Molto diffusi sono l'Asfodelo (Asphodelus microcarpus Salzm. et Viv), la Ferula (Ferula communis L.), il Trifoglio (Trifolium stellatum L.). Il soprassuolo boschivo, per composizione vegetazionale e struttura, presenta condizioni non ottimali rispetto alle potenzialità dell'area. I pini presentano una elevata densità e talvolta sul soprassuolo si riscontra la presenza di piante morte in piedi o schiantate*".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA*", allegata alle integrazioni documentali acquisite con nota prot. n. 383217 del 29/07/2024, e come riportato nuovamente nell'elaborato denominato "*RELAZIONE INTEGRATI*" acquisita con nota prot. n. 488522 del 08/10/2024, il progetto prevede:

Azione 1

- Operazione selvicolturale consistente diradamento selettivo su piante di pino d'Aleppo in sovrannumero e prive di avvenire, per una superficie di 1.073 ha;
- spalcatura dei rami più bassi, fino ad 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a 2m, per una superficie di 1.073 ha;

-eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori) solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, per una superficie di 1.073 ha.

Azione 3

- Ripristino di uno stradello forestale per una lunghezza di 160 m, "*su sentieri già presenti… la rimozione della vegetazione insediatasi sullo stesso a causa dell'assenza di manutenzione ordinaria, il leggero livellamento del piano di calpestio in modo da allontanare il materiale depositatosi […] lungo il tracciato verranno abbattute alcune piante di pino d'Aleppo che sono state già inserite nel piedilista, pertanto non saranno abbattute altre piante oltre già quelle previste nei lavori dell'azione 1, stessa cosa per le essenze arbustive;*
- Realizzazione di una staccionata di lunghezza di 80m, *in pali di pino o castagno, con trattamento della parte appuntita interrata decorticati e di diametro diverso (10-12 cm) posti a croce di Sant'Andrea costituiti da corrimano e diagonali a sezione semicircolare posti su montanti verticali ad un'altezza di circa 1 m fuori terra ed un interasse di circa 2 m, ed assemblati con elementi di acciaio zincato ed eventuali plinti di fondazione.*
- Posa in opera dei seguenti arredi:

- posa in opera di n. 2 tavoli da pic-nic in legno impregnato in autoclave sottovuoto, predisposte per l'ancoraggio al suolo;
- posa in opera di n. 3 panchine con struttura in fusione di ghisa verniciata e listoni in legno;
- posa in opera di n. 2 cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata;
- posa in opera di n. 2 portabiciclette con struttura e reggiruota in tubolare di acciaio, fissata su due lati a base di calcestruzzo;
- posa in opera di n. 1 scivolo;
- posa in opera di n. 1 altalena bilico;
- posa in opera di n. 1 gioco su molla;
- posa in opera di n. 1 parete mobile;
- posa in opera di n. 1 tunnel in listoni di legno;
- posa in opera di n. 1 sartia;
- posa in opera di n. 4 assi di equilibrio in legno di pino trattato;
- posa in opera di n. 1 palestra esagonale;
- posa in opera di n. 2 giostre;
- posa in opera di n. 5 tabelle monitorie di varie tipologie su palo in legno;
- installazione di n. 15 nidi artificiali in legno di varie tipologie di grandezza, per il rifugio di uccelli di piccola e medio-grande taglia e per il rifugio dei chirotteri;

E' riportato nella "*RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA*" che *"gli arredi saranno ubicati in una zona del bosco già abbastanza diradata dove gli elementi arborei presenti necessitano solo di essere messi in sicurezza e verificati dal punto di vista della stabilità. L'area presenta un'orografia pianeggiante, pertanto, non necessita di nessun tipo di lavoro preparatorio (scavi, movimenti terra ecc.)*" e inoltre che "*tali manufatti saranno in legno e saranno completamente amovibili*".
E' prevista la posa in opera di pavimentazione in piastre elastiche di varie dimensioni (6x4 m, 6x5…) per creare superfici ammortizzanti in corrispondenza del tunnel in listoni di legno, del ponte mobile, della sartia, della palestra esagonale e dell'asse di equilibrio fisso e mobile.
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *"DINUNZIO FRANCESCO - DESCRIZIONE AREE DI SAGGIO + PARAMETRI DENDROMETRICI*" allegata alla documentazione integrativa ricevuta con nota prot. n. 383217 del 29/07/2024, i parametri dendrometrici sono i seguenti: provvigione: 119,72 mc/ha, G (area basimetrica) 24.16 MQ, 4.83 mq da asportare; n° piante: 950 piante/ha, n. piante stimate da tagliare: 266; diametro medio: 25cm; altezza media: 11 m.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel file "*DINUNZIO FRANCESCO - CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI*", la durata complessiva delle varie fasi di cantiere sarà di "*18 M*".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area oggetto di intervento, dichiarata con una superficie pari 1,073 ha, è situata in agro di Vieste (FG), in località Costella, all'interno della ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039 e della ZSC "*Testa del Gargano*" cod. IT9110012; catastalmente al foglio di mappa n. 19, p.lle n. 232, 234 e 235 ed è identificata dalle seguenti coordinate geografiche: N:41.87705125106618, E: 16.1100962157434.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039 e ZSC "*Testa del Gargano*" cod. IT9110012)

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Gargano*", nella Figura territoriale "*La costa del Gargano*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS, codice IT9110039 "*Promontorio del Gargano*": R.R. n. 28/08
- ZSC, codice IT9110012 "*Testa del Gargano*": R.R. n. 6/16 mod R.R. n. 12/17

Dalla ricognizione dei file vettoriali, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento interessa in buona parte l'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da: 83.11 "*Oliveti*" e 83.31 "*Piantagioni di conifere*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Galanthus nivalis L.*;
- Anfibi: *Bufo bufo, Bufotes viridis Complex, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. Esculentus, Rana dalmatina, Triturus carnifex*.
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Zamenis longissimus*.
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Cecropis daurica, Falco peregrinus, Ficedula albicollis, Lanius minor, Lanius senator, Leiopicus medius, Lullula arborea, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquata, Sylvia undata.*
- Invertebrati terrestri*: Cerambyx cerdo, Melanargia arge.*
- Mammiferi*: Canis lupus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Felis silvestris, Lepus corsicanus, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Miniopterus schreibersii, Myotis emarginatus, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus pygmaeus, Plecotus auritus, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne,*

siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano le seguenti pertinenti misure di conservazione trasversali regolamentari, così come riportate al dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante.*
- *Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.*
- *I diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata.*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. L'operazione di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali deve essere conclusa entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione di gestione attiva (GA) e di incentivo (IN) individuate per l'habitat 9540, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante* (GA).
- *In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso. Favorire, altresì, le naturali dinamiche di diffusione della vegetazione arborea e/o arbustiva di sottobosco già esistente con interventi blandi a carico del piano dominante* (GA).
- *Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo (IN).*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano, con nota Prot. n. 5891/2024 del 28/08/2024 acquisita al Protocollo regionale n. 420420 del 29-08-2024 in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere favorevole alle seguenti condizioni e prescrizioni:
"- le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;
- l'intervento di diradamento della fustaia di pino di Aleppo deve interessare esclusivamente i soggetti sottoposti, deperenti, aduggiati, in pessime condizioni vegetative, avendo cura di evitare la creazione di vuoti e interruzioni sul terreno e a carico della copertura forestale;
- il materiale di risulta dall'intervento (ramaglie, legname non commerciabile, ecc) deve essere trinciato in pezzi inferiori a 15 cm e/o cippato e distribuito omogeneamente su tutta la superficie di intervento;
- per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio le piante appartenenti a specie secondarie e meno frequenti con particolare riferimento alle specie fruttifere importanti per l'alimentazione della fauna;
- rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;
- al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;
- nella fustaia il prelievo in termini di area basimetrica non deve superare il 25% della stessa; a tal fine in sede di richiesta dell'autorizzazione di questo Ente si dovrà inviare apposita integrazione progettuale di adeguamento a tale prescrizione;
- l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;
- assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio);
- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;
- il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
- eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;
- non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;
- sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la possa in opera delle due strutture ricreative in legno, la sistemazione dei sentieri e l'allestimento di tavoli, panche e attrezzi ludici;
- le fondazioni delle strutture in legno, dei tavoli, delle panche e degli attrezzi ludici siano del tipo a secco senza getti di calcestruzzo"

RITENUTO di condividere integralmente le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano per l'intervento proposto.

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità dei siti ZSC "*Testa del Gargano*" (cod. IT9110012) e ZPS "*Promontorio del Gargano*" (cod. IT9110039), né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Testa del Gargano*" (cod. IT9110012) e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (cod. IT9110039), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del
D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto** *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* in località Costella in agro del Comune di Vieste (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le prescrizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota prot. n. 5891/2024 del 28/08/2024.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.5 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente Parco Nazionale del Gargano,

ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, al Reparto CC del Parco Nazionale del Gargano, alla Stazione dei Carabinieri Forestale di Mattinata) ed al Comune di Vieste (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Servizio VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 739

ID VIA 1040 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica avente potenza nominale pari a 14 MW ubicato nei territori comunali di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG). Proponente DEA S.r.l. Modifica del modello e riduzione del numero di aerogeneratori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 579/2009, efficace a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 267/2016, il Settore Ecologia della Regione Puglia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali, concludeva la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto dell'impianto eolico di Lesina (FG), escludendo dalla procedura di VIA n. 7 aerogeneratori.
- Con istanza del 19.10.2024, acquisita al prot. n. 0538004 del 04.11.2024, la società DEA s.r.l. chiedeva al Servizio VIA VIncA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto.

RILEVATO CHE:

- Il parco eolico in oggetto è stato già ottenuto l'autorizzazione unica ex D.lgs. n. 387/2003 rilasciata dalla competente Sezione transizione Energetica della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 178/2024;
- La modifica progettuale proposta dalla società DEA S.r.l., come da descrizione riportata nella "Lista di Controllo" e nell'elaborato "Relazione modifica progetto" prodotta dal Proponente, consiste nella riduzione del numero degli aerogeneratori da 7 a 5 nonché la sostituzione del modello di aerogeneratore del tipo Vestas V-90, avente le seguenti caratteristiche:
    - Diametro rotore: m. 90
    - Altezza al mozzo: 80, 95 e 105 m
    - Altezza complessiva: compresa tra 125 e 150
    - Potenza aerogeneratore: 2,00 MW

con un nuovo modello di aerogeneratore tipo Vestas V-150, in grado di garantire una maggiore producibilità, avente le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: m. 150
- Altezza al mozzo: m. 123
- Altezza complessiva: m. 198
- Potenza aerogeneratore: 4,2 MW

- Tra le motivazioni alla base della sostituzione del modello di aerogeneratore la società DEA S.r.l., rileva che […] *La presente proposta progettuale modifica il progetto originario per adeguarlo alle sopraggiunte evoluzioni tecnologiche intercorse nel periodo che va dalla data di presentazione a quella dell'ottenimento della autorizzazione. Il progetto sarà reso più fattibile non solo dal punto di vista economico ma soprattutto in termini di producibilità e delle performance di conversione della risorsa*

eolica in energia rinnovabile. La modifica del layout consentirà di ridurre enormemente gli impatti sui diversi comparti ambientali interessati dall'intervento, sulla componente paesaggio e sull'"effetto selva". La riduzione del numero di aerogeneratori, oltre alla razionalizzazione di piazzole ed opere civili, rappresenta un miglioramento significativo rispetto alla configurazione prorogata anche in termini acustici, elettromagnetici e di consumo del suolo. […] La proposta progettuale prevede l'installazione di n° 5 aerogeneratori, modello V150 con potenza unitaria di 4,2 MW e potenza complessiva di 21 MW, ubicati nel territorio comunale di Lesina (FG) […] e opere di connessione nel comune di San Paolo Civitate, tutti in zona agricola da strumenti urbanistici comunali.

- […] *La società propone di ridurre gli aerogeneratori da 7 a 5 con una variazione della potenza totale che passa da 14 MW a 21 MW. In particolare saranno eliminati gli aerogeneratori denominati T6, e T14, mentre resteranno gli aerogeneratori denominati T8, T11, T12, T16, e T19.* […] *Gli aerogeneratori non hanno subito spostamenti.*

- […] *L'aerogeneratore proposto inizialmente, del tipo Vestas V90 da 2 MW, ha come emissione massima 107,5 dBA per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hub. L'aerogeneratore proposto in variante, per velocità del vento di 10 m/s ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hub, ha emissione massima pari a 108 dBA, considerando la pala in configurazione standard, e di 104,9 dBA considerando la configurazione con le pale seghettate. Si fa presente che tali valori emissivi sono i valori massimi, ovvero i valori che si verificano per tutte le velocità del vento superiori a 10 m/s.*[…]. Di conseguenza […] *La sostituzione della turbina non comporta quindi in nessuna configurazione un sostanziale aumento delle emissioni sonore. Viceversa il clima acustico migliora nel complesso dell'impianto, considerando che l'eliminazione di 2 turbine comporta l'eliminazione di 2 sorgenti emissive.*

(Cfr., "Lista di controllo" e "Relazione modifica progetto)

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società DEA S.r.l. con pec del 29.102024, acquisita al prot. 0538004 del 04.11.2024, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società DEA S.r.l nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione modifica progetto" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RITENUTO, altresì, la riduzione del numero degli aerogeneratori da 7 a 5, a fronte di un incremento del diametro rotore con conseguente aumento dell'altezza massima del nuovo aerogeneratore, intesa come altezza dal suolo raggiungibile dalla estremità delle pale, non genera impatti negativi e significativi sia sotto il profilo visivo/paesaggistico sia sotto il profilo della sicurezza purché sia garantito il rispetto della normativa vigente in materia di distanze minime di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, e dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la modifica progettuale, riduzione del numero di aerogeneratori da 7 a 5 e sostituzione del modello di aerogeneratore, proposto dalla Società DEA S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla società DEA S.r.l. (riduzione del numero di aerogeneratori da 7 a 5 e sostituzione del modello di aerogenertatore) per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Lesina (FG) proposto dalla Società DEA S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - DEA S.r.l.;
    - Sezione Transizione Energetica.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 18 pagine, per un totale di 28 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1_Modulo_lista_controllo_val.pdf - 3d69c3a815b004f8123635ed7f42a446227e237139e8a16c597470bc3cd715ca

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica avente potenza nominale pari a 14 MW ubicato nei territori comunali di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG).

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
X Allegato IV, punto/lettera ___	*Industria energetica ed estrattiva – impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
La presente proposta progettuale modifica il progetto originario per adeguarlo alle sopraggiunte evoluzioni tecnologiche intercorse nel periodo che va dalla data di presentazione a quella dell'ottenimento della autorizzazione. Il progetto sarà reso più fattibile non solo dal punto di vista economico ma soprattutto in termini di producibilità e delle performance di conversione della risorsa eolica in energia rinnovabile. La modifica del layout consentirà di ridurre enormemente gli impatti sui diversi comparti ambientali interessati dall'intervento, sulla componente paesaggio e sull'"effetto selva". La riduzione del numero di aerogeneratori, oltre alla razionalizzazione di piazzole ed opere civili, rappresenta un miglioramento significativo rispetto alla configurazione prorogata anche in termini acustici, elettromagnetici e di consumo del suolo.

4. Localizzazione del progetto
La proposta progettuale prevede l'installazione di n° 5 aerogeneratori, modello V150 con potenza unitaria di 4,2 MW e potenza complessiva di 21 MW, ubicati nel territorio comunale di Lesina (FG). In particolare, gli aerogeneratori si trovano a Lesina e la stazione di trasformazione a San Paolo Civitate, tutti in zona agricola da strumenti urbanistici comunali.

5. Caratteristiche del progetto

La società propone di ridurre gli aerogeneratori da 7 a 5 con una variazione della potenza totale che passa da 14 MW a 21 MW. In particolare saranno eliminati gli aerogeneratori denominati T6, e T14, mentre resteranno gli aerogeneratori denominati T8, T11, T12, T16, e T19.

Riducendo il numero di aerogeneratori del 28,57% rispetto al progetto originario si ha una diminuzione sia sull'impatto visivo che sull'effetto cumulo con gli aerogeneratori esistenti. Inoltre si riducono di conseguenza anche le opere civili da realizzare e i relativi impatti generali sull'ambiente, a fronte di una maggiore fattibilità economica dell'impianto.

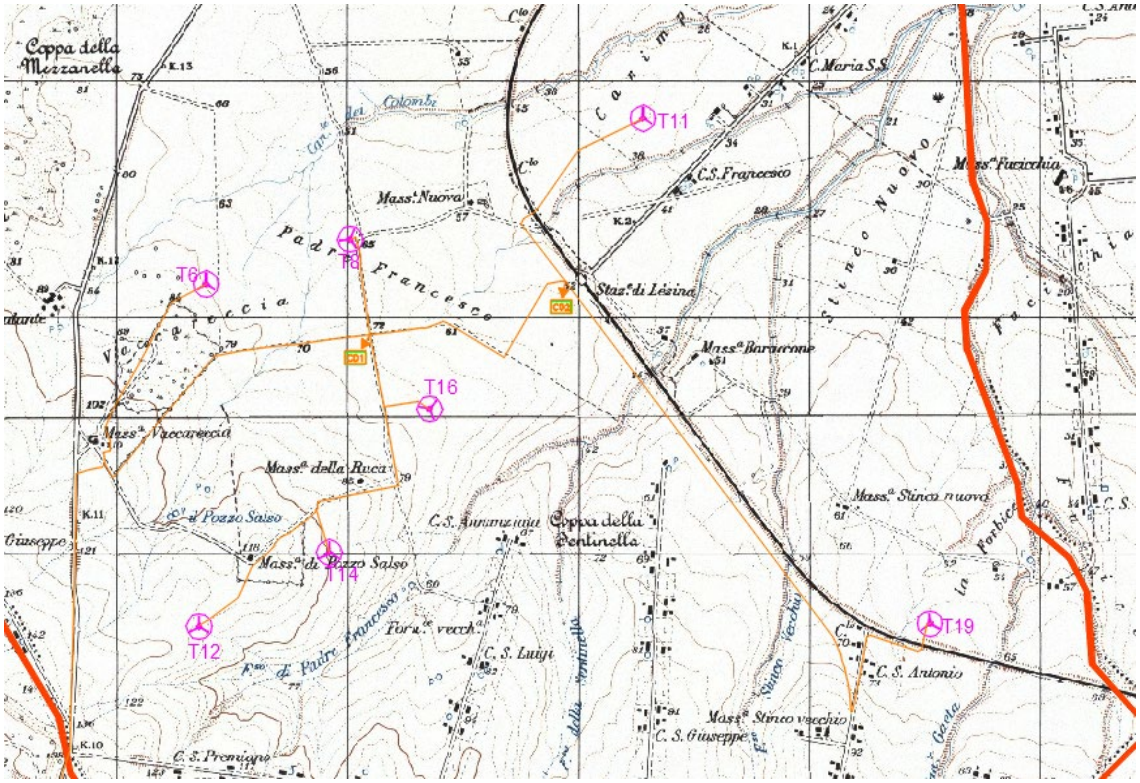


Figura 4 Configurazione autorizzata

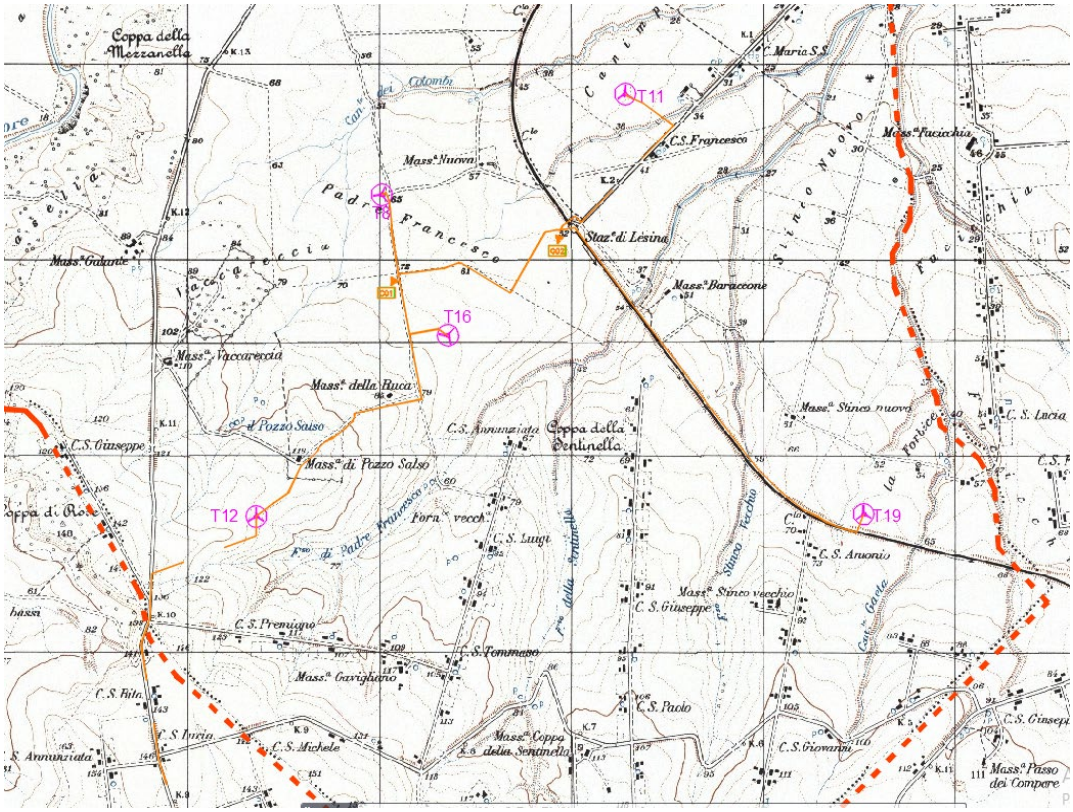


Figura 5 Configurazione proposta modifica layout

Di seguito vi sono le tabelle che riportano le coordinate degli aerogeneratori che hanno ottenuto il giudizio favorevole di compatibilità ambientale e degli aerogeneratori oggetto della presente richiesta di modifica.

PROGETTO ORIGINARIO						
ID WTG	COORDINATE PIANE WGS84		POTENZA	ALTEZZA MOZZO	DIAMETRO ROTORE	ALTEZZA TOTALE
	NORD	EST	MW	m	m	m
T6	4631963	2542331	2	105	90	150
T8	4632152	2542955	2	105	90	150
T11	4632665	2544225	2	105	90	150
T12	4630513	2542300	2	105	90	150
T14	4630826	2542864	2	105	90	150
T16	4631432	2543300	2	105	90	150
T19	4630524	2545470	2	105	90	150

Gli aerogeneratori non hanno subito spostamenti.

Complessivamente l'area dell'intervento non varia rispetto al progetto originario ma subisce una riduzione percentuale del 10%, confinando le turbine in un areale più compatto.

L'aerogeneratore che sarà adoperato per il nuovo impianto eolico sarà del tipo Vestas V150 – 4.2 MW ed avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

	VESTAS V150 DA 4.2 MW
Altezza al mozzo di rotazione (m)	123
Diametro del rotore (m)	150
Altezza massima da terra (m)	198
Velocità di Cut in	3 m/s

Tabella 2 Caratteristiche aerogeneratori progetto modificato

La turbina eolica è regolata da un sistema di controllo del passo indipendente in ogni blade e ha un sistema di imbardata attivo. Il sistema di controllo consente alla turbina eolica di funzionare a velocità variabile, massimizzare la potenza prodotta in ogni momento minimizzando i carichi e il rumore. Il materiale di rivestimento protegge i componenti delle turbine eoliche all'interno della navicella dall'esposizione a eventi meteorologici e condizioni ambientali esterne. È realizzato in resina composita e rinforzato con fibra di vetro. All'interno del coperchio vi è spazio sufficiente per effettuare operazioni di manutenzione delle turbine eoliche. Le parti rotanti sono

opportunamente protette per garantire la sicurezza del personale addetto alla manutenzione.
Vista la complessità dei componenti di un aerogeneratore, ne consegue che il suo montaggio richiede una successione di fasi lavorative, che di seguito sono sinteticamente elencate:

- Montaggio gru;
- Trasporto e scarico materiali;
- Preparazione navicella;
- Controllo delle torri e del loro posizionamento;
- Montaggio torre;
- Sollevamento della navicella e relativo posizionamento.

Per quanto concerne la stima dell'impatto acustico generato dalla sostituzione del modello di WTG, c'è da precisare che le sorgenti sonore sono in minor numero e con caratteristiche emissive inferiori e ciò consente di ottenere la verifica previsionale dei limiti amministrativi ricorrendo all'utilizzo del modello dell'aerogeneratore del tipo Vestas V150 – 4.2 MW in modalità Mode 0, che non incide sulle performance delle stesse, ma riduce sensibilmente i livelli di emissione sonora.

L'aerogeneratore proposto inizialmente, del tipo **Vestas V90 da 2 MW, ha come emissione massima 107,5 dBA per velocità del vento di 10 m/s** ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hhub. **L'aerogeneratore proposto in variante, per velocità del vento di 10 m/s** ad un'altezza di riferimento corrispondente all'Hub, **ha emissione massima pari a 108 dBA**, considerando la pala in configurazione standard, **e di 104,9 dBA** considerando la configurazione con le pale seghettate.
Si fa presente che tali valori emissivi sono i valori massimi, ovvero i valori che si verificano per tutte le velocità del vento superiori a 10 m/s.
La sostituzione della turbina non comporta quindi in nessuna configurazione un sostanziale aumento delle emissioni sonore. Viceversa il clima acustico migliora nel complesso dell'impianto, considerando che l'eliminazione di 2 turbine comporta l'eliminazione di 2 sorgenti emissive.

Gli aerogeneratori sono raggiunti da una rete stradale interna al parco costituita da strade vicinali esistenti e da nuove piste. Le valutazioni tecniche, economiche e relative agli aspetti ambientali hanno portato ad individuare il layout di impianto con le seguenti prerogative:

- migliore efficienza del parco dovuta alla disposizione per minimizzare l'interferenza reciproca;
- minore sviluppo della rete stradale interna di nuova realizzazione e della rete elettrica interna in cavo a media tensione interrato, con riduzione complessiva dell'impatto sul territorio.

L'impatto territoriale in termini di occupazione di suolo risulta ridotto, in virtù della tipologia di impianto e delle scelte progettuali:

- cavi interrati per lo più a lato delle strade delle aree ferroviarie dismesse e delle piste di accesso;
- utilizzo della viabilità esistente, quando possibile;
- trasformatori MT/BT ed apparecchiature elettriche interni all'aerogeneratore (assenza di cabine elettriche esterne a base torre). I suoli agricoli conserveranno la destinazione d'uso.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ VIA	_____
X Autorizzazione all'esercizio	*Regione Puglia – Ufficio Energia*
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
X Autorizzazione all'esercizio	*Regione Puglia – Ufficio Energia*
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	X	La modifica del layout, così come il progetto iniziale, non ricade in nessuna di tali aree.
2. Zone costiere e ambiente marino	□	X	La modifica del layout, così come il progetto iniziale, non ricade in nessuna di tali aree.
3. Zone montuose e forestali	□	X	Nessuna turbina interessa zone montuose e forestali.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	Si rimanda alla TAV. 4 "Inquadramento vincoli paesaggistici e ambientali", nella quale è evidente la non interferenza con le aree Rete Natura 2000 che si trovano nell'areale di interesse dell'impianto eolico.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	Non si rilevano zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi. Si specifica inoltre che la tipologia d'impianto non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera o in acqua.

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Il parco eolico in progetto è distante dagli agglomerati comunali abitati, ricade in aree agricole a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da piccoli agglomerati di case e da fabbricati rurali sparsi, diruti o adoperati solo come deposito per i mezzi dedicati alle attività agropastorali.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	X	L'impianto eolico non ricade in nessuna di tali aree. La modifica del layout del parco eolico non genera interferenze con zone di importanza paesaggistica, storica culturale o archeologica, né con beni paesaggistici isolati. Al contrario, l'eliminazione degli aerogeneratori T04 e T16 e delle relative opere ed infrastrutture di impianto, incrementa la tutela paesaggistica con una diminuzione significativa dell'impatto visivo sulle aree vincolate paesaggisticamente.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	Non si rilevano interferenze con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità per ognuna delle posizioni dei 7 aerogeneratori restanti che fanno parte della modifica

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	Non si è riscontrata nella porzione del territorio interessata dalle opere e in quelle limitrofe, la presenza di siti contaminati.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	Nessuna turbina rientra in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	X	Nessuna turbina rientra in un'area classificata nei due Piani in oggetto.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	□	I comuni di Lesina (FG) e San Paolo Civitate (FG), oggetto dell'intervento, sono classificati ai sensi delle norme citate come "Zona 2" di pericolosità sismica. Anche il progetto originario interessava i medesimi comuni.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	Il progetto non interferisce con aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù rispetto al progetto originario.

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Il progetto comporterà la sottrazione di suolo per la realizzazione delle sole opere d'impianto costituite dalle fondazioni, dalle piazzole e da brevi tratti di strade a servizio degli aerogeneratori. La modifica progettuale proposta determina una riduzione delle superfici occupate rispetto al progetto per cui è stato rilasciata determina dir. uff. V.I.A. n.579/2009, in considerazione della riduzione del numero di aerogeneratori e delle relative opere civili ed elettriche.		*Perché:* La superficie sottratta interessa prevalentemente suoli attualmente destinati a seminativi a bassa valenza ecologica o incolti. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla realizzazione e gestione dell'impianto. Una volta conclusi i lavori le pratiche agricole potranno continuare fino al perimetro delle opere, con la possibilità di utilizzare le nuove strade realizzate e manutenute per garantire l'esercizio dell'impianto. La modifica in riduzione del layout di impianto prevista nella modifica permette di risparmiare superfici in quanto saranno realizzati 5 WTG sui 7 che hanno ottenuto determina dir. uff. V.I.A. n.579/2009	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Durante la realizzazione e la gestione delle opere, la risorsa principalmente usata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie.		*Perché:* *La modifica prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al progetto iniziale.* *La modifica progettuale, essendo una riduzione ed efficientamento del progetto che ha ottenuto la* determina dir. uff. V.I.A. n.579/2009*, non comporta ovviamente utilizzo, sottrazione o variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali, o energia, o risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.		Perché: La realizzazione e la gestione degli aerogeneratori e delle opere connesse all'impianto eolico non genererà produzione ne utilizzo di sostanze nocive.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.		*Perché:* Le modifiche progettuali Proposte, essendo in riduzione, determinano una minore produzione di rifiuti durante la fase di cantiere, di dismissione e di esercizio. I rifiuti saranno gestiti secondo la normativa di settore vigente favorendo il riciclaggio e il recupero e prevedendo il conferimento a discarica autorizzata ove strettamente necessario. Non si avrà dispersione o produzione incontrollata di rifiuti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: La realizzazione e l'esercizio del parco eolico non generano emissioni di sostanze pericolose, tossiche o nocive nell'atmosfera.		*Perché:* In fase di cantiere potrebbe verificarsi l'innalzamento di polveri prodotte sia per i lavori di scavo che per il passaggio di mezzi di cantiere. Tuttavia, il fenomeno sarà contenuto e saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innalzamento, fra questi si citano la bagnatura delle aree dove si svolgono i lavori e delle ruote dei mezzi che transitano in cantiere. La modifica progettuale, essendo in riduzione rispetto al progetto già oggetto di positiva valutazione ambientale, comporta una riduzione di opere da realizzare e di tempi di esecuzione e quindi un miglioramento.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche. Con la proposta di modifica, le emissioni acustiche sono inferiori a quelle generate dall'impianto originario. A causa della riduzione del numero di turbine, anche le emissioni elettromagnetiche si riducono.		*Perché:* L'impianto non genera potenziali effetti ambientali significativi.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.		*Perché:* L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Sia la fase di esercizio che quella di cantiere non comportano rischi di incidenti interessanti la salute umana e l'ambiente.		*Perché:* Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per ridurre il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Nelle aree limitrofe all'impianto vi sono vincoli paesaggistici e ambientali (si rimanda alla TAV. 4 "Inquadramento vincoli paesaggistici e ambientali") su cui il progetto non impatta direttamente. L'impatto indiretto che l'impianto può generare è quello visivo paesaggistico, comunque in riduzione rispetto al layout originario (data la diminuzione del numero delle turbine).		*Perché:* La modifica non interessa direttamente aree vincolate ambientalmente. Nelle aree limitrofe, le aree naturali protette più vicine sono poste a 650 mt.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non si rilevano aree diverse oltre a quelle già individuate nella Tabella 8 che, si ribadisce, non interessano direttamente le aree di progetto.		*Perché:* Non si rilevano aree diverse oltre a quelle già individuate nella Tabella 8 che, si ribadisce, non interessano direttamente le aree di progetto.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non sono presenti corpi idrici sotterranei sull'area di progetto direttamente interessata. Complessivamente sull'area di impianto sono presenti corpi idrici superficiali di minima entità rispetto ai quali l'intervento è stato valutato come compatibile.		*Perché:* Le opere della modifica interessano le stesse porzioni di territorio già autorizzate, con riduzione, non si riscontrano elementi che possano determinare incrementi degli impatti.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'area non presenta elevati livelli di traffico.		*Perché:* Si tratta di una zona agricola con strade di collegamento tra il centro abitato e le abitazioni rurali sparse.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Il progetto non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e si tratta di aree agricole a scarsissima fruizione pubblica.		*Perché:* Le aree interessate dall'impianto eolico, non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per pratiche di coltivazione o pascolo. A fine cantiere tutte le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni, di pochi metri quadrati, delle fondazioni delle turbine. Si prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al progetto iniziale, essendo di fatto una configurazione in riduzione del progetto.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'intervento è su aree non urbanizzate destinate principalmente all'attività agricolo pastorale.		*Perché:* Le aree interessate dall'impianto eolico, non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per pratiche di coltivazione o pascolo. A fine cantiere tutte le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni, di pochi metri quadrati, delle fondazioni delle turbine. Si prevede una sottrazione di suolo inferiore rispetto al progetto iniziale, essendo di fatto una configurazione in riduzione del progetto.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non risultano essere presenti piani o programmi relativi all'uso del suolo sulle aree di progetto.		*Perché:* Le aree oggetto della variante proposta sono pienamente compatibili con gli strumenti urbanistici comunali.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Il parco eolico in progetto è distante dagli agglomerati comunali abitati, ricade in aree agricole a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da piccoli agglomerati di case e da fabbricati rurali sparsi, diruti o adoperati solo come deposito per i mezzi dedicati alle attività agropastorali.		*Perché:* Si conferma quindi il rispetto delle linee guida regionali e nazionali in tema di distanza dai centri abitati	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non si rileva la presenza di tale tipologia di recettori né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.		*Perché:* Non si rileva la presenza di tali ricettori sensibili.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Nelle zone limitrofe al progetto vi sono alcuni elementi naturali come acque superficiali ed aree boscate.		*Perché:* L'impianto non interferisce in modo significativo su tali aree.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non si rileva presenza di tali zone né all'interno né in prossimità delle aree d'impianto.		*Perché:* Non si rileva la presenza di tali ambiti e relativi effetti.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Si rimanda ai punti 11 e 12 della Tabella 8.*		*Perché:* Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi. In particolare, le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa anti-sismica vigente NTC.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Sono presenti altri impianti esistenti in prossimità dell'impianto di progetto che possono generare effetti cumulo in termini di impatto visivo. La modifica proposta riduce tale impatto cumulativo.		*Perché:* La modifica determina una diminuzione degli effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti rispetto al progetto.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non si determinano impatti di tale natura.		*Perché:* Non si riscontrano impatti di natura transfrontaliera.	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
ELAB.1	Relazione illustrativa delle modifiche proposte	/	ELAB.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA.pdf
TAV.1	Confronto tra il layout autorizzato ed il layout proposto	1:10000	TAV.1 - CONFRONTO LAYOUT AUTORIZZATO E LAYOUT PROPOSTO.pdf
TAV.2	Inquadramento proposta di modifica su cartografia IGM	1:25000	TAV.2 INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CARTOGRAFIA IGM.pdf
TAV.3	Inquadramento proposta di modifica su cartografia CTR con indicazione della viabilità e del cavidotto interno ed esterno	1:15000	TAV.3 - INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CTR - AEROG., CAVID., VIAB. E STAZ. TRASF.pdf

TAV.4	Inquadramento proposta di modifica su vincoli paesaggistici	1:5000	TAV.4 - INQUADRAMENTO PROPOSTA DI MODIFICA SU VINCOLI PAESAGGISTICI.pdf
TAV.5	Inquadramento proposta di modifica su Rete Natura2000	1:5000	TAV.5 - INQUADRAMENTO PROPOSTA DI MODIFICA SU RETE NATURA2000.pdf
TAV.6	Distanze tra aerogeneratori	1:15000	TAV.6 – DISTANZE TRA AEROGENERATORI.pdf
TAV.7	Distanze da abitazioni ed edifici	1:10000	TAV.7 – DISTANZE DA ABITAZIONI ED EDIFICI.pdf

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 740

IDVIA 837 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm. ii. per istanza AUTAMB-169-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).

Proponente: Nicola ZAFFARANO

Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 837".

PREMESSO CHE:

- in data 25.11.2023 il sig. **Nicola Zafferano** presentava mediante Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-169- 2023 (acquisita al prot. n. 20221 del 25.11.2023) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per il progetto denominato *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* nel Comune di Vico del Gargano (FG);
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 0088420 del 19.02.2024, verificata la procedibilità dell'istanza comunicava, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 co. 4 e all'art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell'istanza di che trattasi; Ai sensi all'art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l'eventuale richiesta di integrazioni;
- **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 0196323 del 22.04.2024, della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviava la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale Del Gargano,** nota prot. n. n. 4343 del 25.06.2024;
2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, note prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024;
3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 0041142 - 2.2.3 del 13.05.2024,
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0514120 del 21.10.2024 di trasmissione della DD n. 168 del 21.10.2024 – Autorizzazione Paesaggistica;
5. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio**, nota prot. n 12075-P del 17.10.2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 01.08.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, richiedeva la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- il **Proponente** con pec del 30.08.2024, acquisita al prot. n. 0423270 del 02.09.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0402883 del 07.08.2024;
- il **Proponente** con pec del 04.09.2024, acquisita al prot. n. 0429422 del 05.09.2024, trasmetteva le ulteriori richieste di integrazioni della Commissione VIA regionale;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 26.09.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 0467937 del 26.09.2024 ritendo che *"[…] Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi":*
  - ***Valutazione di incidenza appropriata*** *Dall'analisi della documentazione si evince che il bilancio globale degli impatti ambientali è* ***positivo****, nel senso che i benefici che si attendono dalla realizzazione degli interventi è superiore a quello degli aspetti negativi.*

Sarà opportuno eseguire le misure di mitigazione (descritte a pag 50 e 51 della relazione di Vinca) sia nei confronti degli impatti connessi alla fase di cantiere, sia nei confronti di quelli connessi alla fase di esercizio." (Parere prot. n. 0467937 del 26.09.2024);

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con note prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024, forniva relativamente alle opere proposte per l'azione 3, **parere favorevole**, demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle prescrizioni interamente riportate nel parere;
- **l'ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 0041142 - 2.2.3 del 13.05.2024, valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non ha rilevato particolari criticità, ritenendo di poter rilasciare ***nulla osta*** a condizione che siano adottate le prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva interamente riportate nel parere;
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** con nota prot. n. 4343 del 25.06.202 esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0514120 del 21.10.2024 trasmetteva la D.D. n. 168 del 21.10.2024, con la quale rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 491524 del 09.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;*
- *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*

- *non avvenga l'apertura di nuove piste*.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
- *non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;*
- *palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."*

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia** con nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024 trasmetteva parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con prescrizioni riportate nella D.D. n. 168 del 21.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 0467937 del 26.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono*

insorgere nel corso del procedimento";

- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 837 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato **"Micro-interventi di sistemazione idraulico- forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)."**, proposto dal sig. **Nicola ZAFFARANO.**
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 26.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. n. 0467937 del 26.09.2024).
TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione

tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)",** proposto dal sig. **Nicola ZAFFARANO;**

- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 837 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato: "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate nel Comune di Vico del Gargano (FG)", proposto dal sig. Nicola ZAFFARANO**;**
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e successive, e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_837_Allegato 1.pdf - 863ff63c9587af05f8a91aad11dad32b6717f0ec98399bde0d305f5f6c90e242

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 387: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8. sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. azione 3 sistemazione di aree degradate - Vico del Gargano (FG).
Proponente:	Proponente: Nicola ZAFFARANO.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 837, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** 1. *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;* 2. *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;* 3. *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;* 4. *non avvenga l'apertura di nuove piste.* *[Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio D.D.* n. *168 del 21.10.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
B	**Fase di progetto/cantiere:** 5. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 6. *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;* 7. *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;* 8. *non sia compromessa la vegetazione contenuta nelle perimetrazioni delle componenti botanico-vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;* 9. *palizzate e palificate non dovranno ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua nella parte interessata dal BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dovranno essere posizionate in modo discontinuo lungo tutti i tratti;* 10. *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;* **Fase fine esercizio:** 11. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia, nota prot. n. 12075-P del 17.10.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

C	**Fase di progetto/cantiere:** 12. *La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017;* 13. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.);* 14. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica* 15. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.* 16. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:* *a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.* *b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.* 17. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.* 18. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:* *a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;* *b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;* *c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;* *d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;* *e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto* *[Parere ARPA Puglia – DAP Foggia prot. n. 0041142 - 2.2.3 del*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia – DAP Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	13.05.2024]	
D	**Fase di progetto/cantiere:** 19. *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle orme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;* 20. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio ;* 21. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;* 22. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* 23. *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* 24. *la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;* 25. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 26. *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;* 27. *sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 7461 del 08.03.2024 e n. 7873 del 13.03.2024]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
E	**Fase di progetto/cantiere:** 28. *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;* 29. *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;* 30. *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Ente Parco Nazionale del Gargano

	periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio); 31. *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali* 32. *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;* 33. *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;* 34. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 35. *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);* 36. *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 4343 del 25.06.2024]*	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 742

[ID VIP 11125] - Parco agrivoltaico denominato "SOLAR ENERGY", di potenza pari a 202,07 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR ENERGY PARTNERS S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 51255 del 18.03.2024, acquisita in data 08.04.2024 al prot. n. 171108 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 187111 del 16.04.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 195037 del 22.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 197266 del 23.04.2024, con la quale la Città di Mesagne ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 518983 del 23.10.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11125, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "SOLAR ENERGY", di potenza pari a 202,07 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLAR ENERGY PARTNERS" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 11125.pdf - 4114e23587dc06b47371ad913142f5ba7f23a643848c6e1f6d6f6210a7b722dc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 11125**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 202,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**SOLAR ENERGY & PARTNERS S.R.L.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10662/15858

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 202,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Brindisi (BR) e Mesagne (BR).
L'impianto costituito da 4 Macroaree a 14 campi dotati ciascuno di una propria recinzione sarà composto da:

- 288680 moduli in silicio monocristallino diviso in 4 campi (Fig.02);
- n°54 cabine di trasformazione PCS cabinati (*Power Center System*) delle dim 6.10 x 2.50 x 3.10 (Lung x Larg x Alt);
- n°14 cabine di raccolta (**CdR**) per ciascun campo, dim 9.70 x 3.20 x 3.07 m;
- viabilità interna sterrata larghezza pari a 5 metri e permeabile per consentire il transito dei mezzi per le opere di manutenzione con uno sviluppo lineare di circa 35.5 km per una superficie occupata complessiva di circa 177.830 mq

Dall'ultima cabina di raccolta di ciascun campo l'energia prodotta sarà convogliata per mezzo di un elettrodotto interrato a 30 kV (MT) fino alla SSE Utente di consegna e trasformazione dalla tensione 30/150 kV. La SSE è esistente ed attualmente a servizio di altro impianto fotovoltaico della Società SUN ENERGY & PARTNERS S.r.l ed è collegata alla SE TERNA "Brindisi" tramite un cavo AT interrato di lunghezza pari a 4 km circa. All'interno della SSE sarà realizzato un edificio tecnico su cui si attesteranno le linee MT in arrivo dalle macroaree e verranno prolungate le sbarre AT. Tale cavidotto esterno di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale è ubicato su viabilità pubblica esistente e precisamente su S.S. 7, S.P.43, S.P.80 e viabilità vicinale.

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto è situata quasi interamente sul territorio comunale di Brindisi e più precisamente in località Contrada Acquaro e Contrada Torre Mozza, dove si sviluppano le Macro Aree A, B, e C, e in Contrada Cerrito dove si sviluppa la Macro Area D. Una piccola della Macro Area B ricade in agro di Mesagne. Le Macro Aree A-C, nei punti più prossimi, distano circa 2,5 km in direzione sud-sud ovest dall'abitato di Mesagne e circa 3,7 km ad est dall'abitato della città di Brindisi, la Macro Area D dista circa 7 km in direzione ovest dall'abitato periferico della città di Mesagne e circa 6 km in direzione nord – nord est dall'abitato periferico della città di Brindisi e dista 1,5 km a sud est dall'abitato di Tuturano, frazione del Comune di Brindisi.
L'impianto è diviso in quattro lotti di intervento.

Le aree di impianto interessano vari terreni del Comune di Brindisi e Mesagne riportati in catasto come di seguito.

Macro Area A – Fg: 121 Brindisi– P.lle: 251, 254, 269, 250, 271, 272, 273, 325, 349, 43, 9, 8, 324, 252, 298, 25, 268, 266, 253, 26, 267, 100, 27.

Macro Area B – Fg: 121 Brindisi – P.lle: 287, 90, 99, 11, 247, 248, 12, 15, 16, 284, 17, 261, 274, 10, 286, 285, 249, 20, 91, 29, 31, 18. - **Fg: 9 Mesagne –** P.lle: 257, 30, 75, 35, 34, 52, 41, 62.

Macro Area C - Fg:126 Brindisi- P.lle: 2, 6, 74, 1 - **Fg: 101 Brindisi –** P.lle: 72, 74, 76, 79, 81, 83, 94, 87, 85, 54, 57, 26, 90, 36, 20, 91, 11, 9, 7, 4, 100, 93, 96, 97, 102 - **Fg: 102 Brindisi** - P.lle: 1 - **Fg: 67 Brindisi**- P.lle: 20, 19, 18, 82.

Macro Area D - Fg:158 Brindisi - P.lle: 93, 94, 68, 11, 70, 77, 72, 28, 51, 78, 286, 229, 33, 79.

L'impianto si estende su una superficie territoriale di circa 371,4 ha di cui 232,73 ha sono recintati.
Secondo il P.R.G. del comune di Brindisi l'area di impianto ricade in zona "zona E – Agricola", nello specifico caratterizzata prevalentemente da culture a seminativo.
Secondo il P.R.G. del comune di Mesagne si evince che tutte le aree di impianto (impianti Agrivoltaico propriamente detto e opere di connessione), ricadono in "zona omogenea E1 – Zona Agricola".

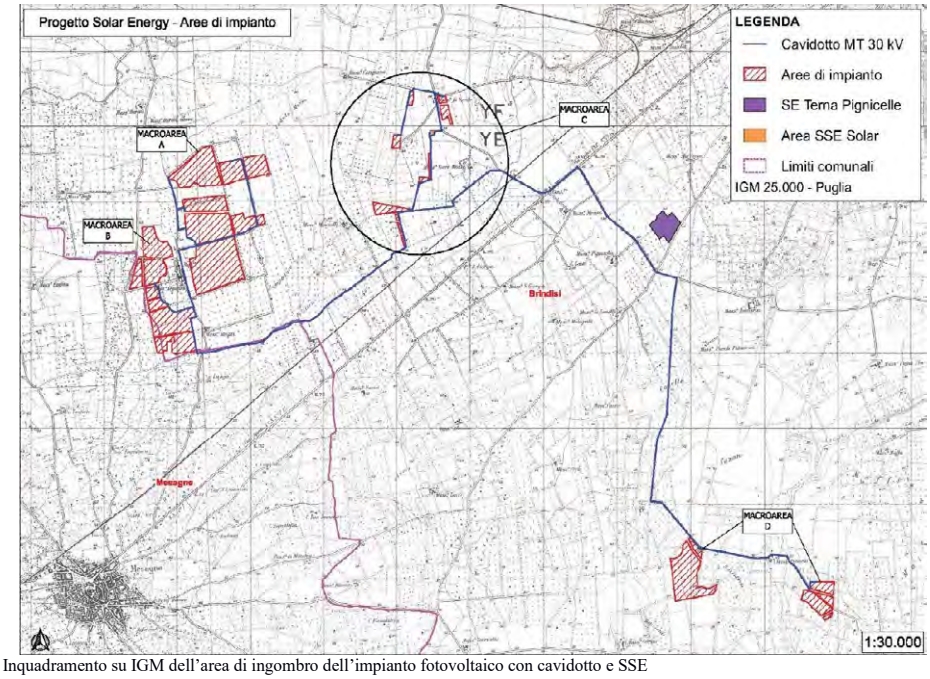


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

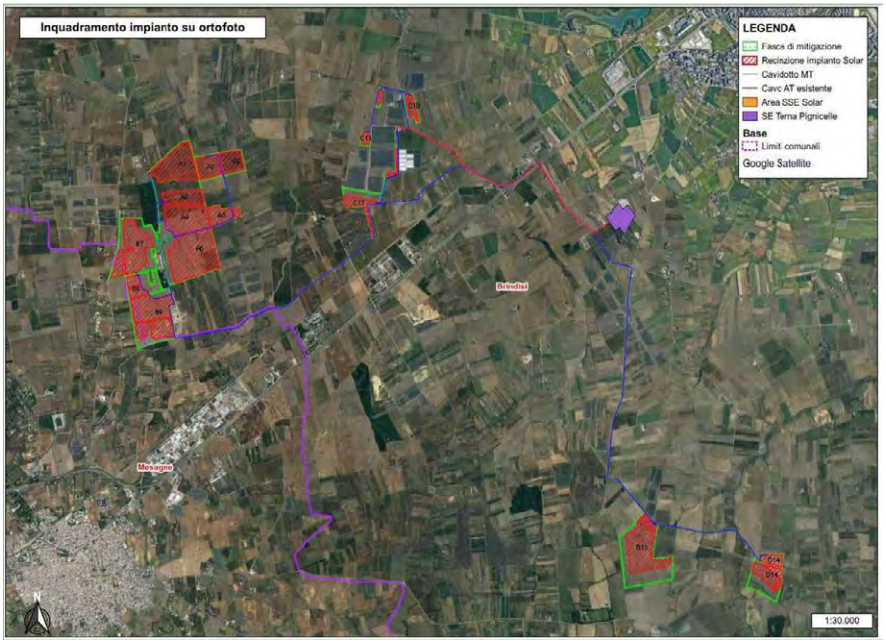


Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

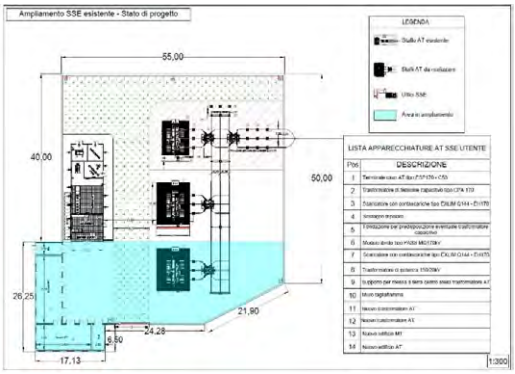


Figura 03: Ampliamento della SSE esistente

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199, l'area oggetto del progetto non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. L'area risulta quindi idonea.

Si segnala la vicinanza a_Siti Interessati da Beni Storico Culturali: Segnalazioni Architettoniche:

- Masseria Strizzi - Comune di Brindisi – Cod BR000191– edificio Insediamento Abitativa (vicino B9);
- Masseria Acquaro - Comune di Brindisi – Cod MSB18009– edificio Abitativa Produttiva (vicino B8);
- Masseria Masciullo- Comune di Brindisi - Cod BR000155- edificio Abitativa Produttiva (vicino C12);
- Masseria Torre Mozza - Comune Brindisi – Cod BR000193 - Abitativa Produttiva (vicino C12);
- Masseria Paticchi - Comune Brindisi – Cod BR000171- Abitativa Produttiva (vicino D14);

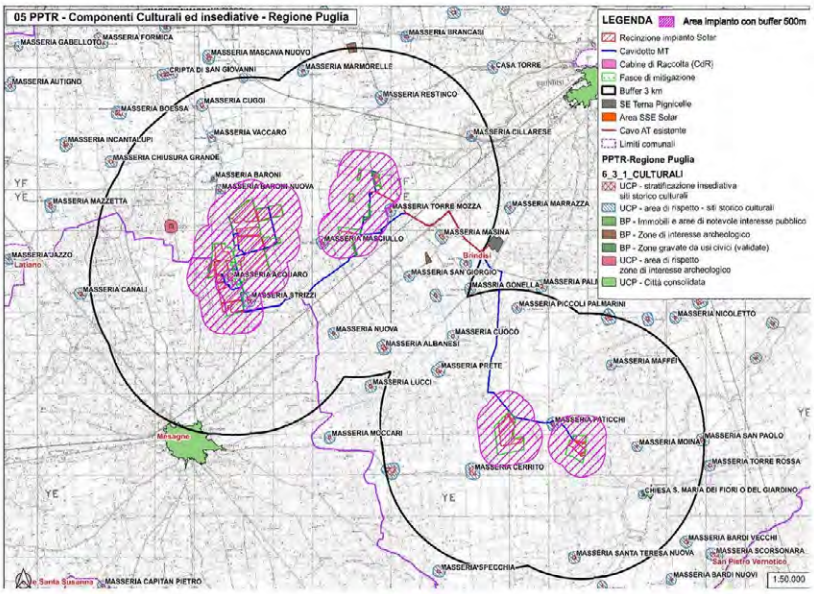


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche**:
  - BP –Fiumi e torrenti (art. 143 co.1 lett.e): Fosso Canale (LE0040) e il Fiume Grande (TORR36);
- **Componenti Botanico Vegetazionali :**
  - BP- Boschi (art. 142 co.1 lett.g);
  - UCP- Boschi ed Aree di rispetto dei Boschi (art. 143 co.1 lett.e);

Ulteriori considerazioni sul PPTR e vincoli

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area dell'impianto non interseca alcun vincolo diretto del PPTR. Alcuni vincoli presenti sull'area ricadono sulle particelle catastali di progetto ma non nell'area recintata adibita all'impianto. (Fig.05)

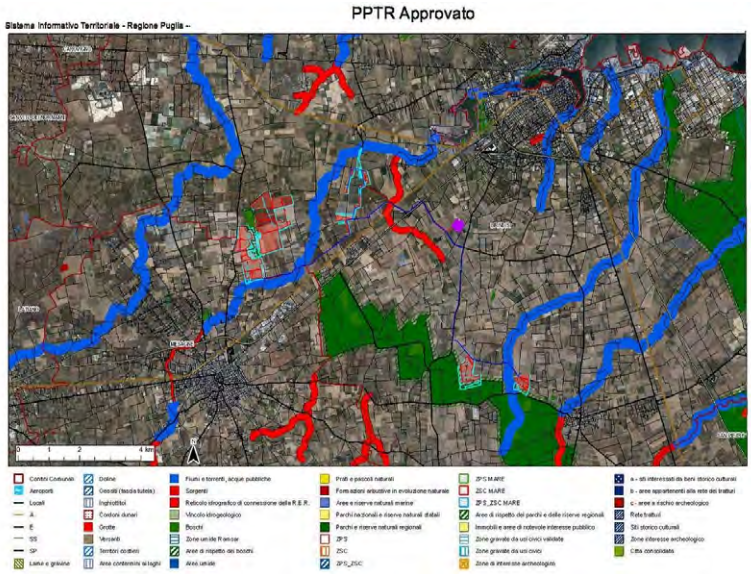


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli delle componenti Idrologiche, Geomorfologiche, Botanico Vegetazionali e delle Aree Protette

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE. (Fig.06)**

Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

Per quanto concerne il **cavidotto in MT e in AT** ricade nei vincoli delle aree non idonee (Fig.06):

- Aree tutelate per legge Fiumi torrenti e corsi d'acqua: FOSSO CANALE (G.U.) Cod.LE0040 Id Vincolo R.D. 7/4/1904 N. 2221 IN G.U. N.16;
- Vincolo connessioni fluviali;

Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.07) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP. Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico il cavidotto sarà realizzato con la tecnologia TOC e sarà ubicato su strada pubblica esistente avendo cura di mantenere le tubazioni in cui sono posati i cavi al di sotto di 1,5 m dal fondo dell'alveo fluviale.

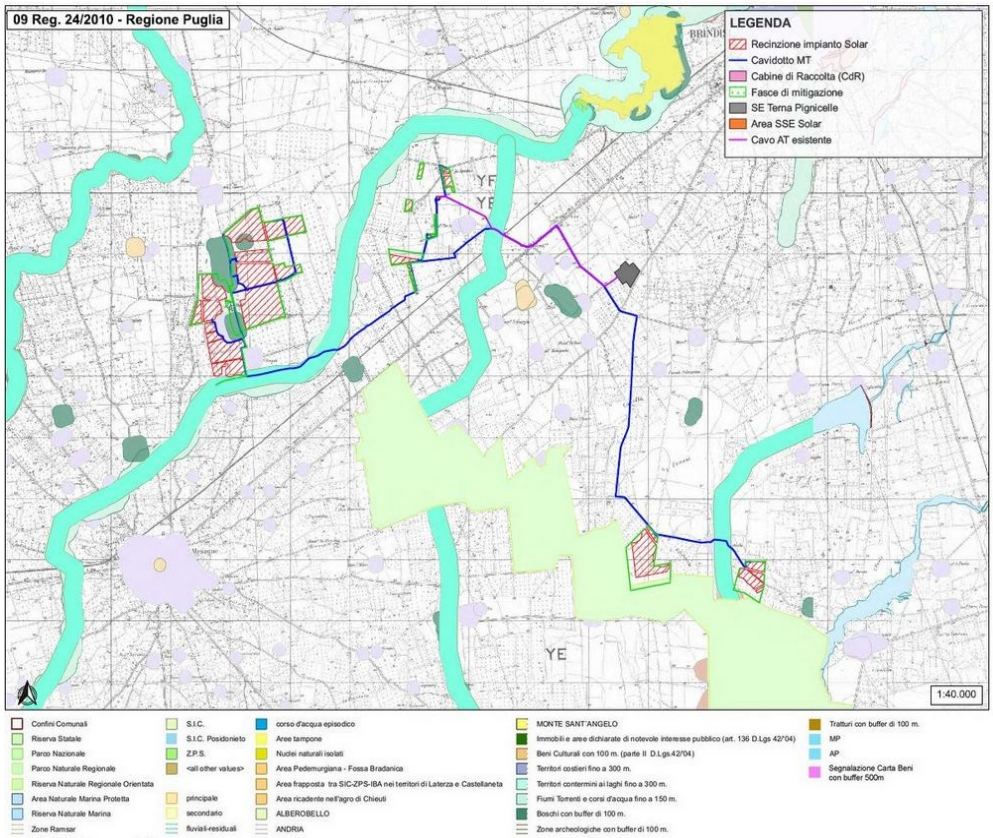


Figura 06: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

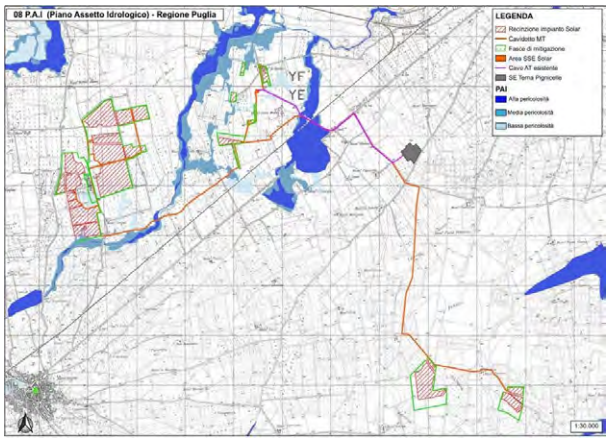


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico su cartografia PAI

Informazioni più generali per valutare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria inseriscono l'impianto ad una distanza di (Fig.08):

- ➢ Parco Naturale Regionale "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" Cod EUAP0543 Riserva Naturale Regionale Orientata a confine con l'area di impianto D13 e D14;
- ➢ Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa" Cod EUAP0580 Parco Naturale Regionale a distanza di 7.10 km con l'area di impianto D14;
- ➢ Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" Cod EUAP0579 a distanza di circa di 6.3 km con l'area di impianto D14;
- ➢ (SIC) IT9140004 – Bosco I Lucci a distanza di 1142 m con l'area di impianto D13;
- ➢ (SIC) IT9140006 - Bosco di Santa Teresa a distanza di 188 m con l'area di impianto D14;
- ➢ (SIC) IT9140009 – Foce Canale Giancola distante 5 km dall'impianto;
- ➢ (SIC) IT9140003 – Stagni e saline di Punta della Contessa distante oltre 10 km;
- ➢ (SIC) IT9140001 – Bosco Tramazzone distante 6.5 km circa;

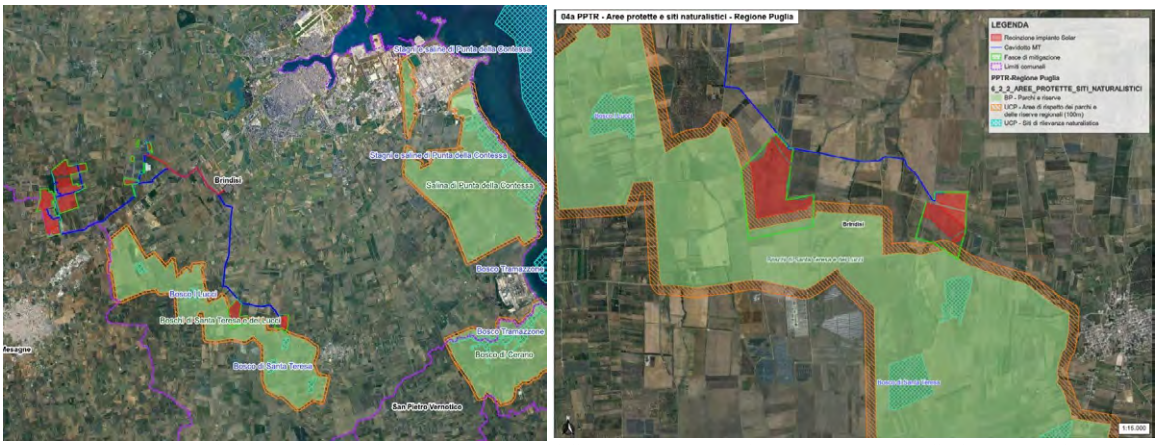


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e all'Elenco Ufficiale Aree Protette

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già

realizzati (Fig.09). Dalla cartografia consultabile sul sito del SIT della Regione Puglia risulta che nelle immediate vicinanze dei campi sono presenti molti impianti da fonte fotovoltaica approvati e già realizzati.

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto
F/COM/B180/49214_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49205_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49210_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49206_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49207_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49211_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49213_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/233bis/09	Fotovoltaico	AU PRE	autorizzato	Non realizzato
F/235bis/09	Fotovoltaico	AU PRE	autorizzato	Non realizzato
F/234bis/09	Fotovoltaico	AU PRE	autorizzato	Non realizzato
F/COM/B180/57031_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/57038_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/57037_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/57023_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/57021_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/57030_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/11842_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/9188_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/110/08	Fotovoltaico	AU PRE	autorizzato	realizzato
F/31/09	Fotovoltaico	AU PRE	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/48595_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/49184_07	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/64813_07	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/38/08	Fotovoltaico	AU_PRE	autorizzato	Non realizzato
F/36/08	Fotovoltaico	AU_PRE	autorizzato	Non realizzato
F/COM/B180/2184_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
F/COM/B180/22108_08	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato
V6L8PF3	Eolico	AU POST	in valutazione	Non realizzato

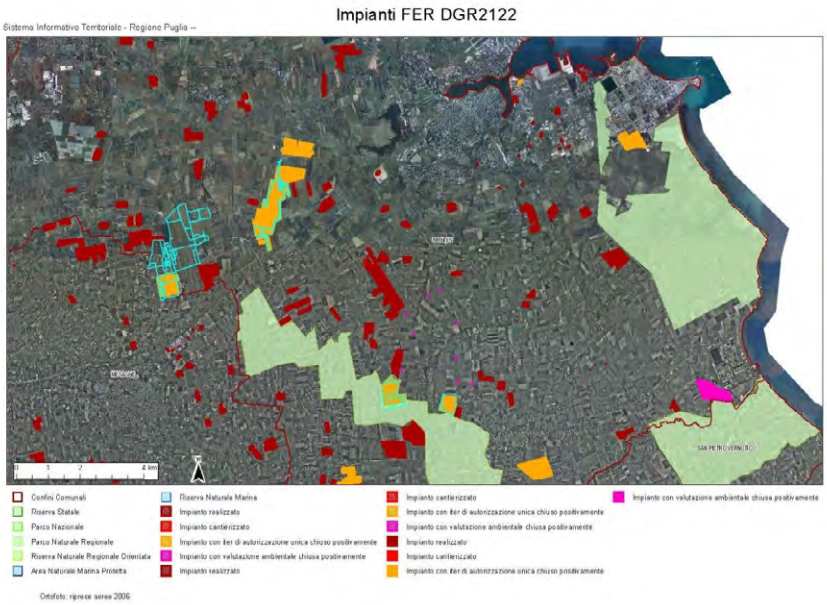


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

11878 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 11 del 6-2-2025

Si segnala che gli impianti segnalati in giallo sono progetti che hanno ottenuto l'AU PRE e insistono sulle stesse particelle del progetto in esame

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, ai fini generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico composto da 288680 moduli in silicio monocristallino, delle dimensioni 2384x1303x35 mm, bifacciali, della potenza di 700 Wp, installati a terra su tracker monoassaili di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est a ovest in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati scrittografici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,50 m da terra, raggiungendo quini un'altezza massima di 4,74 m e un'altezza minima da terra di 0.83 m (Fig.09). La distanza tra i tracker sarà di 10.00 m.

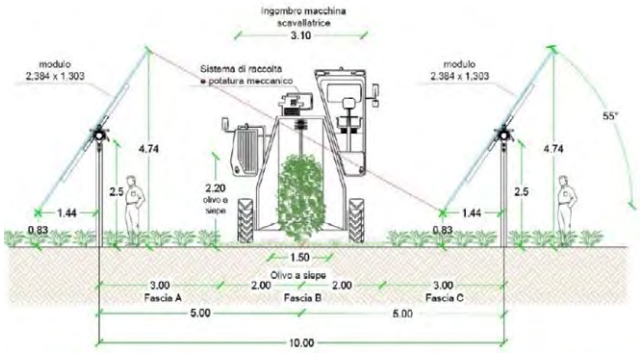


Figura 10: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell'area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Dalla relazione tecnica "R02b_RelazioneTecnicaAgronomica_02b" e da cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2018 si riscontra che le aree interessate dall' impianto agrivoltaico sono caratterizzate prevalentemente dalla classe 2.2.1- Vigneti (17.63%), 2.1.1. Seminativi in aree non irrigue (63,40%),2.2.3. Uliveti (11,00%) e 2.2.2 Frutteti e frutti minori (7.87%). Dal progetto agricolo si evince che si passerà dall'attuale coltivazione di pregio di vigneto e uliveto di 86,83 ha (23,79%) alla coltivazione di pregio di olivo per la produzione di olio extravergine di oliva con 181,62 ha (49,57%). Contestualmente i vigneti presenti nell'area, per una superficie complessiva di 68,37 ha saranno espiantati.

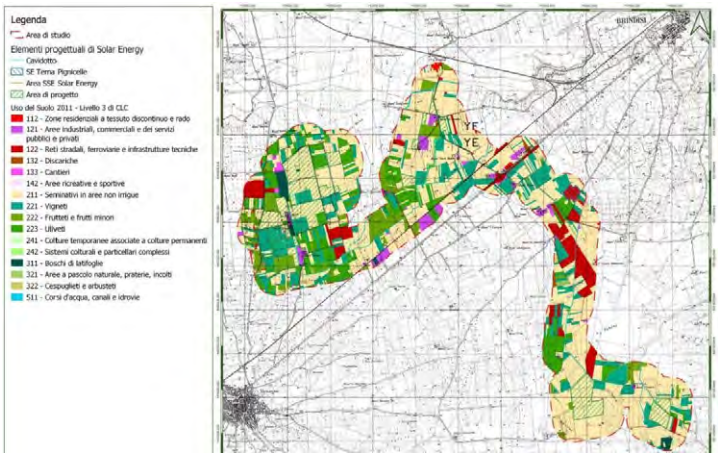


Figura 11: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) Non vi sono documenti che attestino il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Infatti, tale area è classificata per la presenza di produzioni DOP quali Aleatico di Puglia, Brindisi DOP, Negroamaro di Terra d'Otranto DOP, Olio di Puglia IGP e il Carciofo Brindisino IGP.
Dalla relazione "R03b_RilievoProduzioniAgricolePregio_03b" si evince che nell'area di studio è presente una superficie relativamente esigua di oliveto (273,06 ha), probabilmente di Leccino, Frantoio, Ogliarola Leccese, Cellina Di Nardò.
Parte degli oliveti risultano quasi del tutto disseccati a causa di *X. fastidiosa* mentre si rilevano piccolissimi oliveti giovani, probabilmente leccini, non intaccati dalla fitopatologia. Contestualmente sulle aree tra le file e all'sterno verranno piantati alberi di olivo per coltivazione di pregio per la produzione di olio extravergine di oliva con 181,62 ha.

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.00 m con a pali di color verde infissi direttamente nel terreno e da un cancello carrabile.
All'esterno della recinzione, lungo l'intero perimetro, è prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale costituita piantumazione di piante autoctone presenti nell'area (Sughera, perastro, corbezzolo, olmo campestre, prugnolo, viburno, lentisco)

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte

Su tutta la superficie di agrivoltaico saranno piantumate olivi super intensivi della varietà FS-17, portati a siepe. Il **numero di piante di olivo previste a progetto è di circa 145.116**. L'oliveto sarà così costituito:
• 86,21 ha all'interno dell'area recintata dell'impianto tra le interfile per una fasci di 4 m di larghezza;
• 95,41 ha all'esterno dell'area recintata.
Per un totale di 181,62 ha di oliveto. Saranno coltivate anche
La coltivazione delle erbacee è concepita da condursi in asciutto, con piante officinali avvicendate a foraggere leguminose miglioratrici del suolo. Le specie che si intendono seminare, nei diversi appezzamenti, sono le seguenti:

- Foraggere (Sulla, Favino)
- Orticole (carciofo, pomodoro da industria, melone gialletto, anguria);

La scelta colturale del foraggio a leguminose è necessaria per i fini di miglioramento del suolo nell'ottica dell'avvicendamento, nonostante sia la coltura a valore economico minore. È previsto un piano di rotazione colturale, che prevede anche che in alcuni anni siano coltivati anche ortaggi, in particolare il carciofo tipico dell'area brindisina.
Esternamente alla recinzione è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione composta da una fascia arborea perimetrale costituita piantumazione di piante autoctone presenti nell'area (Sughera, perastro, corbezzolo, olmo campestre, prugnolo, viburno, lentisco)

Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati dalla relazione "R01a_RelazioneRequisitiAgronomici_01" con la tabella riassuntiva delle aree"

Lotto	Superficie a disposizione (mq)	Superficie recintata (mq)	Perimetro recinzione (m)	Superficie Strade (mq)	Superficie Cabine+PCS	Numero Inseguitori	Lunghezza inseguitori	Larghezza fascia tra pali sostegno inseguitori	Sn	Sup Agricola riferita alla superficie a disposizione (mq)	Superf. Disp/ Sup Agricola
Campo A1	310.539	231.596	2.144	12.862	110,3	1.060	18,762	3,00	77.635	237.904	0,77
Campo A2	208.227	170.366	2.331	11.765	93,4	772	18,762	3,00	55.312	152.915	0,73
Campo A3	203.341	106.359	1.529	7.839	76,5	473	18,762	3,00	34.539	168.802	0,83
Campo A4	303.322	221.771	1.935	9.522	110,3	1.001	18,762	3,00	65.975	237.347	0,78
Campo A5	99.097	80.135	1.566	7.923	59,6	342	18,762	3,00	27.232	71.865	0,73
Campo A6	480.696	382.038	2.521	16.416	161,0	1.745	18,762	3,00	114.796	365.900	0,76
Macro Area A	**1.605.222**	**1.192.265**	**12.027**	**66.328**	**611,1**	**5.393**	**-**	**-**	**370.489**	**1.234.733**	**0,77**
Campo B7	411.135	245.909	3.377	17.899	110,3	1.108	18,762	3,00	80.374	330.761	0,80
Campo B8	133.571	60.334	1.449	7.370	59,6	248	18,762	3,00	21.389	112.182	0,84
Campo B9	412.903	300.868	4.192	20.327	144,1	1.369	18,762	3,00	97.527	315.376	0,76
Macro Area B	**957.609**	**607.111**	**9.018**	**45.596**	**314,0**	**2.725**	**-**	**-**	**199.289**	**758.320**	**0,79**
Campo C10	159.832	44.424	1.710	8.727	42,7	161	18,762	3,00	17.832	142.000	0,89
Campo C11	42.229	17.913	556	2.950	42,7	112	18,762	3,00	9.297	32.932	0,78
Campo C12	184.755	71.461	3.280	16.432	42,7	195	18,762	3,00	27.450	157.305	0,85
Macro Area C	**386.816**	**133.798**	**5.546**	**28.109**	**128,1**	**468**	-	-	**54.579**	**332.237**	**0,86**
Campo D13	506.106	258.847	3.290	23.600	127,2	1.156	18,762	3,00	88.794	417.312	0,82
Campo D14	258.526	135.275	3.193	14.197	93,4	568	18,762	3,00	46.261	212.265	0,82
Macro Area D	**764.632**	**394.122**	**6.483**	**37.797**	**220,6**	**1.724**	-	-	**135.055**	**629.577**	**0,82**
TOTALE	3.714.279	2.327.296	33.074	177.830	1.274	10.310	-	-	759.412	2.954.867	0,80

Dalla verifica di tali dati per il calcolo della superficie agricola si evince che non si è tenuto conto dell'area occupata dalla recinzione di lunghezza 33.074 m valutata per circa 2 m di larghezza e dell'area della fascia di

compensazione di circa 36,63 ha. Tale fascia ha valore solo di mitigazione ambientale ma non può essere considerata area di produzione agricola ed infatti anche il proponente non l'ha inserita nel conto economico della produzione agricola post opera.
I tracker monoassiali nella loro posizione più bassa raggiungono 0.83 m da terra. Per il calcolo della reale area agricola ci si discosta dai calcoli effettuati sulla relazione succitata ove si è considerata coltivabile tutta l'area tra le interfile ad eccezione dei 3 m a cavallo dei paletti dei tracker. Se si considera nelle Linee guida dell'agrivoltaico la definizione di *"**Altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo**: altezza misurata da terra fino al bordo inferiore del modulo fotovoltaico; in caso di moduli installati su strutture a inseguimento l'altezza è misurata con i moduli collocati alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile." s*i evince che si deve considerare coltivabile solo l'area tra le interfile completamente libera dai pannelli fotovoltaici e non anche l'area sottostante i tracker. Nell'area libera dagli ingombri dei pannelli si ha a disposizione l'altezza per lasciare flessibilità alla scelta della tipologia di attività agricola, garantire il giusto apporto di luce nonché garantire l'effettiva lavorabilità del terreno e rispettare i requisiti di sicurezza per macchine e persone (per es. mantenere distanza di sicurezza tra il passaggio dei macchinari agricoli e la struttura dell'impianto agrivoltaico).

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Se tuttavia consideriamo validi i dati della tabella su riportata anche se non inerenti la reale fattibilità (ovvero non fattibilità di coltivazione sotto i pannelli) e andiamo a detrarre il valore della fascia di mitigazione (36.63 ha) e della fascia di rispetto della recinzione si ottiene un rapporto del 68.8%.
Tale requisito non è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Considerando l'area occupata dei moduli fotovoltaici, pari a 92,617 ha si ricava un valore di LAOR di 24.9%. ***Tale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nella relazione "R01a_RelazioneRequisitiAgronomici_01a" è stato redatto un calcolo dell'investimento economico per la realizzazione delle coltivazioni e una stima della produzione agricola prevista nel sistema agrivoltaico negli anni successivi all'entrata in esercizio dell'impianto confrontata con il valore e della produzione agricola media ante intervento. Si deve solo constatare che tali calcoli sono stati effettuati considerando tutto il terreno nello stato attuale coltivato con colture erbacee cerealicole e leguminose a rotazione. In realtà si evince che nello stato attuale ci sono aree coltivate con colture di pregio di vigneto ed uliveto di 86,83 ha (23,79%) ***Tale requisito è stato verificato***

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato.

Considerando che nello stato ante opera il 76.21 % è interessato da coltivazioni erbacee e il restante 23,79% da vigneto ed uliveto e post opera si avrà 48.8% di oliveto intensivo (181.62 ha) e 30% di colture foraggere
Tale requisito è rispettato

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Tale requisito è verificato

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara che i pannelli hanno un'altezza media di 2,78 m, mentre la loro altezza minima è di 0.83 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra e non all'altezza media. Per tali motivazioni l'impianto non rientra nel tipo 1 ma solo nel tipo 2. ***Tale requisito è verificato***

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** dalla relazione pedoagronomica si evince che tale attività verrà effettuata attraverso l'installazione di una centralina di gestione automatizzata dell'irrigazione completa di sensoristica distribuita omogeneamente nell'oliveto

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** dalla relazione pedoagronomica si evince che tale attività verrà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo, con cadenza stabilita (biennale).

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo***
I terreni su cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico sono attualmente utilizzati per colture erbacee cerealicole e leguminose a rotazione. Non si tratta pertanto di recupero di terreni attualmente non coltivati, ne consegue che il Requisito E.1 non è applicabile.

E.2 ***Monitoraggio del microclima***

In fase di esercizio, un monitoraggio del microclima nelle aree di impianto.

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto

In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. Le imprese agricole saranno interessate a utilizzare quota parte dell'energia elettrica prodotta per i propri cicli produttivi agricoli,

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 202,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Brindisi (BR) e Mesagne (BR) presentato dalla società proponente SOLAR ENERGY & PARTNERS S.R.L. si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater in quanto nella fascia di rispetto di 500 m **non ricade** alcun bene sottoposto a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto;
- **non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

- Le aree dell'impianto, ed in particolare i campi D13 e D14, risultano in adiacenza al vincolo "Aree Protette nazionali-Regionali con Parco Naturale Regionale "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" Cod EUAP0543 e alla zona ZPS/SIC "Bosco di Santa Teresa" Cod. IT9140006 e alla zona ZPS/SIC "Bosco I Lucci" Cod. IT9140004;

In riferimento alla presenza di altri impianti FER nell'area in oggetto si segnala la presenza di diversi impianti di tipo fotovoltaici già realizzati, molti posti in adiacenza alle particelle in progetto, creando l'effetto selva. Dalla cartografia del SIT relativa agli impianti FER risultano alcuni progetti che hanno ottenuto l'AU PRE e insistono sulle stesse particelle del progetto in esame

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che:

- Il progetto NON rispetta pienamente tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico in particolare il requisito relativo alle aree minime coltivabili A.1;
- Non vi è alcun riferimento alle future aziende agricole o agricoltori locali che possano condurre l'attività agricola sui suoli in progetto, così come richiesto dalle Linee Guida;
- non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

Contestualmente si rileva dalla relazione "R28c_StudioFattibilitaAmbientale_28c_Quadro Ambientale" che una superficie non trascurabile di vigneti (68,37 ha) saranno espiantati e "***filari di alberi p****resenti nella CTR sono olivi appartenenti a oliveti, ma ne sono stati rilevati altri in campo per una lunghezza complessiva di 18,2 km. Risultano inoltre presenti* ***2 alberi monumentali,*** *entrambi sughere, e 1.065 alberi isolati".* Dalle relazioni non emergono ulteriori informazioni sull'espianto di tali alberi presenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 743

[ID VIP 11219] - Parco Fotovoltaico di potenza pari a 134,904 MWP e opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Deliceto alla località "PIANO D'AMENDOLA" e nei Comuni di Ascoli Satriano, Ordona, Orta Nova, alle località "CONCA D'ORO - SEDIA D'ORLANDO - SANTO SPIRITO".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EUROWIND S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 56122 del 25.03.2024, acquisita in data 15.04.2024 al prot. n. 183436 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 187277 del 16.04.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 211477 del 03.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 448953 del 17.09.2024, con la quale l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11219, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco Fotovoltaico di potenza pari a 134,904 MWP e opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Deliceto alla località "PIANO D'AMENDOLA" e nei Comuni di Ascoli Satriano, Ordona, Orta Nova, alle località "CONCA D'ORO - SEDIA D'ORLANDO - SANTO SPIRITO"", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EUROWIND" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 11219.pdf - 269014b818cb1f08139bb1b236aedbffe956f40545621d68e3e24455bf14b9cf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 11219**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di potenza nominale installata pari a 134.904 MWp e potenza nominale di connessione pari a 125 MW da installare in provincia di Foggia nei comuni di Ascoli Satriano, Ordona, Orta Nova, alle località "Conca d'Oro - Sedia d'Orlando - Santo Spirito", con opere di connessione ricadenti nel comune di Deliceto alla località "Piano d'Amendola".**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**EUROWIND S.r.l.**

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10662/15858

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo fotovoltaico di produzione dell'energia elettrica di potenza nominale installata pari a 134.904 MWp e potenza nominale di connessione pari a 125 MW da installare in provincia di Foggia, nei comuni di Ascoli Satriano, Ordona, Orta Nova, alle località "Conca d'Oro – Sedia d'Orlando – Santo Spirito", con opere di connessione ricadenti nel comune di Deliceto alla località "Piano d'Amendola".
L'impianto consta di ventiquattro campi fotovoltaici che, per collocazione, possono essere raggruppati in tre gruppi distinti:

- il primo gruppo, costituito da quattordici campi (da Campo 1 a Campo 14) è sito alla località Conca d'Oro, nel comune di Ascoli Satriano, vicino al confine con il comune di Castelluccio dei Sauri, ed è raggiungibili tramite viabilità locale che si ricuce con la SP105 e la SP110;
- il secondo gruppo, di otto campi (da Campo 15 a Campo 22) si trova alla località Sedia d'Orlando nel territorio comunale di Ascoli Satriano, in prossimità del confine comunale con Ordona, dove ricade una piccola porzione di impianto. Tutti i campi, disposti lungo la direttrice Nord-Sud sono serviti da uno stesso tratto di viabilità locale che si pone in parallelo alla linea ferroviaria Foggia – Potenza;
- il terzo gruppo, che ricomprende il Campo 23 e il Campo 24, è sito alla località Santo Spirito del comune di Orta Nova ed è prospiciente la SP87.

A partire dall'area d'impianto si sviluppa il cavidotto MT di collegamento dell'impianto alla stazione elettrica di utenza. Il cavidotto sarà interrato, per la quasi totalità del suo percorso su strada esistente fino ad arrivare alla stazione elettrica di utente 30/150 kV sita nel comune di Deliceto alla località Piano

d'Amendola. La SE di utenza tramite un cavidotto a 150 KV di lunghezza pari a circa 25 m si collega allo stallo arrivo linea AT di progetto all'interno della stazione elettrica esistente e in esercizio di altri produttori. Da quest'ultima, si sviluppa il cavidotto AT esistente e in esercizio per il collegamento all'esistente Stazione Elettrica RTN 150/380 kV Deliceto.

Caratteristiche impianto

L'area occupata dall'impianto fotovoltaico comprensiva di recinzione, viabilità e stazione occupa 208,396 ha e sarà costituito da 4 Macroaree a 14 campi dotati ciascuno di una propria recinzione sarà composto da:

- 192720 moduli in silicio monocristallino diviso in 3 gruppi (Fig.02);
- n°37 cabine di campo di trasformazione delle dim 6.05 x 2.44 x 2.90 (Lung x Larg x Alt);
- n°23 cabine per servizi ausiliari 3.00 x 2.50 x 2.60 m;
- n°3 cabine di raccolta (**CdR**) per ciascun campo, dim 10,76 x 4,76 x 3,50 m;
- viabilità interna complessiva da realizzarsi all'interno delle aree di impianto presenta uno sviluppo lineare complessivo di circa 27.3 km per una larghezza di 4 m. E' prevista la realizzazione della viabilità di servizio per una lunghezza di 7,4 km;
- Un cavidotto MT interrato interno ai singoli campi fotovoltaici avente una lunghezza complessiva di circa 9,5 km;
- Un cavidotto MT interrato esterno ai campi fotovoltaici per il collegamento delle cabine di raccolta alla stazione elettrica di utente 30/150 kV, avente una lunghezza complessiva di circa 49,4 km;
- Un cavidotto AT interrato di lunghezza circa a 25 m per il collegamento della stazione elettrica di utente 30/150 kV con lo stallo arrivo linea AT.

Inquadramento area di progetto

Rispetto ai centri urbani che circondano i siti di interesse, i campi fotovoltaici si pongono a circa 4 km da Ascoli Satriano, 4.1 km da Castelluccio dei Sauri, 5,4 km da Ordona e 8 km da Orta Nova.
Dal punto di vista catastale, le aree dei pannelli fotovoltaici ricadono sulle seguenti particelle:

- comune di Ascoli Satriano : Foglio 7 p.lle 23, 205, 207, Foglio 8 p.lle 14 Foglio 10 p.lle 2, 11, 21, 23, 24, 26, 28, 30, 32 65, 109, 110, 111, 112, 113, 128, 136, 137,138, 139, 145; Foglio 16 p.lle 2, 5, 89, 90, 137, 204, 205, 227,228, 287; Foglio 26 p.lle 160; Foglio 27 p.lle 4, 58, 60, 61, 64, 65, 66, 67, 77, 177, 179, 181;
- comune di Ordona : Foglio 10 p.lle 127; Foglio 27 p.lle 7, 27,64; Foglio 16 p.lle 88.

Le cabine di raccolta ricadono nel Comune di Ascoli Satriano - p.lla 28 del foglio 10, p.lla 160 del foglio 27 e Comune di Orta Nova – p.lla 73 del foglio 64. La stazione elettrica di utenza ricade nel Comune di Deliceto alle particelle 568 del foglio 42.

Secondo il P.U.G. del comune di Ascoli Satriano l'area di impianto ricade in zona "E – Zone per Attività agricole.
Secondo il Regolamento Edilizio del comune di Ordona "Programma di Fabbricazione" (P.d.F.) le aree di impianto ricadono in "zona omogenea E – Zona Agricola".
Secondo il Piano Regolatore Generale del comune di Orta Nova le opere di progetto ricadono in zona agricola E.
Secondo il Piano Regolatore Generale del comune di Deliceto l'intervento ricade in zona Agricola.

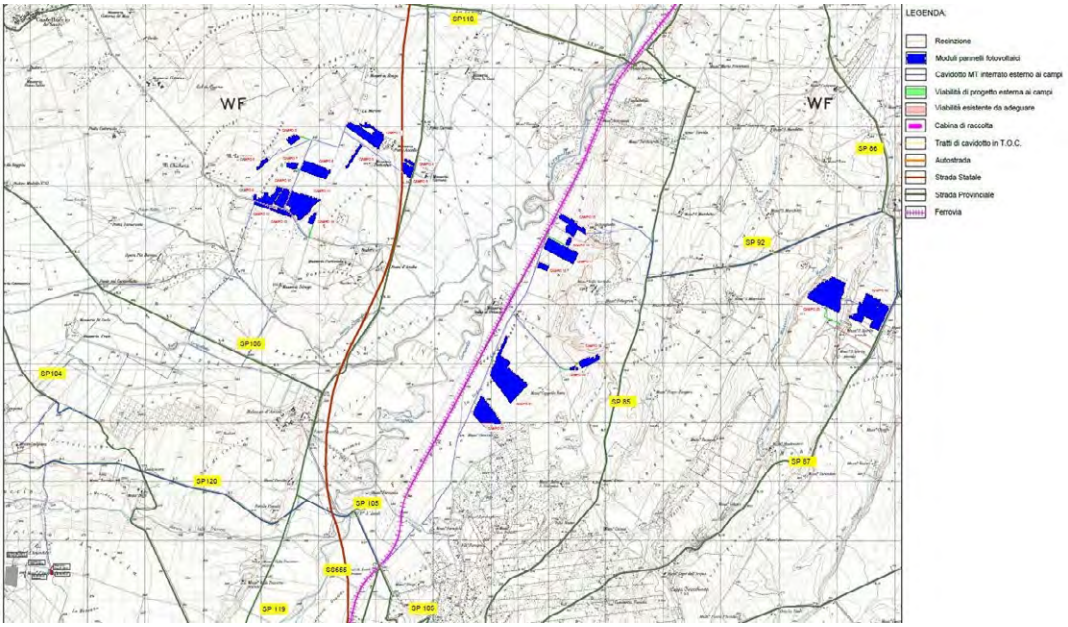


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

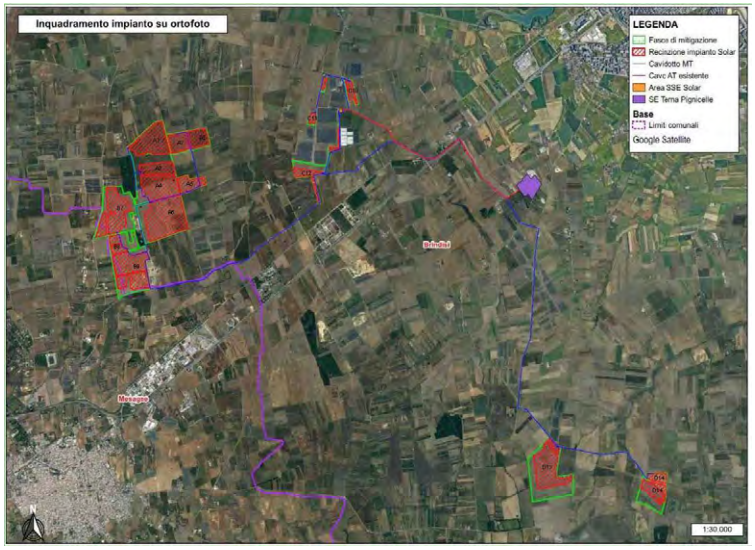


Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

Figura 03: Ampliamento della SSE esistente

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area oggetto dell'intervento non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).
Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico **ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo Decreto. I Campi 19, 20, 22 e parte del 21 ricadono nel vincolo **B.P. aree gravate da usi civici.**
Pertanto tali aree del progetto NON RIENTRANO TRA LE AREE IDONEE.

Si è effettuata l'analisi nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. Si segnala che nel buffer dei 500 m ricadono i seguenti vincoli anche se non rientrano nei beni tutelati ai sensi della seconda parte o dell'art.136:

- a.Siti Interessati da Beni Storico Culturali:
  - MASSERIA Posticchio già masseria Cecha - Comune di Ascoli Satriano – Cod FG003412– edificio Insediamento Abitativa (vicino C3);
  - Masseria Pizzo Auciello - Comune di Ascoli Satriano – Cod FG003705 – edificio Abitativa Produttiva XII sec. (Vicino C1);
  - **Pozzo Spagnuolo- Comune di Ascoli Satriano - Cod SP608_FG007043 + SP608_FG007040 – Villa Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.); Età romano imperiale (I-III sec.d.C.) (vicino C2);**
  - **Masseria Carrera già Masseria Pizzo Auciello annessi - Comune Ascoli Satriano – Cod FG003411 - Masseria Produttiva (vicino C4);**
  - **Masseria Carrera - Comune Ascoli Satriano – Cod FG007050 – Fattoria Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Età romano imperiale (I-III sec.d.C. (vicino C4);**
  - **Masseria San Leonardo - Comune Ascoli Satriano – Cod – Insediamento abitativa;**
  - **Posta Di Santo Spirito – Comune di Ortanova -**
- c. Aree a rischio archeologico: Segnalazioni Architettoniche**:**
  - Posticchio – Villaggio - Cod. FG000738 - Ascoli Satriano – Periodo neolitico - traccia da fotografia aerea – Vicino C3;
  - Posta Carrera – Villaggio - Cod. FG000739 - Ascoli Satriano – Periodo neolitico - traccia da fotografia aerea – Vicino C1 e C4;
  - Masseria Bongo – Villaggio - Cod. FG000743- Ascoli Satriano – Periodo neolitico medio (4.500-4.000 a.C.) – Area frammenti – Vicino C1;
  - Pozzo Spagnuolo - Bongo – Villaggio - Cod. FG000777- Ascoli Satriano – Periodo neolitico – traccia da fotografia aerea – Vicino C1 e C2;
  - Sedia D'orlando- Bongo – Fattoria - Cod. FG007014 - Ordona – Media Eta' repubblicana (ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.) – Area frammenti – Vicino C15;
  - La Quaglietta– Villaggio - Cod. FG007008 - Ordona – Periodo Neolitico antico (6.500-4.500 a.C. – Area frammenti – Vicino C16;
  - Santo Spirito – Villaggio - Cod. FG007121 - Orta Nova - – Periodo neolitico – traccia da fotografia aerea – Vicino C23;
- **b.Aree appartenenti alla rete dei Tratturi:**
  - Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello N°36 (Classe B);
  - Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello N°37 (Classe B);
  - Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata (Classe B)
- **Strade a Valenza Paesaggistica:**
  - FFSS tratto Foggia – Potenza;
  - Fascia di tutela 70 m – Comune Ascoli Satriano – Norma art. 10.04bis - C.2 - punto3, co.5;
- **Coni Visuali**: Coni visuali – Area a media visibilità art. 10.04bis - C.2 punto3, co.5;

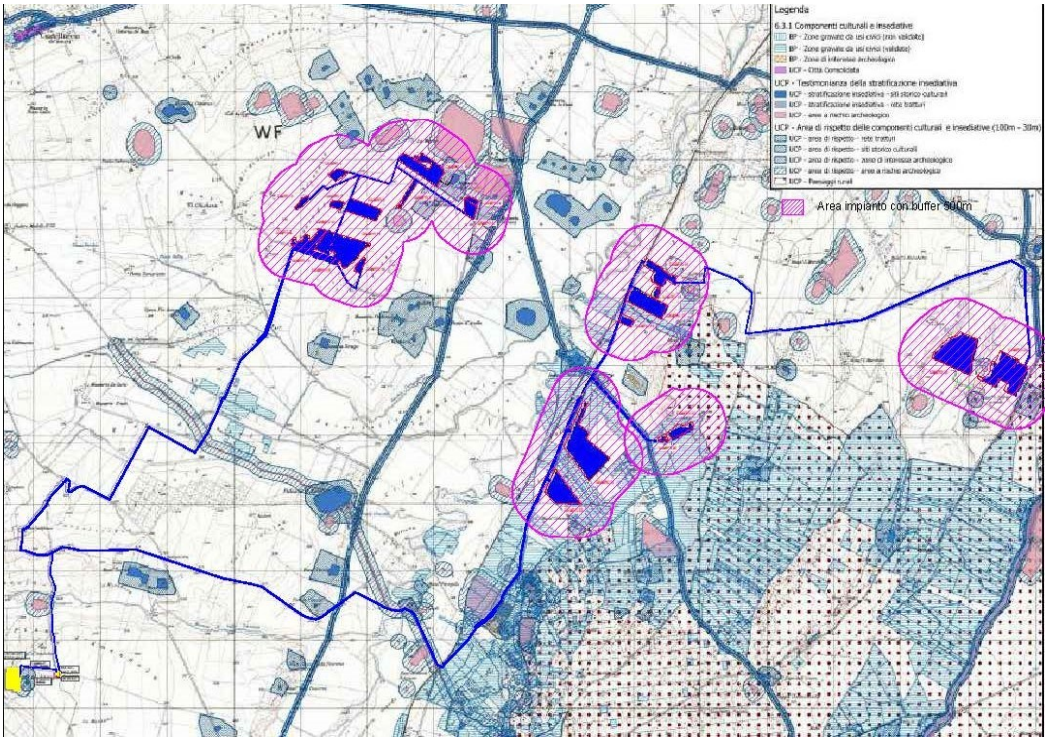


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative

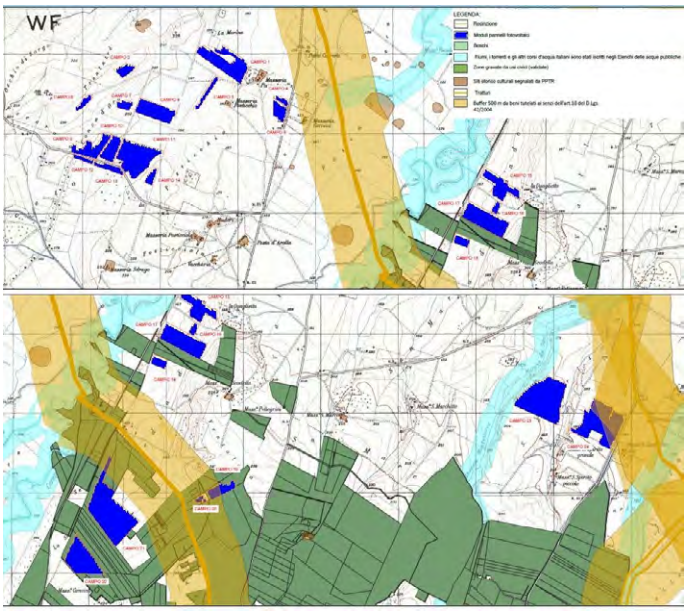


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione in particolare dei vincoli "Usi Civici" e "Rete dei Tratturi"

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti Geomorfologiche**:
  - BP – Versanti;
- **Componenti idrogeologiche**:
  - BP –Fiumi e torrenti (art. 143 co.1 lett.e): Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano (FG0027) Torrente Carapelle e Calaggio (FG0013) e Canale Biasifiocco e Montecorvo (FG0015) e Canale Santo Spirito;

- UCP – Vincolo idrogeologico (Campo 15);

- **Componenti Botanico Vegetazionali:**
  - BP- Boschi (art. 142 co.1 lett.g);
  - UCP- Boschi ed Aree di rispetto dei Boschi (art. 143 co.1 lett.e);
  - UCP – Prati e pascoli naturali (Campo 24);
- **Componenti Culturali ed insediative:**
  - UCP- Aree appartenenti alla rete dei tratturi: Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello n°36 e Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello N°37 (Classe B);
  - BP- Zone di interesse archeologico : **VINCOLO Fragola (Cod ARC0040) Vincolo Archeologico N° Decreto 17/04/2000;**
  - UCP – **c.**Aree a rischio archeologico: Faragola (Cod. FG000813) Necropoli Età preromana (generico); Età romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.);
  - UCP – **a.**Siti interessati da beni storico culturali: Faragola (Cod. SP16_FG003333) Villa segnalazione architettonica;
  - BP- Boschi (art. 142 co.1 lett.g);
  - UCP – Strade a valenza paesaggistica;

Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico e l'attraversamento dei fiumi il cavidotto sarà realizzato con la tecnologia TOC e sarà ubicato su strada pubblica esistente.

Ulteriori considerazioni sul PPTR e vincoli

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area dell'impianto interseca il vincolo IDROGEOLOGICO sul campo 15. I Campi 19, 20, 22 e parte del 21 ricadono nel vincolo **B.P. aree gravate da usi civici.** Inoltre tutti i campi **ricadono in area a media visibilità.** Dalla relazione di progetto si evince che il Proponente intende intraprendere la pratica di affrancazione per sgravare i fondi agricoli. Tutti i campi fotovoltaici a meno dei Campi 23, 24 e parte del 15 ricadono in aree a media visibilità, come pure diversi tratti di cavidotto MT interrato. Altri vincoli presenti sull'area ricadono sulle particelle catastali di progetto ma non nell'area recintata adibita all'impianto. (Fig.06).

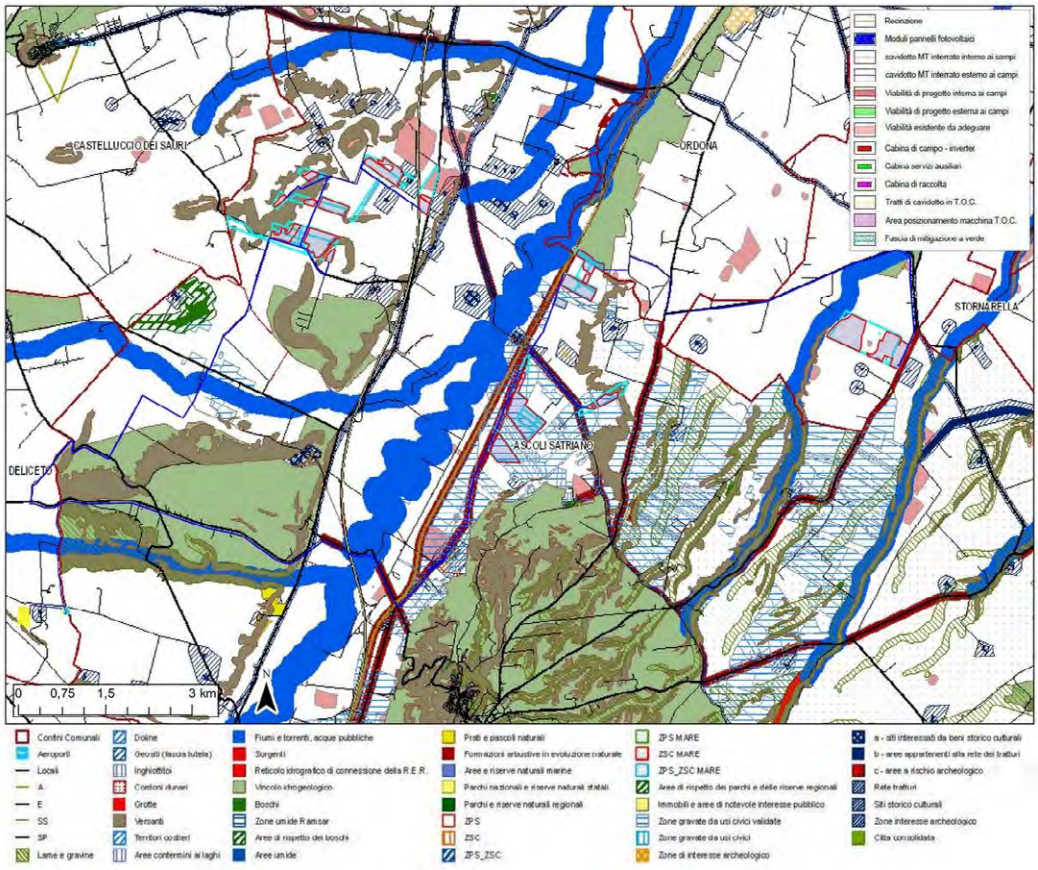


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE. (Fig.07)**

Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

Per quanto concerne il **cavidotto in MT e in AT** ricade nei vincoli delle aree non idonee (Fig.06):

- Beni Culturali con 100 m (II parte D.lgs 42/04): PONTE ROMANO (Cod ARC0044) Vincolo Archeologico - Num. decreto 02/10/1986;
- FARAGOLA (Cod.ARC0040) - Num. decreto 17/04/2000 Vincolo Archeologico - Resti Di Edifici Pubblici A Carattere Sacro E Civile Di Eta` Tardoantica E Medievale, Inseriti In Un Contesto Urbanistico Di Eccezionale Vastita`
- Tratturi con buffer di 100 m: Tratturello Cervaro - Candela - Sant'Agata N°38;
- Fiumi Torrenti e corsi d'acqua: TORRENTE CARAPELLE E CALAGGIO Cod FG0013
- Boschi con buffer di 100 m;
- Zone ATE B da Putt/p.

Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.08) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP. Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico il cavidotto sarà realizzato con la tecnologia TOC e sarà ubicato su strada pubblica esistente avendo cura di mantenere le tubazioni in cui sono posati i cavi al di sotto di 1,5 m dal fondo dell'alveo fluviale.

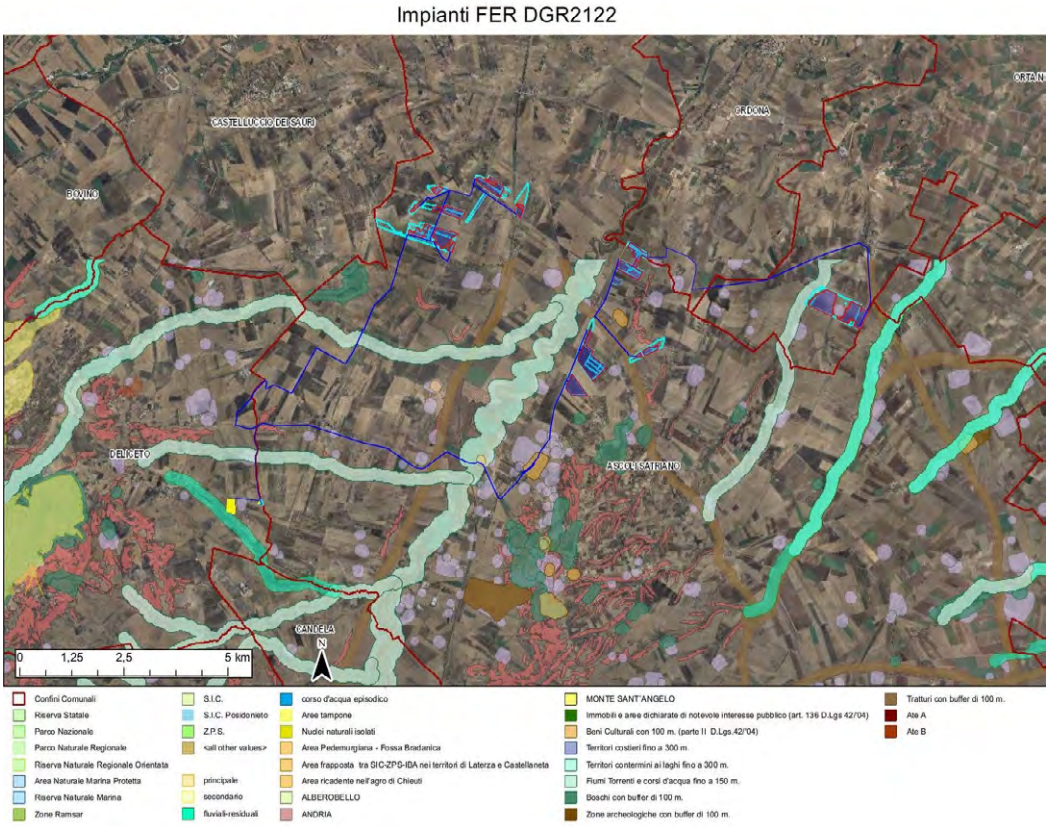


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

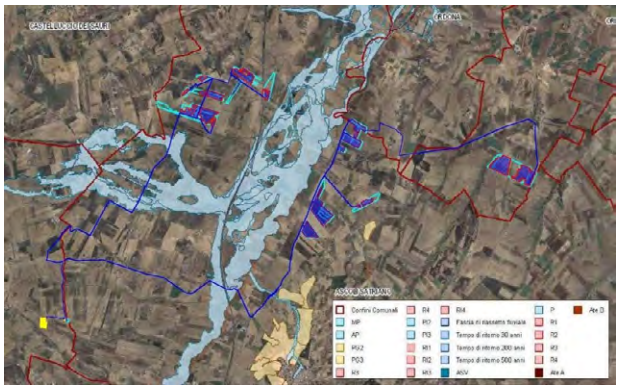


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico su cartografia PAI

Informazioni più generali per valutare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria inseriscono l'impianto ad una distanza di (Fig.09):

- ➢ Aree protette nazionali e Regionali - Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata" Cod EUAP1188 distante 6.10 km dal Campo 1;
- ➢ Aree protette nazionali e Regionali - Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" Cod EUAP1195 distante 12.00 km dal Campo 24;

➢ (SIC) IT9110032– Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata distante 5.00 km dal Campo 2;

➢ (SIC) IT9110033- Accadia – Deliceto distante 13.0 km dal Campo 24;

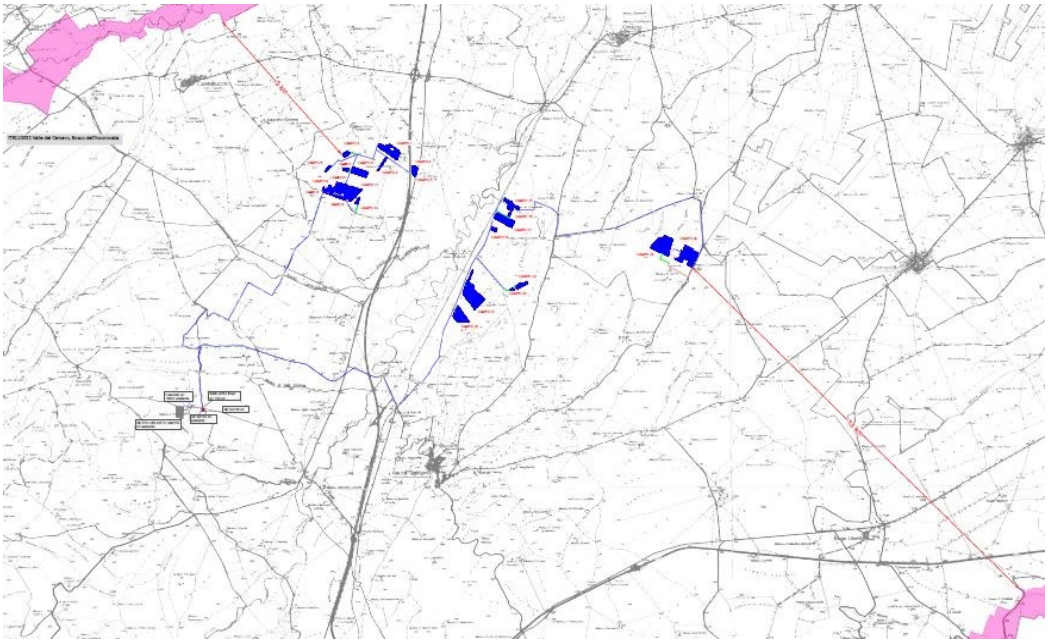


Figura 09: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e all'Elenco Ufficiale Aree Protette

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico ed eolico già realizzati (Fig.10) e molti in fase di autorizzazione. In corrispondenza dei campi 23 e 24 sono presenti degli aerogeneratori alla base delle particelle interessate relativi all'impianto E/06/06.

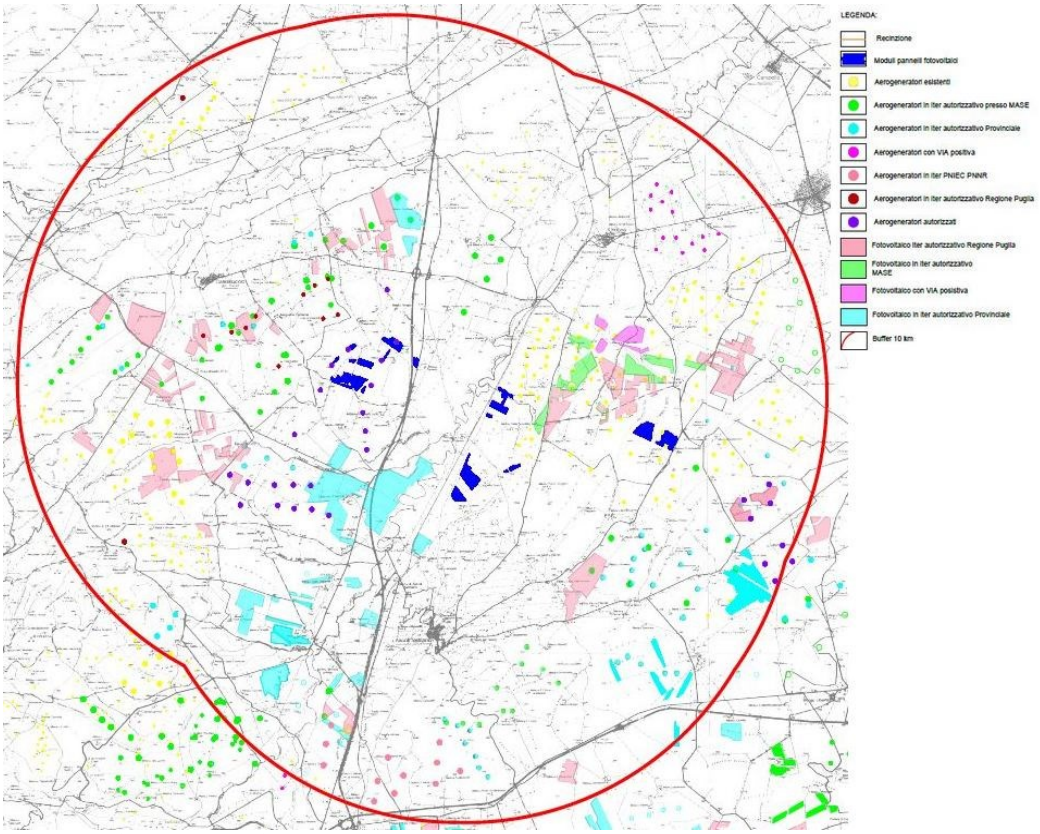


Figura 10: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) Non sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico composto da 192720 moduli in silicio monocristallino, delle dimensioni 2384x1303x35 mm, bifacciali, della potenza di 700 Wp, installati a terra su tracker monoassaili di tipo orizzontale con dispositivi elettromeccanici in grado di far ruotare i pannelli lungo un singolo asse per inseguire il sole durante tutto il giorno da est a ovest in modo da sfruttare in modo ottimale l'irraggiamento solare. Dagli elaborati scrittografici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,35 m da terra, raggiungendo quini un'altezza massima di 4,606 m e un'altezza minima da terra di 0.212 m (Fig.11). La distanza tra i tracker sarà di 12.00 m. Anche se sono stati presi accorgimenti per ridurre aumentare la resa dell'impianto fotovoltaico, non vi è alcun accorgimento per la riduzione del suolo occupato perché non trattasi di impianto agrivoltaico e all'interno dell'area recintata non è previsto alcun tipo di coltivazione.

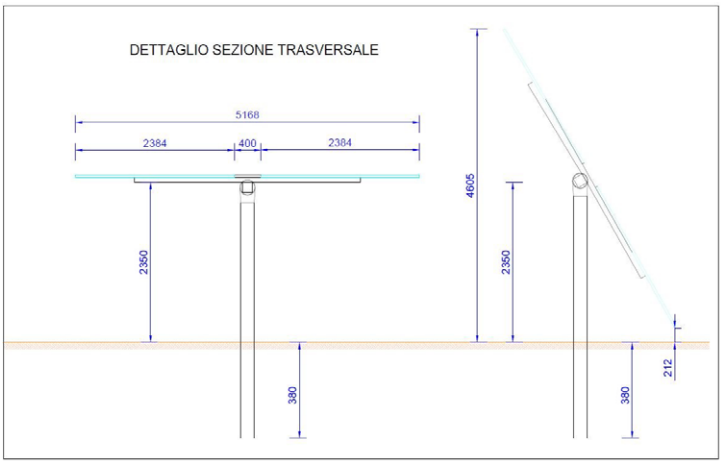


Figura 11: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) Non è stata adottata una progettazione legata alle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento con riguardo alla localizzazione in aree agricole. Non è stata considerata alcuna l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio perché trattasi di impianto fotovoltaico tradizionale. L'area verrà utilizzata esclusivamente per la posa dei pannelli fotovoltaici e relativa produzione elettrica.

Considerazione pedoagronomica sulle aree

Dalla Relazione "FV_ASS06_PD_8_5_0_R00_Relazione pedoagronomica" si evince che le particelle interessate nel progetto nel comune di ascoli Satriano hanno destinazione come seminativi (98.2%), seminativi non irrigui (0.8%), pascolo (0.2%), uliveto (0.5%), vigneto (0.2%). In particolare dal riepilogo del catastale riportato si evidenzia che la maggior parte delle particelle sono a seminativo, solo nel campo 17 vi è una piccola superficie destinata ad uliveto. Le piante di ulivo in questione verranno spostate, come anche altre eventuali alberature, qualora coinvolte, principalmente a comporre le aree di mitigazione

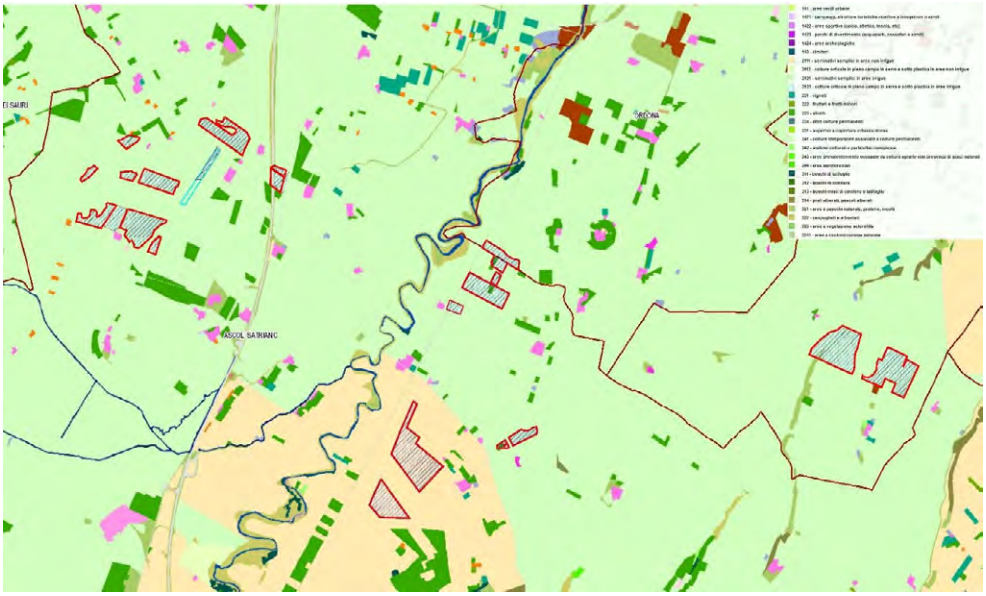


Figura 12: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) Non vi sono documenti che attestino il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
L'area di progetto è classificata per la presenza di produzioni DOC quali Aleatico di Puglia, Orta Nova D.O.C. Tavoliere delle Puglie D.O.C., Daunia Igt, Puglia Igt., Olio extravergine DAUNO D.o.p..
Dalla relazione "FV_ASS06_PD_8_5_3_R00_RELAZIONE SU RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI QUALITA'" si evince che nell'area di studio vi sono pochissime aree interessate a colture di pregio menzionate che di fatto interessano solo aree destinate a colture a Vigneto, Oliveto e di produzioni zootecniche- lattiero-casearie.

Par. 16.5) Nel progetto **si accennano considerazioni su misure di mitigazione** per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Nel progetto si parla di area dell'impianto che verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 1.70 m, sormontata da filo spinato, con a pali di color verde infissi direttamente nel terreno e da un cancello carrabile.
All'esterno della recinzione, lungo l'intero perimetro, è prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale ove si propone di collocare "*colture che rispecchino la realtà produttiva locale garantendo anche la loro migliore immersione nel territorio". Si consiglia l'impianto di olivi posti su di un'unica fila a 4-5m di distanza fra loro, pianta sempreverde che non arriva a grandissime altezze che potrebbero adombrare i pannelli. "* Il proponente propone anche come mitigazione l'uso di piante arbustive come il rosmarino anch'esse sempreverdi e che garantiscono anch'esse altezze non eccessive ma contestualmente si ritiene che non vadano a soddisfare il criterio della mitigazione.

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione dell'energia elettrica di potenza nominale installata pari a 134.904 MWp e potenza nominale di connessione pari a 125 MW da installare in provincia di Foggia, nei comuni di Ascoli Satriano, Ordona, Orta Nova, alle località "Conca d'Oro – Sedia d'Orlando – Santo Spirito", con opere di connessione ricadenti nel comune di Deliceto alla località "Piano d'Amendola" presentato dalla società proponente **EUROWIND S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **NON RIENTRA TRA LE AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater in quanto **ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo Decreto: I Campi 19, 20, 22 e parte del 21 ricadono nel vincolo **B.P. aree gravate da usi civici.**
- **non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- Le aree dell'impianto, ed in particolare i campi C1 e C2 distano CIRCA 4.9 km da aree con vincolo (SIC) IT9110032– Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata;

- non vengono soddisfatti tutti i criteri generali di cui all'art. 16 del DECRETO 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

L'area occupata dall'impianto fotovoltaico comprensiva di recinzione, viabilità e stazione occupa 208,396 ha che verranno utilizzati esclusivamente per la posa di pannelli fotovoltaici ai fini della produzione di energia da fonte solare da rivendere al gestore dell'energia. Non sono previsti efficaci metodi di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto nei territori circostanti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 744

[ID VIP 12522] - Parco agrivoltaico denominato "LUCERA" di potenza pari a 37,25 MW, con sistema di accumulo integrato da 15 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: X-ELIO LUCERA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 109139 del 13.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 291974 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 294865 del 14.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 356593 del 15.07.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 366666 del 18.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12522, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "LUCERA" di potenza pari a 37,25 MW, con sistema di accumulo integrato da 15 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "X-ELIO LUCERA" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12522.pdf - ce6a4467e294f400286d268225adf29c49044441972a2b68f81a064aa01e93af

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12522**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Lucera" di potenza pari a 37,25 MW, con sistema di accumulo integrato da 15 MW e relative opere di connessione RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG) .**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**X-ELIO LUCERA S.R.L.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica della potenza di 37,25 MW con sistema di accumulo integrato da 15 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).
L'impianto è suddiviso in n° 2 campi "EST" ed "OVEST" ciascuno di una propria recinzione sarà composto da:

- 54.389 moduli in silicio monocristallino diviso in 2 campi (Fig.02);
- n°1 cabina di smistamento (che raggruppa tutti i sottocampi dell'impianto e da cui partono i cavi di connessione verso la SSE);
- n°11 cabine di trasformazione poste in entra esci nei campi OVEST ed EST;
- n°1 control room dove verranno alloggiati i sistemi di controllo e di videosorveglianza;
- impianto di storage con una potenza nominale di 15 MW organizzato in 20 container da 3MWh delle dimensioni previste di 6,1x2,4x2,9 m.;
- n°1 cabina di Sottostazione utente (SSE) per la trasformazione MT/AT;

L'impianto, situato nel Comune di Lucera (FG) e solo per quanto riguarda le opere di connessione nel Comune di San Severo (FG), sarà integrato con un sistema di accumulo di potenza pari a 15 MW e verrà collegato, mediante cavidotto interrato in MT. Tale cavidotto interrato in MT avrà lunghezza pari a circa 5,5 km di cui 1 km (Tratto di collegamento tra il Lotto Ovest ed il Lotto Est) nel Comune di Lucera (FG) ed il resto nel Comune di San Severo (FG) interessando strade pubbliche e interpoderali.
La sottostazione utente di trasformazione MT/AT, sita nel comune di san Severo, sarà posta all'interno dell'esistente stazione condivisa con gli altri 3 produttori con cui verrà condiviso lo stallo a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "San Severo". Il cavidotto di collegamento tra la Stazione Utente Condivisa e la SE Terna "San Severo" sarà interrato di lunghezza pari a circa 0,250 km.

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto è situata quasi interamente sul territorio comunale di Lucera coprendo un'area di circa 49,71 ha. Specificatamente, sono previste due aree di impianto agro-voltaico, una denominata "Campo Ovest" di 16,0597 ettari e l'altra "Campo Est" di ettari 33,65, poste tra loro ad una distanza in linea d'aria di circa 0,9 Km. Le aree di impianto "Est" e "Ovest" distano circa Km 15 dal centro abitato di Foggia, circa Km 11 da San Severo e circa 6 Km da Lucera. L'accesso ai campi avverrà attraverso la S.P.20 S.P. 109 e viabilità poderale.
I suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di Lucera (FG) Foglio 34 Ptc 1 - 128 e Fg 33 Ptc 5 - 7.

Secondo il P.R.G. del comune di Lucera l'impianto ricade completamente in ZONA “E” VERDE AGRICOLO.
Dal certificato di destinazione Urbanistica allegato alla pratica si evince che in relazione al P.U.G. la particella N°5 al Fg.33 ricade in zone classificate CRA.df (contesto rurale con prevalente funzione agricola definita) e in parte in CRV.re (contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico) ed in parte in IS.IG.ca (invarianti strutturali dell’assetto idrogeologico:corso d’acqua).
La particella n°7 al Fg.33 ricade in zone classificate CRA.df (contesto rurale con prevalente funzione agricola definita) e in parte in IS.IG.ca (invarianti strutturali dell’assetto idrogeologico:corso d’acqua) e in minima parte in UCP.re (invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico:Reticolo Idrografico di connessione R.E.R).
La sottostazione SSE ricade in catasto dei terreni del comune di San Severo (FG) Foglio 126 Ptc 535 e dal P.U.G. del comune di San Severo ricade in ZONA AGRICOLA.

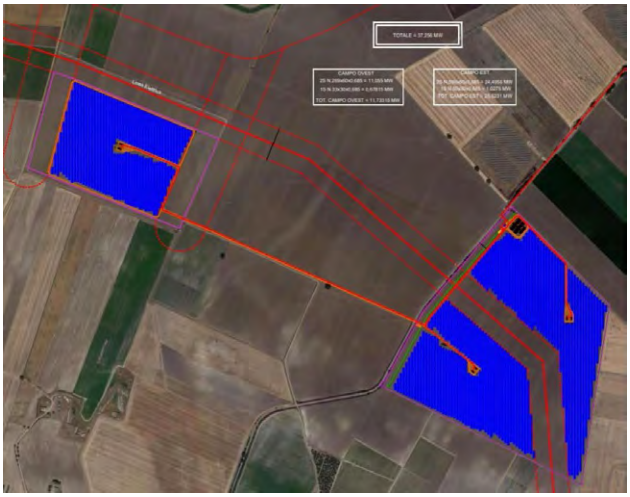


Figura 01: Inquadramento su ortofoto dell’area di ingombro dell’impianto

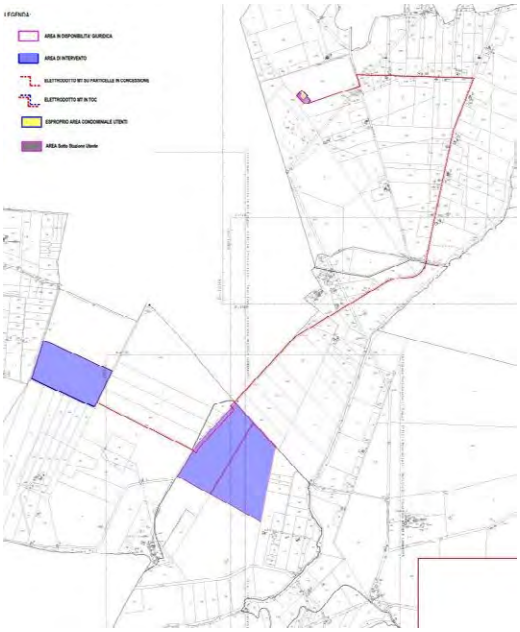


Figura 02: Inquadramento su catastale dell’area di ingombro dell’impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

Figura 03: Ampliamento della SSE esistente

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199, l'area di intervento non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).
Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. **L'area risulta quindi idonea.**

Si segnala la vicinanza a UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali: Segnalazioni Architettoniche:

- **Masseria La Motticella – Cod FG004421 – Masseria - Età contemporanea - distante 350 m dal campo Est;**
- Masseria Sabbatella – Cod FG002433– Masseria - Età contemporanea - distante 1.10 km dal campo Est;
- Masseria Celentano o Motta della Regina – Cod FG002433– Masseria - distante 0.95 km dal campo Est;
- Masseria Bastia – Cod FG002432– Masseria - Età contemporanea - distante 0.95 km dal campo Est;

Si segnala la vicinanza a UCP: c- aree a rischio Archeologico: Area a rischio Archeologico:

- **La Motticella – Cod FG002177– Villaggio - Età Neolitico - distante 80 m dal campo Est;**
- **La Motticella – Cod FG002178 – casale/insediamento - Età medievale - distante 190 m dal campo Est;**
- **La Motticella – Cod FG001627– Villaggio - Età Neolitico - distante 285 m dal campo Est;**
- Masseria la Cecilia – Cod FG002160 - Villaggio - Età Neolitico – distante 795 m dal campo Ovest;
- Masseria Lamiozza – Cod FG002176 - Villaggio - Età Neolitico – distante 1.00 km dal campo Ovest;

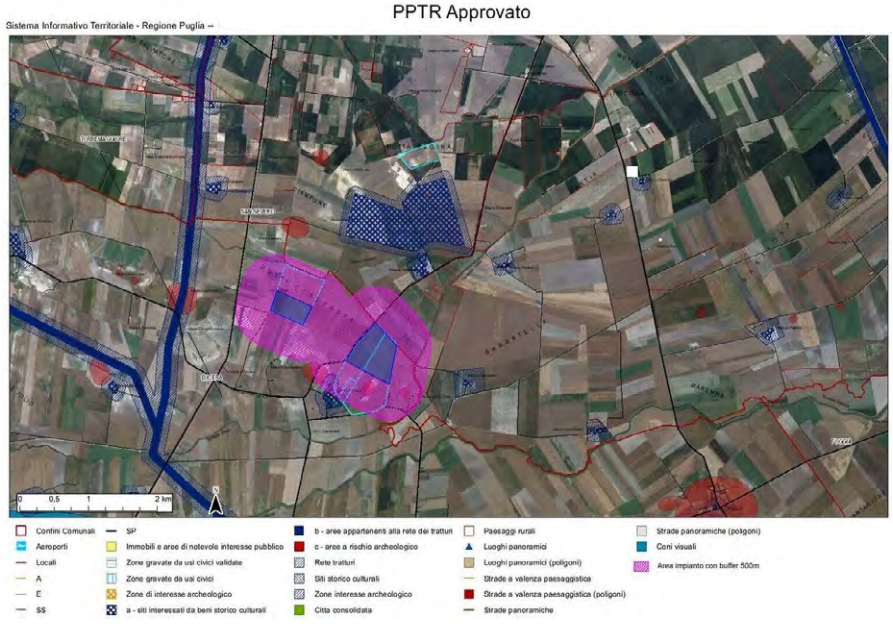


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche**: Torrente Triolo - Cod FG0075 e Rio il Canaletto Cod FG0078;
- UCP paesaggi rurali;

Ulteriori considerazioni sul PPTR e vincoli

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che alcuni vincoli presenti sull'area ricadono sulle particelle catastali di progetto ma non nell'area recintata adibita all'impianto. (Fig.05). Si riscontra in prossimità del campo Ovest l' **UCP-Reticolo idrografico di connessione della R.E.R**. (Canale presso il Canaletto).

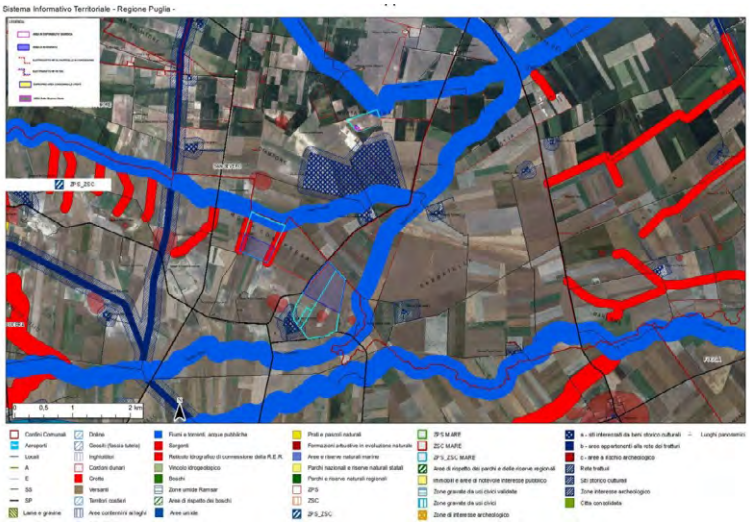


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE. (Fig.06).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **ricade tra le aree non idonee per il vincolo Coni visuali (Km 10) .**

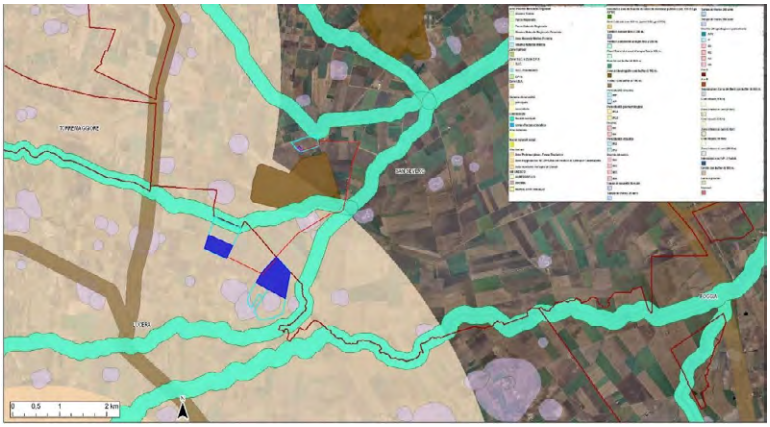


Figura 06: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

I campi Ovest ed Est ricadono nei coni visuali dei 10 Km di Castel Fiorentino-Comune di Torremaggiore.
Il campo Est ricade nei coni visuali del Castello di Lucera.
Nella "AS_LUC_REP_RELAZIONE_PAESAGGISTICA" si afferma che "*le due aree di impianto si trovano in realtà a valle di rilievi arrotondati i quali di fatto schermano l'impianto AFV, non rendendoli visivamente traguardabili dai coni visivi di Castel Fiorentino e Castello di Lucera*." ma la planimetria di profilo,

allegata nella relazione con andamento del terreno è poco leggibile e non si percepisce la posizione dell'impianto agrivoltaico e l'altezza dei pannelli utilizzata per il riscontro.

Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.07) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP. Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico il cavidotto sarà realizzato con la tecnologia TOC e sarà ubicato su strada pubblica esistente avendo cura di mantenere le tubazioni in cui sono posati i cavi al di sotto di 1,5 m dal fondo dell'alveo fluviale.

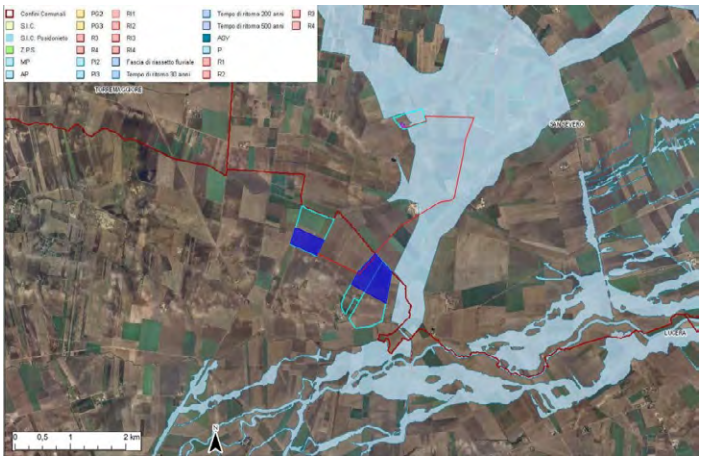


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico su cartografia PAI

Informazioni più generali per valutare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria inseriscono l'impianto ad una distanza di (.

- (ZSC) IT9110035 –Monte Sambuco a distanza di 22 km dal campo Ovest;
- (ZSC) IT91110002 - Valle Fortore, Lago di Occhito a distanza di 22 km dal campo Ovest;
- (ZSC) IT91110003 – Monte Cornacchia – Bosco di Faeto a distanza di 24 km dal campo Ovest;
- (ZSC) IT9110008 – Valloni e Steppe pedegarganiche a distanza di 24 km dal campo Est;
- (ZPS) IT9110039 – Promontorio del Gargano a distanza di 28 km dal campo Est
- (ZPS) IT9110032 – Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata a distanza di 26.5 km dal campo Est;
- (ZPS) IT9110027 – Bosco Jancuglia-Monte Castello a distanza di 18 km dal campo Est;
- EUAP0005 – Parco Nazionale del Gargano a distanza di 19 km dal campo Est;
- Parco naturale Medio Fortore a distanza di 22 km dal campo Ovest;
- IBA 023 – Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata a dist. di 18 km dal campo Ovest;
- IBA 126 – Monti della Daunia a distanza di 18 km dal campo Ovest;
- (ZPS) IT9110027 – Bosco Jancuglia-Monte Castello a distanza di 18 km dal campo Est;

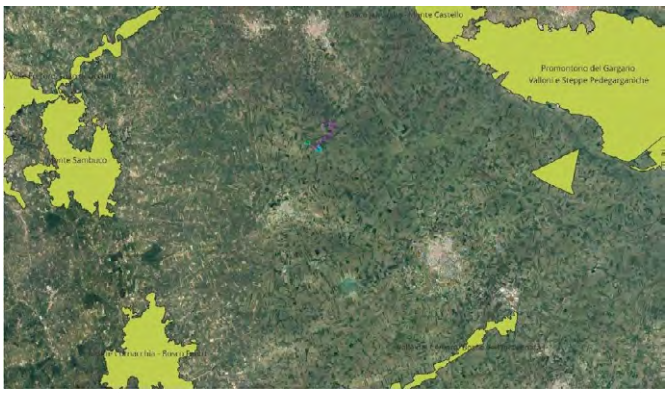


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e all'Elenco Ufficiale Aree Protette

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Fig.09). Dalla cartografia consultabile sul sito del SIT della Regione Puglia risulta che nelle immediate vicinanze dei campi sono presenti molti impianti da fonte fotovoltaica approvati e già realizzati.

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza (km)
F/CS/I158/20	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	0.10 Km dal campo Est
F/CS/I158/21	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	0.60 Km dal campo Est
F/CS/L273/25	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2.00 Km dal campo Ovest
F/CS/L273/24	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2.20 Km Km dal campo Ovest
F/CS/L273/2	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2.40 Km Km dal campo Ovest
F/CS/E716/19	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3.30 Km Km dal campo Est
DQSQPM8	Eolico	AUT_POST	In valutazione	Non realizzato	2.30 Km dal campo Ovest
E/CS/E716/3	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	2.00 Km dal campo Ovest
E/CS/E716/4	Eolico	DIA	autorizzato	realizzato	2.70 Km dal campo Est

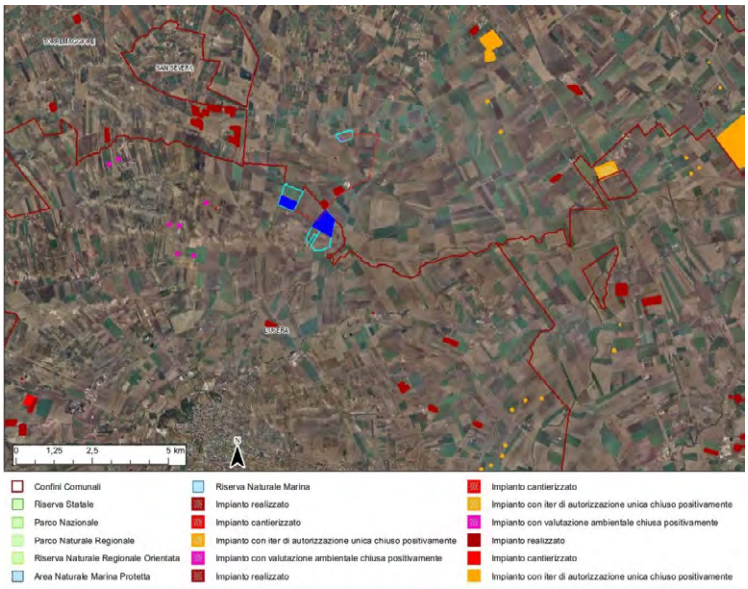


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

Dalla relazione "AS_LUC_CML_IMPATTI_CUMULATIVI" si riscontra la presenza di altri impianti fotovoltaici in fase di approvazione presentate al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

PROPONENTE	PROCEDURA	CODICE PROCEDURA	DATA AVVIO	STATO PROCEDURA
SIRINO SOLAR ITALY S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	8719	14/06/2022	Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
MARCO POLO SOLAR S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	7577	04/11/2021	Conclusa
MYSUN S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	8986	02/09/2022	Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC
TS Energy 11 S.r.l.	Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)	7875	04/01/2022	Parere CTVIA emesso, in attesa parere MIBAC

Figura 10: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli impianti FER da sito MITE

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico composto da 54389 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassaili ad inseguimento solare. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto si evince che l’asse di rotazione è ubicato a 3,90 m da terra, raggiungendo quini un’altezza massima di 6,15 m e un’altezza minima da terra di 2.10 m (Fig.12).

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell’area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Dalla relazione tecnica “AS_LUC_PED_RELAZIONE_PEDO_AGRONOMICA” e da cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2018 si riscontra che le aree interessate dall’ impianto agrivoltaico sono caratterizzate prevalentemente dalla classe 2.1.2.1- Seminativi semplici in aree irrigue e nel buffer di 500 m in 2.2.1. Vigneti e 2.2.3. Uliveti (11,00%). L’appezzamento del campo Ovest allo stato attuale risulta coltivato a frumento duro, mentre quello del campo Est alla coltivazione di leguminose per uso zootecnico. Entrambi i campi risultano delimitati da altrettanti terreni a vocazione seminativa. Risulta quindi rispettata la specificità dell’area in quanto il progetto agro-voltaico prevede che le superfici saranno destinate alla coltivazione di pomodoro o altre orticole in rotazione con leguminose da sovescio o per uso zootecnico e intercalare di broccolo, oltre alla produzione agraria accessoria costituita dai 1619 alberi di ulivo posti perimetralmente ai due appezzamenti.

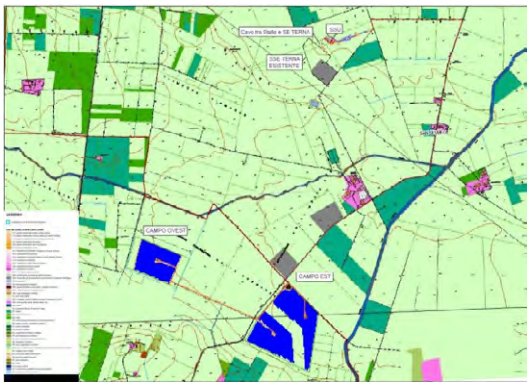


Figura 11: Carta dell’uso del suolo con indicazione dell’area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Tale requisito è rispettato poiché nel progetto si parla di accordo di cooperazione stipulato con

l'azienda agricola del Dr. Paolo Petrilli (centro aziendale distante circa 1 km), attuale proprietario e conduttore dei terreni in progetto, che dovrebbe continuare l'attività agricola sugli appezzamenti. Tale requisito è rispettato.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Tale area è classificata per la presenza di produzioni DOP quali Aleatico di Puglia, DOC Cacc'e' mitte di Lucera, DOC Tavoliere delle Puglie, IGT Puglia, IGT Daunia, Olio di oliva extravergine di oliva Dauno. Dallo studio della cartografia e dalle foto di google earth non risultano presenti vigneti o uliveti di produzione di pregio nelle aree oggetto del progetto.

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.20 m con a pali infissi direttamente nel terreno e da un cancello carrabile.
All'interno della recinzione, lungo l'intero perimetro, per una lunghezza di 5664 m saranno impiantati un filare di ulivi costituito da 1619 alberi di ulivo ex novo. Nelle relazioni non è ben specificato la tipologia di ulivi da impiantare e la loro massima altezza.

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte e Calcolo delle Aree

Dalla relazione "AS_LUC_AFV_RELAZIONE_AGRIVOLTAICO" allegata al progetto si evincono i seguenti dati:
- L'area totale dei due campi sarà complessivamente di 49,71 ha;
- 32.16 ha terreno all'uso agricolo;
- 0,2302 ha per aree edifici;
- 1,3396 ha per opere di viabilità;
- 17,44 ha di superficie inerbita con bordure perimetrali;
- 17,57 ha di superficie pannellata.

Tra le file e sotto le strutture a inseguimento solare (tracker) per una superficie di 32,16 ha verranno coltivati in regime biologico il pomodoro o altre orticole in rotazione con leguminose da sovescio o per uso zootecnico e intercalare di broccolo. La conduzione sarà affidata, per accordo di cooperazione, all'azienda agricola del Dr. Paolo Petrilli, la stessa che attualmente li conduce nel titolo di proprietaria.
L'area di 15,9826 ha di perimetro ad inerbimento naturale ha in parte con schermatura ulivetata interna alle recinzioni costituita da filare di 1619 alberi di ulivo *ex novo*, a coprire 5664 metri lineari di perimetro.

Osservazioni

Si osserva che la configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Nelle relazioni tecniche ed in particolare nella Relazione Agrivoltaico non è riportato alcun riferimento all'altezza da terra dei moduli fotovoltaici ma si rimanda semplicemente all'elaborato grafico "AS_LUC_G_3_3_2_STRUTTURE_E_FONDAZIONI" da cui si deduce che l'altezza minima da terra del modulo fotovoltaico è di 2.10 m. I calcoli forniti dal committente prevedono la messa a cultura di tutta l'area sotto i pannelli perché l'altezza è tale da permettere le lavorazioni (Hmin 2.10m).

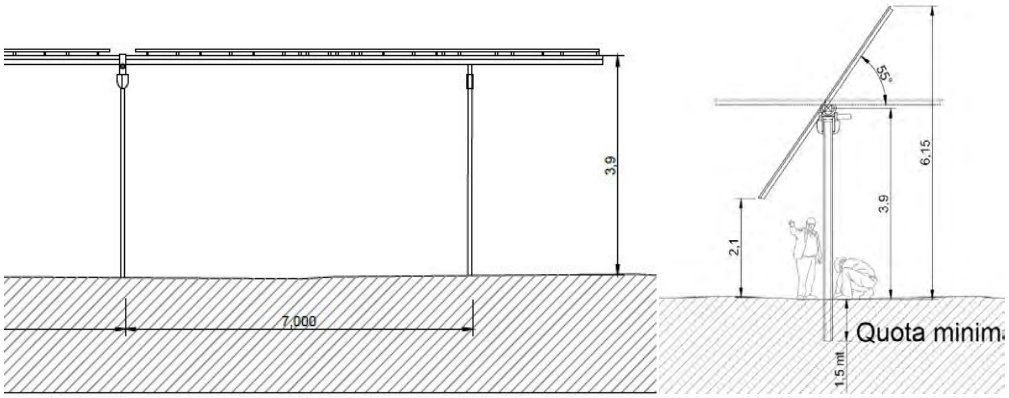


Figura 12: Particolare moduli fotovoltaici

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Se tuttavia consideriamo validi i dati riportati in relazione "AS_LUC_AFV_RELAZIONE_AGRIVOLTAICO" dobbiamo considerare che la fascia di perimetro ad inerbimento naturale di 15,9826 ha in parte con schermatura ulivetata non può essere considerata come area agricola. Considerando una fascia lungo tutto il perimetro di 5664 m larga 5 m si ottiene una fascia coltivata di 2.832 ha. In totale risulta come Sup agricola 34.99 ha. Per tali motivazioni si deduce un rapporto pari al 70%
Tale requisito è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Considerando l'area occupata dei moduli fotovoltaici, pari a 17,57 ha si ricava un valore di LAOR di 35.35%. ***Tale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nella relazione "R01a_RelazioneRequisitiAgronomici_01a" è stato redatto un calcolo dell'investimento economico per la

realizzazione delle coltivazioni e una stima della produzione agricola prevista nel sistema agrivoltaico negli anni successivi all'entrata in esercizio dell'impianto confrontata con il valore e della produzione agricola media ante intervento. ***Tale requisito è rispettato***

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto. ***Tale requisito è rispettato***

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Tale requisito è rispettato

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

Con riferimento al "AS_LUC_G_3_3_2_STRUTTURE_E_FONDAZIONI" e con una quota minima da terra dei pannelli di 2.1 m l'impianto risulta di tipo 1. ***Tale requisito è verificato***

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** Le aree di impianto dispongono di acqua dal consorzio di bonifica (allo stato attuale massima disponibilità 2050 mc/ettaro/anno). dalla relazione Agrivoltaico si illustrano le metodologie di irrigazione localizzata con la strategia della riduzione dell'apporto irriguo nelle fasi fenologiche meno sensibili ai fini produttivi. Inoltre sarà installato un sistema di sensori adatti al monitoraggio dello stato di umidità del suolo, sia al di sotto dei moduli che sulle parti non coperte.

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** dalla relazione pedoagronomica si evince che tale attività verrà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo, con cadenza stabilita (biennale).

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo***
I terreni su cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico sono attualmente utilizzati per colture erbacee cerealicole e leguminose a rotazione. Non si tratta pertanto di recupero di terreni attualmente non coltivati, ne consegue che il Requisito E.1 non è applicabile.

E.2 ***Monitoraggio del microclima***

In fase di esercizio, è ipotizzato un monitoraggio del microclima nelle aree di impianto tramite sensori di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria unitamente a sensori per la misura della radiazione posizionati al di sotto dei moduli fotovoltaici.

E.3 ***Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici***

Il monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici microclima avverrà interfacciando i dati rinvenienti dal monitoraggio del microclima con la resa delle colture, tramite relazioni asseverate periodiche eseguite da un agronomo terzo.

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Lucera" di potenza pari a 37,25 MW, con sistema di accumulo integrato da 15 MW e relative opere di connessione RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG) presentato dalla società proponente **X-ELIO LUCERA S.R.L.** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater. Tale idoneità si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, quale area "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione*

ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199"

- **rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010 poiché ricade nel vincolo Coni visuali (Km 10);

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che:

- Il progetto rispetta tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico;
- Il calcolo delle aree ed il rispetto dei requisiti fondamentali per definire un impianto "agrivoltaico avanzato" si fondano sul presupposto che i pannelli sono posizionati ad una quota minima da terra di 2.10 m secondo quando specificato dall'elaborato grafico "AS_LUC_G_3_3_2_STRUTTURE_E_FONDAZIONI". Nelle relazioni tecniche e pedogronomiche però non si fa alcuna menzione delle altezze di posizionamento dei pannelli.
- La coltivazione di un uliveto con produzione di tipo biologico rispetta la specificità dell'area e il contesto delle tradizioni agroalimentari dell'area;
- La conduzione dei fondi sarà affidata, per accordo di cooperazione, all'azienda agricola del Dr. Paolo Petrilli (centro aziendale distante circa 1 km), la stessa che attualmente li conduce nel titolo di proprietaria;
- non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 745

[ID VIP 12593] - Progetto di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale 45,72 MW e di un impianto Bess integrato avente potenza nominale 50,40 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "CONTRADA LOBIA", Comune di Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SUN LEGACY 4 SRL

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 108762 del 13.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 291359 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 294601 del 14.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12593, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale 45,72 MW e di un impianto Bess integrato avente potenza nominale 50,40 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "CONTRADA LOBIA", Comune di Brindisi (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SUN LEGACY 4" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12593.pdf - 6652c3a50c71d7ab9a27abf2f51fe89a1422da1c0f8f2e47beafe834caf4c156

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12593**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto progetto di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale 45,72 MW e di un impianto BESS integrato avente potenza nominale 50,40 MW, e delle relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi in località "contrada lobia", Comune di Brindisi (BR) .**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**SUN LEGACY 4 S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica con potenza nominale pari a 45,724 MW integrato da un sistema di accumulo di energia elettrica (BESS) con potenza nominale pari a 50,4 MW da ubicarsi nel Comune di Brindisi in località "Contrada Lobia"**.**

L'impianto è suddiviso in n° **6 lotti** e sarà costituito da:

- 64.400 moduli in silicio monocristallino della potenza di 710 Wp;
- n°7 cabine di trasformazione con dimensioni 2,50 x 12,20 m;
- n°1 cabina di parallelo P 2,44 x L 12,75 x H 2,9 m e n° 1 cabina di consegna P 15 x L 2,50 x H 2,90;
- n°1 control room dove verranno alloggiati i sistemi di controllo e di videosorveglianza di dimensioni 6,15 x 2,40;
- impianto di storage con una potenza nominale di 15 MW organizzato in costituito da 18 moduli storage container delle dimensioni previste di 6,1x2,4x2,9 m.;
- impianto BESS costituito da batterie del tipo a litio costituito da 18 moduli storage
- n°1 cabina di Sottostazione utente (SSE) per la trasformazione MT/AT;

I trackers saranno collegati in bassa tensione alle 7 cabine inverter, collegate in media tensione ad una cabina MT di parallelo e quest'ultima alla cabina di consegna, che si collegherà alla sottostazione utente (SSE). L'impianto BESS è integrato all'impianto FV in progetto ed è situato all'interno dell'area di impianto, adiacentemente alla sottostazione utente ed è costituito da 18 moduli storage, ciascuno formato da 1 unità container inverter-PCS-traffo e 3 unità container-batterie, per un totale di 18 container inverter-PCS-traffo e 54 unità container-batterie. Il cavidotto MT che collega i vari lotti dell'impianto passa all'interno dei terreni in disponibilità della committente e sulla viabilità esistente avrà lunghezza 4261 m.

L'energia prodotta dall'impianto sarà veicolata, mediante un cavidotto AT della lunghezza di circa 13.230 m in uscita dalla sottostazione utente (SSE), al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Brindisi. L'elettrodotto in AT verrà realizzato interamente nel sottosuolo

Inquadramento area di progetto

L'impianto ricade in un'area di circa 54 ha in località Contrada Lobia del Comune di Brindisi e nello specifico a circa 5,4 km a nord-ovest del territorio comunale di Brindisi a circa 13 km a nord-est del Comune di Mesagne e a circa 16 km ad est del Comune di San Vito dei Normanni.

L'accesso ai campi avverrà attraverso la viabilità locale, costituita da strade comunali e vicinali che si diramano dalla SS n. 379 a sud ed a ovest del lotto.

I suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di Brindisi al Foglio:

- Fg 7 Particelle 21-22-60-61-62-87-88-104-154
- Fg 8 Particelle 54-55-67-99
- Fg 24 Particelle 3-4-6-19-20-24-106
- Fg 26 Particelle 25-88-117-118-119-140-249-253-255-257-259-266-268-273
- Fg 24 Particelle 6 - Impianto BESS e sottostazione Utente (SSE);
- Fg 107 Particelle 548 - Stazione Elettrica Terna
- La sottostazione SE ricade in catasto dei terreni del comune di Brindisi al F. 107, mappale 548

Dal P.R.G. del Comune di Brindisi risulta che l'area d'impianto e della SE è definita all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione come Zona E - Agricola

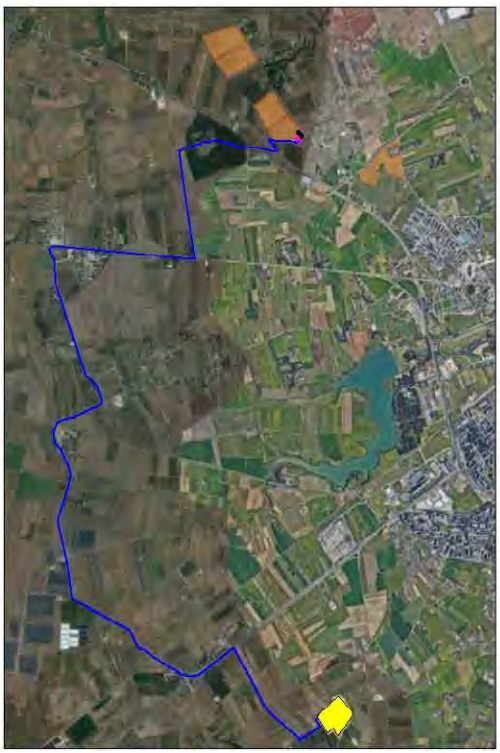


Figura 01: Inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto

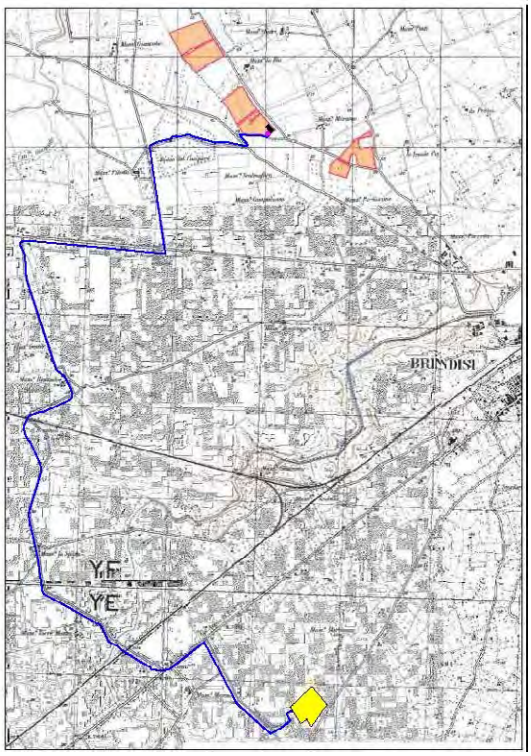


Figura 02: Inquadramento su catastale dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

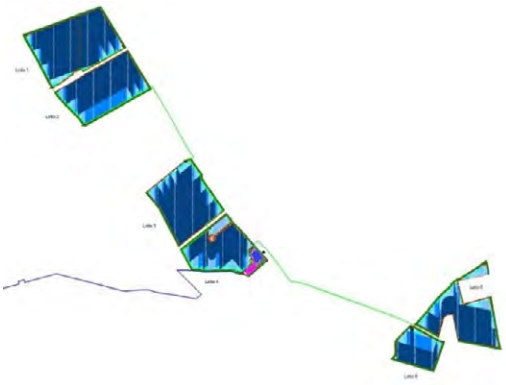


Figura 03: Particolare campi fotovoltaici

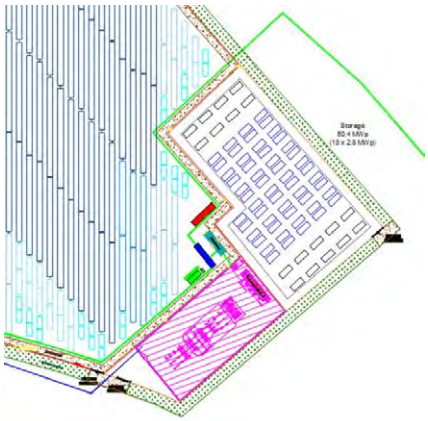


Figura 04: Layout impianto BESS

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199, l'area di progetto non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 ma **ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. Nel buffer di 500 m è presente un bene sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 art.136 quale il **COMPLESSO TORRE MITRANO– Cod ARK0314** – VINCOLO ARCHITETTONICO - Vincolo Diretto- Decreto 19-05.1981. (Fig.05)

L'area impianto risulta quindi **NON IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

Si segnala inoltre la vicinanza a UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali: Segnalazioni Architettoniche:

- Masseria LO BIA – Cod BR000146 – Masseria - Età contemporanea;
- Masseria SCUOLE PIE – Cod BR000187– Masseria;
- Masseria PAGLIARONE – Cod MSB18004 – Masseria Abitativa/Residenziale;

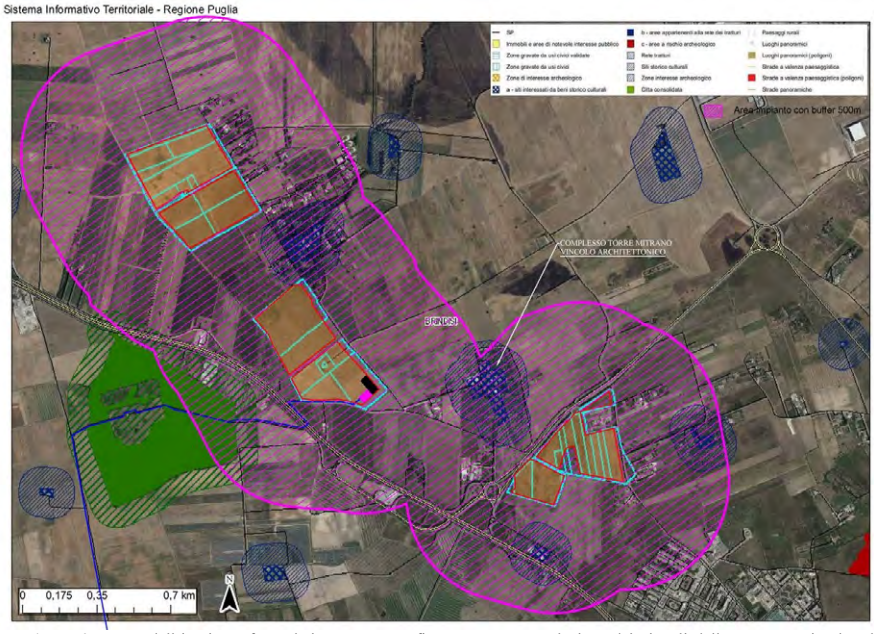


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative con buffer dei 500 m

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che non vi sono vincoli sull'area di progetto. (Fig.06).

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti Idrologhiche:**
  - **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche**: Fosso Canale - Cod LE0040;
  - **UCP** – Reticolo idrografico di connessione RER: Can.le Cillarese
- **Componenti Botanico Vegetazionali:**
  - BP- Boschi (art. 142 co.1 lett.g);
  - UCP- Boschi ed Aree di rispetto dei Boschi (art. 143 co.1 lett.e);
  - UCP – Aree umide (art. 143 co.1 lett.e);

- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali: Segnalazioni Architettoniche:
  - Masseria BRANCASI – Cod BR000115 – Masseria - Età moderna;
  - Masseria RESTINCO – Cod BR000179 – Masseria - Età moderna;
- **Componenti dei Valori Percettivi:** UCP: Strade a valenza paesaggistica

Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE. (Fig.07).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

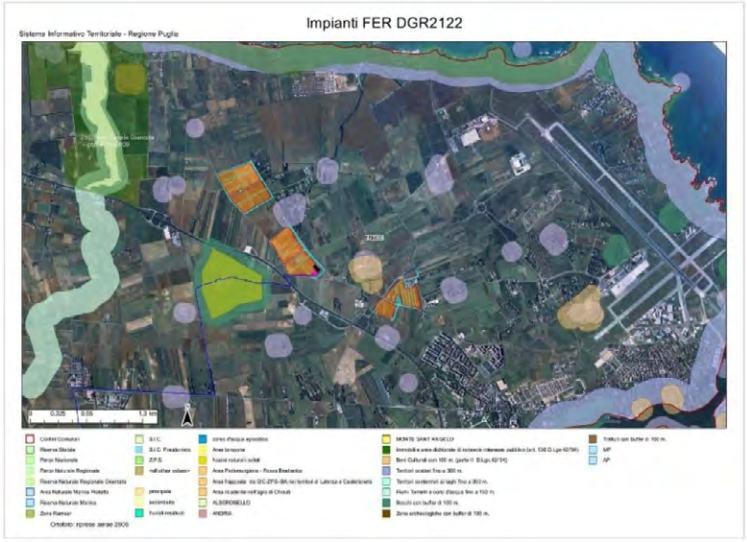


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.08) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP. In tali tratti il cavidotto sarà realizzato con la tecnologia TOC.

Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico su cartografia PAI

Informazioni più generali per valutare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e Aree Natura 2000 inseriscono l'impianto ad una distanza di 1,2 Km da Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Foce Canale Giancola- IT9140009 caratterizzato da un canalone naturale, di origine erosiva, attraversato da un corso d'acqua a regime torrentizio e da vegetazione palustre.
Le aree protette più prossime all'area di impianto rilevabili sono:

- SIC IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" – 7,3 km a nord-ovest
- SIC/ZPS IT914003 " Stagni e saline di Punta della Contessa " - 9 km a sud-est

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Fig.09).

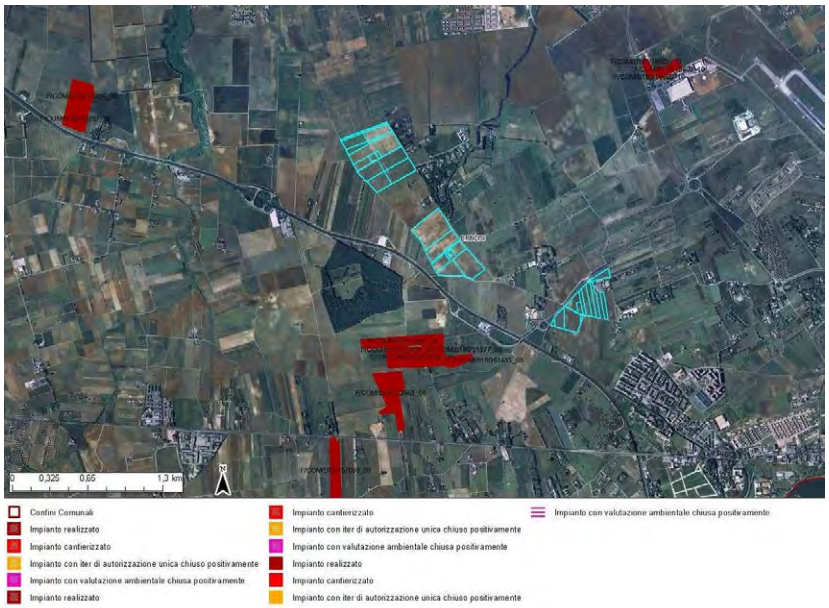


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico composto da 64.400 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassaili ad inseguimento solare con rotazione dei moduli fotovoltaici rispetto al piano orizzontale varia fino a ±45° est-ovest nell'arco delle ore sole. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto (DINTESI NON TECNICA) si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,25 m da terra, raggiungendo quindi un'altezza minima e massima da terra pari rispettivamente a 1,504 e 3,19 m. La distanza prevista tra gli assi delle strutture di supporto affinché non vi siano ombreggiamenti è di 4,5 m. (Fig.11).

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell'area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Il territorio dell'area interessata dal progetto è caratterizzato da una matrice agricola poco eterogenea, con prevalenza di colture a seminativi, alternate a vigneti. Dalla relazione tecnica "RELAPROG022b_produzioni agricole di pregio" e da cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2018 si riscontra che le aree interessate dall' impianto agrivoltaico sono caratterizzate prevalentemente dalla classe 2.1.2.1- Seminativi semplici in aree irrigue e nel buffer di 500 m in 2.2.1. Seminativi semplici (colture orticole) (67,4%), Vigneti (17,4%) e 2.2.3. Uliveti (0,2%) Boschi di latifoglie (1,5%) (Fig. 10). Dalla "RELAPROG022a_Botanico vegetazionale" si riscontra che la coltura presente su quasi tutte le superfici interessate dal progetto era il Carciofo (Cynara cardunculus var. scolymus). Esclusivamente nella particella 249 del fg. 26 è stata riscontrata la presenza di una coltura cerealicola. Le colture agricole sono quelle orticole, e in alcuni casi avvicendate a colture cerealicole. In riferimento alle nuove culture proposte per le aree sotto i pannelli e tra le file, nella "SIAPROG003_Quadro ambientale" si parla di "*le ipotesi colturali riguardano la coltivazione di colture da rinnovo (carciofo), leguminose da granella (cece, lenticchia, ecc..) e da foraggio (trifoglio, erba medica, ecc.) e colture graminacee".* Successivamente nella relazione si parla di "*La coltivazione scelta è quella della produzione di foraggio con prato permanente (detto anche prato stabile). Le superfici oggetto di coltivazione attuale (ante operam) sono irrigue ma si prevede una tecnica di coltivazione quanto più possibile in "asciutto", cioè tenendo conto solo dell'apporto idrico dovuto alle precipitazioni meteoriche*." Non è presente nelle relazioni un vero e chiaro progetto agronomico per cui si possa definire rispettato il contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Non vi sono documenti allegati al progetto che dimostrino alcun coinvolgimento. Si cita solo che la conduzione della parte agricola dell'impianto potrà essere affidata alla stessa Società che già attualmente coltiva i terreni in forza di un contratto di affitto con la proprietà.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Figura 10: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Tale area è classificata per la presenza di produzioni DOP quali Aleatico di Puglia, Brindisi DOP, Negroamaro di Terra d'Otranto DOP, Olio di Puglia IGP e il Carciofo Brindisino IGP. L'agro di Brindisi rappresenta la zona di produzione del "Carciofo brindisino" designato come prodotto IGP (Indicazione Geografica Protetta), qualora rispondente alle condizioni e ai requisiti previste dal Disciplinare di produzione approvato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nel 2011.
L'area di impianto è attualmente coltivata con carciofo (*Cynara cardunculus* var. *scolymus*) e solo la particella 249 al Fg 26 con coltura cerealicola.

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.00 m che di tipo "a maglia romboidale" con a pali infissi direttamente nel terreno e da un cancello carrabile. Lungo i margini del lotto adiacenti ai confinanti, la recinzione verrà realizzata lungo il confine stesso, mentre sui fronti stradali verrà arretrata di 5 m e verrà realizzata una fascia alberata di schermatura. In progetto è prevista la piantumazione di essenze arboree a rapido accrescimento quali ulivo, corbezzolo e leccio, al fine di creare una barriera visiva continuativa. E' prevista anche una fascia di arbusti mediterranei quali lentischio, mirto e ginestrella comune atta a colmare gli spazi tra un albero e l'altro i quali avranno un sesto di impianto di 2/3 metri. Lungo i confini stradali sarà messa a dimora una doppia fila alberata composta da essenze più alte vicino alla recinzione e da arbusti accanto al ciglio stradale.

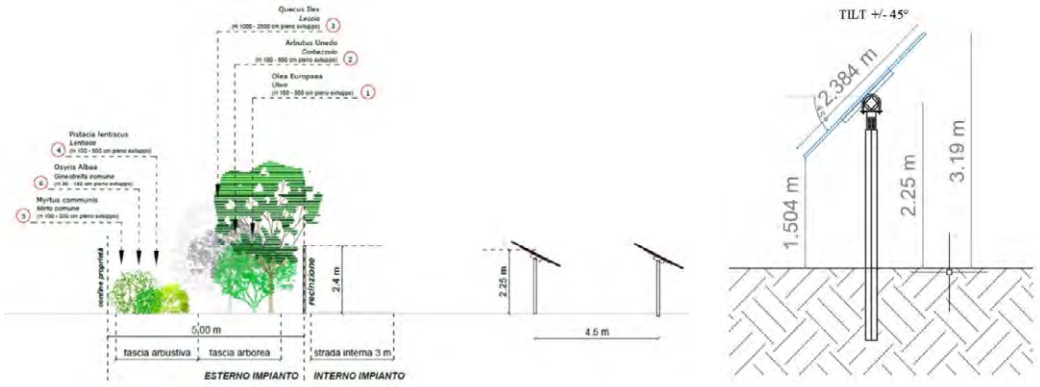


Figura 11: Stralcio sezione longitudinale opere mitigazione - TAVPROG008

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte e Calcolo delle Aree

Dalla relazione "RELAPROG002_Dati Tecnici impianto" allegata al progetto si evincono i seguenti dati:

CALCOLO SUPERFICIE COPERTA	
Descrizione	Superficie (mq)
Superficie moduli	202.542,94
Superficie cabine	1362,39
Sottostazione	60,28
A: Totale superficie occupata	**203.965,61**
B: Superficie totale a disposizione	**486.974**
Indice copertura	**41,884%**

A questi dati riportati in relazione devono essere aggiunti:

- l'area recintata interessata dall'impianto (come da Relazione "SIAPROG002_Quadro Progettuale) è di 44**,17 ha**;
- l'area occupata dalla viabilità interna che si sviluppa per una lunghezza di 10302 m per una larghezza di 3 m occupando un'area di **3,09 ha** (Dati da SIAPROG002_Quadro Progettuale);
- l'area di rispetto sotto i pannelli (0,5 m per lato lungo l'asse dei pali del tracker) **8,5 ha**.

Dalla relazione pedoagronomica si evince che le ipotesi colturali, tra le file e sotto le strutture a inseguimento solare (tracker), riguardano la coltivazione di colture da rinnovo (carciofo), in rotazione con foraggere.

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Se tuttavia consideriamo validi i dati riportati in relazione "SIAPROG001_Quadro Programmatico" dobbiamo considerare che alla Stot di 48 ha dobbiamo detrarre l'area delle cabine l'area occupata dalla mitigazione perimetrale, l'area occupata dalla viabilità perimetrale e l'area di rispetto sotto i pannelli (0,5 m per lato lungo l'asse dei pali del tracker)
In totale risulta come Sup agricola 32.45 ha. Per tali motivazioni si deduce un rapporto pari al **67%**
Tale requisito non è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Considerando l'area occupata dei moduli fotovoltaici, pari a 20,25 ha si ricava un valore di LAOR di 42%. ***Tale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola non è stato redatto alcun calcolo dell'investimento economico per la realizzazione delle coltivazioni e una stima della produzione agricola prevista nel sistema agrivoltaico negli anni successivi all'entrata in esercizio dell'impianto confrontata con il valore della produzione agricola media ante intervento.

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto. Non esiste un vero progetto agrivoltaico con indicazione precisa delle aree coltivate e del tipo di coltivazione o eventuali avvicendamenti per cui non è possibile stabilire se verrà mantenuto l'indirizzo produttivo attuale. ***Risulta necessario un approfondimento sul piano culturale***

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Non è stato effettuato alcun calcolo

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

L'asse dei pannelli risulta posizionato a 2.25 m da terra risultando di **TIPO 1**. ***Tale requisito è verificato***

D ***Monitoraggio risparmio idrico e Monitoraggio continuità agricola:*** Unica informazione fornita in progetto è che tale attività verrà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo, con cadenza annuale.

E. ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo e Monitoraggio del microclima***
Non è stato esaminato tale punto

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra avente una potenza di picco di 45,724 MWp e di un Impianto BESS integrato di potenza nominale 50,4 MWp, collegati alla RTN da realizzarsi in località "contrada Lobia", Comune di Brindisi (BR) presentato dalla società proponente **SUN LEGACY 4 SRL** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **NON È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 in quanto non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c bis) c ter) e lett.c quater. Tale non idoneità deve essere rapportata a quanto previsto dall'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, quale area "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"
- **Non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che non è stato redatto un vero progetto agronomico relativo alle aree coltivabili tra le interfila e sotto i pannelli fotovoltaici. Tutte le aree in progetto sono attualmente coltivate con il Carciofo (Cynara cardunculus var. scolymus) e il "Carciofo

brindisino" è designato come prodotto IGP. Non è possibile quindi affermare che l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo o che è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell'area.

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico si riscontra che non sono stati analizzati tutti gli aspetti riportati nelle linee guida e non vengono rispettati i rapporti sulle aree minime coltivabili.

Non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 746

[ID VIP 12600] - Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 43,91 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in località "SERRA D'ISCA", Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 109138 del 13.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 291971 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 294757 del 14.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 370479 del 22.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12600, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 43,91 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in località "SERRA D'ISCA", Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Q-ENERGY RENEWABLES 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12600.pdf - ed1830dc9713de921b2d9ff525cad16a5b107c53a34bfa452d1e5c6f1bb7bc7a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12600**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 43,91 MW e delle relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in località "Serra D'Isca", Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo Fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare della potenza nominale di 43.918 kWp e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in località "Serra D'Isca", Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).
L'impianto sarà di tipo diffuso suddiviso in n° **13 sottocampi** e sarà costituito da:

- 62.740 moduli in silicio monocristallino della potenza di 700 Wp;
- n°15 cabine power station con dimensioni 6,06 x 2,44 m;
- n°1 cabina di smistamento 24,10 x 5,15 m;
- viabilità interna sterrata e permeabile, per una lunghezza totale di circa 12 km;
- n°1 cabina di Sottostazione utente (SSE) per la trasformazione MT/AT;

Le power station sono collegate tramite un sistema entra-esci per poi convergere tutte nella cabina di smistamento dalla quale partirà il Cavidotto di MT diretto alla Sottostazione Elettrica Utente, MT/AT, da realizzare nel Comune Ascoli Satriano (FG), collegata a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV di Rete Terna denominata "Deliceto".
Il cavidotto MT che collega i vari lotti dell'impianto avrà lunghezza pari a circa 6,6 km mentre il cavidotto MT di collegamento alla SSE avrà lunghezza complessiva di circa 11,6 km, ubicato nei territori comunali di Candela, Deliceto e Ascoli Satriano, in provincia di Foggia.

Inquadramento area di progetto

L'impianto fotovoltaico ricade in un'area di circa **44.74 ha** ubicata nel Comune di Candela (FG), in un'area rurale posta a nord-ovest del centro abitato di Candela, in prossimità del confine comunale tra Candela ed i comuni di Sant'Agata di Puglia e Rocchetta Sant'Antonio, in adiacenza alla Autostrada A16 Candela – Napoli, per la precisione in un buffer di 300 m dall'Autostrada.
L'area è ben servita dalla viabilità esistente (SP 101, A16, SP102, SR1) e pertanto la lunghezza delle strade di nuova realizzazione sarà ridotta.
I suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di Candela (FG) al Foglio:

- Fg 16 Particelle 35 - 24 – 88 – 148 – 12 – 16 – 37 – 144 – 104 – 100 – 102 – 27 – 28
- Fg 15 Particelle 23 - 20 – 17 – 15 – 43 – 40 – 12 – 4 – 13
- Fg 12 Particelle 61 - 59 – 51 – 40 – 55 – 96 – 46 – 48 – 33 – 84 – 47 - 38
- Fg 13 Particelle 47 - 51 – 56 – 53 – 59 – 60 – 64 – 61 – 54
- La sottostazione SE ricade in catasto dei terreni del comune di Ascoli Satriano al F. 57, mappale 62

Dal PUG. del Comune di Candela risulta che l'area d'impianto ricade in Area agricola rurale.

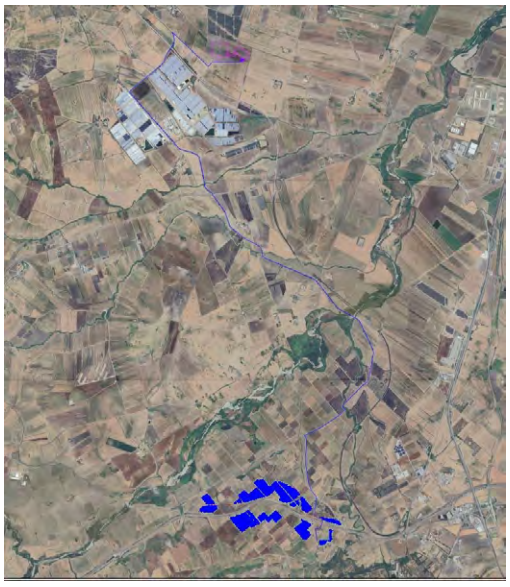


Figura 01: Inquadramento su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto

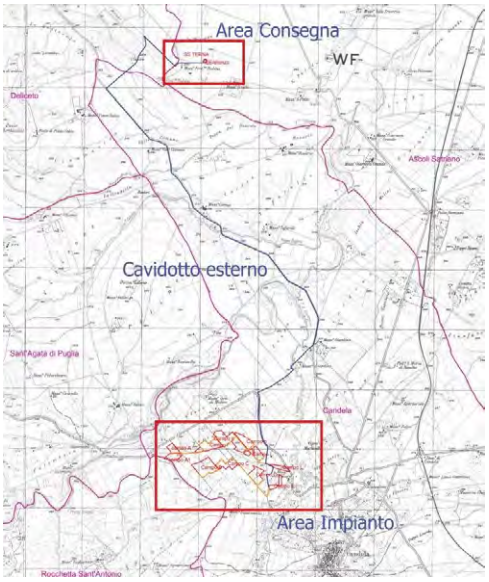


Figura 02: Inquadramento su catastale dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

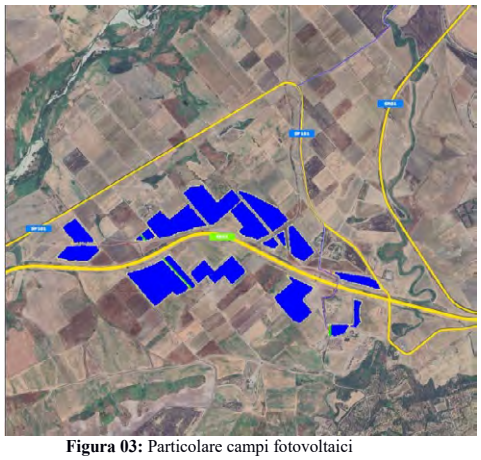


Figura 03: Particolare campi fotovoltaici

Planimetria SE "Deliceto" , planimetria SSEU e Ampliamento SE

Figura 04: Layout impianto BESS

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021 E DECRETO LEGGE 15/05/2024 N°63

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 dell'articolo. 20, comma 8 e delle ultime disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5 viene condotta la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili:

- **lett. a)** L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) di proprietà della soc. proponente e non trattasi di potenziamento di impianto.
- **lett. c)** L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
- **lett. c bis)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- **lett. C bis1)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

2. l'area **non** è racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento né rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
3. l'area **è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m (Vedi Foto 5);

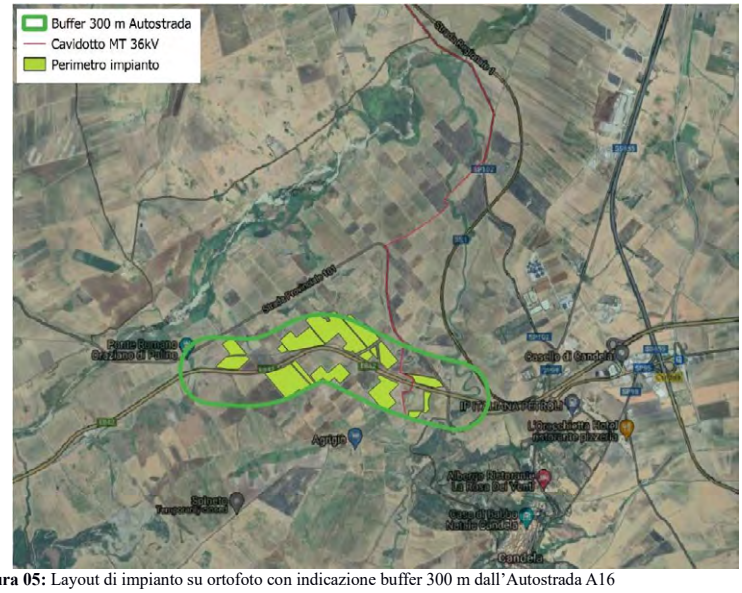


Figura 05: Layout di impianto su ortofoto con indicazione buffer 300 m dall'Autostrada A16

L'area impianto quindi **E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

Ulteriori informazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che non vi sono vincoli sull'area di progetto. (Fig.06).
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti Idrologhiche:**
  - **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche**:
  - Vallone delle Coste e Melascino o Torrente S. Gennaro - Cod FG0016;
  - Carapelle e Calaggio – Cod FG0013;
  - Fontanelle - Cod FG0024;
  - Marana di Pozzo Salito – Cod. FG0025;
- **Componenti Geomorfologiche:**
  - UCP Versanti ;
- **Componenti Botanico Vegetazionali:**
  - UCP – Formazioni Arbustive in evoluzione (art. 143 co.1 lett.e);
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali: Segnalazioni Architettoniche:
  - Masseria GIARDINO – Cod FG000191 – Masseria;
  - Masseria CORREA – Cod FG003481 – Masseria - Età contemporanea;
  - Masseria D'AMENDOLA – Cod FG005249 – Comune Deliceto - Masseria - Età contemporanea;
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: b-Aree appartenenti alla rete di Tratturi: Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata N°38, Classe B;
- **Componenti Valori Percettivi:** UCP: Strade a valenza paesaggistica

Per quanto riguarda la stazione utente le opere sono tutte esterne alle aree vincolate e ricadono solo nel vincolo Componenti dei valori percettivi – Coni visuali.

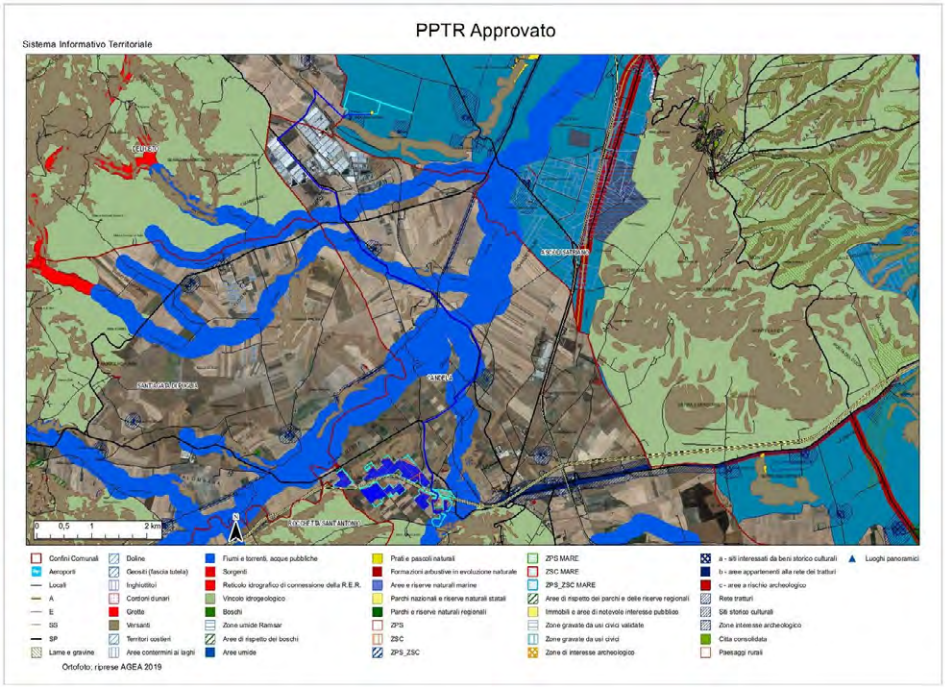


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

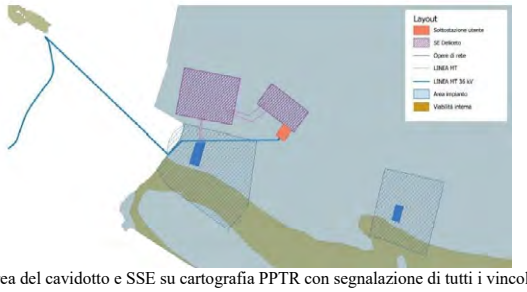


Figura 07: Area del cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE. (Fig.08).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

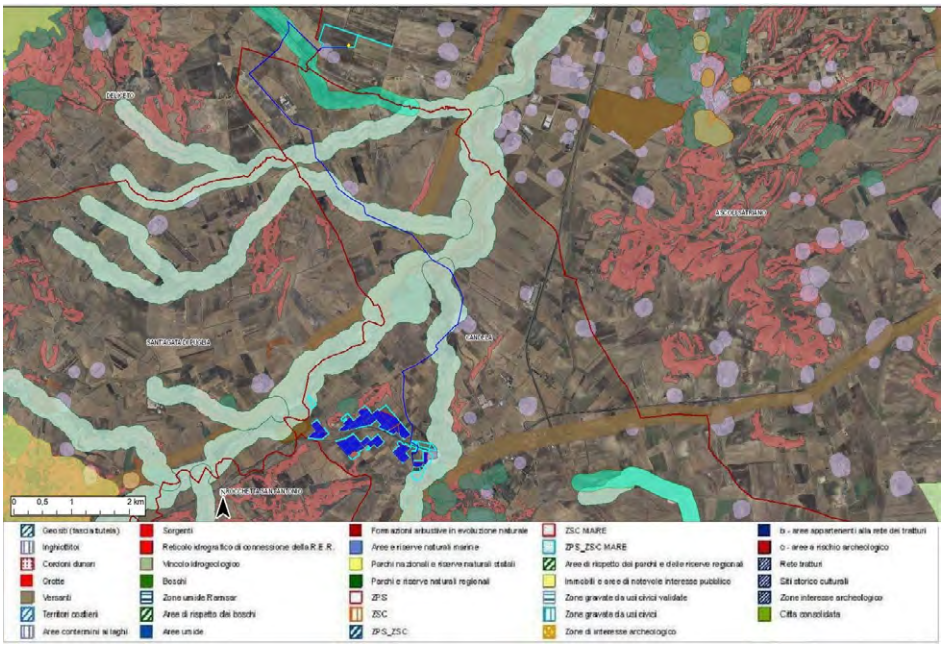


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.09) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP. In tali tratti il cavidotto sarà realizzato con la tecnologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) ad una profondità tale da non alterare in alcun modo il Bene stesso.

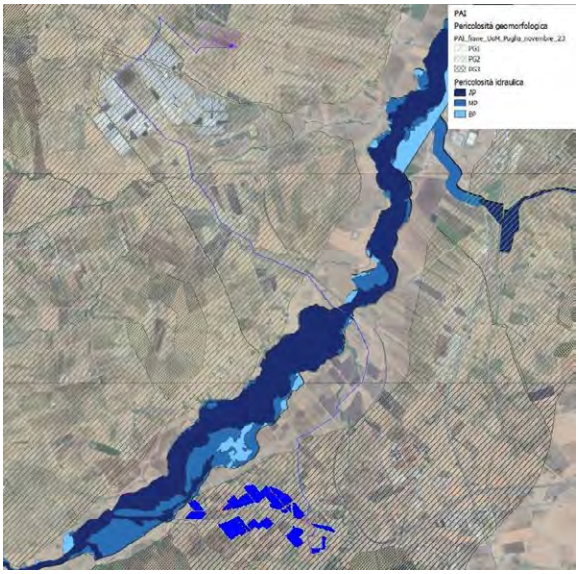


Figura 09: Area dell'impianto Fotovoltaico su cartografia PAI

La zona individuata per la realizzazione dell'impianto è esterna ad aree protette (L. 394/91 e LR 19/97) e aree di interesse comunitario della Rete Natura 2000.
Informazioni più generali per valutare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e Aree Natura 2000 inseriscono l'impianto distante da (Foto 10):

- SIC IT9110033 " Accadia – Deliceto"– 9,15 km a nord-ovest;
- SIC IT9120011" Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" – 5.50 km a sud-est;
- Parco Naturale Regionale EUAP1195 "Fiume Ofanto" – 8.50 km ad est.

Figura 10: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazioni zone protette

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati e molti di tipo eolico in fase di approvazione (Fig.11).

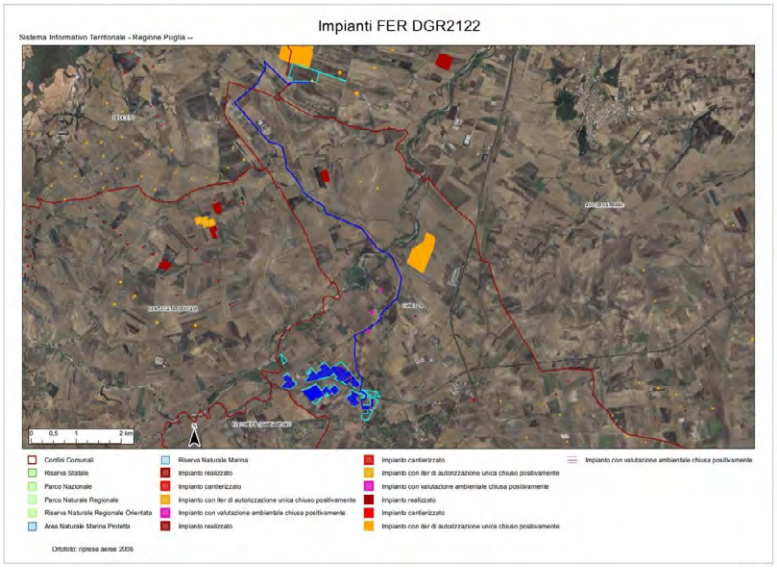


Figura 11: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

Nel raggio di 3 km è possibile riscontrare la presenza di due impianti fotovoltaici realizzati ed un impianto con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente ventidue aerogeneratori, di cui diciotto realizzati; uno facente parte di un impianto eolico con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente; ed i restanti tre facenti parte di impianto con valutazione ambientale chiusa positivamente, di cui solo uno risulta realizzato.

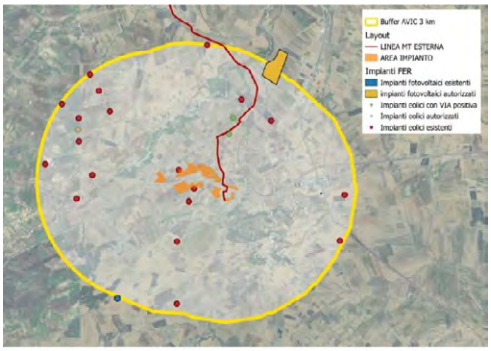


Figura 12: impianti FER nel raggio di 3 km

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto presentato prevede il generatore fotovoltaico composto da 62740 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassaili ad inseguimento solare con palo infisso nel terreno. I pannelli inseriti in progetto sono sicuramente di ultima generazione con alta efficienza però non avendo associato al progetto energetico un progetto agricolo, tutta l’area dell’impianto, ovvero i 44,74 ha, sarà territorio non più utilizzabile per uso agricolo, almeno per tutta la vita utile dell’impianto.

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) è stata adottata una progettazione legata alle specificità dell’area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. L’area dell’impianto rientra all’interno dell’ambito paesaggistico Il TAVOLIERE e i MONTI DAUNI.
I seminativi rappresentano la colonna portante dell’economia locale, generalmente sono irrigui. Il settore agricolo una delle principali risorse dell’economia locale nel comune di Candela con 51% dei campi destinati a seminativi, tra cui cereali, ad esempio frumento duro, orzo ed avena da granella, per il 41% di coltivazioni arboree (legnose) e, per il restante 8%, in prati e pascoli.
Dall’analisi della cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2011 si evince che l’impianto fotovoltaico è localizzato in aree utilizzate per *seminativi semplici in aree non irrigue*.
Dalla relazione tecnica “4_3_1_Relazione_pedoagronomica” e da cartografia di google maps La coltura prevalente delle aree oggetto di valutazione è quella cerealicola e i terreni sono coltivati prevalentemente da seminativi con terre arabili e non irrigue. Il progetto in esame non consiste in un progetto agrivoltaico per cui tali terre rimarranno incolte.

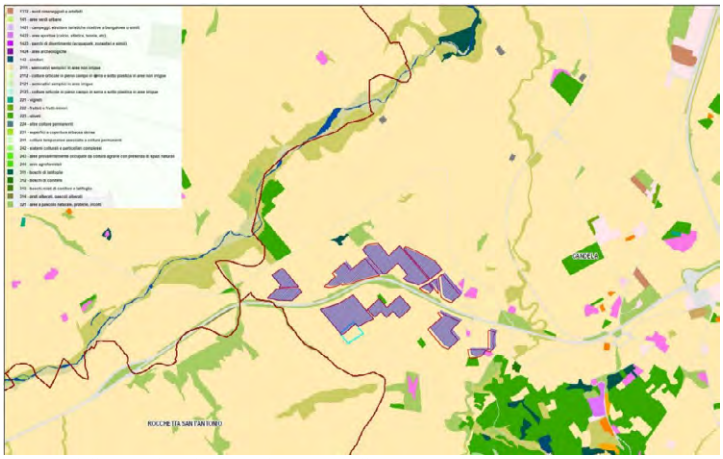


Figura 13: Carta dell’uso del suolo con indicazione dell’area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Non vi sono documenti allegati al progetto che dimostrino alcun coinvolgimento.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto fotovoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Tale area è classificata per la presenza di produzioni DOP quali Aleatico di Puglia, Olio Dauno DOP. Dalla cartografia SIT e da Google. Maps si evince che le aree attualmente coltivate ad oliveti non rientrano tra le aree di progetto.

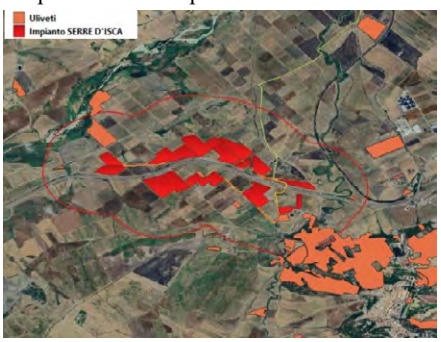


Figura 14: Aree coltivate ad oliveti

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure minimali di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Per garantire la sicurezza dell'impianto, l'area di pertinenza sarà chiusa mediante una nuova recinzione in rete metallica alta 2.00 m che di tipo "a maglia romboidale" per una lunghezza complessiva di circa 11480 m, con a pali infissi direttamente nel terreno e da un cancello carrabile. Ai fini di un miglioramento paesaggistico dell'iniziativa progettuale propostasi prevede l'installazione di una siepe perimetrale mitigativa lungo i lati maggiormente esposti. Non è presente una descrizione di tale siepe perimetrale.

Dati di progetto

- La viabilità interna, riportata in planimetrie di progetto definitivo, avrà una larghezza di 4 m e una superficie complessiva di circa 46.720 mq;
- Recinzione perimetrale: Per garantire la sicurezza dell'impianto, l'area di pertinenza sarà chiusa mediante una nuova recinzione metallica, di altezza pari a 2 m, installata con pali infissi nel terreno, per una lunghezza complessiva di circa 11480 m, installata su cordolo perimetrale in cls di altezza fuori terra pari a 0,1 m.
- Distanza della struttura dei pannelli dalla recinzione di almeno 5 m;
- Ai fini di un miglioramento paesaggistico dell'iniziativa progettuale proposta si prevede l'installazione di una siepe perimetrale mitigativa non su tutto il perimetro ma solo lungo i lati maggiormente esposti così come rappresentato all'interno delle planimetrie di progetto;
- Distanza della recinzione dal ciglio stradale di almeno 10 m, distanza di 30 m dalla proprietà catastale autostradale

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo Fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare della potenza nominale di 43.918 kWp e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in

località "Serra D'Isca", Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG) presentato dalla società proponente **Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r. l .** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **E' IDONEA** ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 **lett. C ter)** e del Decreto Legge 15 maggio 2024 n° 63 art.5 comma1 **in** quanto l'area **è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m. Tale idoneità si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, quale area "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"
- **Non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

L'area di progetto si sviluppa nel buffer dei 300 m dell'autostrada A16 Candela – Napoli. È prevista in progetto la realizzazione di una recinzione a protezione delle aree di impianto che disterà almeno 10 m dal ciglio stradale e almeno 30 m dalla proprietà catastale autostradale. È prevista l'installazione di una siepe perimetrale mitigativa lungo i lati maggiormente esposti anche se non è presente una descrizione di tale siepe perimetrale quale effetto di mitigazione.
Il progetto in esame riguarda un nuovo parco fotovoltaico con pannelli installati a terra su tracker monoassiali ad inseguimento solare e non un progetto di agrivoltaico per cui nell'area recintata consistente in circa **44.74 ha** non verrà eseguita alcuna coltivazione. L'area in progetto attualmente è coltivata con colture tipo cerealicola e non rientra tra le produzioni agro-alimentari di qualità poiché le aree attualmente coltivate ad oliveti non rientrano tra le aree di progetto.
Nelle relazioni non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo da aziende agricole per attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 747

[ID VIP 12770] - Parco agrivoltaico denominato "CAR01" di potenza pari a 36,08 MW da realizzarsi nel Comune di Carapelle (FG) in località Bonassisi e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LT 04 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 135293 del 22.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 370786 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 463772 del 25.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 498226 del 14.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12770, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "CAR01" di potenza pari a 36,08 MW da realizzarsi nel Comune di Carapelle (FG) in località Bonassisi e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "LT 04" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12770.pdf - ab7001c506211741bd805214b71ee5dc578aaf098dcec9359d19c1c19a4aed7b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12770**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CAR01" di potenza pari a 36,08 MW da realizzarsi nel Comune di Carapelle (FG) in località Bonassisi e delle relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG)**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Proponente	**LT 04 S.r. l .**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "CAR01" di potenza pari a 36,08 MW da realizzarsi nel Comune di Carapelle (FG) in località Bonassisi. L'impianto è suddiviso in n° **5 campi** e sarà costituito da:

- 60138 moduli in silicio monocristallino della potenza di 600 Wp;
- n°5 shelter con cabine di trasformazione;
- n°1 cabina di Sezionamento/Smistamento (Cabina "AUX") delle dimensioni 13,13 x 3,28 m;
- n°1 cabina di Consegna di dimensioni 17,50 x 4,60 m;

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà inviata mediante cavidotto con cavi in AT a 36kV interrati su strada provinciale strada interpoderale e terreni agricoli privati lungo i confini di proprietà ad una nuova la Cabina di Consegna ("CS") realizzata in un'area avente una superficie di 1.014 mq nel comune di Manfredonia. L'accesso alla CS è previsto dalla S.P. 80. Da qui l'energia prodotta dall'impianto sarà veicolata al futuro ampliamento della stazione elettrica RTN ("SE") denominata "Manfredonia" per la connessione in antenna a 36 kV, come richiesto da Terna. Tale futuro ampliamento sarà ubicato nel territorio del Comune di Manfredonia poco distante dalla SE esistente e sarà funzionale a più impianti fotovoltaici.
La lunghezza del cavidotto interno di collegamento tra i vari shelter e la cabina di sezionamento avrà lunghezza 1,624 km. Il tratto di cavidotto esterno dalla Cabina di sezionamento alla Cabina di Consegna avrà lunghezza complessiva pari a 8,3 km, mentre il tratto di cavidotto tra la cabina di consegna e la SE RTN avrà lunghezza complessiva pari a 0,76 km.

Inquadramento area di progetto

L'impianto ricade in un'area di circa 47,27 ha in località Bonassisi nel **Comune di Carapelle (FG)** a circa 6 km dal centro abitato di Carapelle. L'accesso all'impianto agrivoltaico avverrà dalla S.P. n°80 e dalla viabilità su aree nella disponibilità del proponente.
I suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di Carapelle al Foglio:

- Fg 1 Particelle 83-84-87-111-192-193-187;
- Fg 1 Particelle 16-18-87-88-117-118
- La cabina di consegna e la sottostazione SE ricadono in catasto dei terreni del comune di Manfredonia al F. 101 rispettivamente al mappale 367 e 485 e 113 (stazione esistente)

Dal P.R.G. del Comune di Carapelle e dal CDU allegato al progetto risulta che l'area d'impianto è definita all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione come Zona E – Agricola.

Dal P.R.G. del Comune di Manfredonia si evince che la cabina di consegna ricade nella zona agricola di tipo E5 “zone destinate prevalentemente alla pratica dell’agricoltura, della zootecnia, alla trasformazione dei prodotti agricoli”.

Figura 01: Inquadramento su ortofoto dell’area di ingombro dell’impianto

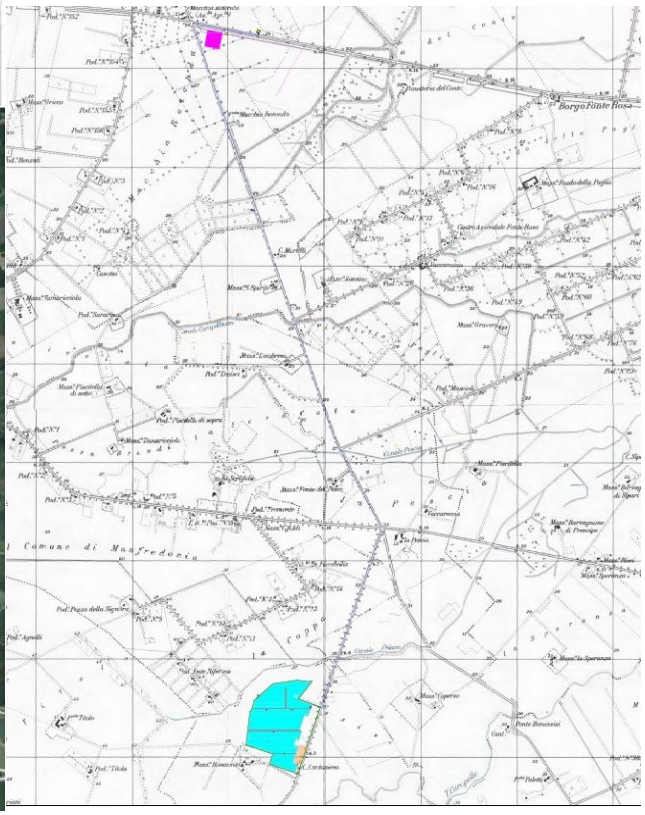


Figura 02: Inquadramento su IGM dell’area di ingombro dell’impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

Figura 03: Particolare campi fotovoltaici

Figura 04: Stazione Utente e stazione di Connessione

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199, l'area oggetto di intervento non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. Nel buffer di 500 m non è presente alcun bene sottoposto a tutela. (Fig.05)

L'area impianto risulta quindi **IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021. Tale idoneità si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

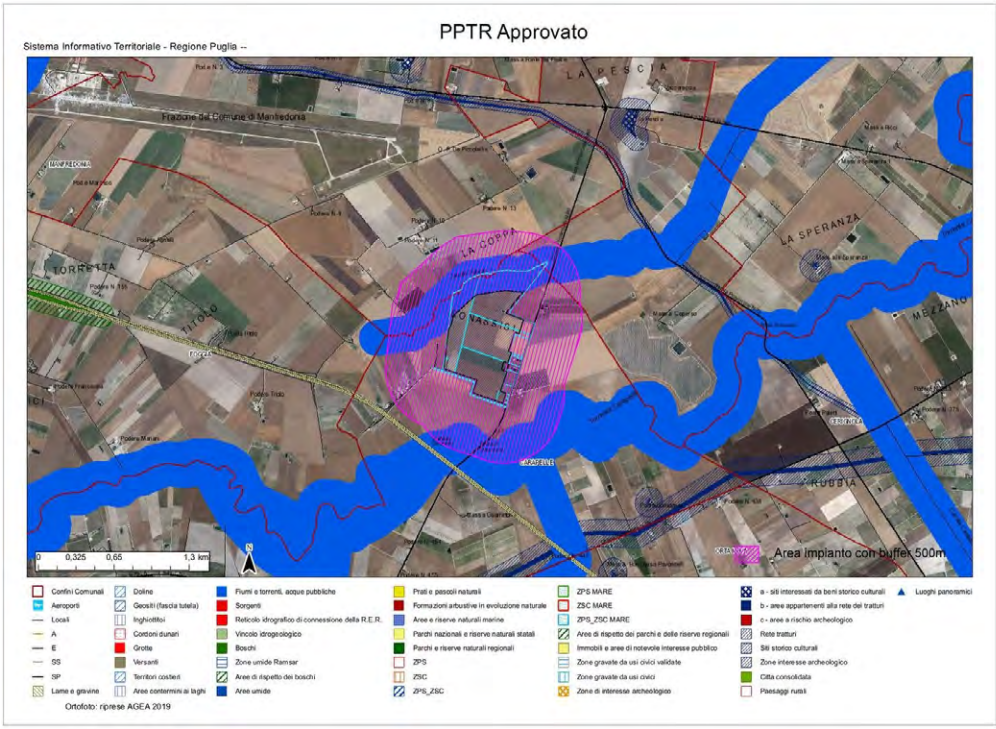


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative con buffer dei 500 m

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che non vi sono vincoli sull'area di progetto. Il vincolo **Componenti Idrologhiche BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche** ricade all'esterno dell'area recintata. (Fig.05).

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli (Fig.06):

- **Componenti Idrologhiche:**
  - **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche**: Canale Piluso - Cod FG0031, Canale Pescia - Cod FG0032, Fosso Carapelluzzo e Canale Ponte Rotto – Cod FG0029;
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali e aree di rispetto: Segnalazioni Architettoniche:
  - Masseria ROTONDA – Cod FG004604 – Manfredonia - Masseria - Età moderna;
  - POSTA SANTO SPIRITO – Masseria - Produttiva Agro Pastorale
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: b-aree appartenenti alla rete dei tratturi e relativa area di rispetto:

- Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta N°41;

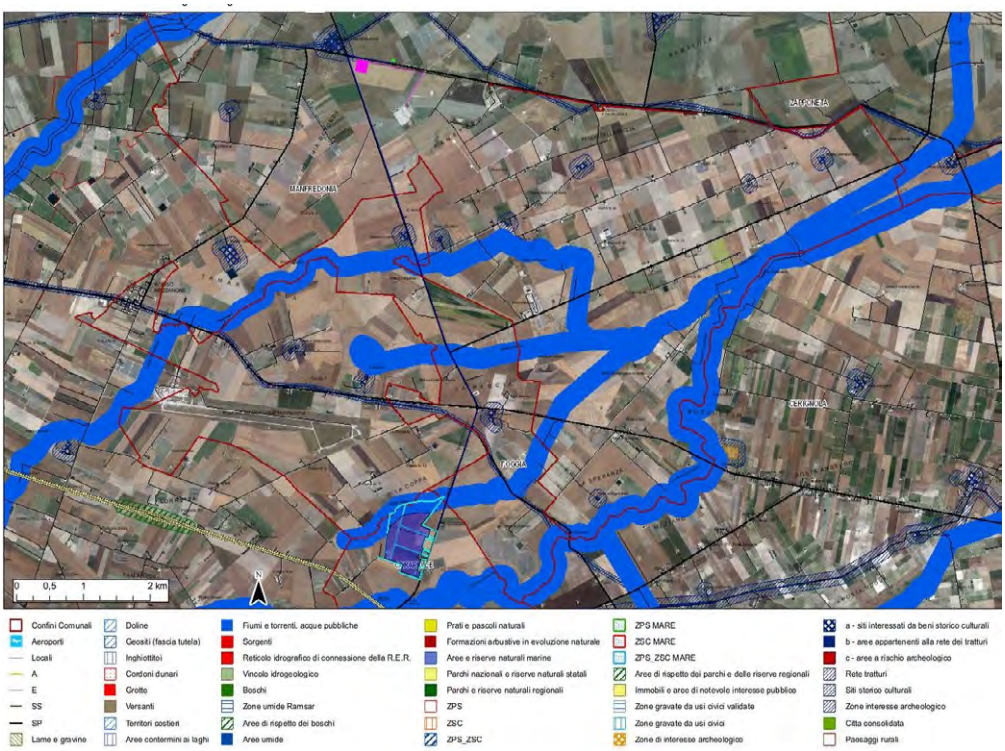


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE. (Fig.07).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee.**

Dalla cartografia si evince anche che l'ampliamento della SE RTN Terna e la cabina di consegna non presentano interferenze con le aree non idonee

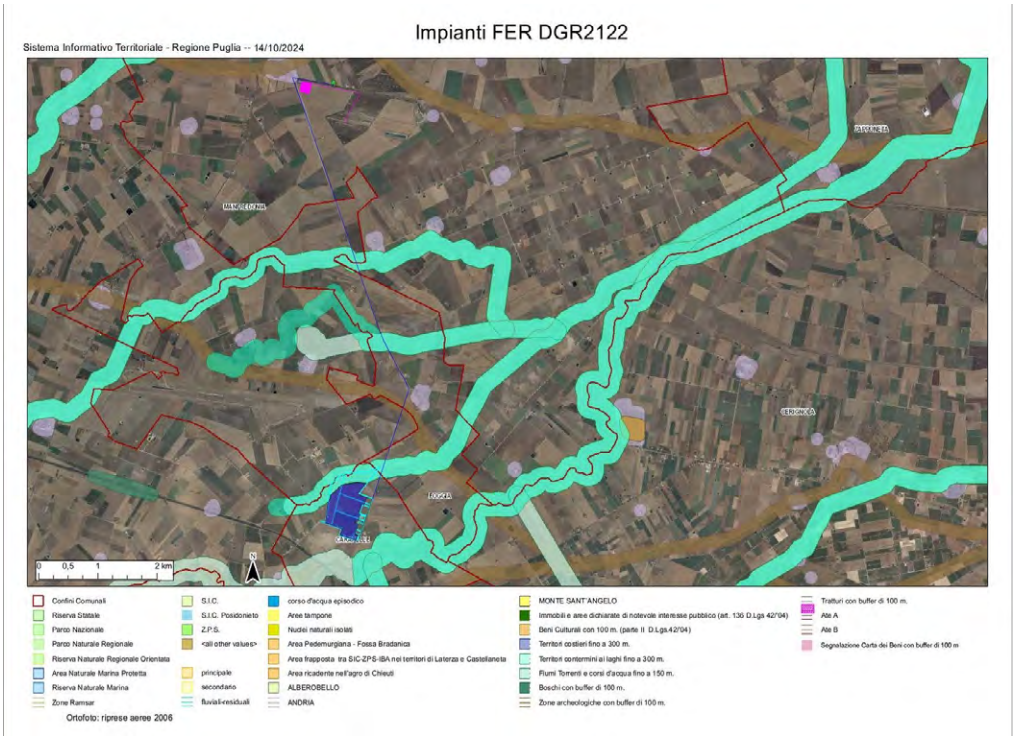


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.08) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP e aree a pericolosità geomorfologica con rischio R3 ed R4.

Gli attraversamenti del cavidotto con i reticoli idrografici saranno risolti mediante l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per non interferire con l'attuale assetto idraulico dei luoghi.

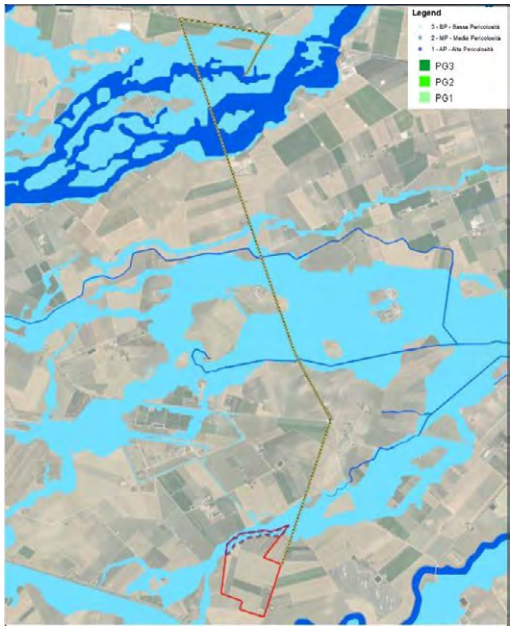


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico su cartografia PAI

Le aree recintate oggetto di realizzazione dell'impianto agrivoltaico e le relative opere di connessione non mostrano interferenze con le aree individuate dalla Rete Natura 2000.

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto è presente un impianto fotovoltaico autorizzato e realizzato F/181/09 e a sud est una sola pala eolica realizzata ed autorizzata. Molti sono gli impianti fotovoltaici esistenti oltre il buffer dei 3 km. (Fig.09).

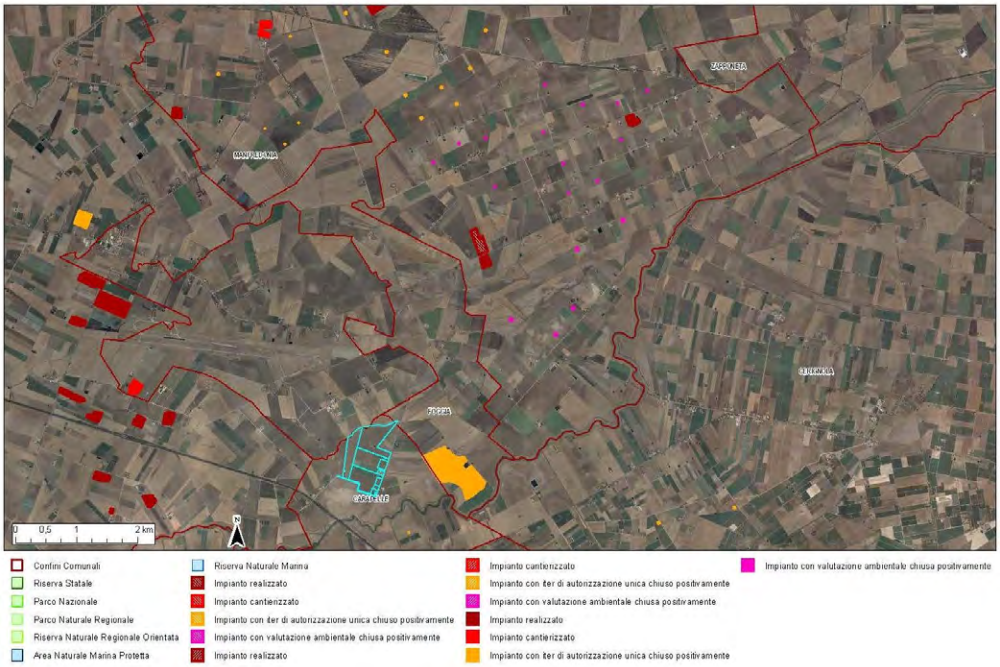


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

Dalle Osservazioni presentate al progetto si evince che esiste un progetto presentato in data 13/10/2023 COD ID 10457 ancora in iter autorizzativo.

Figura 10: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione del progetto IDVIP10457

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto prevede il generatore fotovoltaico composto da 60138 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassaili ad inseguimento solare con rotazione dei moduli fotovoltaici rispetto al piano orizzontale nell'arco delle ore sole. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,34 m da terra, raggiungendo quindi un'altezza minima e massima da terra pari rispettivamente a 0,47 e 4,41 m. La distanza prevista tra gli assi delle strutture di supporto affinché non vi siano ombreggiamenti è di 9,5 m.

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell'area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
L'area in cui ricade la realizzazione dell'impianto agro fotovoltaico è all'interno di un comprensorio ad elevata vocazione agricola e non interessa in alcun modo aree destinate ad uso industriale come si evince dalla carta Uso del Suolo (Fonte SIT regione Puglia). Le produzioni agricole tipiche della zona sono costituite in prevalenza da cereali, in particolare grano duro, coltivazioni arboree quali oliveti per la produzione dell'olio extravergine DOP e di vigneti per la produzione di uva da tavola e da vino DOP e IGT. Marginali le superfici destinate alle coltivazioni di ortaggi e di altri alberi da frutto.
Da cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2011 si riscontra che le aree interessate dall' impianto agrivoltaico sono caratterizzate prevalentemente dalla classe 2.1.2.1- Seminativi semplici in aree irrigue, da 2.2.1. Vigneti e 2.2.3. Uliveti.
Dalla "WPBM6T0_Relazione Piano Agro-Solare e Ricadute Economiche ed Occupazionali" si evince che attualmente le aree che saranno occupate dall'impianto sono destinate a seminativo 56.82 ha (grano duro) ed olivo 1.60 ha. Infatti all'interno dell'area interessata dall'intervento, sulla parte confinante con la SP 80, è presente un oliveto che verrà integralmente conservato a costituire una barriera suppletiva alla fascia sempreverde

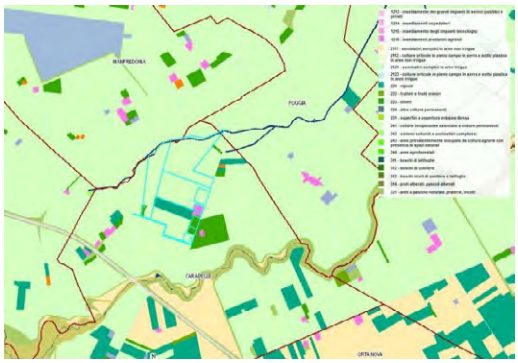


Figura 11: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Dalle relazioni si evince l'intento del proponente di agevolare l'uso dei suoli ai fini agricoli e pertanto

l'imprenditore agricolo che si occuperà dei suoli sarà messo in possesso dei terreni agricoli completamente a titolo gratuito. In alternativa, verrà affidata ad una società agricola locale operante nel settore ormai da anni e tecnicamente preparata alla gestione tecnologica degli impianti. Agli operatori e tecnici qualificati della zona sarà anche fornita dell'attrezzatura idonea

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Sia l'olio che il vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOP e IGP riconosciute ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012. I vini rientranti nella denominazione DOC sono Aleatico di Puglia, Cacc' e mitte di Lucera, Moscato di Trani, Ortanova, Rosso Cerignola, San Severo, Tavoliere delle Puglie o Tavoliere e per quanto riguarda l'olio è presente l'olio extravergine Dauno DOP. Tra le produzioni di formaggi sono presenti la Burrata di Andria IGP, Canestrato Pugliese DOP. Le aree in progetto però non sono attualmente interessate da coltivazioni di qualità

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.00 m che di tipo "a maglia romboidale" con a pali infissi direttamente nel terreno. I lotti di impianto sono dotati ciascuno di un cancello d'ingresso carrabile.
Esecuzione delle opere di mitigazione ambientale ovvero fascia arborea sarà creata una fascia sempreverde pluristratificata e mista con arbusti e alberelli sclerofilli tipici della macchina mediterranea, quali lentisco (Pistacia Lentiscus), ilatro comune (Phillyrea latifolia) e alaterno (Rhamnus alaternus).
Dalle relazioni si evince che al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dei vari blocchi in cui è suddiviso l'impianto agrivoltaico, è prevista la realizzazione di una fascia arborea lungo tutto il perimetro del sito dove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico. Tale fascia arborea sarà realizzata piantando, parallelamente alla recinzione, specie autoctone, adatte al contesto stazionale, e alle caratteristiche bioclimatiche e vegetazionali proprie del territorio. In particolare, sarà creata una fascia sempreverde pluristratificata e mista con arbusti e alberelli sclerofilli tipici della macchina mediterranea, quali lentisco (Pistacia Lentiscus), ilatro comune (Phillyrea latifolia) e alaterno (Rhamnus alaternus).
L'ampiezza della fascia sarà di 5 metri, in cui il settore centrale sarà composto dall'ilatro comune e dall'alaterno, piantato ad una distanza sulla fila di 1 metro, ed avrà un'altezza a maturità di 4 metri. Esternamente a tale filare centrale saranno posizionati ad una distanza tra le file di 1,5 metri, sia a destra che a sinistra dello stesso, due filari arbustivi monospecifici di lentisco, con altezze previste di 1,5-2 metri.

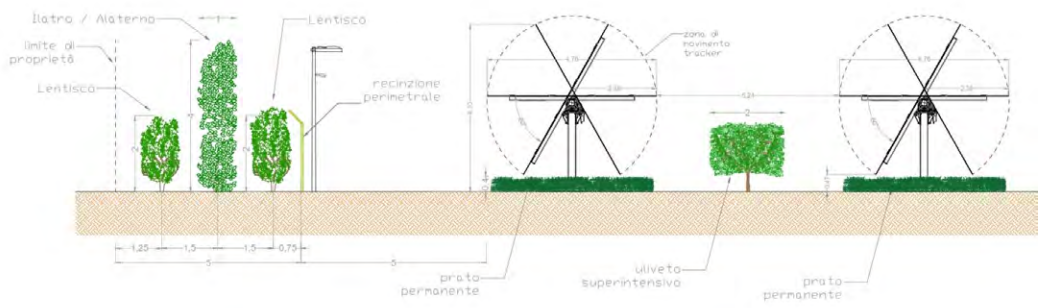


Figura 12: Stralcio sezione longitudinale opere mitigazione - TAVPROG008

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte e Calcolo delle Aree

Il piano culturale prevede l'inserimento un **oliveto super intensivo della varietà di olivo FS 17 "favolosa"**, specie tollerante la Xylella, **tra le intrefile dei tracker e l'inerbimento artificiale permanente con essenze foraggere azoto fissatrici** in particolare il trifoglio incarnato nella fascia al di sotto dei pannelli. Le foraggere azoto fissatrici sono preziose soprattutto per l'apporto di azoto e di sostanza organica al terreno utilizzabile anche come coltura da sovescio. Tale oliveto presenta una serie di caratteristiche tali da renderlo adatto per essere coltivata tra le interfile dell'impianto fotovoltaico ovevro ridotte dimensioni delle chiome, con massimo 2 metri di altezza e 2 metri di larghezza, con sistemazione dei filari in parallelo con sesto d'impianto di 5 metri tra le file e 2,5 metri sulla fila. Inoltre tale oliveto verrà coltivato con metodi dell'agricoltura Biologica utilizzando concimi organici provenienti da allevamenti biologici della zona.
All'interno dell'area recintata verranno piantati 21.160 alberi di olivo e 2314 alberi sulla superficie non recintata e 9.324 alberi (lentisco, ilatro comune e alaterno) disposti parallelamente alla recinzione

Dalla relazione "WPBM6T0_Relazione Piano Agro-Solare" allegata al progetto si evincono i seguenti dati:

- Superficie opzionata **60.86 ha**;
- Superficie recintata **47.27 ha**;
- Superficie destinata ad oliveto nell'area recintata **2.89 ha**, area esistente di oliveto nell'area recintata **1.79 ha,** superficie coltivata tra i filari dei moduli **26.45 ha**;
- Superficie coltivata a prato permanente con trifoglio incarnato nell'area recintata **15.54 ha**;
- Superficie totale destinata all'agricoltura all'interna dell'area **46.67 ha**;
- Area occupata dalla viabilità interna **0.774 ha** e area occupata dalla viabilità perimetrale **1.554 ha**;
- Area occupata dalle cabine **0.0675 ha**;

Risulta quindi che complessivamente sono coltivati ad oliveto super-intensivo 29.34 ha di terreno fra i tracker e con essenze foraggere azoti fissatrici (15,54 ha) sotto i moduli fotovoltaici. Le aree destinate a viabilità interna, esterna, cabine di servizio, cabine di smistamento, shelter è di circa 2,39 ha mentre la superficie riflettente pari a 15,54 ha.
Per il calcolo della superficie agricola nelle relazioni è stata considerata la somma tra l'area coltivata ad olivo super-intensivo e area in cui sono state piantate essenze foraggere azoto fissatrici. Per quanto riguarda la definizione di Superficie agricola **si osserva** che l'area sotto i pannelli in realtà non è una superficie agricola facilmente utilizzabile perché i pannelli, nel punto più basso raggiungono altezze di 0.47 m e inoltre bisognerebbe considerare almeno un buffer di 1 m intorno ai pali dei tracker, zona non raggiungibile neanche dalle macchine operatrici. Si ottiene un'area non coltivabile di circa **3.5 ha.** La superficie coltivabile diventa quindi 43.26 ha

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

   $$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

   Se tuttavia consideriamo validi i dati riportati in relazione agronomica e su riportati abbiamo una S. agricola 43.26 ha e superficie recintata di 47.27 ha ottenendo un rapporto del 91%.
   Tale requisito è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

   $$LAOR \leq 40\%$$

   Considerando l'area occupata dei moduli fotovoltaici, pari a 15,54 ha si ricava un valore di LAOR di 32%. ***Tale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Dalla relazione "WPBM6T0_RelazioneTecnica" si evince il calcolo del Reddito Netto Pre-Impianto Agrivoltaico e il Calcolo del Reddito Netto Post-Impianto Agrivoltaico. Pertanto si ricava una variazione del 212% rispetto alla situazione pre intervento. ***Tale requisito è rispettato***

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Requisito non verificabile

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

Dagli elaborati documentali condivisi si evince che l'altezza media del modulo tra il terreno e le estremità superiore e inferiore alla massima inclinazione è di 2,44 m risultando di **TIPO 1**.
Tale requisito è verificato

D ***Monitoraggio risparmio idrico e Monitoraggio continuità agricola:***
Il metodo di irrigare a goccia in subirrigazione consentirà di ridurre le perdite per evaporazione, localizzando l'acqua vicino alle radici, la subirrigazione consente un risparmio idrico rispetto ad un sistema a goccia fuori terra del 30%.
Per quanto riguarda il monitoraggio della continuità agricola è previsto il controllo dell'esistenza e della resa della coltivazione e del mantenimento dell'indirizzo produttivo. L'impresa agricola che gestirà la superficie coltivata dell'impianto agrivoltaico, costituirà ed aggiornerà annualmente il proprio fascicolo aziendale compreso il piano annuale di coltivazione recante indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, inerenti alla superficie al di sotto dei pannelli. Inoltre prevedrà la stesura di una relazione tecnica agronomica annuale redatta ed asseverata da tecnico abilitato.
Tale requisito è verificato

E. ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo e Monitoraggio del microclima***
L'analisi dei parametri microclimatici verrà effettuata attraverso l'utilizzo di dispositivi DSS (sistemi di supporto alle decisioni) con l'ausilio di centraline meteo e sensori di misurazione dislocati in campo il tutto controllato dal sistema "4.0" che consentirà, da remoto di gestire l'irrigazione e determinare con esattezza il periodo migliore, per effettuare i trattamenti fitosanitari, la fertirrigazione e la raccolta
Tale requisito è verificato

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "CAR01" di potenza pari a 36,08 MW, da realizzarsi nel Comune di Carapelle (FG) in località Bonassisi, collegato alla RTN denominata “Manfredonia” presentato dalla società proponente **LT 04 S.r. l .** si conclude che l’area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **È IDONEA** ai sensi dell’art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater. Tale idoneità si riferisce all’art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, quale area “*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*”
- **Non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Per quanto concerne le valutazioni relative all’impianto agrivoltaico si sottolinea che non è del tutto verificabile il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici. La coltivazione di un uliveto super intensivo tra le interfile dei tracker e l’inerbimento artificiale permanente con essenze foraggere azoto fissatrici in particolare il trifoglio incarnato nella fascia al di sotto dei pannelli rispettata la specificità dell’area e il contesto delle tradizioni agroalimentari dell’area, infatti il territorio rientra tra le aree di produzione dell’olio extravergine Dauno DOP.
Nel progetto è stata presa in considerazione misure di mitigazione con la creazione una fascia sempreverde pluristratificata lungo tutto il perimetro esterno della recinzione.
Dalla documentazione si evince che l’intento del proponente di agevolare l’uso dei suoli ai fini agricoli e pertanto l’imprenditore agricolo che si occuperà dei suoli sarà messo in possesso dei terreni agricoli completamente a titolo gratuito. In alternativa, verrà affidata ad una società agricola locale operante nel settore ormai da anni e tecnicamente preparata alla gestione tecnologica degli impianti. Quindi il proponente non si configura come impresa agricola o come associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole. Non vi sono infatti allegati al progetto che possano dimostrare tali accordi e nel progetto non sono altresì previsti la realizzazione di fabbricati a servizio delle attività agricole (cioè, depositi per gli attrezzi e i macchinari, locali per gli operatori).
Non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell’energia prodotta per autoconsumo all’interno dell’azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 748

[ID VIP 12771] - Parco agrivoltaico denominato "FIORENTINO" di potenza pari a 148,11 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NVA FIORENTINO S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 138376 del 25.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 378787 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 171669 del 23.09.2024, acquisita in pari data al prot. n. 457284 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii";
- con nota prot. n. 463985 del 25.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 498218 del 14.10.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12771, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "FIORENTINO" di potenza pari a 148,11 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA FIORENTINO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttori ID_VIP 12771.pdf - badeec65833494ffade0a6883a40d3f154d4b86d891ab3999bd02cca064b5776

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12771**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fiorentino" di potenza pari a 148,11 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Proponente	**NVA Fiorentino S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "Fiorentino" di potenza pari a 148,11 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG). L'area dell'impianto ha superficie lorda di circa **193 ha**, di cui **159.53 ha** recintati ed è suddiviso in n° **22 campi,** e sarà costituito da:

- 205712 moduli in silicio monocristallino della potenza di 720 Wp;
- n°49 **Power Station (PS) o cabine di campo**, collegate in modo radiale per convogliare l'energia raccolta dall'impianto agrivoltaico alla cabina di raccolta di dim 6,1 x 2,4 x 2,9 m;
- n° 14 cabine servizi ausiliari posizionate all'interno dell'area di impianto di dim. 5,73x 2,46 x 2,62 m;
- Cabine di magazzino in pianta di 12,2 x 4,9 m;
- n°1 Cabina di Raccolta MT posizionata all'interno dell'area impianto;

Dalla Cabina di Consegna e Vettoriamento (CS) tra i lotti a 30 kV sita nel Comune di Torremaggiore, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà inviata a una prima Stazione di Step-Up detta Nuova S.S.E. 30/150 kV "FV Fiorentino" nei pressi dell'impianto per il sollevamento da 30 a 150 kV e successivamente ad una seconda Stazione di Step-Up a ridosso della stazione di collegamento alla RTN denominata Nuova SSE 150/380kV "FV Fiorentino/SE Pàlmori" per il sollevamento finale da 150 a 380 kV e per il collegamento da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – San Severo".
Il cavidotto in interrato MT esterno di collegamento alla SSE avrà lunghezza circa 18 km, dal Comune di Torremaggiore fino al Comune di Lucera (FG) in località Pàlmori.

Inquadramento area di progetto

L'impianto sarà ubicato nell'area extraurbana dei comuni di Torremaggiore e Lucera in Provincia di Foggia e risulta essere inserito in un contesto agricolo a circa 10 km dalle stesse città e a 35 km dalla costa Nord della Puglia. La rete stradale che interessa l'area di impianto è costituita da: SP12, SP16, SP17, SP18 e Strade vicinali che si ramificano nei pressi dei lotti interessati.
I suoli sono distinti in catasto dei terreni dei comuni di Torremaggiore e Lucera (FG), al Foglio:

COMUNE DI LUCERA	
Foglio	Particella
2	10,12,26,40,67,68,69,70,93,94,101,106,108,109,115
3	7,9,10,12,65,66,67
4	207,209,210,240,241,248,255,256,263

COMUNE DI TORREMAGGIORE

Foglio	Particella
90	399,400,401,402,403,404
91	134,135
92	25,250,308
96	53,103,190,191,272
98	64,66,147,148,149
101	6,17,104,123,133,134,135,140,144

Dal P.R.G. del Comune di Torremaggiore l'area dell'intervento è classificata come "zona agricola" E. In riferimento al PUG articolato nel riconoscimento del Sistema delle invarianti strutturali e del Sistema dei contesti territoriali, l'area dell'impianto e il cavidotto interessano:

- R3 - Contesto rurale a prevalente funzione agricola: Area rurale a prevalente funzione agricola;
- R4 – Contesto rurale a prevalente valore ambientale: Area rurale a prevalente valore ambientale.

In entrambe le aree è ammessa la costruzione di infrastrutture tecniche.

In riferimento al PUG del Comune di Lucera l'area di intervento ricade nei seguenti contesti rurali:

- CRA.df - Contesto rurale con prevalente funzione agricola definita. Sono contesti agricoli destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e produzione agricola;
- CRV.ss - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico settentrionale, in cui sono consentiti interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale

Oltre alle CRA.df e CRV.ss, il cavidotto attraversa:

- CRV.re - Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico – Rete Ecologica;
- CRM.sp - Contesto rurale multifunzionale speciale;
- CRM.br - Contesto rurale multifunzionale della bonifica e della riforma

La stazione di condivisione ricadrà all'interno dell'area attualmente classificata come CRA.ar - Contesto rurale con prevalente funzione agricola di riserva

Dal P.R.G. del Comune di Manfredonia si evince che la cabina di consegna ricade nella zona agricola di tipo E5 "zone destinate prevalentemente alla pratica dell'agricoltura, della zootecnia, alla trasformazione dei prodotti agricoli".

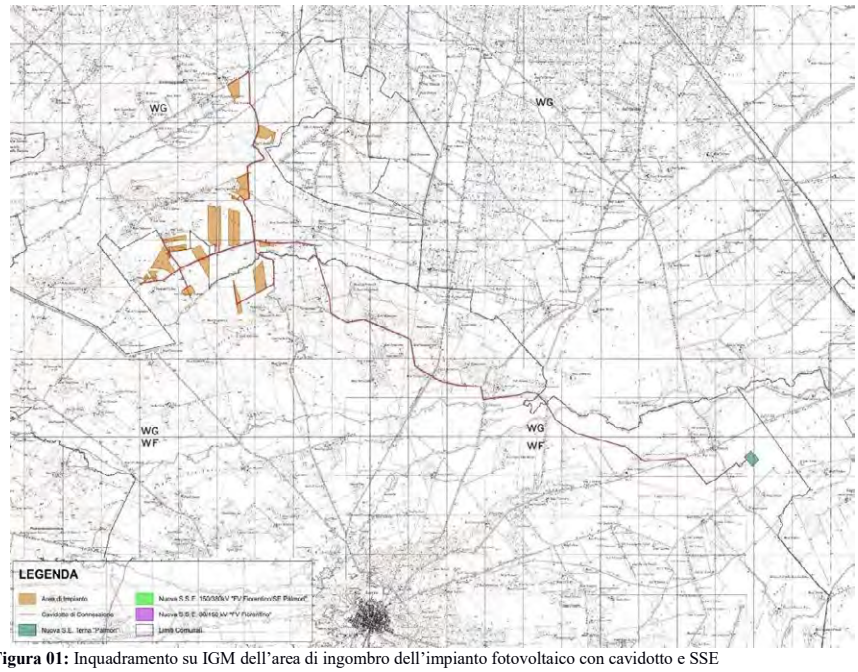


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

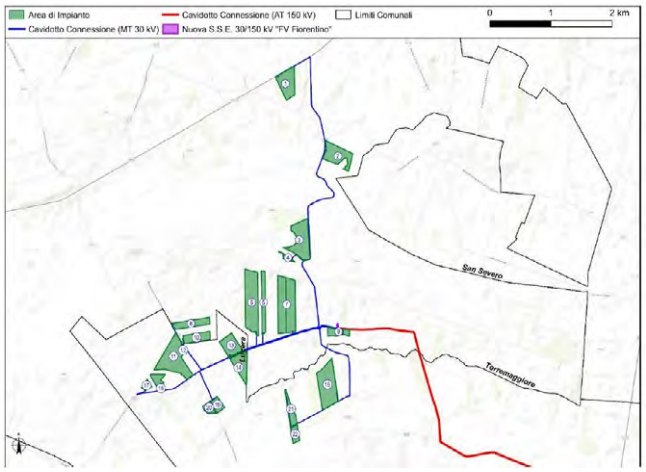


Figura 02: Particolare campi fotovoltaici

Figura 03: Stazione Utente e stazione di Connessione

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199, l'area oggetto di intervento non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. Nel buffer di 500 m non è presente alcun bene sottoposto a tutela. (Fig.04)

L'area impianto risulta quindi **IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

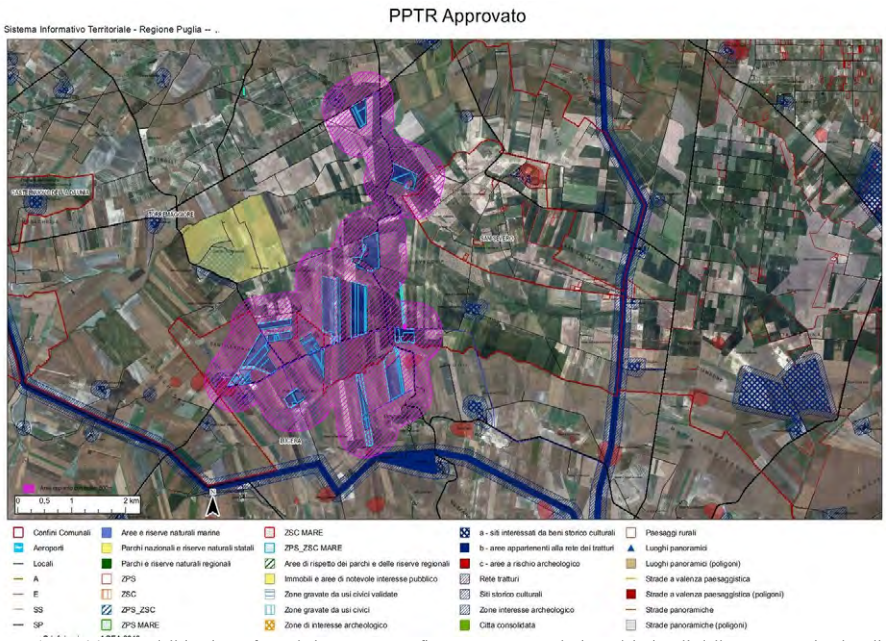


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative con buffer dei 500 m

Si segnala che nel buffer dei 500 m risultano essere presenti molte segnalazioni architettoniche e aree a rischio architettonico non tutelate da decreti. In particolare:

- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali e aree di rispetto: Segnalazioni Architettoniche:
  - Posta di Ficorella – Masseria - Produttiva Agro Pastorale (Campo 1)
  - Posta Castellana - - Masseria - Produttiva Agro Pastorale (Campo 3);
  - Posta Del Giudice -Lucera - integrato conformita' pug art.100 e dgr 496/17 - Villaggio (Campo 17);
  - Masseria Posta Del Giudice- Cod FG004414 – Lucera - Integrato conformita' PUG – Masseria (Campo 18);
- **Componenti Culturali ed insediative: UCP: b aree appartenenti alla rete dei tratturi: Riposo Carro o Sequestro (Tratturo Celano - Foggia) – Classe B**
- **Componenti Culturali ed insediative: UCP: c.Aree a rischio Archeologico:**
  - Posta Del Giudice -Lucera - Cod.FG002168 – Villaggio Neolitico (generico) (Campo 17)
  - Posta Del Giudice - Torremaggiore – Cod FG002167 - Villaggio Neolitico (generico) (Campo 17)
  - Montedoro - Lucera– Cod FG002169 – Villaggio Insediamento -Neolitico – (Campo 22);
  - Il Feudo - Cod. FG002170 - Villaggio Insediamento -Neolitico (Campo 16)
- **Componenti dei valori percettivi:** UCP: Coni Visuali Castel Fiorentino

Ulteriori informazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che non vi sono vincoli sull'area di progetto.
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli (Fig.05):

- **Componenti Idrologhiche:**
  - **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche"**: Rio il Canaletto Cod. FG0078, Torrente Triolo Cod. FG0075, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona Cod. FG0059, Canale Santa Maria Cod. FG0079;
  - **UCP "Reticolo Idrografico di connessione":** Canale presso il Canaletto
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: **c.Aree a rischio Archeologico**:
  - Posta Del Giudice -Lucera - Cod.FG002168 – Villaggio Neolitico (generico) (Campo 17);
  - Masseria Lamiozza - Cod. FG002176- Villaggio - Neolitico (generico);
  - Masseria Palmori I - Cod. FG001639 - Villaggio - Neolitico (generico);
  - Masseria Melillo – Cod. FG001786 - Villaggio - Neolitico (generico);
- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: b-aree appartenenti alla rete dei tratturi e relativa area di rispetto: Regio Braccio Pozzo delle Capre Fiume Triolo N° 11 – Classe B

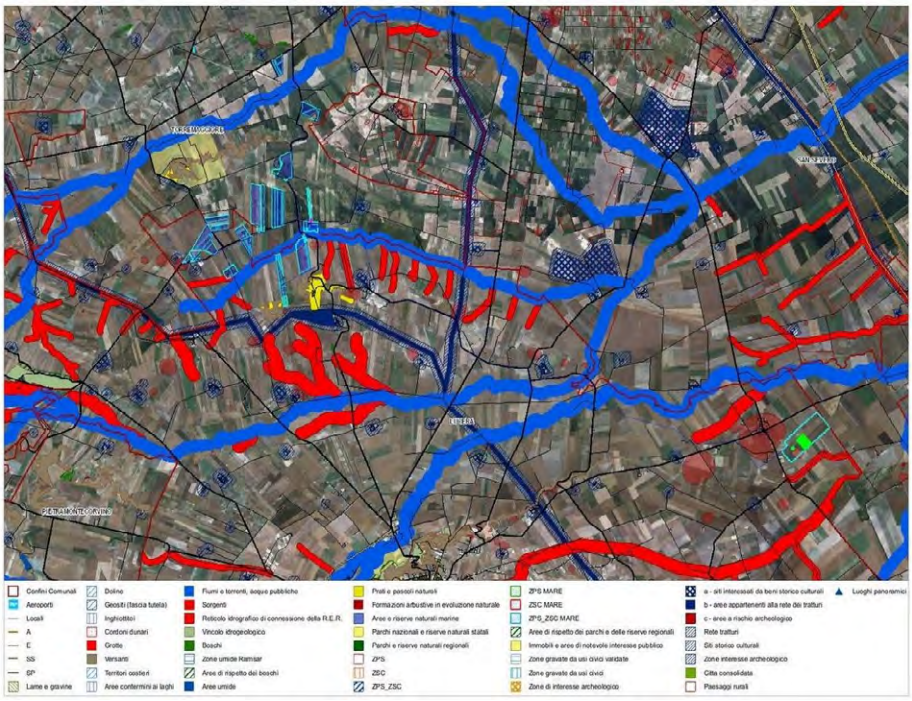


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE (Fig.06).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **ricade tra le aree non idonee** in particolare ricade nel vincolo coni visuali dei 4 km da castel Fiorentino (Fig.07). Inoltre, il campo 17 rientra in parte nel vincolo del P.U.T.T./p Segnalazione della carta dei Beni con buffer di 100 m dal Bene Posta del Giudice Cod. FG002168 - Villaggio - periodo Neolitico (generico) - traccia da fotografia aerea. (Fig.06)

Riguardo al vincolo dei coni visuali, Castel Fiorentino sono aree sottoposte a vincolo ai sensi dell'artt.136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico) bene identificato con codice SITAP 160068 (PAE0102), istituito ai sensi della L. 1497 – Galassino, denominato Città Medievale di Fiorentino e ricadente nel comune di Torremaggiore. Risulta di notevole interesse perché caratterizzata da un antico insediamento medievale sito in collina e costituisce, per le caratteristiche geomorfologiche, un quadro di eccezionale valore paesistico- ambientale. I Coni visuali, disciplinati dall'art. 17.19 delle NTA del PUG, consistono in *aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica.*

Così come anche dichiarato nella "R_010_Relazione_Paesaggistica" e nell'elaborato PPTR *4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile- Parte seconda*, per la componente del valore percettivo denominata "UCP Coni Visuali", sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità. L'area di impianto ricade nella **fascia A** del cono visuale del bene tutelato ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/04 denominato Castel Fiorentino e in tale fascia sono ammissibili impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza **massima pari a 3kW**.

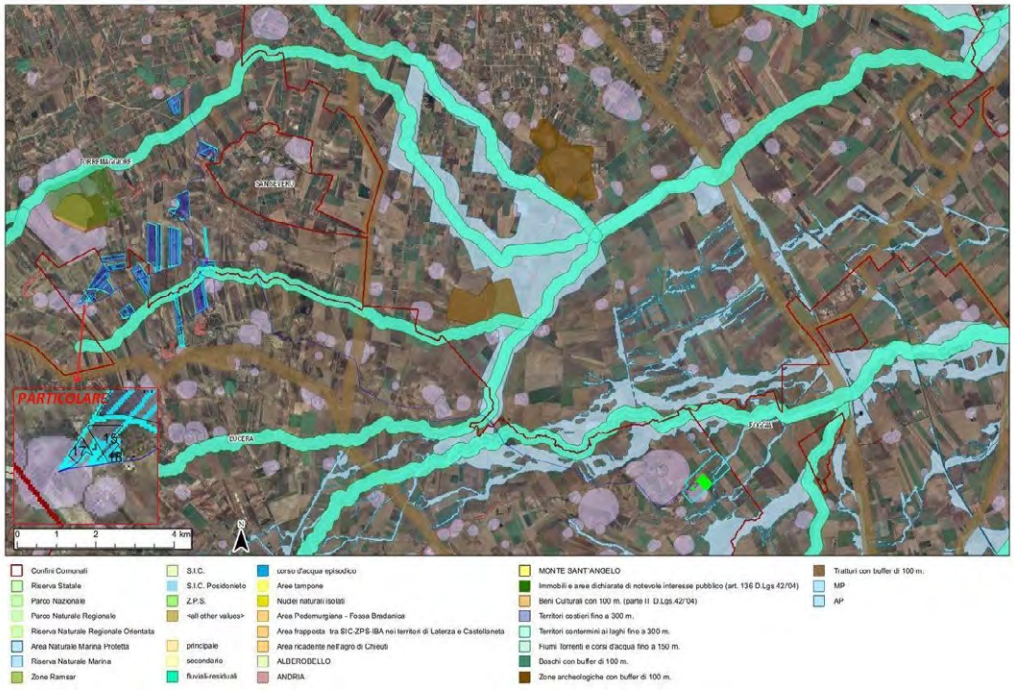


Figura 06: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione del vincolo dei coni visuali

Dalla cartografia si evince anche che la Nuova SSE nel territorio di Lucera rientra in parte nel vincolo del P.U.T.T./p Segnalazione della carta dei Beni con buffer di 100 m da Masseria Melillo Cod. FG001786 – Villaggio - periodo Neolitico (generico) - traccia da fotografia aerea.
Dalla consultazione della cartografia del PAI (Fig.06) risulta che il cavidotto attraversa con aree a pericolosità idraulica BP, MP o AP. Gli attraversamenti del cavidotto con i reticoli idrografici saranno risolti mediante l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per non interferire con l'attuale assetto idraulico dei luoghi.
Le aree recintate oggetto di realizzazione dell'impianto agrivoltaico e le relative opere di connessione non mostrano interferenze con le aree individuate dalla Rete Natura 2000.

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti due impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati F/CS/L273/18 a est F/CS/L273/17 a nord/ovest ed un impianto eolico DQSQPM8 in valutazione con 7 pale eoliche.

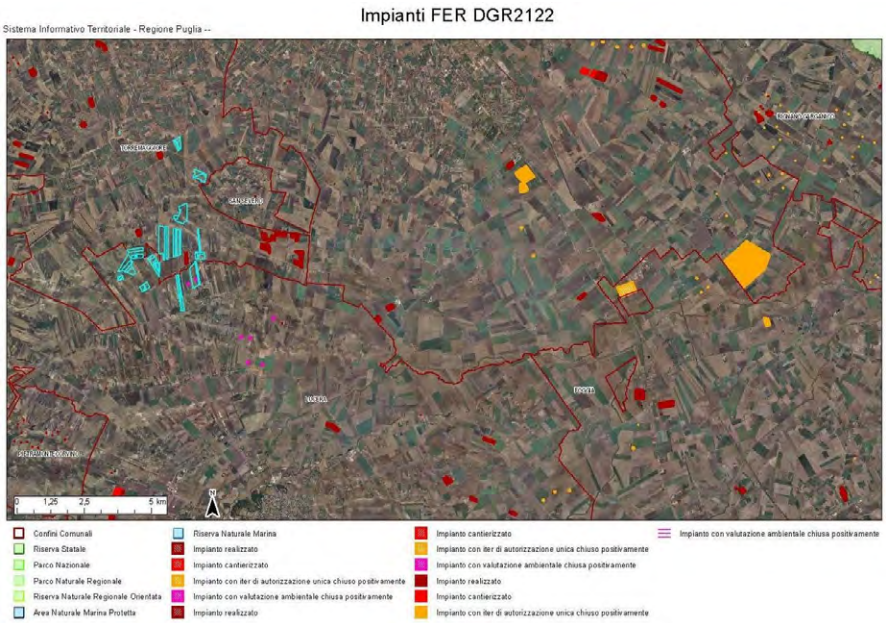


Figura 08: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (PTCP) di Foggia, l'area dell'impianto ricade in "Aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici" (Fig.09). Il proponente dichiara che è previsto in progetto l'incremento di vegetazione naturale in alcune zone dell'area di studio attraverso la piantumazione di vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea che ricostituirà i corridoi ecologici ed incrementerà la nicchia trofica e quella di rifugio per la fauna, ricostruendo i corridoi ecologici ed incrementando la nicchia trofica. Non vi sono però evidenze in cartografia di ulteriori fasce di incremento della vegetazione naturale. Anche la fascia di mitigazione descritta non è riportata in planimetria e non sono descritte le specie arboree ed arbustive che si vorrebbero inserire.

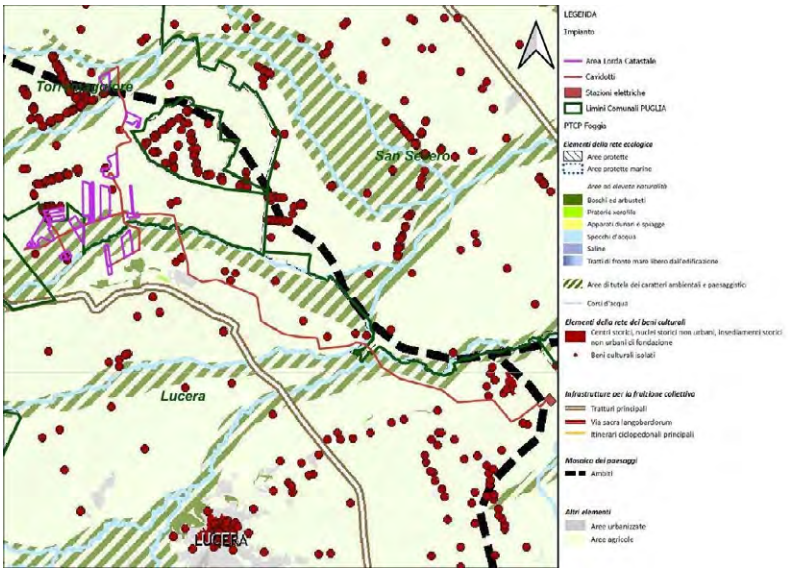


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico su Tavola S1 "Sistema delle qualità" del PTCP

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto prevede il generatore fotovoltaico composto da 205712 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassaili ad inseguimento solare con rotazione dei moduli fotovoltaici rispetto al piano orizzontale con inclinazione sull'orizzontale +25° -25°. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 3,15 m da terra, raggiungendo quindi un'altezza minima e massima da terra pari rispettivamente a 2,30

e 4,35 m. La distanza prevista tra gli assi delle strutture di supporto affinché non vi siano ombreggiamenti è di 9,5 m.

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell'area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
L'area in cui ricade la realizzazione dell'impianto agro fotovoltaico è all'interno di un comprensorio ad elevata vocazione agricola come si evince dalla carta Uso del Suolo (Fonte SIT regione Puglia). Le produzioni agricole tipiche della zona sono costituite in prevalenza da cereali, in particolare grano duro, e poche sono le coltivazioni arboree quali oliveti per la produzione dell'olio extravergine DOP.
Da cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2011 si riscontra che le aree interessate dall' impianto agrivoltaico sono caratterizzate prevalentemente dalla classe 2.1.1.1- Seminativi semplici in aree non irrigue e 2.2.3. Uliveti. Le aree di intervento attualmente sono coltivate per il 97% a culture cerealicole (Grano duro e Orzo) e leguminose e il restante 3% a Oliveto. Nel piano colturale è prevista la coltivazione in aridocoltura di specie come Grano-Orzo-Avena-Ceci-Favino-Colza-Coriandolo e dell'asparago

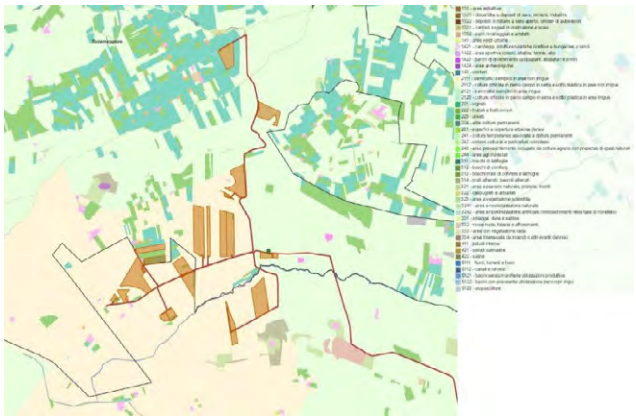


Figura 10: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Dalle relazioni si evince che attualmente l'attività agricola sulle aree interessate dall'impianto è condotta da circa 15 Aziende agricole distinte, mentre il progetto proposto prevede che la stessa sia condotta da un'unica Azienda operante sulla totalità dell'area con Fascicolo aziendale presso Agea. Non sono però presenti evidenze di accordi con un impresa locale specializzata.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Tra le colture di pregio si trova il DOC "SAN SEVERO", DOC sono Aleatico di Puglia, Cacc' e mitte di Lucera, Rosso Cerignola, San Severo, Tavoliere delle Puglie. Per quanto riguarda l'olio è presente l'olio extravergine di oliva Dauno DOP. Le aree in progetto però non sono attualmente interessate da coltivazioni di qualità. Le aree ad ulivo sono di piccole dimensioni.

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.00 m e

all'esterno è prevista la messa a dimora di specie vegetali tipiche del contesto d'intervento in modo tale da salvaguardare l'agroecosistema dell'area. Le specie arboree-arbustive scelte hanno scopo mitigativo, raggiungeranno altezze variabili dai 3 ai 6 metri e per alcune anche 8 metri. La siepe perimetrale avrà una ampiezza di circa 6 metri in funzione delle zone da schermare e degli spazi a disposizione. Inoltre, nelle aree di mitigazione è prevista la semina di specie mellifere al di sotto degli arbusti/piante della fascia di mitigazione.
Si osserva che dalla documentazione esaminata manca una descrizione e/o progetto della fascia di mitigazione con descrizione delle specie scelte e del sesto d'impianto per la loro messa a dimora.
Nell'elaborato "T_084_Fascia_Mitigaz_Part_Costr_" sono riportati esempi di fasce di mitigazione con schema di tipo di impianto 1 e 2 ma non sono inquadrati nel progetto dell'impianto esaminato.

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte Calcolo delle Aree

Il piano culturale prevede di dare continuità alle coltivazioni attuali, costituite da grano e orzo per cui nelle aree che non dispongono di fonti di approvvigionamento idrico per apporti irrigui alle colture, circa il 70% delle aree, è prevista la coltivazione in aridocoltura di specie come Grano-Orzo-Avena-Ceci-Favino-Colza-Coriandolo. Tali colture saranno coltivate con la tecnica della rotazione colturale (avvicendamento colturale)
In progetto è previsto l'inserimento, sul restante 30% delle aree, della coltivazione dell'asparago nella varietà tipica di San Paolo di Civitate. Tale area, di circa 35 ha predispone di fonti di approvvigionamento idrico tramite Consorzio della bonifica di Capitanata. L'asparago è una pianta erbacea e perenne che cresce fino a 100–160 cm di altezza. La stagionalità dell'asparago va da fine marzo a metà giugno; **nel resto dell'anno il terreno sarà lasciato a vegetazione spontanea, con ripresa della trinciatura all'inizio del mese di febbraio**.

Calcolo delle Aree

Dalla relazione "R_104_Rel_Requisiti_Agrivolt" allegata al progetto si evincono i seguenti dati:

Tabella 5-1. Verifica requisito 2.B.1 superficie minima per l'attività agricola.

VOCE	PARAMETRI			NOTE
A	[S_{Cab}] SUPERFICI CABINE (PS, CAB, MAGAZZINO, UFFICI…)	[m²]	1'258 ,59	
B	[S_{Viab}] SUPERFICI STRADE INTERNE	[m²]	103'414 ,62	
C	[S_{pv}] SUPERFICIE TOTALE DI INGOMBRO STRUTTURE FV	[m²]	0	Req 2.B.2
D	[$S_{Mitigazione}$] SUPERFICIE MITIGAZIONE	[m²]	163'889,39	
2.B.1 - VERIFICA DELLA SUPERFICIE MINIMA DESTINATA ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA				
E	[S_{Tot}] SUPERFICIE TOTALE DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO	[m²]	1'755'746,6	
F	[$S_{Agricola}$] SUPERFICIE DESTINATA AD ATTIVITA' AGRICOLA	[m²]	1'487'183,99	E A B C D
$S_{Agricola}$>= 0,7 S_{Tot}		[2.B.1]	0,85	OK

- Superficie opzionata **193.00 ha**;
- Superficie recintata **159.53 ha**;
- Superficie totale pannelli **66.058 ha;**

Non vi è allegato un progetto su come sono suddivise le aree per la coltivazione delle colture cerealicole e dell'asparago. Per quanto riguarda la definizione di Superficie agricola **si osserva** che l'area sotto i pannelli in realtà non è tutta superficie agricola poichè bisognerebbe considerare almeno un buffer di 1 m intorno ai pali dei tracker quale zona occupata dai pali di sostegno dei tracker e non raggiungibile neanche dalle macchine operatrici. Sottraendo l'area creata dalla fascia di 1 m alla base dei tracker si ottiene un'ulteriore fascia non coltivabile di 26.74 ha. La **Sagricola** sarà quindi di **122.32 ha**

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Se tuttavia consideriamo validi i dati riportati in relazione agronomica e su riportati abbiamo un rapporto del 76%
Tale requisito è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Dal calcolo del rapporto tra superficie pannellata e S totale recintata si ottiene un rapporto 0.41%.

Tale requisito è rispettato.

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Calcolo della redditività dell'impianto attraverso una stima del Reddito Netto Pre-Impianto Agrivoltaico e il Calcolo del Reddito Netto Post-Impianto Agrivoltaico. ***Non è stata effettuata una valutazione della redditività***

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Requisito è verificato

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

Dagli elaborati documentali condivisi si evince che l'altezza minima dei moduli la cui inclinazione massima è di 25° sarà di 2.3 m dal piano campagna risultando di **TIPO 1**.
Tale requisito è verificato

D ***Monitoraggio risparmio idrico e Monitoraggio continuità agricola:***
Il monitoraggio del risparmio idrico verrà effettuato solo ed esclusivamente sui terreni irrigui, i dati di consumo annuali verranno forniti dal Consorzio della Bonifica di Capitanata. Per le culture pluriennali come l'asparago verrà predisposto un impianto a goccia controllato da sistemi di monitoraggio con dei parametri meteo climatici (sensori per il controllo della umidità del suolo e del microclima.
Il monitoraggio della continuità dell'attività agricola si dichiara che "il monitoraggio e la comunicazione dei dati avverrà come previsto dalla Parte V DM Agrivoltaico" e che la conduzione di tutta la superficie di progetto/coltivata sarà gestita da una singola azienda agricola con "Fascicolo aziendale presso Agea.
Tale requisito è verificato

E. ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo e Monitoraggio del microclima***

L'analisi dei parametri microclimatici verrà effettuata attraverso l'installazione di stazioni agro-meteo come Elaisian che misurano dati metereologici come temperatura, pioggia, umidità dell'aria. Verranno installati sensori sull'impianto, sia in campo aperto, nelle immediate vicinanze dell'impianto ma non sotto di esso e retro-modulo per ogni ettaro di superficie Stot dell'iniziativa.

Tale requisito è verificato

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto denominato "Fiorentino" di potenza pari a 148,11 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Torremaggiore (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG), presentato dalla società proponente **NVA Fiorentino S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quarter. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, quale area "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"
- **rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010 poiché ricade nel vincolo coni visuali dei 4 km da castel Fiorentino. L'area dell'antico insediamento medievale di Castel Fiorentino, area vincolata, è sito in collina e dall'esame delle quote altimetriche dell'area si evince che l'impianto in oggetto potrebbe risultare visibile data anche la sua estensione (159 ha).

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che il progetto risulta carente di una progettazione dettagliata dell'impianto agrivoltaico e mancano elaborati progettuali con la descrizione delle aree dedicate alle colture proposte.

In riferimento ai requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico la coltivazione proposta è di Grano-Orzo-Avena-Ceci-Favino-Colza-Coriandolo per il 70% delle aree e sul restante sul restante 30% la coltivazione dell'asparago nella varietà tipica di San Paolo di Civitate.

Risultano verificati i requisiti delle linee guida ad eccezione del valore del LAOR.

Nel progetto sono state prese in considerazione misure di mitigazione con la creazione una fascia di ampiezza di circa 6 m in cui è prevista la messa a dimora di specie arboree-arbustive non ben definite. Non risulta dettagliata e rappresentata la sua realizzazione.

Dalla documentazione si evince che l'intento del proponente è quello di affidare la conduzione dell'attività agricola ad un'unica Azienda operante sulla totalità dell'area con Fascicolo aziendale presso Agea specializzata per poter monitorare in maniera precisa e dettagliata l'attività agricola negli anni successivi alla realizzazione del progetto. Non vi sono allegati al progetto che possano dimostrare tali accordi e configurare come associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole.

Non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

Le aree di intervento attualmente sono coltivate per il 97% a culture cerealicole (Grano duro e Orzo) e leguminose e il restante 3% a Oliveto. Sono presenti sulle particelle in progetto, in particolare la particella 98 al fg 98 di Torremaggiore e la particella 12 al fg 12 del comune di Lucera degli ulivi (non secolari) che saranno estirpati e nelle relazioni non vi è alcun riferimento se saranno trapiantati in altre aree.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 749

[ID VIP 12774] - Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei Comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località di "LE COPPE" e "PEZZA FRANCESE", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: NPD ITALIA II S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 152751 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411146 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 18541 del 31.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 451594 del 18.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 467126 del 26.09.2024, con la quale il Comune di Andria ha espresso parere favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12774, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei Comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località di "LE COPPE" e "PEZZA FRANCESE", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NPD ITALIA II" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12774.pdf - a00680f21718d4c0577946e86e0236aefd9b14695ecfece17b5e8e1c36a1ec04

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12774**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località "Le Coppe" e "Pezza Francese", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)"** ***impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW"*** **di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**NPD Italia II S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori ognuno da 6,6 MW nominali, per un totale di 66,0 MW da installare nei comuni di Canosa di Puglia e Minervino (BT), nelle località "Le Coppe" e "Pezza Francese" con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e nel comune di Andria (BT). Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°10 aerogeneratori di potenza fino a 6,6 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore inizialmente di cantiere e successivamente con dimensioni ridotte serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi;
- n°1 cabina di raccolta ubicata in agro di Minervino Murge (BT);
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta ubicata in agro del comune di Minervino Murge (BT)
- cavidotto esterno interrato di collegamento dalla cabina di raccolta fino al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione a 36 kV denominata "Andria";
- Connessione in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Andria";

Gli aerogeneratori, con denominazione da WTG 04 a WTG 07, ricadono nel comune di Minervino Murge (BT). Gli altri nel territorio di Canosa di Puglia. La stazione di trasformazione di RTN collocata nel territorio di Andria. Le aree d'impianto sono servite dalla viabilità esistente costituita da strade statali, provinciali, comunali e da strade interpoderali e sterrate.

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,6 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 170 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 115 m. L'altezza massima alla punta della pala sarà di 2.00 m.

Inquadramento urbanistico

L'area prevista per l'istallazione dell'impianto eolico è ubicata all'interno dei territori comunali di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Andria (BT), precisamente ad una distanza di circa 7.3 km dal centro urbano del

Comune di Canosa di Puglia, a una distanza di circa 9,6 km dal Comune di Cerignola, a distanza di circa 8,7 km dal Comune di Minervino Murge.

L'accesso alle aree degli aerogeneratori sarà consentito dalle SS 93 - Appulo Lucana, SP219, SP 4 – delle Murge, SP 24 e strade comunali.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N e le posizioni catastali:

TURBINA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	CANOSA DI PUGLIA	77	548
WTG02	CANOSA DI PUGLIA	78	1225
WTG03	CANOSA DI PUGLIA	83	228
WTG04	MINERVINO MURGE	14	168
WTG05	CANOSA DI PUGLIA	83	22
WTG06	CANOSA DI PUGLIA	83	680
WTG07	MINERVINO MURGE	25	622
WTG08	CANOSA DI PUGLIA	77	522
WTG09	CANOSA DI PUGLIA	76	188
WTG10	CANOSA DI PUGLIA	75	525

La cabina di raccolta è ubicata in agro del comune di Minervino Murge localizzabile alle coordinate 584849 E,4556098 N e catastalmente al fg. 14 - p.lla 168

Dal PUG del Comune di Canosa di Puglia le aree interessate dalle torri, ricadono in aree tipizzate come *"Contesti Rurali"* a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare. La torre WTG08 rientra nel contesto CR.VC "*Contesto rurale a valore paesaggistico distinguibile*" mentre la torre WTG10 rientra in CR.VD "*Contesto rurale a valore paesaggistico relativo"*.

Dal PUG del comune di Minervino Murge risulta che gli aerogeneratori ricadono in zona E agricola.

Dal PRG del Comune di Andria risulta che l'area ove sarà installata l'ampliamento della SE rientra in Zona E "Zone agricole coltivate".

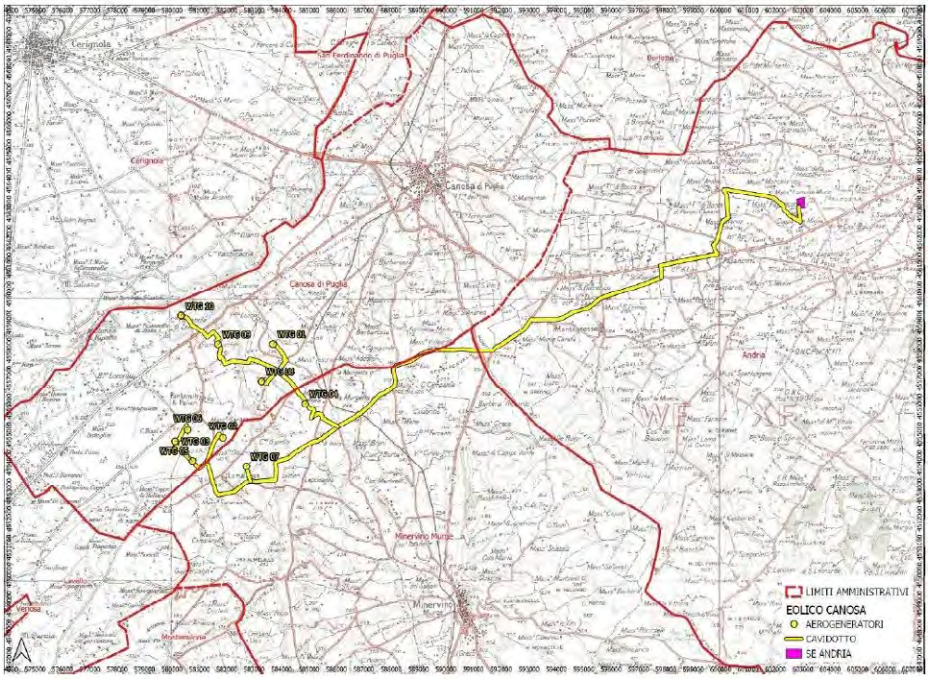


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE

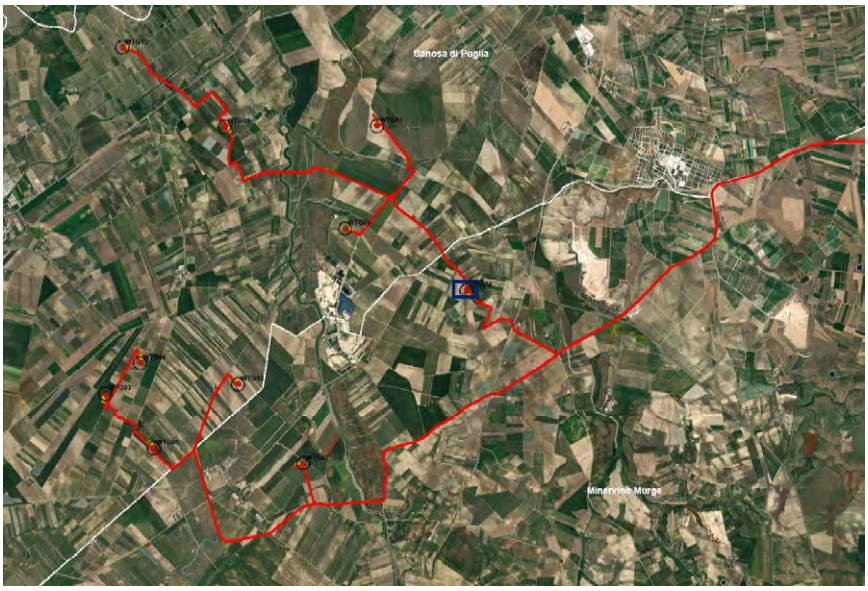


Figura 02: Inquadramento su Ortofoto degli aerogeneratori WTG e cavidotto interno

2. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area di progetto non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. In particolare, ricade nel vincolo **BP – Zone di Interesse archeologico:** MASSERIA BATTAGLINO Cod ARC0079 – area con Vincolo Archeologico diretto Num Decreto 28/08/1995 Istituito ai sensi della L. 1089 distante 2.80 km da WTG03. (Fig.03)

Si segnala che nell'area di buffer vi è la presenza di numerosi vincoli appartenenti alle componenti Culturali ed insediative anche se non rientrano tra i dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136. (Fig.03)

- **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:**
  - ✓ POSTA LOCONE Cod BA002020- Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
  - ✓ MASSERIA COVELLI Cod BA002021– Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG01;
  - ✓ MASSERIA TESORO Cod BA002009 – Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG01;
  - ✓ MASSERIA QUIRALDI Cod BA002043 – Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
  - ✓ MASSERIA NIGRETTA Cod BA002037– Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
  - ✓ MASSERIA BARBAROSSA Cod BA002022 - Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
  - ✓ MASSERIA SAMELE Cod MSF22007 – Minervino Murge - Masseria vicino da WTG04;
  - ✓ MASSERIA ADDONE Cod BA002024– Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG04;
  - ✓ MASSERIA BRUNI Cod MSF22003 – Minervino Murge - Masseria vicino da WTG04;
  - ✓ POSTA DI LAMALONCA – Minervino Murge - Masseria vicino da WTG07;
  - ✓ MASSERIA SARACENO Cod MSF22011 - Minervino Murge - Masseria vicino da WTG07;
  - ✓ MASSERIA CHIANCARELLA Cod MSF22012 - Minervino Murge - Masseria vicino da WTG07;
  - ✓ MASSERIA COPPE DI MALTEMPO Cod BA002042 - Canosa di Puglia - Insediamento vicino da WTG07;
  - ✓ MASSERIA PANTANELLE DI PALIERI Cod BA002016 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG06;
  - ✓ MASSERIA SARACENO Cod BA002019 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG06;
  - ✓ MASSERIA IANNARSI Cod BA002015 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG06;
  - ✓ MASSERIA SPAGNOLETTI Cod BA002014 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG03;
  - ✓ POSTA DI POSTICCHIO - Canosa di Puglia - vicino da WTG06;

- ✓ MASSERIA BATTAGLINO Cod ARC0079 – area con Vincolo Archeologico diretto Num Decreto 28/08/1995 Istituito ai sensi della L. 1089 distante 2.80 km da WTG03;
- ✓ MASSERIA PANTANELLE DI FORTUNATO Cod BA002018 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG09;
- ✓ MASSERIA PANTANELLE DI ZEZZA Cod BA002017 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG10;

- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
  - ✓ Tratturello Lavello – Minervino N°61 Classe B
  - ✓ Regio Tratturello Canosa Monteserico Palmira N°66 Classe B
  - ✓ Tratturello Rendina – Canosa N°59 – Classe C
- **Componenti dei valori percettivi – UCP –** Strade a valenza paesaggistica SS93 Ofanto, SP149 BA murge: trasversali

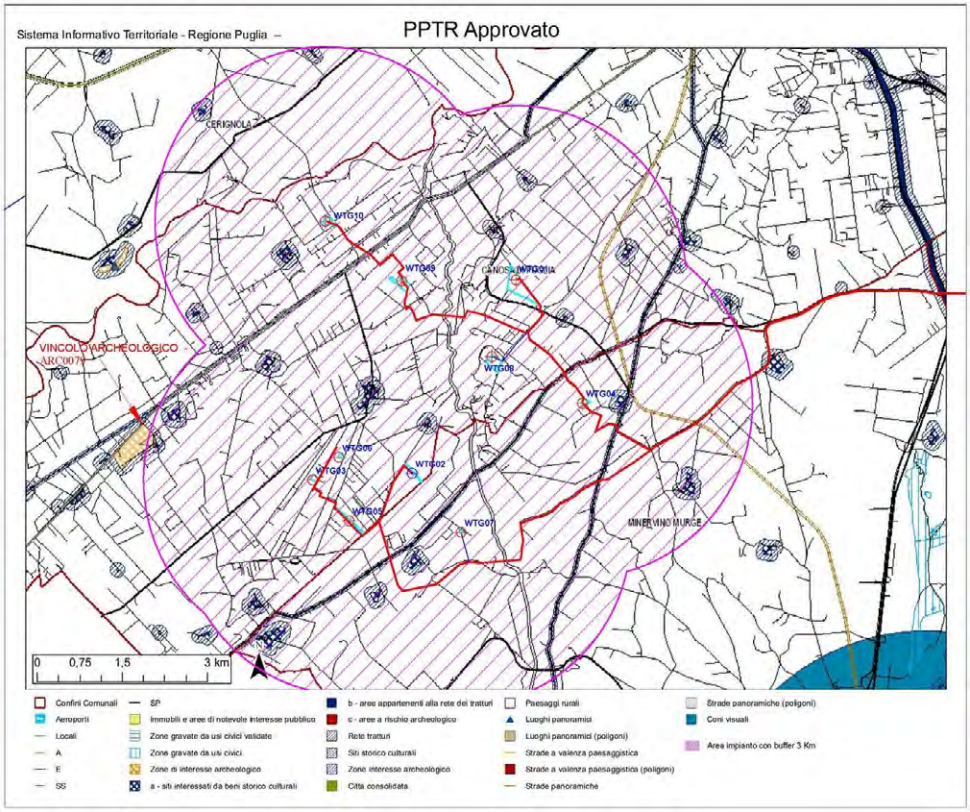


Figura 03: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori non ricade in alcun vincolo. (Fig.04)
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche**:
  - ✓ BP - Fiumi e Torrernti - Torrente Locone Cod BA0034;
  - ✓ UCP - Reticolo idrografico di connessione RER - Can.le Cavallaro - *Lama presso Montegrosso-Lama di Mucci*;
- **Componenti Geomorfologiche**:
  - ✓ UCP - Versanti
- **Componenti Botanico Vegetazionali**:
  - ✓ BP - Boschi;
  - ✓ UCP - Prati e pascoli naturali;
- **Componenti delle Aree Protette**:

- ✓ **Parchi nazionali e riserve naturali statali**: Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto EUAP1195
- ✓ **Siti di Rilevanza Naturalistica:** ZPS_ZSC - Murgia Alta - Cod IT9120007

- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP – a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:**
  - ✓ MASSERIA BOCCA DI LUPO Cod MSF22002 – Minervino Murge;
  - ✓ POSTA DI PONTE DI LISO – Andria;
- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
  - ✓ Tratturello Lavello – Minervino N°61 Classe B
  - ✓ Regio Tratturello Canosa Montesserico Palmira N°66 Classe B
  - ✓ Braccio Canosa Montecarafa N°20 – Classe B
  - ✓ **Regio Tratturello Canosa Ruvo N°19 - Classe A**
- **Componenti dei Valori Percettivi – UCP – strade a valenza paesaggistica:** *SS93 statale Ofanto - Murge: strada costone - SP149 BA murge: trasversali*

La Sottostazione di Energia SSE non ricade in alcun vincolo.

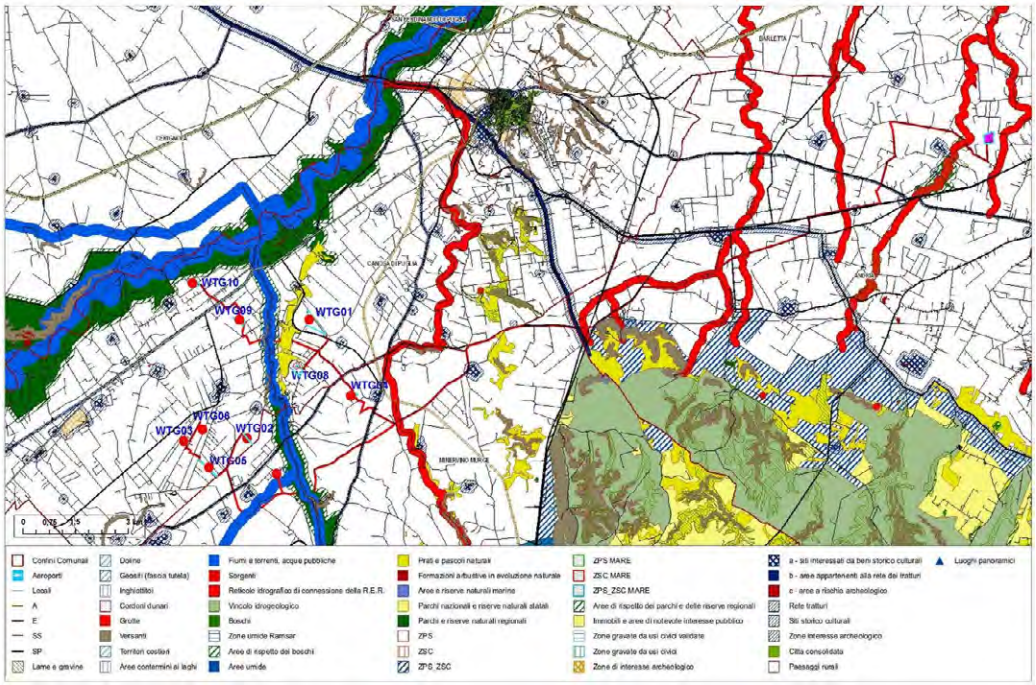


Figura 04: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con tutti i vincoli del PPTR

4. LTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE.**

Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori **non ricadono tra le aree non idonee. Unico vincolo è** del PUTT/p **Coni visuali 10 km da Minervino Murge che investe marginalmente gli aerogeneratori WTG04 e WTG07.**

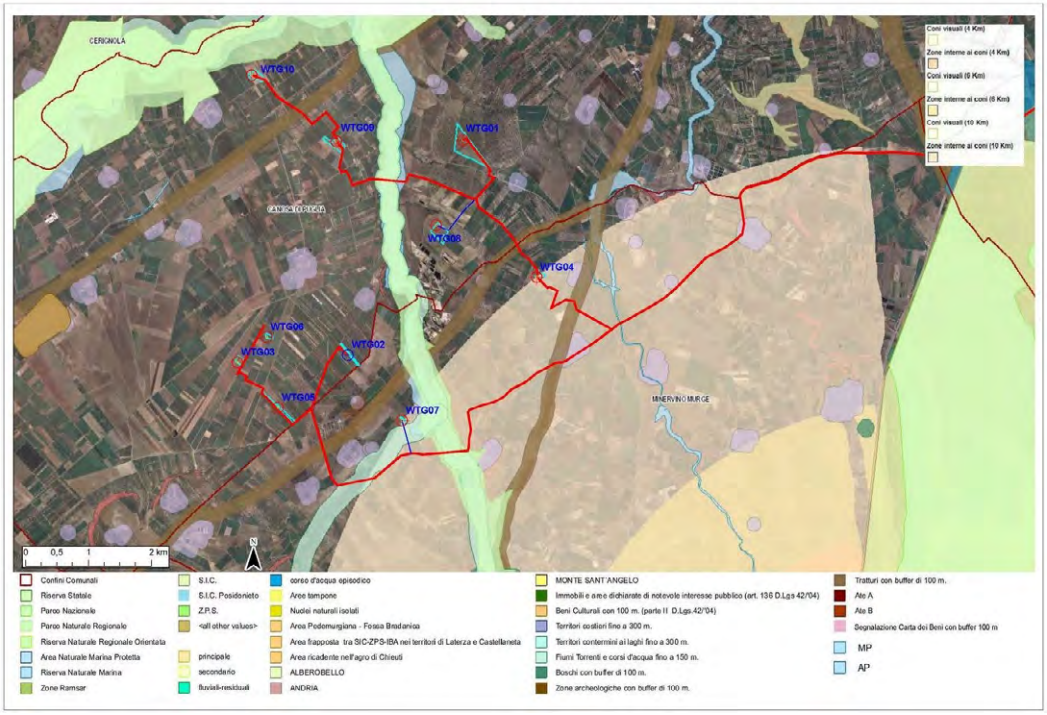


Figura 05: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti diversi impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati e diversi impianti eolici tra cui il CZ6VSV1 in valutazione non realizzato.

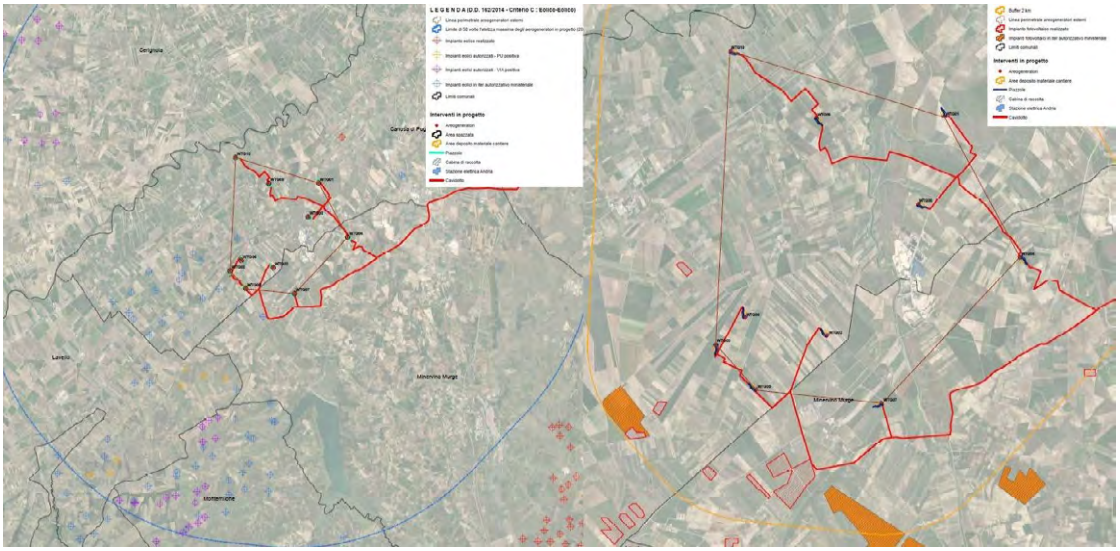


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER: eolici a destra e fotovoltaici a sinistra

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l’inserimento di n°10 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all’avanguardia. Nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l’accesso agli aereogeneratori con poche strade da realizzare creando un minor impatto sul territorio;
d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) risulta assente una integrazione dell’impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Viabilità

Verrà utilizzata la viabilità esistente e verranno create solo alcune strade per raggiungere gli aerogeneratori. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile compreso tra 45/60 m. Alcune nuove strade necessarie per raggiungere gli aerogeneratori saranno realizzate su terreni privati coltivati.

Shadow Flickering Evoluzione Dell’ombra

Nella relazione “062b_CET-AMB-TAV-062b_01-Relazionesullevoluzionedellombra-fenomenoshadowflickering” sono stati individuati solo 5 corpi recettori nell’area. Risulta che la torre più impattate è la WTG09 che crea su due dei recettori un ombreggiamento maggiore delle 30 ore/anno. Si rileva anche interferenza con la viabilità con ore di ombre compresa tra le 50 e 150 h di ombra l'anno.

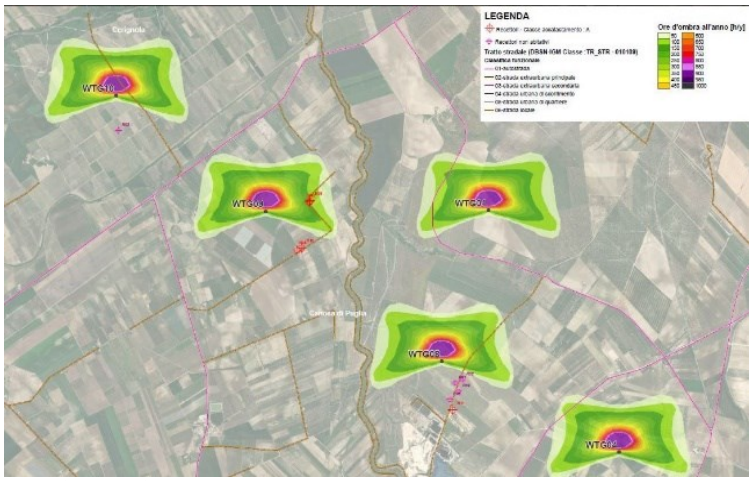


Figura 07: Evoluzione della zona d’ombra e alcuni corpi ricettori

Visibilità

Dalla carta della visibilità dell'impianto come da elaborato "047_CET-AMB-TAV-047_01- Carte della Visibilita" si evince che gli aerogeneratori saranno visibili dai comuni di Cerignola, Canosa di Puglia, Lavello e Minervino Murge.

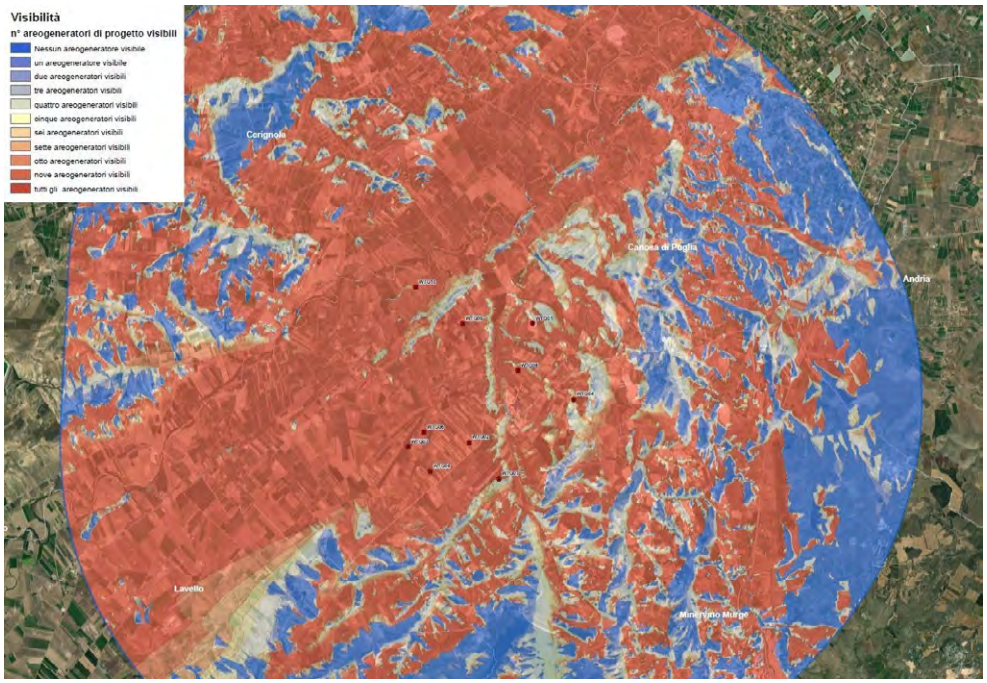


Figura08: Carta della visibilità dell'impianto con indicazione degli aerogeneratori

Impatto Acustico

Nella relazione "REL_14_Relazione_Impatto_Acustico" si riscontra che il rumore misurato sui corpi recettori in base alle risultanze dello studio previsionale di emissione delle sorgenti e alle misurazioni in sito rientra nei limiti legislativi.

Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione "043_CET-AMB-REL-043_01-Gittatamassimarotturaelementirotanti" si evince che la gittata massima per la rottura di un frammento di 5m della pala è G=367.59 m. Non vi sono corpi ricettori in tale raggio. Le uniche strade che rientrano nel buffer della gittata massima sono le strade locali e interpoderali.

Par. 16.4) I territori dei comuni di Andria e Canosa di Puglia rientrano nelle aree di produzione di qualità, tra cui i vini Tavoliere delle Puglie Doc, Castel del Monte DOC, Moscato di Trani DOC, Rosso di Barletta DOC e olio EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO DOP.
Dalla consultazione della carta "Uso del suolo" si evince all'area in progetto risulta ad uso agricolo caratterizzate da 2111 e 221 - Seminativi semplici in aree non irrigue e irrigue, 221- vigneto,oliveto 222 Frutteti minori. (Fig.09). L'uso del suolo attuale dei terreni prevede la coltivazione di seminativi e in corrispondenza degli aerogeneratori WTG06 e WTG08 oliveti.
La realizzazione dell'impianto eolico interesserà alcune aree caratterizzate dalla presenza di oliveti e/o vigneti i cui prodotti potrebbero essere impiegati nelle produzioni di qualità. **Dalle relazioni si evince che alcuni alberi di ulivo e vigneti presenti nelle aree interessate dall'impianto saranno espiantati e successivamente, al termine dei lavori, saranno reimpiantati in siti adiacenti o comunque limitrofi.**

L'uso del suolo attuale dei terreni prevede la coltivazione di seminativi e in corrispondenza degli aerogeneratori WTG06 e WTG08 oliveti. L'aerogeneratore più impattante risulta il WTG06. (Fig.10)

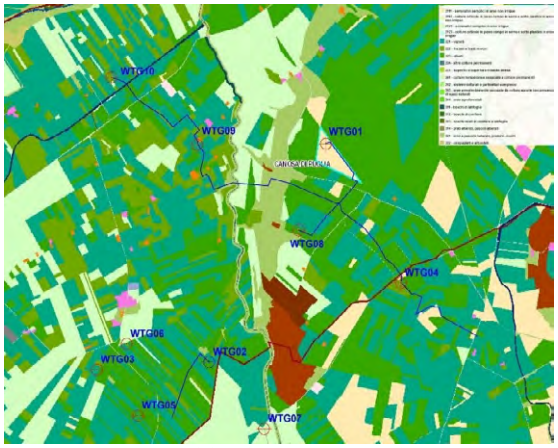


Figura09: Carta Uso del suolo con indicazione degli aerogeneratori

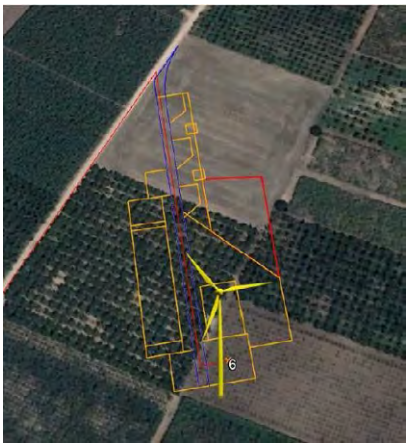


Figura10: Aerogeneratore WTG06 interferenza con oliveti

All. 4 Par. 3.1) Analisi dell'inserimento nel paesaggio
Aree protette Nazionali-Regionali:

Le distanze dall'aree di intervento in oggetto dalle Aree Protette Nazionali-Regionali e aree SIC o ZPS sono (Fig.11):

- **Aree protette Nazionali-Regionali** Parco Naturale Regionale **"Fiume Ofanto"** Cod EUAP1195 LR n. 19 del 24.7.199, L.R. n 37 del 14.12.2007 e n. 07 del 16.03.2009: il punto più vicino aerogeneratore WTG10 dista 190 m e il WTG07 dista 300 m;
- **Parco nazionale** dell'Alta Murgia - L. n. 426 del 09.12.1998 - Cod EUAP0852 - distante 5.6 km da WTG04;
- **ZPS/SIC** "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" **(IT9120011)**: il punto più vicino, aerogeneratore WTG10 distante 520 m;
- **ZPS "Alta Murgia" (**IT9120007**)**: il punto più vicino (aerogeneratore denominato WTG04) dista 5,73 km dal WTG04;
- **IBA 135 "Murge"** della regione Molise **(IT7222265)** dista 5,73 km dal WTG04;

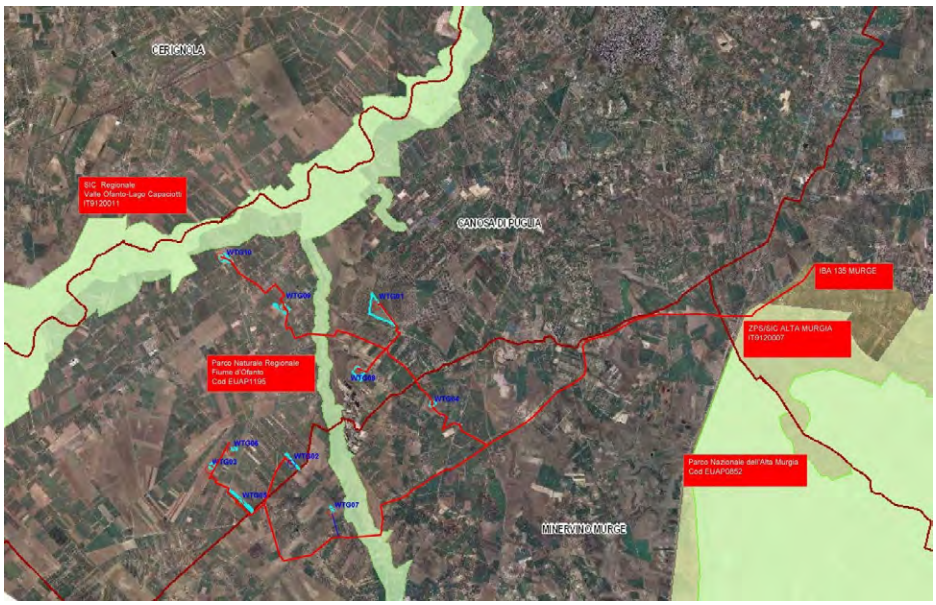


Figura 11: Cartografia delle aree protette ZPS e SIC con indicazione dell'area dell'impianto con gli aerogeneratori

All. 4 Par. 3.2) Misure di mitigazione

È stata prevista la mitigazione in progetto con il posizionamento delle torri ad una interdistanza notevole, con massimizzazione delle distanze dell'impianto eolico da unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate e con minimizzazione dei percorsi stradali di raccordo fra le torri sfruttando tutte le strade già esistenti.

All. 4 Par. 4.4) Misure di mitigazione

Dall'elaborato "075_CET-SNT-REL-075_01-SintesiMitigazioneeCompensazione" si evince che è previsto di ripiantumare le specie arboree e arbustive espiantate. Tale requisito è rispettato.

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori ognuno da 6,6 MW nominali, per un totale di 66,0 MW da installare nei comuni di Canosa di Puglia e Minervino (BT), con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e nel comune di Andria (BT), presentato dalla società proponente **NPD Italia II S.r.l.** si conclude che l'area ove verranno installati gli aerogeneratori:

- **NON È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricade un bene sottoposto a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero: **BP – Zone di Interesse archeologico:** MASSERIA BATTAGLINO Cod ARC0079 – area con Vincolo Archeologico diretto Num Decreto 28/08/1995 Istituito ai sensi della L. 1089 distante 2.80 km da WTG03. Tale non idoneità si riferisce alla non applicabilità dell'art.1 com. 2 lettera *a*, D.M. 21 giu 2024, quale area in cui non è " .. *previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Dal punto di vista ambientale nelle vicinanze del sito in progetto risultano presenti siti di Aree Protette Nazionali-Regionali e aree SIC o ZPS ovvero di aree comprese nella rete Natura 2000. In particolare **Aree protette Nazionali-Regionali** Parco Naturale Regionale **"Fiume Ofanto"** Cod EUAP1195 che dista 190 m dall'aerogeneratore WTG10 e 300 m WTG07. Nelle vicinanze è presente anche l'area **ZPS/SIC "**Valle Ofanto - Lago di Capaciotti**" (IT9120011)**: il punto più vicino, aerogeneratore WTG10 distante 520 m.

Sulle aree ove saranno realizzate le piazzole degli aerogeneratori e le strade di accesso sono presenti oliveti e/o vigneti i cui prodotti potrebbero essere impiegati nelle produzioni di qualità, che saranno espiantatati e reimpianti in siti adiacenti o comunque limitrofi, se disponibili in base a quanto dichiarato dal proponente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 750

[ID VIP 12796] - Parco agrivoltaico denominato "TERRE NOVE", di potenza pari a 43,2 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano (FG) nel Comune di Ordona (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: AVIKA RENEWABLES S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 139405 del 26.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 382038 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 464195 del 25.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12796, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della

redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "TERRE NOVE", di potenza pari a 43,2 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano (FG) nel Comune di Ordona (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AVIKA RENEWABLES" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12796.pdf - 510a168795e131db60be27d3006a26cf20ece2e621df5377ce9d0806ae756524

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12796**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Terre Nove", di potenza pari a 43,2 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano (FG) nel comune di Ordona (FG)**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"* di nuova realizzazione.**
Proponente	**AVIKA RENEWABLES S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato **"Terre Nove", di potenza pari a 43,2 MW,** e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di **Ascoli Satriano (FG) nel comune di Ordona (FG)**. L'area dell'impianto ha superficie lorda di circa 116 ha, di cui 92.71 ha recintati ed è suddiviso in n° 2 lotti e sarà costituito da:

- 85316 moduli in silicio monocristallino della potenza di 680 Wp;
- n°20 Power Station (PS) o cabine di campo, e altrettante cabine destinate ai servizi ausiliari di ciascun sottocampo;
- n.1 cabina di raccolta MT;
- Stazione di elevazione AT/MT;
- impianto di accumulo dell'energia elettrica (BESS) accoppiato al parco fotovoltaico della potenza di 12 MW e capacità di accumulo di 48 MWh;
- cavidotto interrato in MT (20kV) di collegamento tra la cabina di raccolta e la cabina di consegna;

L'energia elettrica prodotta verrà convogliata con cavidotto in media tensione alla Stazione di elevazione AT/MT (150 / 30 kV) e da qui con cavidotto in AT verrà convogliata Stazione di condivisione AT (150 kV) nel comune di Ordona (FG) che raccoglierà l'energia prodotta dall'impianto e da altri impianti di produzione, al fine di razionalizzare l'utilizzo della rete di trasmissione. Quest'ultima sarà collegata con due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV a una futura SE RTN 380/150 kV da inserire in entra-esci alla linea RTN 380 kV "Deliceto-Foggia".
Le necessarie opere di connessione ricadono in agro di Ascoli Satriano, Stornarella, Orta Nova e Ordona (FG) e sono costituite da una linea MT in cavidotto interrato che collega le aree parco alla stazione utente a Ordona e correrà interrato sia in sito sia per tutta la lunghezza del percorso. Il cavidotto interrato di collegamento alla nuova SSE nel comune di Ordona avrà lunghezza circa 8 km.

Inquadramento area di progetto

L'impianto sarà ubicato nell'area extraurbana dei comuni di Ascoli Satriano posta nella parte nord-ovest del territorio e in quella centro-sud del territorio di Ordona.
I suoli sono distinti in catasto dei terreni dei comuni di Ascoli Satriano al Foglio:

- Fg. di mappa n.°29, p.lle 116, 64, 95, 120, 79, 12, 93, 118, 97, 5, 20, 80, 81, 82, 83, 98, 99, 100, 101, 75, 77;
- Fg di mappa n.°30 p.lle 181, 182, 190, 301

La stazione utente è individuata catastalmente al Fg di mappa n.°10, p.lla 366 del Comune di Ordona (FG).
Dal PUG del Comune di Ascoli Satriano si evince che le aree di progetto sono classificate come “Zone E - Agricole”.

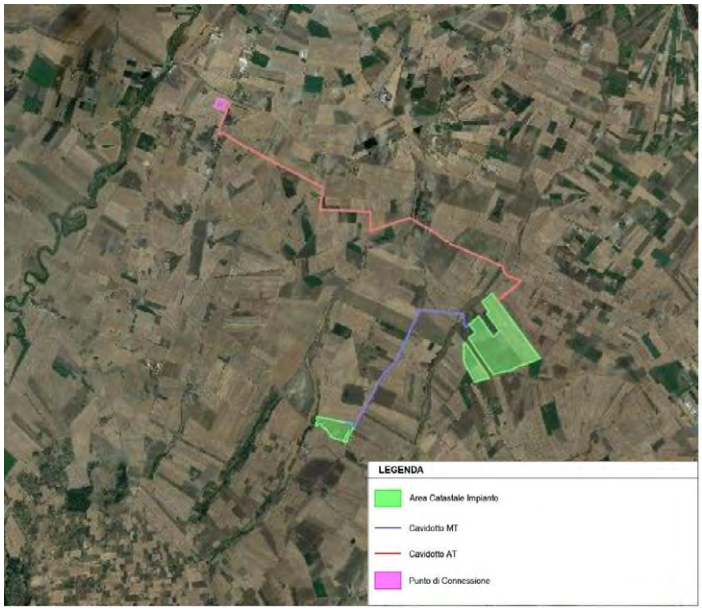


Figura 01: Inquadramento su orto dell’area di ingombro dell’impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

Figura 02: Particolare campi fotovoltaici

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199:

lett. a)	L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte di proprietà della soc. proponente e non trattasi di potenziamento di impianto.
lett. b)	L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
lett. c)	L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
lett. c bis)	L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
lett. C bis1)	L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
lett. C ter)	Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. l'area **è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. l'area **non** è racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento né rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
3. l'area **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;

Da cartografia presente sul SIT della Regione Puglia e da immagini di ortofoto si evince che sull'area dell'impianto è presente un parco eolico E/04/06 con più aerogeneratori autorizzati e realizzati. (Fig.02)
Esaminando la definizione di impianto industriale come dall'art. 268 comma1 lett. h del D.Lgs 152/2006 "*stabilimento: il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività;* " si può quindi ritenere un impianto fisso di tipo eolico come un impianto industriale.
Andando a considerare un buffer di 500 m intorno a ciascuna pala eolica (Fig.03) si evince che l'area dell'impianto risulta compresa nel buffer dei 500 m. L'area risulta essere quindi **IDONEA** ai sensi dell'articolo 20, comma **lett. c-ter)**
La IDONEITA' dell'area ai sensi dell'art. 20 co. 8 Dlgs 199/2021 si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

Figura 03: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con indicazione degli aerogeneratori esistenti e del buffer dei 500 m

Ulteriori informazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che l'area di impinto è stata configurata rimanendo all'esterno di molti vincoli del PPTR, tuttavia ricade nei seguenti vincoli (Fig.05):

- **Componenti Culturali ed insediative:**
  - **BP - Aree gravate da usi civici validate;**
- **Componenti Culturali ed insediative:**
  - **UCP "Aree di rispetto di beni storico culturali":** Masseria San Leonardo**;**
  - **UCP "Paesaggi rurali";**
- **Componenti dei Valori Percettivi: UCP**
  - **UCP "Coni Visuali"** quali Palazzo Ducale di Ascoli Satriano**;**

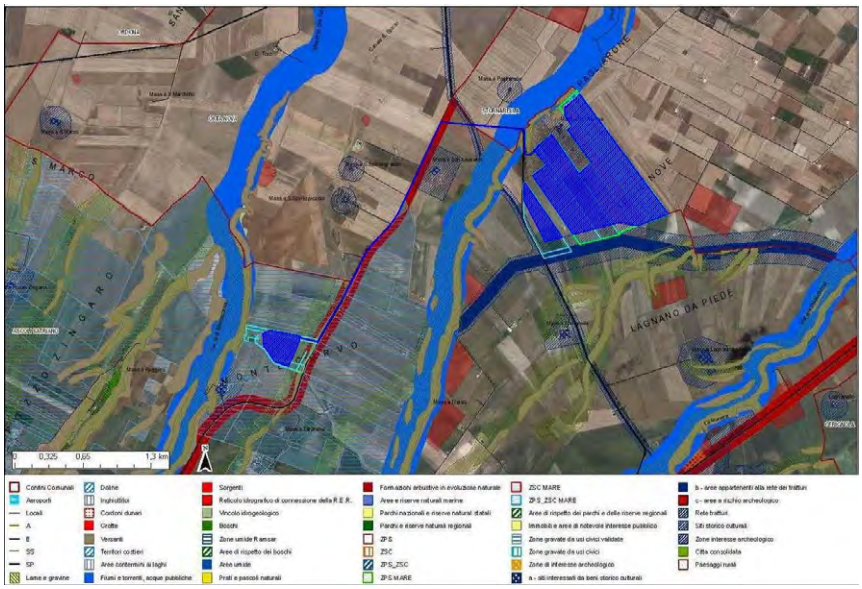


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

In riferimento al vincolo coni visuali si segnala che il castello di Ascoli Satriano è distante circa 7.6 km dal lotto 2 dell'impianto.

Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione del vincolo coni visuali

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli (Fig.06):

- **Componenti Geomorfologiche:**
  - **UCP "Lame e Gravine";**
  - **UCP "Versanti";**
- **Componenti Idrologhiche:**

- **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche"**: Canale Ponticello, San Spirito e S. Leonardo ID FG0014 e Canale Biasifiocco e Montecorvo ID FG0015;

- **Componenti Botanico Vegetali:**
  - **UCP "Prati e Pascoli Naturali";**
- **Componenti Culturali ed insediative:**
  - **BP "Aree gravate da usi civici validate**;
  - **UCP "c.Aree a rischio Archeologico" :**
    MASSERIA PAGLIARONE Cod FG004078 – Insediamento – Neolitico – traccia da fotografia aerea;
    SAN MARCHIETTO Cod FG007117 – Villaggio - Neolitico – traccia da fotografia aerea;
- **Componenti Culturali ed insediative:**
  - **UCP "b-aree appartenenti alla rete dei tratturi e relativa area di rispetto":** Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello N°37 – Classe B ;
  - **UCP "Aree di rispetto di beni storico culturali":** Masseria San Leonardo**;**
  - **UCP "Paesaggi rurali";**
- **Componenti dei Valori Percettivi: UCP**
  - **UCP "Strade a Valenza Paesaggistica";**
  - **UCP "Coni Visuali";**

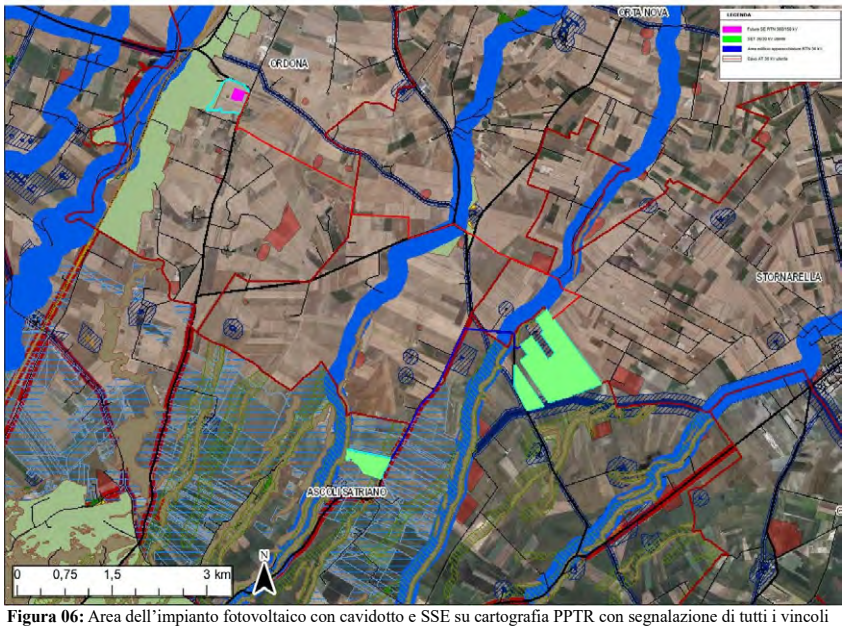


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE (Fig.07).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico è stata disegnata in modo da **escludere le aree non idonee.**

Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Dalla cartografia si evince anche che la Nuova SSE nel territorio di Ordona rientra in parte nel vincolo del P.U.T.T./p Segnalazione della carta dei Beni con buffer di 100 m dalla segnalazione archeologica denominata SCODELLA Cod. FG007000. (Fig.08)

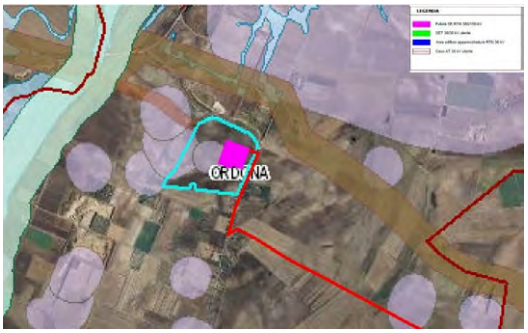


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione del vincolo dei coni visuali

Dalla consultazione della cartografia del PAI le aree di progetto site nel comune di Ascoli Satriano (FG) non sono soggette a pericolosità idraulica (inondazioni) e rischio idraulico. Dall'analisi carta Idrogeomorfologica dell'AdB si evince che il sito di interesse è attraversato dal reticolo idrografico e rientra nelle zone a pericolosità geomorfologica media/moderata nelle aree di progetto e nelle aree delle relative opere di connessione.

Figura 09: Area dell'impianto Fotovoltaico con reticolo idrografico e *Estratto PAI – Pericolosità geomorfologica*

Le aree recintate oggetto di realizzazione dell'impianto agrivoltaico e le relative opere di connessione non mostrano interferenze con le aree individuate dalla Rete Natura 2000.

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che sull'area dell'impianto e nelle immediate vicinanze è presente un parco eolico E/04/06 autorizzato e realizzato con n°10 aerogeneratori di cui 6 ricadenti all'interno dell'area dell'impianto. (Fig.10) Nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti altri parchi fotovoltaici l'E/06/06 (comune di Ortanova) posto a nord ovest e IDATC15 e HKSMWO6, posti a est, già realizzati. Impianti fotovoltaici già realizzati sono invece più lontani e siti nei comuni di Cerignola e Stornarella

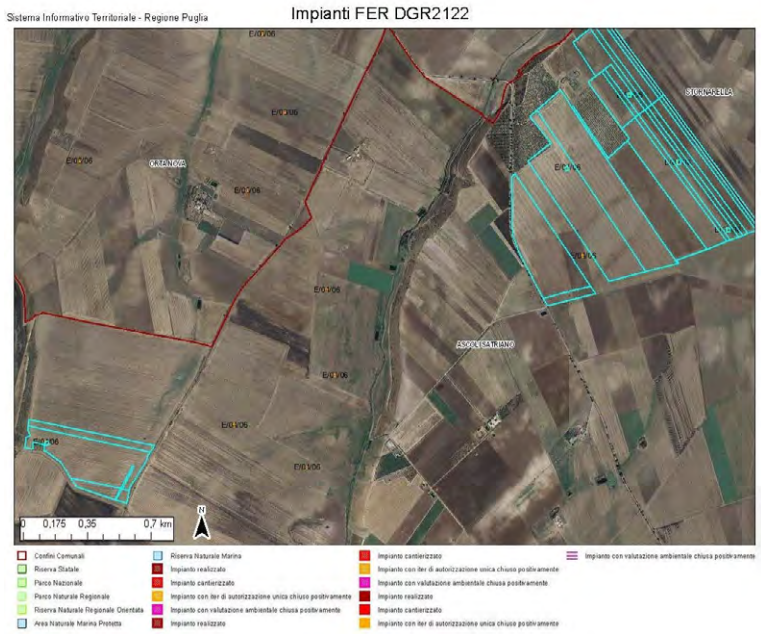


Figura 10: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

Figura 11: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER nel buffer minimo di 3km

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto prevede il generatore fotovoltaico composto da 85316 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassiali ad inseguimento solare con rotazione dei moduli fotovoltaici rispetto al piano orizzontale con inclinazione sull'orizzontale +55° -55°. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto si evince che l'asse di rotazione è ubicato a 2,45 m da terra, garantendo un'altezza minima al suolo è di 2,45 m, compatibile con i macchinari utilizzati per le operazioni colturali. La distanza prevista tra gli assi delle strutture di supporto affinché non vi siano ombreggiamenti è di 10,5 m.

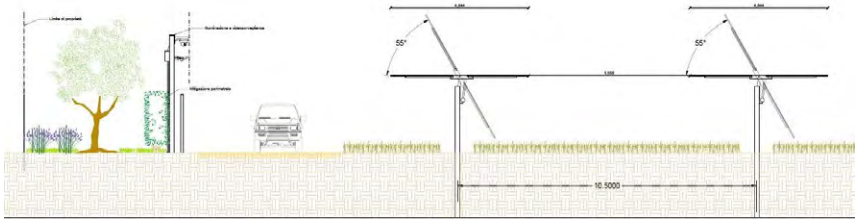


Figura 12: Area dell'impianto fotovoltaico su Tavola S1 "Sistema delle qualità" del PTCP

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell'area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
L'area in cui ricade la realizzazione dell'impianto agro fotovoltaico è all'interno di un comprensorio rurale atto all'agricoltura estensiva in quanto ricco di vaste distese di seminativi. Tra le colture principali vi sono i seminativi da foraggio e da granella affiancati a coltivazioni arboree.
Da cartografia SIT Puglia-carta del suolo anno 2011 si riscontra che le aree interessate dall' impianto agrivoltaico sono caratterizzate prevalentemente dalla classe 2.1.1.1- Seminativi semplici in aree non irrigue e 2.1.2.1. Seminativi semplici in aree irrigue. All'interno dei siti di intervento esistono colture erbacee, prevalentemente seminativi da foraggio che si alternano a seminativi da granella. L'area è inoltre connotata dalla presenza di appezzamenti coltivati a fruttiferi e vite e coltivazioni orticole in pieno campo di diversa natura. Il progetto prevede di destinare l'area agricola, compresa tra le file di pannelli fotovoltaici alla coltivazione di colture seminative (coltura foraggera di rapido sviluppo – durata variabile dai sei ai nove mesi – destinata alla produzione di foraggio per l'alimentazione del bestiame).

Figura 13: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Dalle relazioni non si evincono riferimenti ad imprese locali coinvolte nel progetto agricolo.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Tra le colture di pregio si trova il DOC "SAN SEVERO", DOC sono Aleatico di Puglia, Tavoliere delle Puglie DOP, Orta Nova DOP. Per quanto riguarda l'olio è presente l'olio extravergine di oliva Dauno DOP, l'olio di Puglia IGP. Le aree in progetto però non sono attualmente interessate da coltivazioni di qualità.

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.00 m e all'esterno è prevista la messa a dimora di essenze locali aventi funzione di barriera. (Fig.12)
Dalla relazione "R_2_12_01_SIA" si evince che:" *In particolare, il progetto di mitigazione ambientale, consisterà nel disporre tra le fila dei pannelli fotovoltaici, la coltivazione di arbusti. La distanza tra i pannelli fotovoltaici è stata scelta proprio per consentire ai mezzi agricoli di procedere con le pratiche agricole necessarie per condurre in maniera impeccabile la coltivazione degli arbusti*." Tra le interfile dei tracker non verranno piantati arbusti ma solo seminativi.
Nell'allegato D_3_30_01_S.I.A. - Layout delle misure di mitigazione si evince che le opere di mitigazione sono relative ad una piccolissima fascia posta a nord/ovest del lotto 1 (Fig 14), e neanche in direzione dei coni visuali del Palazzo Ducale di Ascoli Satriano.

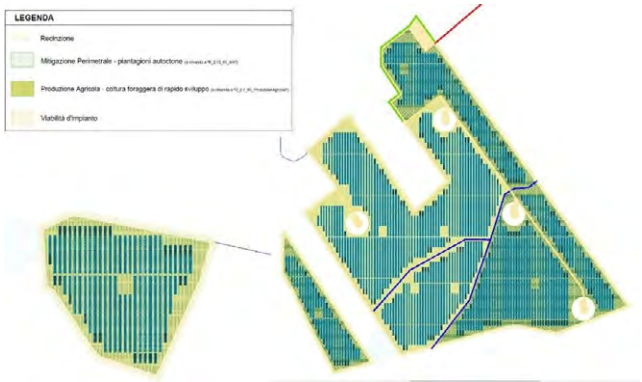


Figura 14: Lay out opere di mitigazione

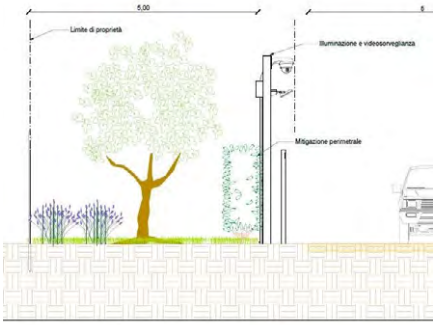


Figura 15: Dettagli opere di mitigazione

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico. Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte Calcolo delle Aree

Il piano culturale prevede di dare continuità alle coltivazioni attuali, scegliendo colture seminative, ad elevato grado di meccanizzazione o del tutto meccanizzate quali colture da **foraggio**. L'area agricola, compresa tra le file di pannelli fotovoltaici sarà destinata alla coltivazione di erbaio coltura foraggera, graminacee e leguminose, di rapido sviluppo – durata variabile dai sei ai nove mesi – destinata alla produzione di foraggio per l'alimentazione del bestiame.

Calcolo delle Aree

Dalla relazione "R_2_7_05_Relazione Produzione Agricola" allegata al progetto si evincono i seguenti dati:

- Superficie Complessiva dell'area catastale 116 **ha**;
- Superficie Tracker **27,4274 ha**;
- Superficie recintata **92,7140 ha**;
- Superficie Agricola **72,2202 ha;**

Per il calcolo dell'area agricola il proponente ha fatto riferimento a tutta l'area tra le file ad eccezione della fascia di 50 cm per lato a cavallo dei pali dei tracker per permettere le lavorazioni in sicurezza per l'operatore o macchine agricole, senza arrecare danni alle strutture. Ne consegue che lo spazio utile alla coltivazione tra le fila dei tracker è di 9,50 metri. Nelle relazioni non sono riportati altri dati numerici a riscontro del calcolo delle superfici.

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Se consideriamo validi i dati riportati in relazione agronomica e sopra ripetuti abbiamo un rapporto del 77.9%
Tale requisito è rispettato.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Dal calcolo del rapporto tra superficie pannellata e S totale recintata si ottiene un rapporto 29.58%.

Tale requisito è rispettato.

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Calcolo della redditività dell'impianto attraverso una stima del Reddito Netto Pre-Impianto Agrivoltaico e il Calcolo del Reddito Netto Post-Impianto Agrivoltaico. ***Verificata la valutazione della redditività***

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Non è stata effettuata una valutazione

In riferimento a tale punto nella relazione si afferma che verranno redatti dei report annuali riferiti alla produzione agricola al fine di verificare eventuali scostamenti rispetto ai dati delle produzioni medie della

stessa coltivazione negli areali limitrofi. La redditività dell'area sarà notevolmente incrementata in quanto attualmente l'area di intervento è caratterizzata da seminativi semplici.

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

Dagli elaborati documentali condivisi si evince che l'altezza minima dei moduli da terra è di 0.50 m raggiungendo i 2,50 m in posizione zenitale. Risulta così di **TIPO 1**.
Tale requisito è verificato

D ***Monitoraggio risparmio idrico e Monitoraggio continuità agricola - E. Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo e Monitoraggio del microclima:***
Nelle relazioni si afferma solo che" *Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate*" attraverso l'uso di apposite "centraline" che saranno distribuite in diversi punti dell'impianto.
Un risparmio idrico sarà ottenuto eliminando anche l'irrigazione di soccorso presente attualmente sui campi interessati dal progetto. Vengono proposte inoltre analisi chimico-fisiche e microbiologiche del suolo a cadenza biennale al fine di valutare le caratteristiche del suolo, in particolar modo quelle connesse alla nutrizione della coltura, e poter eventualmente integrare/correggere eventuali carenze/anomalie.
Tale requisito è verificato

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "Terre Nove", di potenza pari a 43,2 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) nel comune di Ordona (FG), presentato dalla società proponente AVIKA RENEWABLES S.r.l. si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-ter in quanto l'area **è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale. Tale idoneità si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, quale area "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- dall'esame della cartografia del PPTR risulta che l'area in oggetto ricade nel vincolo **Componenti Culturali ed insediative BP - Aree gravate da usi civici validate, UCP "Paesaggi rurali" e UCP "Coni Visuali"** quali Palazzo Ducale di Ascoli Satriano;

In riferimento al punto c DM 10-9-2010 punto 16.5 dalle relazioni e allegati grafici allegati al progetto non si evince l'adozione di misure di mitigazione adeguate ad affrontare gli impatti negativi non mitigabili. È evidenziata infatti la presenza di strade a valenza paesaggistica nell'intorno dell'impianto.
Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico il progetto, sulla base di quanto dichiarato, rispetta i requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici. Si rileva però che, ai fini del calcolo delle aree, nel progetto sono stati presi in considerazione solo cabinati per usi specifici del fotovoltaico ma non fabbricati a servizio delle attività agricole (cioè depositi per gli attrezzi e i macchinari, locali per gli operatori).
Dalla documentazione non si evince che il proponente si configuri come Associazione temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole né che siano state coinvolte possibili aziende a cui affidare la gestione dell'impianto.
Non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 751

[ID VIP 12802] - Parco agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA CROCELLA", di potenza pari a 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AVIKA RENEWABLES S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 141160 del 30.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 386630 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 464303 del 25.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 519024 del 23.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha ritenuto non sussistere motivi ostativi alla realizzazione degli interventi, peraltro formulando le prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del

progetto individuato dal codice ID_VIP 12802, **limitatamente** alle opere ricadenti in aree idonee, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "SERRACAPRIOLA CROCELLA", di potenza pari a 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AVIKA RENEWABLES" S.r.l., **limitatamente** alle opere ricadenti in aree idonee, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12802.pdf - 6ca6c42adfebe29e40173cc17732f1251e41b3796c70019e58efeaf45249549a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12802**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Serracapriola Crocella", di potenza pari a 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)"** ***impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"*** **di nuova realizzazione.**
Proponente	**AVIKA RENEWABLES S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la costruzione di un impianto agrivoltaico denominato "Serracapriola Crocella", di potenza pari a 70,581 MWp e immissione 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG). L'area dell'impianto ha superficie lorda di circa 132 ha, di cui 118 ha recintati ripartito in 7 lotti e sarà costituito da:

- 103796 moduli in silicio monocristallino della potenza di 680 Wp;
- n°13 cabine di trasformazione o cabine di campo;
- n.1 cabina di partenza interna al lotto 4;
- n.3 control room interne ai lotti 3-4-7;
- impianto di accumulo dell'energia elettrica (BESS) accoppiato al parco fotovoltaico della potenza di 20 MW costituito da 10 container batterie;

L'impianto Agrivoltaico ha potenza di 70.581 kWp ed è integrato da un sistema di accumulo da 20 MW. Dalle cabine di trasformazione si dipartono cavidotti in alta tensione interrati verso la cabina di partenza dalla quale un cavidotto interrato in AT si collega alla nuova sottostazione elettrica di utenza che verrà realizzata nel Comune di Serracapriola. Le necessarie opere di connessione che ricadranno in agro di Serracapriola e Lesina avranno lunghezza circa 9511 m.
L'impianto dovrà essere collegato in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "San Severo- Serracapriola" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150kV tra la futura SE RTN suddetta e un ampliamento della SE RTN di Trasformazione a 380/150 kV di Rotello, e potenziamento della direttrice RTN 150 kV "S. Severo-S. Martino in Pensilis" nel tratto dalla futura SE RTN suddetta e la SE RTN S. Martino in Pensilis.

Inquadramento area di progetto

L'impianto sarà ubicato nell'area extraurbana a circa 6.5 Km a NE dal centro abitato di Serracapriola (FG), a circa 10 Km verso NW dal centro abitato di Lesina, nei pressi delle località Crocella e San Rocco.
I suoli sono distinti in catasto dei terreni dei comuni di Serracapriola:

- Fg. di mappa n.°7, p.lle 155, 157, 46, 220, 11, 88, 183, 180, 186, 176, 181, 158, 156, 170, 172, 175, 19, 47, 161;
- Fg di mappa n.°8 p.lle 46, 51, 34, 44, 62, 63, 73, 52, 81, 39, 40, 65, 66, 67, 31;
- Fg di mappa n.°9 p.lle 19

La stazione utente è individuata catastalmente al Fg di mappa n.°19, p.lla 140 del Comune di Lesina (FG).

Dal PUG del Comune di Serracapriola si evince che le aree di progetto sono classificate come “Zone E2 - Agricole”.
La Nuova SE 36/150 kV, in ampliamento, ricade in zona territoriale omogenea E2 – Zona agricola contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare;

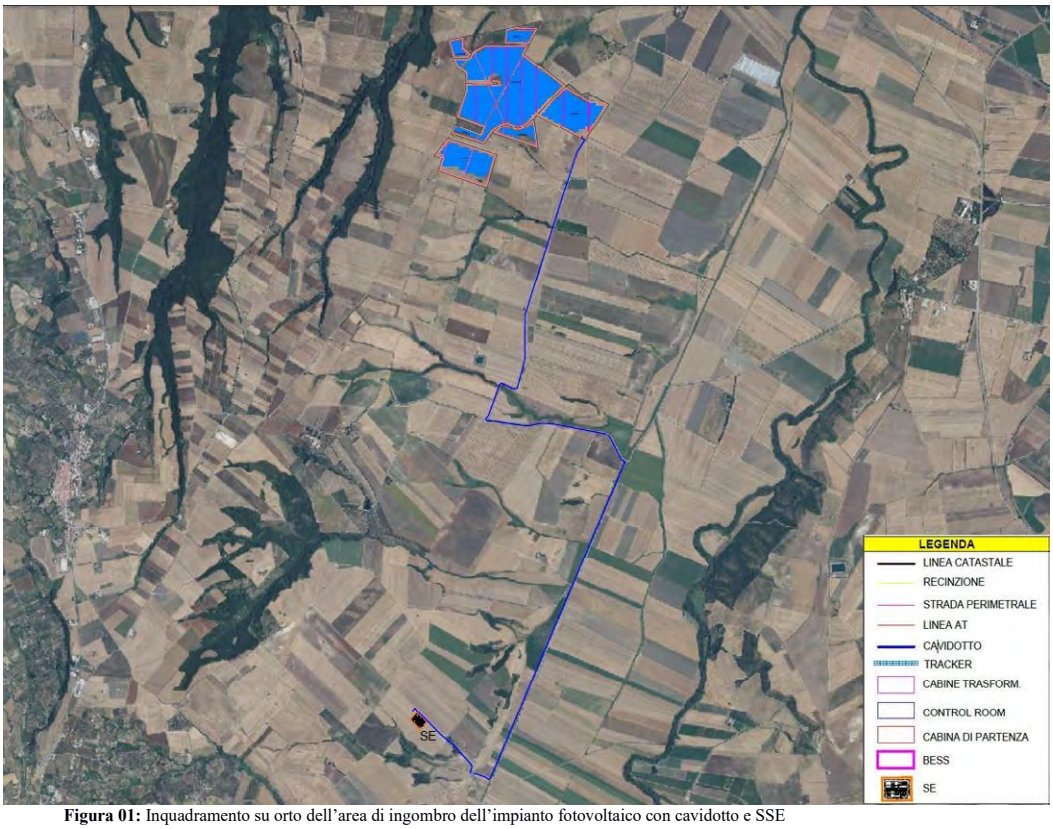


Figura 01: Inquadramento su orto dell’area di ingombro dell’impianto fotovoltaico con cavidotto e SSE

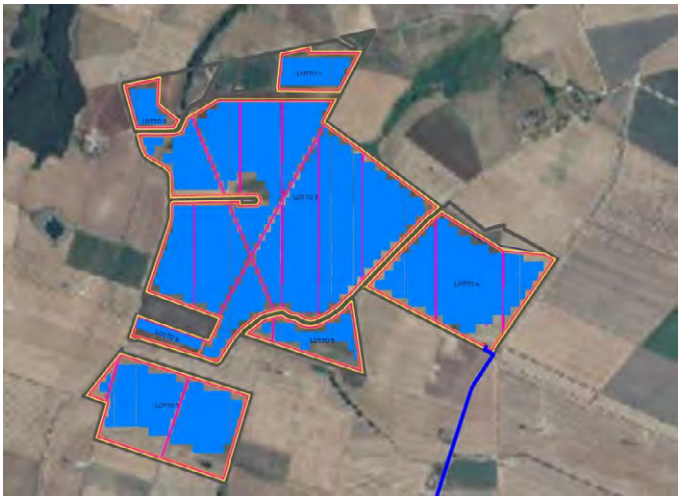


Figura 02: Particolare campi fotovoltaici

VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte di proprietà della soc. proponente e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. C bis1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. l'area **è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. l'area **non** è racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento né rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
3. l'area **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;

Da cartografia presente sul SIT della Regione Puglia e da immagini di ortofoto si evince che sull'area dell'impianto è presente un parco eolico E/13/05 e E/CS/I641/2 con più aerogeneratori autorizzati e realizzati. Esaminando la definizione di impianto industriale come dall'art. 268 comma1 lett. h del D.Lgs 152/2006 "*stabilimento: il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività;* "si può quindi ritenere un impianto fisso di tipo eolico come un impianto industriale. Andando a considerare un buffer di 500 m intorno a ciascuna pala eolica (Fig.03) si evince che l'area dell'impianto risulta parzialmente compresa nel buffer dei 500 m.

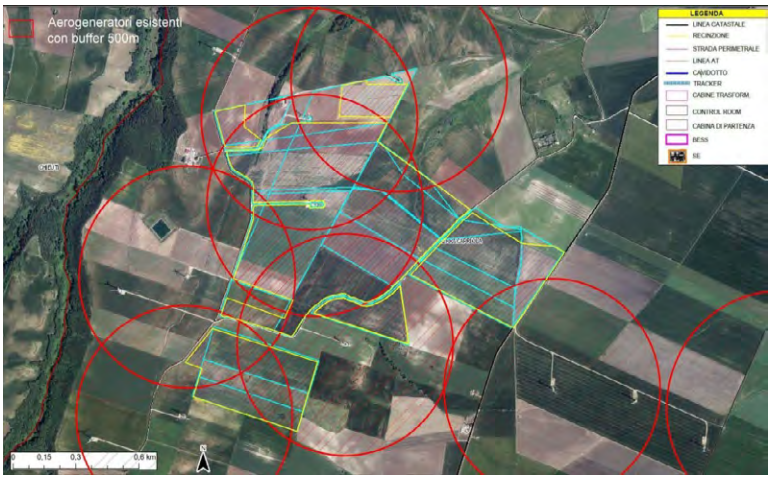


Figura 03: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con indicazione degli aerogeneratori esistenti e del buffer dei 500 m

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. Nel buffer di 500 m è presente il vincolo (Fig.05):

- **Componenti Culturali ed insediative:** UCP: a-Siti Interessati da Beni Storico Culturali e aree di rispetto:
  - Complesso Abbaziale SANT' AGATA –Cod FG005629 - FG005721 - FG005723 - Masseria, chiesa e villaggio – L'edificio principale ha struttura cinta da mura. Il manufatto si trova in condizione di rudere- distante 350 m. V**incolo 07/12/2023** della Sovrintendenza dei Beni Culturali con **Provvedimento Espresso** ai sensi **art. 12, D. Lgs. 42/2004 - Ambito cronologico secolo: XIII- XIX sec. d.C.** (Fig. 04);
- **Componenti dei Valori Percettivi:** UCP: Strade a valenza paesaggistica: fortore: strade trasversali.

L'area risulta NON IDONEA.

La NON IDONEITA' dell'area ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*".

Figura 04: Abazia di S. Agata

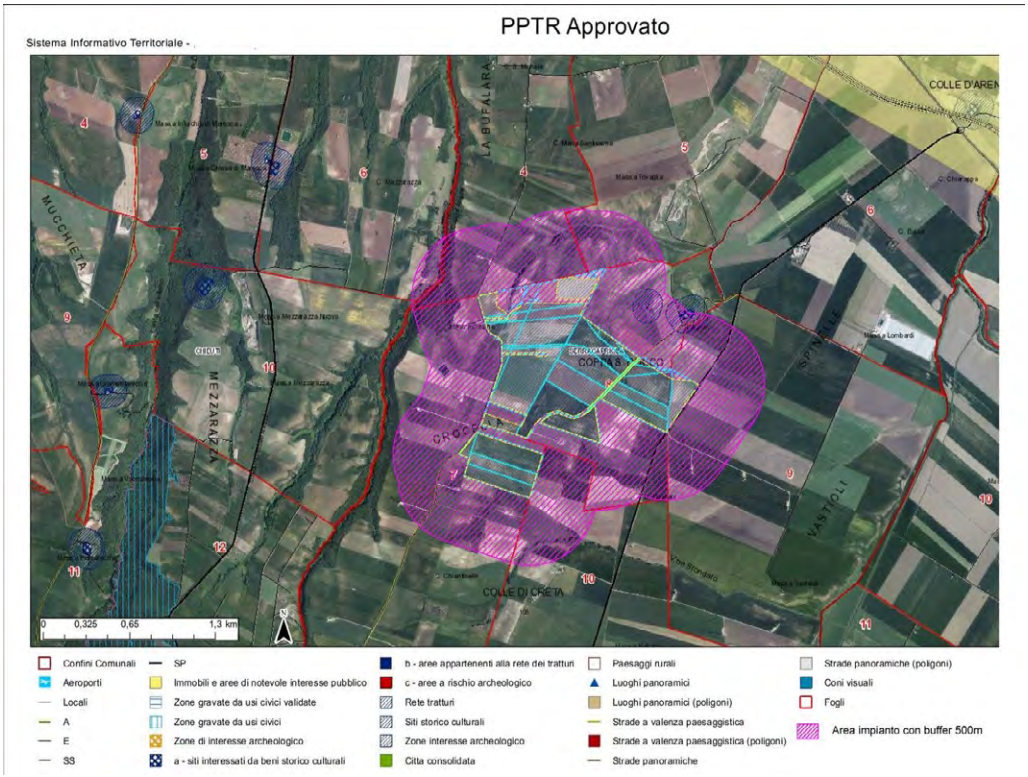


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti culturali ed insediative con buffer dei 500 m

Ulteriori informazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che l'area di impinto è stata configurata rimanendo all'esterno di molti vincoli del PPTR; tuttavia, piccole parti dell'impianto ricadono nei vincoli (Fig.06):

- Componenti Idrogeologiche : **UCP Vincolo Idrogeologico**,
- Componenti Botanico-Vegetazionali: **BP Boschi** con relativa fascia di rispetto, **e UCP formazioni arbustive in evoluzione**;
- Componenti dei valori percettivi: **UCP - Strade a Valenza Paesaggistica.**

Il cavidotto in AT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti Geomorfologiche:**
  - **UCP "Versanti";**
- **Componenti Idrologhiche:**
  - **BP "Fiumi, Torrenti, acque pubbliche"**: Vallone S. Maria dell'Ischia - Can.le Rapulla Cod FG0166;
  - **UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. :** Canale Rapulla;
  - **UCP – Vincolo Idrogeologico;**
- **Componenti Botanico Vegetali:**
  - **BP – Boschi;**
  - **UCP – Formazioni Arbustive in evoluzione;**
- **Componenti Culturali ed insediative:**
  - **UCP – a. siti interessati da beni storico culturali e relativa area di rispetto:** Masseria CHIANTINELLE
- **Componenti dei Valori Percettivi: UCP - Strade a Valenza Paesaggistica:** fortore: strade trasversali.

La Nuova SE non ricade in aree vincolate.

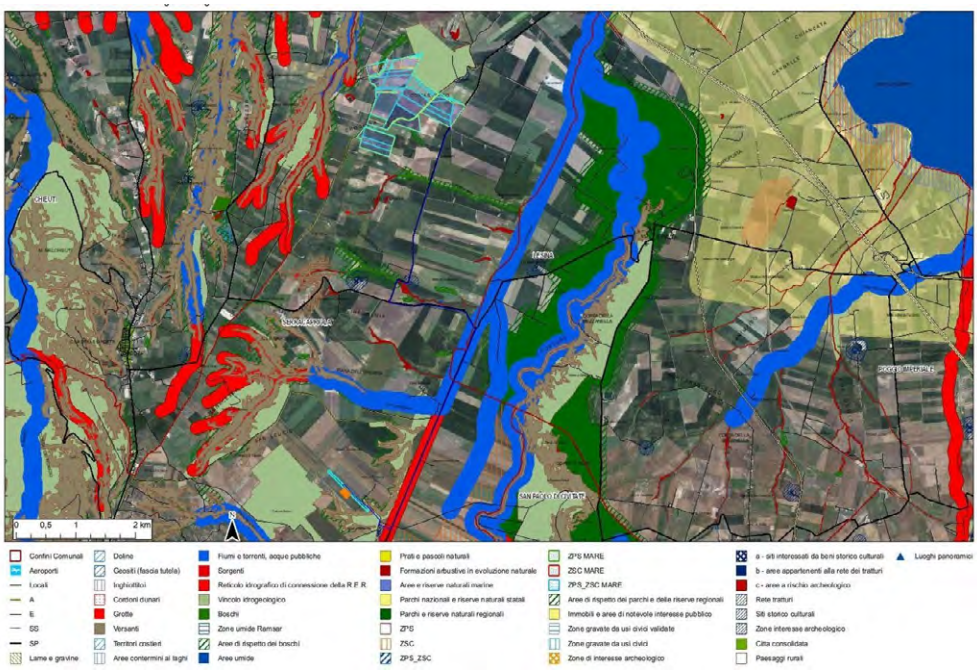


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con cavidotto e SE su cartografia PPTR con segnalazione di tutti i vincoli

4. VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non*

idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE (Fig.07).** Dalla cartografia si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico è stata disegnata in modo da escludere le aree non idonee, ad eccezione di una piccola parte del lotto 5 interessata dal vincolo Boschi con buffer di 100 m. Possiamo affermare pertanto che rientra tra le aree idonee. L'area della cabina SE rientra nelle aree idonee.
Dalla consultazione della cartografia del PAI Fortore le aree di progetto non ricadono nel vincolo del PAI di Pericolosità Idraulica. Il cavidotto lungo il suo percorso ricade in aree con pericolosità idraulica e rischio Idraulico.

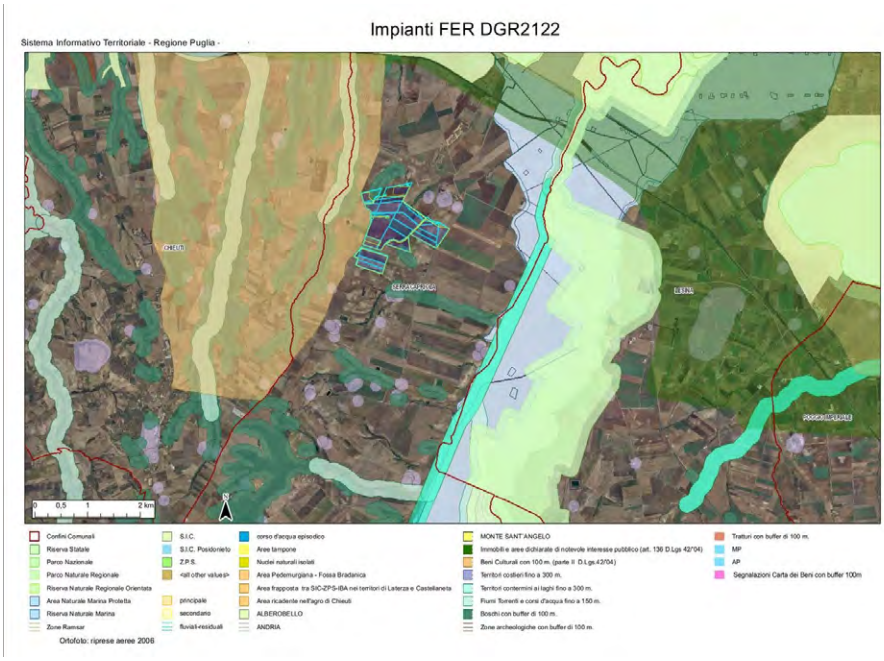


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Siti Natura 2000

La zona individuata per la realizzazione dell'impianto è esterna ad aree protette (L. 394/91 e LR 19/97) e aree di interesse comunitario della Rete Natura 2000.
Informazioni più generali per valutare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e Aree Natura 2000 inseriscono l'impianto distante da (Foto 08):

- ZSC-SIC IT9110015 " Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore"– distante 2.15 km a nord;
- ZSC-SIC IT9110002 " "Valle Fortore, Lago di Occhito " – circa 1.7 km a est;
- Parco Naturale del Gargano – EUAP0005 - distante 3.15 km a nord;
- ZPS IT9110037 Laghi di Lesina e Varano;
- Parco Naturale Regionale EUAP1195 "Parco del Medio Fortore" – 8.50 km ad est;
- IBA203 Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata – distante 2.8 km;

Il tracciato del cavidotto CONFINA PER UN BREVISSIMO TRATTO con la ZSC "Valle Fortore-Lago di Occhito.
L'area di progetto non RICADONO in nessuna delle aree evidenziate dalla Rete Ecologica Regionale (REB e REP).

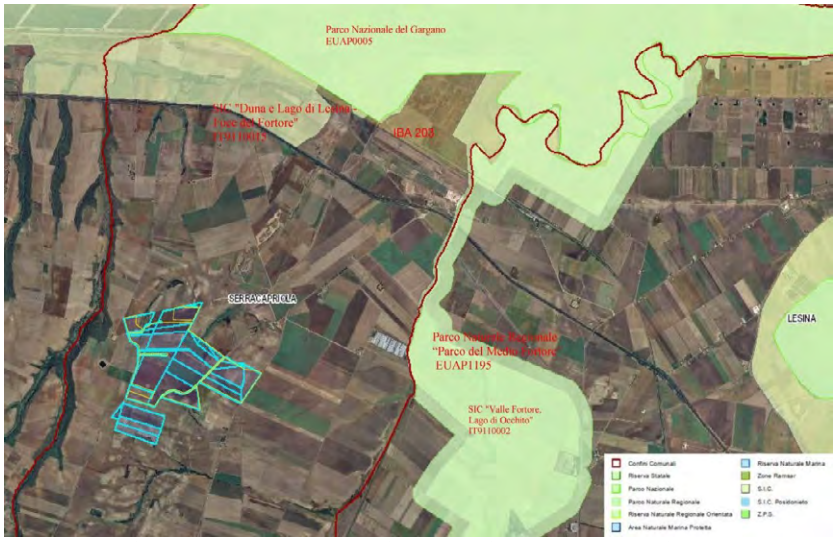


Figura 08: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e all'Elenco Ufficiale Aree Protette

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che sull'area dell'impianto e nelle immediate vicinanze sono presenti tre parchi eolici E/13/05 autorizzato e realizzato con n°20 aerogeneratori di cui 3 ricadenti all'interno dell'area dell'impianto, E/CS/I641/2 autorizzato e realizzato con n°5 aerogeneratori posti nelle immediate vicinanze dell'area, E/CS/I641/2 con 1 solo aerogeneratore posto a distanza di 1.2 km. (Fig.09). Molti risultano gli impianti da fonte fotovoltaica in corso di approvazione.

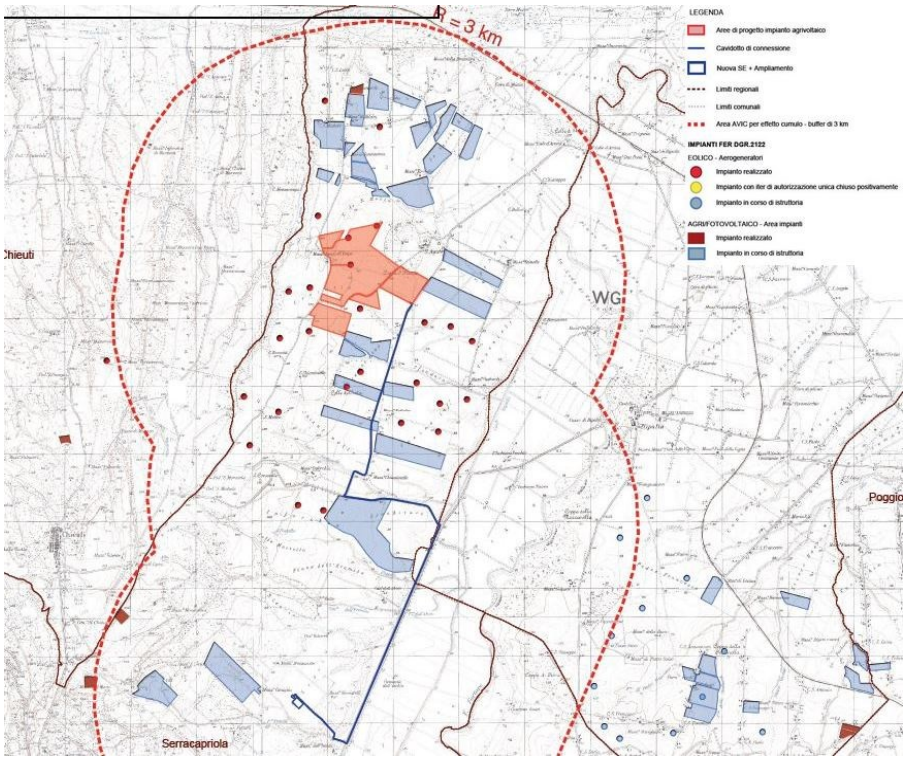


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

5. INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti, si può considerare che:

a) Da verifica condotta sul sito https://services.accredia.it/ e dalla documentazione presentata non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) Sono stati presi in considerazione criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile di territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il progetto prevede il generatore fotovoltaico composto da 103796 moduli in silicio monocristallino, installati a terra su tracker monoassaili ad inseguimento solare con rotazione dei moduli fotovoltaici rispetto al piano orizzontale con inclinazione sull’orizzontale +60° - 60°. Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno. Dagli elaborati grafici di progetto si evince che l’asse di rotazione è ubicato a 3,29 m da terra, garantendo un’altezza minima al suolo è di 2,10 m, compatibile con i macchinari utilizzati per le operazioni colturali. La distanza prevista tra gli assi delle strutture di supporto è di 7.00 m.

Figura 10: Area dell’impianto fotovoltaico su Tavola S1 “Sistema delle qualità” del PTCP

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

è stata adottata una progettazione agronomica legata alle specificità dell’area, mediante integrazione dell'impianto agrivoltaico nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Per quanto riguarda l’attuale uso del suolo, dalla cartografia SIT – Carta del Suolo - l’intera superficie risulta impiegata come seminativi irrigui 2111. Nell’areale, oltre ai seminativi, le uniche altre coltivazioni che si rinvengono sono gli oliveti e i vigneti principalmente di piccoli appezzamenti, sparsi ai margini dei coltivi. Le coltivazioni diffuse nell’area in progetto sono quelle cerealicole delle aree irrigue, con frumento duro alternato a pomodoro da industria e altre colture e da rinnovo (girasole) e miglioratrici (leguminose da granella come il favino). Sono presenti due piccoli appezzamenti a nord-ovest sono occupati da oliveti intensivi.
I vigneti presenti sull’area saranno in parte preservati ed in parte espiantati per l’installazione dei trackers. E’ prevista la piantumazione di olivi all’interno della fascia perimetrale di mitigazione. Il nuovo piano agronomico prevede la coltivazione di specie aromatiche quali il timo, l’origano, il rosmarino, prodotti orticoli come finocchio, cavolo verde, broccolo, sedano, cipolla, pisello nano e ortaggi pluriennali come asparago e carciofo. Nelle aree interne ai lotti non occupate da pannelli sarà impiantato un oliveto intensivo e un impianto di avocado sperimentale. Data la varietà delle specie culturali preventivate si può considerare rispettata la specificità dell’area.

Figura 11: Carta dell'uso del suolo con indicazione dell'area in progetto

e) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

f) Coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Dalle relazioni si evince che la conduzione agricola è attualmente, su buona parte dei terreni, svolta direttamente dai proprietari coltivatori diretti e sui restanti affidata a contoterzisti. A seguito della realizzazione del progetto nella maggior parte dei casi la conduzione agricola resterà a carico dei proprietari (è stato ceduto solo il diritto di superficie).

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico;

Par. 16.4) In zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni D.O.P., I.G.P., D.O.C) deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Tra le colture di pregio si trova l'Aleatico di Puglia DOP, il vino Daunia IGP, il vino Puglia IGP. Per quanto riguarda l'olio è presente l'olio extravergine di oliva Dauno DOP, l'olio di Puglia IGP. Tra i prodotti caseari il canestrato di Pugliese DOP. Le uniche colture presenti le cui produzioni possono potenzialmente essere classificate DOP o IGP sono la vite e l'olivo. Nessuna delle culture di pregio è tuttavia diffusa in maniera significativa nei pressi delle aree di progetto

Par. 16.5) Nel progetto sono state prese in considerazioni misure di mitigazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico finalizzate alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. L'area dell'impianto verrà recintata con recinzione in rete metallica alta 2.50 m e all'esterno è prevista la realizzazione di fasce di vegetazione arborea e/o arbustiva larghe 5 m lungo tutto il perimetro, esternamente recinzioni perimetrali. Le fasce ipotizzate, saranno di due diverse tipologie:
• siepe campestre popolata di specie mediterranee ad alto potenziale mellifero all'esterno dei lotti 1 e 2, nei quali è previsto il posizionamento di apiari, tra le specie prugnolo, pero selvatico, sanguinella, mirto, corbezzolo. Si stima l'impiego di circa 1.050 esemplari;
• filari di olivi di varietà Peranzana e Rotondella, nell'esterno di tutti i rimanenti lotti.
Le piante saranno disposte su due file, a distanze di 3 m fra le file e sulla fila

6. VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022

è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico. Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte Calcolo delle Aree

Il piano culturale prevede la suddivisione delle aree a disposizione secondo il seguente schema:

- nei lotti 1 e 2 sarà introdotta la coltivazione di specie aromatiche: **timo, origano, rosmarino**. All'interno di tali lotti, sfruttando l'attitudine mellifera saranno inoltre posizionati degli **apiari** stanziali (vedi par. 3-4);
- i lotti centrali di maggiori dimensioni e il lotto più a sud (3-4-7) saranno gestiti secondo ordinamenti orticoli, con rotazione fra ortaggi annuali adatti alla coltivazione in mezz'ombra, inframezzati da colture da sovescio e cover crops: **finocchio, cavolo verde, broccolo, sedano, cipolla, pisello nano**. Sulle superfici in rotazione ogni 4 anni sarà coltivata **barbabietola da zucchero**;
- nei lotti 5 e 6 si coltiveranno ortaggi pluriennali fuori rotazione: **asparago e carciofo**
- nelle aree interne ai lotti non occupate da pannelli per la presenza di vincoli saranno coltivate specie legnose. Nel lotto 2 sarà impiantato un **oliveto intensivo**, mentre nel lotto 6 un impianto di **avocado sperimentale.**

Al di là alle aree interne al campo agrivoltaico, devono essere aggiunti al novero delle coltivazioni agricole anche i filari di olivo di varietà tradizionali previsti nella fascia di mitigazione, che assolveranno a un duplice ruolo produttivo e di schermatura.

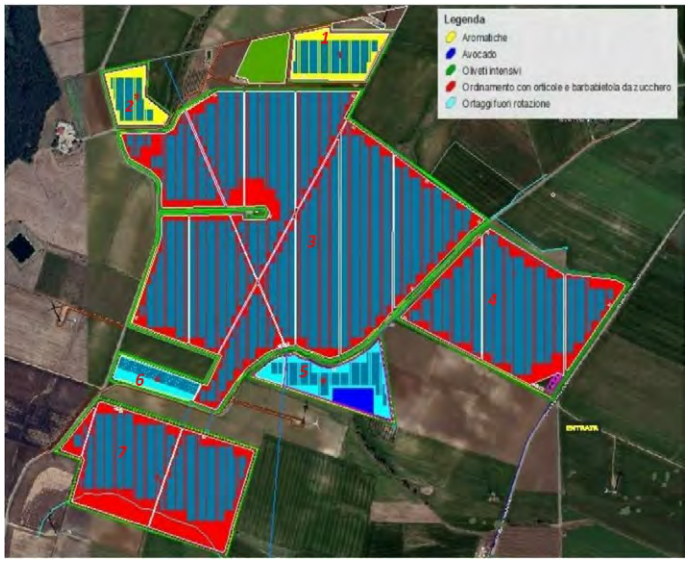


Figura 12: Suddivisione delle colture nelle aree di progetto

Calcolo delle Aree

Dalla relazione "ME_SER_REL_025_Progetto agrivoltaico di dettaglio" allegata al progetto si evincono i seguenti dati:

S tot lordo tare	132.2 ha
S fascia di mitigazione	5.73 ha
Tare agricole (aree incolte, impluvi, capezzagne, strade preesistenti)	8.33 ha
S tot netta	118.14 ha
S occupata dai pali tracker	0.07 ha
Proiezione pv	30.06 ha
Strade e costruzioni	7.6 ha
S totale coltivata (s agricola)	110.47 ha

Per il calcolo dell'area agricola il proponente ha fatto riferimento a tutta l'area tra le file ad eccezione della componente relativa ai soli 10 cm intorno ai pali dei tracker. In realtà deve essere considerata una fascia di rispetto più ampia intorno ai tracker minimo di 50 cm per lato a cavallo dei pali per permettere le lavorazioni in sicurezza sia per l'operatore sia per le macchine agricole, senza arrecare danni alle strutture. Ne consegue che lo spazio utile alla coltivazione tra le fila dei tracker è di 6.00 metri.

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che almeno il 70% delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Se tuttavia consideriamo validi i dati riportati in relazione agronomica e su riportati abbiamo un rapporto del 93.5%. I dati variano di poco considerando la fascia di rispetto di 1 m a cavallo dei tracker ***Tale requisito è rispettato***.

2. LAOR massimo: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Dal calcolo del rapporto tra superficie pannellata e S totale recintata si ottiene un rapporto 25,44 %.

Tale requisito è rispettato.

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Calcolo della redditività dell'impianto attraverso una stima del Reddito Netto Pre-Impianto Agrivoltaico e il Calcolo del Reddito Netto Post-Impianto Agrivoltaico. ***Tale requisito è rispettato***

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto. La coltivazione prevalente locale sono i seminativi (cerealicoli e orticoli), ad eccezione di due piccoli appezzamenti occupati da oliveti intensivi. Con la realizzazione dell'impianto vi sarà l'introduzione di un numero maggiore di colture ad alta specializzazione. ***Tale requisito è rispettato***

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: deve essere garantita la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area.
Tale requisito è verificato

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

Dagli elaborati documentali condivisi si evince che l'altezza minima dei moduli da terra è di 2.10 m e l'altezza del mozzo a 3.29 m. Risulta così di **TIPO 1**.
Tale requisito è verificato

D1. ***Monitoraggio risparmio idrico e Monitoraggio continuità agricola***

L'intera superficie ricade all'interno del distretto irriguo del Fortore e il fabbisogno irriguo per l'attività agricola può essere interamente soddisfatto attraverso il servizio di irrigazione. L'utilizzo di acqua sarà misurato attraverso appositi contatori/misuratori fiscali di portata in ingresso all'impianto. Tali valori potranno essere comparati con l'attuale fabbisogno ordinario delle colture nell'area utilizzando le banche dati SIGRIAN. ***Tale requisito è verificato***

*D2.**Monitoraggio continuità agricola***

Nel corso della vita dell'impianto, saranno monitorati i dati relativi alle produzioni agricole ad ettaro e potranno essere confrontate con quelle delle aree limitrofe. I risultati del monitoraggio eseguito sulle produzioni saranno riportati in una relazione tecnica asseverata a cura di un agronomo da redigersi con cadenza annuale.
Tale requisito è verificato

E. Recupero della fertilità del suolo - Monitoraggio del microclima - Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici

In progetto è proposta l'installazione di idonee centraline di monitoraggio in grado di controllare tutti i parametri chimici, fisici, biologici e climatici.
Tale requisito è verificato

7. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "Serracapriola Crocella", di potenza pari a 52,50 MW, con sistema di accumulo integrato da 20 MW e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG), presentato dalla società proponente AVIKA RENEWABLES S.r.l. si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **NON È IDONEA** ai sensi dell'art. 20, co. 8, Dlgs 199/2021, lett.c quater, in quanto nel buffer di 500 m è presente un sito interessato da Beni Storico Culturali quale il Complesso Abbaziale SANT' AGATA – Cod FG005629 - FG005721 - FG005723 - Masseria, chiesa e villaggio con ambito cronologico secolo: XIII- XIX sec. d.C.
  Tale non idoneità si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce area idonea un'area "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"
- **rientra parzialmente tra le aree IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010 in quanto parte del lotto 5 è interessata dal vincolo Boschi con buffer di 100 m;

Si sottolinea nell'area dell'impianto in progetto sono presenti 6 aerogeneratori autorizzati e che gran parte dell'impianto rientra nel buffer dei 500 m attorno agli aerogeneratori.
In riferimento al punto c DM 10-9-2010 punto 16.5 si evince che sono state prese in considerazione misure di mitigazione con la realizzazione di fasce di vegetazione arborea e/o arbustiva larghe 5 m lungo tutto il perimetro, esternamente recinzioni perimetrali costituite da siepi campestri popolate di specie mediterranee e filari di olivi.
Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico, il progetto rivendica il rispetto dei requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici.
Dalla documentazione non si evince che la conduzione agricola è attualmente, su buona parte dei terreni, svolta direttamente dai proprietari coltivatori diretti e sui restanti affidata a contoterzisti. A seguito della realizzazione del progetto nella maggior parte dei casi la conduzione agricola resterà a carico dei proprietari.
Non vi sono allegati che dimostrino la creazione di un'associazione temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole né che siano state coinvolte possibili aziende a cui affidare la gestione dell'impianto.
Non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 novembre 2024, n. 753

ID_6386. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2 59/2003, come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MARTINA FRANCA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc.800).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est*" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia di Sud Est*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_089/3263/2023, la società proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto fornendo a corredo la seguente documentazione:

    - *"ASSEVERAZIONE PROGETTISTA ASSENZA Ente Parco.pdf.p7m";*
    - *"CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf";*
    - *"CMT_ATTIVO_PE_Completo_PUGLIA_MARTINA FRANCA.pdf.p7m*";
    - *"Convenzione_Comuni_Infratel_BUL_Puglia.pdf";*
    - *"Cronoprogramma .pdf".p7m;*
    - *"Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo - NATURA 2000_signed.pdf";*

- *"Lettera Oneri non dovuti MARTINA FRANCA.pdf";*
- *"MARTINA FRANCA - NATURA 2000 - PL - A - 10.pdf.p7m";*
- *"MARTINA FRANCA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88)_NATURA 2000_signed.pdf";*
- *"MARTINA FRANCA - NATURA 2000- PL - 10.pdf.p7m";*
- *"MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m";*
- *"MARTINA FRANCA - SENTITO_ENTE PARCO_signed.pdf";* .
- *"por puglia 2014-2020.pdf";*
- *"PROCURA.pdf";*
- *"Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche MARTINA FRANCA.pdf";*
- *"shape.rar".*

b. con nota Prot. n. 0467204/2024 del 26/09/2024 questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, ricadendo l'intervento nella ZSC "*Murgia di Sud - Est*" e adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento, richiedeva l'espressione del parere di competenza al Reparto CC Biodiversità di Martina Franca in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "Murge Orientali" e, contestualmente, a valle di una preliminare disamina della documentazione inviata, invitava il proponente a perfezionare l'istanza *de qua* fornendo Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021) compilato in tutte le sue parti;
c. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 503361-2024 del 15/10/2024, la Società proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, file *"Convenzione_Comuni_Infratel_BUL_Puglia.pdf",* in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014 - 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*Screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *"MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m",* gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di Martina Franca, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella stessa relazione, le lavorazioni necessarie per le nuove infrastrutture da eseguirsi sull'intera area comunale sono di seguito elencati:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di punti di consegna neutro (PCN).

Tutti gli interventi sono descritti negli elaborati grafici allegati alla suddetta relazione. DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Nella relazione *"MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m"* si descrivono le azioni di

progetto come di seguito richiamate.

- Le TECNICHE DI SCAVO adottate per la posa delle infrastrutture oggetto della relazione sono le seguenti:
- SCAVO IN MICROTRINCEA, per 10,00 metri, realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà larghezza massima 2,5 cm e profondità fino a 0,31 m. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.
- SCAVO IN MINITRINCEA, per 632,73 metri, realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà larghezza massima 0,12 m e profondità fino a 0,50 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste nell'art.5 del dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.
- TRINCEA TRADIZIONALE**,** per 28,43 metri, adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 0,40 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
- POSA DI PUNTI DI CONSEGNA NEUTRO (PCN). Per la gestione e configurazione delle aree a bassa densità con UI fino ad un massimo di 1000 connesse alla rete "FTTH On Demand", è necessario installare degli armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN). Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. L'armadio sarà posato su basamento prefabbricato di dimensioni (L x P x H) 110 x 150 x (25+5) cm, per un'occupazione di circa 1,65 mq. Le dimensioni massime dell'armadio sono (L x P x H) 210 x 50,5 x 158,1 cm (compreso di condizionatori ai lati di larghezza pari a 30 cm ciascuno).
- POSA DI POZZETTI DI ISPEZIONE E DI ALLOGGIAMENTO DEI GIUNTI INTERRATI. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027 con i relativi chiusini in ghisa sferoidale classe D400: n° 2 pozzetti dim. 125x80; n° 3 pozzetti dim. 90x70; n° 7 pozzetti dim. 76x40

Prima di dare inizio ai lavori di scavo sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE". È inoltre previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.
Come riportato nel format proponente, file *"all.1_MARTINA FRANCA_format_supporto_ proponente_ screening_def.pdf"*, sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc, nello specifico piccole aree, come da accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale, in fase di apertura del cantiere. Il solo inquinamento prodotto è quello acustico che risulta avere impatti temporanei e reversibili. La produzione dello stesso è limitata alla sola emissione nell'ambiente circostante di suoni e dai gas provenienti dai motori dei veicoli impiegati. L'impiego dei macchinari è contenuto nel solo periodo di realizzazione dell'opera (12

gg lavorativi ca). I rifiuti verranno conferiti in discarica previa caratterizzazione da impresa specializzata, al momento non ancora incaricata.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI Nell'elaborato *"Cronoprogramma .pdf"* è riportato che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente 8 giorni, così ripartiti: 6 giorni per scavo e ripristini (lunghezza totale scavo 464,91 metri lineari), 2 giorni per posa pozzetti.
Invece nel cronoprogramma inviato ad integrazione risultano che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente (vecchio+nuovo) 8+4 giorni, così ripartiti: 6+2 giorni per scavo e ripristini (lunghezza totale scavo 464,91+206.25 metri lineari), 2+2 giorni per posa pozzetti.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *"MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m",* per la realizzazione del progetto saranno interessate diverse strade:

- via SP 56: scavo di 299,81 m di mini trincea e 6,52 m di trincea, da 40.72693941, 17.25857198 a 40.72734896, 17.26200825; 2 pozzetti dimensione 67x40;
- via SP 581: 104,00 m di mini trincea e 1,86 m di trincea, da 40.69784610, 17.31141111 a 40.69737899, 17.31035866; 1 pozzetto dimensione 67x40;
- Strada Santalachecchia: 65, 35 m di mini trincea da 40.72734617, 17.26200999 a 40.72681561, 17.26232559;
- via Giuseppe Marraffa: 10,00 m di micro trincea, da 40.70760022, 17.30348705 a 40.70752006, 17.30354254; 1 pozzetto dimensione 90x70;
- Vico Carpari: 56,47 m di mini trincea e 7,99 di trincea, da 40.72693974, 17.25857083 a 40.72745478, 17.25855236; PCN CAB 8 in Vico Carpari, 40.72745558, 17.25855249 al FG. 52 P.LLA 419; 1 pozzetto dimensione 67x40 e 2 pozzetti dimensione 125x80;
- via Chiancaro Primo: 15,00 m di mini trincea e 2,77 di trincea, da 40.71397565, 17.31273121 a 40.71388776, 17.31287815; 1 pozzetto dimensione 90x70;
- Strada Gemma: 57,63 m di mini trincea e 1,50 di trincea, da 40.69783480, 17.31151957 a 40.69745332, 17.31182045
- Strada Gemma: 34,47 m di mini trincea, da 40.69459198, 17.31180859 a 40.69430243, 17.31182075;
- Strada Gemma: 7,79 m di trincea, da 40.69540385, 17.31132608 a 40.69539510, 17.31125230;
- Strada Gemma: 2 pozzetti dimensione 67x40; 1 pozzetto dimensione 90x70;
- Strada Santalchecchia: 1 pozzetto dimensione 67x40;

Le particelle catastali indicative nei pressi delle strade interessate dagli interventi sono le seguenti: FG. 77 P.LLA 21, FG. 107 P.LLA 1133, FG. 127 P.LLA 358, FG. 108 P.LLA 265, FG. 129 P.LLA 308

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO – GEO – MORFOLOGICA
6.1.1 – Componenti geomorfologiche (per una limitata parte del progetto)

- UCP - Grotte (100 m)
- UCP – Inghiottitoi (50 m)
- UCP – Doline
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Murgia di Sud Est - SITO IT9130005 (buona parte del progetto)

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.1 - Componenti culturali e insediative (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Paesaggi rurali
- UCP – area di rispetto – siti storico culturali
- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Paesaggi rurali
- UCP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Stratificazione insediativa - Siti storico culturali
- UCP – Area di rispetto - Siti storico culturali

L'area di intervento ricade nell'ambito "Murgia dei Trulli", Figura territoriale "Valle d'Itria" e nella ZSC "*Murgia di Sud Est*" - IT9130005.
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento ricade per una limitatissima parte nell'habitat 9250, "*Querceti a Quercus trojana"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata (L.} Spring;* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti*:*

- Uccelli: *Passer italiae*, *Falco naumanni, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica*, *Lanius senator*, *Passer montanus;*
- Rettili: *Zamenis situla***,** *MEDiodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Testudo hermanni, Elaphe quatuorlineata;*
- Mammiferi: *Podarcis siculus, Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum, Muscardinus avellanarius;*
- Invertebrati terrestri: *Zerynthia polyxena*, *Melanargia arge, Saga pedo*, *Lissotriton italicus.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9130005 "*Murgia di Sud Est*": DGR n. 432 del 06.04.2016

Si richiamano di seguito le pertinenti disposizioni regolamentari all' intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione del SIC IT9130005 "*MURGIA DI SUD-EST*" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- *Art.9 TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO. Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:*
  - *trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
  - *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico;*
  - *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico;*
  - *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici;*
  - *alterare i siti ipogei e le altre emergenze idrogeomorfologiche*
  - *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*

- *ART. 15. IMPIANTI E INFRASTRUTTURE A RETE. La realizzazione di impianti e infrastrutture di rilevanza nazionale, regionale e provinciale – compresi gli impianti di telefonia mobile – è ammessa, a condizione che i relativi progetti dimostrino, mediante comparazione di alternative:*
  - *l'indispensabilità delle nuove realizzazioni;*
  - *l'assenza di alternative di localizzazione esterne al SIC;*
  - *la scelta del tracciato o del sito e la definizione delle caratteristiche delle opere in modo tale da evitare incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario o sull'integrità del Sito (mediante procedure di V.incidenza);*
  - *la definizione contestuale delle opere di mitigazione e compensazione degli effetti, in misura correlata alla natura degli interventi.*

Ovunque possibile i tracciati degli impianti a rete, sia interrati che aerei, devono seguire le delimitazioni dei campi, le strade interpoderali o altri percorsi esistenti, al fine di arrecare il minor impatto possibile sulle componenti antropiche e naturali. In ogni caso i tracciati non dovranno interessare o prevedere la rimozione anche solo parziale dei beni lineari del patrimonio rurale (art.16); qualora non vi siano alternative, dovrà essere previsto il ripristino dei luoghi e dei manufatti danneggiati e il rispetto di quanto previsto dall'art.73, 78, 83 del PPTR.
Sono fatti salvi gli interventi relativi a opere pubbliche o di pubblica utilità già previsti dalla programmazione regionale e coerenti con i relativi Piani di settore e con la eventuale procedura di V.I.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto CC Biodiversità di Martina Franca in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "Murge Orientali" coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita al protocollo regionale n. 0467204/2024 del 26/09/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio del Comune di Martina Franca, non appare in

contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al Piano di gestione del sito N2000 ex DGR n. 432 del 06.04.2016.

CONSIDERATO altresì che l'intervento proposto ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" cod. IT9130005, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, "*per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MARTINA FRANCA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio*", proposto dalla Open Fiber SpA, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamneto afferente alla Sezione crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, al reparto CC Biodiversità di Martina Franca, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Taranto) ed al Comune di Martina Franca.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 754

[ID VIP 12804] - Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "VACCARELLA", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 152773 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411274 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430605 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 423405 del 02.09.2024, con la quale la Città di Troia ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole;
- nota prot. n. 447170 del 17.09.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole;
- nota prot. n. 478928 del 03.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12804, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "VACCARELLA", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SANTA CHIARA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12804.pdf - 7ac8572e6b3f4fa1e1959ad99d4d5cb4e285cfcdffdfc9087650f6910e3dc473

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	**ID VIP 12804**
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "Vaccarella", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW"* di nuova realizzazione.**
Autorità Competente	**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
Proponente	**Santa Chiara Energia S.r.l.**

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 18 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW nominali, per un totale di 129.6 MW da installare nei comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "Vaccarella", incluse le opportune opere di connessione alla RTN che interessano anche i comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG). Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°18 aerogeneratori di potenza fino a 7,2 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore inizialmente di cantiere e successivamente con dimensioni ridotte serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi;
- n°1 cabina di raccolta ubicata in agro di Lucera (FG) nei pressi del parco eolico;
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta;
- cavidotto esterno interrato di collegamento dalla cabina di raccolta fino al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 36 kV;
- Sistema di accumulo elettrochimico di energia di potenza pari a 36 MW e 144 MWh di accumulo costituito da 72 Container Batteria;
- Sottostazione di Trasformazione e connessione (SSE) alla RTN;

La sottostazione di elevazione MT/AT e consegna (SSE) sarà realizzata in agro di Ascoli Satriano (FG), a circa 500 m dalla futura Stazione Elettrica Terna (SE) di 380/150/36 kV prevista in agro di Castelluccio dei Sauri (FG), alla quale sarà connessa in antenna tramite linea interrata in AT 150kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Deliceto – Foggia" in agro di Castelluccio dei Sauri (FG). Nelle immediate vicinanze della stazione RTN sarà ubicato il sistema di accumulo (BESS).

I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ed avranno uno sviluppo lineare complessivo di 80 km circa. Il percorso del cavidotto sarà su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade asfaltate, in parte su strade naturali ed in parte su terreni agricoli.

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 7,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 150 m. I plinti di fondazione saranno circolari con diametro di 29 m e profondità di 3,00 m circa dal piano campagna con 16 pali di fondazione del diametro di 1,2 m e lunghezza pari a 25,00 m.

Inquadramento urbanistico

L'area prevista per l'istallazione dell'impianto eolico è ubicata ad una distanza di circa 5 km ad est dal centro urbano del Comune di Foggia, a una distanza di 7 km a nord ovest dal Lucera (FG), a 8 km a sud-ovest dal Comune Troia e a 11 km a sud dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

L'accesso alle aree degli aerogeneratori sarà consentito dalle viabilità quali la S.S. 17 a nord, la S.P. 115 a sud-est, la S.P. 116 a sud-ovest e la S.P. a ovest.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N	
	Est	Nord
LU01	537930,36	4593511,76
LU02	536827,74	4593152,58
LU03	538504,73	4592824,88
LU04	536449,26	4591768,56
LU05	535786,88	4590438,61
LU06	535591,19	4589583,33
LU07	533479,36	4587349,73
LU08	534398,65	4587196,64
LU09	535264,46	4588351,05
LU10	537838,40	4587359,18
LU11	538428,53	4587569,04
LU12	536813,17	4586971,67
LU13	536787,65	4585502,91
LU14	535897,99	4585435,51
LU15	536575,76	4584884,87
LU16	536507,45	4584193,63
LU17	535896,30	4584319,54
FG01	538947,04	4587724,92

La Nuova Stazione Elettrica SE 380/150/36 kV sarà ubicata in agro del comune Castelluccio dei Sauri (FG), e sarà pari a circa 10 ha.

Dal PUG del Comune di LUCERA le aree interessate dalle torri, ricadono in aree tipizzate come *"Contesti Rurali"* a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare:

- **CRA.ar – Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva**, ovvero contesti agricoli in cui è indicata la presenza di invarianti strutturali puntuali del sistema storico architettonico;
- **CRA.df – Contesti rurali con prevalente funzione agricola definita**, ovvero contesti agricoli destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e produzione agricola;
- **CRV.sm – Contesto rurale con prevalente valore ambientale**, ecologico e paesaggistico del sistema idrogeomorfologico meridionale;

Dal P.R.G. del comune di Foggia l'aerogeneratore FG01 di progetto si localizza all'interno della Zona E "Agricola".

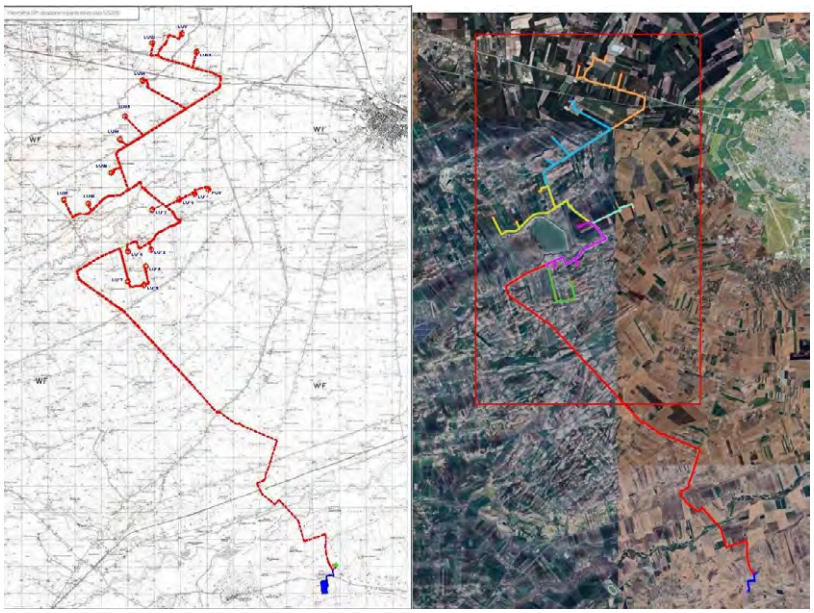


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE

Figura 02: Inquadramento su Ortofoto della SSE, Sistema di Accumulo e SE in agro di Castelluccio dei Sauri

2. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area d'intervento non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 ma **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. In particolare ricade nei vincoli (Fig.03):

- **BP – Zone di Interesse Archeologico:**
  - ✓ MASSERIA SELVAGGI Cod ARC0384 – Lucera - **Vincolo Archeologico Diretto** – Decreto del 09/09/2003 vicino a LU07 e LU06;
  - ✓ Ripatetta – Lucera – Cod ARC0386 - **Vincolo Archeologico Diretto** – Decreto del 14/01/1993 - Istituito ai sensi della L. 1089 – LU06/LU07//LU08/LU09;
- **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:**
  - ✓ MASSERIA POSTA TORRE BIANCA Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** indiretto o area di rispetto – Decreto del 08-05-1990 Istituito ai sensi della L. 1089 - vicino a molti aerogeneratori posti a sud;
  - ✓ MASSERIA POSTA TORRE Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** Diretto - Decreto del 16-06-1995 Istituito ai sensi della L. 1089 - - vicino a molti aerogeneratori posti a sud.

L'area risulta NON IDONEA.

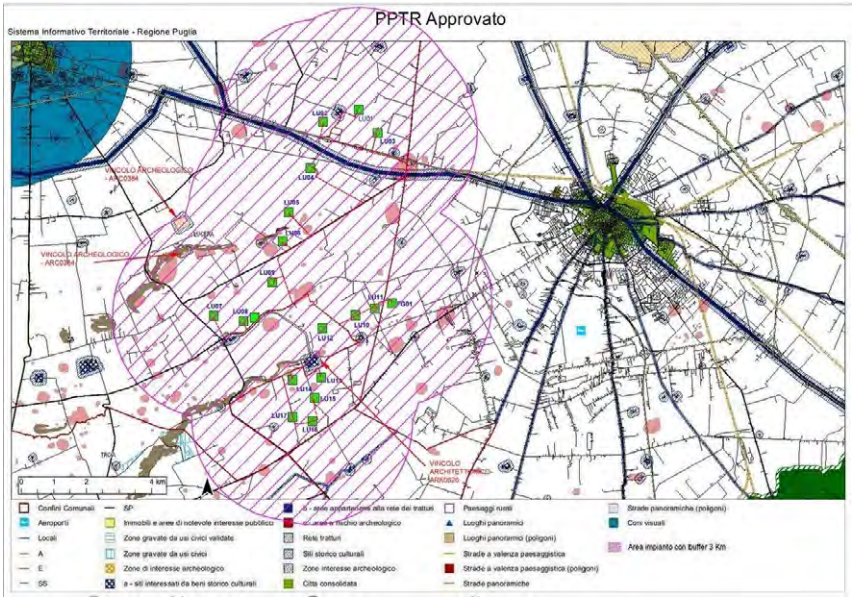


Figura 03: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

La NON IDONEITA' dell'area ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.Lgs 199/2021 si riferisce all'art.1 co. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*".

Si segnala che nell'area di buffer vi è la presenza di numerosi vincoli appartenenti alle componenti Culturali ed insediative anche se non rientrano tra i dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136. (Fig.03)

– **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:**
  - ✓ MASSERIA SAN PIETRO IN BAGNO Cod FG004477 – Lucera - Masseria vicino da LU01;
  - ✓ MASSERIA POSTA DI COLLE Cod FG004427 – Lucera - Masseria vicino da LU02;
  - ✓ MASSERIA NOCELLI Cod FG004461– Lucera – Masseria vicino da LU02/ LU01;
  - ✓ MASSERIA MARI Cod FG004460– Lucera – Masseria vicino da LU02/ LU01;
  - ✓ MASSERIA VACCARELLA Cod FG004428- Lucera – Masseria vicino da LU02;
  - ✓ MASSERIA SCOPPATURO BARONE Cod FG002533– Foggia - Masseria vicino a FG01;
  - ✓ MASSERIA SAN MARCELLO Cod FG004459– Lucera - Masseria vicino da LU06;
  - ✓ MASSERIA PAVONI-SAN GIUSTO Cod FG004430– Lucera - Masseria vicino a LU08;
  - ✓ MASSERIA TORREBIANCA Cod FG004453 – Lucera – Masseria vicino a LU10;
  - ✓ POSTA SANTA CECILIA - Foggia - Masseria vicino a FG01;
  - ✓ MASSERIA POSTA DI PIETRAFITTA Cod FG002534- Foggia - Masseria vicino a FG01;
  - ✓ MASSERIA SANTA GIUSTA Cod FG002580 - Troia- Masseria vicino a LU15;
  - ✓ POSTA SANTA GIUSTA Cod FG002575- Troia - Masseria vicino a LU15;

- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - c.Aree a rischio Archeologico:**
  - ✓ POSTA DI COLLE Cod FG001650- Lucera - Villaggio vicino da LU02;
  - ✓ MASSERIA RIZZA Cod FG001651 - Lucera – Villaggio Neolitico vicino da WTG03;
  - ✓ MASSERIA MARTELLI Cod FG001654 - Lucera - Villaggio Neolitico vicino da LU02/ LU03;
  - ✓ MASSERIA SPADA Cod FG001656 - Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU02/ LU03;
  - ✓ MASSERIA IADANZA Cod FG002065 - Lucera - Villa vicino da LU03;
  - ✓ MASSERIA ANGLISANO Cod SP322_FG - Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU03;
  - ✓ MASSERIA LO RE Cod SP360_FG- Lucera – Fattoria Media Eta' repubblicana vicino a LU03;
  - ✓ PODERE Cod FG002078- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU03;
  - ✓ MASSERIA FERRETTI Cod FG002097- Lucera – Fattoria Eta' romana vicino a LU03;
  - ✓ SANT'AGAPITA Cod SP351_FG - Lucera – Fattoria Neolitico vicino da LU12;
  - ✓ PODERE CIFELI Cod FG001754 - Lucera – Villaggio Media Eta' repubblicana vicino a LU12;
  - ✓ MASSERIA SAN MARCELLO Cod FG002038_FG- Lucera – Villa Età Romana vicino a LU06;
  - ✓ SANTA CATERINA-TORTORELLA Cod SP342_FG/ FG001662_FG- Lucera – Casale e Villaggio Basso Medioevo vicino a LU09;
  - ✓ RIPATETTA Cod SP323_FG_FG- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU09;
  - ✓ MASSERIA MANSUETO Cod FG001755- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU06;
  - ✓ MASSERIA CURATO Cod SP344_FG- Lucera – Vicus Neolitico vicino a LU07;
  - ✓ MASSERIA COCCA Cod FG001800- Lucera – Villaggio asi iniziali dell'Eta' del Bronzo vicino a LU07;
  - ✓ MASSERIA SAN NUNZIO Cod FG001682/ FG001681 - Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU14;
  - ✓ VIGNA NICASTRO Cod FG002025 - Lucera – Vicus Neolitico vicino a LU14;
  - ✓ CASINA BARONE Cod SP329_FG- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU14;
  - ✓ POSTA TORREBIANCA Cod SP311/ SP309_FG_FG- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU14;
  - ✓ MASSERIA TORREBIANCA I Cod FG001670 – Lucera – Villaggio Neolitico – vicino a LU10;
  - ✓ MASSERIA CANNOCCHIOLA Cod FG001677- Lucera – Villaggio Neolitico vicino a LU13;
  - ✓ MASSERIA CARACCIOLO Cod FG001678 - Troia – Villaggio Neolitico vicino a LU18;
  - ✓ SANTA GIUSTA Cod SP365_FG - Troisa – Vicus Neolitico vicino a LU18;
  - ✓ POSTA SANTA CECILIA Cod FG002050/ FG001669- Foggia – Villa Età Romana vicino a LU13;
  - ✓ SANTA CECILIA II Cod SP308_FG - Foggia – Villaggio Neolitico vicino a FG01;
  - ✓ PANETTERIA DI BARONE I Cod FG001665- Foggia – Villaggio Neolitico vicino a FG01;

- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
  - ✓ Regio Tratturo Celano Foggia N°5 – Classe B;
  - ✓ Regio Tratturello Foggia Camporeale N°32 – Classe B;

3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori ricade nel vincolo BP Territori con termini e ricade nelle immediate vicinanze dei vincoli BP Fiumi e torrenti e reticolo idrografico di connessione. (Fig.04)

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche**:
  - ✓ BP - Fiumi e Torrernti;
  - ✓ BP – Aree contermini ai laghi;
  - ✓ UCP - Reticolo idrografico di connessione RER - Can.le Cavallaro - *Lama presso Montegrosso-Lama di Mucci*;
  - ✓ UCP – Vincolo Idrogeologico;
- **Componenti Geomorfologiche**:
  - ✓ UCP - Versanti
- **Componenti Botanico Vegetazionali**:
  - ✓ BP - Boschi;
  - ✓ UCP - Prati e pascoli naturali;
  - ✓ UCP – Formazioni arbustive in evoluzione;
- **Componenti delle Aree Protette**:
  - ✓ **Siti di Rilevanza Naturalistica:** ZSC - Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata- Cod IT9110032
- **Componenti Culturali ed Insediative:**
  - ✓ UCP – a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica;
  - ✓ UCP –b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi;
  - ✓ UCP –c.Aree a rischio archeologico;
  - ✓ BP – Zone gravate da usi civici;
- **Componenti dei valori percettivi:** UCP Strade a valenza paesaggistica

La Sottostazione di Energia SSE non ricade in alcun vincolo.

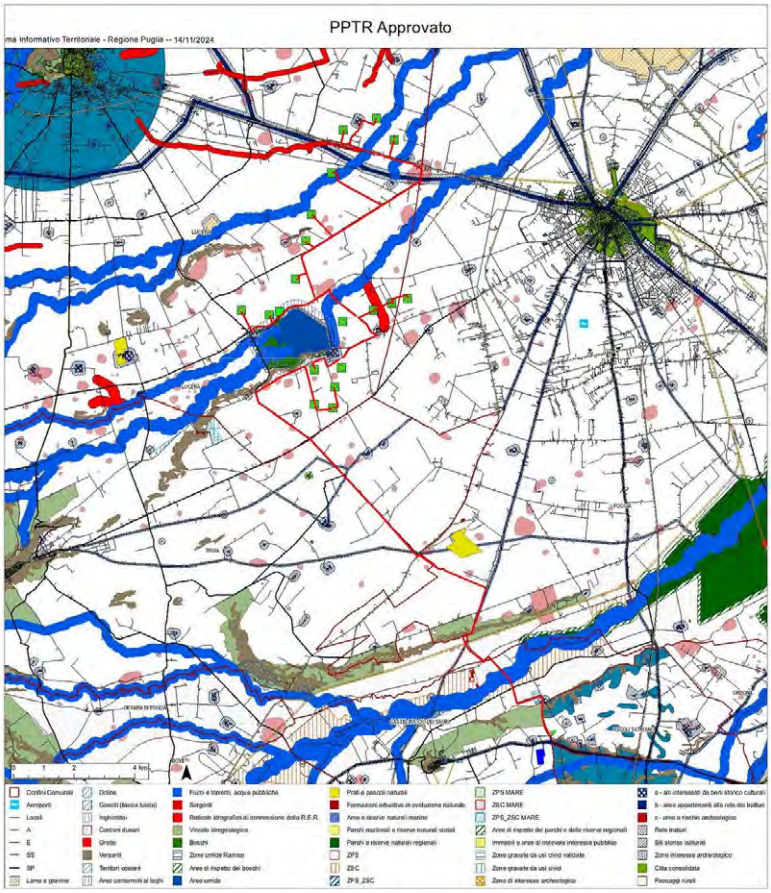


Figura 04: Area interessata dall'impianto con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con tutti i vincoli

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE.**

Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori **non ricadono tra le aree non idonee.**

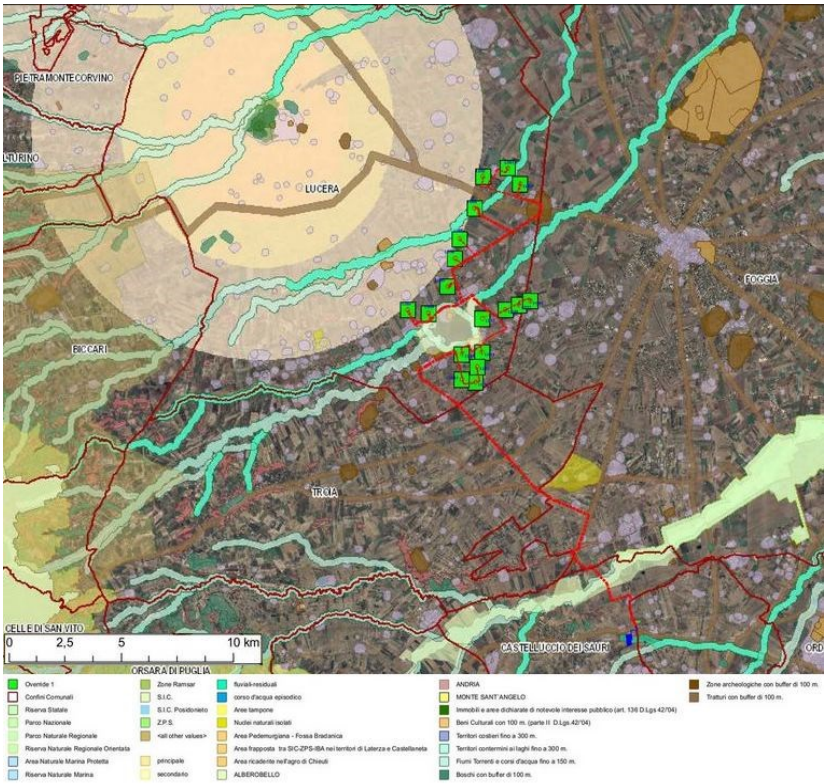


Figura 05: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

Si osserva che il vincolo del PUTT/p **Coni visuali 10 km dal Castello di Lucera investe marginalmente gli aerogeneratori LU05, LU014 e LU02.** Nel progetto sono allegate solo le coordinate puntuali degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33 e non è allegata una planimetria di dettaglio delle aree non idonee con la sovrapposizione degli aerogeneratori.

Pertanto non si può escludere che gli aerogeneratori succitati non ricadano, anche se marginale, nel vincolo coni visuali.

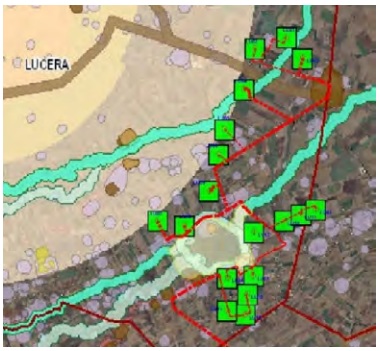


Figura 06: Vincolo dei coni visuali e l'area dell'impianto con aerogeneratori

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti diversi impianti eolici con iter di autorizzazione ambientale chiuso positivamente e non realizzati, altri autorizzati e realizzati e diversi impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati. L'area nel buffer dei 20 km risulta satura di impianti.

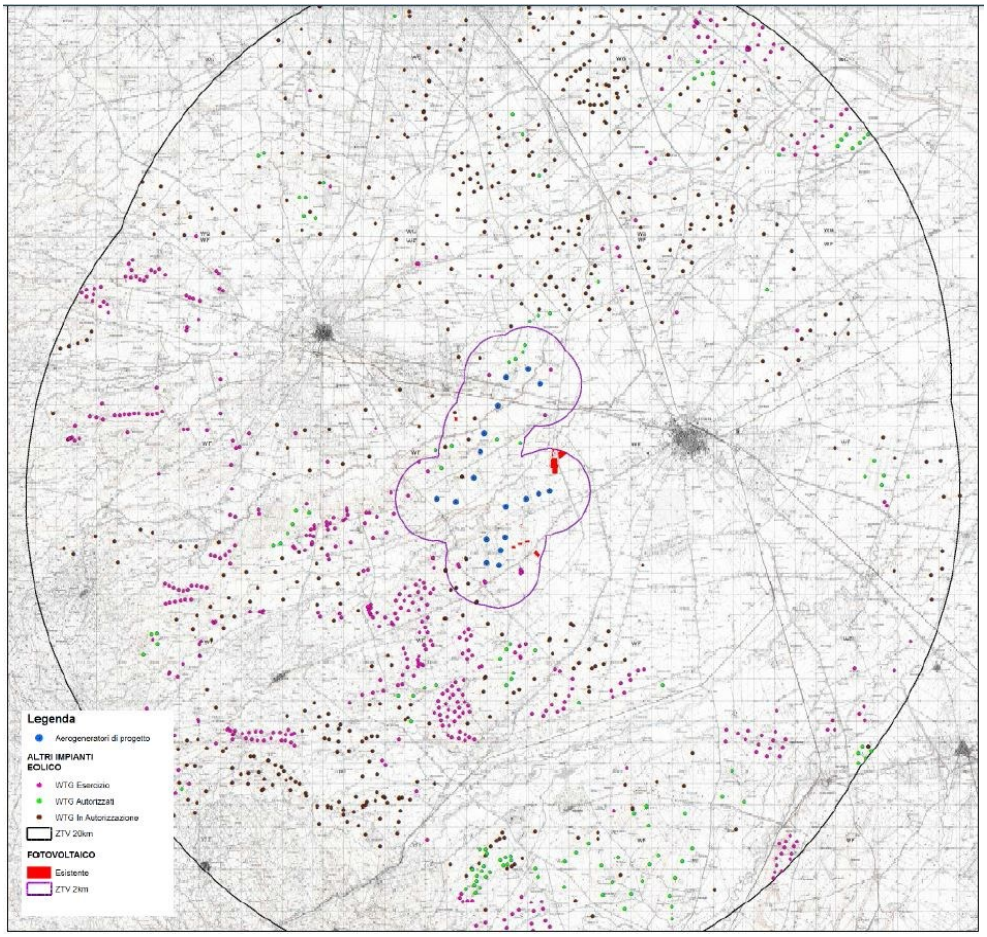


Figura 07: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER: eolici a destra e fotovoltaici a sinistra

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l'inserimento di n°18 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all'avanguardia. Nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l'accesso agli aereogeneratori con poche strade da realizzare creando in minor impatto sul territorio;

d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) risulta assente una integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

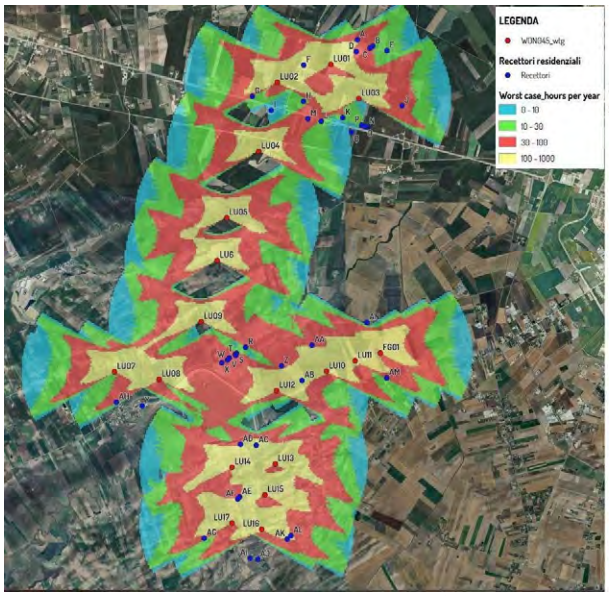
Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Viabilità

Verrà utilizzata la viabilità esistente e verranno create solo alcune strade per raggiungere gli aerogeneratori. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 4.5 m e raggio di curvatura variabile compreso tra 45 m. Alcune nuove strade necessarie per raggiungere gli aerogeneratori saranno realizzate su terreni privati coltivati.

Shadow Flickering Evoluzione Dell'ombra

Nella relazione "WON045_ES_6_Shadowflickering" sono molti i ricettori individuati che subiscono tale effetto ed in particolare il ricettore AC e F. Dall'analisi "WORST CASE" il recettore **"AC"** subisce il fenomeno per un periodo che si avvicina alle **224 ore/anno** e per "F" sono 113 ore/anno. Dall'analisi "*real case*", il recettore "**AC**" subisce il fenomeno per un periodo che si avvicina alle **21 ore/anno.** Sulla base dei risultati ottenuti dalla modellazione il proponente giunge alla conclusione "*per la metà dei ricettori individuati gli effetti risultano essere nulli, mentre per la restante metà risultano essere modesti e* ***inferiori ai valori soglia delle 30 h/anno e 30 min/giorno".*** Si evince dai dati che la discrepanza tra il caso peggiorativo e il caso reale sia troppo elevata e nel caso peggiorativo la metà quasi dei ricettori subisce pesantemente tale fenomeno con un numero di ore/anno nettamente superiore al limite dei 30 ore/anno.



Recettore d'ombra n.	Ombra, caso peggiore Ore d'ombra per anno	Giorni con ombra per anno	Massima durata dell'ombra per giorno	Ombra, valore atteso Ore d'ombra per anno
	[ore/anno]	[giorni/anno]	[ore/giorno]	[ore/anno]
A	93:39	105	1:05	7:19
B	32:25	59	0:43	3:04
C	36:32	62	0:46	3:29
D	86:12	90	1:25	8:02
E	18:38	43	0:33	1:54
F	113:56	163	1:09	14:23
G	35:37	91	0:42	4:18
H	0:00	0	0:00	0:00
I	6:47	30	0:20	0:50
J	45:10	101	0:45	6:22
K	0:00	0	0:00	0:00
L	8:44	28	0:23	1:00
M	30:26	70	0:35	2:27
N	0:00	0	0:00	0:00
O	0:00	0	0:00	0:00
P	0:00	0	0:00	0:00
Q	0:00	0	0:00	0:00
R	15:21	57	0:22	1:51
S	9:39	33	0:24	0:56
T	9:56	33	0:24	0:58
U	9:54	32	0:25	0:58
V	11:52	35	0:27	1:10
W	12:36	36	0:27	1:15
X	15:02	39	0:30	1:30
Y	0:00	0	0:00	0:00
Z	21:14	36	0:46	1:41
AA	81:21	141	0:54	8:31
AB	78:13	90	1:06	7:46
AC	233:56	124	2:15	21:30
AD	99:31	133	1:12	8:48
AE	119:10	140	1:14	15:40
AF	145:48	193	1:10	18:10
AG	50:28	97	0:47	6:10
AH	30:24	57	0:39	3:39
AI	0:00	0	0:00	0:00
AJ	0:00	0	0:00	0:00
AK	106:02	116	1:12	15:47
AL	126:02	132	1:06	18:17
AM	38:57	86	0:37	5:32
AN	0:00	0	0:00	0:00

Confronto risultati Worst case (rosso) – Real case (azzurro)

Figura 08: Evoluzione della zona d'ombra e alcuni corpi ricettori

Visibilità

Dalla carta dell'Intervisibilità si deduce che tutti gli aerogeneratori saranno visibili dai centri dei Comuni di Foggia, Lucera e Troia.

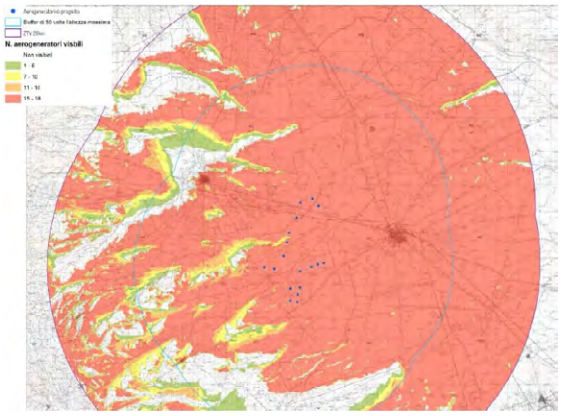


Figura09: Mappa di Intervisibilità Teorica

Impatto Acustico

La valutazione di impatto acustico è stata eseguita applicando il metodo assoluto di confronto basato sul raffronto tra il livello del rumore ambientale "previsto" e il valore limite assoluto di zona. Si evince che il valore del livello di pressione sonora stimato nell'ambiente esterno e in facciata ai ricettori individuati in questa fase progettuale, risulta conforme ai valori previsti dalla legislazione vigente.

Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione "WON045_ES_5Gittatamax-signed" si evince che la gittata massima per la rottura di un frammento della pala è G=**259 m**. Non vi sono corpi ricettori in tale raggio. Le uniche strade che rientrano nel buffer della gittata massima sono le strade locali e interpoderali.

Par. 16.4) I territori dei comuni di Lucera, Foggia rientrano nelle aree di produzione di qualità, tra cui i vini I.G.T. *"Daunia" e "Puglia"*, CACC`È MMITTE di Lucera DOC, Castel del Monte DOC, Doc Aleatico di Puglia e olio EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO DOP.
Dalla consultazione della carta "Uso del suolo" si evince all'area in progetto risulta caratterizzate da Seminativi semplici in aree irrigue, nelle vicinanze da vigneti e uliveti (Fig.10).
Sui siti d'installazione degli aerogeneratori non sono presenti colture di pregio.

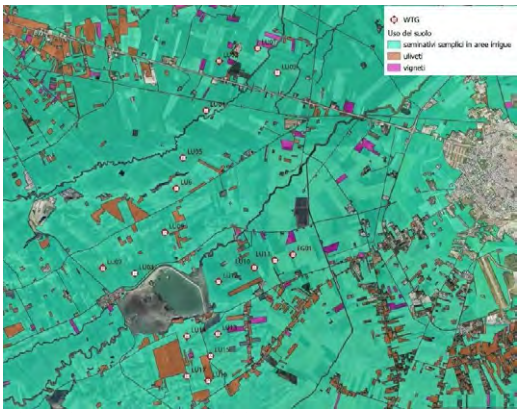


Figura10: Carta Uso del suolo con indicazione degli aerogeneratori

All. 4 Par. 3.1) Analisi dell'inserimento nel paesaggio
Aree protette Nazionali-Regionali:

Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale o Important Bird Areas (IBA). I siti più prossimi al parco di progetto, localizzati oltre 10 km, sono i seguenti (Fig.11):

- **SIC Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata** distante 9.1 km;
- **IBA 126 Monti della Daunia**: distante 9.8 km.

Aree protette regionali/nazionali:

- **Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata** Cod EUAP1188;
- Parco Nazionale del Gargano;

Interferenza riscontrata è determinata dalla posa del cavidotto di vettoriamento lungo la viabilità esistente, che attraversa il SIC IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata.

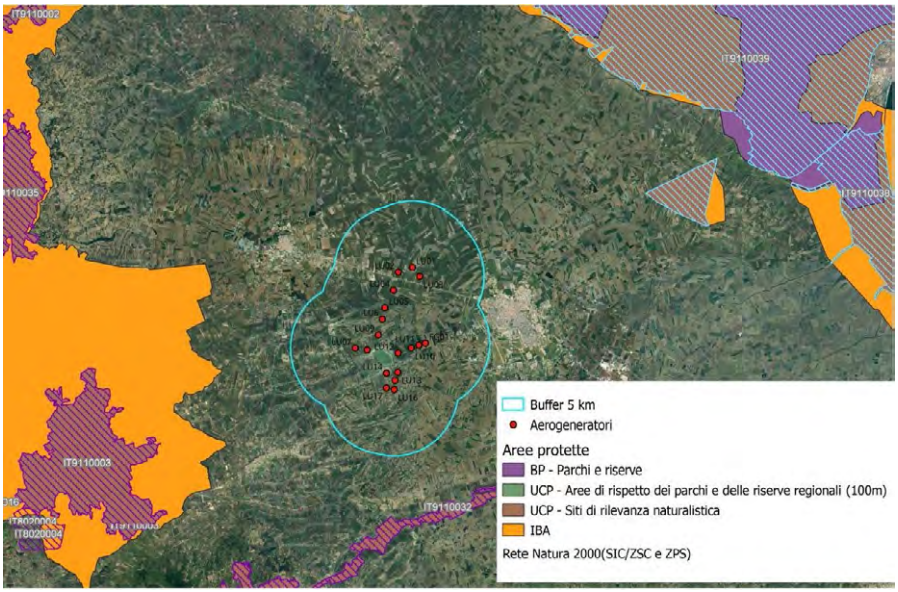


Figura 11: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

Si segnala la presenza di un'area quale sistema di naturalità "Invaso del Celone" presente all'interno del parco eolico. Come rilevato anche nella relazione "WON045_S_3_Studiodiimpattoambientale" gli aerogeneratori LU07, 08, 09, 12, 13 e 14, più prossimi all'invaso (< 1 km), possano presentare delle criticità. Il proponente consiglia a tal fine di eseguire un monitoraggio almeno annuale e, successivamente, valutare la possibilità di attuare misure di attenuazione degli impatti.

Dalle relazioni si riporta che:"*Sulle aree agricole limitrofe ai fondi in esame è possibile rilevare la presenza di alcuni elementi del paesaggio agrario e più in generale di interesse ecologico quali:*

1. *fasce tampone (area di interesse ecologico) a ridosso dei corsi d'acqua;*
2. *alberi isolati (elementi del paesaggio) con chioma di diametro superiore ai 4 metri.*
3. *Gruppi di Alberi e boschetti fino a 3000 mq di superficie massima situati in aree a seminativo."*

Figura 12: Cartografia dell'area dell'impianto con aerogeneratori e Buffer di 1 km dall'Invaso di Torrebianca

All. 4 Par. 3.2) Misure di mitigazione
E' stata prevista la mitigazione in progetto con il posizionamento delle torri ad una interdistanza adeguata e con minimizzazione dei percorsi stradali di raccordo fra le torri sfruttando tutte le strade già esistenti.

All. 4 Par. 4.4) Misure di mitigazione
Non sono previste misure di mitigazione in progetto

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 18 **aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 129,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Lucera (FG) e Foggia, località "Vaccarella",** con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e ne**i comuni di Troia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG)**, presentato dalla società proponente **Santa Chiara Energia S.r.l.** si conclude che l'area ove verranno installati gli aerogeneratori:

- area **NON E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quarter in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricadono più beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero:
  - **BP – Zone di Interesse archeologico:** MASSERIA SELVAGGI Cod ARC0384 – Lucera - Vincolo Archeologico Diretto – Decreto del 09/09/2003 e RIPATETTA – Lucera – Cod ARC0386 - Vincolo Archeologico Diretto – Decreto del 14/01/1993 - Istituito ai sensi della L. 1089;
  - **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:** MASSERIA POSTA TORRE BIANCA Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** indiretto o area di rispetto – Decreto del 08-05-1990 Istituito ai sensi della L. 1089 e MASSERIA POSTA TORRE Cod ARK0626- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO Diretto** - Decreto del 16-06-1995 Istituito ai sensi della L. 1089
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Dal punto di vista ambientale gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale. **Si segnala** la presenza di un'area quale sistema di naturalità "Invaso del Celone" presente all'interno del parco eolico in cui sono presenti elementi del paesaggio di interesse ecologico.
Più in generale, l'area dell'impianto non rientra tra le aree di produzione territoriale dei prodotti di pregio.
Nella valutazione degli impatti cumulativi si rileva che l'area è densamente popolata di impianti eolici e fotovoltaici autorizzati ed in corso di autorizzazione e nel progetto sono stati valutati gli effetti cumulativi di impatto derivanti dal progetto oltre che eventuali impatti cumulativi con tutti gli impianti FER esistenti nell'area di progetto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 755

[ID VIP 11249] - Progetto di un Parco agri-naturalistico-voltaico denominato "PVA005-MINERVINO-MASSERIA CAPUTI", di potenza pari a 55,08 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SAN GIORGIO ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 60808 del 29.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 160583 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 160813 del 29.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 195109 del 22.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota proprio prot. n. 25112 del 13.08.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11249, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto di un Parco agri-naturalistico-voltaico denominato "PVA005-MINERVINO- MASSERIA CAPUTI", di potenza pari a 55,08 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SAN GIORGIO ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 11249.pdf - 3b3066132a246019595790dce0eb20fbc44659d5179bad4c9a8da7cff210afed

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11249

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 55,080 MW
Ubicazione: Minervino Murge (Bat)
Proponente: San Giorgio Energia s.r.l.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'area di intervento è ubicata nel Comune di Minervino Murge e ricade nel catasto Terreni al Foglio 56 p.lle 36, 41, 44, 46, 47, 50, 51, 52, 54, 58, 60, 64, 65, 66, 67, 73, 74, 78, 82, 83, 95, 96, 97, 98, 100, 101, 102, 103, 108, 109, 112, 116, 120, 123, 129, 135; Foglio 67 p. 10; Foglio 86 p. 5. L'impianto occupa una superficie di 83,8 ha all'interno di un area più vasta. È previsto il collegamento in alta tensione con la Stazione Elettrica nel comune di **Andria** (Bat) tramite un cavidotto lungo circa 18 km.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **ricade per piccola parte** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, (lett. c ter 2) D.Lgs..199/2021, in quanto parte dell'impianto dista meno di 500 metri dagli aerogeneratori dell'impianto eolico denominato E/08/4. Si veda in proposito la fig. 1.

Si rileva inoltre che

- nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- l'impianto **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** risulta nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

Nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater della norma richiamata), dall'analisi del PPTR, si rilevano i seguenti ben (fig. 2):

- Layer: UCP – Versanti (3 occorrenze)
- Layer: UCP - Lame e gravine (2 occorrenze): Lama di Corvo, Lago Novello
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico (2): Andria, zona: II; Minervino Murge, zona I
- Layer: UCP - Prati e pascoli naturali (14 occorrenze)
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (1)

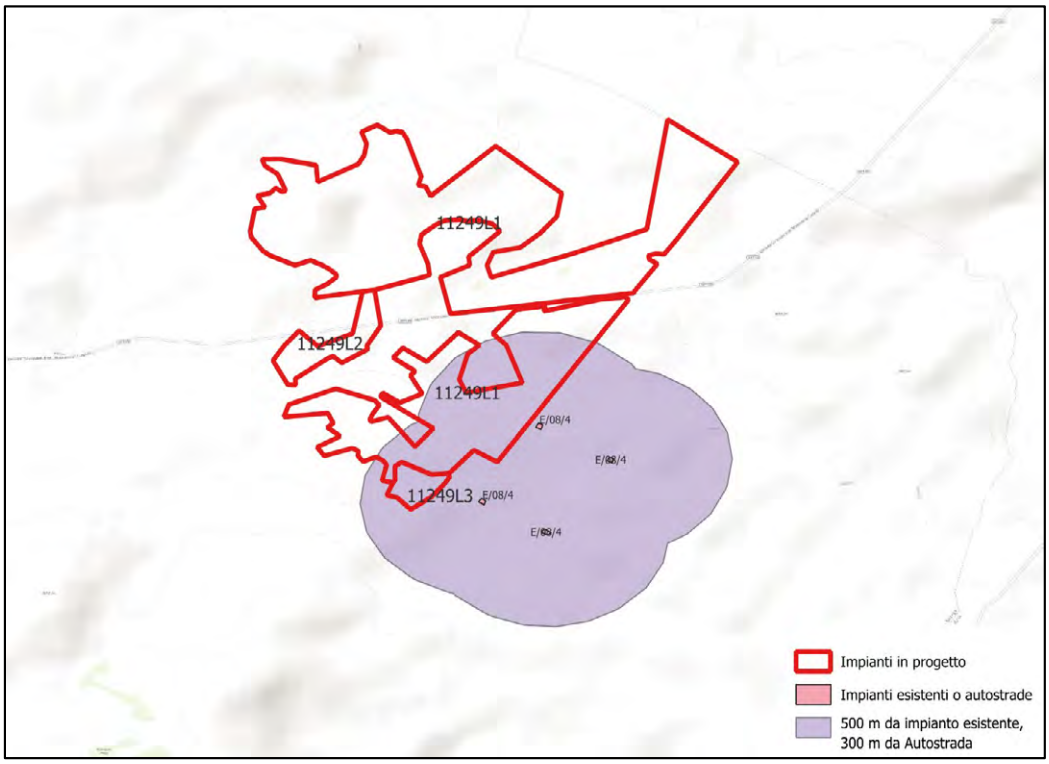


Fig. 1 - Ubicazione del progetto rispetto ad altri impianti

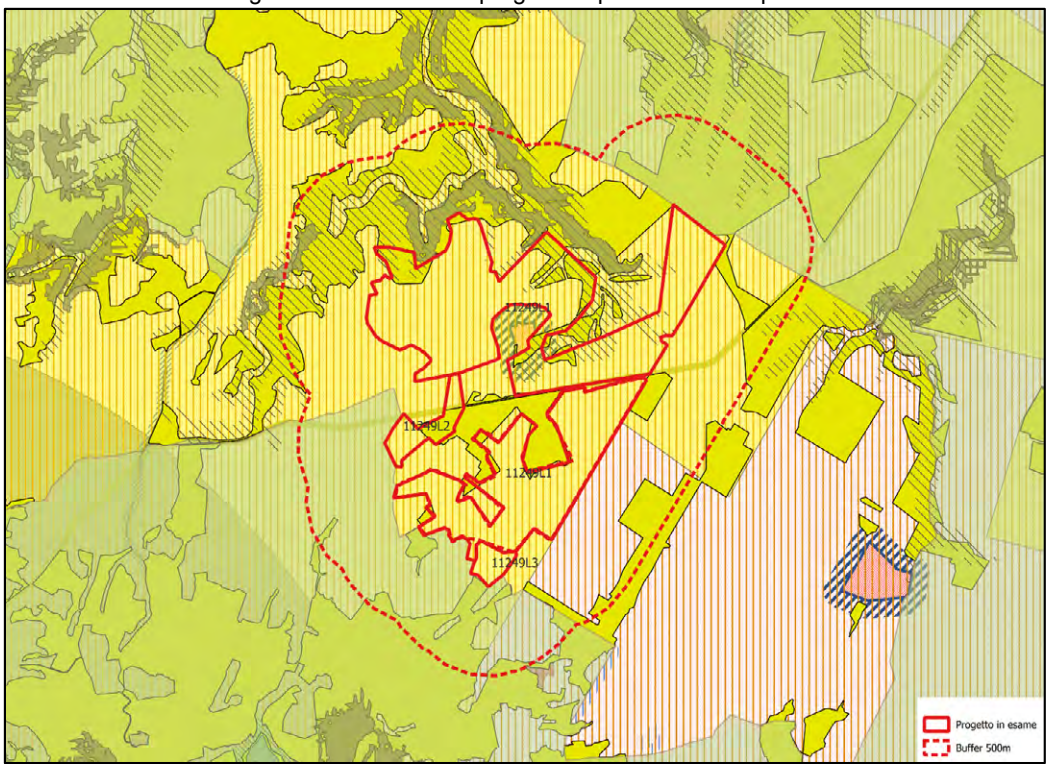


Fig. 2 - dell'impianto rispetto ai beni tutelati dal PNRR

- Layer: BP - Parchi e riserve. L. n. 426 del 09.12.1998, Parco nazionale dell'Alta Murgia, EUAP0852, decreto: DPR 10.03.2004, Pubbl: GU n. 152 del 1.07.2004, gestione: Ente Parco Nazionale dell' Alta Murgia
- Layer: UCP - Siti di rilevanza naturalistica (2): Murgia Alta, SIC IT9120007, ZPS IT9120007
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (1): Cod. MSF22026 MASSERIA CAPUTI, TORRE COSTIERA, Segnalazione Architettonica

Trattasi di beni che **non** sono sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; pertanto, risulta **applicabile** la condizione della lettera c quater dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021. L'area dell'impianto risulta quindi, in termini generali, idonea alla realizzazione dell'intervento ed il progetto risulta candidabile ad eventuali future semplificazioni nell'iter amministrativo.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile in Fig. 3, l'impianto ricade interamente in area "non idonea" ex RR 24/2010.

L'inidoneità è correlata all'ubicazione all'interno di:

- Parco nazionale dell'Alta Murgia
- ZPS IT9120007 Murgia Alta
- SIC IT9120007 Murgia Alta
- IBA135 Murge

Fig. 2 - Ubicazione rispetto alle aree non idonee di cui al RR/24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010, si evidenzia quanto segue, in merito ai seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è verificata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è provato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Secondo quanto descritto nel SIA e negli elaborati di progetto, si prevedono interventi di inserimento ambientale e mitigazione visiva dell'impianto, la rinaturalizzazione di alcune aree e la continuità nella produzione agricola. Viene proposta la piantumazione di specie di macchia e il rinfoltimento di specie da frutto minori in una vasta area esterna all'impianto, in maniera da fornire una "rinaturalizzazione" che abbia attrattiva turistica, funzioni ecologiche (mellifere) e che fornisca differenziazione del reddito agricolo, mentre si prevede di mantenere l'attuale rotazione di colture erbacee al di sotto dei pannelli fotovoltaici.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene sussistere il requisito di cui al punto e) della norma citata:

e) integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio

AGRIVOLTAICO

Il progetto agrivoltaico è illustrato nell'elaborato R.2.4 Relazione Pedoagronomica. L'impianto ricade all'interno di una di un'area agricola coltivata a seminativo non irriguo molto estesa, di cui occuperà 83,8 ha in cui si alternano cereali, leguminose e maggese e nel dettaglio frumento duro (Triticum durum) che rappresenta una produzione tipica della zona, orzo (Hordeum vulgare) e Trifoglio (Trifolium pratense), integrate da apicoltura. In base al progetto tutta la superficie resterà condotta in regime convenzionale, poiché I pannelli, installati con altezza minima dal suolo di 2.1 m, consentendo un utilizzo agricolo pressoché totale dell'area, escluse unicamente le aree dedicate alle cabine e aree pertinenziali. A fronte degli interventi proposti il proponente stima un incremento di 1.335 ore di lavoro annue.

Il citato elaborato illustra il rispetto delle Linee Guida ministeriali in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022. Non è stato possibile riscontrare puntualmente il calcolo dell'indicatore A1, che fa riferimento ad un valore stimato (5%) e non puntuale per quanto riguarda la superficie non utilizzabile a scopo agricolo. Tuttavia, considerata l'altezza minima dei moduli da terra (2,1 m) che consente l'attività agricola al di sotto di essi, e l'ampio margine nel calcolo degli indicatori che deriva da questa scelta tecnica, si può ragionevolmente confermare almeno il possesso dei requisiti minimi per la qualifica di impianto agrivoltaico (requisiti A1 e A2).

Il progetto agrivoltaico non individua esplicitamente il soggetto che si occuperà concretamente dell'attività agricola, ma lascia intendere di voler garantire la continuità delle attuali pratiche colturali. Si ritiene quindi che il proponente abbia interesse a svolgere la sola attività di produzione

di energia, lasciando all'attuale conduttore dei terreni la prosecuzione dell'attività agricola. In questo senso sarebbe stato utile poter consultare eventuali documenti (non disponibili) relativi al titolo di disponibilità dei terreni (es. se sia acquisito con diritto di superficie e non in locazione o proprietà).

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- Il progetto ricade interamente all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia ed entro i perimetri di ZPS IT9120007 Murgia Alta, SIC IT9120007 Murgia Alta, IBA135 Murge.

- L'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lettera c-quater del D.Lgs..199/2021, per l'assenza di beni tutelati entro un buffer di 500 m, ed in parte perché a distanza inferiore di 500 m da impianti esistenti.

- L'area occupata dagli impianti non è idonea all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

- Il progetto evidenzia solo alcuni requisiti minimi di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.

Il principale motivo ostativo ad una positiva valutazione del progetto è costituito dalla sua ubicazione (all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia ed altre aree protette), non idonea ai sensi del RR 24/2010. Non accurata risulta inoltre la dimostrazione del possesso dei requisiti minimi in materia di impianti agrivoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 756

[ID VIP 12815] - Parco eolico esistente, denominato "PARCO EOLICO ORDONA", con smantellamento degli attuali 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 34 MW, e realizzazione di 8 nuovi aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ordona (FG), con opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Carapelle (FG) e Foggia. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: ORDONA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 152767 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411145 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430387 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 473498 del 01.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12815, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico esistente, denominato "PARCO EOLICO ORDONA", con smantellamento degli attuali 17 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 34 MW, e realizzazione di 8 nuovi aerogeneratori di potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ordona (FG), con opere di connessione alla RTN che interessano anche i Comuni di Carapelle (FG) e Foggia, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ORDONA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12815.pdf - 067b976922d090151bd991b022d46331d70d1ab6b29a37554b04fdb562f5da93

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12815

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 57,6 MW
Ubicazione: Ordona (FG)
Proponente: Ordona Energia S.r.l.

RILIEVI PRELIMINARI

Il progetto riguarda il repowering di un impianto esistente, cioè la sostituzione di 17 aerogeneratori da 2 MW esistenti con 8 aerogeneratori di maggiori dimensioni. L'intervento ricade nel Comune di Ordona (Fg).

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il comma citato prevede, alla lettera a), che vengano considerate aree idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3-bis del D.lgs. n. 28/2011 gli interventi su impianti eolici esistenti godono di semplificazioni autorizzative quando:

- nel caso di impianti su un'unica direttrice, il nuovo impianto è realizzato sulla stessa direttrice con una deviazione massima di un angolo di 20°, utilizzando la stessa lunghezza più una tolleranza pari al 20 per cento della lunghezza dell'impianto autorizzato, calcolata tra gli assi dei due aerogeneratori estremi, arrotondato per eccesso;
- nel caso di impianti dislocati su più direttrici (come nel caso in questione), la superficie planimetrica complessiva del nuovo impianto è al massimo pari alla superficie autorizzata più una tolleranza complessiva del 20 per cento; la superficie autorizzata è definita dal perimetro individuato, planimetricamente, dalla linea che unisce, formando sempre angoli convessi, i punti corrispondenti agli assi degli aerogeneratori autorizzati più esterni.

A tal proposito è stato verificato quanto segue:

- la superficie autorizzata risulta pari a 1.506.915 m^2;
- la superficie complessiva del nuovo impianto è di 1.463.149,5 m^2 e, benché complessivamente meno estesa, risulta esterna alla superficie autorizzata per 287.657 m^2 pari al 19% della superficie autorizzata (vedi fig. 1).

Risulta quindi verificato il requisito di cui all'art. 20, D.Lgs. n.199/2021 co.8, lettera a) e l'area dell'impianto può dunque essere considerata idonea ai sensi della norma citata ed il progetto risulta candidabile ad eventuali future semplificazioni nell'iter amministrativo.

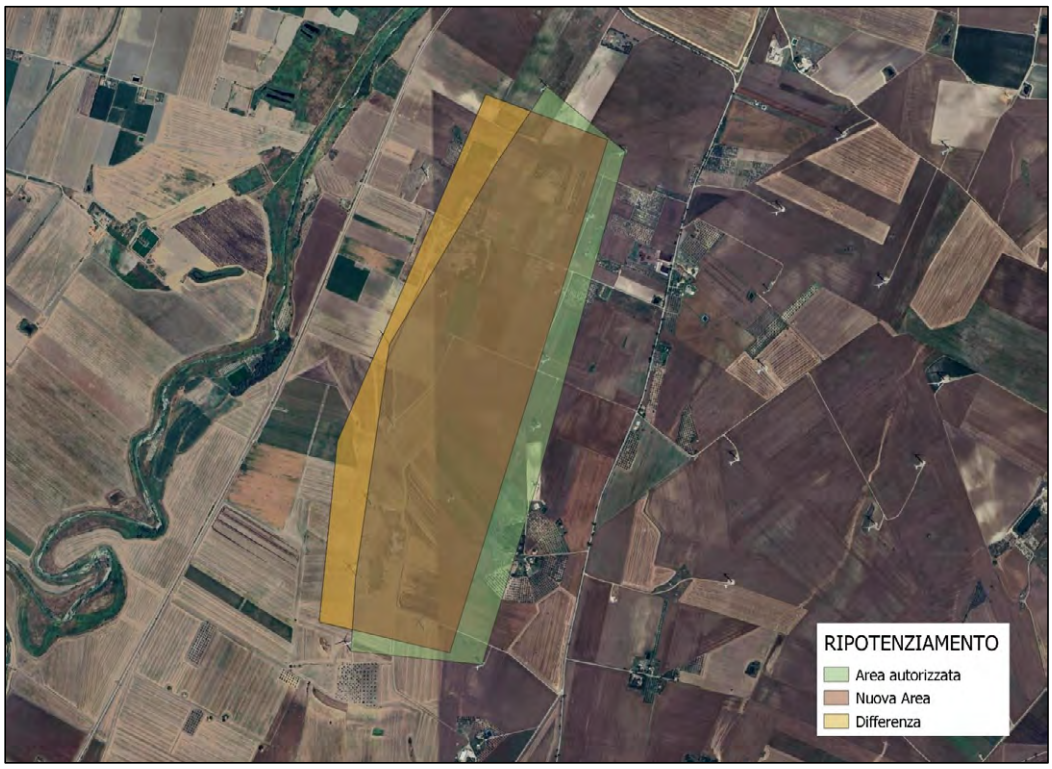


Fig. 1 - Area autorizzata e nuova area a confronto

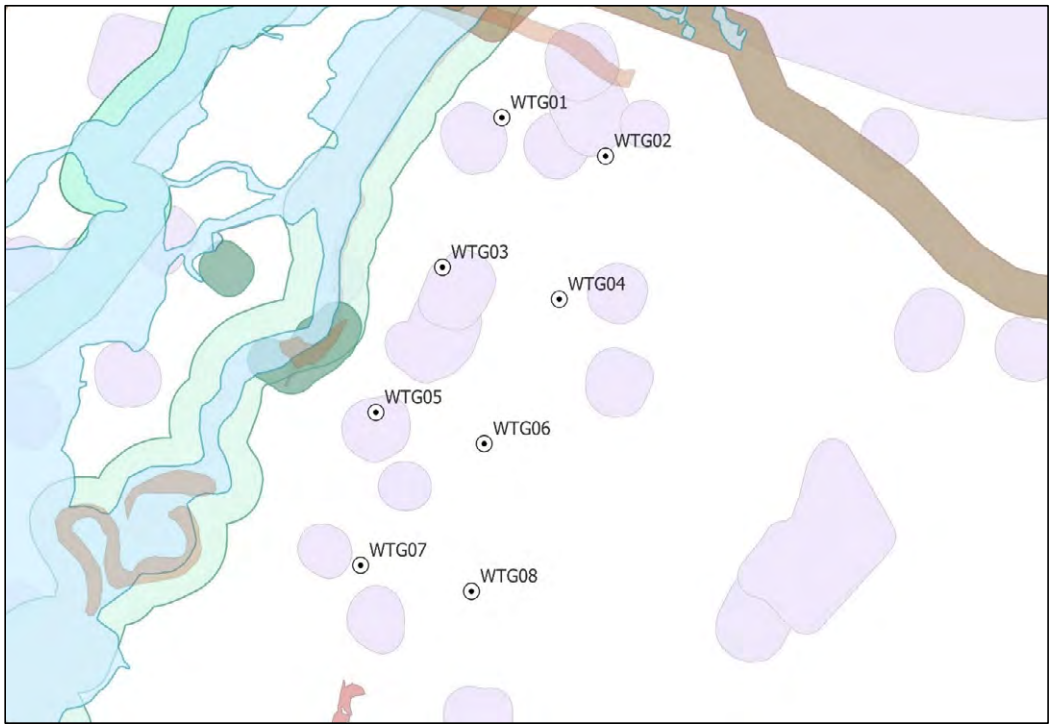


Fig. 2 - Inquadramento del progetto su mappa delle aree non idonee ex RR 24/2010

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile nella fig. 2, alcuni aerogeneratori ricadono tra le aree considerate non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. L'aerogeneratore WTG03 ricade all'interno del buffer di 100 m da una Segnalazione della Carta dei Beni, codici SP602_FG007006 e 17, Masseria Torchiarelli. WTG05 interessa il buffer di 100 m delle Segnalazioni Carta dei Beni, cod. SP603_FG007011 e 18, "Sedia d'Orlando". Gli assi degli aerogeneratori WTG01 e WTG02 risultano distanti circa 15-20 m dalle aree buffer di 100 m relative ad altre Segnalazioni della Carta dei Beni, tuttavia vi è la concreta possibilità di interessamento di tali aree nel corso dei lavori.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010, si evidenzia l'assenza dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
e) assenza di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

È tuttavia possibile considerare il possesso del requisito d) relativo al riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in quanto viene riutilizzata la stessa area d'impianto.

Nella fascia di rispetto per i beni sottoposti a tutela (3000 metri per gli impianti eolici, lett. c quater), come risulta dall'elaborato grafico di fig. 3, ricadono i seguenti beni tutelati dal PPTR:

- Layer: UCP – Versanti
- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
  - FG0013 Torrente Carapelle e Calaggio
  - FG0027 Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano
  - FG0030 Canale Nannarone e Vallone del Forno
  - FG0029 Fosso Carapelluzzo e Canale Ponte Rotto
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
  - Comune: Ordona, zona: II, area_ha: 266.9
  - Comune: Ordona, zona: I, area_ha: 44.6
- Layer: BP – Boschi (4 occorrenze)
- Layer: UCP - Aree umide (1 occorrenza)
- Area_mq: 6551.64637801, UCP: Aree Umide
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (15 occ.)
- Layer: BP - Zone gravate da usi civici (validate). Numerose occorrenze fogli 15, 16, 26, 27, 28 e 33.
- Layer: BP - Zone di interesse archeologico

  - ARC0186 Vincolo Archeologico del 12/10/2006
  - ARC0185 Vincolo Archeologico del 04/07/2005
  - ARC0184Vincolo Archeologico del 13/09/1954
  - ARC0041 Sedia d'Orlando, Vincolo Archeologico del 22/06/1991
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche, 9 occorrenze
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi
  - Num_Ordin: 37, Denom_trat: Regio Tratturello Foggia Ordona Lavello, Reintegra
  - Num_Ordin: 52, Denom_trat: Tratturello Mortellito - Ferrante
  - Num_Ordin: 38, Denom_trat: Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata
  - Num_Ordin: 36, Denom_trat: Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello
  - Num_Ordin: 51, Denom_trat: Regio Tratturello Cerignola Ponte di Bovino
- Layer: aree a rischio archeologico, oltre 30 occ.
- Layer: UCP - Strade a valenza paesaggistica (SP85 FG, SP110 EX SS161 FG)

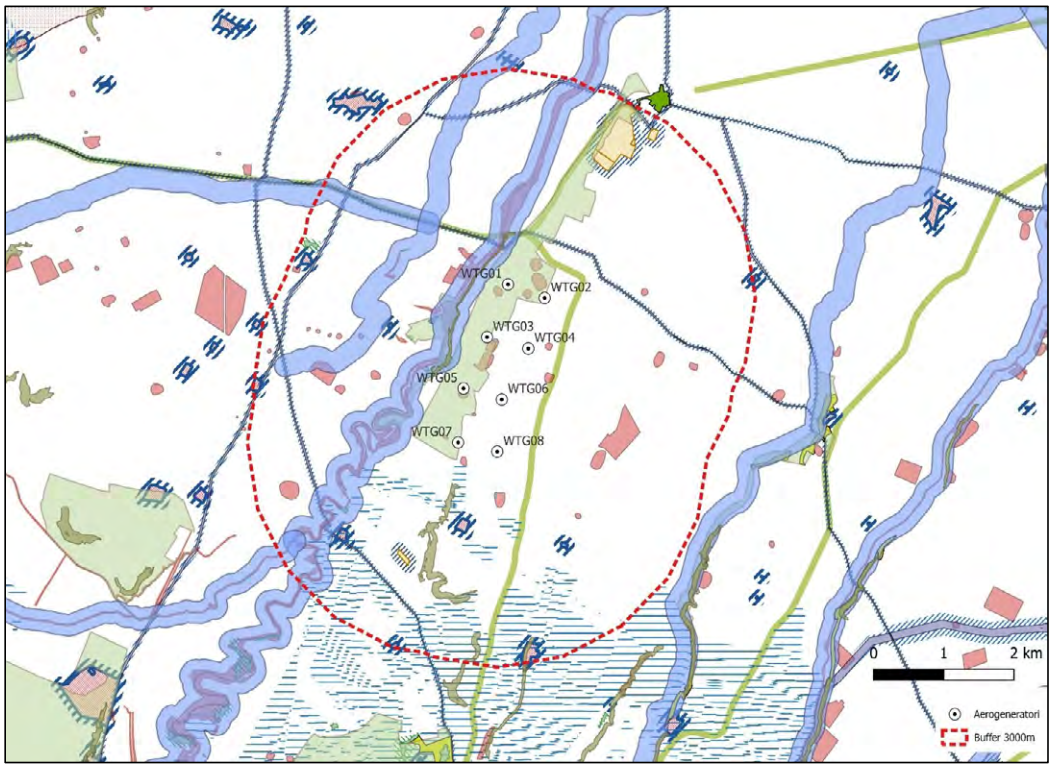


Fig. 3 - Ubicazione degli aerogeneratori rispetto alle aree sottoposte a tutela del PPTR

Si rileva che gli aerogeneratori 1, 3, 5 e 7 sono posizionati in area soggetta a vincolo idrogeologico, zona II, Comune di Ordona.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Sebbene l'iniziativa progettuale sia ascrivibile alla prima casistica di idoneità delle aree ex art. 20, co.8, lett.a), D.Lgs. n. 199/2021, va rilevato che i nuovi aerogeneratori non riutilizzeranno le piazzole esistenti e taluni di essi intercetteranno aree non idonee. Condivisibili le valutazioni di ARPA Puglia in merito alle criticità progettuali dell'opera che, in uno alle considerazioni sopra esposte, orientano la presente istruttoria in senso sfavorevole all'accoglimento dell'iniziativa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2024, n. 757

[ID VIP 11279] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 120,80 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Spinazzola (BT), in località "SAN VINCENZO-LO MURRO", Genzano di Lucania (PZ), Banzi (PZ).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: FRV ITALIA SRL.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 103803 del 05.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 269457 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 288075 del 12.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 323815 del 27.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha ritenuto non sussistere motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, a condizione che si ottemperi alle proposte prescrittive ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11279, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza pari a 120,80 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Spinazzola (BT), in località "SAN VINCENZO-LO MURRO", Genzano di Lucania (PZ), Banzi (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FRV ITALIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 11279.pdf - f99742e46e7d66a306c0d18697b7151921b8ed3e8968e8068a2a824ce66755c9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11279

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	120,800 MW
Ubicazione:	Spinazzola
Proponente:	FRV Italia s.r.l.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto, suddiviso in 6 lotti, è ubicato nel territorio comunale di Spinazzola, in località "San Vincenzo – Lo Murro", con opere di connessione alla rete che interessano il territorio della Regione Basilicata. Esso interessa il Foglio 105, particelle 144, 215, 78, 215, 78, 145, 20, 112; Foglio 106 particelle 55, 56, 57, 58, 54, 26, 59, 60, 61, 8, 6, 53; Foglio 107 p. 51 e 19; Foglio 103 particelle 95,97,93,89,88,85,82,90,50,17,25,14; Foglio 106 p. 12,27; Foglio 107 p. 6, 14, 15, 16; Foglio 108 p. 13,14,3,33,52,53,37,1,121,117,116,119,22,76,29; Foglio 109 p. 159, 161, 35, 34; Foglio 114 p. 1,9.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **ricade in parte** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, (lett. c ter 2) D.Lgs..199/2021, in quanto parte dell'impianto dista meno di 500 metri dagli impianti fotovoltaici già realizzati denominati F/CS/1907/5, F/CS/1907/8 e F/CS/1907/16. Si veda in proposito la fig. 1.

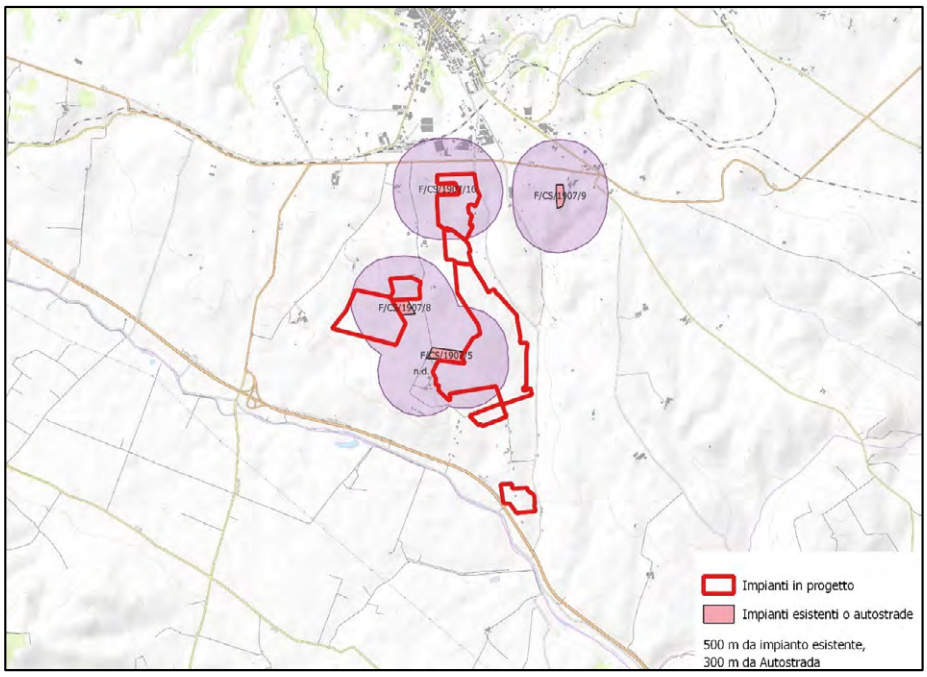


Fig. 1 - Ubicazione del progetto rispetto ad altri impianti

Si rileva inoltre che

- nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- l'impianto **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** risulta nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

Nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater della norma richiamata), dall'analisi del PPTR, si rilevano i seguenti ben (fig. 2):

- Layer: UCP – Versanti (5 occorrenze)
- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m): BA0001, Torrente Basentiello, R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico. Comune di Spinazzola, zona: IV
- Layer: BP – Boschi 142G Boschi e macchie, 2 occorrenze
- Layer: UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale, 5 occorrenze
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi. N. 21 Regio Tratturo Melfi Castellaneta, Reintegrato

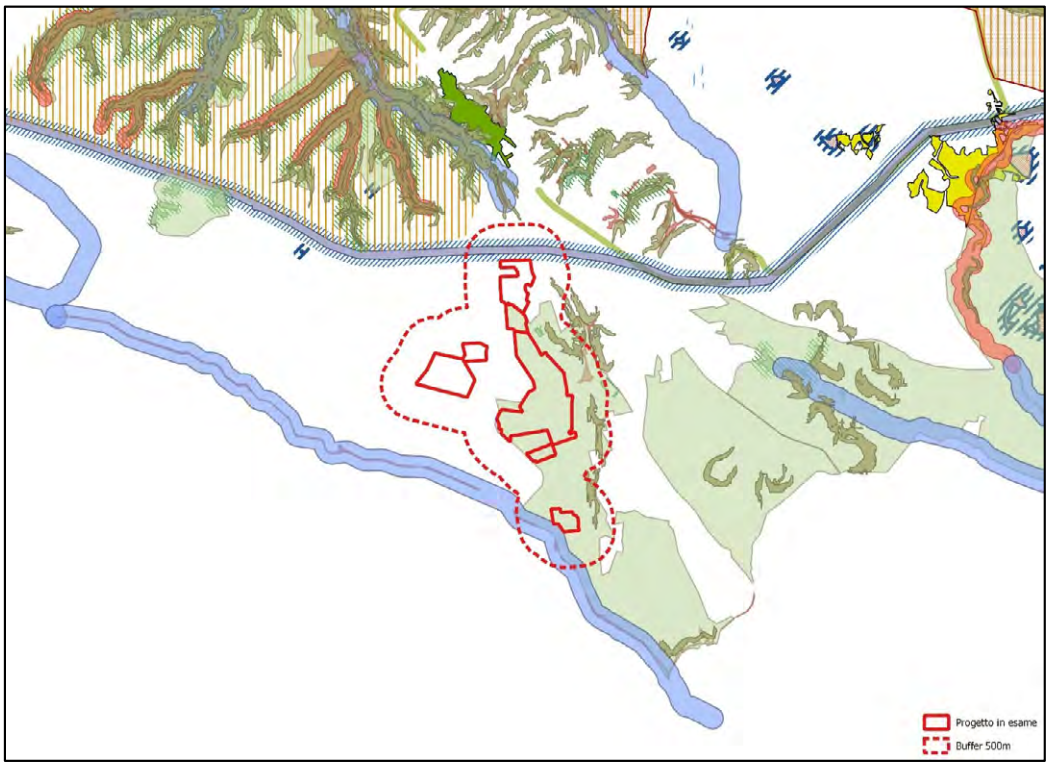


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni tutelati dal PPTR

Trattasi di beni che **non** sono sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; pertanto, risulta **applicabile** la condizione della

lettera c quater dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021. L'area dell'impianto risulta quindi, in termini generali, idonea alla realizzazione dell'intervento ed il progetto risulta candidabile ad eventuali future semplificazioni nell'iter amministrativo.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile in Fig. 3, l'area di impianto non ricade tra le aree "non idonee" ex RR 24/2010.

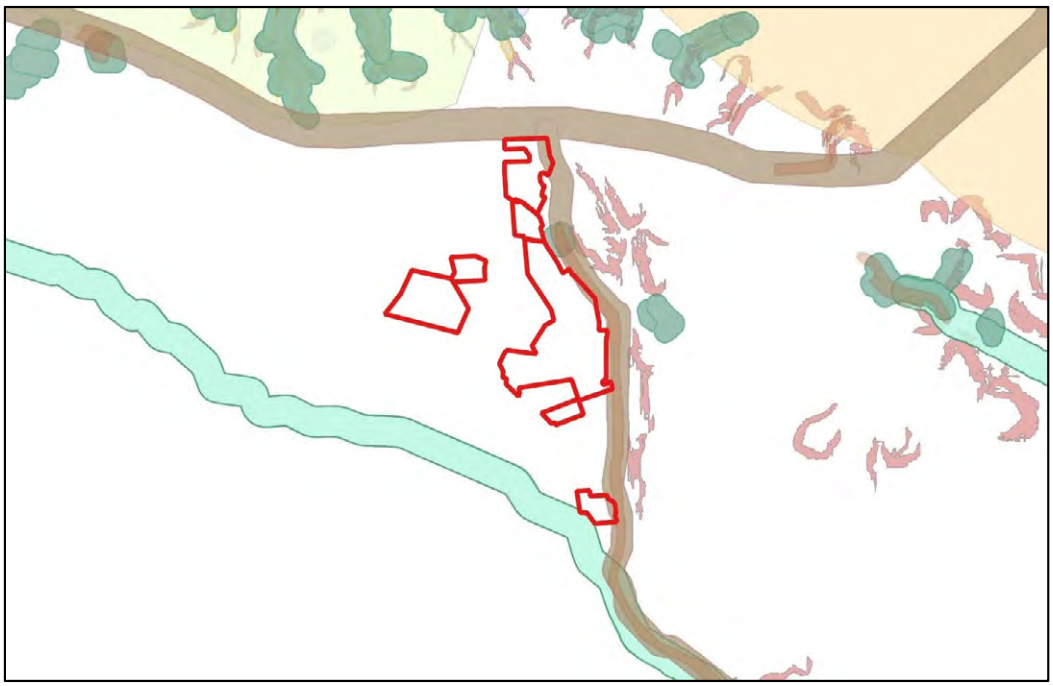


Fig. 3 - Ubicazione rispetto alle aree non idonee di cui al RR/24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010, si evidenzia quanto segue, in merito ai seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è verificata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) non è provato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) assente il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Il progetto prevede la creazione di una fascia perimetrale di mitigazione dell'impatto visivo realizzata con la piantumazione intensiva di alberi di olivo. Tale elemento può essere preso in considerazione per giustificare il possesso del requisito di cui al punto e) della norma citata:

e) integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio

AGRIVOLTAICO

Il progetto agrivoltaico prevede l'inserimento di erbai permanenti (prato foraggiero), impiantati nelle aree interne e sottostanti l'impianto agrivoltaico, che consentiranno l'allevamento estensivo di ovini.
Il proponente intende affidare la coltivazione dei terreni alle aziende agricole proprietarie dei terreni o ad altre aziende agricole professionali della zona. *"I terreni continueranno ad essere mantenuti nei fascicoli aziendali, sugli stessi si continueranno a percepire gli aiuti comunitari della PAC. Le aziende agricole sono già dotate delle macchine ed attrezzature necessarie per lo svolgimento delle operazioni necessarie, in quanto ditte professionali che attualmente conducono i terreni".*[1]
Sono inoltre previste altre attività, inclusa l'apicoltura, che tuttavia si svilupperanno al di fuori del perimetro dell'impianto.

In merito agli aspetti quantitativi, la superficie totale dichiarata dal proponente è S_{tot} = 167,52 ha[2] mentre dalla superficie coltivata dichiara dal proponente occorre sottrarre le aree destinate a viabilità ed a piazzole, altrove[3] indicate pari rispettivamente a 27219 e 1251 m^2. La superficie coltivata risulterebbe quindi pari a $S_{agricola}$ = 132,75 ha mentre la superficie totale dei pannelli fotovoltaici S_{PV} = 31,83 ha. Tali valori risultano compatibili con la qualifica di impianto agrivoltaico ai sensi delle Linee Guida Ministeriali.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

- L'impianto ricade in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lettera c-quater del D.Lgs..199/2021, per l'assenza di beni tutelati entro un buffer di 500 m, ed in parte perché a distanza inferiore di 500 m da impianti esistenti.

- L'area occupata dall'impianto fotovoltaico non rientra tra quelle classificate come non idonee all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

- Il progetto evidenzia almeno uno dei requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10-9-2010.

[1] Relazione sull'agrivoltaico pag. 36, elaborato 4_2_6_8_1_Relazione_sull_agrovoltaico pzg. 38
[2] Ottenuta dalla somma dei valori delle tessere in tabella 4, Relazione sull'agrivoltaico pag. 36, elaborato 4_2_6_8_1_Relazione_sull_agrovoltaico
[3] Elaborato 4_2_7_Relazione_tecnica_del_progetto_definitivo punto 6.3 pag. 36

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 30 gennaio 2025, n. 2

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

Vista la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

Visto il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

Visto l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Visto il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

Visto il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

Visto il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

Vista la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Visto il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

Visto il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

Vista la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del 28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024 e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro- tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

Vista la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

Vista la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni

di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione (DDS) Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Considerato che è opportuno adottare strumenti di semplificazione nelle procedure per la presentazione delle domande di sostegno al fine di perseguire gli obiettivi di livello di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che l'individuazione di unità di costo di riferimento, da intendersi come Costi Massimi di Riferimento (C.M.R.) per la determinazione della spesa ammissibile al sostegno, costituisce uno strumento particolarmente utile per tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall'Unione Europea e per determinare la ragionevolezza della spesa per la quale viene richiesto il contributo pubblico, così come già osservato dalla Corte dei Conti europea nella Relazione speciale n. 22/2014;

Considerato che l'individuazione di C.M.R. costituisce azione di semplificazione che consente efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa per la concessione degli aiuti de quo, unitamente ad un abbattimento dei costi per la predisposizione e la presentazione delle domande di sostegno a carico dei richiedenti che non si trovano più nella condizione obbligatoria di dover reperire più preventivi per l'individuazione ex ante della ragionevolezza della spesa afferente la richiesta di sostegno;

Considerato che, nel caso in cui l'aiuto sia concesso sulla base di C.M.R., l'Autorità di Gestione garantisce che tali elementi siano predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo giusto, equo e verificabile. A questo scopo, un organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalle autorità competenti per l'attuazione del programma effettua i calcoli o conferma l'esattezza e l'adeguatezza degli stessi. Una dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli è acclusa al programma di sviluppo rurale;

Considerato che gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole (in particolare gli interventi SRD01, SRD02 e SRD06) ammettono alla spese le spese generali quando le stesse sono direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. In questa categoria rientrano le spese collegate agli investimenti materiali (come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità), le spese bancarie e legali (quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato), le spese per le azioni informative e pubblicitarie e le spese per garanzie fideiussorie di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128;

Preso atto del DRD della Regione Campania n.48 del 20/02/2018 che ha approvato il documento "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)" recependo la metodologia di calcolo certificato dal Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio che ne ha attestato l'adeguatezza dei calcoli e l'idoneità all'utilizzo dei valori calcolati dall'applicativo come prezzario di riferimento;

Preso atto, altresì, che tale metodologia si riferisce alle attività tecniche connesse all'intervento riguardante gli investimenti nelle aziende agricole e parametra il valore delle prestazioni alla complessità del progetto, al numero delle prestazioni richieste, al titolo abilitativo di riferimento e all'importo dei lavori;

Ritenuto opportuno fare propria la metodologia utilizzata dalla Regione Campania al fine di introdurre dei C.M.R. per determinare le spese generali ammissibili agli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole (SRD01, SRD02 e SRD06) del CSR Puglia 2023-27;

Per quanto innanzi riportato, **si propone**:

- di condividere, per le motivazioni di cui in premessa, la metodologia utilizzata dalla Regione Campania con DRD 48/2018 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole;
- di approvare le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese generali" di cui all'**Allegato A** e il relativo applicativo, parte integrante del presente dispositivo, cui dovrà farsi riferimento per la determinazione della spesa ammissibile che risulterà essere il valore minore tra quello determinato dal modello e l'importo del/i preventivo/i prodotti utilizzando la procedura "Gestione Preventivi", disponibile sul portale SIAN;

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di condividere, per le motivazioni di cui in premessa, la metodologia utilizzata dalla Regione Campania con DRD 48/2018 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole;
2. di approvare le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese generali" di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente dispositivo, cui dovrà farsi riferimento per la determinazione della spesa ammissibile per gli interventi SRD01, SRD02 E SRD06;
3. di disporre che l'applicativo funzionale ad applicare le linee guida di cui al sub 2 sia reso disponibile, sul portale EIP della Regione Puglia, al seguente link: https://pma.regione.puglia.it;
4. di notificare il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura per gli adempimenti di successiva competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento:

- a. è redatto in forma integrale;
- b. sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- f. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g. è composto da n° _15_(quindici) pagine compreso l'allegato ed è adottato in formato digitale .

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 700e9629d6b0eb3d81787ebdaf366e67d76fb9b420b1d6cd1322aa6f37f43c1e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00004 dei sottoscrittori della proposta:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

ALLEGATO A

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI

MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI

Linee guida per la ragionevolezza delle spese generali

(Versione 1.0)

La metodologia per la ragionevolezza delle spese generali per gli interventi del CSR Puglia 2023-27 si applica solo in caso di beneficiari privati e nell'ambito degli interventi che prevedono spese per investimenti materiali.

La metodologia è svincolata dalla puntuale identificazione delle prestazioni oggetto del preventivo, essendo quest'ultime comunque strettamente connesse al titolo edilizio necessario all'esecuzione delle opere previste ed alle eventuali autorizzazioni, pareri o nulla osta necessari valutate nell'ambito della tipologia di attività previste.

Il Costo Massimo di Riferimento (C.M.R.) risulta così dipendente unicamente dai seguenti parametri:

1. **Ambito di spesa**;
2. **Costo dell'investimento**
3. **Tipologie di attività**.

Ambito di spesa. Per l'individuazione del massimale di costo applicabile, il potenziale beneficiario dovrà individuare l'*Ambito di spesa* tra i seguenti:

Ambito A	lettera a) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) 1305/2013: costruzione, ammodernamento, miglioramento e riconversione di immobili, ristrutturazione, recupero, adeguamento e miglioramento della viabilità aziendale e forestale, realizzazione di impianti arborei e forestali, di sentieri, piazzole, muretti a secco e terrazzamenti, rifacimenti spondali, installazione di impianti di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, impianti di produzione e distribuzione di energia, impianti elettrici, idraulici, termici e di condizionamento, realizzazione di recinzioni e di aree attrezzate, apposizione di cartellonistica, reti antigrandine, etc.
Ambito B	lettera b) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013: acquisto di macchinari, con i relativi impianti asserviti, e attrezzature.

Costo dell'investimento. Per ciascuno dei suddetti *Ambiti di spesa*, il costo percentuale massimo ammissibile al contributo è differenziato in funzione delle seguenti fasce di importo:

1. fino a 100.000 euro;
2. oltre 100.000 euro e fino a 500.000 euro;
3. oltre 500.000 e fino a 1.000.000 di euro;
4. oltre 1.000.000 di euro.

Tipologie di attività. Nell'ambito della Domanda di Sostegno, sarà pertanto necessario articolare le spese tecniche preventivate, esplicitando le attività necessarie alla progettazione e all'esecuzione dell'intervento (e.g. produzione di elaborati, indagini, analisi, studi, relazioni, rilievi, direzione lavori, sicurezza, etc.), dettagliandole e quantificandole in termini di valore del progetto all'interno delle seguenti *Tipologie di attività*:

1. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
2. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
3. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
4. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
5. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a CIL/CILA ovvero che non richiedono titoli edilizi o altri pareri o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.

6. Gestione procedurale e amministrativa dell'operazione

7. Piano aziendale / studi di fattibilità / piano ambientale / business plan / piano di coltura e conservazione.

Per ciascuna *Tipologia di attività*, lo specifico massimale applicabile alla singola operazione viene determinato in base alle percentuali indicate nella Tabella 1, le quali saranno ulteriormente ridotte attraverso l'applicazione del *coefficiente di proporzione* (K) (Tabella 1, Formule 1-8), dipendente principalmente dalla seguente espressione:

$$K = 0{,}03 + 10 / VP^{0{,}4}$$

che determina un valore inversamente proporzionale all'importo dell'opera stessa (VP).

L'importo totale delle spese tecniche preventivabili, pertanto, è determinato, per ciascun *Ambito di spesa*, dalla sommatoria degli importi ottenuti applicando le percentuali indicate in Tabella (riferite alle varie fasce di *Costo dell'investimento* e ridotte in base al coefficiente K) per ciascuna *Tipologia di attività* necessaria alla progettazione ed esecuzione dell'intervento.

Nella Tabella 1 sono esemplificate le modalità di calcolo dei massimali in funzione di *Ambiti di spesa*, *Costo dell'investimento* e *Tipologia di attività* (Formule 1-8).

TABELLA 1 – MASSIMALI APPLICABILI ALLE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI MATERIALI									
Ambito di spesa (1)		**Ambito A**				**Ambito B**			
		lettera a) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013				lettera b) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013			
Costo dell'investimento (2) / **Tipologie di attività** (3)		*fino a € 100.000*	*da € 100.000 fino a € 500.000*	*da € 500.000 fino a € 1.000.000*	*oltre € 1.000.000*	*fino a € 100.000*	*da € 100.000 fino a € 500.000*	*da € 500.000 fino a € 1.000.000*	*oltre € 1.000.000*
		%a	**%b**	**%c**	**%d**	**%e**			
1A	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	5,00%	5,00%	2,50%	1,25%				
1B	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	4,50%	4,50%	2,25%	1,15%				
2A	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	4,00%	4,00%	2,00%	1,00%				
2B	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	3,50%	3,50%	1,75%	0,85%				
3	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a CIL/CILA ovvero che non richiedono titoli edilizi o altri pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	3,00%	3,00%	1,50%	0,75%	2,30%			
4	Gestione procedurale e amministrativa dell'operazione	3,00%	3,00%	1,50%	0,75%	0,35%			
5	Piano aziendale / studi di fattibilità / piano ambientale / business plan / piano di coltura e conservazione.	1,90%	1,90%	1,00%	0,50%	2,25%			

Modalità di calcolo	*Cfr. Formula 1*	*Cfr. Formula 2*	*Cfr. Formula 3*	*Cfr. Formula 4*	*Cfr. Formula 5*	*Cfr. Formula 6*	*Cfr. Formula 7*	*Cfr. Formula 8*
Coefficiente di proporzione **(K)**		(0,03+10/(VP-prima_fascia)^0,4)*0,26	(0,03+10/(VP-seconda_fascia)^0,4)*0,26	0,03+10/(VP-terza fascia)^0,4		(0,03+10/(VP*700)^0,4))*27,1	(0,03+10/(VP*50)^0,4))*22,3	(0,03+10/(VP*4)^0,4))*16,2

Tabella 1 - [parte 1]

5

TABELLA 1 – MASSIMALI APPLICABILI ALLE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI MATERIALI		
	Modalità di calcolo	
	Formula 1	=VP*%a
	Formula 2	=(prima fascia*%a)+(VP-prima fascia)*(%b*-(0,03+10/VP-prima fascia)^0,4)*0,26+%b)
	Formula 3	=(prima fascia * %a) + (seconda fascia - prima fascia) * ((%b * -(0,03 + 10/(seconda fascia - prima fascia)^0,4)))*0,26 + %b) + (VP - seconda fascia) * ((&c* -(0,03 + 10/(VP-seconda fascia)^0,4) + %c)
	Formula 4	=(prima fascia * %a)+ (seconda fascia - prima fascia) * (%b* - (0,03 + 10 / (seconda fascia - prima fascia)^0,4)*0,26 + %b) + (terza fascia - seconda fascia) * ((%c * -(0,03 + 10/(terza fascia - seconda fascia)^0,4) + %c) + ((VP - terza fascia) * %d)
	Formula 5	=VP*%e
	Formula 6	=(VP*%e*(0,03+10/VP*700)^0,4)*27,1)
	Formula 7	=(VP*%e*(0,03+10/VP*50)^0,4)*22,3)
	Formula 8	=(VP*%e*(0,03+10/VP*4)^0,4)*16,2)

Tabella 1 - [parte 2]

A conclusione del progetto, come previsto nelle Disposizioni generali, la rendicontazione di spesa del beneficiario dovrà tener conto che la percentuale di spese generali riconosciuta in sede di concessione del contributo – applicabile alle spese di cui all'art. 45, par. 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve applicarsi alle realizzazioni effettive ed alle spese sostenute. Il contributo relativo alle spese generali, pertanto, deve essere rideterminato a conclusione del progetto, in funzione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui siano riconosciute spese generali collegate agli investimenti materiali di cui alle lettere

a) e b) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, le ulteriori spese generali direttamente connesse all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione (e.g. le spese bancarie, le spese per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10 delle Disposizioni generali, etc.) dovranno essere ricomprese nella percentuale massima già determinata.

Nel paragrafo seguente si forniscono alcuni esempi applicativi della metodologia di calcolo illustrata.

Metodologia di calcolo

Al fine di semplificare l'applicazione della metodologia di calcolo, è stato predisposto un apposito foglio elettronico, dove oltre alle schede riportanti le tabelle precedentemente riportate, ai grafici raffiguranti le percentuali calcolate al variare degli importi VP e delle tipologie di attività, è presente la scheda "CALCOLO" dove potranno essere inseriti i dati necessari per determinare automaticamente i massimali relativi alle spese tecniche collegate agli investimenti materiali. In particolare, come illustrato nel seguente prospetto, l'importo massimo che il potenziale beneficiario potrà portare a preventivo per le spese tecniche è determinato dalla sommatoria dei singoli di cui agli *Ambiti A e B* per le diverse *Tipologie di attività* inserite nella Domanda di Sostegno:

5. (**i**) l'importo complessivo dell'investimento relativo all'**Ambito A** – di cui alla lett. a) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013;
6. (**ii**) l'importo complessivo dell'investimento relativo all'**Ambito B** – di cui alla lett. b) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013;

In relazione all'ambito A, sarà possibile indicare solo una tra le Tipologie di attività n. 1A, 1B, 2A, 2B e 3, essendo queste tra loro alternative. A tal fine, occorrerà selezionare la *Tipologia di attività* applicabile.

Esempio 1

Nell'ipotesi in oggetto, il *Costo dell'investimento* è pari a € 99.000,00 a valere sull'Ambito B (acquisto di macchinari, con relativi impianti asserviti, e attrezzature). Inserendo detto importo nell'apposita cella dell'Ambito B, nel foglio di calcolo alla scheda "CALCOLO" sarà calcolato in automatico il massimale

delle spese tecniche applicabile alle *Tipologie di attività* 3, 4 e 5 dell'Ambito B, per un totale di € 4.851,00 (pari al 4,9% del *Costo dell'investimento*).

Esempio 2

Il Costo dell'investimento è pari a € 345.000,00 relativi ad investimenti nell'Ambito A (quali, lavori di costruzione, ammodernamento, miglioramento e riconversione di immobili, ristrutturazione, recupero, adeguamento e miglioramento della viabilità aziendale e forestale, realizzazione di impianti arborei e forestali, sentieri, piazzole, muretti a secco, terrazzamenti, rifacimenti spondali, installazione di impianti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, produzione e distribuzione di energia, impianti elettrici, idraulici, termici e di condizionamento, realizzazione di recinzioni ed aree attrezzate, apposizione cartellonistica, reti antigrandine, etc.). Dopo avere inserito l'importo predetto in corrispondenza dell'Ambito A, occorrerà evidenziare la cella corrispondente alla Tipologia di attività applicabile all'operazione in oggetto tra la Tipologia n. 1A, 1B, 2A, 2B e 3 (tra loro alternative). Nel foglio di calcolo alla scheda "CALCOLO", selezionando quindi ad esempio le tipologie 2A, 4 e 5, sarà calcolato in automatico il massimale delle spese tecniche applicabile alle Tipologie di attività indicate, per un importo totale di € 33.670,50,71 (pari a circa l'9,76% del Costo dell'investimento).

SCHEDA "CALCOLO" DEL FOGLIO ELETTRONICO

(A) *Tipologia di attività*		(B) *Costo dell'investimento*	(D) *Max. spese generali*	(E) *Percentuale massima*
VP (AMBITO A +AMBITO B)		**444.000,00 €**		
	X			
Ambito A		**€ 345.000,00**		
Tipologia 1A		€ 345.000,00	€ 17.005,30	
Tipologia 1B	X	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 2A	X	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 2B		€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 3		€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 4		€ 345.000,00	€ 10.203,18	
Tipologia 5		€ 345.000,00	€ 6.462,01	
			€ 33.670,50	
				9,76
			%	
Ambito B		**€ 99.000,00**		
Tipologia 3	X	€ 99.000,00	2.277,00 €	
Tipologia 4	X	€ 99.000,00	346,50 €	
Tipologia 5	X	€ 99.000,00	2.227,50 €	
			€ 4.851,00	
				4,90
			%	
TOTALE			**38.521,50 €**	
				8,676
			%	

Ragionevolezza delle spese generali

Ai fini della valutazione della ragionevolezza dei costi, il preventivo del professionista, nel rispetto della normativa vigente in materia, pena la sua esclusione, deve:

1. riportare la descrizione dettagliata e completa dei servizi proposti ed il relativo prezzo unitario, esplicitando le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione dell'intervento (produzione elaborati, indagini, analisi, studi, relazioni, rilievi, direzione lavori, sicurezza, ecc.), dettagliandole e quantificandole in termini di valore del progetto all'interno delle seguenti Tipologie di attività:
2. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che necessita di pareri e/o autorizzazioni, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
3. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
4. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che necessita di pareri e/o autorizzazioni, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
5. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
6. Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a CIL/CILA ovvero che non richiedono titoli edilizi o altri pareri o autorizzazioni, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.
7. Gestione procedurale e amministrativa dell'operazione
8. Piano aziendale / studi di fattibilità / piano ambientale / business plan / piano di coltura e conservazione.
9. riportare i seguenti dati essenziali:
    - ragione sociale e partita IVA, numero di offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
    - modalità e tempi di erogazione dei servizi oggetto di offerta, suddividendoli nelle fasi di progettazione ed esecuzione (quest'ultima comprensiva delle attività di chiusura lavori e verifica di regolare esecuzione);
    - prezzo complessivo dell'offerta e modalità di pagamento;
    - data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
10. riportare espressamente la durata di validità dell'offerta ed essere stati emessi da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno (e, comunque, successivamente al 20 novembre 2015).
11. essere rilasciati da professionisti che svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
12. contenere, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.
13. Riportare il calcolo del corrispettivo delle prestazioni oggetto del preventivo, eseguito secondo il DM 17 Giugno 2016 e s.m.i. L'importo del preventivo ammissibile a contributo dovrà essere inferiore all'importo così calcolato.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 31 gennaio 2025, n. 3

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca- AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del 28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024

e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro- tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione (DDS) Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dal RR delle Misure si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087 e ss.mm.ii. (G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023) - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 664304 - "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 (G.U. Serie Generale n. 226 del 27/09/2023) "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera olivicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella f., della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia;

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD 01"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023-27 della Puglia, è stata condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto olivicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" - Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca " conseguente alla chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" con riferimento al comparto olivicolo e specificatamente indirizzato all'area danneggiata dal batterio Xylella f..

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01B "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca* ", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" ;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" ;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01B "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. pauca*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 5c6156d3557ff99e0ec8558654c6e030af9ddc9baf69bcee71bc4f38755a62c4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00003 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01
az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01B**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 6
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 11
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 13
9. RIDUZIONI E SANZIONI 15
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 16
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 17
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
14. CRITERI DI SELEZIONE 20
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 24
17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 25
18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 25
19. ELENCO ALLEGATI 26

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27 individua nel miglioramento della competitività della filiera olivicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella fastidiosa, della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto olivicolo.

Considerando le peculiari e straordinarie criticità legate alla diffusione del batterio Xylella fastidiosa su gran parte del territorio regionale l'intervento a favore del comparto olivicolo è stato suddiviso in due sotto-interventi indirizzati l'uno agli investimenti in area infetta da Xylella Fastidiosa sub. Pauca e l'altro al territorio regionale non già compreso in tale area.

Come meglio dettagliato al paragrafo *"Beneficiari: tipologia e criteri di ammissibilità"*, si precisa che, in considerazione delle specifiche finalità del presente Avviso, è stata avviata una procedura di modifica al testo vigente della scheda Intervento SRD01 del PS PAC 2023 - 2027 per la riduzione del limite minimo di Produzione standard (PS) relativa agli interventi in olivicoltura. Pertanto l'applicazione del previsto limite minimo è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto olivicolo.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca,

	alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 5.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con

	recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

In merito al **CR02**, si rappresenta che l'applicazione del limite minimo di PS pari a € 5.000 è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta per il criterio, relativamente agli interventi in olivicoltura. In caso di mancato accoglimento della proposta, sarà applicato il limite minimo di PS pari a € 15.000.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre

(anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE BANDO	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto olivicolo che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato.
CR09	Sono ammissibili solo gli investimenti proposti in area infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* come da delimitazione del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia, comprese le correlate spese generali.
CR10	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento**.** A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR11	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR12	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR13	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR12 ed al successivo CR14.
CR14	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al par. 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 30 anche non accorpati.
CR15	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR16	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle

	superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR18	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR19	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR20	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR21	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR22	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR23	I nuovi impianti olivicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 280 pp/ha.
CR24	Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, il criterio risulta soddisfatto qualora, per impianti con più di 400 pp/ha, sia dimostrata la presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti. Il rinnovo deve essere ottenuto prima del decreto di concessione.

CR25	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almento pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia

Tabella 6 - Olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le **spese generali** nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica,

inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

In particolare, le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.
In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili esclusivamente alle superfici ricadenti in area delimitata infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* del territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa sub. pauca*, gli interventi previsti dal presente Avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. Pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;

		pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse.
Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

a. Olivo a monocono con struttura di sostegno

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto		
		Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
1	Impianto base	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
	TOTALE (voci da 1 a 4)	**€ 9.960,00**	**€ 12.430,00**	**€ 12.970,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 10 - Dettaglio voce di costo 1 per olivo monocono con struttura di sostegno

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.389 pp/ha	da 1.390 a 1.846 pp/ha	da 1.847 pp/ha
1°	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
1e	Messa a dimora			€ 0,80
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 426,65	€ 533,32	€ 554,65
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 2.249,95	€ 2.812,43	€ 2.924,93

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base monocono con struttura di sostegno, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro		
	Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 6.940,00	€ 9.010,00	€ 9.400,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

b. Olivo a vaso

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto	
		Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
1	Impianto base	€ 5.060,00	€ 7.140,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 80,00	€ 150,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.090,00	€ 2.450,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 8.890,00**	**€ 11.520,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 13 - Dettaglio voce di costo 1 per olivo a vaso

N. prog	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto	
		fino a 389 piante /ha	da 501 a 750 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 7,50	€ 7,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80
1f	Tutori	€ 250,20	€ 450,00

Le voci nr. 1a, 1c, 1d e 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base vaso completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi ad ha	
	Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 5.060,00	€ 7.140,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 4.190,00	€ 6.270,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1f)	€ 4.809,80	€ 6.690,00
Impianto senza concimazione e senza tutori (esclusa voce 1b e 1f)	€ 3.939,80	€ 6.820,00

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a monocono.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento a alla metodologia approvata con DAdG n. 001/DIR/2025/00004 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato.

	2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e s.m.i. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.
Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 20.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto olivicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 17 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti

	fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG 001/DIR/2025/00004 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;

- si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
- gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:

- i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
- per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
- la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

L'AdGR del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRD 01 per il comparto olivicolo.

Tabella 18 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 10**

1.1 - Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice	5
1.2 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o resistenti/tolleranti a *Xylella f.*	10

Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 15**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	3
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	3
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	3
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	3

Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 35**
4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP	5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo	10

Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa dichiarazione asseverata	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto.	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	5

In merito ai criteri di valuazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criterio 1.1** *Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice*. Il punteggio verrà attribuito solo per impianti di almeno 5 ettari con densità pari o superiore a 1.390 piante/ha (seconda categoria costi standard per monocono).
- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per il requisito Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni.

  Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

  A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (3 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(3*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,75.

- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una DOP pugliese del comparto olivicolo già alla data di presentazione della DdS.
- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si ricontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superifici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
    - Passaporti delle piante messe a dimora;
    - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
    - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE	EMAIL	TELEFONO

Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

19. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 1

Dichiarazione rispetto impegni

e

DSAN sulla cumulabilità

Codice e descrizione intervento	**SRD01.01B**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca*

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

- dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

	In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico, si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "*Criteri di Selezione*".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara che:

- le particelle oggetto dell'intervento SRD01.01B non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 31 gennaio 2025, n. 4

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca", – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.598 del 06/05/2024, n.613 del 13/05/2024, n.932 del 28/06/2024, n.1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n.1409 del 15/10/2024, n.1544 del 18/11/2024

e n.1 del 10/01/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore pro- tempore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione (DDS) Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dal RR delle Misure si relaziona quanto segue.

VISTI:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione

e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087 e ss.mm.ii. (G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023) - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 664304 - "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (G.U. n. 94 del 21 aprile 2023) - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 (G.U. Serie Generale n. 226 del 27/09/2023) "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- il Decreto legislativo del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n. 93348 (G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2024) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.380 del 28/03/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR

Puglia di cui alla DGR n.1788/2022.

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera olivicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella f., della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia;

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD 01"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023-27 della Puglia, è stata condiviso, con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto olivicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale". Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" con riferimento al comparto olivicolo e specificatamente indirizzato all'area indenne dal batterio Xylella f..

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01A "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990

in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti";
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile dell'Intervento SRD02 e SRD01 az. "Frutteti";

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.01A "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca*", come riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;

sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;

sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Obbligo DLGS 33/13 *

Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26, comma 2 e 27

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Avviso Pubblico SRD01.01A - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole –Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. pauca.pdf - 768eacf1b17da3bd404e2389e712553f18d47c79e48f3d8821e7b81aa2682253

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00005 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.01A**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. Pauca*
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 6
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 11
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 13
9. RIDUZIONI E SANZIONI 15
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 16
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 17
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
14. CRITERI DI SELEZIONE 20
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento) 24
17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 25
18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 25
19. ELENCO ALLEGATI 26

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27 individua nel miglioramento della competitività della filiera olivicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio Xylella fastidiosa, della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023-27 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto olivicolo.

Considerando le peculiari e straordinarie criticità legate alla diffusione del batterio Xylella fastidiosa su gran parte del territorio regionale l'intervento a favore del comparto olivicolo è stato suddiviso in due sotto-interventi indirizzati l'uno agli investimenti in area infetta da Xylella fastidiosa sub. *pauca* e l'altro al territorio regionale non già compreso in tale area.

Come meglio dettagliato al paragrafo *"Beneficiari: tipologia e criteri di ammissibilità"*, si precisa che, in considerazione delle specifiche finalità del presente Avviso, è stata avviata una procedura di modifica al testo vigente della scheda Intervento SRD01 del PS PAC 2023 - 2027 per la riduzione del limite minimo di Produzione standard (PS) relativa agli interventi in olivicoltura. Pertanto l'applicazione del previsto limite minimo è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto olivicolo.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca,

	alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 5.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con

	recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

In merito al **CR02**, si rappresenta che l'applicazione del limite minimo di PS pari a € 5.000 è subordinata all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea della modifica proposta per il criterio, relativamente agli interventi in olivicoltura. In caso di mancato accoglimento della proposta, sarà applicato il limite minimo di PS pari a € 15.000.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre

(anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE BANDO	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto olivicolo che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato.
CR09	Sono ammissibili solo gli investimenti proposti in area indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca* come da delimitazione del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia, comprese le correlate spese generali.
CR10	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento**.** A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR11	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento che per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR12	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR13	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR12 ed al successivo CR14.
CR14	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al par. 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 30 anche non accorpati.
CR15	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR16	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle

	superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR18	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR16 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR19	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR20	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR21	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR22	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR23	I nuovi impianti olivicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 280 pp/ha.
CR24	Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, il criterio risulta soddisfatto qualora, per impianti con più di 400 pp/ha, sia dimostrata la presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti. Il rinnovo deve essere ottenuto prima del decreto di concessione.

CR25	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almento pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia

Tabella 6 - Olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le **spese generali** nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica,

inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

In particolare, le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.
In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili esclusivamente alle superfici non ricadenti in area delimitata infetta da *Xylella fastidiosa sub. pauca* del territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa sub. pauca*, gli interventi previsti dal presente Avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 7 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. Pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;

		pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa Sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa Sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Si specifica che, alla luce di quanto rappresentato nella nota del Servizio fitosanitario della Regione Puglia prot. 604398 del 05/12/2024 e in considerazione del rischio di finanziare nuovi impianti che potrebbero, nei mesi successivi, essere oggetto di un provvedimento ingiuntivo di abbattimento, ai fini del presente Avviso i divieti di impianto delle specie specificate previsti per le singole aree delimitate si applicano anche alle zone cuscinetto di ciascuna di esse.
Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 8 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

a. Olivo a monocono con struttura di sostegno

Tabella 9 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a monocono con struttura di sostegno

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto		
		Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
1	Impianto base	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 330,00	€ 500,00	€ 610,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00	€ 1.120,00	€ 1.160,00
	TOTALE (voci da 1 a 4)	**€ 9.960,00**	**€ 12.430,00**	**€ 12.970,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 10 - Dettaglio voce di costo 1 per olivo monocono con struttura di sostegno

N. prog.	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto		
		fino a 1.389 pp/ha	da 1.390 a 1.846 pp/ha	da 1.847 pp/ha
1°	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
1e	Messa a dimora			€ 0,80
1f	Struttura di sostegno (montaggio)	€ 426,65	€ 533,32	€ 554,65
1g	Struttura di sostegno (materiali)	€ 2.249,95	€ 2.812,43	€ 2.924,93

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e, 1f e 1g sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

La voce nr. 1b è facoltativa. In caso non venga richiesta in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 11 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base monocono con struttura di sostegno, completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi per ettaro		
	Fino a 1.389 pp/ha	Da 1.390 a 1.846 pp/ha	Da 1.847 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 7.810,00	€ 9.880,00	€ 10.270,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 6.940,00	€ 9.010,00	€ 9.400,00

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

b. Olivo a vaso

Tabella 12 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto olivo a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi di densità di impianto	
		Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
1	Impianto base	€ 5.060,00	€ 7.140,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 80,00	€ 150,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 730,00	€ 850,00
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 2.090,00	€ 2.450,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	**€ 8.890,00**	**€ 11.520,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 13 - Dettaglio voce di costo 1 per olivo a vaso

N. prog	Voce di costo	Importi per classi densità di impianto	
		fino a 389 piante /ha	da 501 a 750 piante/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 870,00	€ 870,00
1c	Squadro	€ 680,00	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 7,50	€ 7,50
1e	Messa a dimora	€ 1,00	€ 0,80
1f	Tutori	€ 250,20	€ 450,00

Le voci nr. 1a, 1c, 1d e 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.
Le voci 1d e 1e sono calcolate per pianta in considerazione della densità di impianto del progetto. In ogni caso, per la voce 1, non potranno comunque essere riconosciuti importi superiori a quelli previsti nella successiva tabella.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato.

Tabella 14 - Importi/ha massimi per realizzazione impianto base vaso completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi ad ha	
	Fino a 389 pp/ha	Da 390 pp/ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1g)	€ 5.060,00	€ 7.140,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 4.190,00	€ 6.270,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1f)	€ 4.809,80	€ 6.690,00
Impianto senza concimazione e senza tutori (esclusa voce 1b e 1f)	€ 3.939,80	€ 6.820,00

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

Per le operazioni di concimazione valgono le stesse specifiche indicate per gli impianti a monocono.

Con riferimento alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento a alla metodologia approvata con DAdG n. 001/DIR/2025/00004 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 15 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato.

	2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e s.m.i. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 16 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale
IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.
Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 20.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25 %.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto olivicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 17 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti

	fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG 001/DIR/2025/00004 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS. Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;

- si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
- gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:

- i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
- per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
- la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

L'AdGR del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRD 01 per il comparto olivicolo.

Tabella 18 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 10**

1.1 - Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice	5
1.2 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP pugliesi e/o resistenti/tolleranti a *Xylella f.*	10

Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 15**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	3
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	3
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	3
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	3

Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 35**
4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP	5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo	10

Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa dichiarazione asseverata	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto.	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	5

In merito ai criteri di valuazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criterio 1.1** *Almeno 5 ettari di impianti superintensivi che prevedono sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice*. Il punteggio verrà attribuito solo per impianti di almeno 5 ettari con densità pari o superiore a 1.390 piante/ha (seconda categoria costi standard per monocono).
- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per il requisito Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN) si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni.

  Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

  A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (3 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(3*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,75.

- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una DOP pugliese del comparto olivicolo già alla data di presentazione della DdS.
- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00 (cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 32 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si ricontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superifici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
    - Passaporti delle piante messe a dimora;
    - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
    - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE	EMAIL	TELEFONO

Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

19. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 1

Dichiarazione rispetto impegni

e

DSAN sulla cumulabilità

Codice e descrizione intervento	**SRD01.01A**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa sub. pauca*

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

- dichiara di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

	In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico, si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "*Criteri di Selezione*".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale
della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara che:

- le particelle oggetto dell'intervento SRD01.01B non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata all'impianto di oliveti.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 27 gennaio 2025, n. 14

Società proponente: Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio 125. Lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia (FG), località Cappuccio-Piantagione" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 191 del 07.10.2021, della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successive proroghe di inizio lavori D.D. n. 65 del 31.03.2022, D.D. n. 75 del 06.04.2023 e D.D. n. 204 del 11.09.2023 della medesima Sezione. Decreto di imposizione di servitù, ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con determinazione delle relative indennità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;

- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 191 del 07.10.2021 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata in favore della alla Società Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio n. 125, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, l'Autorizzazione Unica, ai sensi edi commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con successive proroghe di inizio lavori D.D. n. 65 del 31.03.2022, D.D. n. 75 del 06.04.2023 e D.D. n. 204 del 11.09.2023 della medesima Sezione, per i lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia (FG), località Cappuccio- Piantagione" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 191 del 07.10.2021 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 191/2021 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".

Considerato che:

- con nota pec del 24.07.2024, acquisita in pari data con prot. n. 377466, la Società Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio n. 125, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza di "Decreto di asservimento e di occupazione temporanea ex artt. 52-octies, 44 e 49 del DPR 327/01" sugli immobili di cui agli stralci del piano particellare allegato, dichiarando quanto segue:
  - "in data 31 maggio 2024, la scrivente Società ha inviato le comunicazioni di cui all'art. 17 del DPR 327/01 propedeutiche all'avvio della procedura asservitiva sugli immobili di proprietà delle ditte Benincaso Germano, Maffullo Giovanni Michele e Maffullo Donato, Di Bari Angela, Riccelli Giuseppe (All. 1)";

- “tutti gli immobili costituenti l’area di sedime dei realizzandi aerogeneratori nonché i siti limitrofi oggetto di servitù di passo e/o servitù di cavidotto hanno formato oggetto di verbali di concordamento sulle indennità nei quali i rispettivi proprietari hanno prestato il consenso alla cessione volontaria in favore della scrivente Società”;
- allo stato, occorre costituire la servitù di cavidotto interrato e/o aereo sui soli immobili inseriti nelle comunicazioni ex art. 17 sopra richiamate e riportati nel piano particellare grafico e descrittivo delle espropriazioni quivi allegato (All. 2)”;

• con nota pec integrativa del 25.10.2024, acquisita al prot. 526102 del 28.10.2024, la Società Wind Energy Foggia S.r.l., a valle di richiesta chiarimenti dello scrivente Servizio in merito alle motivazioni per le quali si ritenesse opportuna l’applicazione dell’istituto previsto dall’art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ha dichiarato che:
  - “la procedura ablativa necessaria alla costruzione dell’impianto eolico in agro di Foggia, già autorizzato sin dal 2021 e successivamente prorogato nel 2022 e nel 2023, risulta oramai perfezionata con tutti i proprietari degli immobili da espropriare, mediante atto notarile di cessione volontaria e verbali di concordamento delle indennità di espropriazione, anch’essi propedeutici alla stipula degli atti notarili di trasferimento della proprietà dei fondi intercettati dagli installandi aerogeneratori. Per tale motivo, la scrivente non ha dovuto rivolgere a codesto Ufficio alcuna Istanza propedeutica alla occupazione in via anticipata, ex art. 22 bis, dei siti occorrenti, avendo già acquisito consensualmente dai proprietari il possesso anticipato o addirittura, la proprietà dei medesimi.”;
  - “non vi sono, nella fattispecie, aree da espropriare e conseguentemente non sussistono le ragioni d’urgenza che potrebbero motivare il ricorso alla procedura di occupazione anticipata espressamente prevista dall’art. 22- bis del D.P.R. 327/01”;
  - “[…] al precipuo scopo di completare l’iter espropriativo ed acquisire non già la proprietà ma soltanto un diritto reale sugli immobili, di cui all’allegato piano particellare […] ritiene di poter ricorrere alla procedura prevista dall’art. 52-octies del D.P.R. 327/01”;
  - “non appena sarà emesso il Decreto di asservimento, in uno con la determina dell’indennità di asservimento spettante ai destinatari, sarà cura della scrivente provvedere all’avvio della fase indennitaria, previa notifica di detto provvedimento, concordamento/pagamento e/o deposito delle relative indennità in favore degli aventi diritto; il tutto, senza occupare materialmente i siti asserviti, lasciandoli nella piena disponibilità dei proprietari fino a che ciò non risulterà effettivamente necessario per la realizzazione dei lavori.”;

• a supporto dell’istanza di cui alla nota pec del 25.10.2024, acquisita al prot. 526102 del 28.10.2024, la Società ha trasmesso, tra l’altro, la seguente documentazione:
  - copia della visura camerale, in corso di validità;
  - copia degli avvisi espletati ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - gli elenchi di cui uno denominato “A”, completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l’altro denominato “B”, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva, a favore della Regione Puglia, da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di che trattasi si configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell’espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio n. 125, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto attuatore/promotore e beneficiario dell’espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
  - copia di un atto di cessione volontaria e dei verbali di concordamento delle indennità di esproprio,

sottoscritti con le ditte che hanno accettato le indennità loro offerte e per le quali non sarà epletata la procedura espropriativa;

- con nota pec del 20.01.2025, acquisita in pari data con prot. 28805, la la Società Wind Energy Foggia S.r.l. ha precisato che:
  - "le proprietà appartenenti alla ditta Giuseppe Melillo, presenti all'interno del particellare approvato con l'Autorizzazione Unica n. 191 del 07.10.2021 ma assenti nella documentazione presentata al fine dell'emissione del Decreto di Asservimento, non risultano più interessate dalla procedura espropriativa. Si precisa che le particelle Fg. 38 Comune di Lucera p.lle 7 e 24, appartenenti alla ditta Giuseppe Melillo, sono state stralciate dal progetto e le superfici in servitù di passaggio sono state traslate sulle particelle limitrofe appartenenti ad altri proprietari denominati Pastore-Bovio i quali hanno raggiunto con la Società Wind Energy Foggia un accordo bonario che qui si allega";
  - "per le proprietà appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato per le opere di bonifica al momento non sono state avviate le procedure finalizzate al rilascio della concessione in quanto tale attività saranno avviate in fase esecutiva e prima dell'effettivo inizio dei lavori.".

Rilevato che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";
- ai sensi dell'art. 52-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., gli elettrodotti ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi si intendono infrastrutture lineari energetiche;
- ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., "Il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall'articolo 23, dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l'ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'articolo 24.";

Atteso che:

- ai sensi del 1° dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 o dall'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche";
- con nota pec del 25.10.2024, acquisita al prot. 526102 del 28.10.2024, la Società Wind Energy Foggia S.r.l., ha dichiarato, tra l'altro, che "non sussistono le ragioni d'urgenza che potrebbero motivare il ricorso alla procedura di occupazione anticipata espressamente prevista dall'art. 22-bis del D.P.R. 327/01";
- ai sensi del 2° comma lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., può essere emesso senza particolari indagini e formalità, il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione di opere, quali anche quelle del caso di specie afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- allo stato degli atti non sussistono motivi ostativi alla richiesta di decreto di imposizione di servitù, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli immobili interessati dal procedimento in oggetto;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui al Servizio Gestione Opere Pubbliche sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio n. 125, P.IVA 02217790688, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'asservimento per gli immobili ubicati nei Comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG), di cui agli elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia (FG), località Cappuccio-Piantagione" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica n. 191 del 07.10.2021, della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successive proroghe di inizio lavori D.D. n. 65 del 31.03.2022, D.D. n. 75 del 06.04.2023 e D.D. n. 204 del 11.09.2023 della medesima Sezione.

Di disporre, altresì, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore della Società Wind Energy Foggia S.r.l., l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione delle relative indennità ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili ubicati nei Comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG), di cui agli elenchi "A" e "B" allegati al presente atto per costituirne parte integrante, occorrenti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Di dare atto che gli immobili assoggettati alle procedure disposte con i punti precedenti del presente atto sono individuati negli uguali elenchi, redatti a cura della Società Wind Energy Foggia S.r.l., di cui uno denominato "A", redatto in forma integrale e non oggetto di pubblicazione, e l'altro elenco denominato "B", con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., conformemente agli artt. 44 e 52-octies del medesimo D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., sono determinate in via urgente, senza particolari indagini o formalità, le indennità provvisorie di asservimento da offrire alle ditte catastali proprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dalle medesime ditte catastali proprietarie in ordine alle indennità offerte, a seguito dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di dare atto che la Società Wind Energy Foggia S.r.l., al termine della durata dell'occupazione temporanea è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili alla ditta catastale proprietaria.

Di dare atto che l'esecuzione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nonché di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. dovrà aver luogo, a cura della Società Wind Energy Foggia S.r.l., nelle forme previste dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., entro il termine perentorio di 2 (due) anni dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Di disporre che, copia del presente provvedimento sia notificata alle ditte catastali proprietarie degli immobilidi cui agli allegati elenchi "A" e "B", secondo le modalità previste dall'art. 14 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. e nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a cura e spese della Società Wind Energy Foggia S.r.l., in qualità di promotrice e beneficiaria del procedimento espropriativo, che dovrà provvedere, altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.. L'atto di notifica dovrà contenere la data di immissione in possesso degli immobili e l'avviso della facoltà delle ditte catastali di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili interessati.

In caso di accettazione, sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della Società Wind Energy Foggia S.r.l. che dovrà provvedere alla relativa liquidazione, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni, previa comunicazione da parte della ditta catastale proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento/occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

In caso di rifiuto o silenzio da parte della ditta catastale proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/

BAT – Sezione Depositi, sulla base di apposita ordinanza. Entro lo stesso termine, la ditta catastale proprietaria che non condivide le indennità provvisorie offerte con il presente provvedimento può:

- ai sensi dell'art. 21 comma 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., avanzare richiesta di nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto, nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 comma 1, determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico della ditta catastale proprietaria dell'immobile oggetto di esproprio/servitù o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate, ai sensi degli artt. 22, co. 5 e 52-nonies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. dalla competente Commissione Provinciale Espropri, ex art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o dell'asservimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006 e ss.mm.ii.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, la ditta catastale proprietaria, il promotore del procedimento espropriativo o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dinanzi all'autorità giudiziaria.

Di dare atto che, in analogia all'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente provvedimento dovrà essere sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio n. 125, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di dare atto che l'asservimento, in favore della Società Wind Energy Foggia S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica ed esecuzione del presente provvedimento, in analogia all'art. 23 co. 1 lettera f).
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Wind Energy Foggia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla via Caravaggio n. 125, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
6_ALLEGATO B_Stralci PPE (A).pdf - e6f5766fe772e6db34dde11267c7c694932f390a2bfc60d1c384dc62ccc02d40

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Wind Energy Foggia Srl

DOC. 3

ALLEGATO B

Stralcio piano particellare descrittivo privo di dati sensibili

DITTE PROPRIETARIE	DATI		COMUNE	Valore di Mercato €/mq	Servitù di cavidotto			Occupazione temporanearea			
	fg.	p.lla			superf. Mq	Riduzione 1/4	Indennità	superf. Mq	1/12 annuo	anni	Indennità
MAFFULLO Donato MAFFULLO Giovanni Michele	**20**	**80**	**Foggia**	2,50	586	0,6250 €	366,25 €	796	0,21 €	2	334,32 €

DITTE PROPRIETARIE	fg.	p.lla	COMUNE	Valore di Mercato €/mq	Servitù aerea			Occupazione temporanearea			
					superf. Mq	Riduzione 1/8	Indennità	superf. Mq	1/12 annuo	anni	Indennità
BENINCASO Germano	**38**	**119**	**Lucera**	2,50	1408	0,3125 €	440,00 €	1408	0,21 €	2	591,36 €
DI BARI Angela	**38**	**152**	**Lucera**	2,50	14269	0,3125 €	4.459,06 €	14269	0,21 €	2	5.992,98 €
RICCELLI Giuseppe	**38**	**117**	**Lucera**	2,50	13459	0,3125 €	4.205,94 €	13459	0,21 €	2	5.652,78 €

"I dati contenuti contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli del particellare allegato all'Autorizzazione Unica n. 191 del 17/10/2021 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica

SEZIONE SECONDA

Corte costituzionale

RICORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 127 DELLA COSTITUZIONE 24 gennaio 2025 (depositato il 25 gennaio 2025), n. 5

Ricorso per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale, in parte qua, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30.

CT 1654/2025 Avv. Davide Di Giorgio

Reg. Ric. n. 5/2025

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso ai sensi dell'art. 127 Cost.

del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici ex lege domicilia in Roma, via dei Portoghesi, n. 12 PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it - FAX 06 - 96514000

contro

la Regione Puglia in persona del Presidente pro tempore della Giunta, con sede in LUNGOMARE NAZARIO SAURO 31/33 - 70121 - BARI (BA) indirizzi PEC avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it e protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it

per la declaratoria

dell'illegittimità costituzionale, in parte qua, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30, Pubblicata nel B.U.R. n. 95, del 25 novembre 2024 recante *"Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia"*.

****

La proposizione del presente ricorso è stata deliberata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 23 gennaio 2025 e si depositano, a tal fine, estratto conforme del verbale e relazione del Ministro proponente.

La predetta legge, concernente interventi finalizzati alla tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia, prevede all'art. 2, comma 1, che la Regione, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, le Sanità service, le agenzie regionali e tutti gli enti strumentali regionali indichino in tutte le procedure di gara, in coerenza con quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), che al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, sia applicato il contratto collettivo maggiormente attinente alla attività svolta, stipulato dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative, salvo restando i trattamenti di miglior favore.

In particolare, il comma 2 del medesimo articolo 2 pone in capo alle predette stazioni appaltanti l'obbligo di verificare che i contratti collettivi indicati nelle procedure di gara prevedano un trattamento economico minimo inderogabile pari a nove euro l'ora.

Statuisce, infatti la predetta disposizione, "*I soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano un trattamento economico minimo inderogabile pari a nove euro l'ora*".

L'art. 2, comma 2, poco dopo la sua entrata in vigore, è stato novellato dalla legge della Regione Puglia del 29 novembre 2024, n. 39, il cui

articolo 21 ha sostituito il riferimento al "trattamento economico minimo" con "una retribuzione minima tabellare".

Il predetto art. 21 così testualmente recita: "*1. All'articolo 2, comma 2, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 30 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia) le parole" un trattamento economico minimo" sono sostituite dalle seguenti: "una retribuzione minima tabellare".*

Ne consegue che la versione attualmente vigente dell'art. 2, comma 2, della Legge della Regione Puglia n. 30/2024, come modificato dall'art. 21 della Legge della Regione Puglia n. 39/2024 così recita: "*I soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano una retribuzione minima tabellare inderogabile pari a nove euro l'ora"*

****

Il Governo ritiene censurabile la disposizione in epigrafe indicata e propone pertanto questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 comma 1 Cost. per i seguenti,

MOTIVI

1) Violazione dell'art. 36, comma 1 della Costituzione e dell'art. 39, ultimo comma della Costituzione, in relazione all'art. 2, comma 2, l. r. 21 novembre 2024 n. 30.

L'articolo 2, comma 2, della legge della Regione Puglia n. 30 del 2024, nello stabilire che i contratti indicati nelle procedure di gara relative a

lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni debbano prevedere una retribuzione minima tabellare inderogabile (nove euro l'ora), si pone in contrasto con l'articolo 36, comma 1 della Costituzione. Ciò, in quanto l'ordinamento non prevede un salario minimo stabilito dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti, nonché con l'art. 39, ultimo comma della Costituzione.

La legge regionale *de qua*, infatti, stabilisce una soglia salariale di riferimento che, tuttavia, oltre ad essere sottratta alla potestà del legislatore regionale, risulta in contrasto con i parametri di cui alla stessa norma costituzionale, posti a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva.

Al riguardo, si rappresenta che, allo stato attuale, l'ordinamento non individua una retribuzione minima tabellare inderogabile stabilita dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti e che, inoltre, la materia delle retribuzioni è al momento regolata unicamente dalla contrattazione collettiva, nel pieno rispetto dei principi stabiliti dall'art. 36 e dall'art. 39 della Costituzione.

La tematica del salario minimo, inoltre, è stata oggetto di specifica normativa a livello europeo, con l'adozione della direttiva (UE) 2022/2041, relativa ai salari minimi adeguati nell'Unione Europea. Tale direttiva, seppur finalizzata a garantire ai lavoratori dell'Unione Europea condizioni dignitose, non fissa una soglia retributiva minima, riconoscendo la possibilità che la contrattazione collettiva individui i livelli salariali minimi nei singoli settori.

L'introduzione, a livello regionale, di una retribuzione minima inderogabile è, pertanto, in contrasto con i principi costituzionali in materia di retribuzione, oltre ad essere elemento limitativo della libera concorrenza tra gli operatori economici.

2) Violazione dell'art. 117, comma 2, lett. l) e m) della Costituzione, in relazione all'art. 2, comma 2, l. r. 21 novembre 2024.

Fermo restando quanto sopra, l'illegittimità costituzionale della norma impugnata è ancor più evidente alla luce del riparto di competenze tra lo Stato e le Regioni.

La determinazione del salario minimo, infatti, quale aspetto peculiare della regolamentazione del rapporto di lavoro, sia privato che pubblico è materia riconducibile da un lato all'ordinamento civile e dall'altro alla "*determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale*", materie di competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Pertanto, la norma in esame si pone in contrasto con l'art.117, comma 2, lett. l) e m).

Codesta Corte, a tal riguardo, si è pronunciata sulle questioni di costituzionalità che diverse Regioni hanno sollevato in relazione alla legge del 14 febbraio 2003, n. 30 (cd. "legge Biagi") sulla riforma del mercato del lavoro, muovendo dal riparto di competenze delineato

dall'articolo 117, per come scaturito dalla riforma del Titolo V della Costituzione (sentenza n. 50/2005).

Secondo codesto Giudice delle leggi, ogni norma che disciplina il contratto – inteso anche come fonte regolatrice del rapporto di lavoro subordinato – rientra nella materia dell'ordinamento civile e permane, pertanto, nell'esclusiva potestà del legislatore statale.

Aderendo a tale orientamento, da ritenersi oramai pacifico, è possibile affermare che le Regioni debbano considerarsi estranee alla disciplina del lavoro privato subordinato: non v'è dubbio, infatti, che la disciplina del contratto di lavoro sia fortemente permeata da esigenze di uniformità ed eguaglianza che ne giustifichino la potestà legislativa statale in via esclusiva ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettere l) e m) della Costituzione.

Nel caso di specie la legge regionale, stabilendo che i contratti indicati nelle procedure di gara debbano prevedere un trattamento economico minimo inderogabile (nove euro l'ora), pone una soglia salariale di riferimento intervenendo nella disciplina del lavoro privato subordinato; disciplina nella specie che, come detto, oltre ad essere sottratta alla potestà del legislatore regionale, risulta anche in contrasto con i parametri di cui all'art.39 e all'art. 36 della Carta costituzionale, posti a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva.

*****

Per tutto quanto sopra esposto l'art. 2, comma 2, della legge regionale in esame laddove stabilisce che "*i soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano una retribuzioni*

minima tabellare inderogabile pari a nove euro l'ora" si pone in contrasto con i seguenti articoli della Carta Costituzionale:

- Art. 36, primo comma, Cost.;
- Art. 39, ultimo comma, Cost.;
- Art. 117, secondo comma, lettere l) e m) Cost.

PQM

Si chiede che codesta Corte voglia dichiarare, l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 2, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30, Pubblicata nel B.U.R. n. 95, del 25 novembre 2024 recante *"Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia"*, per i motivi sopra illustrati.

Si allega:

1. estratto conforme del verbale della seduta del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2025, con annessa relazione;
2. legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30, Pubblicata nel B.U.R. n. 95, del 25 novembre 2024 recante *"Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia"*.

Roma, 24 gennaio 2025

L'Avvocato dello Stato

Davide Di Giorgio

Depositato il 25/01/2025

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 30 gennaio 2025, n. 151

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AGRO-FOTOVOLTAICA, DI POTENZA ORIGINARIA PARI A 75,16 MW E RIDOTTO A 46,445 MWP SITO NEL COMUNE DI MANFREDONIA (LOCALITÀ "CIMINIERA") - NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.

COD. PRAT.: 2020/00134/VIA -PAUR

PROPONENTE: FRI-EL SOLAR S.R.L.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 151 del 30/01/2025, considerato e acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A. espresso nella seduta del 20/03/2024, DETERMINA di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato in data 11/09/2020 ed assunta a prot. n. 38340 e successivamente modificato, per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

"*realizzazione, costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico 'Masseria Ciminiera' per una potenza di picco finale pari a 46,445 MWp, sito nel comune di Manfredonia (FG), località 'Ciminiera', nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto*";

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 30 gennaio 2025, n. 154

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI FOGGIA, LOCALITA' "VULGANO 1".

PROPONENTE: AURA S.R.L. - ALBANI DAVIDE

COD. PRAT. N. 2023/00117/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determina n. 154 del 30/01/2025, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 09/01/2025, ha ritenuto di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2023/0002686 in data 17/01/2023 presentata dalla società AURA SRL relativo al progetto:

impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro del comune di Foggia, località "Vulgano 1", per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 1

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Taranto.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di TARANTO, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare

presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.
4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:

   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;
   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;
   - **Geom. PALMIERI DOMENICO** ……;
   - **Geom. ABBATE MARIA** ……;
   - **Geom. SFORZA PIETRO** …….

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
1	1a	Taranto - Morroni	1	104	2.708	308	34	€ 1.449,75
2	2a	Taranto - Morroni	1	108	286 3.144	519	104	€ 1.687,00
3	3a 3b 3c 3d	Taranto - Morroni	1	109	20.430	1.953	378	€ 3.165,75

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
4	4a 4b 4c 4d 4e 4f 4g	Taranto - Morroni	1	112	6.805 184	496	97	€ 804,63
5	5a	Taranto - Morroni	1	113	3.400	719	129	€ 3.091,00
6	6a	Taranto - Morroni	1	114	10.813 1.418	980	209	€ 4.268,33
7	7a	Taranto - Morroni	1	138	11.345	343	31	€ 1.779,58
8	8a	Taranto - Morroni	1	20	2.249 276	971	190	€ 1.575,25
9	9a	Taranto - Morroni	1	203	631 2.665	436	53	€ 1.374,25
10	10a	Taranto - Morroni	1	21	7.618	232	46	€ 879,08
11	11a	Taranto - Morroni	1	220	6.570 340	454	41	€ 1.413,25
12	12a	Taranto - Morroni	1	223	120.900	7.909	1.645	€ 12.891,63
13	13a	Taranto - Morroni	1	224	4.997 733	292	38	€ 461,75
14	14a	Taranto - Morroni	1	225	239 3.101	496	100	€ 1.613,00
15	15a	Taranto - Morroni	1	228	230	43	9	€ 70,13
16	16a	Taranto - Morroni	1	231	8.892	497	55	€ 1.819,71
17	17a	Taranto - Morroni	1	234	14.745	343	45	€ 542,63
18	18a	Taranto - Morroni	1	235	13.610	322	201	€ 1.217,25
19	19a 19b	Taranto - Morroni	1	289	8.925 267 308	5	1	€ 21,67
20	20a	Taranto - Morroni	1	290	13.915	391	36	€ 1.624,00
21	21a	Taranto - Morroni	1	291	5.985	530	35	€ 2.450,63
22	22a 22b	Taranto - Morroni	1	292	2.782 1.478	382	33	€ 1.583,00
23	23a 23b 23c	Taranto - Morroni Taranto - Morroni Taranto - Morroni	1	293	3.685	150	127	€ 811,67
24	24a	Taranto - Morroni	1	311	6.989	532	98	€ 859,25
25	25a	Taranto - Morroni	1	312	6.855	515	106	€ 1.957,08
26	26a 26b	Taranto - Morroni	1	314	5.060	662	70	€ 2.764,67

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
27	27a	Taranto - Morroni	1	336	9.690	153	127	€ 1.029,58
28	28a	Taranto - Morroni	1	338	7.948	3.844	547	€ 14.251,71
29	29a	Taranto - Morroni	1	403	1.347	18	12	€ 69,00
30	30a 30b 30c	Taranto - Morroni Taranto - Morroni Taranto - Morroni	1	400	2.710	202	113	€ 996,33
31	31a	Taranto - Morroni	1	404	895	895	0	€ 1.342,50
32	32a	Taranto - Morroni	1	407	17.680	1.152	230	€ 1.871,75
33	33a	Taranto - Morroni	1	435	3.390	609	61	€ 2.220,46
34	34a	Taranto - Morroni	1	449	1.067	38	4	€ 59,50
35	35a	Taranto - Morroni	1	601	2.995	479	35	€ 2.221,13
36	36a 36b	Taranto - Morroni	1	606	10.024	61	23	€ 105,88
37	37a	Taranto - Morroni	1	66	7.221	1.191	164	€ 4.407,67
38	38a 38b 38c 38d 38e	Taranto - Morroni	1	681	7.151 3.200	1.099	211	€ 3.560,75
39	39a	Taranto - Morroni	1	683	24.384	815	73	€ 1.268,13
40	40a 40b 40c 40d 40e	Taranto - Morroni	1	697	134	134	0	€ 201,00
41	41a	Taranto - Morroni	1	96	13.596	294	38	€ 1.084,42
42	42a	Taranto - Morroni	1	97	476 10.352	1.984	95	€ 7.082,54
43	43a	Taranto - Morroni	1	98	5.010 8.617	440	240	€ 1.890,00
44	44a	Taranto - Morroni	1	708	51.012	1.743	154	€ 5.421,50
45	45a	Taranto - Morroni	11	3	10.334	2.043	159	€ 7.382,38
46	46a	Taranto - Morroni	11	563	38	38	0	€ 133,00
47	47a	Taranto - Morroni	11	564	6	6	0	€ 21,00
48	48a	Taranto - Morroni	11	565	26	26	0	€ 91,00
49	49a	Taranto - Morroni	11	628	11.696 1.727	1.822	120	€ 2.808,00
50	50a	Taranto - Morroni	11	65	24.778 88	1.120	87	€ 1.734,38
51	51a	Taranto - Morroni	11	728	43.568 1.328	4.934	215	€ 7.535,38

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
52	52a	Taranto - Morroni	11	729	20.000	1.814	81	€ 2.771,63
53	53a 53b	Taranto - Morroni	11	809	465 104 28.921	4.930	364	€ 25.408,33
54	54a 54b 54c	Taranto - Morroni	11	810	255	255	0	€ 1.275,00
55	55a	Taranto - Morroni	11	875	3.320	743	44	€ 3.806,67
56	56a	Taranto - Morroni	11	876	5.339	620	38	€ 3.179,17
57	57a	Taranto - Morroni	11	878	19.817 2	3.699	237	€ 5.696,63
58	58a	Taranto - Morroni	11	986	50.678	2.592	218	€ 4.024,25
59	59a	Taranto - Morroni	11	987	10.064	1.214	89	€ 1.876,63
60	60a	Taranto - Morroni	11	955	3.009	144	42	€ 565,25
61	61a 61b 61c	Taranto - Morroni	2	14	76.786	5.665	1.823	€ 28.910,63
62	62a	Taranto - Morroni	2	58	9.524	46	127	€ 346,21
67	67a 67b 67c 67d	Taranto - Morroni	4	11	13.303	294	306	€ 1.475,25
68	80a	Taranto - Morroni	4	13	6.880	106	49	€ 442,46
69	69a	Taranto - Morroni	4	17	7.035	69	173	€ 493,79
70	70a	Taranto - Morroni	4	19	8.437	2.768	159	€ 12.754,13
71	71a	Taranto - Morroni	4	2	146	11	38	€ 93,92
72	72a	Taranto - Morroni	4	20	3.406	93	87	€ 581,63
73	73a	Taranto - Morroni	4	21	3.350	96	74	€ 443,92
74	74a 74b 74c 74d 74e	Taranto - Morroni	4	22	6.780	1.657	438	€ 2.759,25
75	75a 75b	Taranto - Morroni	4	23	13.645	45	91	€ 290,21
76	76a	Taranto - Morroni	4	25	4.306	22	49	€ 190,88
77	77a	Taranto - Morroni	4	28	3.450	40	46	€ 266,25
78	78a	Taranto - Morroni	4	29	3.427	242	102	€ 995,75
79	79a	Taranto - Morroni	4	3	21.682	255	151	€ 1.271,67
80	80a	Taranto - Morroni	4	30	3.366	1.218	170	€ 5.155,33

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
81	81a	Taranto - Morroni	4	31	3.377	997	296	€ 3.921,17
82	82a	Taranto - Morroni	4	34	3.407	116	259	€ 1.007,63
83	83a	Taranto - Morroni	4	35	7.284	51	49	€ 321,38
84	84a	Taranto - Morroni	4	36	4.576	33	30	€ 204,75
85	85a	Taranto - Morroni	4	38	2.708	28	21	€ 165,38
86	86a	Taranto - Morroni	4	39	7.012	16	27	€ 122,63
87	87a	Taranto - Morroni	4	4	7.284	35	51	€ 253,13
88	88a	Taranto - Morroni	4	40	7.012	41	52	€ 282,00
89	89a 89b 89c 89d 89e	Taranto - Morroni	4	43	273 3.027	15	110	€ 91,25
91	91a 91b	Taranto - Morroni	4	46	6.953	11	63	€ 130,38
92	92a 92b	Taranto - Morroni	4	47	7.315	45	70	€ 111,25
93	93a 93b	Taranto - Morroni	4	53	5.354	40	106	€ 294,58
94	94a 94b 94c 94d 94e	Taranto - Morroni	4	56	783	38	66	€ 98,25
95	95a	Taranto - Morroni	4	58	6.970	103	93	€ 496,13
96	96a 96b	Taranto - Morroni	4	61	7.650	100	142	€ 716,25
97	97a	Taranto - Morroni	4	63	3.416	87	47	€ 479,63
98	98a	Taranto - Morroni	4	64	38.432	1.941	451	€ 9.580,13
99	99a	Taranto - Morroni	4	66	3.639	13	29	€ 75,25
100	100a	Taranto - Morroni	4	67	3.671	9	30	€ 64,50
101	101a	Taranto - Morroni	4	68	2.669	12	17	€ 85,88
102	102a	Taranto - Morroni	4	69	6.231	32	45	€ 228,38
103	103a	Taranto - Morroni	5	100	2.925	218	14	€ 335,75
104	104a	Taranto - Morroni	5	102	3.385	395	223	€ 1.707,71
105	105a	Taranto - Morroni	5	104	8.082	490	35	€ 2.522,92
106	106a 106b 106c 106d	Taranto - Morroni	5	105	1.007 16.041	860	72	€ 4.450,00
107	107a	Taranto - Morroni	5	106	8.342	520	40	€ 2.683,33

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
108	108a 108b 108c 108d 108e 108f 108g	Taranto - Morroni	5	11	3.015	1.447	85	€ 2.223,63
109	109a 109b 109c 109d 109e 109f 109g	Taranto - Morroni	5	110	910	338	21	€ 520,13
110	110a 110b 110c 110d 110e 110f 110g	Taranto - Morroni	5	111	1.590	372	21	€ 571,13
111	111a 111b 111c 111d 111e 111f 111g	Taranto - Morroni	5	12	552	306	14	€ 935,50
112	112a 112b	Taranto - Morroni	5	13	24.200	896	58	€ 4.140,75
113	113a	Taranto - Morroni	5	3	10.319	568	312	€ 1.047,00
114	114a	Taranto - Morroni	5	5	7.736	618	263	€ 3.637,92
115	115a	Taranto - Morroni	5	61	10.319	372	278	€ 731,75
116	116a	Taranto - Morroni	5	62	10.319	207	285	€ 488,63
117	1178a	Taranto - Morroni	5	63	10.319	2.324	461	€ 3.774,13
118	118a 118b	Taranto - Morroni	5	64	10.318	267	499	€ 1.899,67
119	119a 119b 119c	Taranto - Morroni	5	72	11.484	281	150	€ 515,25

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
120	**120a**	Taranto - Morroni	5	77	5.355	157	135	€ 959,63
121	**121a**	Taranto - Morroni	5	8	451 2.934	231	193	€ 1.089,96
122	**122a** **122b** **122c** **122d** **122e** **122f** **122g**	Taranto - Morroni	5	9	3.577	1.334	100	€ 4.127,00
123	**123a**	Taranto - Morroni	5	93	6.730	206	337	€ 1.212,46
124	**124a**	Taranto - Morroni	5	98	2.925	175	12	€ 810,00
125	**125a** **125b** **125c**	Taranto - Morroni	5	99	5.650	424	26	€ 652,25
126	**126a**	Taranto - Morroni	6	1	8.168 2.380	155	33	€ 675,00
127	**127a**	Taranto - Morroni	6	100	1.800 622	333	86	€ 1.475,33
128	**128a**	Taranto - Morroni	6	101	750 1.301	237	69	€ 1.063,00
129	**129a** **129b**	Taranto - Morroni	6	109	2.608	329	89	€ 549,13
130	**130a** **130b** **130c** **130d**	Taranto - Morroni	6	111	1.876 395	392	172	€ 1.391,00
131	**131a** **131b** **131c** **131d** **131e**	Taranto - Morroni	6	116	27.444 265	1.060	222	€ 1.728,75
132	**132a**	Taranto - Morroni	6	117	8.000 546	295	67	€ 968,75
133	**133a**	Taranto - Morroni	6	118	779 4.474 1.547	229	53	€ 376,63

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
134	134a 134b 134c 134d 134e 134f 134g 134h 134i 134l 134m 134n	Taranto - Morroni	6	120	213	24	6	€ 39,75
135	135a	Taranto - Morroni	6	124	971	134	29	€ 730,42
136	136a	Taranto - Morroni	6	131	1.743	213	50	€ 1.169,17
137	137a 137b 137c 137d 137e 137f	Taranto - Morroni	6	150	4.374 25	289	42	€ 459,75
138	138a	Taranto - Morroni	6	151	180	180	0	€ 720,00
139	139a 139b 139c 139d 139e 139f	Taranto - Morroni	6	152	165	165	0	€ 660,00
140	140a	Taranto - Morroni	6	153	5.901	94	73	€ 186,63
141	141a 141b 141c 141d 141e 141f	Taranto - Morroni	6	154	5.986	141	75	€ 258,38
142	142a 142b 142c 142d 142e 142f	Taranto - Morroni	6	155	2.448	60	26	€ 106,25

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
143	**143a**	Taranto - Morroni	6	168	928 628	291	76	€ 968,00
144	**144a**	Taranto - Morroni	6	170	615	148	40	€ 247,00
145	**145a**	Taranto - Morroni	6	172	104 792	221	62	€ 370,25
146	**146a**	Taranto - Morroni	6	174	970	211	58	€ 352,75
147	**147a**	Taranto - Morroni	6	176	4.797	133	34	€ 441,50
148	**148a**	Taranto - Morroni	6	178	32	24	4	€ 77,00
149	**149a** **149b** **149c**	Taranto - Morroni	6	185	159.998 19.363	6.918	1.768	€ 11.482,00
150	**150a**	Taranto - Morroni	6	186	20.230	676	162	€ 1.115,25
151	**151a**	Taranto - Morroni	6	197	2.168	233	72	€ 789,00
152	**152a**	Taranto - Morroni	6	2	1.500	184	41	€ 1.005,42
153	**153a**	Taranto - Morroni	6	202	227	14	4	€ 23,50
154	**154a** **154b** **154c** **154d**	Taranto - Morroni	6	28	400 1.200	330	81	€ 1.091,25
155	**155a** **155b** **155c** **155d** **155e** **155f** **155g**	Taranto - Morroni	6	30	3.562	475	133	€ 795,63
156	**156a**	Taranto - Morroni	6	4	2.208	250	61	€ 1.377,08
157	**157a**	Taranto - Morroni	6	47	6.000 918 8.341	972	247	€ 3.224,75
158	**158a** **158b** **158c** **158d** **158e**	Taranto - Morroni	6	49	2.607	313	87	€ 523,88
159	**159a**	Taranto - Morroni	6	6	2.189	244	60	€ 807,00
160	**160a**	Taranto - Morroni	6	61	964 17.695 196	656	151	€ 2.156,75

COMUNE DI TARANTO sez. MORRONI (C)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
161	161a 161b 161c	Taranto - Morroni	6	74	3.952	254	32	€ 1.203,00
162	162a	Taranto - Morroni	6	79	371 289	37	10	€ 61,75
163	163a 163b 163c 163d 163e 163f	Taranto - Morroni	6	8	1.536 1	259	76	€ 872,00
164	164a 164b 164c 164d 164e 164f	Taranto - Morroni	6	87	2.044	175	39	€ 573,75
165	165a 165b 165c	Taranto - Morroni	6	33	2.923 213	35	42	€ 236,25
166	166a	Taranto - Morroni	6	99	2.442	289	85	€ 973,25
167	167a	Taranto - Morroni	8	3	35.500	1.504	150	€ 2.349,75
168	168a	Taranto - Morroni	8	44	13.302	2.846	238	€ 4.417,75
169	169a	Taranto - Morroni	8	70	8.638	1.352	147	€ 2.119,88
170	170a	Taranto - Morroni	4	10	1.157 67.943	308	98	€ 1.220,92
173	173a	Taranto - Morroni	4	30	3.366	1.155	60	€ 4.720,00
175	175a	Taranto - Morroni	4	24	21.037	0	24	€ 35,00
176	176a	Taranto - Morroni	4	37	1.893	3	15	€ 32,38
177	177a 177b	Taranto - Morroni	11	811	22.535	135	30	€ 516,25
178	178a 178b 178c	Taranto - Morroni	11	812	900	203	0	€ 710,50

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
12	12a	Taranto - Taranto	286	119	9.992	1.280	179	€ 4.063,75
13	13a	Taranto - Taranto	286	124	4.227	232	148	€ 440,50
14	14a	Taranto - Taranto	286	125	5.553	0	121	€ 201,67
15	15a 15b 15c	Taranto - Taranto	286	182	275	18	9	€ 76,13
16	16a 16b 16c	Taranto - Taranto	286	183	192	0	3	€ 4,38
17	17a 17b	Taranto - Taranto	286	185	260	250	0	€ 750,00
18	18a	Taranto - Taranto	286	186	214	211	0	€ 633,00
19	19a 19b	Taranto - Taranto	286	188	250	133	8	€ 613,50
20	20a	Taranto - Taranto	286	189	250	95	6	€ 438,75
21	21a 21b	Taranto - Taranto	286	191	200	9	13	€ 64,88
22	22a	Taranto - Taranto	286	192	140	0	2	€ 3,75
23	23a	Taranto - Taranto	286	194	210	210	0	€ 945,00
24	24a	Taranto - Taranto	286	195	172	106	0	€ 477,00
25	25a	Taranto - Taranto	286	313	17.453	1.987	45	€ 8.023,00
26	26a 26b 26c 26d 26e 26f 26g 26h 26i 26l 26m 26n 26o	Taranto - Taranto	286	322	7.659	552	87	€ 882,38
27	27a	Taranto - Taranto	286	354	5.993 818 99	204	33	€ 979,88

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
28	28a	Taranto - Taranto	286	357	5.610 457	271	32	€ 1.137,33
29	29a	Taranto - Taranto	286	366	18.790	1.021	50	€ 1.562,75
30	30a	Taranto - Taranto	286	369	7.583	263	21	€ 407,63
31	31a	Taranto - Taranto	286	372	3.668	104	11	€ 162,88
32	32a	Taranto - Taranto	286	375	3.679	79	11	€ 125,38
33	33a	Taranto - Taranto	286	378	3.752	48	9	€ 77,63
34	34a	Taranto - Taranto	286	381	3.710	39	12	€ 66,00
35	35a	Taranto - Taranto	286	384	7.470	14	16	€ 31,00
36	36a	Taranto - Taranto	286	399	38.429	641	362	€ 1.187,75
37	37a	Taranto - Taranto	286	40	1.640	164	32	€ 266,00
38	38a	Taranto - Taranto	286	400	945	300	217	€ 585,63
39	39a	Taranto - Taranto	286	401	5.575	133	18	€ 210,75
40	40a	Taranto - Taranto	286	402	1.300	44	3	€ 67,88
41	41a 41b 41c	Taranto - Taranto	286	403	5.947	1.791	291	€ 6.692,88
42	42a	Taranto - Taranto	286	406 ex 181	5.770	2.523	322	€ 9.300,08
43	43a	Taranto - Taranto	286	407 ex 181	220	49	9	€ 184,63
44	44a	Taranto - Taranto	286	409	5.932	592	316	€ 3.618,33
45	45a	Taranto - Taranto	286	410	204	204	0	€ 1.020,00
46	46a	Taranto - Taranto	286	412	5.957	988	169	€ 4.762,88
47	47a	Taranto - Taranto	286	413	198	138	22	€ 662,25
48	48a	Taranto - Taranto	286	415	4.620	894	121	€ 4.249,88
49	49a	Taranto - Taranto	286	416	160	57	28	€ 309,00
50	50a	Taranto - Taranto	286	418	4.221	226	120	€ 966,00
51	51a	Taranto - Taranto	286	419	605	187	8	€ 666,17
52	52a	Taranto - Taranto	286	42	1.920	251	62	€ 415,25
53	53a	Taranto - Taranto	286	420	26.452	1.548	315	€ 6.717,00
54	54a	Taranto - Taranto	286	423	194.324 137 13	12.821	1.913	€ 20.427,13
55	55a	Taranto - Taranto	286	424	948	88	13	€ 140,13
56	56a	Taranto - Taranto	286	44	3.700	1.618	121	€ 6.673,67
57	57a	Taranto - Taranto	286	448	7.484	1.100	112	€ 1.720,00
58	58a	Taranto - Taranto	286	450	136	94	15	€ 150,38
59	59a	Taranto - Taranto	286	451	4.040	498	89	€ 802,63
60	60a	Taranto - Taranto	286	453	3.309	403	73	€ 650,13

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
61	61a	Taranto - Taranto	286	455	3.309	407	71	€ 654,88
62	62a	Taranto - Taranto	286	457	3.863	453	75	€ 726,38
63	63a	Taranto - Taranto	286	459	3.693	482	68	€ 765,50
64	64a	Taranto - Taranto	286	461	1.850	233	33	€ 370,13
65	65a	Taranto - Taranto	286	463	1.846	167	26	€ 266,75
66	66a	Taranto - Taranto	286	465	1.881	185	32	€ 297,50
67	67a	Taranto - Taranto	286	473	6.319	473	18	€ 1.681,75
68	68a	Taranto - Taranto	286	475	25	25	0	€ 37,50
69	69a	Taranto - Taranto	286	476	6.094	352	18	€ 539,25
70	70a	Taranto - Taranto	286	478	26	26	0	€ 39,00
71	71a	Taranto - Taranto	286	479	6.257	418	20	€ 639,50
72	72a	Taranto - Taranto	286	481	28	28	0	€ 42,00
73	73a	Taranto - Taranto	286	482	450 6.122	509	21	€ 1.553,25
74	74a	Taranto - Taranto	286	484	28	28	0	€ 42,00
75	75a	Taranto - Taranto	286	485	6.260 308 1	539	79	€ 1.715,75
76	76a	Taranto - Taranto	286	487	27	0	5	€ 3,13
47	77a	Taranto - Taranto	286	488	5.942	476	75	€ 1.775,38
78	78a	Taranto - Taranto	286	491	6.648	507	79	€ 1.889,71
79	79a	Taranto - Taranto	286	494	6.542	505	79	€ 2.689,58
80	80a	Taranto - Taranto	286	497	5.939	485	76	€ 2.583,33
81	81a	Taranto - Taranto	286	500	3.732 385	1.376	74	€ 6.330,75
82	82a	Taranto - Taranto	286	502	367 2.979	951	81	€ 1.477,13
83	83a 83b 83c	Taranto - Taranto	286	504	3.540	543	95	€ 873,88
84	84a	Taranto - Taranto	286	506	3.310	449	77	€ 721,63
85	85a	Taranto - Taranto	286	508	3.116	408	75	€ 658,88
86	86a	Taranto - Taranto	286	510	3.580	445	82	€ 1.677,08
87	87a 87b 87c 87d	Taranto - Taranto	286	512	2.813 259	970	250	€ 1.611,25

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
88	88a 88b 88c 88d	Taranto - Taranto	286	514	4.856 509	2.275	107	€ 3.479,38
89	89a	Taranto - Taranto	286	515	400	47	165	€ 173,63
90	90a	Taranto - Taranto	286	517	310	45	7	€ 71,88
91	91a	Taranto - Taranto	286	518	6.429	196	18	€ 305,25
92	92a	Taranto - Taranto	286	520	27	27	0	€ 40,50
93	93a	Taranto - Taranto	286	521	6.626	282	21	€ 436,13
94	94a	Taranto - Taranto	286	523	30	30	0	€ 45,00
102	102a	Taranto - Taranto	286	544	6.912	578	147	€ 2.557,00
103	103a	Taranto - Taranto	286	546	3.897	824	99	€ 3.461,00
104	104a	Taranto - Taranto	286	554	25.739	1.059	188	€ 1.706,00
106	106a	Taranto – Taranto	286	384	7.470	30	25	€ 60,63
107	107a 107b 107c 107d	Taranto - Taranto	288	148	4.429 1.835	1.926	347	€ 6.211,75
108	108a	Taranto - Taranto	288	151	6.746	3.269	436	€ 15.528,00
109	109a	Taranto - Taranto	288	175	3.317 3.155	1.349	206	€ 5.739,33
110	110a	Taranto - Taranto	288	226	1.364	540	111	€ 879,38
111	111a	Taranto - Taranto	288	229	1.950	618	279	€ 3.304,13
112	112a	Taranto - Taranto	288	240	13.650	832	157	€ 4.038,38
113	113a 113b	Taranto - Taranto	288	269	83	73	16	€ 119,50
114	114a 114b	Taranto - Taranto	288	273	1.230	508	80	€ 812,00
115	115a 115b	Taranto - Taranto	288	342	2.537	0	2	€ 2,50
116	116a	Taranto - Taranto	288	360	71.425 1.020	1.477	275	€ 2.387,38
117	117a	Taranto - Taranto	288	362	933	74	14	€ 119,75
118	118a	Taranto - Taranto	288	363	4.425	15	10	€ 28,75
119	119a	Taranto - Taranto	288	365	8.000 5.137	2.082	384	€ 11.210,00
120	120a	Taranto - Taranto	288	366	705	66	12	€ 106,50
121	121a	Taranto - Taranto	288	373	10.707	940	66	€ 4.353,75

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
122	122a	Taranto - Taranto	288	374	73	60	7	€ 283,13
123	123a	Taranto - Taranto	288	375	9.972	2.085	345	€ 10.029,38
124	124a	Taranto - Taranto	288	376	316	99	19	€ 481,13
125	125a	Taranto - Taranto	288	377	9.301	193	109	€ 357,63
126	126a	Taranto - Taranto	288	378	185	30	20	€ 172,50
127	127a	Taranto - Taranto	288	379	2.277	716	111	€ 2.286,75
128	128a	Taranto - Taranto	288	380	42	0	4	€ 2,50
129	129a	Taranto - Taranto	288	381	1.489	466	80	€ 1.498,00
130	130a	Taranto - Taranto	288	382	39	39	0	€ 58,50
131	131a	Taranto - Taranto	288	384	45	45	14	€ 76,25
132	132a 132b	Taranto - Taranto	288	419	1.322	461	28	€ 1.418,00
133	133a 133b	Taranto - Taranto	288	420	93	19	2	€ 89,25
134	134a	Taranto - Taranto	288	486	3.753	239	67	€ 800,75
135	135a	Taranto - Taranto	288	487	60	60	0	€ 90,00
136	136a	Taranto - Taranto	288	488	69	69	0	€ 103,50
137	137a	Taranto - Taranto	288	489	18.375 5.118	3.298	599	€ 5.321,38
138	138a	Taranto - Taranto	288	490	191 239	117	11	€ 182,38
139	139a	Taranto - Taranto	288	491	397	65	11	€ 104,38
140	140a	Taranto - Taranto	288	492	26.550 3.224	2.104	291	€ 6.675,75
141	141a	Taranto - Taranto	288	493	226	140	4	€ 212,50
142	142a	Taranto - Taranto	288	494	200 24	60	1	€ 90,63
143	143a 143b	Taranto - Taranto	288	496	6.478	1.562	259	€ 8.349,58
144	144a 144b	Taranto - Taranto	288	498	277	10	6	€ 37,50

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
145	145a 145b	Taranto - Taranto	288	499	1.061 11.804	405	89	€ 2.210,42
146	146a	Taranto - Taranto	288	59	5.305	2.098	314	€ 3.343,25
147	147a	Taranto - Taranto	289	130	3.572	1.354	156	€ 4.966,50
148	148a	Taranto - Taranto	289	132	8.350	1.800	365	€ 6.832,29
149	149a	Taranto - Taranto	289	133	630	116	20	€ 435,17
150	150a	Taranto - Taranto	289	196	844 6.986	1.712	281	€ 6.401,79
151	151a	Taranto - Taranto	289	277	30.078	2.880	469	€ 4.613,13
152	152a	Taranto - Taranto	289	282	10.633	3.892	712	€ 14.660,33
153	153a	Taranto - Taranto	289	283	179	12	17	€ 66,79
154	154a	Taranto - Taranto	289	284	7 331	85	39	€ 354,38
155	155a	Taranto - Taranto	289	285	11.341	1.124	55	€ 3.440,75
156	156a	Taranto - Taranto	289	286	182	182	0	€ 546,00
157	157a	Taranto - Taranto	289	287	368	300	0	€ 900,00
158	158a	Taranto - Taranto	289	290	773	145	40	€ 485,00
159	159a	Taranto - Taranto	289	289	8.045	68	29	€ 240,25
160	160a	Taranto - Taranto	289	291	1.176	476	21	€ 1.454,25
161	161a	Taranto - Taranto	289	321	22.043 584	2.935	482	€ 4.703,75
162	162a 162b	Taranto - Taranto	313	465	3.359	365	67	€ 1.178,75
163	163a 163b 163c 163d	Taranto - Taranto	313	468	11.524 1.563	1.025	202	€ 1.663,75
164	164a	Taranto - Taranto	313	621	4.353	1.691	233	€ 6.258,29
165	165a	Taranto - Taranto	313	622	425	363	8	€ 1.099,00
166	166a	Taranto - Taranto	313	623	8.807	2.410	304	€ 7.610,00
167	167a	Taranto - Taranto	313	632	34.953	4.119	707	€ 15.447,54
168	168a	Taranto - Taranto	313	633	1.315	110	21	€ 356,25
169	169a 169b 169c 169d	Taranto - Taranto	313	634	11.632	1.432	231	€ 2.292,38

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
170	170a 170b 170c 170d 170e 170f	Taranto - Taranto	313	636	3.524	409	68	€ 1.312,00
171	171a	Taranto - Taranto	313	64	10.658	1.372	350	€ 4.553,50
172	172a 172b	Taranto - Taranto	313	648	44	37	16	€ 65,50
173	173a	Taranto - Taranto	313	469	94	87	5	€ 133,63
174	174a	Taranto - Taranto	313	649	11	11	0	€ 16,50
175	175a	Taranto - Taranto	313	651	28	28	0	€ 42,00
176	176a	Taranto - Taranto	313	472	3	3	0	€ 4,50
177	177a	Taranto - Taranto	313	477	80	0	13	€ 8,13
178	178a	Taranto - Taranto	314	20	8.095	1.655	319	€ 2.681,88
179	179a	Taranto - Taranto	314	61	7.992 1.182	71	117	€ 179,63
180	180a 180b	Taranto - Taranto	315	1	7.682	1.823	305	€ 2.925,13
181	181a 181b	Taranto - Taranto	315	107	4.334 68.288	0	22	€ 41,25
182	182a 182b	Taranto - Taranto	315	110	35.396 224	5.174	1.005	€ 25.167,38
183	183a 183b	Taranto - Taranto	315	111	50.000	1.357	93	€ 2.093,63
184	184a	Taranto - Taranto	315	114	18.227 1.651	1.618	325	€ 6.136,96
185	185a	Taranto - Taranto	315	132	11.572 2.050	2.389	288	€ 7.527,00
186	186a	Taranto - Taranto	315	17	41.541 134	8.616	1.529	€ 41.638,88
187	187a	Taranto - Taranto	315	18	21.031 1	1.477	82	€ 2.266,75
188	188a	Taranto - Taranto	315	3	22.664 3.400	3.776	633	€ 14.139,13
189	189a 189b	Taranto - Taranto	315	45	256 17.384	2.119	398	€ 10.281,75

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
190	190a	Taranto - Taranto	315	65	13.285 51 186	3.216	595	€ 12.123,71
191	191a 191b 191c 191d	Taranto - Taranto	315	66	13.426 96	1.485	151	€ 6.965,63
192	192a 192b 192c 192d 192e 192f 192g 192h 192i 192l 192m 192n	Taranto - Taranto	317	26	7.192	624	112	€ 1.006,00
193	193a 193b	Taranto - Taranto	317	33	6.093	1.514	281	€ 2.446,63
194	194a	Taranto - Taranto	317	84	1.058	3	5	€ 7,63
195	195a	Taranto - Taranto	317	85	1.058	755	86	€ 1.186,25
196	196a 196b	Taranto - Taranto	317	86	944	407	32	€ 630,50
197	197a	Taranto - Taranto	317	98	531	286	17	€ 439,63
198	198a 198b 198c 198d 198e 198f 198g 198h	Taranto - Taranto	317	99	573	13	5	€ 22,63
199	199a	Taranto - Taranto	318	106	400 634	251	103	€ 881,75

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
200	200a 200b	Taranto - Taranto	318	118	7.182	358	43	€ 1.879,58
201	201a 201b	Taranto - Taranto	318	119	3.211	523	162	€ 2.952,50
202	202a	Taranto - Taranto	318	142	7.152	700	59	€ 3.260,63
203	203a	Taranto - Taranto	318	16	15.963	2.266	297	€ 3.584,63
204	204a	Taranto - Taranto	318	165	1.037	44	57	€ 203,25
205	205a 205b	Taranto - Taranto	318	18	2.709	1.178	259	€ 1.928,88
206	206a 206b	Taranto - Taranto	318	24	3.528	598	122	€ 3.244,17
207	207a 207b	Taranto - Taranto	318	25	13.250	4.806	704	€ 25.496,67
208	208a 208b	Taranto - Taranto	318	26	4.255	1.473	177	€ 7.733,75
209	209a 209b	Taranto - Taranto	318	27	7.586 726	1.388	282	€ 6.774,75
210	210a 210b	Taranto - Taranto	318	46	23.447	71	66	€ 147,75
211	211a 211b	Taranto - Taranto	318	50	6.549	1.566	241	€ 7.498,88
212	212a 212b	Taranto - Taranto	318	51	5.984	854	227	€ 4.742,92
213	213a 213b	Taranto - Taranto	318	52	3.847	1.722	248	€ 9.126,67
214	214a	Taranto - Taranto	318	157	51	8	9	€ 17,63
215	215a 215b	Taranto - Taranto	318	114	3.856	0	45	€ 28,13
216	216a	Taranto - Taranto	318	49	4.970	0	29	€ 54,38
217	217a	Taranto-Taranto	317	46	3.080	33	13	€ 57,63
218	218a 218b	Taranto - Taranto	286	203	390	121	79	€ 230,88
219	219a	Taranto - Taranto	286	204	464	123	0	€ 184,50
220	220a 220b	Taranto - Taranto	286	212	250	50	18	€ 86,25
221	221a	Taranto - Taranto	286	213	50 200	41	0	€ 61,50

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
222	222a 222b	Taranto - Taranto	287	224	70	0	7	€ 8,75
223	223a	Taranto - Taranto	287	225	42	20	35	€ 103,75
224	224a	Taranto - Taranto	287	228	36	0	21	€ 30,63
225	225a 225b	Taranto - Taranto	287	230	135	41	65	€ 136,17
226	226a	Taranto - Taranto	287	231	81	118	5	€ 240,17
227	227a	Taranto - Taranto	287	323	818	0	13	€ 10,83
228	228a	Taranto - Taranto	288	383	617	123	75	€ 539,88
229	229a	Taranto - Taranto	288	497	133 58	0	4	€ 5,00
230	230a	Taranto - Taranto	288	500	273 270	170	7	€ 518,75
231	231a 231b	Taranto - Taranto	288	501	341	161	0	€ 483,00
232	232a	Taranto - Taranto	288	559	28.842	0	58	€ 72,50
233	233a	Taranto - Taranto	288	560	1.055	65	0	€ 195,00
234	234a	Taranto - Taranto	288	561	405	63	0	€ 189,00
235	235a	Taranto - Taranto	288	570	8.636	184	177	€ 773,25
236	236a	Taranto - Taranto	288	571	180	180	0	€ 540,00
237	237a	Taranto - Taranto	288	572	184	184	0	€ 552,00
238	238a	Taranto - Taranto	289	279	28	0	10	€ 6,25
239	239a	Taranto - Taranto	289	280	28	28	0	€ 42,00
240	240a	Taranto - Taranto	289	325	157	0	4	€ 2,50
241	241a	Taranto - Taranto	289	326	157	45	26	€ 83,75
242	242a	Taranto - Taranto	289	328	150	0	50	€ 31,25
243	243a	Taranto - Taranto	289	329	148	148	0	€ 222,00
244	244a 244b	Taranto - Taranto	313	471	1.658	0	16	€ 20,00
245	245a 245b 245c 245d	Taranto - Taranto	313	476	2.139 52	0	30	€ 18,75

COMUNE DI TARANTO sez. TARANTO (A)								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
246	246a 246b 246c 246d 246e 246f	Taranto - Taranto	313	650	29	18	0	€ 27,00

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 2

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Leporano.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di LEPORANO, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:
   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;
   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;
   - **Geom. PALMIERI DOMENICO** ……;
   - **Geom. ABBATE MARIA** ……;
   - **Geom. SFORZA PIETRO** …….
6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI LEPORANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
1	1a 1b	Leporano	16	106	2.307 336	1.200	190	€ 3.837,50
2	2a 2b	Leporano	16	107	2.643	470	70	€ 1.497,50
3	3a 3b	Leporano	16	108	79	79	0	€ 237,00
4	4a	Leporano	16	113	486 1.431	665	45	€ 2.051,25
5	5a	Leporano	16	114	1.118 798	995	125	€ 3.141,25
6	6a	Leporano	16	15	5.705	1.510	115	€ 5.452,71
7	7a	Leporano	16	16	20.935	5.110	750	€ 24.401,25

COMUNE DI LEPORANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
8	8a 8b 8c 8d 8e 8f 8g 8h 8i	Leporano	16	21	10.340	965	210	€ 3.157,50
9	9a	Leporano	16	79	2.701	595	85	€ 1.891,25
10	10a 10b	Leporano	16	80	8.455	1.695	255	€ 2.701,88
11	11a	Leporano	16	838	3.056	50	20	€ 175,00
12	12a	Leporano	16	92	2.702	510	85	€ 1.636,25
13	13a 13b 13c 13d 13e 13f 13g 13h 13i	Leporano	16	22	34.030	400	100	€ 662,50

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 3

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Faggiano.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di FAGGIANO, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che

intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:
   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;
   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;
   - **Geom. PALMIERI DOMENICO** ……;
   - **Geom. ABBATE MARIA** ……;
   - **Geom. SFORZA PIETRO** …….
6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI FAGGIANO

PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
2	**2a 2b**	Faggiano	9	128	1.080	1.080	0	€ 1.620,00
3	**3a 3b**	Faggiano	9	129	388	388	0	€ 582,00
4	**4a 4b**	Faggiano	9	188	21.336	2.962	750	€ 11.460,75
5	**5a**	Faggiano	9	189	1.076	1.076	0	€ 1.614,00

6	**6a**	Faggiano	9	41	18.820 16.200	6.820	1.160	€ 32.865,00
8	**8a**	Faggiano	9	55	1.497	75	30	€ 306,25
9	**9a**	Faggiano	9	56	5.403	2.170	450	€ 8.251,25
10	**10a**	Faggiano	9	59	4.498	2.485	285	€ 9.113,13
12	**12a**	Faggiano	9	63	6.739	1.660	300	€ 6.247,50

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 4

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Pulsano.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5- sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di PULSANO, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria

non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:

   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;
   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;
   - **Geom. PALMIERI DOMENICO** ……;
   - **Geom. ABBATE MARIA** ……;
   - **Geom. SFORZA PIETRO** …….

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
1	1a 1b 1c 1d	Pulsano	1	10	11.463	3.690	630	€ 19.762,50
2	2a	Pulsano	1	11	710	185	40	€ 705,83
3	3a 3b 3c	Pulsano	1	151	266	0	5	€ 7,29

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
4	4a 4b	Pulsano	1	152	4.941	95	100	€ 546,67
5	5a	Pulsano	1	160	13.135 16 33	4.300	645	€ 6.853,13
6	6a	Pulsano	1	17	6.628	765	40	€ 3.517,50
7	7a 7b 7c 7d	Pulsano	1	183	11.973	3.910	550	€ 14.487,08
8	8a	Pulsano	1	64	2.074	515	50	€ 2.411,25
9	9a	Pulsano	1	73	427 12.068	10	15	€ 24,38
10	10a	Pulsano	1	90	2.780 1.026	1.735	300	€ 5.580,00
11	11a	Pulsano	1	91	200 1.116	940	125	€ 2.976,25
12	12a	Pulsano	1	95	9.526	60	20	€ 307,50
13	13a	Pulsano	10	130	1.486	425	100	€ 700,00
14	14a	Pulsano	10	131	2.897	10	5	€ 18,13
15	15a	Pulsano	10	28	4.126	165	105	€ 313,13
16	16a	Pulsano	10	29	12.042	4.970	480	€ 7.755,00
17	17a	Pulsano	10	33	5.414	255	35	€ 404,38
18	18a	Pulsano	10	34	5.250	240	45	€ 388,13
19	19a	Pulsano	10	47	201 40.949	3.290	515	€ 5.256,88
20	20a 20b 20c	Pulsano	10	55	47 104.982	6.835	1.365	€ 22.211,25
21	21a	Pulsano	10	56	28.610 1.148	5.575	430	€ 8.631,25
22	22a	Pulsano	10	63	13.924 526	2.315	520	€ 3.797,50
23	23a	Pulsano	10	64	6.092 10.235	2.589	230	€ 4.027,25
24	24a	Pulsano	10	65	20.521 2.488	1.475	300	€ 2.400,00

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
25	25a	Pulsano	10	66	14.754 792	2.720	410	€ 4.336,25
26	26a	Pulsano	10	70	2.520	285	120	€ 502,50
27	27a	Pulsano	10	97	36.078	8.375	825	€ 34.875,00
28	28a	Pulsano	10	99 (ora 402)	8.531 66	180	160	€ 370,00
29	29a 29b	Pulsano	16	13	35.700	5.385	885	€ 23.015,00
30	30a	Pulsano	16	16	14.820	1.900	115	€ 6.817,71
31	31a	Pulsano	16	208	5.452	2.875	290	€ 11.983,33
32	32a	Pulsano	16	209	5.111 173	2.085	285	€ 3.305,63
33	33a 33b 33c 33d 33e 33f 33g	Pulsano	16	21	13.824	4.180	545	€ 6.610,63
34	34a	Pulsano	16	210	5.225	135	95	€ 261,88
35	35a	Pulsano	5	111	10.000	730	40	€ 2.613,33
36	36a	Pulsano	5	112	3.225	400	155	€ 696,88
37	37a	Pulsano	5	123	5.080	1.245	35	€ 4.408,54
38	38a	Pulsano	5	126	19.110	3.890	570	€ 20.637,50
39	39a	Pulsano	5	13	4.895	90	25	€ 351,46
40	40a 40b	Pulsano	5	131	1.029 662	305	55	€ 983,75
41	41a	Pulsano	5	145	9.921 3.500	2.050	300	€ 8.700,00
42	42a 42b 42c	Pulsano	5	158	8.235	1.335	85	€ 2.055,63
43	43a 43b	Pulsano	5	16	9.045	3.305	430	€ 12.194,58
44	44a 44b 44c	Pulsano	5	161	1.139	160	40	€ 265,00

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
45	45a 45b 45c	Pulsano	5	162	1.139	90	40	€ 160,00
46	46a 46b 46c	Pulsano	5	163	1.140	20	35	€ 51,88
47	47a 47b	Pulsano	5	166	3.477	250	40	€ 933,33
48	48a	Pulsano	5	174	3.614	1.065	145	€ 5.627,08
49	49a 49b	Pulsano	5	18	1.692	295	55	€ 476,88
50	50a 50b	Pulsano	5	181	3.540	320	60	€ 517,50
51	51a	Pulsano	5	20	13.563	1.345	240	€ 2.167,50
52	52a 52b 52c 52d 52e 52f	Pulsano	5	205	2.854	1.215	50	€ 5.561,25
53	53a	Pulsano	5	206	2.854	1.095	50	€ 1.673,75
54	54a 54b	Pulsano	5	22	6.671 6.362	1.440	250	€ 2.316,25
55	55a 55b	Pulsano	5	225	6.460	10	10	€ 21,25
56	56a 56b 56c 56d 56e	Pulsano	5	226	4.350	855	55	€ 1.316,88
57	57a 57b 57c	Pulsano	5	227	1.695	1.000	245	€ 1.653,13
58	58a 58b 58c 58d	Pulsano	5	229	237	200	30	€ 318,75
59	59a 59b	Pulsano	5	230	236	50	10	€ 81,25

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
60	60a 60b 60c 60d 60e 60f 60g 60h 60i 60l 60m 60n 60o 60p 60q	Pulsano	5	232	865	60	10	€ 96,25
61	61a 61b 61c 61d 61e 61f 61g 61h 61i 61l 61m 61n 61o 61p 61q	Pulsano	5	234	422	30	5	€ 48,13
62	62a	Pulsano	5	235	4.480	730	85	€ 3.061,67

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
63	63a 63b 63c 63d 63e 63f 63g 63h 63i	Pulsano	5	236	2.800	690	105	€ 1.100,63
64	64a 64b 64c 64d 64e 64f 64g 64h 64i	Pulsano	5	24	6.532	155	25	€ 248,13
65	65a 65b	Pulsano	5	241	1.667	130	30	€ 498,75
66	66a	Pulsano	5	25	2.576	90	60	€ 345,00
67	67a	Pulsano	5	26	3.947	770	95	€ 1.214,38
68	68a 68b	Pulsano	5	27	4.893 3.393	340	35	€ 531,88
69	69a 69b 69c	Pulsano	5	273	6.039	1.860	295	€ 2.974,38
70	70a	Pulsano	5	30	4.419	965	205	€ 3.676,46
71	71a	Pulsano	5	48	8.320	725	45	€ 2.603,13
72	72a 72b	Pulsano	5	49	9.039 573	1.970	580	€ 7.740,83
73	73a 73b	Pulsano	5	50	2.853	1.080	70	€ 3.327,50
74	74a	Pulsano	5	68	819 25.960	2.635	380	€ 12.570,00
75	75a	Pulsano	5	69	3.614	1.035	155	€ 1.649,38
76	76a	Pulsano	5	70	1.140	250	40	€ 400,00
77	77a	Pulsano	5	79	17.705	60	20	€ 341,67

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
78	78a 78b 78c	Pulsano	5	96	6.724	395	45	€ 620,63
79	79a	Pulsano	7	1	5.000 2.720	1.450	340	€ 7.162,50
80	80a	Pulsano	7	105	27.864	105	20	€ 566,67
81	81a 81b 81c	Pulsano	7	115	393	125	20	€ 200,00
82	82a	Pulsano	7	117	4.970	1.225	190	€ 6.520,83
83	83a	Pulsano	7	118	4.480	1.250	165	€ 6.593,75
84	84a	Pulsano	7	119	3.990	1.095	40	€ 5.558,33
85	85a	Pulsano	7	166	2.591	15	35	€ 103,54
86	86a	Pulsano	7	170	11.347	3.105	505	€ 16.577,08
87	87a 87b	Pulsano	7	174	7.388	1.750	235	€ 2.771,88
88	88a	Pulsano	7	175	448 2.431	660	95	€ 2.098,75
89	89a	Pulsano	7	35	5.005	1.090	175	€ 1.744,38
90	90a	Pulsano	7	55	4.114	2.250	260	€ 10.612,50
91	91a	Pulsano	7	56	1.886	1.815	30	€ 8.223,75
92	92a	Pulsano	7	57	1.818	1.750	68	€ 5.335,00
93	93a 93b 93c	Pulsano	7	61	8.539	30	115	€ 233,75
94	94a	Pulsano	7	62	972 1.267	70	75	€ 303,75
95	95a	Pulsano	7	63	2.270	75	70	€ 312,50
96	96a	Pulsano	7	7	6.480	130	30	€ 498,75
97	97a	Pulsano	7	75	2.301	260	60	€ 855,00
98	98a	Pulsano	7	76	231 3.254	410	175	€ 1.448,75
99	99a	Pulsano	7	78	857	590	90	€ 3.137,50
100	100a	Pulsano	7	8	6.620	2.595	280	€ 9.490,83

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
101	101a 101b 101c 101d 101e 101f 101g 101h 101i 101l 101m 101n 101o 101p 101q 101r 101s 101t 101u	Pulsano	7	83	98	30	10	€ 102,50
102	102a	Pulsano	7	85	1.660	1.105	60	€ 3.390,00
103	103a	Pulsano	7	86	6.257	50	80	€ 291,67
104	104a	Pulsano	7	9	4.241	1.500	230	€ 5.585,42
105	105a	Pulsano	21	143	71	50	21	€ 88,13
106	106a	Pulsano	21	3408	6.342	910	215	€ 2.998,75
107	107a	Pulsano	10	72	6.370	80	35	€ 378,33
108	108a	Pulsano	10	110	839	80	20	€ 397,50
109	109a	Pulsano	10	111	600	350	20	€ 1.075,00
110	110a 110b 110c 110d	Pulsano	16	4	5.080	1.295	295	€ 2.126,88
111	111a	Pulsano	16	5	28.608	815	815	€ 1.731,88
112	112a	Pulsano	16	95	7.460	245	40	€ 915,83
113	113a	Pulsano	16	122	6.813	350	90	€ 581,25
114	114a	Pulsano	16	162	2.737	790	55	€ 2.845,21

COMUNE DI PULSANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
115	115a 115b 115c 115d	Pulsano	16	163	1.640	610	0	€ 915,00
116	116a	Pulsano	16	225	2.440	380	30	€ 588,75
117	117a 117b	Pulsano	16	226	916 1.280	410	40	€ 2.133,33
118	118a	Pulsano	5	207	2.854	0	200	€ 125,00
119	119a	Pulsano	7	167	3.290	10	10	€ 42,50
120	120a	Pulsano	10	112	705	15	15	€ 63,75

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 5

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Maruggio.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;

4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;
5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di MARUGGIO, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.
4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:

   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;

   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;

   - Geom. PALMIERI DOMENICO ……;

   - Geom. ABBATE MARIA ……;

   - Geom. SFORZA PIETRO …….

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
1	1a 1b 1c 1d	Maruggio	12	100	3.284	105	31	€ 354,29

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
2	2a 2b 2c 2d 2e	Maruggio	12	102	2.800	60	38	€ 229,11
3	3a	Maruggio	12	103	4.193 170	56	105	€ 148,66
4	4a 4b	Maruggio	12	1105	5.963	202	73	€ 698,53
5	5a	Maruggio	12	124	7.808	2.220	789	€ 7.645,20
6	6a 6b	Maruggio	12	126	7.830	718	252	€ 4.112,90
7	7a 7b 7c	Maruggio	12	149	4.698	607	514	€ 2.462,50
8	8a 8b 8c	Maruggio	12	163	1.961	319	164	€ 1.161,44
9	9a 9b	Maruggio	12	173	2.220	104	34	€ 354,40
10	10a 10b	Maruggio	12	174	2.076	96	31	€ 326,55
11	11a 11b 11c 11d 11e	Maruggio	12	175	2.134	112	37	€ 382,51
12	12a 12b	Maruggio	12	182	338	114	36	€ 385,93
13	13a 13b 13c 13d 13e	Maruggio	12	188	730 2.317	112	38	€ 383,50

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
14	14a 14b	Maruggio	12	200	1.805	396	155	€ 1.381,62
15	15a 15b	Maruggio	12	201	1.565	421	146	€ 1.444,49
16	16a 16b 16c 16d 16e	Maruggio	12	208	7.801 481	194	81	€ 684,56
17	17a 17b 17c	Maruggio	12	209	50	50	0	€ 150,00
18	18a 18b 18c	Maruggio	12	210	1.010	1.010	0	€ 3.030,00
19	19a	Maruggio	12	211	915	915	0	€ 2.745,00
20	20a	Maruggio	12	212	92	92	0	€ 276,00
21	21a 21b	Maruggio	12	213	72	72	0	€ 360,00
22	22a 22b	Maruggio	12	214	55	55	0	€ 275,00
23	23a 23b	Maruggio	12	215	30	30	0	€ 90,00
24	24a 24b	Maruggio	12	216	25	25	0	€ 75,00
25	25a 25b 25c 25d 25e	Maruggio	12	217	13	13	0	€ 39,00
26	26a 26b 26c 26d 26e	Maruggio	12	218	6	6	0	€ 18,00
27	27a 27b	Maruggio	12	219	265	265	0	€ 795,00

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
28	28a	Maruggio	12	220	363	363	0	€ 1.089,00
	28b							
29	29a	Maruggio	12	221	142	142	0	€ 426,00
	29b							
30	30a	Maruggio	12	90	3.440	599	207	€ 3.423,52
	30b							
31	31a	Maruggio	12	91	3.334	231	79	€ 790,00
	31b				198			
					131			
32	32a	Maruggio	12	93	878	95	35	€ 328,99
	32b							
	32c							
	32d				2.162			
	32e							
33	33a	Maruggio	12	95	2.174	109	35	€ 369,98
34	34a	Maruggio	12	96	3.269	220	75	€ 753,26
					3.766			
35	35a	Maruggio	12	97	1.291	208	64	€ 703,61
	35b				4.515			
	35c							
36	36a	Maruggio	12	98	523	115	34	€ 387,20
	36b				2.700			
	36c							
37	37a	Maruggio	12	99	952	118	35	€ 398,42
	37b				2.331			
	37c							
38	38a	Maruggio	13	100	1.417	4.024	887	€ 13.180,16
	38b							
	38c				39.976			
	38d							
39	39a	Maruggio	13	101	55.293	574	229	€ 2.007,46
	39b							
	39c				382			
	39d							
40	40a	Maruggio	13	116	3.221	3.221	0	€ 9.663,00
41	41a	Maruggio	13	117	2.145	668	248	€ 2.313,38

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
42	42a	Maruggio	13	118	874	232	68	€ 781,44
43	43a	Maruggio	13	119	915	200	83	€ 702,75
44	44a 44b 44c 44d	Maruggio	13	120	155 153	73	75	€ 312,34
45	45a 45b 45c 45d	Maruggio	13	122	27.556	762	346	€ 1.359,21
46	46a	Maruggio	13	166	2.950	247	102	€ 868,85
47	47a	Maruggio	13	167	3.308	351	146	€ 1.234,28
48	48a	Maruggio	13	168	339 17.063	377	168	€ 1.340,25
49	49a	Maruggio	13	169	155 8.199	199	76	€ 692,08
50	50a	Maruggio	13	170	153 8.187	233	69	€ 786,57
51	51a	Maruggio	13	171	105 6.302	228	57	€ 755,97
52	52a 52b	Maruggio	13	172	4.312	214	62	€ 718,82
53	53a 53b 53c 53d	Maruggio	13	173	7.595	251	97	€ 873,26
54	54a 54b 54c	Maruggio	13	185	419 44.317	3.144	826	€ 10.463,62
55	55a	Maruggio	13	192	3.632	295	128	€ 1.045,62
56	56a 56b	Maruggio	13	227	4.313	90	34	€ 313,48
57	57a	Maruggio	13	237	122 6.328	207	50	€ 683,22

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
58	58a 58b 58c 58d	Maruggio	13	257	26.554	665	315	€ 1.193,51
59	59a 59b 59c 59d	Maruggio	13	258	18.875 123	363	216	€ 679,84
60	60a	Maruggio	13	259	36	36	0	€ 108,00
61	61a	Maruggio	13	260	40	40	0	€ 120,00
62	62a 62b 62c 62d	Maruggio	13	261	144	144	0	€ 216,00
63	63a 63b 63c 63d	Maruggio	13	262	272	272	0	€ 816,00
64	64a 64b 64c 64d	Maruggio	13	263	21	21	0	€ 63,00
65	65a 65b 56c	Maruggio	13	264	54	54	0	€ 162,00
66	66a	Maruggio	13	265	206	206	0	€ 618,00
67	67a	Maruggio	13	266	51	51	0	€ 153,00
68	68a	Maruggio	13	267	95	95	0	€ 285,00
69	69a	Maruggio	13	268	28	28	0	€ 84,00
70	70a	Maruggio	13	269	4	4	0	€ 12,00
71	71a	Maruggio	13	66	75.385	1.963	436	€ 6.435,24
72	72a	Maruggio	14	109	2.230	105	62	€ 392,33
73	73a 73b	Maruggio	14	148	1.887	126	60	€ 451,53
74	74a	Maruggio	14	171	14.710	600	332	€ 2.215,25
75	75a	Maruggio	14	174	52	52	0	€ 78,00
76	76a	Maruggio	14	178	160	160	0	€ 480,00

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
77	77a	Maruggio	14	179	37	37	0	€ 111,00
78	78a	Maruggio	14	204	39.395	133	94	€ 258,27
	78b							
	78c				1.660			
79	79a	Maruggio	14	217	10.017	411	176	€ 2.421,30
80	80a	Maruggio	14	29	733	136	49	€ 468,81
81	81a	Maruggio	14	43	8.058	2.962	463	€ 9.464,13
82	82a	Maruggio	14	47	12.725	91	348	€ 708,38
83	83a	Maruggio	14	72	7.043	555	181	€ 946,46
84	84a	Maruggio	16	31	36.038	221	111	€ 800,73
85	85a	Maruggio	16	33	13.886	1.156	520	€ 4.116,22
	85b							
86	86a	Maruggio	16	34	10.795	568	167	€ 1.912,89
	86b							
87	87a	Maruggio	17	119	1.740	1.304	570	€ 2.312,07
	87b				6.042			
	87c				3.233			
88	88a	Maruggio	17	145	10.380	886	437	€ 1.601,91
	88b							
89	89a	Maruggio	17	146	9.920	2.863	450	€ 4.575,86
	89b							
90	90a	Maruggio	17	173	10.221	685	234	€ 1.173,11
	90b				434			
91	91a	Maruggio	17	174	3.232	23	85	€ 175,56
					223			
92	92a	Maruggio	17	234	657	379	64	€ 1.217,96
					303			
93	93a	Maruggio	17	296	1.003	1.428	289	€ 2.322,62
					1.113			
94	94a	Maruggio	17	302	3.183	202	102	€ 732,13
					330			
95	95a	Maruggio	17	303	3.057	376	94	€ 1.246,17
					451			
96	96a	Maruggio	17	325	3.731	2.228	324	€ 7.089,10
					6.083			
97	97a	Maruggio	17	326	13.881	2.411	357	€ 7.678,62
					3.335			

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
98	98a	Maruggio	17	339	11.928	1.163	310	€ 3.877,75
99	99a	Maruggio	17	39	8.275	1.200	244	€ 3.905,47
	99b				3.396			
100	100a	Maruggio	17	438	90.993	1.726	1.020	€ 6.451,50
101	101a	Maruggio	17	439	59.024	131	147	€ 576,94
					3.145			
102	102a	Maruggio	17	46	1.992	1.363	98	€ 2.105,68
103	103a	Maruggio	18	106	1.005	103	12	€ 377,83
104	104a	Maruggio	18	107	812	129	14	€ 470,37
105	105a	Maruggio	18	108	1.470	237	51	€ 904,13
106	106a	Maruggio	18	123	87	14	5	€ 56,57
	106b							
	106c							
	106d							
107	107a	Maruggio	18	137	1.809	482	36	€ 1.490,26
	107b							
108	108a	Maruggio	18	138	2.446	257	44	€ 827,06
	108b							
109	109a	Maruggio	18	206	6.551	62	27	€ 221,61
110	110a	Maruggio	18	208	3.629	108	16	€ 344,26
	110b							
111	111a	Maruggio	18	267	96	96	0	€ 288,00
	111b							
112	112a	Maruggio	18	268	35	35	0	€ 105,00
113	113a	Maruggio	18	269	37	37	0	€ 111,00
	113b							
	113c							
114	114a	Maruggio	18	270	2	2	0	€ 6,00
115	115a	Maruggio	18	271	41	41	0	€ 123,00
	115b							
116	116a	Maruggio	18	272	41	41	0	€ 123,00
117	117a	Maruggio	18	273	15	15	0	€ 22,50
	117b							
	117c							
	117d							
118	118a	Maruggio	18	274	25	25	0	€ 87,50
119	119a	Maruggio	18	275	30	30	0	€ 105,00

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
120	120a	Maruggio	18	276	61	61	0	€ 213,50
121	121a 121b 121c 121d	Maruggio	18	277	3	3	0	€ 10,50
122	122a	Maruggio	18	278	375	375	0	€ 1.312,50
123	123a	Maruggio	18	279	132	132	0	€ 396,00
124	124a	Maruggio	18	284	2.006	300	36	€ 1.101,83
125	125a 125b 125c	Maruggio	18	285	2.006	256	37	€ 949,92
126	126a	Maruggio	18	286	2.006	252	38	€ 1.206,92
127	127a	Maruggio	18	287	2.006	261	37	€ 1.242,08
128	128a	Maruggio	18	293	3.034	20	3	€ 62,37
129	129a	Maruggio	18	295	2.140	166	15	€ 517,77
130	130a 130b 130c	Maruggio	18	4	1.813	486	37	€ 1.503,28
131	131a	Maruggio	18	50	1.750 6.891	1.049	146	€ 3.328,38
132	132a	Maruggio	18	70	4.554	937	84	€ 2.916,72
133	133a 133b 133c	Maruggio	18	71	2.208	241	37	€ 770,80
134	134a 134b 134c 134d	Maruggio	18	97	20.916	812	153	€ 1.313,02
135	135a	Maruggio	18	266	247	247	0	€ 741,00
136	136a	Maruggio	19	1	22.055	1.258	200	€ 6.708,14
137	137a 137b 137c 137d	Maruggio	19	112	167	167	0	€ 835,00
138	138a 138b 138c 138d	Maruggio	19	113	100	100	0	€ 500,00

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
139	139a	Maruggio	19	114	27	27	0	€ 81,00
140	140a	Maruggio	19	115	155	155	0	€ 542,50
141	141a	Maruggio	19	116	66	66	0	€ 198,00
142	142a	Maruggio	19	117	164	164	0	€ 492,00
143	143a 143b 143c 143d	Maruggio	19	118	83	83	0	€ 415,00
144	144a	Maruggio	19	119	87	87	0	€ 261,00
145	145a	Maruggio	19	31	25.623	991	104	€ 3.101,85
146	146a	Maruggio	19	34	53.982	1.993	132	€ 7.166,28
147	147a	Maruggio	19	35	3.674	238	42	€ 767,90
148	148a	Maruggio	19	61	339 5.116	438	83	€ 1.418,86
149	149a	Maruggio	19	68	63.117	925	127	€ 4.889,64
150	150a	Maruggio	19	69	4.769	505	64	€ 1.594,35
151	151a	Maruggio	20	1	3.831	302	29	€ 941,25
152	152a	Maruggio	20	107	82	82	0	€ 246,00
153	153a	Maruggio	20	108	21	21	0	€ 63,00
154	154a	Maruggio	20	109	37	37	0	€ 111,00
155	155a	Maruggio	20	110	192	192	0	€ 288,00
156	156a 156b	Maruggio	20	111	46	46	0	€ 69,00
157	157a	Maruggio	20	112	92	92	0	€ 276,00
158	158a	Maruggio	20	115	31.930	2.209	224	€ 6.906,02
159	159a	Maruggio	20	20	3.340	154	23	€ 245,18
160	160a	Maruggio	20	4	5.626	102	49	€ 368,92
161	161a	Maruggio	20	64	3.617	940	46	€ 2.878,92
162	162a	Maruggio	20	7	15.618	1.096	199	€ 3.535,72
163	163a	Maruggio	20	71	3.930	65	33	€ 238,02
164	164a	Maruggio	20	72	8.802	254	41	€ 812,69
165	165a	Maruggio	20	74	3.694	0	70	€ 87,50
166	166a	Maruggio	20	79	5.136	1.051	63	€ 3.232,08
167	167a	Maruggio	20	8	32.718	1.233	191	€ 3.937,66
168	168a 168b	Maruggio	20	80	1.120	174	16	€ 540,32

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
169	169a 169b	Maruggio	20	83	3.142	123	18	€ 393,12
170	170a 170b	Maruggio	20	84	2.674	314	35	€ 1.477,17
171	171a	Maruggio	20	85	2.776	345	47	€ 1.095,48
172	172a 172b	Maruggio	20	86	1.577	190	23	€ 599,21
173	173a 173b	Maruggio	20	87	2.914	241	25	€ 752,54
174	174a 174b	Maruggio	20	88	2.794	210	22	€ 656,42
175	175a	Maruggio	20	89	5.028	257	44	€ 827,03
176	176a 176b	Maruggio	20	90	4.279	74	33	€ 262,75
177	177a 177b	Maruggio	21	1	2.382	92	16	€ 294,55
178	178a 178b 178c 178d	Maruggio	21	101	35.296	4.275	611	€ 6.793,87
179	179a 179b 179c 179d	Maruggio	21	12	10.823	643	63	€ 1.003,85
180	180a 180b 180c 180d	Maruggio	21	120	415 3.679	1.166	240	€ 1.899,05
181	181a	Maruggio	21	126	3.844 1.536	1.335	73	€ 5.463,22
182	182a 182b 182c 182d	Maruggio	21	13	3.848 12	510	173	€ 872,95

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
183	183a	Maruggio	21	134	1.246	301	8	€ 456,19
	183b							
	183c							
	183d							
184	184a	Maruggio	21	137	1.422	86	13	€ 275,14
185	185a	Maruggio	21	138	2.520	173	30	€ 555,60
	185b							
186	186a	Maruggio	21	14	6.166	2.553	121	€ 7.809,64
	186b							
187	187a	Maruggio	21	165	1.021	712	177	€ 2.357,90
	187b							
	187c							
	187d							
	187e							
	187f							
	187g							
	187h							
188	188a	Maruggio	21	185	24.162	1.807	173	€ 5.636,96
189	189a	Maruggio	21	187	326	21	3	€ 66,27
190	190a	Maruggio	21	201	36	36	0	€ 108,00
	190b							
191	191a	Maruggio	21	202	28	28	0	€ 84,00
192	192a	Maruggio	21	203	24	24	0	€ 72,00
	192b							
193	193a	Maruggio	21	204	86	86	0	€ 258,00
194	194a	Maruggio	21	206	19	19	0	€ 28,50
	194b							
	194c							
	194d							
195	195a	Maruggio	21	207	367	167	4	€ 252,91
	195b							
	195c							
	195d							
196	196a	Maruggio	21	210	771	451	21	€ 690,37
	196b							
	196c							
	196d							
197	197a	Maruggio	21	234	3.084	751	230	€ 2.539,40

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
198	198a	Maruggio	21	238	6.553	621	35	€ 1.906,40
199	199a	Maruggio	21	27	21.661	2.042	107	€ 6.260,59
200	200a	Maruggio	21	3	8.478	951	87	€ 2.960,46
201	201a	Maruggio	21	30	13.192	643	87	€ 2.038,36
202	202a	Maruggio	21	31	555	299	35	€ 469,93
203	203a	Maruggio	21	32	71.099	3.882	771	€ 18.914,92
204	204a 204b 204c 204d 204e 204f 204g 204h	Maruggio	21	4	3.462	1.189	70	€ 3.653,30
205	205a	Maruggio	21	43	27.281	1.261	266	€ 5.488,03
206	206a	Maruggio	21	44	9.694 1.331	2.729	344	€ 11.488,53
207	207a	Maruggio	21	45	29.192	5.377	867	€ 22.951,66
208	208a	Maruggio	21	46	2.500 4.755	49	15	€ 219,35
209	209a	Maruggio	21	47	48.820	29	42	€ 139,48
210	210a	Maruggio	21	99	1.200 615	344	56	€ 1.468,49
211	211a	Maruggio	24	189	3.950	752	370	€ 2.718,76
212	212a	Maruggio	24	191	22.694	6.047	681	€ 18.992,25
213	213a	Maruggio	24	193	3.158 34.895	482	196	€ 1.692,08
214	214a	Maruggio	24	194	30	30	0	€ 90,00
215	215a	Maruggio	24	212	10.733	2.197	363	€ 11.740,85
216	216a 216b	Maruggio	24	214	12.305	18	29	€ 90,95
217	217a	Maruggio	24	215	168	16	10	€ 61,92
218	218a	Maruggio	24	216	13.533 14.523 2.588	2.683	193	€ 8.288,96
219	219a 219b	Maruggio	24	217	11.032	2.104	516	€ 6.957,90

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
220	220a 220b	Maruggio	24	218	4.135	154	108	€ 597,58
221	221a 221b	Maruggio	24	32	8.800	801	245	€ 3.612,72
222	222a	Maruggio	24	1529	59.723	6.339	1.049	€ 20.328,25
223	223a	Maruggio	24	1528	61.816	1.646	285	€ 5.294,25
224	224a 224b	Maruggio	24	1527	19.476	330	35	€ 1.378,33
225	225a	Maruggio	27	122	3.307 7.047	1.586	287	€ 5.115,46
226	226a	Maruggio	27	123	2.827 4.905	1.261	202	€ 4.034,52
227	227a	Maruggio	27	124	4.909	1.055	147	€ 3.350,39
228	228a	Maruggio	27	125	6.950	95	80	€ 384,36
229	229a	Maruggio	27	126	9.618	349	63	€ 1.126,06
230	230a	Maruggio	27	148	2.231	568	26	€ 2.893,93
231	231a	Maruggio	27	273	3.172 65	818	78	€ 2.549,87
232	232a	Maruggio	27	274	2.338	33	8	€ 107,80
233	233a	Maruggio	27	302	4.523 377	170	69	€ 596,58
234	234a	Maruggio	27	303	4.900	132	51	€ 460,42
235	235a	Maruggio	27	372	15.586	4.093	253	€ 12.595,79
236	236a	Maruggio	27	39	4.084	1.246	218	€ 4.010,52
237	237a	Maruggio	27	42	36.815	5.298	971	€ 17.106,71
238	238a	Maruggio	27	55	15.692	1.233	633	€ 4.490,32
239	241a 239b 239c 239d 239e	Maruggio	27	57	15.580	4.660	532	€ 7.321,99
240	240a	Maruggio	27	58	9.503	2.745	522	€ 8.887,44
241	241a	Maruggio	27	60	10.093 192	1.087	254	€ 3.578,54
242	242a	Maruggio	27	61	8.222	2.692	312	€ 8.466,94
243	243a	Maruggio	27	62	56 16.045	2.440	295	€ 7.689,64
244	244a	Maruggio	27	76	33.562	6.018	749	€ 18.989,45

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
245	245a	Maruggio	27	87	6.258	386	42	€ 2.019,08
246	246a 246b 246c	Maruggio	28	1	26.669	2.560	408	€ 8.191,14
247	247a	Maruggio	28	28	12.850	86	30	€ 294,24
248	248a 248b 248c	Maruggio	28	10	3.802 74.219 6.339	1.227	116	€ 3.827,51
249	249a 249b 249c	Maruggio	28	30	129.585	1.053	232	€ 3.448,54
250	250a 250b 250c	Maruggio	28	27	116.188	3.344	341	€ 10.458,56
251	251a 251b 251c	Maruggio	28	29	17.650	55	34	€ 206,92
252	252a	Maruggio	33	103	4.700 41.000	9.812	850	€ 15.249,25
253	253a	Maruggio	33	159	16.694	1.669	495	€ 2.812,88
254	254a	Maruggio	33	166	3.321 1.579	1.127	110	€ 3.517,99
255	255a	Maruggio	33	197	3.600	2.579	144	€ 7.916,45
256	256a 256b 256c	Maruggio	33	230	7.574	1.947	513	€ 3.240,99
257	257a 257b 257c 257d	Maruggio	33	253	2714	230	184	€ 1.530,04
258	258a	Maruggio	33	300	2.709	1.182	45	€ 3.602,25
259	259a	Maruggio	33	337	1.830 147 91	241	53	€ 1.316,59
260	260a	Maruggio	33	367	6.468	430	94	€ 703,84
261	261a	Maruggio	33	38	8.008	665	62	€ 2.763,33
262	262a	Maruggio	33	488	176 3.245	2.196	300	€ 6.962,90

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
263	263a	Maruggio	33	527	4.813	62	28	€ 220,57
264	264a	Maruggio	33	58	3.658	4.643	196	€ 14.174,00
	264b							
	264c				2.093			
	264d							
265	265a	Maruggio	33	64	1.628	0	7	€ 4,15
266	266a	Maruggio	33	65	3.600	385	440	€ 851,92
267	267a	Maruggio	34	175	2.062	288	42	€ 17.874,04
268	268a	Maruggio	34	176	2.915	195	0	€ 11.434,41
								€ 0,00
269	269a	Maruggio	34	189	4.138	653	101	€ 40.664,18
270	270a	Maruggio	34	2122	2.096	847	119	€ 52.420,88
								€ 0,00
271	271a	Maruggio	34	2269	1.044	412	119	€ 692,41
272	272a	Maruggio	34	2621	2.143	22	40	€ 2.260,05
273	273a	Maruggio	34	2622	1.445	648	75	€ 39.755,09
274	274a	Maruggio	34	2899	1.798	887	30	€ 1.349,57
	274b				639			
275	275a	Maruggio	34	2904	1.557	3.568	359	€ 5.576,23
	275b				204			€ 0,00
					21.227			€ 0,00
276	276a	Maruggio	34	2905	710	568	18	€ 862,54
	276b							€ 0,00
277	277a	Maruggio	34	2906	3.830	1.478	176	€ 90.773,82
	277b				5.276			€ 0,00
278	278a	Maruggio	34	2907	172	167	6	€ 253,63
	278b				146			€ 0,00
279	279a	Maruggio	34	3037	14.278	1.784	353	€ 2.897,05
	279b							
280	280a	Maruggio	34	3593	6.253	989	145	€ 61.419,44
281	281a	Maruggio	34	3791	7.080	911	142	€ 56.790,73
282	282a	Maruggio	34	3793	4.625	519	91	€ 32.569,53
283	283a	Maruggio	34	406	3.015	596	42	€ 919,80
284	284a	Maruggio	34	432	13.860	3.061	516	€ 4.914,55
								€ 0,00
	284b							€ 0,00

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
285	285a	Maruggio	34	6	53	5.781	1.112	€ 9.366,49
	285b				60.917			
286	286a	Maruggio	34	3106	7.939	0	14	€ 9,02
	286b							
	286c							
	286d							
287	287a	Maruggio	35	102	991	264	35	€ 417,51
	287b							
288	288a	Maruggio	35	103	1.413	1.466	264	€ 4.728,91
					3.427			
289	289a	Maruggio	35	107	7.539	2.076	361	€ 6.679,25
	289b							
290	290a	Maruggio	35	113	8.547	469	57	€ 1.478,74
291	291a	Maruggio	35	13	11.491	1.792	185	€ 5.607,38
	291b							
	291c							
	291d							
	291e							
	291f							
	291g							
292	292a	Maruggio	35	133	3.931	1.524	225	€ 2.426,81
	292b							
293	293a	Maruggio	35	157	4.380	393	136	€ 1.347,25
	293b							
294	294a	Maruggio	35	163	571	2.322	441	€ 7.518,15
	294b				7.929			
	294c							
295	295a	Maruggio	35	166	2.688	14	7	€ 50,27
	295b							
	295c							
296	296a	Maruggio	35	177	4.529	1.642	272	€ 2.633,06
					1			
					1.365			
297	297a	Maruggio	35	185	255	269	14	€ 1.099,58
					2.005			
298	298a	Maruggio	35	186	2260	310	17	€ 1.267,06
	298b							
	298c							

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
299	299a 299b	Maruggio	35	187	2.259	283	18	€ 435,56
300	300a 300b	Maruggio	35	20	8.390	920	160	€ 1.479,99
301	301a 301b	Maruggio	35	22	2.260	307	15	€ 469,77
302	302a	Maruggio	35	243	9.698 883	4.694	501	€ 7.353,37
303	303a	Maruggio	35	336	9.554	2.441	243	€ 10.168,84
304	304a	Maruggio	35	438	6.611	711	53	€ 2.198,61
305	305a	Maruggio	35	443	8.600 1.573	62	60	€ 262,21
306	306a	Maruggio	35	454	468	45	51	€ 198,62
307	307a 307b 307c	Maruggio	35	456	780	194	68	€ 668,09
308	308a 308b	Maruggio	35	468	12.533	13	50	€ 50,68
309	309a 309b	Maruggio	35	49	3.680	1.413	267	€ 4.571,24
310	310a	Maruggio	35	501	1.500	423	49	€ 1.773,34
311	311a 311b	Maruggio	35	56	9.562 160	841	91	€ 2.637,01
312	312a	Maruggio	35	58	3.828	2.730	211	€ 4.226,27
313	313a	Maruggio	35	59	1.673	998	78	€ 1.545,33
314	314a	Maruggio	35	90	7.023	400	247	€ 1.507,82
315	315a	Maruggio	27	367	114.751	63	44	€ 243,14
316	316a 316b	Maruggio Maruggio	13	114	1002	166	75	€ 591,06
317	317a	Maruggio	13	115	9347	603	235	€ 2.101,08
318	318a	Maruggio	14	42	9.458 73	8	67	€ 108,59
319	319a	Maruggio	14	89	1220	0	14	€ 17,50
320	320a	Maruggio	14	113	1689	0	4	€ 4,78
321	321a 321b 321c	Maruggio	17	440	5006	14	109	€ 180,19

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
322	322a 322b 322c 322d 322e 322f 322g 322h	Maruggio	21	205	133	0	16	€ 20,00
323	323a	Maruggio	21	226	101	13	27	€ 72,75
324	324a	Maruggio	34	3107	833	0	8	€ 4,75
325	325a	Maruggio	24	41	6.487 7.831	3.642	386	€ 11.408,50
326	326a	Maruggio	24	81	15.600	844	195	€ 1.387,88
327	327a 327b 327c	Maruggio	24	82	3.986 1.682	1.643	215	€ 2.598,88
328	328a	Maruggio	24	85	12.092 845	4.121	551	€ 6.525,88
329	329a	Maruggio	24	168	102 2.860	1.010	100	€ 3.155,00
330	330a 330b 330c 330d 330e 330f 330g 330h 330i 330l 330m 330n 330o 330p 330q	Maruggio	33	53	538	26	5	€ 42,13
331	331a	Maruggio	33	88	408 649	584	59	€ 912,88
332	332a	Maruggio	33	92	13.915	1.868	257	€ 5.925,25

COMUNE DI MARUGGIO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
333	333a	Maruggio	33	98	8.522	2.184	352	€ 6.992,00
	333b				1			
334	334a	Maruggio	33	188	4.974	2.268	332	€ 9.625,33
335	335a	Maruggio	33	310	1.344	257	25	€ 802,25
					1.389			
336	336a	Maruggio	33	353	1.248	126	18	€ 400,50
	336b							
337	337a	Maruggio	33	438	21	21	0	€ 31,50
	337b							
338	338a	Maruggio	33	462	786	80	19	€ 263,75
339	339a	Maruggio	33	463	214	26	5	€ 84,25

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 6

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Lizzano.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di LIZZANO, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che

intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:

   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;

   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;

   - Geom. PALMIERI DOMENICO ……;

   - Geom. ABBATE MARIA ……;

   - Geom. SFORZA PIETRO …….

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
1	1a 1b	Lizzano	42	501	9.686	2.530	440	€ 9.496,67
2	2a 2b	Lizzano	42	502	11.012	220	205	€ 1.374,38
3	3a 3b	Lizzano	42	503	21.863	505	125	€ 2.506,88
4	4a 4b	Lizzano	42	89	5.652	230	330	€ 1.470,00
5	5a 5b	Lizzano	42	91	5.815	565	230	€ 2.643,33
6	6a 6b	Lizzano	42	92	245	150	0	€ 600,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
7	7a	Lizzano	45	105	3.665	80	35	€ 378,33
8	8a	Lizzano	45	106	3.045	60	25	€ 211,25
9	9a	Lizzano	45	107	3.786	180	80	€ 1.066,67
10	10a	Lizzano	45	108	475	200	0	€ 300,00
11	11a	Lizzano	45	112	4.172	175	70	€ 714,58
12	12a 12b 12c	Lizzano	45	116	10.626	75	190	€ 539,58
13	16a 13b	Lizzano	45	119	1.775 3.590	420	120	€ 1.410,00
14	14a 14b 14c	Lizzano	45	131	3.410	40	110	€ 300,42
15	15a	Lizzano	45	158	750 3.000	30	100	€ 250,83
16	16a	Lizzano	45	159	78	78	0	€ 273,00
17	17a	Lizzano	45	169	2.284	120	50	€ 633,75
18	18a	Lizzano	45	170	1.910	90	40	€ 480,00
19	19a 19b 19c 19d 19e	Lizzano	45	173	4.963	150	290	€ 406,25
20	20a 20b	Lizzano	45	180	1.210	130	50	€ 527,92
21	21a 21b	Lizzano	45	197	7.053	410	170	€ 1.923,33
22	22a	Lizzano	45	214	8.095	0	230	€ 335,42
23	23a	Lizzano	45	215	389	200	0	€ 300,00
24	24a 24b	Lizzano	45	219	613	20	20	€ 42,50
25	25a	Lizzano	45	220	16.284	570	240	€ 2.680,00
26	26a	Lizzano	45	221	473	473	0	€ 709,50
27	27a 27b	Lizzano	45	223	671	430	0	€ 645,00
28	28a 28b	Lizzano	45	245	326	326	0	€ 489,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
29	29a 29b	Lizzano	45	247	4 41	45	0	€ 67,50
30	30a 30b 30c	Lizzano	45	249	34 5	39	0	€ 58,50
31	31a 31b	Lizzano	45	251	22	22	0	€ 33,00
32	32a 32b	Lizzano	45	253	23	23	0	€ 34,50
33	33a 33b	Lizzano	45	254	6.936	0	250	€ 156,25
34	34a 34b	Lizzano	45	255	39	39	0	€ 58,50
35	35a 35b	Lizzano	45	256	2.348	0	20	€ 12,50
36	36a 36b	Lizzano	45	257	37	37	0	€ 55,50
37	37a	Lizzano	45	258	2.338	0	20	€ 37,50
38	38a	Lizzano	45	259	47	47	0	€ 70,50
39	39a	Lizzano	45	261	142	142	0	€ 213,00
40	40a	Lizzano	45	263	62	62	0	€ 93,00
41	41a	Lizzano	45	265	66	66	0	€ 99,00
42	42a 42b	Lizzano	45	266	3.248	70	20	€ 274,17
43	43a 43b	Lizzano	45	267	67	67	0	€ 100,50
44	44a	Lizzano	45	276	6.801	1.220	640	€ 5.203,33
45	45a	Lizzano	45	277	378	260	0	€ 910,00
46	46a 46b 46c 46d	Lizzano	45	278	4.942	2.040	100	€ 9.367,50
47	47a	Lizzano	45	280	3.094	160	70	€ 851,25
48	48a	Lizzano	45	281	3.094	150	60	€ 787,50
49	49a	Lizzano	45	288	7.651	180	70	€ 941,25
50	50a 50b	Lizzano	45	290	1.297	20	20	€ 42,50

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
51	51a	Lizzano	45	307	2.717 2.000	0	100	€ 125,00
52	52a 52b	Lizzano	45	309	5.867	1.270	400	€ 5.028,33
53	53a	Lizzano	45	311	3.329	0	20	€ 37,50
54	54a	Lizzano	45	312	3.329	0	20	€ 29,17
55	55a 55b	Lizzano	45	314	3.330	20	20	€ 99,17
56	56a 56b	Lizzano	45	316	3.328	40	20	€ 169,17
57	57a 57b	Lizzano	45	320	2.505	0	200	€ 250,00
58	58a 58b 58c	Lizzano	45	322	2.358	790	40	€ 2.420,00
59	59a 59b	Lizzano	45	324	1.632	560	30	€ 1.717,50
60	60a 60b	Lizzano	45	326	1.631	580	30	€ 888,75
61	61a 61b	Lizzano	45	39	7.385	20	120	€ 315,00
62	62a	Lizzano	45	64	7.087	320	80	€ 1.060,00
63	63a	Lizzano	45	75	6.890	0	30	€ 43,75
64	64a	Lizzano	45	76	3.676 574	210	80	€ 730,00
65	65a	Lizzano	45	83	5.660	150	60	€ 700,00
66	66a 66b 66c 66d 66e	Lizzano	45	94	1.579 4.531	380	140	€ 1.534,17
67	67a 67b	Lizzano	46	128	512	60	60	€ 297,50
68	68a	Lizzano	46	164	261	261	0	€ 391,50
69	69a	Lizzano	46	165	12.795	2.563	123	€ 10.457,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
70	70a	Lizzano	46	166	129 18	70	0	€ 105,00
71	71a	Lizzano	46	167	2.146 954	450	30	€ 1.618,75
72	72a	Lizzano	46	168	20	20	0	€ 30,00
73	73a	Lizzano	46	203	25.925	0	140	€ 233,33
74	74a 74b	Lizzano	46	59	2.520	220	170	€ 1.017,92
75	75a 75b 75c 75d 75e 75f 75g	Lizzano	46	82	570	80	100	€ 425,83
76	76a 76b 76c 76d 76e 76f	Lizzano	46	83	628	70	60	€ 332,50
77	77a 77b 77c 77d	Lizzano	52	148	74.676 20.000	10	5	€ 42,29
78	78a	Lizzano	52	149	16.324	680	70	€ 2.482,08
79	79a	Lizzano	52	2	5.640	580	110	€ 2.190,42
80	80a 80b	Lizzano	52	24	5.055	250	20	€ 775,00
81	81a 81b 81c 81d 81e	Lizzano	52	25	8.000	980	90	€ 1.526,25
82	82a 82b	Lizzano	52	27	7.258	1.840	120	€ 6.615,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
83	83a 83b 83c 83d	Lizzano	52	3	43.560	2.860	270	€ 4.458,75
84	84a	Lizzano	52	55	6.457	390	30	€ 1.207,50
85	85a 85b	Lizzano	52	62	5.055	270	30	€ 423,75
86	86a 86b 86c	Lizzano	52	66	6.102	510	40	€ 790,00
87	87a	Lizzano	52	68	10.000	1.950	430	€ 7.452,08
88	88a	Lizzano	52	69	5.850	970	70	€ 4.995,83
89	89a 89b 89c 89d	Lizzano	52	7	96.110	3.700	500	€ 5.862,50
90	90a 90b 90c	Lizzano	52	70	5.664	450	30	€ 693,75
91	91a 91b 91c	Lizzano	52	71	5.917	620	100	€ 2.977,50
92	92a	Lizzano	52	72	5.850	600	30	€ 2.756,25
93	93a	Lizzano	52	73	5.650	680	40	€ 3.135,00
94	94a	Lizzano	52	74	6.623	690	40	€ 3.180,00
95	95a	Lizzano	52	77	469 6.443	560	40	€ 2.018,33
96	96a	Lizzano	52	8	4.365	1.090	90	€ 3.946,25
97	97a	Lizzano	53	116	630	50	30	€ 93,75
98	98a 98b	Lizzano	53	1191	2.181	130	50	€ 678,75
99	99a	Lizzano	53	1192	2.191	110	40	€ 570,00
100	100a 100b	Lizzano	53	1193	2.185	110	40	€ 570,00
101	101a 101b	Lizzano	53	1200	231	231	0	€ 346,50
102	102a	Lizzano	53	1201	1.964	580	180	€ 982,50
103	103a	Lizzano	53	1202	491	491	0	€ 736,50
104	104a 104b	Lizzano	53	1204	20 38	20	0	€ 30,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
105	105a 105b 105c	Lizzano	53	1205	7.831	360	110	€ 1.420,42
106	106a	Lizzano	53	1206	69	69	0	€ 103,50
107	107a 107b	Lizzano	53	1208	214	214	0	€ 321,00
108	108a	Lizzano	53	1323	3.255	630	220	€ 2.525,83
109	109a	Lizzano	53	1324	3.245	290	50	€ 1.087,92
110	110a	Lizzano	53	1327	3.794	390	140	€ 2.017,50
111	111a	Lizzano	53	1328	3.795	450	200	€ 2.400,00
112	112a	Lizzano	53	1346	3.362	350	60	€ 1.312,50
113	113a	Lizzano	53	1347	3.361	310	50	€ 1.157,92
114	114a 114b 114c	Lizzano	53	1348	5.301	360	90	€ 1.391,25
115	115a 115b 115c	Lizzano	53	1349	5.527	1.120	210	€ 4.226,25
116	116a 116b	Lizzano	53	1382	6.736	180	90	€ 978,75
117	117a	Lizzano	53	1473	3.328	120	40	€ 615,00
118	118a 118b	Lizzano	53	1474	194	40	10	€ 198,75
119	119a	Lizzano	53	1475	3.319	150	50	€ 768,75
120	120a	Lizzano	53	219	7.320	1.626	234	€ 6.032,25
121	121a	Lizzano	53	373	4.476	320	0	€ 480,00
122	122a	Lizzano	53	383	6.920	210	150	€ 953,75
123	123a 123b	Lizzano	53	428	6.600	330	130	€ 1.920,83
124	124a	Lizzano	53	429	6.700	340	130	€ 1.379,58
125	125a	Lizzano	53	431	2.233	120	40	€ 205,00
126	126a	Lizzano	53	432	6.700	510	130	€ 1.974,58
127	127a 127b 127c 127d	Lizzano	53	433	7.000	650	120	€ 2.450,00
128	128a	Lizzano	53	435	6.700	600	100	€ 3.208,33
129	129a	Lizzano	53	437	6.600	2.470	90	€ 8.776,25
130	130a 130b	Lizzano	53	438	6.600	680	280	€ 2.788,33

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
131	131a	Lizzano	53	439	6.700	480	90	€ 1.811,25
132	132a	Lizzano	53	440	6.700	380	100	€ 1.475,83
133	133a	Lizzano	53	441	6.800	230	100	€ 1.222,50
134	134a 134b	Lizzano	53	442	6.500	130	100	€ 686,67
135	135a 135b	Lizzano	53	443	6.600	120	90	€ 708,75
136	136a 136b 136c	Lizzano	53	445	6.800	270	90	€ 1.383,75
137	137a	Lizzano	53	449	4.238 202	430	40	€ 1.563,33
138	138a	Lizzano	53	484	2.233	140	50	€ 643,33
139	139a	Lizzano	53	485	2.234	110	40	€ 506,67
140	140a	Lizzano	54	103	507 5.073	120	30	€ 397,50
141	141a	Lizzano	54	105	741	120	30	€ 397,50
142	142a	Lizzano	54	107	131	30	10	€ 51,25
143	143a	Lizzano	54	108	3.530	712	206	€ 2.792,42
144	144a	Lizzano	54	12	413	60	80	€ 140,00
145	145a 145b	Lizzano	54	126	915	150	80	€ 641,67
146	146a 146b	Lizzano	54	127	79 400	70	40	€ 303,33
147	147a 147b	Lizzano	54	14	1.365	250	140	€ 1.079,17
148	148a	Lizzano	54	141	2.785	140	100	€ 272,50
149	149a	Lizzano	54	153	490	140	80	€ 606,67
150	150a	Lizzano	54	154	530	160	70	€ 283,75
151	151a	Lizzano	54	155	574	130	70	€ 238,75
152	152a 152b	Lizzano	54	157	1.338 32	240	140	€ 1.044,17
153	153a	Lizzano	54	16	830	180	100	€ 775,83
154	154a 154b	Lizzano	54	170	1.540	140	70	€ 592,08
155	155a	Lizzano	54	175	813	489	156	€ 831,00
156	156a	Lizzano	54	177	1.210	190	80	€ 335,00
157	157a	Lizzano	54	179	1.840	130	70	€ 557,08
158	158a 158b	Lizzano	54	18	1.890	220	160	€ 1.290,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
159	159a	Lizzano	54	193	1.180	210	70	€ 837,08
160	160a	Lizzano	54	196	50 2.800	50	40	€ 233,33
161	161a	Lizzano	54	197	835	40	10	€ 66,25
162	162a	Lizzano	54	199	329	60	20	€ 239,17
163	163a	Lizzano	54	20	1.120	210	90	€ 371,25
164	164a	Lizzano	54	203	819	110	20	€ 414,17
165	165a 165b	Lizzano	54	21	275	724	41	€ 1.111,63
166	166a 166b	Lizzano	54	215	481	60	40	€ 268,33
167	167a	Lizzano	54	22	6.895	243	114	€ 871,50
168	168a 168b	Lizzano	54	238	3.455	190	30	€ 708,75
169	169a	Lizzano	54	24	4.876	100	70	€ 452,08
170	170a 170b 170c 170d 170e 170f	Lizzano	54	25	5.176	90	60	€ 402,50
171	171a	Lizzano	54	275	332	90	20	€ 344,17
172	172a	Lizzano	54	30	3.760	860	60	€ 3.540,00
173	173a	Lizzano	54	38	53 2.797	50	40	€ 233,33
174	174a 174b	Lizzano	54	65	332 4.548	390	190	€ 2.111,25
175	175a	Lizzano	54	71	1.460	200	90	€ 831,25
176	176a	Lizzano	54	72	1.613 107	130	70	€ 557,08
177	177a	Lizzano	54	73	690	110	60	€ 472,50
178	178a	Lizzano	54	74	900	130	70	€ 557,08
179	179a 179b	Lizzano	55	10	4.875	180	30	€ 770,00
180	180a	Lizzano	55	12	10.860	470	110	€ 1.805,42
181	181a 181b	Lizzano	55	13	450	40	10	€ 66,25
182	182a 182b	Lizzano	55	131	190 4.695	150	30	€ 650,00

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
183	183a 183b 183c 183d 183e	Lizzano	55	132	5.553	140	30	€ 228,75
184	184a	Lizzano	55	133	4.850	250	100	€ 437,50
185	185a 185b 185c	Lizzano	55	15	3.425	150	30	€ 568,75
186	186a	Lizzano	55	17	2.085	150	30	€ 568,75
187	187a 187b	Lizzano	55	185	5.117	210	30	€ 778,75
188	188a 188b	Lizzano	55	186	2.678	120	20	€ 449,17
189	189a	Lizzano	55	193	5.415	270	40	€ 1.003,33
190	190a 190b	Lizzano	55	2	3.907	770	100	€ 3.246,67
191	191a 191b 191c 191d	Lizzano	55	218	3.270	180	30	€ 673,75
192	192a	Lizzano	55	232	2.005	160	30	€ 603,75
193	193a	Lizzano	55	233	2.005	140	30	€ 228,75
194	194a	Lizzano	55	234	640	190	30	€ 303,75
195	195a	Lizzano	55	236	4.339 67	350	50	€ 556,25
196	196a 196b	Lizzano	55	251	1.025	80	20	€ 309,17
197	197a	Lizzano	55	266	7.075	160	30	€ 258,75
198	198a	Lizzano	55	267	164 6.703	120	20	€ 449,17
199	199a	Lizzano	55	285	3.515	20	5	€ 33,13
200	200a	Lizzano	55	29	258 4.131	290	40	€ 1.380,00
201	201a	Lizzano	55	293	288 4.118	330	50	€ 1.578,75
202	202a	Lizzano	55	294	446	60	10	€ 96,25
203	203a 203b	Lizzano	55	295	3.027	130	20	€ 484,17
204	204a	Lizzano	55	3	2.050	180	30	€ 288,75

COMUNE DI LIZZANO								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORA-NEO	Totale indennità
205	**205a**	Lizzano	55	303	2.900	520	60	€ 1.907,50
	205b							
206	**206a**	Lizzano	55	31	195	1.450	380	€ 5.629,17
	206b				8.104			
207	**207a**	Lizzano	55	321	3.798	50	20	€ 204,17
208	**208a**	Lizzano	55	33	3.029	1.010	130	€ 3.724,58
209	**209a**	Lizzano	55	388	6.817	50	10	€ 189,58
210	**210a**	Lizzano	55	4	4.990	190	30	€ 708,75
211	**211a**	Lizzano	55	71	7.752	120	20	€ 449,17
212	**212a**	Lizzano	55	72	5.175	220	40	€ 828,33
	212b							
213	**213a**	Lizzano	55	73	7.323	230	40	€ 863,33
214	214a	Lizzano	55	32	55	30	0	€ 135,00
	214b							
	214c							
	214d							
	214e							
	214f							
	214g							
	214h							
	214i							
215	**215a**	**Lizzano**	**55**	**187**	**4010**	**20**	**15**	€ 91,88
	215b							

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 7

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Avetrana.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di AVETRANA, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria

non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:
   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;
   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;
   - **Geom. PALMIERI DOMENICO** ……;
   - **Geom. ABBATE MARIA** ……;
   - **Geom. SFORZA PIETRO** …….
6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
1	1a 1b 1c	Avetrana	40	1004	1.766	€ 236,50
2	2a	Avetrana	40	1246	3.115	€ 1.455,50
3	3a	Avetrana	40	163	106.649 137	€ 2.786,25
4	4a	Avetrana	40	288	59.586	€ 12.714,75

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
5	5a	Avetrana	40	422	6.720	€ 1.273,50
	5b					
	5c					
	5d					
	5e					
	5f					
	5g					
	5h					
	5i					
	5l					
	5m					
	5n					
	5o					
	5p					
	5q					
	5r					
	5s					
	5t					
	5u					
6	6a	Avetrana	40	424	6.480	€ 1.509,50
7	7a	Avetrana	40	425	1.945	€ 1.028,13
	7b				6.542	
	7c				1.423	
8	8a	Avetrana	40	426	2.843	€ 3.138,00
9	9a	Avetrana	40	596	2.057	€ 2.533,50
10	10a	Avetrana	40	597	658	€ 5.632,50
					3.113	
11	11a	Avetrana	40	630	686	€ 804,00
12	12a	Avetrana	40	631	1.275	€ 614,50
13	13a	Avetrana	40	716	100	€ 58,50
14	14a	Avetrana	40	717	91	€ 136,50
15	15a	Avetrana	40	790	4.234	€ 975,25
16	16a	Avetrana	40	791	3.126	€ 541,50
17	17a	Avetrana	40	844	3.096	€ 541,75
18	18a	Avetrana	40	845	4.024	€ 665,25
	18b					
	18c					
	18d					

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
19	19a 19b 19c	Avetrana	40	1005	180	€ 156,50
20	20a	Avetrana	40	1006	1.782	€ 138,50
21	21a	Avetrana	40	1007	1.772	€ 142,00
22	22a	Avetrana	43	64	222.427 2.724	€ 6.025,00
23	23a	Avetrana	48	101	1.886 152	€ 307,50
24	24a 24b	Avetrana	48	103	3.635 269	€ 654,50
25	25a	Avetrana	48	111	530	€ 730,25
26	26a	Avetrana	48	113	205 3.328	€ 730,25
27	27a	Avetrana	48	149	4.569	€ 415,25
28	28a	Avetrana	48	151	492	€ 265,50
29	29a	Avetrana	48	152	1.722	€ 2.185,50
30	30a	Avetrana	48	153	1.650	€ 2.166,00
31	31a	Avetrana	48	154	66	€ 99,00
32	32a	Avetrana	48	155	2.166	€ 1.122,00
33	33a 33b	Avetrana	48	156	456	€ 684,00
34	34a	Avetrana	48	157	627 147	€ 1.161,00
35	35a	Avetrana	48	161	968	€ 1.042,50
36	36a	Avetrana	48	162	3.870	€ 1.947,00
37	37a	Avetrana	48	164	5.040	€ 262,38
38	38a	Avetrana	48	165	988	€ 1.133,13
39	39a	Avetrana	48	167	4.152	€ 1.786,25
40	40a	Avetrana	48	173	6.418	€ 2.999,88
41	41a	Avetrana	48	176	5.002	€ 2.476,13
42	42a	Avetrana	48	178	814	€ 664,25
43	43a	Avetrana	48	188	4.522 2	€ 218,38
44	44a	Avetrana	48	189	2.519 126	€ 237,63
45	45a	Avetrana	48	197	1.969 966	€ 1.239,00
46	46a	Avetrana	48	198	76	€ 114,00
47	47a	Avetrana	48	208	4.196	€ 259,63

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
48	48a	Avetrana	48	214	4.608 55	€ 185,92
49	49a	Avetrana	48	23	129.107	€ 1.930,25
50	50a	Avetrana	48	31	7.639	€ 499,00
51	51a	Avetrana	48	32	5.638	€ 547,00
52	52a	Avetrana	48	33	7.676	€ 507,25
53	53a	Avetrana	48	354	1.372 1.763	€ 503,25
54	54a 51b 51c	Avetrana	48	43	5.627 11	€ 265,38
55	55a	Avetrana	48	44	1.700 3.938	€ 524,25
56	56a 56b 56c	Avetrana	48	69	9.411 116.030	€ 1.473,75
57	57a	Avetrana	48	76	24.945	€ 2.697,00
58	58a	Avetrana	48	79	1.647 5.831 161	€ 456,25
59	59a	Avetrana	48	80	518 6.989 169	€ 508,00
60	60a 60b 60c	Avetrana	48	92	1.625 72	€ 490,75
61	61a	Avetrana	48	95	449 1.533 29	€ 294,50
62	62a	Avetrana	48	98	1.905 122	€ 314,25
63	63a	Avetrana	48	108	242.550 8 3.112	€ 844,50
64	64a 64b 64c	Avetrana	48	146	91.316 12.572 13.194 3.831	€ 2.076,25
65	65a	Avetrana	48	74	4.568	€ 130,75

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
66	66a	Avetrana	48	148	1.416 3.041 111	€ 270,25
67	67a	Avetrana	48	77	24.634 59	€ 1.124,75
68	68a	Avetrana	48	158	414	€ 517,50
69	69a	Avetrana	48	160	36	€ 54,00
70	70a	Avetrana	48	159	348	€ 459,00
71	71a	Avetrana	48	361	4.984	€ 1.039,50
72	72a 72b	Avetrana	50	100	2.107	€ 3.303,00
73	73a	Avetrana	50	146	2.932	€ 4.823,50
74	74a	Avetrana	50	147	2.630	€ 3.070,25
75	75a 75b	Avetrana	50	149	994	€ 2.477,50
76	76a 76b 76c	Avetrana	50	150	3.483	€ 1.564,50
77	77a 77b	Avetrana	50	190	128	€ 384,00
78	78a 78b	Avetrana	50	191	700 59	€ 1.058,50
79	79a 79b	Avetrana	50	196	798	€ 680,50
80	80a	Avetrana	50	214	1.447	€ 2.516,75
81	81a 81b	Avetrana	50	215	1.505	€ 1.863,50
82	82a	Avetrana	50	216	1.446	€ 2.067,25
83	83a 83b	Avetrana	50	217	1.382	€ 509,75
84	84a 84b	Avetrana	50	22	4.497 11.133	€ 659,75
85	85a	Avetrana	50	24	1.447	€ 2.520,50
86	86a 86b 86c	Avetrana	50	27	6.469	€ 1.232,75
87	87a 87b	Avetrana	50	28	3.924	€ 2.712,75
88	88a	Avetrana	50	29	2.027	€ 2.730,75

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
89	89a 89b 89c	Avetrana	50	30	1.680	€ 1.369,75
90	90a	Avetrana	50	61	7.857	€ 5.863,50
91	91a	Avetrana	50	63	13.712	€ 18.553,75
92	92a	Avetrana	50	99	7.555	€ 6.536,25
93	93a 93b	Avetrana	50	188	1.352	€ 152,50
95	95a	Avetrana	51	128	3.588	€ 5.395,25
96	96a	Avetrana	51	129	44.684	€ 12.168,00
97	97a	Avetrana	51	162	2.756	€ 3.624,00
98	98a	Avetrana	51	163	2.551	€ 3.280,50
99	99a 99b	Avetrana	51	218	353	€ 754,00
100	100a 100b	Avetrana	51	232	4.890	€ 3.788,75
101	101a	Avetrana	51	252	2.743	€ 525,75
102	102a	Avetrana	51	253	10.343	€ 656,50
103	103a	Avetrana	51	264	932	€ 2.796,00
104	104a	Avetrana	51	265	61	€ 150,75
105	105a	Avetrana	51	268	1.115	€ 750,75
106	106a	Avetrana	51	269	11.517	€ 5.469,25
107	107a	Avetrana	51	270	2.035	€ 325,00
108	108a	Avetrana	51	41	721	€ 424,50
109	109a 109b 109c 109d	Avetrana	51	43	1.832	€ 1.081,25
110	110a 110b	Avetrana	51	44	1.914	€ 1.194,75
111	111a	Avetrana	51	45	1.834	€ 1.146,00
112	112a 112b	Avetrana	51	46	1.896	€ 1.153,25
113	113a	Avetrana	51	93	5.121	€ 3.197,75

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
114	114a	Avetrana	52	1	12.413	€ 847,25
	114b					
	114c					
	114d					
	114e					
	114f					
	114g					
	114h					
	114i					
	114l					
	114m					
	114n					
	114o					
115	115a	Avetrana	52	103	2.702	€ 420,00
116	116a	Avetrana	52	149	650	€ 642,50
	116b					
	116c					
	116d					
	116e					
	116f					
	116g					
	116h					
	116i					
	116l					
	116m					
	116n					
	116o					
117	117a	Avetrana	52	150	800	€ 2.400,00
	117b					
118	118a	Avetrana	52	151	240	€ 720,00
	118b					
119	119a	Avetrana	52	152	140	€ 420,00
	119b					
	119c					
	119d					
120	120a	Avetrana	52	153	140	€ 420,00
121	121a	Avetrana	52	154	220	€ 660,00
	121b					
	121c					

COMUNE DI AVETRANA						
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	INDENNITA'
						Totale indennità
122	122a 122b	Avetrana	52	155	260	€ 780,00
123	123a 123b	Avetrana	52	180	219	€ 68,25
124	124a	Avetrana	52	184	316	€ 948,00
125	125a	Avetrana	52	185	904	€ 2.712,00
126	126a	Avetrana	52	186	3.279	€ 1.232,00
127	127a	Avetrana	52	187	6.167	€ 2.794,75
128	128a 128b	Avetrana	52	21	2.534	€ 3.896,75
129	129a 129b	Avetrana	52	53	4.479	€ 644,00
130	130a	Avetrana	52	54	2.702	#RIF!
131	131a 131b 131c	Avetrana	52	55	4.063	#RIF!
132	132a 132b	Avetrana	52	56	4.683	€ 1.008,00
133	133a	Avetrana	53	156	1.070	€ 1.705,00
134	134a	Avetrana	53	210	700	€ 1.755,00
135	135a	Avetrana	53	211	670	€ 1.647,00
136	136a	Avetrana	53	24	1.100	€ 1.987,00
137	137a 137b	Avetrana	54	1	1.046	€ 859,00
138	138a 138b	Avetrana	54	2	1.428	€ 1.465,25
139	139a 139b	Avetrana	54	321	310	€ 804,00
140	140a 140b	Avetrana	54	322	700 50	€ 1.680,00
141	141a 141b	Avetrana	48	93	22.219	€ 481,25
142	142a 142b	Avetrana	48	368	1.348	€ 20,00
143	143a 143b	Avetrana	48	199	752 66.456 785	€ 42,50

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 8

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Manduria.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;

5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;
6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di MANDURIA, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria

non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:

   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;

   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;

   - Geom. PALMIERI DOMENICO ……;

   - Geom. ABBATE MARIA ……;

   - Geom. SFORZA PIETRO …….

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI MANDURIA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
1	1a	Manduria	130	112	54.230	1.556	488	€ 2.639,00
2	2a	Manduria	130	38	25.983 2.047	524	669	€ 2.809,63
3	3a	Manduria	130	64	46.600	1.015	592	€ 4.415,83
4	4a	Manduria	130	69	6.708	111	81	€ 217,13
5	5a	Manduria	131	101	7.237	466	233	€ 1.689,25
6	6a	Manduria	131	102	2.946	76	153	€ 419,25
7	7a	Manduria	131	30	22.927	3.913	915	€ 12.882,75
8	8a	Manduria	131	53	73.639	257	834	€ 1.813,50
9	9a	Manduria	131	31	256	0	26	€ 32,50
10	10a	Manduria	132	34	18.430	659	514	€ 2.619,50

COMUNE DI MANDURIA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
11	11a	Manduria	132	45	37.926	1.030	808	€ 4.100,00
12	12a	Manduria	132	66	35.459	484	379	€ 1.925,75
13	13a	Manduria	133	164	819	262	132	€ 1.585,00
14	14a	Manduria	133	166	855	104	107	€ 222,88
15	15a	Manduria	133	210	13.763	332	150	€ 1.183,50
16	16a	Manduria	133	78	4.881	330	186	€ 2.037,50
17	17a	Manduria	135	13	4.460	415	99	€ 684,38
18	18a	Manduria	135	14	8.945	785	201	€ 3.909,38
19	19a	Manduria	135	15	4.395	373	96	€ 619,50
20	20a 20b	Manduria	135	16	8.920	792	198	€ 3.935,25
21	20a 20b	Manduria	135	17	4.443	385	98	€ 1.916,25
22	22a 22b 22c	Manduria	135	18	8.957	2.390	334	€ 8.852,08
23	23a 23b	Manduria	135	2	9.639	390	142	€ 1.572,08
24	24a	Manduria	135	21	4.345	371	95	€ 615,88
25	25a	Manduria	135	26	1.030	106	50	€ 190,25
26	26a 26b	Manduria	135	27	4.525	372	97	€ 1.855,88
27	27a	Manduria	135	29	3.435	547	157	€ 918,63
29	29a	Manduria	135	55	4.500	391	97	€ 647,13
30	30a	Manduria	135	99	8.915	781	338	€ 3.226,42
31	31a	Manduria	137	1	5.357	1.165	89	€ 3.606,25
32	32a	Manduria	137	100	5.356	556	46	€ 1.725,50
33	33a 33b 33c 33d	Manduria	137	104	5.710	284	35	€ 895,75
34	34a	Manduria	137	106	6.670	8	12	€ 39,00
35	35a	Manduria	137	107	6.140	77	28	€ 266,00
36	36a 36b 36c	Manduria	137	116	14.620	2.413	187	€ 7.472,75
37	37a	Manduria	137	119	265 4.919	623	35	€ 1.912,75
38	38a	Manduria	137	137	11.683	1.124	66	€ 3.454,50

COMUNE DI MANDURIA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
39	39a	Manduria	137	138	36.494	1.259	148	€ 3.962,00
40	40a	Manduria	137	18	9.192	1.342	153	€ 5.623,00
41	41a 41b 41c	Manduria	137	227	23.980	920	92	€ 2.875,00
42	42a	Manduria	137	23	26.018	3.820	377	€ 11.931,25
43	43a	Manduria	137	25	49.620	1.680	167	€ 5.248,75
44	44a	Manduria	137	30	16.769 230	2.776	277	€ 8.674,25
45	45a	Manduria	137	301	5.335	256	137	€ 939,25
46	46a	Manduria	137	389	5.126	2.786	102	€ 8.485,50
47	47a 47b 47c 47d 47e 47f 47f 47h 47i 47l 47m 47n 47o 47p 47q 47r	Manduria	141	1	12.750	1.786	140	€ 2.766,50
48	48a	Manduria	141	1459	820	160	129	€ 320,63
49	49a 49b 49c 49d 49e 49f	Manduria	141	1460	271	102	56	€ 501,33
50	50a	Manduria	141	1474	407	34	5	€ 108,25
51	51a	Manduria	141	1498	1.423 7.152	232	32	€ 858,67
52	52a	Manduria	141	1499	8.575	194	28	€ 719,83
53	53a	Manduria	141	1588	9.114	800	125	€ 3.834,38
54	54a 54b	Manduria	141	1651	1.115	281	133	€ 1.009,25

COMUNE DI MANDURIA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
55	55a	Manduria	141	1652	570	331	130	€ 1.155,50
56	56a	Manduria	141	1656	3.473	107	15	€ 339,75
57	57a	Manduria	141	1657	2.855	29	4	€ 92,00
58	58a	Manduria	141	1658	3.460	119	13	€ 373,25
59	59a	Manduria	141	1659	211	53	7	€ 167,75
60	60a	Manduria	141	197	10.412 175	289	41	€ 1.377,38
61	61a	Manduria	141	198	10.954	334	105	€ 566,63
62	62a	Manduria	141	245	8.975	278	97	€ 1.114,46
63	63a 63b 63c 63d	Manduria	141	56	1.205	607	285	€ 2.903,00
64	64a	Manduria	141	57	107	107	0	€ 160,50
65	65a	Manduria	141	64	1.810	246	200	€ 1.317,33
66	66a	Manduria	141	68	9.695	1.261	128	€ 4.600,17
67	67a 67b 67c 67d	Manduria	141	71	14.850	310	50	€ 1.488,75
68	68a 68b	Manduria	141	73	8.975	2.503	35	€ 3.776,38
69	69a	Manduria	141	75	240	240	0	€ 360,00
71	71a	Manduria	141	81	5.118 6.022	263	111	€ 463,88
73	73a	Manduria	141	936	32	32	0	€ 48,00
74	74a	Manduria	141	937	32	32	0	€ 48,00
75	75a 75b	Manduria	141	973	14.638	445	80	€ 2.391,67
76	76a	Manduria	141	1503	947	137	87	€ 259,88
77	77a	Manduria	141	1502	927	144	92	€ 273,50
78	78a	Manduria	141	1501	1.016	183	120	€ 349,50
79	79a	Manduria	141	1504	960	141	86	€ 530,50
80	80a	Manduria	144	1988	12.862 59.193	2.186	295	€ 3.463,38
81	81a 81b 81c	Manduria	144	3472	30.443	4.120	350	€ 6.398,75
82	82a	Manduria	144	3473	30.442	2.142	614	€ 3.596,75

COMUNE DI MANDURIA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
83	83a 83b 83c 83d 83e 83f	Manduria	144	3547	12.650	1.252	201	€ 2.003,63
84	84a	Manduria	144	486	295	295	0	€ 442,50
85	85a 85b	Manduria	144	85	8.273	1.468	255	€ 2.361,38
86	86a 86b	Manduria	144	92	8.820	490	37	€ 1.516,25
87	87a 87b	Manduria	144	93	12.035	762	64	€ 2.366,00
88	88a	Manduria	145	1	109.283	2.479	1.195	€ 8.930,75
89	89a	Manduria	145	1095	840	360	0	€ 1.080,00
90	90a 90b	Manduria	145	1096	286	256	18	€ 790,50
91	91a	Manduria	145	1115	1.158	247	59	€ 814,75
92	92a	Manduria	145	1116	5.139	1.725	443	€ 5.728,75
93	93a	Manduria	145	1118	3.372	278	218	€ 1.106,50
94	94a 94b	Manduria	145	1207	14.000 1.691	1.042	120	€ 3.276,00
95	95a 95b	Manduria	145	1208	11.800 1.373	25	28	€ 110,00
96	96a 96b	Manduria	145	1210	29.839	0	47	€ 58,75
97	97a	Manduria	145	1211	16.694	43	93	€ 245,25
98	98a 98b	Manduria	145	1212	17.080	131	102	€ 520,50
99	99a 99b	Manduria	145	1213	8.868	82	41	€ 297,25
100	100a 100b	Manduria	145	484	9.322	128	60	€ 459,00
101	101a 101b	Manduria	145	485	5.390	300	119	€ 1.048,75
102	102a	Manduria	145	5	56.670	1.484	1.125	€ 5.858,25
103	103a	Manduria	133	74	9.200 1.090	35	129	€ 266,25 € 0,00
104	104a 104b	Manduria	144	86	8.690	56	20	€ 193,00

COMUNE DI MANDURIA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
105	105a	Manduria	144	91	1710	0	28	€ 35,00
	105b				6986			
					324			
106	106a	Manduria	145	2	63317	25	45	€ 131,25
107	107a	Manduria	145	23	382	154	20	€ 487,00
					38893			
					485			

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto Decreto del Dirigente del Settore Viabilità 16 gennaio 2025, n. 9

Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili in agro di Torricella.

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò.

RELAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia N. 26 del 11/04/2024 veniva approvato il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR Al fine dell'adozione da parte dei comuni dI Avetrana – Faggiano- Leporano-Lizzano-Manduria-Maruggio-Pulsano-Taranto-Torricella della variante allo strumento urbanistico generale trasmesso dai progettisti RTP PINI GROUP S.R.L;
- omissis;
- la dichiarazione di pubblica utilità assume piena efficacia con nuovo e successivo provvedimento deliberativo, propedeutico all'esame delle eventuali osservazioni derivanti da procedura espropriativa una volta decorso il termine di pubblicazione ed acquisizione delle osservazioni stesse pari a trenta giorni;

PRESO ATTO delle Deliberazione di adozione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI AVETRANA N° 17 del 24/04/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO N° 16 del 23/04/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO N° 20 del 19/04/2024;
4. COMUNE DI LIZZANO N° 18 del 16/04/2024;
5. CITTÀ DI MANDURIA N° 9 DEL 19/04/2024:
6. COMUNE DI MARUGGIO N° 13 DEL 30/04/2024;
7. COMUNE DI PULSANO N° 39 DEL 23/04/2024;
8. COMUNE DI TARANTO N° 53 del 23/04/2024;
9. COMUNE DI TORRICELLA N° 15 del 23/04/2024

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente Della Provincia N. 63 del 30/08/2024 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardò CUP: D31B20000250002, limitatamente alla variante intervenuta nel territorio comunale di Maruggio a seguito dell'accoglimento dell'osservazione del comune n°5-sig. Costanzo Sansonetti - prot. 6105/prot. del 28/05/2024 - titolo vi - classe 05;
- omissis;

PRESO ATTO delle Deliberazioni di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico generale avvenuta con Deliberazione dei Consigli Comunali:

1. COMUNE DI TARANTO n° 143 del 01/08/2024;
2. COMUNE DI FAGGIANO n° 37 del 21/08/2024;
3. COMUNE DI LEPORANO n° 40 del 30/08/2024;
4. COMUNE DI MANDURIA n° 39 del 26/08/2024;
5. COMUNE DI LIZZANO n° 45 del 09/08/2024;

6. COMUNE DI PULSANO n° 57 del 18/07/2024;
7. COMUNE DI AVETRANA n° 44 del 23/08/2024;
8. COMUNE DI TORRICELLA n° 28 del 10/09/2024;
9. COMUNE DI MARUGGIO n° 69 del 28/11/2024;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 121 del 16/12/2024 è stato approvato "il progetto definitivo in conformità agli strumenti urbanistici dei comuni di AVETRANA - FAGGIANO - LEPORANO - LIZZANO - MANDURIA - MARUGGIO - PULSANO – TARANTO - TORRICELLA relativo ai lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – san Donato allo svincolo di Avetrana Nardò;

- Che in seguito all'approvazione del suddetto Decreto Presidenziale :
  - si stabilisce che il progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante allo strumento urbanistico dei rispettivi comuni interessati dall'opera pubblica;
  - si dichiara l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.R. 327/01;
  - si stabilisce che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga per un periodo non superiore ad ulteriori due anni, prevista all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 3270/01 e s.m.i. per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
  - si stabilisce di procedere all'occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005.

VISTO IL:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e successive mm. ii.;
- Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dalla LANDSCAPE ENGINEERING S.r.l., incaricata all'espletamento delle procedure relative all'occupazione temporanea e d'urgenza e fino alla redazione dei verbali di immissione in possesso, acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 15/01/2025, n. prot. 0001606/2025.

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, situate nel Comune di TORRICELLA, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalle planimetrie catastali e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 comma 1 e/o ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii..
2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio dell'economia del versante provinciale orientale secondo tronco dallo svincolo di Talsano – San Donato allo svincolo di Avetrana – Nardo';
5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dei seguenti tecnici incaricarti che potranno eseguire le suddette operazioni congiuntamente e/o in maniera disgiunta tra di loro:

   - **Geom. COLUCCI GIOVANNI** ……;

   - **Geom. RICCI VINCENZO** ……;

   - Geom. PALMIERI DOMENICO ……;

   - Geom. ABBATE MARIA ……;

   - Geom. SFORZA PIETRO …….

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
1	1a	Torricella	14	108	7.070	200	51	€ 774,38
2	2a	Torricella	14	109	3.198	1.185	124	€ 4.328,33
3	3a	Torricella	14	134	2.735	276	50	€ 1.038,92
4	4a	Torricella	14	138	2.250	248	175	€ 1.123,21
	4b							
	4c							
	4d							
5	5a	Torricella	14	144	2.570	119	26	€ 454,42
	5b							
6	6a	Torricella	14	161	5.228	182	30	€ 680,75
	6b							
	6c							

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
7	7a 7b	Torricella	14	165	3.145	145	28	€ 548,33
8	8a	Torricella	14	176	572	20	4	€ 32,50
9	9a	Torricella	14	177	1.880	32	5	€ 51,13
10	10a 10b	Torricella	14	178	2.390	90	14	€ 335,42
11	11a	Torricella	14	179	2.490	104	16	€ 387,33
12	12a	Torricella	14	184	5.710	95	9	€ 148,13
13	13a 13b 13c	Torricella	14	185	2.643	231	31	€ 853,71
14	14a	Torricella	14	213	3.454	271	0	€ 948,50
15	15a	Torricella	14	214	5.110	571	162	€ 2.234,75
16	16a	Torricella	14	223	58	50	0	€ 150,00
17	17a	Torricella	14	224	50	38	0	€ 114,00
18	18a	Torricella	14	225	325	237	61	€ 787,25
19	19a 19b	Torricella	14	227	295	154	46	€ 606,08
20	20a	Torricella	14	229	960	519	144	€ 2.026,50
21	21a	Torricella	14	230	27	27	0	€ 81,00
22	22a	Torricella	14	231	70	70	0	€ 210,00
23	23a 23b	Torricella	14	234	1.620	100	21	€ 380,63
24	24a	Torricella	14	238	100	18	11	€ 67,75
25	25a	Torricella	14	242	2.735	538	157	€ 2.111,96
26	26a 26b	Torricella	14	256	587	19	4	€ 31,00
27	27a 27b	Torricella	14	257	579 12	23	4	€ 37,00
28	28a 28b	Torricella	14	258	43	43	0	€ 129,00
29	29a 29b	Torricella	14	259	13 26	39	0	€ 117,00
30	30a	Torricella	14	302	1.717	288	35	€ 1.059,04
31	31a	Torricella	14	303	154 1.800	567	74	€ 2.092,42
32	32a	Torricella	14	310	5.030	305	49	€ 1.138,96
33	33a	Torricella	14	56	5.461	1.827	28	€ 6.435,33
34	34a	Torricella	14	57	4.771	667	97	€ 2.475,96
35	35a	Torricella	14	59	2.930	86	21	€ 284,25

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
36	36a	Torricella	14	60	2.430	47	8	€ 176,17
37	37a	Torricella	14	63	2.255	176	30	€ 659,75
38	38a 38b	Torricella	14	73	1.576	0	50	€ 72,92
39	39a	Torricella	14	74	112 1.900	2.012	0	€ 7.042,00
40	40a 40b 40c	Torricella	14	76	4.824	2.612	271	€ 9.537,21
41	41a	Torricella	14	77	1.814	456	144	€ 1.806,00
42	42a 42b	Torricella	14	78	1.893	1.652	69	€ 2.521,13
43	43a 43b	Torricella	14	212	3.454	33	22	€ 147,58
44	44a	Torricella	16	101	1.332	1.332	0	€ 4.662,00
45	45a	Torricella	16	106	4.737 63 630	369	58	€ 1.376,08
46	46a	Torricella	16	107	611	450	70	€ 1.677,08
47	47a	Torricella	16	123	2.708 802	2.533	268	€ 9.256,33
48	48a	Torricella	16	172	3.258	975	44	€ 3.973,33
49	49a	Torricella	16	186	90	90	0	€ 135,00
50	50a	Torricella	16	187	18	18	0	€ 27,00
51	51a	Torricella	16	188	7	7	0	€ 10,50
52	52a 52b	Torricella	16	189	577	577	0	€ 865,50
53	53a	Torricella	16	190	4.402	405	44	€ 1.481,67
54	54a	Torricella	16	191	234 3.248	130	19	€ 413,75
55	55a	Torricella	16	195	1 3.055	365	59	€ 1.363,54
56	56a	Torricella	16	26	3.125	0	31	€ 45,21
57	57a	Torricella	16	29	1.826	1.325	71	€ 4.741,04
58	58a	Torricella	16	30	3.259	533	21	€ 1.896,13
59	59a 59b	Torricella	16	31	3.581	864	35	€ 3.075,04
60	60a 60b	Torricella	16	32	5.639	1.889	38	€ 6.666,92

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
61	61a 61b	Torricella	16	33	2.905	310	46	€ 1.152,08
62	62a	Torricella	16	48	5.192	1.662	209	€ 6.121,79
63	63a	Torricella	16	49	5.660	682	96	€ 3.249,00
64	64a 64b 64c	Torricella	16	5	3.190	2.230	165	€ 3.448,13
65	65a	Torricella	16	50	5.666	542	87	€ 1.734,75
66	66a	Torricella	16	51	6.336 241	410	66	€ 1.531,25
67	67a	Torricella	16	58	6.375	611	140	€ 1.004,00
68	68a	Torricella	16	6	7.166	1.826	248	€ 6.752,67
69	69a	Torricella	16	7	3.460	578	31	€ 2.068,21
70	70a	Torricella	16	8	1.240	848	91	€ 3.986,63
71	71a 71b 71c	Torricella	16	85	3.478	372	25	€ 2.676,92
72	72a 72b	Torricella	16	95	3.503	909	551	€ 3.415,75
73	73a 73b	Torricella	17	130	1.478 316	226	52	€ 743,00
74	74a	Torricella	17	131	1.876	312	72	€ 1.026,00
75	75a	Torricella	17	133	1.627	283	70	€ 1.092,58
76	76a	Torricella	17	209	4.486	59	114	€ 372,75
77	77a	Torricella	17	233	467	335	6	€ 1.181,25
78	78a	Torricella	17	244	4.368	3	131	€ 201,54
79	79a 79b	Torricella	17	274	269	57	3	€ 87,38
80	80a 80b 80c	Torricella	17	282	5.202	1.815	143	€ 6.561,04
81	81a 81b	Torricella	17	287	721 2.885	1.762	250	€ 7.464,67
82	82a	Torricella	17	30	3.340	72	141	€ 457,63
83	83a	Torricella	17	310	8.562	724	393	€ 3.107,13
84	84a	Torricella	17	312	19	15	4	€ 58,33
85	85a 85b	Torricella	17	32	632	421	74	€ 677,75
86	86a 86b	Torricella	17	34	2.247	1.025	30	€ 3.631,25

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
87	87a	Torricella	17	340	2.682	381	214	€ 2.115,75
88	88a	Torricella	17	341	137	62	5	€ 96,13
89	89a 89b 89c	Torricella	17	342	401	255	19	€ 394,38
90	90a 90b 90c 90d	Torricella	17	377	718	718	0	€ 1.077,00
91	91a	Torricella	17	379	11	11	0	€ 38,50
92	92a	Torricella	17	380	77	77	0	€ 269,50
93	93a	Torricella	17	381	88	88	0	€ 308,00
94	94a	Torricella	17	382	144	144	0	€ 648,00
95	95a 95b 95c	Torricella	17	383	149	149	0	€ 223,50
96	96a	Torricella	17	384	19	19	0	€ 28,50
97	97a 97b 97c	Torricella	17	385	162	162	0	€ 243,00
98	98a 98b	Torricella	17	386	80	80	0	€ 120,00
99	99a 99b	Torricella	17	387	65	65	0	€ 97,50
100	100a 100b	Torricella	17	388	114	48	3	€ 73,88
101	101a 101b	Torricella	17	396	164	164	0	€ 246,00
102	102a	Torricella	17	397	34	34	0	€ 51,00
103	103a	Torricella	17	398	249	249	0	€ 373,50
104	104a 104b	Torricella	17	399	16	16	0	€ 24,00
105	105a	Torricella	17	40	5.141	837	280	€ 3.337,83
106	106a	Torricella	17	400	242	242	0	€ 363,00
107	107a	Torricella	17	401	119	119	0	€ 357,00
108	108a	Torricella	17	402	103	103	0	€ 154,50
109	109a 109b	Torricella	17	403	100	100	0	€ 300,00
110	110a	Torricella	17	404	132	132	0	€ 396,00
111	111a	Torricella	17	406	128	128	0	€ 192,00

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
112	112a	Torricella	17	407	473 43	516	0	€ 774,00
113	113a 113b	Torricella	17	408	230	230	0	€ 345,00
114	114a	Torricella	17	41	239 1.660	268	59	€ 438,88
115	115a 115b	Torricella	17	411	1.060	527	49	€ 821,13
116	116a	Torricella	17	42	2.290 262	363	76	€ 1.184,00
117	117a	Torricella	17	422	5.317 1.500	134	43	€ 62,71
118	118a	Torricella	17	423	5.317 1.500	135	41	€ 532,29
119	119a 119b	Torricella	17	426	4.672	2.700	259	€ 14.039,58
120	120a 120b	Torricella	17	427	344	298	44	€ 1.581,67
121	121a	Torricella	17	428	3.355	1.330	263	€ 5.038,54
122	122a 122b	Torricella	17	429	4.323	1.668	326	€ 9.019,17
123	123a	Torricella	17	43	5.100 729	635	55	€ 1.973,75
124	124a 124b	Torricella	17	430	2.107	444	49	€ 696,63
125	125a 125b	Torricella	17	431	2.111	583	70	€ 2.754,75
126	126a	Torricella	17	432	2.101	156	87	€ 672,88
127	127a	Torricella	17	435	3.871	104	76	€ 474,83
128	128a	Torricella	17	436	4.161	100	108	€ 217,50
129	129a	Torricella	17	437	1.396	21	0	€ 31,50
130	130a	Torricella	17	44	2.646	988	87	€ 3.584,88
131	131a	Torricella	17	440	19	19	0	€ 28,50
132	132a 132b	Torricella	17	45	3.473	1.929	20	€ 6.780,67
133	133a 133b	Torricella	17	459	1.061	182	50	€ 1.014,17
134	134a	Torricella	17	46	3.238	1.337	210	€ 4.985,75
135	135a	Torricella	17	471	1.037	168	39	€ 644,88
136	136a	Torricella	17	472	830	145	33	€ 555,63

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
137	137a	Torricella	17	473	61	61	0	€ 91,50
138	138a	Torricella	17	474	60	60	0	€ 90,00
139	139a 139b	Torricella	17	66	9.654	145	163	€ 745,21
140	140a 140b	Torricella	17	67	11.626	2.302	592	€ 8.920,33
141	141a 141b	Torricella	17	93	1.797	947	111	€ 1.489,88
142	142a 142b	Torricella	17	95	3.661	901	82	€ 1.402,75
143	143a 143b	Torricella	17	96	2.967	226	25	€ 827,46
144	144a 144b	Torricella	17	97	173	173	0	€ 692,00
145	145a	Torricella	17	98	1.319	584	110	€ 2.204,42
146	146a 146b	Torricella	17	484	7.508	1.117	65	€ 4.004,29
147	147a 147b	Torricella	17	482	6.635	1.135	134	€ 4.167,92
148	148a 148b	Torricella	17	410	150	19	64	€ 68,50
149	149a	Torricella	17	409	25	25	0	€ 37,50
150	150a	Torricella	17	343	175	0	13	€ 18,96
151	151a 151b	Torricella	17	344	402	0	7	€ 10,21
152	152a	Torricella	17	7	17.220 113 647	1.303	350	€ 2.173,25
153	153a	Torricella	18	165	3.400	216	69	€ 734,25
154	154a	Torricella	18	166	4.413	279	80	€ 937,00
155	155a 155b 155c 155d 155e 155f 155g 155h 155i	Torricella	18	203	1.444	71	6	€ 110,25
156	156a	Torricella	18	226	6.464	948	144	€ 3.024,00

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
157	157a	Torricella	18	253	5.319	228	83	€ 787,75
158	158a	Torricella	18	311	214 8.831	1.228	209	€ 3.945,25
159	159a	Torricella	18	337	3.786	1.865	88	€ 5.705,00
160	160a 160b	Torricella	18	338	29	5	5	€ 10,63
161	161a	Torricella	18	386	1.147	6	6	€ 25,50
162	162a 162b	Torricella	18	396	4.305	382	47	€ 602,38
163	163a	Torricella	18	53	2.120	1.402	139	€ 4.379,75
164	164a	Torricella	18	54	12.512	2.881	507	€ 9.276,75
165	165a 165b	Torricella	18	594	3.882	81	72	€ 333,00
166	166a	Torricella	18	595	364	364	67	€ 1.175,75
167	167a	Torricella	18	602	15.797	1.195	388	€ 2.035,00
168	168a	Torricella	18	603	315	315	0	€ 472,50
169	169a 169b 169c	Torricella	18	604	1.056 219	126	25	€ 409,25
170	170a	Torricella	18	605	569 1.988	1.219	99	€ 3.780,75
171	171a 171b 171c 171d	Torricella	18	607	4.507	59	34	€ 219,50
172	172a	Torricella	18	610	4.020	240	118	€ 867,50
173	173a	Torricella	18	611	1.444	1.196	320	€ 1.994,00
174	174a	Torricella	18	612	1.595	367	67	€ 592,38
175	175a 175b	Torricella	18	621	1.235	941	0	€ 1.411,50
176	176a 176b	Torricella	18	622	13	13	0	€ 19,50
177	177a	Torricella	18	731	3.457	113	82	€ 441,50
178	178a 178b 178c 178d	Torricella	18	78	14.297 3.400	35	119	€ 126,88
179	179a 179b	Torricella	18	94	3.096	210	78	€ 727,50
180	180a	Torricella	18	95	3.844	248	87	€ 852,75

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
181	181a	Torricella	18	96	4.820	257	67	€ 854,75
182	182a 182b 182c	Torricella	18	613	15	15	0	€ 22,50
183	183a 183b 183c	Torricella	18	614	784	32	25	63,63
184	184a 184b 184c	Torricella	18	615	216	216	0	€ 324,00
185	185a 185b	Torricella	18	616	1.424	160	49	€ 270,63
186	186a 186b	Torricella	18	617	576	576	0	€ 864,00
187	187a 187b	Torricella	18	618	304	73	14	€ 118,25
188	188a 188b	Torricella	18	619	196	196	0	€ 294,00
189	189a	Torricella	19	1	4.390	480	141	€ 1.885,63
190	190a	Torricella	19	196	556	62	24	€ 252,00
191	191a	Torricella	19	2	6.219	240	97	€ 981,46
192	192a 192b	Torricella	19	212	1.693	65	30	€ 271,25
193	193a	Torricella	19	213	3.388	131	60	€ 546,00
194	194a 194b	Torricella	19	223	1.694	62	27	€ 256,38
195	195a	Torricella	19	3	850 11.834	535	236	€ 2.216,67
196	196a	Torricella	19	4	980	29	37	€ 66,63
197	197a 197b	Torricella	24	554	5.619	2.011	222	€ 6.310,50
198	198a 198b	Torricella	24	555	1.131	328	16	€ 1.004,00
199	199a	Torricella	17	288	424 28	133	52	€ 232,00
200	200a	Torricella	17	289	435	126	60	€ 453,00
201	201a	Torricella	17	458	1.108	96	22	€ 420,67
202	202a	Torricella	14	66	1.785	0	7	€ 4,38
203	203a	Torricella	14	102	3.054	381	140	€ 1.537,67
204	204a	Torricella	14	117	6.709	0	11	€ 16,04

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
205	**205a**	Torricella	16	28	2.006	0	34	€ 49,58
206	**206a**	Torricella	16	91	2.965	111	49	€ 459,96
207	**207a** **207b**	Torricella	18	624	175	61	92	€ 149,00
208	**208a**	Torricella	18	597	420 547	190	91	€ 683,75
209	**209a**	Torricella	19	5	800 2.354	0	5	€ 7,29
210	**210a** **210b**	Torricella	16	2	2.354	61	11	€ 196,75
211	**211a** **211b**	Torricella	16	3	6.855	155	30	€ 502,50
212	**212a**	Torricella	16	4	3.500	61	16	€ 101,50
213	**213a**	Torricella	16	83	2.330	58	11	€ 93,88
214	**214a** **214b**	Torricella	16	84	2.230	51	10	€ 165,50
215	**215a**	Torricella	16	100	6.833	28	3	€ 102,38
216	**216a**	Torricella	16	177	129	23	0	€ 34,50
217	**217a**	Torricella	16	178	38	38	0	€ 57,00
218	**218a**	Torricella	16	179	36	36	0	€ 54,00
219	**219a**	Torricella	16	180	32	32	0	€ 96,00
220	**220a** **220b**	Torricella	16	181	117	117	0	€ 351,00
221	**221a**	Torricella	16	182	60	60	0	€ 90,00
222	**222a** **222b**	Torricella	16	183	57	57	0	€ 171,00
223	**223a** **223b** **223c**	Torricella	16	184	44	44	0	66,00
224	**224a**	Torricella	16	185	80	70	0	€ 105,00
225	**225a**	Torricella	17	7	17.220 113 647	1.130	350	€ 1.913,75
226	**226a**	Torricella	17	29	858	139	83	€ 607,54
227	**227a**	Torricella	17	31	3.540	91	34	€ 368,08
228	**228a** **228b** **228c** **228d**	Torricella	17	38	2.037	0	19	€ 27,71
229	**229a**	Torricella	17	39	1.863	0	22	€ 27,50

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
230	230a 230b	Torricella	17	68	6.982	148	110	€ 290,75
231	231a	Torricella	17	110	480	197	36	€ 742,00
232	232a	Torricella	17	163	3.362	81	30	€ 327,25
233	233a 233b 233c	Torricella	17	166	2.975	84	35	€ 147,88
234	234a 234b 234c 234d 234e 234f 234g 234h 234i 234l 234m 234n	Torricella	17	168	3.505	15	191	€ 331,04
235	235a 235b 235c	Torricella	17	242	2.112	52	22	€ 91,75
236	236a	Torricella	17	243	3.792	574	47	€ 2.077,54
237	237a	Torricella	17	249	2.666	68	28	€ 278,83
238	238a	Torricella	17	258	4.011	114	47	€ 200,38
239	239a	Torricella	17	259	1.551	32	13	€ 130,96
240	240a	Torricella	17	260	2.709	84	33	€ 342,13
241	241a	Torricella	17	268	1.920	26	60	€ 76,50
242	242a	Torricella	17	269	1.993	61	57	€ 127,13
243	243a 243b	Torricella	17	270	1.060 957	100	54	€ 183,75
244	244a 244b	Torricella	17	271	700 1.037	86	41	€ 154,63
245	245a	Torricella	17	276	2.665	68	28	€ 278,83
246	246a 246b	Torricella	17	299	3.818	112	43	€ 454,71
247	247a	Torricella	17	304	400	98	69	€ 190,13
248	248a	Torricella	17	305	152	152	0	€ 228,00
249	249a	Torricella	17	308	5.540	105	59	€ 453,54
250	250a	Torricella	17	309	5.540	21	52	€ 149,33

COMUNE DI TORRICELLA								
PROGRESSIVI	NUMERO DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq)		INDENNITA'
						ESPROPRIO DEFINITIVO	ESPROPRIO TEMPORANEO	Totale indennità
251	251a	Torricella	17	313	1.800	966	142	€ 3.588,08
252	252a	Torricella	17	325	163	74	12	€ 276,50
253	253a	Torricella	17	326	9.457	4.726	806	€ 17.716,42
254	254a	Torricella	17	327	100	28	4	€ 103,83
255	255a	Torricella	17	328	169	104	12	€ 381,50
256	256a	Torricella	17	334	2.201	482	29	€ 1.729,29
257	257a	Torricella	17	336	2.239	450	34	€ 1.624,58
258	258a	Torricella	17	372	301	218	0	€ 327,00
259	259a	Torricella	17	373	80	80	0	€ 120,00
260	260a 260b	Torricella	17	374	87	87	0	€ 130,50
261	261a	Torricella	17	375	83	83	0	€ 124,50
262	262a 262b	Torricella	17	376	58	58	0	€ 87,00
263	263a	Torricella	17	338	3.234	552	43	€ 1.994,71
264	264a 264b	Torricella	17	390	140	140	0	€ 210,00
265	265a	Torricella	17	391	57	57	0	€ 85,50
266	266a 266b	Torricella	17	392	2	2	0	€ 3,00
267	267a 267b 267c 267d	Torricella	17	393	89	68	0	€ 102,00
268	268a	Torricella	17	412	1.260	199	0	€ 298,50
269	269a 269b	Torricella	17	418	6.449 2.403	158	58	€ 637,58
270	270a 270b	Torricella	17	419	1.092 2.633	69	26	€ 279,42
271	271a 271b 271c	Torricella	17	420	4.668 1.291 7	132	48	€ 228,00
272	272a 272b 272c	Torricella	17	421	8.517 3.333	211	75	€ 847,88
273	273a	Torricella	17	438	1.091	526	76	€ 836,50
274	274a	Torricella	17	439	4	287	14	€ 439,25

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 3 febbraio 2025, n. 459

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare.

Opera realizzata con Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR M1C3 - Turismo e Cultura 4.0 - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali

Bari,03/02/2025 Numero di repertorio: 459/2025

Rif. Prat.: CP.105L5.22

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

DECRETA

1. di determinare, in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud lotto 5 - "PARCO RETICOLARE", ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato:

Posizione:			n. 6				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	1033		541,00	€ 4.225,21	€ 422,52
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 4.225,21	€ 422,52

Intestatari catastali	Diritto e relative quote
DE FRANCESCO Vito	Comproprietario
DE FRANCESCO Oronzo Carmine	Comproprietario
DE FRANCESCO Rosa	Comproprietario

Posizione:	n. 6
DE FRANCESCO Nicola	Comproprietario

DEFRANCESCO Giuseppe	Comproprietario
DE FRANCESCO Giovanna	Comproprietario
CAMPOBASSO Anna	USUFRUTTUARIO

Posizione:			n. 7				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	1035		1.972,00	€ 15.401,32	€ 1.540,13
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 15.401,32	€ 1.540,13
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
MORISCO Nicola; FU GIROLAMO						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 9				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	203		45,00	€ 351,45	€ 35,15
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 351,45	€ 35,15
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
LONIGRO Anna						Proprietà per 3/30 bene Personale	
LONIGRO Giuseppe						Proprietà per 2/15 bene Personale	
LONIGRO Giuseppe						Proprietà per 3/15	
LONIGRO Giuseppe						Proprietà per 1/15	
LONIGRO Onofrio						Proprietà per 3/15	
LONIGRO Rosa						Proprietà per 3/30	
LONIGRO Rosaria						Proprietà per 3/15	

Posizione:			n. 10				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	30		1.056,00	€ 8.247,36	€ 824,74
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 8.247,36	€ 824,74
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
FA.TA. SRL con sede in BARI						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 11 (a cui è stata accorpata al posizione n. 40)				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	116		700,00	€ 5.467,00	€ 546,70
T	A	44	355		83	€ 648,23	€ 64,82
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 6.115,23	€ 611,52
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
FIORE Laura						Proprietà per ¼	
IACOBELLIS Giovanni						Proprietà per ¼	
IACOBELLIS Vincenzo						Proprietà per ¼	
PELLICO Santa						Proprietà per ¼	

Posizione:			n. 13				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	127		3044	€ 23.773,64	€ 2.377,36
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 23.773,64	€ 2.377,36
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
DE GIGLIO DOMENICA						Proprietà ½	
PEPE BENIAMINO						Proprietà ½	

Posizione:			n. 15				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	134		3264	€ 25.491,84	€ 2.549,18
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 25.491,84	€ 2.549,18
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
BELLOMO Anna						comproprietario	
BELLOMO Antonia						comproprietario	
BELLOMO Giacomo						comproprietario	
BELLOMO Grazia						comproprietario	
BELLOMO Marcantonio;FU LORENZO						comproprietario	
BELLOMO Maria; FU LORENZO						comproprietario	
SIMONE Agnese; FU MATTIA						Usufruttuario parziale	

Posizione:			n. 20				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	941		229	€ 1.788,49	€ 178,85
T	A	44	1637		7370	€ 57.559,70	€ 5.755,97
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 59.348,19	€ 5.934,82
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
MULAS Silvana						Proprietà per 1/12 bene personale	
SBISA` Agata Simona						Proprietà per 1/12 bene personale	
SBISA` Andrea						Proprietàper 3/24	
SBISA` Claudio						Proprietà per 3/12	
SBISA` Fausta						Proprietàper 3/24	
SBISA` Fausta Francesca						Proprietà per 1/12 bene personale	
SBISA` Piergiacomo						Proprietà per 3/12 bene personale	

Posizione:			n. 25				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	202		133	€ 1.038,73	€ 103,87
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 1.038,73	€ 103,87
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
SAN MARCO S.A.S. di Giacomo Albergo e Vito Bellomo con sede in BARI						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 32				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	244		56,00	€ 437,36	€ 43,74
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 437,36	€ 43,74
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
STRIGNANO Ruggiero						Proprietà per 1/1	

Posizione:	n. 44
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	390		127	€ 991,87	€ 99,19
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 991,87	€ 99,19
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
ROMANO Giovanni						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 51				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	42		422,00	€ 3.295,82	€ 329,58

Totale indennità di espropriazione offerta	€ 3.295,82	€ 329,58
Intestatari catastali	Diritto e relativa quota	
ROMITO Rosa	Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 54				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	707		85	€ 663,85	€ 66,39
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 663,85	€ 66,39
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
Festa Lucia						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 59				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	487		717,00	€ 5.599,77	€ 559,98
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 5.599,77	€ 559,98
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
NITTI Vincent John						Proprietà per 1/1	

Posizione:	n. 68
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	519		983,00	€ 7.677,23	€ 767,72
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 7.677,23	€ 7.677,23
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
DELMEDICO Angela						Proprietà 2/6	
NITTI ANNA						Proprietà 1/6	
NITTI Giuseppe						Proprietà 1/6	
NITTI Mariangela						Proprietà 1/6	
NITTI Michele						Proprietà 1/6	

Posizione:	n. 70
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	547		1510	€ 11.793,10	€ 1.179,31
T	A	44	160		1690	€ 13.198,90	€ 1.319,89
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 24.992,00	€ 2.499,20
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
NITTI Maria						Proprietà per 1/1	

Posizione:	n. 82
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	582		530	€ 4.139,30	€ 413,93
T	A	44	583		530	€ 4.139,30	€ 413,93
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 8.278,60	€ 827,86
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
DE FRANCESCO Rosa						Comproprietario	
GALEONE Vincenza						Comproprietario in regime di comunione dei beni	
DE FRANCESCO Giovanna						Comproprietario	
DEFRANCESCO Giuseppe						Comproprietario	
DE FRANCESCO Oronzo Carmine						Comproprietario	
LOSITO Vito						Comproprietario in regime di comunione dei beni	

Posizione:	n. 91
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	673		75	€ 585,75	€ 58,58
T	A	44	680		49	€ 382,69	€ 38,27
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 968,44	€ 96,84
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
VALSECCHI Nicoletta						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 96				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	133		427	€ 3.334,87	€ 333,49
T	A	44	694		1282	€ 10.012,42	€ 1.001,24
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 13.347,29	€ 1.334,73
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
CARELLA Lucietta						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 97				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	681		201	€ 1.569,81	€ 156,98
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 1.569,81	€ 156,98
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
D'Alba Giuseppe						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 101				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	708		505	€ 3.944,05	€ 394,41
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 3.944,05	€ 394,41
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
MONTRONE Sabina						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 106				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	744		245	€ 1.913,45	€ 191,35
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 1.913,45	€ 191,35
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
IACOBBE Nicola						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 107				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	746		401,00	€ 3.131,81	€ 313,18
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 3.131,81	€ 313,18
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
IACOBBE Crescenza						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 108				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	649		96,00	€ 749,76	€ 74,98
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 749,76	€ 74,98
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
CARELLA	Domenica					Proprietà per 1/3	
CARELLA	Michelangelo					Proprietà per 1/3	
CARELLA	Onofrio					Proprietà per 1/3	

Posizione:			n. 109				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	745		331,00	€ 2.585,11	€ 258,51
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.585,11	€ 2.58,51
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
CARELLA Andrea						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 110				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	747		415,00	€ 3.241,15	€ 324,12
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 3.241,15	€ 324,12
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
CARELLA Michele						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 114				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	946		552	€ 4.311,12	€ 431,11
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 4.311,12	€ 431,11
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
MAGGIO Giovanni						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 120				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	44	799		88	€ 687,28	€ 68,73
T	A	44	814		20	€ 156,20	€ 15,62
T	A	44	815		42	€ 328,02	€ 32,80
T	A	44	816		22	€ 171,82	€ 17,18
T	A	44	817		10	€ 78,10	€ 7,81
T	A	44	819		38	€ 296,78	€ 29,68
T	A	44	820		8	€ 62,48	€ 6,25
T	A	44	821		68	€ 531,08	€ 53,11
T	A	44	822		20	€ 156,20	€ 15,62
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.467,96	€ 246,80
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
CONSEDIL 2000 SOC. COOP. A.R.L.						Proprietà per 1/1	

Posizione:	n. 132
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	1071		347	€ 2.710,07	€ 271,01
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.710,07	€ 271,01

Posizione:	n. 132	
Intestatari catastali	Diritto e relativa quota	quota di riparto al dì del decreto di esproprio in millesimi
GIRONE Angela	Proprietà 2/24	83/1000
GIRONE Carlo	Proprietà 2/24	83/1000
GIRONE Ileana	Nuda Proprietà 2/72 (quota effettiva di spettanza 70% di 2/72)	19/1000
GIRONE Manuela	Nuda Proprietà 2/72 (quota effettiva di spettanza 70% di 2/72)	19/1000
GIRONE Mariagaia	Nuda Proprietà2/72 (quota effettiva di spettanza 70% di 2/72)	19/1000
GIRONE Roberto	Proprietà 3/24	125/1000
GIRONE Silvana	Proprietà 3/24	125/1000
ORSINI Giuseppe	Proprietà 2/24	83/1000
ORSINI Rosa	Proprietà 2/24	83/1000
ORSINI Sergio	Proprietà 2/24	83/1000
VERNI Ambretta	Usufrutto 2/24 (quota effettiva di spettanza 30% di 2/24)	25/1000
VIOLANTE Gaetana	Usufrutto 2/24 quota effettiva di spettanza 35% di 2/24)	29/1000
ZITO Angela	Proprietà 2/24	83/1000
ZITO Anna Maria	Proprietà 2/24	83/1000
ZITO Valentina	Nuda Proprietà 2/24 (quota effettiva di spettanza 65% di 2/24)	54/1000
NB: La particella n. 1071 è nel possesso di Anas come da Note: CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024 CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024		

Posizione:			n. 136				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	574		82	€ 640,42	€ 64,04
T	A	52	575		540	€ 4.217,40	€ 421,74

Totale indennità di espropriazione offerta	€ 4.857,82	€ 485,78
Intestatari catastali	Diritto e relativa quota	
G. LOIACONO E GERMANI SRL	Proprietà per 1/1	
NB: La particella n. 575 è nel possesso di Anas come da Note: CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024 CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024		

Posizione:			n. 137				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	965		520	€ 4.061,20	€ 406,12
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 4.061,20	€ 406,12
Intestatari catastali					Diritto e relative quote		
CETI S.R.L. sede in BARI (BA)					Proprietà per 1/1		

Posizione:			n. 138				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	1132		395	€ 3.084,95	€ 308,50
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 3.084,95	€ 308,50
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
DI CAGNO ABBRESCIA SIMEONE						Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni	

Posizione:			n. 139				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	1133		480	€ 3.748,80	€ 374,88
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 3.748,80	€ 374,88

Intestatari catastali	Diritto e relativa quota
DI CAGNO ABBRESCIA AMALIA	Proprietà per 1/1

Posizione:	n. 140
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	284		36	€ 281,16	€ 28,12
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 281,16	€ 28,12
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
S P A Sagi Generale per l'Industria con sede in Roma incorporata per fusione in La Generale Finanziaria SPA 00973110588 Piazza del Parlamento 14 00100 Roma						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 144				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	1222		53	€ 413,93	€ 41,39
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 413,93	€ 41,39
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
DOMI & CO. S.R.L. sede in BARI						Proprietà per 1/1	

Posizione:			n. 148				
Comune Censuario:			Comune di Bari				
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	sub	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
T	A	52	1105		20	€ 156,20	€ 15,62
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 156,20	€ 15,62
Intestatari catastali						Diritto e relativa quota	
Smifa società a responsabilità limitata sede in Bari (BA)						Proprietà per 1/1	
NB: La particella n. 1105 è nel possesso di Anas come da Note: CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024 CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024							

2. **di dichiarare l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta degli immobili per la loro intera consistenza come individuati al punto n. 1;
3. **di dichiarare il passaggio del diritto di proprietà** dei sopra citati immobili a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:
   - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in

favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati al punto n. 1 del presente decreto. Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

- abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

4. di disporre, inoltre:

- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R.P e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

5. di avvisare l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:

- entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica;
- la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;
- ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);
- si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 22, c. 1, n. 37,c. 2 e n. 45, c. 2 del DPR n. 327/2001 smi, la corresponsione della maggiorazione pari al 10% dell'importo offerto potrà aver luogo solo a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, intervenuta entro quindici giorni (15) successivi alla data di immissione in possesso;

6. di avvisare l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, nonchè potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione

provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

7. **di avvisare l'avente diritto che in assenza di alcuna comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i., intervenuta entro il termine di quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, nonché a richiedere, senza oneri per l'espropriato, la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni- C.P.E.), che provvederà nei termini di legge;

8. **di avvisare l'avente diritto, inoltre, che:**

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura sono state assimilate zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di espropri;

9. **di dare atto che:**

- a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy" parte integrante, tale allegato verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Puglia entro il termine di (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

10. **di dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 253.473,55;

11. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BRINDISI

Estratto determinazione dirigenziale n. d'ordine generale 118 e n. d'ordine Reg. Settore 8/AMB del 29 gennaio 2025

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS (AI SENSI DELLA L.R. N, 44/2012 E SS.MM.II- E DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.- PROGETTO DI COMPLETAMENTO DI UN PARCHEGGIO COMUNALE A SERVIZIO DELLO SCALO AEROPORTUALE.

ESTRATTO

IL DIRIGENTE del Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero del Comune di Brindisi

Determina

- di **NON** assoggettare a **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA il Progetto di completamento di un parcheggio comunale a servizio dello scalo aeroportuale con tutte le prescrizioni contenute in premessa volte a garantire la tutela dell'ambiente e della salute umana;**
  - per la realizzazione dell'area verde (Tavola 08 "Progetto - Area a verde") rispetto della normativa vigente su Xylella fastidiosa e delle misure fitosanitarie vigenti per il controllo di tale patogeno sostituendo le specie erbacee ed arbustive indicate in tavola 08 (Spartium junceum, Cistus creticus, Rosmarinus officinalis, Myrtus communis, alcune delle specie del genere Lavandula quali Lavandula angustifolia, Lavandula dentata Lavandula stoechas) con altre conformi a quanto previsto dai regolamenti di esecuzione (UE) 2020/1201 e 2024/2507;
  - verifica dell'attecchimento delle specie vegetali piantumate e, ove necessario, sostituzione delle fallanze;
  - previsione, lungo la recinzione sulla strada, di siepe che non superi l'altezza della recinzione utilizzando eleannius, metrosideros, evonimus o altre essenze similari;
  - insediamento lungo gli stalli di un adeguato numero di alberi ombreggianti di terza grandezza (con altezza non superiore ai 10 metri) tipo leccio, sughera, roverella, ginepro o similari.
- di provvedere a trasmettere il presente provvedimento:
  - al proponente;
  - agli Enti interessati;
- di provvedere a pubblicare il presente provvedimento:
  - sul sito ufficiale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre, nei termini di legge, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il R.U.P.
Arch. Francesca Pacella

COMUNE DI CORSANO
Estratto decreto 29 agosto 2023 n. 925/2023
Esproprio.

COMUNE DI CORSANO

Estratto Decreto Esproprio del 29.08.2023 Num. Registro 925/2023

Autorità espropriante Comune di Corsano (LE)

Settore tecnico lavori pubblici

Il Comune di Corsano comunica che nell'ambito della procedura di esproprio per pubblica utilità dell'immobile denominato Palazzo Baronale sito in Corsano in Piazza Umberto I identificato catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Corsano al Fg. 2 part. 493 sub 3,4,5,6,7 e 474 sub 1 e 2, part. 2069 sub 1, part 2020 e 2071 e al Fg. 2 Part 1883, di proprietà dei Sigg.ri omissis, è stato adottato Decreto di esproprio del 29.08.2023 n. 925/2023 con il quale è stato disposto e decretato:

Il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile denominato Palazzo Baronale sito in Corsano alla Piazza Umberto I … al Comune di Corsano alle condizioni previste dall'art 23 comma 1 lett. f) del DPR 327/2001

Omissis

Il menzionato decreto di esproprio sarà accessibile collegandosi alla pagina internet istituzionale del Comune di Corsano alla sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi.

Il RUP
Arch. Antonio BLEVE

COMUNE DI GRUMO APPULA

Estratto decreto 19 luglio 2023, n. 1

Procedura espropriativa per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area residenziale Villaggio Quadrifoglio.

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e Decreto di esproprio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i. e all'art. 15 della L.R. 3/05 s.m.i.

Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Grumo Appula, Autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione,

PREMESSO

…omissis…

DETERMINA

L'indennità in via provvisoria, così indicata nell'allegato n. 1 al presente provvedimento e

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È disposto, **a favore del Comune di GRUMO APPULA** (Codice Fiscale **00836680728**), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Grumo Appula, così come indicati nell'allegato n. 1 al presente provvedimento e rappresentati nella planimetria allegata (All. 2), a condizione che il presente Decreto sia notificato nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/01.
3. **L'esecuzione del presente Decreto, mediante immissione in possesso, è prevista per il giorno 28/07/2023**.
4. Di notificare il presente provvedimento ai proprietari risultanti dalle visure catastali, nelle forme degli atti processuali civili.
5. Di comunicare ai destinatari del presente Decreto, i nominativi degli incaricati alla sua esecuzione, mediante immissione in possesso.
6. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
7. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.
8. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.
9. Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
10. La determinazione dell'indennità provvisoria, come indicata nell'elenco allegato, qualora condivisa nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, diverrà definitiva e sarà maggiorata, come per legge:
    - in caso di aree edificabili
    - ✓ 10 % ai sensi dell'art. 37 comma 2° DPR 327/01;
    - ✓ indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio se il proprietario è un coltivatore diretto, ai sensi dell'art. 37 comma 9° DPR 327/01;
    - in caso di aree non edificabili
    - ✓ indennità aggiuntiva pari al Valore Agricolo Medio se il proprietario è un coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'art. 40 comma 4° DPR 327/01;
11. Ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 3/05, il pagamento dell'indennità di esproprio, urgentemente

determinata ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01, ove condivisa, è subordinato all'acquisizione d'inesistenza di diritti di terzi sul bene espropriato attestata dal proprietario, nonché, ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del DPR 327/01, alla ricezione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene.

12. La determinazione dell'indennità provvisoria, come sopra indicata, qualora non venga condivisa, verrà sostituita, senza tener conto dell'indennità provvisoria determinata con il presente atto, dall'indennità amministrativa di secondo grado, a cura di un organo terzo (Commissione Provinciale Espropri o Collegio ex art 21 del DPR 327/01, su richiesta dell'espropriato), fatta salva la possibilità di rideterminazione dell'indennità provvisoria, a seguito della verifica della consistenza dei beni successivamente all'immissione in possesso.
13. Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01, può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione; l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 8.

Grumo Appula, 19/07/2023

Allegati:

1. Elenco destinatari e indicazione indennità provvisoria di espropriazione;
2. Individuazione grafica aree di espropriazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Carlo Colasuonno)

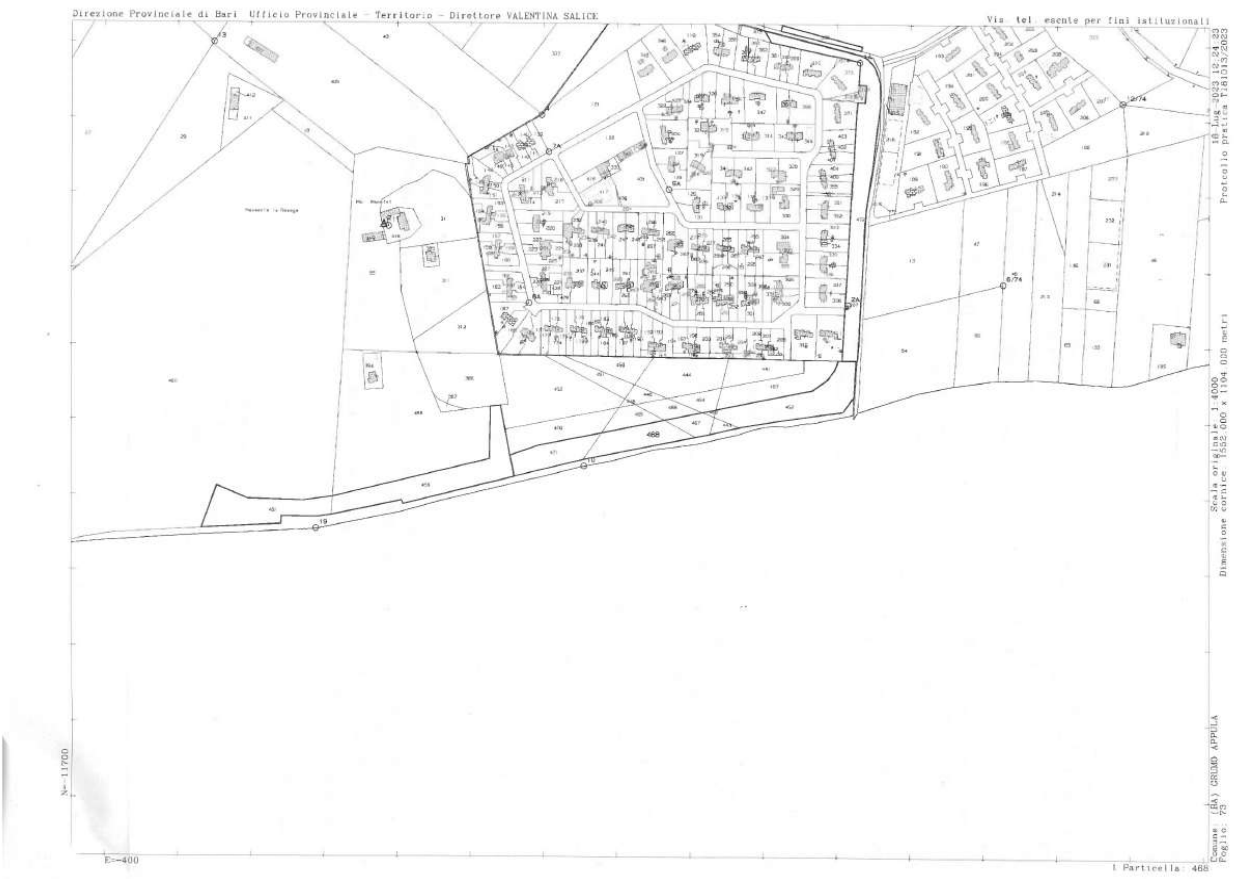
All. 1 al Decreto di esproprio ex art. 22 DPR 327/01 n. 1/2023

Comune di Grumo Appula

MESSA IN SICUREZZA AREA RESIDENZIALE VILLAGGIO QUADRIFOGLIO 1° STRALCIO FUNZIONALE

N° ditte	IDENTIFICATIVI CATASTALI: Cognome e nome dei proprietari in catasto	Foglio	P.lla originaria	P.lla espropriata	Superficie espropriata mq	Coltura accertata	data immissione in possesso	Indennità soprassuolo	Valore unitario di mercato €/mq.	Indennità suolo (col. 1 x 3)	Indennità provvisoria di espropriazione (col. 2+4)
					1			2	3	4	5
	COMUNE DI GRUMO APPULA										
1	FRACCALVIERI Genovelfa nata a [redacted]	74	21	336	680,00	bosco	28/07/2023	0,00	3,00	2.040,00	2.040,00
2	VILLAGGIO QUADRIFOGLIO SOC COOP A R L con sede [redacted]	73	53	472	10.400,00	incolto	28/07/2023	14.074,03	2,50	26.000,00	40.074,03
3	PIERUCCI Giuseppe nato a [redacted] COCOZZA Rosa nata a [redacted] PIERUCCI Umberto nato a [redacted]	73	442	462	7.363,00	seminativo	28/07/2023	7.776,00	3,00	22089,00	29.865,00
			443	443	537,00	seminativo	28/07/2023	633,60		1611,00	2.244,60
			445	465	105,00	seminativo	28/07/2023	0,00		315,00	315,00
			447	467	1.383,00	seminativo	28/07/2023	1.656,00		4149,00	5.805,00
			449	468	3.750,00	seminativo	28/07/2023	5.695,20		11250,00	16.945,20
			453	471	3.523,00	seminativo	28/07/2023	4.180,80		10569,00	14.749,80
									TOT	49.983,00	69.924,60
4	PEDONE Alessandro nato a [redacted]	73	56	459	8.500,00	mandorleto	28/07/2023	5.928,00	3,50	29.750,00	35.678,00
5	LOPEZ Rosa nata a [redacted]	73	113	461	5.880,00	mandorleto	28/07/2023	0,00	3,50	20.580,00	20.580,00

Comune di Grumo Appula - prot. partenza n.0001700/31-01-2025 - 14/1 -



Comune di Grumo Appula - prot. partenza n.0001700/31-01-2025 - 14/1 -

COMUNE DI MANDURIA

Estratto decreto 16 gennaio 2025, n. 3

Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile comunale.

Il Responsabile dell'Area 3, LL.PP. e Patrimonio

Premesso che:

- a seguito di Delibera di Consiglio Comunale del 15 settembre 1981 e successivo Decreto di occupazione di urgenza del 12/08/1985 le proprietà sotto elencate sono state oggetto di trasformazione per la realizzazione di una scuola materna e delle relative opere di urbanizzazione primaria:
  - Immobile distinto al N.C.T. al fg. 70, p.lla 195 di proprietà per 1/1 di *omissis*, *omissis*, nato a *omissis* (*omissis*) il *omissis*, dal 11/03/1982 al 12/06/2003;
  - Immobile distinto al N.C.T. al fg. 70, p.lla 234 di proprietà per 1/1 di *omissis*, *omissis*, nato a *omissis* (*omissis*) il *omissis* dal 11/03/1982 al 12/06/2003;

Considerato che le proprietà sopra elencate sono state oggetto di trasformazione per realizzazione di opera pubblica da parte del Comune di Manduria.

Considerato che ai sensi dell'art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, così come introdotto dall'art. 34, comma 1, della Legge n. 111 del 15.07.2011, l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificando in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposta un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;

Considerato che le indennità spettanti sono state già liquidate e pagate e sono da considerarsi comprensive ed assorbenti degli indennizzi previsti ai commi 1 e 3 del richiamato art. 42 bis del DPR 327/2001;

DECRETA

1. **DI ACQUISIRE** al patrimonio indisponibile del Comune di Manduria l'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Manduria al foglio 70 particella 195 di proprietà di *omissis*, C.F.: *omissis*;
2. **DI ACQUISIRE** al patrimonio indisponibile del Comune di Manduria l'immobile distinto nel Catasto Terreni del Comune di Manduria al foglio 70 particella 234, di proprietà di *omissis*, C.F.: *omissis*;
3. **DI DARE ATTO** che per l'acquisizione di che trattasi, le indennità liquidate e pagate dal Comune di Manduria sono da considerarsi comprensive ed assorbenti degli interessi previsti al comma 1 del richiamato art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001;
4. **RENDERE ATTO** dell'avvenuto passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Manduria, con sede in Manduria alla Via Beato Fra Margarito n. 1, C.F. 80009070733;
5. **DI NOTIFICARE** al soggetto avente causa, il presente decreto di acquisizione ed il conseguente passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Manduria.
6. **DI PROVVEDERE** a trascrivere il presente decreto di acquisizione presso la competente Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Taranto, servizio pubblicità immobiliare, per le relative annotazioni e volturazioni nei registri catastali;
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sull'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

8. **DI DARE** comunicazione del presente provvedimento di acquisizione entro trenta giorni, alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. 327/2001.

Il Responsabile Area 3 Dott.
Ing. Claudio FERRETTI

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto Deliberazione G. C. 13 dicembre 2024, n. 244

Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia 5 - U.M.I. 2 - della Zona di espansione "Ca - Madonna della Rosa" del P.R.G.C.. Approvazione definitiva.

OMISSIS

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **Prendere atto** della mancanza di osservazioni alla *"Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia 5 – U.M.I. 2 - della Zona di espansione Ca - "Madonna della Rosa" - del P.R.G.C."* e della relazione illustrativa del Settore III Urbanistica-Ambiente, allegata al presente provvedi- mento sotto la lettera "A", per fame parte integrante e sostanziale.
2. **Approvare,** ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 56/1980, la *"Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia 5 – U.M.I. 2 - della Zona di espansione Ca — "Madonna della Rosa" - del P.R.G.C.",* costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto, an- corché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore:
   Tav. 1 Inquadramento territoriale
   Tav. 2 Situazione approvata
   Tav. 3 Situazione proposta
   Tav. 4 Planivolumetrico
   Tav. 4 bis Planimetria generale dell'intervento
   Tav. 5 Tipo edilizio
   Tav. 6 Tipo edilizio
   con le prescrizioni contenute nel parere di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., inviato dalla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, con nota protocollo n. 89578 del 11 ottobre 2010, relativamente al Piano Urbanistico Esecutivo della zona omogenea Ca "Madonna della Rosa" - del P.R.G.C. e con quelle di cui al parere favorevole dell'allora competente Autorità di Bacino della Regione Puglia, rilasciato con nota n. 6588 del 25.05.2010, per l'originario Piano di Lottizzazione della maglia 5, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25 febbraio 2011.
3. **Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'ap- provazione del presente Piano costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal Piano.
4. **Stabilire** in dieci anni dalla data di approvazione del Piano il termine di validità dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L. 1150/1942, nonché ai fini delle eventuali procedure espropriative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
5. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti, dirigente del Settore III Urbanistica - Ambiente.
6. **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 56/1980, nonché la verifica, in fase di attuazione del Piano, delle raccomandazioni sopra richiamate.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

OMISSIS

****

Molfetta, 13 dicembre 2024

Il Dirigente
ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto determinazione Responsabile della Sezione Tecnica 4 febbraio 2025, n. 71

PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL COMPARTO D2.1 DELLA ZONA ARTIGIANALE D2 NEL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ DI CUI AI DEPOSITI DEFINITIVI NUMERI NAZIONALE 1359941/2021 E 1382240/2022.

…omissis…

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **RILASCIARE** nulla osta al pagamento delle somme depositate presso il MEF - RTS di Bari/Barletta - Andria - Trani a titolo di indennizzo, ex articolo 42 bis del DPR 327/2001, di cui ai seguenti depositi definitivi:
   - Numero Nazionale 1359941 - Numero Provinciale 169232 - Importo di € 21.321,12
   - Numero Nazionale 1382240 - Numero Provinciale 171057 - Importo di € 13.196,21

   per indennità di acquisizione sanante del terreno in agro di Sannicandro di Bari (BA) al foglio 21 particelle 899, 900, 901, 902, 903 [ex particella 383] di superficie di mq 3.099,00 per conto del Comune di Sannicandro di Bari (BA) a favore del Sig. …omissis…, nato a …omissis… in data …omissis…, residente in …omissis… alla …omissis… CF …omissis…;
2. **AUTORIZZARE,** per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta - Andria - Trani Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore del predetto beneficiario della somma complessiva di € 34.517,33 di cui al precedente punto del presente provvedimento;
3. **ESONERARE** la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta - Andria - Trani da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi;
4. **DARE ATTO** che l'importo di cui sopra deve essere assoggettato alla ritenuta di imposta del 20,00% in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Sannicandro di Bari, all'interno della Zona D sottozona D2 ex articolo 39 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione.
5. **PRECISARE** che nota del 03/02/2025, acclarata al protocollo generale dell'Ente al numero 1455 in data 04/02/2025 con cui il Sig. …omissis… ha rilasciato ai sensi dell'articolo 47 del DPR numero 445/2000 apposita dichiarazione attestante:
   - di essere il proprietario unico, soggetto legittimato a percepire l'indennità di esproprio;
   - che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
   - assunzione di ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla indennità espropriativa, obbligandosi a tenere indenni e a manlevare il Comune di Sannicandro di Bari e il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi
6. **DARE ATTO** che i dati identificativi della ditta beneficiaria sono contenuti nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che non è oggetto di pubblicazione nel rispetto del principio di necessità nel trattamento dei dati personali.
7. **PRECISARE** inoltre:
   - che la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul BUR della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Sannicandro di Bari;
   - che coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Sannicandro di Bari, esclusivamente mediante posta certificata da

inoltrare al seguente indirizzo: llpp.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it

- che il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

8. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
9. **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del Sito Internet del Comune di Sannicandro di Bari, secondo i modi ed i termini di legge

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Estratto decreto dirigenziale 7 gennaio 2025, n. 1
Decreto di acquisizione sanante.

Oggetto: Decreto di acquisizione sanante ex art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 del terreno censito in catasto terreni al fg. 21 p.lle nn. 658-661 (ex p.lle nn.31-68), della estensione di complessivi mq. 1.193, di proprietà in parti uguali - omissis - e - omissis -.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

…… OMISSIS ……..

DECRETA

1) **DI DISPORRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., l'acquisizione sanante in favore del Comune di San Vito dei Normanni (BR) C.F. 81001650746, con sede in San Vito dei Normanni, Piazza Carducci, 1 delle aree illegittimamente occupate per la realizzazione del tronco stradale di collegamento tra via Mare e via Specchiolla – circonvallazione esterna dell'abitato di San Vito dei Normanni, come di seguito individuate:
- foglio di mappa n.21 p.lla 658 (ex p.lla 31);
- foglio di mappa n.21 p.lla 661 (ex p.lla 68);

estensione di mq. 1193,00, alle seguenti ditte catastali:

- - omissis -, … omissis… (proprietaria per ½);
- - omissis -, …. omissis….(proprietaria per ½).

2) **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale e l'indennità di occupazione illegittima spettante ai proprietari del bene indicati al punto 1) del presente atto è stato quantificato come da relazione tecnica del 01/07/2024 a firma della sottoscritta Responsabile del Settore IV di questo Ente, di cui il Consiglio comunale ha preso atto con deliberazione n. 31 del 17/07/2024, che di seguito si riporta:

Valore venale – Pregiudizio patrimoniale (art. 42-bis, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i.)	€ 9.544,00
Pregiudizio non patrimoniale (€ 9.544,00* 10%) (art. 42-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001e s.m.i.)	€. 954,40
Indennità di occupazione illegittima (interesse del 5% annuo sul valore venale di € 9.544,00: dal 25/01/2016 al 01/07/2024) [gg. 3081/365=8,44] (art. 42-bis, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)	€. 4.027,57
Sub Totale	**€. 14.525,97**

3) **DI DARE ATTO** che il provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita occupazione dell'area ed è specificamente motivato e valutato il rilevante interesse pubblico che l'area riveste per questa Amministrazione ed accertata, quindi, l'attualità, l'eccezionalità e la

prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al patrimonio indisponibile dell'Ente rispetto ai contrapposti interessi privati.

4) DI DARE ATTO che:

• il provvedimento di acquisizione sanante di cui alla delibera di Consiglio comunale n.31 del 17/07/2024, è stato notificato alla - omissis - in data 25/10/2024 e a - omissis - in data 06/11/2024 tramite raccomandata A/R;

• ai sensi del comma 4 dell'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001, "L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14".

5) DI DARE ATTO che con la determina n.01 del 07/01/2025, esecutiva, è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma pari a **€ 14.525,97**, quale indennità determinata ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, in favore delle ditte catastali intestatarie dell'immobile censito in catasto terreni del Comune di San Vito dei Normanni (BR) al foglio di mappa n.21 p.lle nn. 658-661 (terreni attigui), ex p.lle nn. 31-68, dell'estensione complessiva di mq. 1193, di seguito individuate:

• - omissis -, … omissis…(proprietaria per ½);
• - omissis -, …. omissis…(proprietaria per ½).

6) DI DARE ATTO, con il deposito delle somme ai sensi degli artt. 42 bis, comma 4 e 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente si intende perfezionato, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

7) DI DARE ATTO che:

• il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sarà notificato agli interessati, - omissis - (… omissis …) e - omissis - (…. omissis…), pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di San Vito dei Normanni e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese di questa Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.. Successivamente per le aree interessate ed acquisite al patrimonio indisponibile dal presente procedimento dovrà essere eseguita la voltura catastale in favore di questo comune presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi;

• il Responsabile del procedimento emanante il presente atto di acquisizione sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte del Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

• si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al competente Tribunale Amministrativo Regione Puglia, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei tempi previsti dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI SRL

Provvedimento FSE-AD-INV/P/2025/0000049 del 29 gennaio 2025

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327, si avverte che con provvedimento n. **FSE-AD-INV/P/2025/0000049 del 29/01/2025** adottato dall' ing. Giampaolo Tosti in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl è stato ordinato il pagamento delle indennità di espropriazione accettate dalle seguenti ditte: **Comune di Novoli** INGROSSO MARIA CONCETTA n. a NOVOLI (LE) il 09/05/1953 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1 **Fl. 19 P.lle 1045 mq. 75, P.lla 1047 mq. 65 Indennità concordata € 1.295,00;Comune di Tuglie** MAGGIO Stefania Anna n. a TUGLIE (LE) il 26/12/1967 c.f. ********** - PROPRIETA'1/1, **Fl. 11 P.lla 250 mq. 135 Indennità concordata € 1.741,50; Comune di Gallipoli** PADOVANO MINA n. a GALLIPOLI (LE) il 22/12/1989 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1 **Fl. 10 P.lla 1222 mq. 135 Indennità concordata € 3.335,85;**

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

GAL MERIDAUNIA

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ALL'ANIMAZIONE, MARKETING TERRITORIALE E COOPERAZIONE DELLA MERIDAUNIA S.C. A R.L. GRADUATORIA DEI CANDIDATI AI SENSI DELL'ART.12 DELL'AVVISO PUBBLICO.

Il RUP con Determina n. 20 del 03/02/2025 ha approvato la seguente graduatoria

CANDIDATI AMMESSI

N. Ord.	**Cognome e nome**	**TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO**
1	COSCIA Lucia Pia	67,92

Il RUP
Daniele Borrelli

SOCIETÀ COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

Spett.le **Comune di Avetrana**
Provincia di Taranto
Sede istituzionale: Via Vittorio Emanuele, 19
74020 Avetrana (TA)
Telefono: 099 970 7766
PEC: prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

Con la presente trasmettiamo a codesto SUAP la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp), e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

Il progetto, anche qualora presenti una potenza cumulata superiore ad 1 MWp, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti relative ai meccanismi di incentivazione volti a supportare lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile finalizzati a promuovere pratiche di autoconsumo diffuso, individuale e comunità energetiche, (DM 414/2023 comunemente definito "Decreto CACER"), prevederà una configurazione multi sezione in grado di poter accedere ai benefici del meccanismo di incentivazione sopra menzionato, rispettando i requisiti relativi alle soglie di potenza ammissibile previste dal Decreto di riferimento.
Tale previsione, tuttavia, deve ritenersi preliminare e soggetta anche a possibili modifiche sulla base di eventuali e successive innovazioni normative che il legislatore potrebbe emanare rispetto alla disciplina contenuta nel Decreto sopra menzionato.
Oltre quanto premesso al punto precedente, l'impianto oggetto di autorizzazione potrà anche essere destinato ad assolvere un meccanismo di autoconsumo "fisico" ovvero incluso in configurazioni predisposte sulla base del Testo Integrato Sistemi Semplici di Produzione e Consumo e del Testo Integrato Sistemi di Distribuzione Chiusi.

Rappresentiamo a codesto Ente che l'impianto in oggetto è conforme alla Normativa Nazionale di riferimento che consente tale tipologia di iter autorizzativo in **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)** nelle aree definite dall'art. 20 del D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, come nel caso di specie.
Le citate "aree idonee" sono definite all'interno dello stesso art. 20 al comma 8.

Alla luce di quanto sopra attendiamo che, a norma dell'art. 14 e seguenti della L 241/1990, nonché

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

delle modifiche introdotte dal D.lgs. 127/2016, venga indetta nei termini perentori di legge da codesto Ente la **Conferenza dei Servizi in modalità Semplificata**.

Attendiamo, dunque, che ci sia data evidenza anche a mezzo PEC, dopo 5 (cinque) giorni lavorativi dal protocollo, delle comunicazioni che il Vs. Ente è tenuto a fare per convocare tutti gli altri Enti interessati dalla procedura (impianto e opere di rete connesse) al fine, se del caso, di provvedere nei successivi 10 giorni solari alle eventuali integrazioni e procedere, nei tempi e nei modi di legge, alla Convocazione della Conferenza dei Servizi.

Oltre agli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, si trasmette, pertanto, di seguito l'elenco degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto. Qualora il Comune lo riterrà necessario potrà richiedere ulteriori pareri/nulla osta, interessando Enti non presenti all'interno di questo elenco, ritenuti necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Spett.li:

- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto**
  mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

- **ARPA Puglia** - **Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto**
  dap.ta@arpa.puglia.it
  ARPA Puglia
  dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- **Provincia di Taranto**
  protocollo@pec.provincia.ta.it

- **Regione Puglia** – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
  ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
  Regione Puglia – Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Taranto**
  com.taranto@cert.vigilfuoco.it

- **ASL Taranto**
  protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.
C.F./P.IVA: 01589980554
Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia
PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni** – Div. IV UNMIG
  unmig.napoli@pec.mise.gov.it
  Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise
  dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

- **Ministero della Difesa** – Esercito Italiano Comando Forze Operative Sud
  comfopsud@postacert.difesa.it
  Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio
  geniodife@postacert.difesa.it

- **Terna S.p.A.**
  ternareteitaliaspa@pec.terna.it

- **e-distribuzione S.p.A.**
  eneldistribuzione@pec.enel.it

- **Telecom Italia S.p.A.**
  telecomitalia@pec.telecomitalia.it

- **Fastweb**
  fastweb@pec.fastweb.it

- **Open Fiber**
  openfiber@pec.openfiber.it

- **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**
  bonificastornaratara@pec.it

- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**
  protocollo@pec.bonificacspuglia.it

- **Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio**
  aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

- **ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise**
  commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**
  distrettosor@pec.snamretegas.it

- **2i Rete Gas**
  2iretegas@pec.2iretegas.it

- **Italgas Reti S.p.A.**
  italgasreti@pec.italgasreti.it

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
  clienti@pec.aqp.it

- **ANAS S.p.A.** – Struttura Territoriale Puglia
  anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

ALLEGATI ALL'ISTANZA

Documenti

- 1. Preventivo
- 2. Richiesta Modifica Preventivo
- 2.1. Richiesta Modifica Preventivo
- 24EC010_Dichiarazione art. 6 c. 2
- 24EC010_Dichiarazione art. 6 c. 9-bis
- 24EC010_Dichiarazione cauzione
- 24EC010_Dichiarazione D.U.R.C.
- 24EC010_Dichiarazione impresa esecutrice
- 24EC010_Dichiarazione interferenze
- 24EC010_Istanza di Presentazione PAS_Avetrana Big
- C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista)
- C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare)
- COM.ENERG. BB COM.AVETRANAxAVETRANA 100524
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Avetrana (Domanda) (1)
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Avetrana (Autorizzazione) (2)
- Procura Speciale
- Relazione tecnica di asseverazione
- contratti firmati Avetrana
- PROROGA MODEO ANTONIO Firmata
- PROROGA MODEO GIOVANNA Firmata
- PROROGA MODEO VINCENZO Firmata

Elaborati tecnici

- Avetrana_PPC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto
- Avetrana_PPC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su Ortofoto (2)
- Avetrana_PPC_E02_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su Catastale
- Avetrana_PPC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su CTR
- Avetrana_PPC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su PRG

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

- Avetrana_PPC_E06-A_AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto
- Avetrana_PPC_E06-A_AdB - Carta Idro-geomorfologica su base IGM
- Avetrana_PPC_E06-A_Carta PAI
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R. - Componenti Geomorfologiche
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R. - Componenti Idrologiche
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti Botanico vegetazionali
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti Culturali e Insediative
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti dei Valori Percettivi
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti delle Aree Protette
- Avetrana_PPC_E06-C_SIC
- Avetrana_PPC_E06-C_Siti Natura 2000
- Avetrana_PPC_E06-C_ZPS
- Avetrana_PPC_E06-D_Geoportale Incendi Boschivi
- Avetrana_PPE_E20_Schema unifilare generale impianto
- 23EC014_PDC_R07_Relazione_tecnica_generale

Luogo e Data

Terni, 14/05/2024

In fede
L'Amministratore delegato
Dott. Paolo Allegretti

Pratica n° 01589980554-14052024-1223

Suap di AVETRANA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01589980554

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TERNI	**109080**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	**ALLEGRETTI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**01589980554**	**01589980554**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TERNI**

Comune
TERNI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DEL COMMERCIO	**22**	**05100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COMUNITAENERGETICHE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCO	**DIOMEDI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
comunitaenergetiche@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di AVETRANA

indirizzo pec urbanistica.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di AVETRANA indirizzo mail urbanistica.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI AVETRANA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
AVETRANA	**AVETRANA**	**TA**	**74020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE MANDURIA	**S.N.C.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**394**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**400**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**401**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**396**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**399**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**393**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**402**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
229369.49

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp), ubicato in area agricola, identificato come Area Idonea ai sensi dell'Art. 20, Comma 8, D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Certificato di Destinazione Urbanistica**	**15/06/22**	**15/06/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell’articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), gli impianti fotovoltaici sono esenti dal pagamento

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
10/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211394474428	**11/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211394474417	**11/05/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0011568 - Uscita - 07/10/2024 - 10:07

COMUNE DI AVETRANA

(Provincia di Taranto)

AREA 3_ AREA SERVIZI PER LA CITTA'
SUAP, Servizi Cimiteriali, Edilizia Privata, Toponomastica, Protezione Civile,

Prot. n. *(vedi segnatura)*

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.
Società Proponente: **COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.**
Codice pratica REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024

Indizione Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020.

Trasmissione tramite PEC

Spett.le

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Prevenzione Ambientale Bari
info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL TARANTO
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0011568 - Uscita - 07/10/2024 - 10:07

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per le Comunicazioni -
Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata – Via Amendola 116 – cap 70126 BARI
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA (GIA' CONSORZIO BONIFICA ARNEO)
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce,
Brindisi e Taranto Via A. Galateo 2 , Lecce
Mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI TARANTO – Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità,
Mobilità e Trasporti
protocollo@pec.provincia.ta.it

AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata-Via Amendola
164/D - BARI
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito – 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio
Demani e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari – Bari
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
protocollo@pec.enac.gov.it.

AERONAUTICA MILITARE – CIGA (segnalazione ostacoli al volo)
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
aerogeo@postacert.difesa.it
gestione documentazione

AQP S.p.A.
Via S. Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0011568 - Uscita - 07/10/2024 - 10:07

ENEL E-Distribuzione SpA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it.

eneldistribuzione@pec.enel.it

TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FASTWEB S.p.a.

fastweb@pec.fastweb.it

ITALGAS S.p.a.

italgasreti@pec.italgasreti.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

PREMESSO che la Società COMUNITA' ENERGETICHE S.p.A , con sede in Terni alla via del Commercio n. 22 – C.F./P.Iva 01589980554, tramite PEC ha presentato in data istanza, codice pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024_PARATICA SUAP 1223, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la costruzione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500 kwac (9979,20kwp sito nel Comune di Avetrana al Foglio di mappa n. 46 particelle n. 394, 400, 401, 396, 399, 393 e 402;

VISTI:

• l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 28/2011, recante *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"* , il quale testualmente recita: *"Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti"*;

• l'art. 6, co. 5, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale prevede che: *"[..] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni[…]"*;

• l'art. 6, co. 9 bis, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale per inciso recita: *"[..] Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonche' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non piu' di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale […]"*;

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0011568 - Uscita - 07/10/2024 - 10:07

PRESO ATTO che la conclusione positiva del procedimento in questione è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle in indirizzo;

VISTO:
• il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* e ss.mm.ii.;
• l'art. 14-bis della L. 07/08/1990 n. 241, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 127/2016;
• l'art. 13 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 24/02/2023, convertito in L. 21/04/2023, n. 41;

INDICE
LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
ai sensi dell'art. 14, co. 2, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi
IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITA' ASINCRONA,
ex art. 14-bis della L. 241/1990,
INVITANDO A PARTECIPARVI LE AMMINISTRAZIONI E/O GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI IN INDIRIZZO

ed a tal fine

COMUNICA

che:
1. **l'oggetto della determinazione da assumere** è l'efficacia della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a kWp e delle opere connesse, su area sita in, nel Comune di costituente titolo abilitativo per realizzare le opere di cui in oggetto. La documentazione per lo svolgimento della conferenza e per le future determinazioni, le informazioni ed i documenti a tali fini utili, sono inoltrati alle Amministrazioni e/o ai gestori di beni o servizi pubblici in indirizzo, in allegato alla presente, attraverso PEC o link.
2. **il giorno 21 Ottobre 2024 (15 gg dalla presente indizione) è il termine perentorio entro il quale richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti**, da parte delle Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 2, co. 7, della L. 241/1990, relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle amministrazioni e/o gestori di beni o servizi pubblici stessi o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
3. **il giorno 20 Novembre 2024 (45 gg dalla presente indizione) è il termine perentorio entro il quale devono essere rese le determinazioni** relative alla decisione oggetto della conferenza, da parte delle SS.LL. in indirizzo;
4. **il giorno 30 Novembre 2024 (10 gg dal termine del punto 3)** si terrà l'**eventuale riunione** in modalità **telematica**, di cui all'ex art. 14-ter, L. 241/1990, **al verificarsi delle condizioni diverse da quelle di cui all'art. 14-bis, co. 5, della L. 241/1990**;
5. qualora vengano richieste integrazioni documentali, ai sensi dell'art. 2, co. 7, della L. 241/1990, verranno comunicati i nuovi termini e le nuove date relative ai punti 3) e 4);
6. i pareri dei Settori/Uffici del Comune di verranno riuniti in un unico atto al fine dell'espressione di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 3, della L. 241/1990, entro il termine perentorio di cui al punto 3, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. La mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al punto 3, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui sopra, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0011568 - Uscita - 07/10/2024 - 10:07

provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione e/o del gestore di beni o servizi pubblici, per l'assenso reso, allorché implicito.
Si avvisa, infine, che ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Ing. Giusy Cordella (Tel. 3284859024 mail: urbanisticaavetrana@gmail.com).

Avetrana, 07/10/2024

Il Responsabile del Servizio

Ing. Giusy CORDELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Pratica edilizia: ***Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)***

del:

Protocollo:

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Diomedi Franco*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: ***Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp), ubicato in area agricola, identificato come Area Idonea ai sensi dell'Art. 20, Comma 8, D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199.***

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito presso ***Via Vecchia Lequile***, n. ***snc***, avente destinazione d'uso esistente ***E2 – "verde agricolo"*** (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
46	***394, 400, 401, 396, 399, 393, 402***	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	***0,00***	***0,00***

Superfici terreno (reali e non catastali) mq. ***22.9369,00***

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	***PUG***/ PRG/ PDF	***Piano Urbanistico Generale Tav.4.2, settembre 2005***	***Zone Agricole***	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P.	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega / si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno**

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata**

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da …**

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1☐**stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

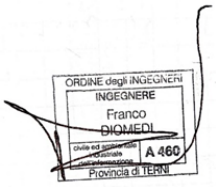
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

14 maggio 2024

il progettista

Franco Diomedi



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di GALATINA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza

- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

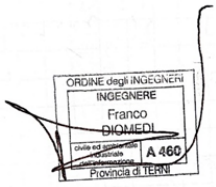
.....

Data e luogo

Terni, 14 maggio 2024

il/i dichiarante

Franco Diomedi



COPIA

COMUNE DI AVETRANA

PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA 3 - AREA SERVIZI ALLA CITTA'

REGISTRO GENERALE
N. 4 del 13/01/2025

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402. Società Proponente: COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A. Codice pratica REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024

Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020.

PROCESSO VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

PER L'APPROVAZIONE DELLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI CUI SOPRA

Il giorno 7 del mese di ottobre 2024, è stata indetta Conferenza dei servizi con la contestuale convocazione da parte del Responsabile dell'Area 3 del Comune di Avetrana Dott.ssa Ing. Giusy Cordella, che ha provveduto a convocare sulla piattaforma in uso del Comune di Avetrana Sportello SUAP IMPRESA IN UN GIORNO, tramite l'espressione degli stessi al rilascio di pareri e/o richieste per la realizzazione del Progetto di cui sopra, o per eventuali chiarimento, pertanto sono stati invitati gli Enti di seguito elencati:

COPIA

- **REGIONE PUGLIA** - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive
- **ARPA PUGLIA** – Prevenzione Ambientale Bari
- **ARPA PUGLIA** – Dipartimento Provinciale di Taranto
- **ASL TARANTO**
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
- **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO** - Dipartimento per le Comunicazioni -
- Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata – Via Amendola 116 – cap 70126 BARI
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA** (GIA' CONSORZIO BONIFICA ARNEO)
- **SOPRINTENDENZA** Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce,
- Brindisi e Taranto Via A. Galateo 2, Lecce
- **PROVINCIA DI TARANTO** – Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità,
- Mobilità e Trasporti
- **AGENZIA DEL DEMANIO** - Direzione Regionale Puglia e Basilicata-Via Amendola
- 164/D - BARI

ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO – 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demani e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari – Bari

- **ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)**
- **AERONAUTICA MILITARE – CIGA** (segnalazione ostacoli al volo)
- **AQP S.p.A.** Via S. Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
- **ENEL E-Distribuzione SpA**
- **TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**
- **FASTWEB S.p.a.**
- **ITALGAS S.p.a.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

PREMESSO che la Società COMUNITA' ENERGETICHE S.p.A , con sede in Terni alla via del Commercio n. 22 – C.F./P.Iva 01589980554, tramite PEC ha presentato istanza in data 14/05/2024, Prot. Rif. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024_PARATICA SUAP 1223, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la costruzione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500 kwac (9979,20kwp sito nel Comune di Avetrana al Foglio di mappa n. 46 particelle n. 394, 400, 401, 396, 399, 393 e 402;

DATO ATTO che:

• l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 28/2011, recante *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"* , il quale testualmente recita: *"Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui*

COPIA

ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti";

• l'art. 6, co. 5, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale prevede che: *"[..] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni[…]"*;

• l'art. 6, co. 9 bis, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale per inciso recita: *"[..] Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonche' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non piu' di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale […]"*;

PRESO ATTO che la conclusione positiva del procedimento in questione è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dagli enti in indirizzo;

VISTO:

• il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* e ss.mm.ii.;

• l'art. 14-bis della L. 07/08/1990 n. 241, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 127/2016;

• l'art. 13 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 24/02/2023, convertito in L. 21/04/2023, n. 41;

SI RAPPRESENTA che, al fine di sottoporre la costruzione di un impianto fotovoltaico all'approvazione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020, e condivisa con gli attori locali;

ogni partecipante alla Conferenza ha ricevuto, insieme al provvedimento di indizione e convocazione della stessa, tutti gli atti inerenti la costruzione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500 kwac (9979,20kwp sito nel Comune di Avetrana al Foglio di mappa n. 46 particelle n. 394, 400, 401, 396, 399, 393 e 402, sul quale si dovevano esprimersi al fine dell'approvazione dell'Impianto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011, che darà inizio alla attività di costruzione ed esercizio del seguente impianto alimentato da fonti rinnovabili, meglio descritto negli allegati elaborati tecnici allegati nella piattaforma SUAP;

Dopo aver ricevuto i Pareri da parte degli Enti:

COPIA

- Ministero della cultura - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO il quale dichiara che la Soprintendenza non ha competenze per esprimersi in merito al progetto, nonostante resta inteso che qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
- Arpa Puglia Agenzia dichiara che è fatta salva la facoltà, da parte dell'A.C., e previa eventuale stipula di apposita convenzione onerosa a carico del Comune, di avvalersi per il supporto istruttorio delle competenze in campo ambientale dell'Agenzia, senza che l'attività in questione si configuri quale espressione di parere da parte di ARPA Puglia", pertanto si è fatto all'Autorità Competente che, al fine di avvalersi del supporto istruttorio da parte di ARPA risulta necessario stipulare apposita convenzione onerosa a carico del Comune, precisando che, come da disposizione succitata, tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione;
- Agenzia del Demanio la quale informa che non risultano interessate particelle intestate al Demanio dello Stato, da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio pertanto non è previsto alcun parere / nulla osta in merito alla pratica di cui trattasi;
- REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive si esprime citando il comune di Avetrana quale ente tenuto ad esprimersi - per diretta ed esclusiva competenza, giusto art. 4, co. 3) L.R. 22/2019 – per il parere/nulla osta di competenza ex artt. 111 e 120 del "Testo Unico di Leggi sulle acque e impianti elettrici" n° 1775 del 11/12/1933 e art. 8 della Legge Regionale n° 25 del 09/10/2008.

Per quanto sopra,

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 14bis, c. 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione della determinazione da parte delle Amministrazioni o gestori di pubblici servizi chiamate ad esprimersi in Conferenza entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, ferme restando le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli ì dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito e che, pertanto, si intende acquisito senza condizioni l'assenso delle Amministrazioni e gestori di pubblici servizi di seguito elencati i quali non hanno depositato alcuna determinazione entro il termine perentorio di conclusione della Conferenza di Servizi fissato per il 04/12/2023:

DATO ATTO che i pareri sopra elencati sono allegati al presente atto amministrativo e ne costituiscono parte integrante;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni e gestori di pubblici servizi coinvolti ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza e, dunque, le stesse possono essere recepite in fase di predisposizione ed esecuzione dell'intervento;

VISTA la L. 241/90; VISTO il D.M. 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico; VISTO il D.Lgs. 28/2011; VISTO il D.Lgs. 199/2021; VISTA la L.R.V. n. 17 del 19/07/2022 recante "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra"; VISTI, in particolare, gli articoli 14-bis e 14-

COPIA

quater della Legge 241/1990; RICORDATO CHE il comma 4 dell'14-bis Legge 241/1990 prevede che "fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni.";

RITENUTO di assumere determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi con gli effetti dell'art. 14-quater della Legge 241/1990;
VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Atteso che: - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento comunale non ci sono, alla data odierna, in capo al firmatario del presente atto, situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento;

per i motivi indicati in premessa che li rendono parte integrante del presente atto,

DETERMINA

la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990, con cui è stata determinata favorevolmente la Procedura Abilitativa Semplificata relativa all'impianto fotovoltaico, disponendo che:

1) la presente autorizzazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della Legge n. 241/1990; 4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14 quater comma 4 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;

2) la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ss.;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

VISTA la conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi ex art.14 bis comma 5 e art. 14 quater della L. n. 241/1990 che approva e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

COPIA

NB: Nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi valgono altresì le norme/prescrizioni riportate di seguito:

1. Ogni variazione e/o modifica apportata e/o da apportare alla configurazione presentata e valutata nell'ambito della presente istruttoria, dovrà essere notificata a tutti gli Enti interessati prima richiamati entro:

   - 30 giorni dal ricevimento di eventuali aggiornamenti della soluzione tecnica di connessione da parte del Gestore della rete locale;
   - 10 giorni dalla presentazione di altre istanze di variante non sostanziale presentate all'Ente competente in materia.

2. I lavori di realizzazione dell'opera di cui si tratta, devono essere eseguiti in maniera da non ostacolare e/o intralciare il traffico lungo la strada oggetto della presente autorizzazione, sotto l'osservanza delle leggi richiamate, nonché delle vigenti norme e disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità alla planimetria presentata e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

   1. Il soggetto autorizzato prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà integrare idonea garanzia a tutela del corretto ripristino, così come previsto dall'art. 2 e 3 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16/06/2022;
   2. L'Ente concessionario ha l'obbligo di comunicare all'U.T.C. di questo Comune, nonché al locale Comando di Polizia Municipale, per l'eventuale programmazione di interruzioni della viabilità comunale, attraverso la piattaforma del S.U.A.P., l'inizio di ogni singolo intervento almeno 10 giorni prima dell'esecuzione dei lavori di manomissione stradale;
   3. Prima dell'inizio dei lavori di scavo, al fine di consentire lo sviluppo della rete idrica e fognanti e allacci impianti a privati, è necessario la verifica della legittimità dei fabbricati da allacciare da effettuarsi a carico dell'ente erogante;
   4. Che tutte le opere di manomissione del suolo pubblico e sedimi stradali nonché i successivi ripristini dovranno avvenire secondo quanto prescritto al Capo II (Prescrizioni Tecniche) del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16/06/2022;
   5. Nel caso in cui i lavori di manomissione del suolo pubblico e sedimi stradali dovessero interessare aree sottoposte a qualsiasi tipo di vincolo, i successivi lavori non potranno aver inizio fino all'acquisizione del parere favorevole e/o atti di assenso rilasciate dagli Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento;
   6. Che prima dell'inizio dei lavori di ogni singolo intervento e/o di interventi multipli, venga comunicato il nominativo ed indirizzo dell'impresa esecutrice e del Proprio Responsabile di cantiere, nonché il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Direzione Lavori e le conseguenti funzioni di responsabilità;
   7. Che prima dell'inizio dei lavori, il concessionario è tenuto ad accertare la presenza di gasdotti nella zona interessata dai lavori ed ove se ne riscontrasse la presenza faccia espressa richiesta di consultazione delle mappe della Società Italgas al fine di accertare la presenza o meno di tubazioni del gas;
   8. Che, come disposto dall'art. 15 capo III del D.P.R. n. 164 del 07/01/56, richiamato dalla Norme UNI 10576, prima dell'inizio di ogni intervento, occorre rilevare l'eventuale presenza di gas nella zona

COPIA

interessata dai lavori e, nel caso se ne constati la presenza, sospendere qualsiasi operazione nelle vicinanze richiedendo prontamente l'assistenza del personale ITALGAS al seguente recapito, competente per territorio e disponibile anche per ogni ulteriore supporto: Soc. ITALGAS Via Pisonio, 54 Monopoli (BA) tel. 080 9372032 - Numero Verde 800-900.999;

9. Si raccomanda inoltre che, durante l'esecuzione dei lavori, venga posta la massima attenzione nel non creare interferenze mediante contatto diretto tra superfici metalliche con le tubazioni gas preesistenti per non innescare fenomeni corrosivi reciproci;
10. Che i lavori siano realizzati nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza sia strutturale sia della sicurezza e salute dei lavoratori (D. L. gs. n. 81/2008 del 09/04/2008);
11. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;
12. Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni danno a persona e a cose ad evitare quanto è possibile gli ingombri che terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
13. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
14. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.
15. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per il servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
16. Gli assiti di cui al paragrafo 11), ed altri ripari devono essere imbiancati agli angoli a tutt'altezza e muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo da avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto ed il riparo su cui è collocata;
17. L'inizio dei lavori deve avvenire entro tre mesi dalla data del rilascio della presente e l'Ente concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comando di Polizia Municipale al fine di valutare e concordare la disponibilità delle viabilità interessate dai lavori;
18. Il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere ultimata è stato stabilito entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia;
19. L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc, che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi Regolamenti;

Il Responsabile del Servizio

Ing. Giusy CORDELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Responsabile Tecnico
Ing. Giusy CORDELLA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

COPIA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **13/01/2025**

Responsabile AREA 3 - AREA SERVIZI ALLA CITTA'

f.to Ing. Giusy CORDELLA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **13/01/2025** al n. **11** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **28/01/2025** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
LASERRA COSIMO SANTO FRANCO

IL SEGRETARIO
CACCIATORE DOMENICO

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

CIRCOLARE

D.P.R. n.128/1959 e l.r. Puglia n.25/2008 – interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità

La presente circolare è finalizzata a fornire indicazioni e chiarimenti circa la competenza ad esprimere il parere in merito alla possibile interferenza tra le attività estrattive e gli elettrodotti, impianti di generazione elettrica (e relative opere di collegamento alle reti di distribuzione) ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.) sul territorio regionale.

Con D.P.R. n.616/1977 sono state trasferite dallo Stato alle Regioni le funzioni amministrative in materia di "*cave e torbiere*" ivi comprese le funzioni "*in materia di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia delle cave e torbiere di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e successive modificazioni, nonché le funzioni di igiene e sicurezza del lavoro in materia di cave di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e quelle già devolute al Corpo delle miniere in materia di cave ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 e 19 marzo 1956, n. 302*. (rif. art. 62)"

Con l.r. n.7/1980 è stato istituito "*l'Ufficio minerario regionale il quale: provvede alle attività istruttorie relative all'esercizio delle funzioni amministrative conformemente allo statuto ed alla vigente disciplina normativa, nelle materie «acque minerali» e «cave e torbiere» trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 2, e degli articoli 61 e 62, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*"

Nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'autorizzazione di infrastrutture di rete, impianti alimentati da fonti rinnovabili e relative opere accessorie di collegamento (linee aeree e cavidotti) nonché alla realizzazione delle linee di distribuzione aeree ed interrate di energia elettrica, l'Ufficio Minerario della Regione Puglia si è espresso in merito alla eventuale interferenza con le attività estrattive presenti sul territorio regionale.

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

Il parere dell'Ufficio Minerario regionale è stato reso nell'ambito dei suddetti procedimenti ai sensi dell'art. 8 – "Attraversamenti e interferenze con beni demaniali, opere pubbliche, infrastrutture o con territori soggetti a vincoli" della l.r. n.25/2008 il quale prevede che "*1. L'esecuzione dei lavori di costruzione dei tratti di linee elettriche e opere accessorie che attraversino o generino altri tipi di interferenza con beni demaniali o patrimoniali indisponibili, con beni, zone, opere di impianti pubblici o di pubblico interesse, o quando interessino territori o immobili soggetti a vincolo archeologico, idrogeologico, paesaggistico, ambientale, minerario, o a vincoli derivanti dalla destinazione a riserva o a parco naturale, oppure quando comportino il taglio di boschi, non può avere inizio se non si siano pronunciate in merito le autorità e gli enti interessati*"

Il parere dell'Ufficio Minerario regionale attiene altresì alle disposizioni già contenute nel D.P.R. n.128/1959 "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*", e segnatamente:

- alle disposizioni dell'art.104 del D.P.R. n.128/1959 che prevede una fascia di rispetto di 20 metri tra il ciglio superiore dei fronti di cava e i *sostegni o cavi interrati di elettrodotti, di linee telefoniche o telegrafiche*;
- alle disposizioni dell'art.107 e 108 del D.P.R. n.128/1959 che prevedono l'autorizzazione dell'autorità mineraria che per le lavorazioni sotterranee in presenza di "*sostegni di elettrodotti a tensione pari o superiore a 10.000 V"* e *"altre opere di riconosciuto interesse pubblico o il cui danno possa mettere in pericolo l'incolumità delle persone*";
- alle disposizioni dell'art. 120 del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 il quale prevede una *pronuncia* da parte dell'autorità competente nel caso in cui le condutture elettriche attraversino *miniere e foreste demaniali*. Sul punto si rileva tuttavia che non sono presenti, sul territorio regionale, "miniere demaniali" tal che non sussiste potenziale interferenza in relazione alle previsioni del richiamato art. 120.

Con l.r. n.22/2019 sono state conferite ai comuni competenti per territorio le funzioni inerenti l'autorizzazione all'esercizio delle attività estrattive nonché "*a) le funzioni di vigilanza sull'attività di cava, in ordine al rispetto delle presenti disposizioni, del progetto di coltivazione e recupero ambientale e delle prescrizioni dell'autorizzazione; b) le funzioni di vigilanza sulle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al d.p.r. 128/1959, ivi comprese quelle già di competenza dell'ingegnere capo.* (rif. artt. 4 e 29)".

Inoltre - quantunque l'abrogazione degli artt.104 e 108 del D.P.R. n.128/1959, operata dal D.lgs. 179/2009, avesse rimosso il valore cogente del rispetto delle distanze degli scavi da mantenere nei

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

confronti dei manufatti pubblici presenti in adiacenza delle attività estrattive, sia a cielo aperto che in sotterraneo, ivi contemplate - in merito alle valutazioni dell'autorità competente in materia di Polizia Mineraria attinenti alla stabilità dei fronti di cava in presenza delle opere previste dai progetti di che trattasi, le previsioni delle fasce di rispetto dagli elettrodotti previste dall'art. 104 del D.P.R. n.128/1959, sono state tuttavia reintrodotte nell'ordinamento regionale con l'art.36 della medesima l.r. n.22/2019.

A tal proposito è bene evidenziare altresì che:

- le distanze tra i fronti di cava e le infrastrutture di rete fissate nei progetti di coltivazione approvati con i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva hanno carattere prescrittivo ai fini del D.P.R. n.128/1959, in quanto adottati dall'autorità di Polizia Mineraria e a seguito di una valutazione che ha coinvolto necessariamente gli aspetti inerenti alla stabilità dei fronti e le suddette interferenze con l'intorno territoriale.
- l'esercente di cava, ai sensi dell'art.52 del D.lgs n.624/1996, è tenuto a redigere, "*prima dell'inizio dei lavori di coltivazione*" e ad aggiornare annualmente, la relazione sulla stabilità dei fronti che deve essere indirizzata al Comune competente per territorio.

Pertanto, in virtù del richiamato conferimento di funzioni in materia di autorizzazioni, vigilanza e polizia mineraria per le attività estrattive, operato con l.r. n.22/2019, i Comuni sono competenti al rilascio del parere inerente all'eventuale interferenza tra le attività estrattive e i progetti per impianti alimentati da fonti rinnovabili e per la costruzione di linee di distribuzione aeree ed interrate di energia elettrica, da esercitarsi beninteso nel rispetto delle distanze di cui al menzionato art. 36 della legge regionale, avuto dunque riguardo allo stato autorizzato delle attività estrattive ricadenti nei limiti amministrativi del territorio comunale.

Ove ce ne fosse bisogno, si osserva che la disposizione regionale che definisce le distanze di sicurezza dalle infrastrutture "*al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e la stabilità di pubblici e privati manufatti*", di cui all'art.26 della l.r. n.22/2019, presenta un triplice ambito applicativo:

1) per gli aspetti inerenti al procedimento di autorizzazione di cui all'art. 9 della l.r. n.22/2019 (di competenza Comunale o Regionale a seconda del riparto di funzioni operato con la legge medesima);

2) per gli aspetti inerenti alle funzioni, di competenza comunale, di vigilanza sull'attività di cava, in quanto il Comune competente può autorizzare interventi in deroga alle predette distanze solo

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

qualora le condizioni di sicurezza lo consentono e sentiti gli organi preposti e/o i soggetti interessati, ancorché attinenti a progetto di coltivazione già autorizzato (cfr. comma 3). Sul punto giova precisare che in caso di accertamento di scavi effettuati in spregio alle predette distanze e a quelle previste in appositi provvedimenti di deroga, a seconda della gravità, il Comune dovrà comunque intervenire mediante l'emissione di provvedimenti di messa in sicurezza o con ordini di immediata attuazione (rispettivamente ai sensi degli artt. 674 e 675 D.P.R. 128/1959), per il ripristino, anche ai fini della sicurezza, delle distanze o per la messa in sicurezza del fronte. Ferma e impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge regionale 22/2019, ove lo scavo costituisca anche difformità dall'autorizzazione.

3) per gli aspetti inerenti alle funzioni, di competenza comunale, di vigilanza sulle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al D.P.R. 128/1959 in relazione al parere/nulla osta alla realizzazione di elettrodotti e altre opere di uso pubblico o di pubblica utilità in prossimità di cave già autorizzate.

Alla luce di quanto rappresentato, gli Enti titolari dei procedimenti tesi alla realizzazione di elettrodotti (linee aeree o interrate), impianti alimentati da fonti rinnovabili ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.), sono invitati ad indirizzare direttamente ai Comuni territorialmente competenti le relative richieste di parere/nulla osta.

Il Responsabile PO
Arch. Enrico Ancora

Firmato digitalmente da: ENRICO ANCORA
Regione Puglia
Firmato il: 23-09-2021 12:00:07
Seriale certificato: 644836
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Il Dirigente del Servizio *a.i.*
Ing. Sergio De Feudis

Sergio De Feudis
2021.09.23
14:11:57 +02'00'

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

SCANNICCHIO
GIOVANNI
24.09.2021
09:02:11 UTC

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE, POLITICHE ABITATIVE, CRISI INDUSTRIALI E POLITICHE DI GENERE
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

COMUNE DI AVETRANA
prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
suap.ta@cert.camcom.it

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.
comunitaenergetiche@legalmail.it

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

A riscontro delle pec del 07/10/2024 acquisite in pari data ai prot. nn. 0485749 e 0485809, con le quali il comune di Avetrana, in riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, ha richiesto a questo Servizio il parere di competenza, si specifica che con nota prot. n.13911 del 24.09.2021 il Servizio scrivente ha inoltrato la Circolare esplicativa in materia di "*Interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità*" che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Come meglio illustrato nell'allegata Circolare, gli Enti titolari dei procedimenti tesi alla realizzazione di elettrodotti (linee aeree o interrate), impianti alimentati da fonti rinnovabili ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.), ivi compreso il procedimento di cui in oggetto, sono invitati ad indirizzare direttamente ai Comuni territorialmente competenti le relative richieste di parere/nulla osta.

Pertanto, il comune di Avetrana è l'ente tenuto ad esprimersi - per diretta ed esclusiva competenza, giusto art. 4, co. 3) L.R. 22/2019 – per il parere/nulla osta di competenza ex artt. 111 e 120 del "Testo Unico di Leggi sulle acque e impianti elettrici" n° 1775 del 11/12/1933 e art. 8 della Legge Regionale n° 25 del 09/10/2008.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile EQ AES
Province FG e BAT
Ing. Luigi Stella

Luigi Stella
05.11.2024 11:25:41
GMT+02:00

Il Responsabile EQ AES
Pianificazione e Coordinamento
Arch. Enrico Ancora

Enrico Ancora
05.11.2024 13:20:52
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Ing. Sergio De Feudis

Sergio De Feudis
05.11.2024 13:35:09
GMT+02:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.15/2.5/2 - Protocollo 0083095 - 2.5.15 - 15/11/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate
Id: 2024_191 Co.Ge: CE Tit.= 2.5.15

SUAP Comune di Avetrana
PEC: suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: Pratica n. 01589980554-14052024-1223 - SUAP 7002 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS). ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402. Proponente: COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A. Comunicazione ARPA Puglia.
Rif. Nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0254749/07-10-2024 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 72986 del 07.10.24

Con la nota in oggetto lo SUAP di Avetrana (TA) ha trasmesso la nota prot. Comune di Avetrana n. 11568 del 07.10.24 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, della Legge[1] n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, relativamente alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, in oggetto.
Considerato che trattasi di PAS, vista la disposizione interna della Direzione Generale e Scientifica dell'Agenzia prot. n. 15440 del 08.03.24 avente ad oggetto *"Art. 6. Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 Procedura abilitativa semplificata per gli impianti alimentati da energia rinnovabile. DISPOSIZIONI"*, con la quale la Direzione Generale di ARPA Puglia ha disposto che:
"Dalla disamina delle norme [...] risulta evidente che nella procedura abilitativa semplificata non è prevista la produzione della relativa documentazione ambientale. Nella procedura abilitata semplificata gli impianti sono esonerati dalla procedura di valutazione ambientale.
[...] i pareri di questa Agenzia ambientale contengono valutazioni tecniche di profilo ambientale, con valore endoprocedimentale. Ad abundantiam, in relazione alla valutazione degli impatti cumulativi, si evidenzia che il dettato della Deliberazione della Giunta Regionale n.2122 del 23 ottobre 2012, prevede "Per tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili non soggetti a verifica di assoggettabilità e/o a valutazione d'impatto ambientale, l'ARPA Puglia dovrà procedere alla valutazione degli impatti cumulativi conformemente ai propri compiti istituzionali, attraverso proprio parere, da rendersi nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ex D. Lgs. n.387/2003". ARPA, dunque, è tenuta ad esprimere parere in ambito procedure di Autorizzazione Unica, e non di PAS. In conclusione alla luce di quanto sopra espresso, anche tenuto conto della situazione di carenza di organico dell'Agenzia, si dispone che ARPA Puglia, in linea generale, non si esprima sulle procedure di PAS. È fatta salva la facoltà, da parte dell'A.C., e previa eventuale stipula di apposita convenzione onerosa a carico del Comune, di avvalersi per il supporto istruttorio delle competenze in campo ambientale dell'Agenzia, senza che l'attività in questione si configuri quale espressione di parere da parte di ARPA Puglia",
si fa presente all'Autorità Competente che, al fine di avvalersi del supporto istruttorio della scrivente

[1] Nella presente comunicazione si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 80-F1-F0-CE-3C-73-41-B3-57-49-A5-84-C1-9C-66-FE-D6-16-D5-1A
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 15/11/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.15/2.5/2 - Protocollo 0083095 - 2.5.15 - 15/11/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

Agenzia risulta necessario stipulare apposita convenzione onerosa a carico del Comune, precisando che, come da disposizione succitata, tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

FP/AN

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 80-F1-F0-CE-3C-73-41-B3-57-49-A5-84-C1-9C-66-FE-D6-16-D5-1A
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 15/11/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

Al Suap di AVETRANA

in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 7002

Pec: suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: **Trasmissione pratica n. 01589980554-14052024-1223 - SUAP 7002 - 01589980554 COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A. - Riscontro.**

In riscontro alla nota indicata in oggetto si rappresenta che, poiché dall'esame degli elaborati forniti attraversi gli invii pervenuti da codesto SUAP, non risultano interessate particelle intestate al Demanio dello Stato, da parte della scrivente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio non è previsto alcun parere / nulla osta in merito alla pratica di cui trattasi.

Cordiali saluti

Il Responsabile SCARPA LUISA Territoriali BA2

SCARPA LUISA
2024.10.14 15:50:36
CN=SCARPA LUISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981(
RSA/2048 bits

Il Referente della pratica: E. Velluso (0805467856)

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax/Mail 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

MIC|MIC_SN-SUB|22/10/2024|0009137-P

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0013877 - Ingresso - 26/11/2024 - 15:51

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Al
SUAP CAMERA DI COMMERCIO TARANTO
Corso Annibale, 2
74121 – Taranto (TA)
suap.ta@cert.camcom.it

E p.c.
SUAP AVETRANA
IN DELEGA ALLA CCIIAA BRINDISI-TARANTO
Via Vittorio Emanuele, 160
74020 – Avetrana (TA)
llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

SEGRETARIATO REGIONALE MIC PUGLIA
Strada dei Dottula, Isolato 49
70122 – Bari (BA)
sr-pug@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
Via Antonio Galateo, 2
73100 – Lecce (LE)
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Risp. a prot. n. 0254651 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 0105373 *del* 14.05.2024
Rif. prot. n. 8650 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 8651 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 8652 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 8653 *del* 07.10.2024
Class. 34.64.07

Oggetto: Avetrana (TA).
Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione di potenza pari a 8500,00 kWac (9979,20 kWp) da autorizzare in PAS, con Conferenza dei servizi, sito nel Comune di Avetrana (TA), al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.
Proponente: Comunità Energetiche S.p.A.
Comunicazione

In riferimento all'istanza pervenuta in data 07/10/2024 ed assunta agli atti da questa Soprintendenza con prot. n. 8650, 8651, 8652 e 8653 del 07/10/2024, con la quale si informa dell'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 9979,20 kWp e le relative opere di collegamento presso il Comune di Avetrana al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza:

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0013877 - Ingresso - 26/11/2024 - 15:51

vista la Circolare DG-ABAP del 26/2024 che recita: «*la VPIA si applica ai soli lavori pubblici, vale a dire alle opere ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, come definito dall'art. 13 del Codice stesso* [...] *per effetto del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, si applica a tutti gli interventi oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dunque anche a quelli privati.* [...] *Al contrario, a meno che non siano oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, le opere che non costituiscono oggetto di un contratto di appalto o di concessione sono escluse dalla VPIA, anche nei casi in cui si configurano quale lavoro "di pubblica utilità"*».
esaminati gli elaborati progettuali che non prevedono interferenze delle opere previste con beni di interesse culturale dichiarato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, né con procedimenti di vincolo *in itinere*;
evidenziato che l'impianto a realizzarsi non contrasta con le norme del PRG del Comune di Avetrana in materia di beni archeologici;
ritenuto che l'oggetto del presente atto non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
rilevato che gli interventi descritti negli elaborati di progetto (24EC010) comporteranno scavi a quote variabili tra -0.6 e – 1.5 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio interessato dalla messa in opera dell'impianto e delle relative opere è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;
rilevato, infine, che negli elaborati sopracitati una porzione del cavidotto di collegamento è collocata nel territorio comunale di Salice Salentino (in provincia di Lecce) e, per questo, non rientra tra le competenze di questo Ufficio, ma della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, cui la presente è inviata in conoscenza, oltre che al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 comma 2 del D.P.C.M. 169/2019 e dell'art. 41 comma 1 del D.P.C.M. 57/2024;
visti gli artt. 28, 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
visto l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;
visto il D.L. 13/2023;
visti l'art. 41 comma 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
vista la Circolare DG-ABAP 26 del 14.06.2024, prot. n. 20684;

ai sensi della normativa sopra richiamata, con riferimento alla sola tutela archeologica ed esclusivamente per quanto attiene alle pertinenze territoriali del Comune di Avetrana, **questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi**.

Si richiama, ad ogni modo, quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

Firmato digitalmente da
Francesca Romana Paolillo
CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

MIC|MIC_SN-SUB|22/10/2024|0009137-P

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Al
SUAP CAMERA DI COMMERCIO TARANTO
Corso Annibale, 2
74121 – Taranto (TA)
suap.ta@cert.camcom.it

E p.c.
SUAP AVETRANA
IN DELEGA ALLA CCIIAA BRINDISI-TARANTO
Via Vittorio Emanuele, 160
74020 – Avetrana (TA)
llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

SEGRETARIATO REGIONALE MIC PUGLIA
Strada dei Dottula, Isolato 49
70122 – Bari (BA)
sr-pug@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
Via Antonio Galateo, 2
73100 – Lecce (LE)
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Risp. a prot. n. 0254651 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 0105373 *del* 14.05.2024
Rif. prot. n. 8650 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 8651 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 8652 *del* 07.10.2024
Rif. prot. n. 8653 *del* 07.10.2024
Class. 34.64.07

Oggetto: Avetrana (TA).
Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione di potenza pari a 8500,00 kWac (9979,20 kWp) da autorizzare in PAS, con Conferenza dei servizi, sito nel Comune di Avetrana (TA), al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.
Proponente: Comunità Energetiche S.p.A.
Comunicazione

In riferimento all'istanza pervenuta in data 07/10/2024 ed assunta agli atti da questa Soprintendenza con prot. n. 8650, 8651, 8652 e 8653 del 07/10/2024, con la quale si informa dell'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 9979,20 kWp e le relative opere di collegamento presso il Comune di Avetrana al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza:

vista la Circolare DG-ABAP del 26/2024 che recita: «*la VPIA si applica ai soli lavori pubblici, vale a dire alle opere ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, come definito dall'art. 13 del Codice stesso* [...] *per effetto del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, si applica a tutti gli interventi oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dunque anche a quelli privati.* [...] *Al contrario, a meno che non siano oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, le opere che non costituiscono oggetto di un contratto di appalto o di concessione sono escluse dalla VPIA, anche nei casi in cui si configurano quale lavoro "di pubblica utilità"*».
esaminati gli elaborati progettuali che non prevedono interferenze delle opere previste con beni di interesse culturale dichiarato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, né con procedimenti di vincolo *in itinere*;
evidenziato che l'impianto a realizzarsi non contrasta con le norme del PRG del Comune di Avetrana in materia di beni archeologici;
ritenuto che l'oggetto del presente atto non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
rilevato che gli interventi descritti negli elaborati di progetto (24EC010) comporteranno scavi a quote variabili tra -0.6 e – 1.5 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio interessato dalla messa in opera dell'impianto e delle relative opere è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;
rilevato, infine, che negli elaborati sopracitati una porzione del cavidotto di collegamento è collocata nel territorio comunale di Salice Salentino (in provincia di Lecce) e, per questo, non rientra tra le competenze di questo Ufficio, ma della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, cui la presente è inviata in conoscenza, oltre che al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 comma 2 del D.P.C.M. 169/2019 e dell'art. 41 comma 1 del D.P.C.M. 57/2024;
visti gli artt. 28, 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
visto l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;
visto il D.L. 13/2023;
visti l'art. 41 comma 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
vista la Circolare DG-ABAP 26 del 14.06.2024, prot. n. 20684;

ai sensi della normativa sopra richiamata, con riferimento alla sola tutela archeologica ed esclusivamente per quanto attiene alle pertinenze territoriali del Comune di Avetrana, **questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi**.

Si richiama, ad ogni modo, quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

Firmato digitalmente da
Francesca Romana Paolillo
CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

SOCIETÀ LA FELCE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DELLA CAPACITÀ DI 500 SMC/H DA REALIZZARSI IN SAN SEVERO (FG) ALLA CONTRADA MOTTA DEL LUPO-ZONA ASI SU AREA CATASTALMENTE CENSITA AL FG.73 P.LLE 47,151,194,347.

Pratica n° 17375141003-15122023-1916

Suap di SAN SEVERO in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
17375141003

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1714227**	**16/11/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Dario	**Biagi**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
[redacted]

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
La Felce

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**17375141003**	**17375141003**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Francesco Benaglia	**13**	**00153**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
366587211		**lafelcesrl@legalmail.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto di biometano della capacità di 500 Smc/h

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
lafelcesrl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN SEVERO

indirizzo pec uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN SEVERO indirizzo mail uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN SEVERO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN SEVERO	**Contrada Motta Del Lupo Zona Asi Snc**	**FG**	**71016**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Contrada Motta Del Lupo Zona Asi Snc	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
73	**47**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
73	**194**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
73	**347**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
73	**151**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
24056.00	**15492.00**	**13.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
39548.00

a)Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto per la produzione di biometano di capacità 500 Smc/h, generato da biogas prodotto da digestione anaerobica di sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano, della capacita nominale pari a 500Sm3/h, a partire da biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetate ezootecnica, da ubicarsi in area agricola nel Comune di San Severo, in Provincia di Foggia. L'arealizzazione dell'impianto comportera l'inserimento di opere in muratura, nonche scavi per opere etubature, inserimento di parte tecnologica biometano e opportuna mitigazione.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[X] titolo unico (SUAP)	**00000000**	**18/12/2023**

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h)Calcolo del contributo di costruzione

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo dicostruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[X] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
75.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
18/12/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211329333260	**28/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211329333259	**28/11/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di SAN SEVERO in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9283

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN SEVERO	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9283	Ufficio Destinatario	Suap di SAN SEVERO in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	La Felce		
Codice fiscale	17375141003		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' L MITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1714227	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	17375141003-15122023-1916
Descrizione	Realizzazione di un impianto di biometano della capacità di 500 Smc/h		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	Biagi	Nome	Dario
Qualifica	AMMINISTRATORE	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	lafelcesrl@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
17375141003-15122023-1916.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
17375141003-15122023-1916.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
17375141003-15122023-1916.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
17375141003-15122023-1916.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
17375141003-15122023-1916.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17375141003-15122023-1916.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17375141003-15122023-1916.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
17375141003-15122023-1916.007.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17375141003-15122023-1916.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
17375141003-15122023-1916.009.PDF.P7M	Allegato 2_Relazione Illuminotecnica
17375141003-15122023-1916.010.PDF.P7M	Allegato 3_Piano di Approvvigionamento e
17375141003-15122023-1916.011.PDF.P7M	Allegato 4_Opere di Mitigazione
17375141003-15122023-1916.012.PDF.P7M	Allegato 5_Relazione Emissioni in Atmosfera
17375141003-15122023-1916.013.PDF.P7M	Allegato 6_Valutazione Previsionale Impatto Acustico
17375141003-15122023-1916.014.PDF.P7M	Allegato 7_Impatto sulla viabilità
17375141003-15122023-1916.015.PDF.P7M	Allegato 8_Sistema di raccolta, trattamento e scarico
17375141003-15122023-1916.016.PDF.P7M	Allegato 9_Modalità di Connessione alla rete metano
17375141003-15122023-1916.017.PDF.P7M	Allegato 10_Relazione Tecnica Antincendio
17375141003-15122023-1916.018.PDF.P7M	Allegato 11_Piano di riutilizzo delle terre e rocce da
17375141003-15122023-1916.019.PDF.P7M	Allegato 12_Piano di dismissione e ripristino dello
17375141003-15122023-1916.020.PDF.P7M	Allegato 13_Relazione Idrogeologica
17375141003-15122023-1916.026.PDF.P7M	Elenco Elaborati
17375141003-15122023-1916.027.PDF.P7M	Allegato 1_Analisi dei Vincoli
17375141003-15122023-1916.028.PDF.P7M	Allegato 14_Relazione Geologica
17375141003-15122023-1916.029.PDF.P7M	CDU
17375141003-15122023-1916.030.PDF.P7M	Elenco Enti Coinvolti
17375141003-15122023-1916.031.PDF.P7M	Ricevuta Oneri Istruttori
17375141003-15122023-1916.032.PDF.P7M	Documento di Riconoscimento
17375141003-15122023-1916.033.PDF.P7M	Piano Particellare
17375141003-15122023-1916.034.PDF.P7M	Visura Camerale
17375141003-15122023-1916.035.PDF.P7M	TAV 01
17375141003-15122023-1916.036.PDF.P7M	TAV 02
17375141003-15122023-1916.037.PDF.P7M	TAV 03
17375141003-15122023-1916.038.PDF.P7M	TAV 04
17375141003-15122023-1916.039.PDF.P7M	TAV 05
17375141003-15122023-1916.040.PDF.P7M	TAV 06

17375141003-15122023-1916.041.PDF.P7M	TAV 07
17375141003-15122023-1916.042.PDF.P7M	TAV 08
17375141003-15122023-1916.043.PDF.P7M	TAV 09
17375141003-15122023-1916.044.PDF.P7M	TAV 10
17375141003-15122023-1916.045.PDF.P7M	TAV 11
17375141003-15122023-1916.046.PDF.P7M	TAV 12
17375141003-15122023-1916.047.PDF.P7M	TAV 13
17375141003-15122023-1916.048.PDF.P7M	TAV VVF 01
17375141003-15122023-1916.049.PDF.P7M	TAV VVF 02
17375141003-15122023-1916.050.PDF.P7M	TAV VVF 03
17375141003-15122023-1916.052.PDF.P7M	Comunicazione Preventiva + Scrittura Privata Aree
17375141003-15122023-1916.021.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
17375141003-15122023-1916.051.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
17375141003-15122023-1916.022.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
17375141003-15122023-1916.023.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17375141003-15122023-1916.024.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17375141003-15122023-1916.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	*Procedura Abilitativa Semplificata*
del	*18/12/2023*
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Biag Dario*
codice fiscale [redacted]
nato Roma prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted]
con studio in prov. ROMA stato *ITALIA*
indirizzo *Via Francesco Benaglia* n. 13 C.A.P. *00153*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di *Roma* al n. *A-30283*
Telefono [redacted]
posta elettronica certificata *switchengineering@legalmail.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia rinnovabile *Impianto per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h ottenuto a partire da matrici agrozootecniche*
e che consistono in: *CON realizzazione di opere in muratura e installazione unità di processo costituenti l'impianto.*

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
73	47,151,194,347	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq 39.700

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 X **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 X documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot. _____in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 X **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 X è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 X **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 X **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 X **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **SI allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di**

anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 x **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 x **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata

rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Roma 18 dicembre 2023

il progettista
Dario Biagi

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

Data e luogo
Roma, 18 dicembre 2023

il/i dichiaranti
Dario Biagi

Comune di San Severo - Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA V URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Registro Generale **12** del **15/01/2025**

Registro Settoriale **2** del **15/01/2025**

OGGETTO: **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI EX. ART. 14-BIS L. 7 AGOSTO 1990, N. 241 RELATIVA ALLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE EX ART.6 D.LGS. 28/2011 E ART.6 L.R. 25/2012 - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DELLA CAPACITÀ DI 500 SMC/H DA REALIZZARSI IN SAN SEVERO (FG) ALLA CONTRADA MOTTA DEL LUPO-ZONA ASI SU AREA CATASTALMENTE CENSITA AL FG.73 P.LLE 47,151,194,347.**

L'anno duemilaventicinque il giorno 15 del mese di Gennaio nella sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Settore Arch. Fabio Mucilli nell'esercizio delle proprie funzioni

Istruttore e RUP dell'Area:
V URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Fabio Mucilli

Il Responsabile dell'Area:
V URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Fabio Mucilli

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

Comune di San Severo – Copia conforme all'originale – Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

IL DIRIGENTE AREA V

Premesso:

- che l'art.8-bis comma 1 lettera a) del D.lgs 3 marzo 2011 n.28, prevede la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano di capacità produttiva, come definita ai sensi dell'articolo 21, comma 2, non superiore a 500 standard metri cubi/ora, attribuendo la competenza dei relativi procedimenti amministrativi ai Comuni;

Considerato:

- che in data 18/12/2023 il sig. Dario Biagi in qualità di legale rappresentante della società La Felce S.r.l con sede in Roma (RM) Via Francesco Benaglia 13 CAP 00153, P. Iva 17375141003, presentava presso lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di San Severo, a mezzo del portale telematico "impresainungiorno.gov.it", istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) n.17375141003-15122023-1916 Prot. 0086105 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h da realizzarsi in San Severo (FG) alla contrada Motta del Lupo -Zona ASI- su area catastalmente censita al fg.73 p.lle 47, 151, 194 e 347;
- che per l'assunzione delle determinazioni circa l'istanza presentata, in relazione alla quale è necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, nulla osta od altri atti di assenso, da parte delle varie amministrazioni competenti, questo Ente in qualità di Amministrazione procedente, con nota prot. n. 40523/2024 del 30/07/2024, ha indetto una conferenza di servizi in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 13 della Legge 11 settembre 2020 n. 120, per l'acquisizione dei pareri e nulla osta ritenuti necessari alla realizzazione dei lavori invitando alla stessa le seguenti Amministrazioni interessate:
  - Consorzio ASI Foggia;
  - Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia);
  - Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P. Area Nord Puglia);
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia;

Dato atto che in esito alla conferenza dei servizi indetta sono pervenuti i seguenti pareri di competenza**:**

- con nota del 06/08/2024 Registro Ufficiale U. 0012305, il Comando dei VV.FF. di Foggia esprimeva, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dei lavori proposti con le seguenti prescrizioni:
  - a condizione che gli stessi siano eseguiti in conformità a quanto illustrato graficamente e descritto negli allegati tecnici di corredo, nel rispetto della normativa di sicurezza cui si è fatto riferimento nella descrizione, oltre a quanto di seguito prescritto:
  - dovrà essere affissa apposita segnaletica con l'indicazione del posizionamento degli apprestamenti, da ubicare in zona protetta, da cui è possibile lo svuotamento rapido per la combustione in torcia in caso di emergenza;
  - si rappresenta che la prosecuzione dell'istruttoria, connessa al regolare esercizio dell'attività, è correlata alla presentazione, a lavori ultimati, della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) nonché da Asseverazione, a firma di professionista, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e del presente progetto necessaria ai fini del regolare esercizio dell'attività ai sensi del D. L.gs n° 139/2006.
- con nota del 30/10/2024 Prot. n.0056837/2024, la Provincia di Foggia - Settore Ambiente comunicava che:
  - ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. n. 19 del 02/03/2024 convertito con legge n. 56 del 29/04/2024: "*Ai titolari degli impianti che accedono ai finanziamenti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, per la realizzazione della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4 "Sviluppo del biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare" del PNRR,*

Comune di San Severo – Copia conforme all'originale – Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

nell'ambito della procedura abilitativa semplificata è consentito ottenere, ove previsto, il rilascio delle autorizzazioni richieste ai sensi degli articoli 29-bis e 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche in seguito al perfezionamento della procedura di ammissione al beneficio, fermo restando che le medesime autorizzazioni devono in ogni caso essere ottenute prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei suddetti impianti."

- l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs n. 152/2006 è titolo abilitativo ricompreso nell'A.U.A. ex D.P.R. 59/2013;

pertanto esprimeva nulla osta al progetto di che trattasi, per quanto di competenza, a condizione che venga acquisita dal proponente - prima dell'entrata in esercizio dell'impianto - l'autorizzazione come da istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 già inoltrata al SUAP di competenza tramite il canale "www.impresainungiorno.it".

- con nota Pec del 13/01/2025, il Consorzio ASI FOGGIA trasmetteva proprio verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 20/12/2024 con cui veniva deliberato di rilasciare l'Indicazione preliminare alla società La Felce Srl, con sede legale in Roma alla Via Francesco Benaglia n.13, P.IVA 17375141003 e n. REA RM-1714227, per l'utilizzazione produttiva del lotto costituito da alcuni suoli ubicati in Comune di San Severo, c.da Motta del Lupo, nell'Agglomerato ASI San Severo e censiti nel NCT al foglio 73 p.lle 47,151,194 e 347, per realizzare e gestire un impianto per la produzione di biometano, della capacità nominale pari a 500 Sm3/h, a partire dal biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica, con espressa esclusione di alimentare l'impianto in parola con matrici organiche definite come "rifiuto" ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, stabilendo che la predetta Indicazione preliminare è rilasciata alle seguenti condizioni:

  a) la Società richiedente dovrà trasmettere al Consorzio, entro 10 giorni dalla notifica dell'Indicazione Preliminare, formale comunicazione di Assenso e Dichiarazione di Impegno a sottoscrivere apposito Atto Unilaterale d'Obbligo e Convenzione insediativa, come prescritto dal "Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio ASI di Foggia";

  b) la Società richiedente dovrà trasmettere al Consorzio, entro 10 giorni dalla notifica dell'Indicazione Preliminare, formale dichiarazione d'impegno da parte della medesima Società a corrispondere una tantum al Consorzio ASI, oneri per compensazioni di vario genere nella misura prevista dall'art.9 del "Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia", approvato dall'Assemblea generale in data 30 luglio 2024, le cui finalità potranno essere concordate anche con l'Amministrazione Comunale di San Severo;

  c) la Società richiedente dovrà versare al Consorzio gli oneri istruttori e gli oneri convenzionali così come previsti dal "Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli Agglomerati del Consorzio ASI di Foggia", approvato dall'Assemblea generale del 30.07.2024, determinati come segue sulla base delle tariffe di cui alla Delibera Commissariale n.8, del 26.02.2002, aggiornate agli indici Istat 2023, giusta deliberazione n.5, Verbale di CdA n.7 del 12.06.2023:

  - Oneri istruttoria pratica euro 854,73 oltre 22% IVA = euro 1.042,77 diconsi euro millequarantadue/77;
  - Oneri insediativi 1,83 euro/mq x 39.700 mq = euro 72.651,00 oltre 22% IVA = euro 88.634,22 diconsi euro ottantottomilaseicentotrentaquattro/22;

  d) la Società dovrà acquisire, quindi, la proprietà del lotto in parola;

  e) la Società richiedente dovrà stipulare con il Consorzio la convenzione di assegnazione ed uso del lotto, sulla base dello schema di convenzione consortile adottato, previo versamento degli oneri convenzionali di cui ai p.ti b) e c);

  f) la Società richiedente dovrà trasmettere fidejussione bancaria rilasciata da primario istituto di credito dell'importo indicato nel piano di dismissione e ripristino dei luoghi, trasmesso al Consorzio, ed ammontante ad euro 1.281.015,44 così come previsto dall'art. 8, p.to 6), del "Regolamento per

Comune di San Severo – Copia conforme all'originale – Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia", approvato dall'Assemblea generale in data 30 luglio 2024;

- di stabilire che l'Indicazione Preliminare di cui in premessa decade automaticamente qualora la Società richiedente non proceda, prima dell'inizio dei lavori, all'esecuzione degli adempimenti sopra indicati;

- di stabilire che la Società richiedente, al fine di gestire l'impianto in parola, dovrà aggiornare il certificato camerale con il codice ATECO corrispondente all'oggetto produttivo già acquisito.

Dato atto che ai sensi del co. 4 dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia) e del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P. Area Nord Puglia) in quanto tali Amministrazioni non hanno espresso la propria posizione nell'ambito della conferenza dei servizi indetta o indicato entro i termini previsti modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Richiamato il comma 5 dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 il quale testualmente recita: *"Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'Amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza*."

Evidenziato:

- che le prescrizioni indicate dagli Enti partecipanti possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza, così come prescritto dal su richiamato comma 5 dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990.
- che la Società proponente dovrà sottoscrivere con il Comune di San Severo, prima dell'inizio dei lavori, apposita convenzione relativa alle misure di compensazione ambientale ex. art. 2 della Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28, nella misura pari al 3% del valore commerciale del volume del gas prodotto, trasportato o importato in Italia.

Visto il D.Lgs. 03 marzo 2011, n.28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Vista la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28;

Visto il D.Lgs n.67/2000 e ss. mm. ed ii. ed in particolare gli artt. 107, 184 e 192;

Accertata la propria competenza a provvedere in merito e tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate,

DETERMINA

1) **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **di dare atto** della conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, convocata in data 30/07/2024 relativamente alla Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) n.17375141003-15122023-1916 Prot. 0086105 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h da realizzarsi in San Severo (FG) alla contrada Motta del Lupo -Zona ASI- su area catastalmente censita al fg.73 p.lle 47, 151, 194 e 347;

3) **di dare atto** che l'intervento di cui alla PAS in oggetto prevede l'esecuzione di opere come da relativi elaborati progettuali trasmessi dalla proponente società in formato digitale mediante il portale telematico "impresainungiorno.gov.it" e che tutta la documentazione relativa al

Comune di San Severo – Copia conforme all'originale – Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

procedimento è presente sul suddetto portale - pratica n.17375141003-15122023-1916 Prot. 0086105;

4) **di imporre** il rispetto delle prescrizioni e dei pareri endoprocedimentali ricevuti dalle varie Amministrazioni coinvolte che qui si intendono integralmente richiamati ed in particolare che l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto è vincolato ai seguenti adempimenti:
   - acquisizione del provvedimento di AUA, come previsto dall'art.31 bis del D.L. del 02/03/2024 convertito con legge n. 56 del 29/04/2024, la cui istanza è stata presentata dalla ditta proponente a mezzo del SUAP del Comune di San Severo al n. di prot. 52975 del 16/10/2024;
   - rispetto delle prescrizioni impartite dal Consorzio ASI FOGGIA con verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 20/12/2024;
   - sottoscrizione con il Comune di San Severo, della convenzione relativa alle misure di compensazione ambientale ex. art. 2 della Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28, nella misura pari al 3% del valore commerciale del volume del gas prodotto, trasportato o importato in Italia.
5) **di dare atto** che la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento compete alle Amministrazioni che le hanno impartite, precisando che il mancato rispetto delle stesse costituisce motivo di revoca del presente provvedimento;
6) **di disporre** che tutta la documentazione comprovante il rispetto delle prescrizioni e adempimenti vincolanti dovrà essere allegata alla "comunicazione di inizio lavori" da trasmettere per il tramite del portale telematico "impresainungiorno.gov.it";
7) **di dare atto** che eventuali prescrizioni che dovessero intervenire in fase di acquisizione di pareri o nulla osta propedeutici all'inizio dei lavori, dovranno essere recepite nel progetto dell'intervento e saranno oggetto di comunicazione e valutazione da parte delle Amministrazioni e/o Enti coinvolti per quanto di rispettiva competenza;
8) **di disporre** che il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore ai tre anni dalla data di perfezionamento della PAS a pena di decadenza della stessa;
9) **di trasmettere copia** della presente Determinazione in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
10) **di dare atto** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente provvedimento;
11) **di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
12) **di informare** che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE AREA V
arch. Fabio Mucilli
Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed ii

Comune di San Severo - Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.68

La determinazione N.12 del 15-01-2025, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 15-01-2025 al 30-01-2025

Data
15/01/2025

Il responsabile della pubblicazione
Arch. Fabio Mucilli - S010 SEGRETARIO GENERALE -> S5 URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Comune di San Severo - Copia conforme all'originale - Protocollo Interno n. 0002145/2025 del 15/01/2025 14:10:57

CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

REPORT FIRME DIGITALI

Sulla determinazione N.12 del 15-01-2025, sono apposte le seguenti firme digitali:

Dettagli Firma

Numero firme:	**1**
Firmato da:	**MUCILLI FABIO** il 15/01/2025 14:10:38 *Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata* *Scadenza certificato: 15/05/2027 00:00:00*

Data
15/01/2025

Piattaforma Traspare

Estratto Verbale CdA ASI del 20 dicembre 2024

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA
Via Mons. Farina n. 62 * Tel. 0881-307111 * Fax 0881-307240
ENTE PUBBLICO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 36 – L. 317-1991

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n.15 del 20 Dicembre 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore 8:40, presso la sede dell'Ente intestato, sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.S.I. di Foggia, convocato dal Presidente dott. Agostino De Paolis.
Assume la Presidenza ai termini di Statuto il dott. Agostino De Paolis, Presidente del CDA in carica, il quale constata e fa constatare:

- la regolare costituzione dell'adunanza;
- la presenza dell'Organo Amministrativo in carica, in persona di egli medesimo Presidente del CDA, dott. Agostino De Paolis, dei Consiglieri dott. Antonio Metauro e rag. Emilio Paglialonga, collegati mediante sistema di audio-video conferenza; assenti i Consiglieri dott. Francesco Bonito e dott. Nicola Gatta;
- la presenza del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Carmine Belmonte e del dott. Giuseppe Pacilli, componente effettivo, presenti di persona; assente la dott.ssa Marisa Rosa Cavaliere, componente effettivo.

Componenti del CdA:		**P.**	**A.**
1) De Paolis Agostino	- Presidente	[X]	[]
2) Bonito Francesco	- componente	[]	[X]
3) Gatta Nicola	- componente	[]	[X]
4) Metauro Antonio	- componente	[X]	[]
5) Paglialonga Emilio	- componente	[X]	[]
Componenti del Collegio dei Revisori:		**P.**	**A.**
1) Belmonte Carmine	- Presidente	[X]	[]
2) Marisa Rosa Cavaliere	- componente effettivo	[]	[X]
3) Giuseppe Pacilli	- componente effettivo	[X]	[]

Il Presidente accertata l'identità dei presenti e la legittimazione degli stessi a partecipare, dopo aver constatato e fatto constatare il perfetto funzionamento dell'impianto di audio-video conferenza e la possibilità per i soggetti collegati di seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante, dichiara validamente costituita l'adunanza, inizia i lavori e, con il consenso degli intervenuti, così come previsto dall'art. 13 comma 6 dello Statuto consortile, chiama il direttore generale Maurizio Giovanniello, presente di persona, che accetta, a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura dell'ordine del giorno che reca:

omissis

7. Comunicazioni del Presidente - eventuali.

Il Presidente, terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, esprime la necessità di integrare quest'ultimo sottoponendo all'attenzione del CDA la trattazione degli ulteriori seguenti argomenti:

omissis

7.2 Agglomerato ASI San Severo. Società La Felce Srl. Indicazione preliminare per l'utilizzazione produttiva del lotto censito nel NCT del

Estratto Verbale CdA ASI del 20 dicembre 2024

Comune di San Severo al foglio 73 p.lle 47, 151, 194 e 347, finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto per la produzione di biometano, della capacità nominale pari a 500 Sm3/h. Delibere propedeutiche, inerenti e conseguenti;

omissis

Con le premesse di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ASI, con votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa dal Presidente in riferimento alla necessità di integrare l'o.d.g. che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare l'integrazione dell'o.d.g. odierno come sopra formulata.

Quanto stabilito dal CDA ASI e sopra riferito ha carattere di operatività ed efficacia immediata.

omissis

7.2 Agglomerato ASI San Severo. Società La Felce Srl. Indicazione preliminare per l'utilizzazione produttiva del lotto censito nel NCT del Comune di San Severo al foglio 73 p.lle 47, 151, 194 e 347, finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto per la produzione di biometano, della capacità nominale pari a 500 Sm3/h. Delibere propedeutiche, inerenti e conseguenti.

Relaziona in merito al punto all'o.d.g. il Presidente del CDA.

Con nota acquisita al protocollo generale ASI n. 316 del 18.01.2024, il Comune di San Severo chiedeva, nell'ambito dell'attivata procedura P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e art. 6 della L.R. n. 25/2012 da parte della società La Felce Srl, il parere di competenza consortile per la realizzazione dell'impianto di produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h da realizzarsi su alcuni suoli ubicati in Comune di San Severo, c.da Motta del Lupo, nell'Agglomerato ASI San Severo e censiti nel NCT al foglio 73 p.lle 47,151,194 e 347.
Con nota prot. ASI n. 373, del 19.01.2024, il Settore Tecnico consortile riscontrava la suddetta richiesta segnalando tra l'altro la necessità, al fine di attivare l'iter procedurale ai sensi dei Regolamenti consortili di specie, di ricevere da parte della Società proponente formale istanza insediativa conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento ASI di "Sportello insediativo".
Con nota acquisita al protocollo generale ASI n. 653 del 6.02.2024, il sig. Dario Biagi, amministratore unico della società La Felce Srl, con sede legale in Roma alla Via Francesco Benaglia n.13, P.IVA 17375141003 e n. REA RM-1714227, ha chiesto l'assegnazione di un lotto produttivo di superficie complessiva di 32.475 mq costituito dai suoli allibrati al NCT del Comune di San Severo al foglio 73 p.lle 47,151,194 e 347, per realizzare e gestire un impianto per la produzione di biometano, della capacità nominale pari a 500 Sm3/h, a partire da biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica. L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'impianto ammonta ad euro 20.200.000.
Seguiva richiesta di integrazione documentale avanzata dal Settore Tecnico consortile che veniva adeguatamente riscontrata dalla Società.
Con prot. ASI n. 1315 del 5.03.2024, il Responsabile di Agglomerato ed il Responsabile del Settore Tecnico, esprimevano parere favorevole al rilascio dell'indicazione preliminare all'utilizzazione produttiva richiesta dalla società La Felce Srl sul lotto in questione, rappresentando in modo

Estratto Verbale CdA ASI del 20 dicembre 2024

compiuto e di dettaglio l'intero progetto presentato dalla Società, unitamente al processo produttivo previsto.
Con deliberazione n. 12, Verbale n. 3 del 27.03.2024, il Consiglio di Amministrazione, disponeva per il rinvio dell'argomento posto in trattazione all'o.d.g., con l'intento di interloquire anche con l'Amministrazione Comunale di San Severo.
Pertanto, alla luce del parere favorevole espresso dal Responsabile di Agglomerato e dal Responsabile del Settore Tecnico, prot. ASI n. 1315/2024, nonché delle conseguenti interlocuzioni e chiarimenti resi, visto il "Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali - Sportello Insediativo" ed il "Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili (FER)", consortili vigenti, il CDA è chiamato a rilasciare l'indicazione preliminare all'utilizzazione produttiva richiesta dalla società La Felce Srl, esprimendo, così, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in parola.

Con le premesse e considerazioni di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ASI, con votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa dal Presidente in riferimento al punto all'o.d.g. che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di rilasciare l'Indicazione preliminare alla società La Felce Srl, con sede legale in Roma alla Via Francesco Benaglia n.13, P.IVA 17375141003 e n. REA RM-1714227, per l'utilizzazione produttiva del lotto costituito da alcuni suoli ubicati in Comune di San Severo, c.da Motta del Lupo, nell'Agglomerato ASI San Severo e censiti nel NCT al foglio 73 p.lle 47,151,194 e 347, per realizzare e gestire un impianto per la produzione di biometano, della capacità nominale pari a 500 Sm3/h, a partire dal biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica, con espressa esclusione di alimentare l'impianto in parola con matrici organiche definite come "rifiuto" ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- di stabilire che la predetta Indicazione preliminare è rilasciata alle seguenti condizioni:
  a) la Società richiedente dovrà trasmettere al Consorzio, entro 10 giorni dalla notifica dell'Indicazione Preliminare, formale comunicazione di Assenso e Dichiarazione di Impegno a sottoscrivere apposito Atto Unilaterale d'Obbligo e Convenzione insediativa, come prescritto dal "Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio ASI di Foggia";
  b) la Società richiedente dovrà trasmettere al Consorzio, entro 10 giorni dalla notifica dell'Indicazione Preliminare, formale dichiarazione d'impegno da parte della medesima Società a corrispondere una tantum al Consorzio ASI, oneri per compensazioni di vario genere nella misura prevista dall'art.9 del "Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia", approvato dall'Assemblea generale in data 30 luglio 2024, le cui finalità potranno essere concordate anche con l'Amministrazione Comunale di San Severo;
  c) la Società richiedente dovrà versare al Consorzio gli oneri istruttori e gli oneri convenzionali così come previsti dal "Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli Agglomerati del Consorzio ASI di Foggia", approvato dall'Assemblea generale del 30.07.2024, determinati come segue sulla base delle tariffe di cui alla Delibera Commissariale n.8, del 26.02.2002, aggiornate agli indici Istat 2023, giusta deliberazione n.5, Verbale di CdA n.7 del 12.06.2023:
     - Oneri istruttoria pratica euro 854,73 oltre 22% IVA = euro 1.042,77 diconsi euro millequarantadue/77;
     - Oneri insediativi 1,83 euro/mq x 39.700 mq = euro 72.651,00 oltre 22% IVA = euro 88.634,22 diconsi euro ottantottomilaseicentotrentaquattro/22;
  d) la Società dovrà acquisire, quindi, la proprietà del lotto in parola;

Estratto Verbale CdA ASI del 20 dicembre 2024

e) la Società richiedente dovrà stipulare con il Consorzio la convenzione di assegnazione ed uso del lotto, sulla base dello schema di convenzione consortile adottato, previo versamento degli oneri convenzionali di cui ai p.ti b) e c);
f) la Società richiedente dovrà trasmettere fidejussione bancaria rilasciata da primario istituto di credito dell'importo indicato nel piano di dismissione e ripristino dei luoghi, trasmesso al Consorzio, ed ammontante ad euro 1.281.015,44 così come previsto dall'art. 8, p.to 6), del "Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia", approvato dall'Assemblea generale in data 30 luglio 2024;

- di stabilire che l'Indicazione Preliminare di cui in premessa decade automaticamente qualora la Società richiedente non proceda, prima dell'inizio dei lavori, all'esecuzione degli adempimenti sopra indicati;
- di stabilire che la Società richiedente, al fine di gestire l'impianto in parola, dovrà aggiornare il certificato camerale con il codice ATECO corrispondente all'oggetto produttivo già acquisito;
- di rimettere al Responsabile del Settore Tecnico e al Responsabile di Agglomerato l'esecuzione di tutte le attività necessarie per il completamento dell'iter insediativo.

Quanto stabilito dal CDA ASI e sopra riferito ha carattere di operatività ed efficacia immediata.

****

Alle ore 8:55 il Presidente, ringraziando i partecipanti, conclude la riunione.

Segretario Verbalizzante
geom. Maurizio Giovanniello

Il Presidente ASI
dott. Agostino De Paolis

per copia conforme all'originale
Il Presidente ASI Foggia
dott. Agostino De Paolis

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali
Ufficio AUA/emissioni/scarichi - PUA

Comune di San Severo
uff.sue@pec.comune.san-severo.fg.it

e p.c.

Spett.le Ditta "LA FELCE S.R.L."
lafelce@legalmail.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale FG
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Consorzio ASI Foggia
asifoggia@pec.it

OGGETTO: Pratica SUAP: 17375141003-01102024-1617 Prot. 52975 del 16/10/2024. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativa a nuovo impianto di digestione anaerobica alimentato a sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici per la produzione di biometano di capacità pari a 500Smc/h. POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE PRATICA N. 17375141003-01102024-1617 - SUAP 9283 - - **Proponente**: "LA FELCE S.R.L. UNIPERSONALE" - Impianto per la produzione di Biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici sito in agro del Comune di San Severo**. Riscontro.**

*****

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 40748 del 31/07/2024 con la quale veniva indetta Conferenza di Servizi come di seguito riportato:

  OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione degli impianti alimentati da energia rinnovabile ex art.6 D.Lgs. 28/2011 e art.6 L.R. 25/2012 - Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h da realizzarsi in San Severo (FG) alla contrada Motta del Lupo-Zona ASI su area catastalmente censita al fg.73 p.lle 47,151,194,347 - **Indizione Conferenza dei Servizi ex. art. 14-bis L. 7 agosto 1990, n. 241 - Trasmissione elaborati progettuali per rilascio pareri di competenza.**

- con nota acquisita agli atti di questo Ente al n. al n. 52975 di prot. del 16/10/2024 la Ditta in oggetto ha presentato, per il tramite del Suap di San Severo, istanza di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 ai fini dei seguenti titoli abilitativi:

  - ✓ ***lett. a)*** *Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
  - ✓ ***lett. c)*** *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
  - ✓ ***lett. e)*** *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

Ciò posto, preliminarmente si riporta quanto previsto dall'art. 31-bis del D.L. n. 19 del 02/03/2024 convertito con legge n. 56 del 29/04/2024:

"Ai titolari degli impianti che accedono ai finanziamenti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, per la realizzazione della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4 "Sviluppo del biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare" del PNRR, nell'ambito della procedura abilitativa semplificata è consentito ottenere, ove previsto, il rilascio delle autorizzazioni richieste ai sensi degli articoli 29-bis e 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche in seguito al perfezionamento della procedura di ammissione al beneficio, fermo restando che le medesime autorizzazioni devono in ogni caso essere ottenute prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei suddetti impianti."

Atteso che:

- l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs n. 152/2006 è titolo abilitativo ricompreso nell'A.U.A. ex D.P.R. 59/2013;
- appare evidente che la competenza in ordine alle valutazioni circa l'applicazione del citato art. 31- bis è in capo all'Autorità Competente alla P.A.S. e non dell'Ufficio scrivente Autorità Competente per l'adozione dell'A.U.A.

Pertanto, si comunica che **nulla osta** al progetto di che trattasi, per quanto di competenza, a condizione che venga acquisita dal Proponente - prima dell'entrata in esercizio dell'impianto – l'autorizzazione come da istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 già inoltrata al SUAP di competenza tramite il canale www.impresainungiorno.it .

Tanto si doveva per quanto richiesto.

Foggia, lì 30/10/2024.

IL FUNZIONARIO TECNICO
Ing. Diego Gennaro PAESANI
Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n° **33311**

Al SUAP
SAN SEVERO
suap.fg@cert.camcom.it

e, p.c. Alla Ditta LA FELCE S.R.L. UNIPERSONALE
legalmente rappresentata da BIAGI Dario
ROMA
lafelcesrl@legalmail.it

All'Ing. BIAGI Dario
ROMA
switchengineering@legalmail.it

OGGETTO: Impianto per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h
Ditta: La Felce S.r.l. Unipersonale
Ubicazione: Comune di San Severo - Zona ASI
Attività 1.1.C - 2.2.C - 49.3.C - 49.1.A - 74.2.B dell'allegato I al D.P.R.151/2011
Valutazione progetto ai sensi dell'art. 3

Con riferimento all'istanza trasmessa in allegato alla pratica di codesto SUAP n. 0047329 del 20.06.2024, acquisita da questo Comando in data 24.06.2024 al prot. n. 9580, riguardante l'attività richiamata in oggetto, esaminata la documentazione si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dei lavori proposti a condizione che gli stessi siano eseguiti in conformità a quanto illustrato graficamente e descritto negli allegati tecnici di corredo, nel rispetto della normativa di sicurezza cui si è fatto riferimento nella descrizione, oltre a quanto di seguito prescritto:

- dovrà essere affissa apposita segnaletica con l'indicazione del posizionamento degli apprestamenti, da ubicare in zona protetta, da cui è possibile lo svuotamento rapido per la combustione in torcia in caso di emergenza.

Si rappresenta che la prosecuzione dell'istruttoria, connessa al regolare esercizio dell'attività, è correlata alla presentazione, a lavori ultimati, della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) nonché da Asseverazione, a firma di professionista, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e del presente progetto necessaria ai fini del regolare esercizio dell'attività ai sensi del D. L.gs n° 139/2006.

La richiamata SCIA dovrà essere corredata dalla documentazione, prescritta dall'Allegato al D.M. 07.08.2012 (i modelli predisposti per la compilazione sono disponibili in rete al sito www.vigilfuoco.it), necessaria per comprovare la rispondenza degli impianti di nuova realizzazione alle vigenti norme di prevenzione incendi, attestata con le procedure ex D.P.R. 37/08.

Si avverte, inoltre, che le procedure di prevenzione incendi, di cui al D.P.R. 151/11, devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco di cui all'allegato I^ al succitato disposto legislativo e, nel contempo, si rammentano gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggette a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti, ivi compresa l'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 03.09.2021 e D. Lgs 81/08.

IL FUNZIONARIO TECNICO STRUTTORE
Direttore Coord. Sp.le
Mario SANGUINETTI
documento firmato digitalmente

p IL COMANDANTE
Il Direttore V. Dirigente delegato
(Ing. Francesco TUCCI)
documento firmato digitalmente

SOCIETÀ LOFFREDA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5,25 MW E POTENZA IN DC PARI A 6,552 MWp DENOMINATO "LOFFREDA" UBICATO IN AGRO DI LECCE (LE) IN CONTRADA LOFFREDA DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO N. 124 PARTICELLA N. 21.

Pratica n° 05317820750-22042024-0900

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05317820750

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**358100**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUIGI	**BRUNO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
LOFFREDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05317820750**	**05317820750**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CADUTI DI NASSIRIYA	**31**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		LOFFREDASRL@LEGALMAIL.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'LOFFREDA' DI POTENZA IN AC PARI A 5,25 MW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI LECCE (LE) AL F. 124, P.LLA 21

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
luigi.bruno@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA LOFFREDA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
124	**21**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
75128.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**Diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
***	

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
***	

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
****	

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
		Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 3:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato 'Loffreda' di potenza pari ai fini della connessione pari a 5,25 Mw e di potenza nominale di 6,552 Mwp su terreno in agro di LECCE fg 124 p.lla 21

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione**	**xx**	**10/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Art.17 co.3 lett. e) D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

A seguito delle verifiche catastali eseguite dei fondi confinanti a quelli del fondo oggetto dell'intervento ed allegate nella sezione altri documenti, non risultano soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su detti beni confinanti

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
22/04/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230413381351	**12/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**LECCE**	Id:	**2162**
Responsabile SUAP:	**LAUDISA**	**SALVATORE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05317820750-22042024-0900**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0049863 del 26/04/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**luigi.bruno@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**LOFFREDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**			
Codice Fiscale:	**05317820750**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**CADUTI DI NASSIRIYA**		n.	**31**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BRUNO**	Nome:	**LUIGI**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA LOFFREDA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05317820750-22042024-0900.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05317820750-22042024-0900.038.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05317820750-22042024-0900.044.PDF.P7M (Dichiarazione riutilizzo rocce da scavo)
- 05317820750-22042024-0900.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.031.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05317820750-22042024-0900.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.039.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05317820750-22042024-0900.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.042.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05317820750-22042024-0900.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.022.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.037.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05317820750-22042024-0900.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.033.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05317820750-22042024-0900.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.035.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05317820750-22042024-0900.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.045.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05317820750-22042024-0900.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.023.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.041.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05317820750-22042024-0900.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.040.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05317820750-22042024-0900.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.036.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05317820750-22042024-0900.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.043.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05317820750-22042024-0900.032.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05317820750-22042024-0900.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05317820750-22042024-0900.034.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05317820750-22042024-0900.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/04/2024**

LOFFREDA SRL PRATICA SUAP N° 05317820750-22042024-0900	
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 - ART. 6 della LR 25/2012)	
CODICE DOCUMENTO	**TITOLO**
05317820750-22042024-0900.001	R1 RELAZIONE TECNICA
05317820750-22042024-0900.002	R2 RELAZIONE DESCRITTIVA
05317820750-22042024-0900.003	R3 RELAZIONE FOTOGRAFICA
05317820750-22042024-0900.004	R4 RELAZIONE APPROFONDIMENTO NORMATIVO
05317820750-22042024-0900.005	B1.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO
05317820750-22042024-0900.006	B1.2 INQUADRAMENTO SU PPTR
05317820750-22042024-0900.007	B1.3 INQUADRAMENTO SU PAI
05317820750-22042024-0900.008	B2 LAYOUT DI PROGETTO
05317820750-22042024-0900.009	B3 RILIEVO PLANIMETRICO
05317820750-22042024-0900.010	B4 PARTICOLARE STRUTTURE DI SOSTEGNO
05317820750-22042024-0900.011	B5 PREVISIONE VIDEOSRVEGLIANZA
05317820750-22042024-0900.012	B6 CANCELLO E RECINZIONE
05317820750-22042024-0900.013	B7 DISTRIBUZIONE BT
05317820750-22042024-0900.014	B8 DISTRIBUZIONE MT
05317820750-22042024-0900.015	B9 SCHEMA UNIFILARE DC
05317820750-22042024-0900.016	B10 SCHEMA UNIFILARE AC
05317820750-22042024-0900.017	B11 LAYOUT SU ORTOFOTO
05317820750-22042024-0900.018	B12 CABINE DI TRASFORMAZIONE
05317820750-22042024-0900.019	B13 CABINA DI CONSEGNA
05317820750-22042024-0900.020	B14 LAYOUT SU CATASTALE
05317820750-22042024-0900.021	B15 BUFFER AREA IDONEA
05317820750-22042024-0900.022	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
05317820750-22042024-0900.023	STUDIO COMPATIBILITA' CON PIANO TUTELA ACQUE
05317820750-22042024-0900.024	RELAZIONE PEDO AGRONOMICA
05317820750-22042024-0900.025	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO
05317820750-22042024-0900.026	RILIEVO FOTOGRAFICO E DESCRITTIVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO
05317820750-22042024-0900.027	RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO
05317820750-22042024-0900.028	RILIEVO FOTOGRAFICO E DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO
05317820750-22042024-0900.029	AREA DI INDAGINE
05317820750-22042024-0900.030	RILIEVO
05317820750-22042024-0900.031	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento
05317820750-22042024-0900.032	Estratto di mappa
05317820750-22042024-0900.033	STMG
05317820750-22042024-0900.034	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008
05317820750-22042024-0900.035	DIRITTI DI SEGRETERIA
05317820750-22042024-0900.036	COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PARERI ACQUISITI
05317820750-22042024-0900.037	COMUNICAZIONE DI FUTURO INGAGGIO DITTA LAVORI
05317820750-22042024-0900.038	STMG
05317820750-22042024-0900.039	DIRITTI DI SEGRETERIA
05317820750-22042024-0900.040	COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PARERI ACQUISITI
05317820750-22042024-0900.041	COMUNICAZIONE DI FUTURO INGAGGIO DITTA LAVORI
05317820750-22042024-0900.042	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10
05317820750-22042024-0900.043	SCHEDE TECNICHE COMPONENTI
05317820750-22042024-0900.044	Dichiarazione riutilizzo rocce da scavo
05317820750-22042024-0900.045	Relazione tecnica di asseverazione
05317820750-22042024-0900.046	RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
	CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI
05313200759-10042024-1342.SUAP	COMUNICAZIONE CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
DOC 1	DICHIARAZIONE UNIMIG
DOC 2	DSAN ENAV
DOC 3	DSAN VINCOLO MILITARE
DOC 4	ELENCO DOCUMENTAZIONE
DOC 5	RISCONTRO COMUNE DI LECCE
DOC 6	RICEVUTA SUAP

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **BRUNO LUIGI**
codice fiscale nato a .....
nato il residente in prov. stato **ITALIA**
prov. stato **ITALIA**
indirizzo C.A.P.
con studio in prov. stato **ITALIA**
indirizzo n. C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **LECCE** al n. **2982**
Telefono: posta elettronica certificata fax. ND

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore

a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1: "le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;"

e che consistono in: Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "LOFFREDA" di potenza pari ai fini della connessione pari a 5.250 kw e di potenza nominale di circa 6.552 Kwp su terreno in agro di LECCE fg 124 p.lla 21.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada LOFFREDA, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO e di progetto AGRICOLO

Censito in NCT LECCE		
Foglio	Particella	Sub
124	21	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 75.128

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area oggetto di intervento risulta individuata dal PRG è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
23 aprile 2024

il progettista
Luigi Bruno

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

Data e luogo
Lecce, 23 aprile 2024

il/i dichiaranti
Luigi Bruno

Città di Lecce

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA
Piazzetta Antonio Panzera – 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it

Id Pratica: 05317820750-22042024-0900
SUE: 0009/2024/PAS

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII
unmig.napoli@pec.mase.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DGSCERP – Divisione VIII
Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise
Settore III
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori
dgscerp.div1@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale
Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Urbanistica – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Sezione risorse idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio
e Patrimonio - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture -
Servizio Autorità Idraulica - STP Lecce
ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione
Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria
ambiente@cert.provincia.le.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Viabilità
protocollo@cert.provincia.le.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Pianificazione Territoriale
pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it

ENAC - AOT
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV - AOT
funzione.psa@pec.enav.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP
sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
segreteria@pec.adb.puglia.it

ENEL S.P.A.
enelspa@pec.enel.it
customercare@pec.e-distribuzione.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE
info@pec.terna.it
connessioni@pec.terna.it

SNAM
Rete gas S.P.A
snam@pec.snam.it
distrettosor@pec.snam.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
mat.lecce@pec.aqp.it

TELECOM ITALIA SPA - GRUPPO TIM
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L.
segreteriade@pec.fseonline.it

CONSORZIO ASI LECCE
consorzio.asilecce@legalmail.it

COMUNE DI LECCE
Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche
franco.gregoriadis@comune.lecce.it

COMUNE DI LECCE
Ufficio Ambiente
giuseppe1.paladini@comune.lecce.it

e p.c. **LOFFREDA S.R.L.**
loffredasrl@legalmail.it

OGGETTO: PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5,25 MW E POTENZA IN DC PARI A 6,552 MWp DENOMINATO "LOFFREDA" UBICATO IN AGRO DI LECCE (LE) IN CONTRADA LOFFREDA DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO n. 124 PARTICELLA n. 21 - Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 05317820750-22042024-0900 presentata in data 26/04/2024, la ditta LOFFREDA S.R.L. ha trasmesso il "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO "LOFFREDA" DI POTENZA IN AC PARI A 5,25 MW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI LECCE (LE) AL F. 124, P.LLA 21";

- con nota prot. n. 0108878 del 17/06/2024 Questo ente richiedeva **istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n.176 del 16/02/2015 e ss.mm.ii., in quanto, dalla consultazione degli elaborati progettuali presentati e redatti a firma dell'ing. Bruno Luigi, si era rilevato che l'area di intervento sarebbe interessata dai seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici:
  - **prati e pascoli naturali**;
  - **area di rispetto dei boschi**.

- con nota ricevuta su portale S.U.A.P. il giorno 03/07/2024 il Proponente riscontra la nota del 17/06/2024 asserendo che non risulta necessario produrre l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica per le motivazioni che seguono:

- l'area su cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto della richiesta di PAS è idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, c-ter, punto 2 del D.lgs. n. 199/2021, secondo il quale sono da considerarsi aree idonee tout court, esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, escludendo pertanto i vincoli nella Parte Terza del Codice nella quale ricadono gli UCP sopramenzionati;

- le disposizioni del PPTR recanti i vincoli Prati e Pascoli e Area di Rispetto dei Boschi, in quanto confliggenti con l'immediata idoneità dell'area, non sono applicabili;

- Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nel parere motivato reso rispondendo ad una istanza di interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii promossa dal Comune di Monteleone di Puglia (MASE. REGISTRO UFFICIALE. USCITA. 0124474. 28.07.2023), afferma che *le disposizioni regionali o locali, recanti vincoli o prescrizioni incompatibili con la immediata idoneità alla installazione di impianti FER di specifiche aree, emanate in conformità alla legislazione previgente la normativa in questione, possano restare valide nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi ex articolo 20 del d.lgs. 199/2021, esclusivamente per le parti che non confliggono con quanto stabilito dal citato comma 8 dell'articolo in esame".*

Considerato che:

- ***L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio*** ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D.Lgs. n. 42 del 2004;
- *Il* ***PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione****, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia,* ***in attuazione dell'art. 1 della L.R.7 ottobre 2009, n. 20*** *"Norme per la pianificazione paesaggistica"* ***e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*** *"Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni (di seguito denominato Codice), nonchè in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14;*
- *Nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, l'autorita' competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante* ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 199/2021.

Atteso che:

- da un controllo di regolarità formale dell'istanza è risultata l'incompletezza della documentazione ivi allegata, secondo quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" – recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012 e s.m.i, oltre che alla specifica normativa vigente, e specificata come segue:

  - **prevenzione incendi:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico progettista e del titolare dell'attività attestante che l'intervento non prevede nessuna delle attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n. 151. Qualora l'intervento preveda attività rientranti nelle categorie A, B e C dell'Allegato I del decreto, dovrà osservarsi quanto indicato nella Circolare applicativa prot. 13061 del 06/10/2011 della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica e, per le attività di cui alle categorie B e C, dovrà richiedersi la Valutazione del progetto di cui all'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 tramite il portale telematico "impresainungiorno" (www.impresainungiorno.gov.it);
  - **ostacoli aerei:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico progettista e del titolare dell'attività attestante la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, anche sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica Preliminare ottenuto mediante l'utility di pre-analisi messa a disposizione da ENAV S.p.A;
  - **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** del tecnico progettista e del titolare dell'attività che asseveri l'esenzione dall'ottenimento del nulla osta delle Forze Armate per impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;
  - **autorizzazione al taglio degli alberi** presenti sul sito di intervento secondo le normative regionali;
  - **verifica di non interferenza con opere minerarie** per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG;
  - attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. n. 259/2003 (dichiarazione asseverata da cui risulti l'assenza o la presenza di **interferenze con le reti di comunicazione elettronica**);
  - documentazione scritto grafica finalizzata alla verifica dell'eventuale assoggettabilità a VIA del progetto in relazione alle **Linee Guida del Dm Ambiente 30 marzo 2015, n. 52**, le quali integrano i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per le diverse categorie progettuali, individuando ulteriori criteri contenuti nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 (**criterio "cumuli"**);
  - documentazione scritto grafica finalizzata all'analisi degli **impatti cumulativi** per impianti FER secondo i criteri metodologici e gli indirizzi applicativi del D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 e successivo "atto dirigenziale coordinato", ivi compreso il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa;

Visti gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

Richiamata la Pratica S.U.A.P. N. 05317820750-22042024-0900 presentata in data 26/04/2024 per il "*Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "loffreda" di potenza in ac pari a 5,25 mw su terreno individuato in agro di Lecce (le) al f. 124, p.lla 21*" così come inoltrata dalla Società LOFFREDA S.r.l. – C.F./P.I. 05317820750;

Visto:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che:

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria;

- la suddetta conferenza dei servizi verrà effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/90, invitando a partecipare gli Enti e Soggetti riportati in indirizzo;

Richiamato l'art.14-bis comma 2 lettera c) che dispone "il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni";

INDICE

apposita Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto;

A tal fine,

COMUNICA

a) che l'oggetto della determinazione da assumere, riguarda l'istanza relativa al ***Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "loffreda" di potenza in ac pari a 5,25 mw su terreno individuato in agro di Lecce (le) al f. 124, p.lla 21*** presentata dalla Ditta LOFFREDA S.R.L. sul portale S.U.A.P. al numero 05317820750-22042024-0900 e portale SUE n. 0009/2024/PAS;
La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi può essere presa visione tramite il seguente link:

https://www.dropbox.com/scl/fi/clyxvhgsh1jk1v9uqzmjv/PAS-LOFFREDA-SRL.rar?rlkey=rx3x66h2mua5g9f8vmfezod6z&st=jby9rk9h&dl=0

b) La data del 17.10.2024 (*termine non superiore a quindici giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:

c) Il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Considerato che tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ed essendo che le disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedono un termine diverso, il suddetto termine è fissato in **novanta giorni** e pertanto non oltre il **31.12.2024** (*entro 90 – novanta – dall'invio della presente comunicazione*);

d) Entro la data del 10.01.2025 (*entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento*) sarà dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che la precitata riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

A tal proposito si evidenzia che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14 ter comma 6 L. 241/90);
- entro il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- **L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni**, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

La richiesta di integrazione documentale produce, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990, la sospensione del termine del procedimento per una sola volta e per un massimo di quindici giorni. Tale sospensione decorre a partire dal momento in cui l'amministrazione procedente invia al privato le richieste di integrazioni documentali pervenute dalle amministrazioni interessate.

Copia del presente atto di indizione e convocazione, unitamente al progetto tecnico sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Lecce a cui i soggetti invitati potranno rivolgersi per chiarimenti e/o informazioni.

Qualora si dovesse raggiungere una determinazione positiva, la società prima dell'inizio dei lavori dovrà sottoscrivere una convenzione con il Comune di Lecce relativa alle misure di compensazione e di riequilibrio ambientali e territoriali da calcolarsi in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010 e alla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica".

SI INFORMA

che ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Comune di Lecce (LE);
che il Responsabile del Procedimento è il dott. Angelo Mazzotta;
che sono convocate alla predetta Conferenza dei Servizi, per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura;
che ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;
che, nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la conferenza, i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione;
che il presente provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale online, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;
che tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): **protocollo@pec.comune.lecce.it**

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i riferimenti seguenti:

- Ufficio responsabile del procedimento in oggetto:
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P., piazzetta Panzera, 73100 Lecce
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Il Responsabile del Procedimento: **Dott. Angelo Mazzotta**
protocollo@pec.comune.lecce.it ;
- Istruttore Tecnico: **Arch. Giulia Vecchio**
giulia.vecchio@comune.lecce.it

Distinti saluti.

Lecce 02/10/2024

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Guido

C O M U N E D I L E C C E
S.U.A.P.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO n. 49863 del 26-04-2024, (identificativo pratica 05317820750-22042024-0900) presentata al SUAP dalla Società LOFFREDA S.R.L. avente ad oggetto il progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, ubicato in Contrada Loffreda, snc;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 14/01/2025 del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce;

COMUNICA

La chiusura positiva della pratica in oggetto.

Il **Responsabile SUAP**
(Dott. Salvatore Laudisa)

Salvatore Laudisa
Firmato digitalmente da Salvatore Laudisa
Data: 2025.01.24 13:27:03 +01'00'

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 49
Data di registrazione 14/01/2025

Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP

OGGETTO: PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5,25 MW E POTENZA IN DC PARI A 6,552 MWP DENOMINATO "LOFFREDA" UBICATO IN AGRO DI LECCE (LE) IN CONTRADA LOFFREDA DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO N. 124 PARTICELLA N. 21 - SOCIETÀ PROPONENTE: LOFFREDA S.R.L. ¿ C.F. E P. I.V.A.: 05317820750¿ SEDE: VIA CADUTI DI NASSIRYA, 31 - 73100 ¿ LECCE(LE)- ID PRATICA: 05317820750-22042024-0900 - SUE: 0009/2024/PAS

Premesso che:

- mediante pratica SUAP N. 05317820750-22042024-0900 presentata in data 26/04/2024, la ditta LOFFREDA S.R.L. ha trasmesso il “PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO "LOFFREDA" DI POTENZA IN AC PARI A 5,25 MW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI LECCE (LE) AL Fg. 124, P.lla 21” a firma dell’ing. Luigi Bruno, iscritto al n. 2982 presso l’Ordine degli Ingegneri di Lecce;

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico che, utilizzando le onde elettromagnetiche provenienti dalle radiazioni solari, possa produrre energia elettrica da immettere direttamente nella rete di distribuzione pubblica. La potenza nominale sarà in DC di 6,552 MWp ed in AC 5,250 MWp, come riportato nel preventivo di connessione con codice pratica 378718110, con accettazione in data 23 ottobre 2024.
  Il progetto delle linee elettriche necessarie alla connessione dell’impianto alla Rete di Distribuzione di proprietà di E-distribuzione Spa, verrà realizzata ricorrendo alla procedura autorizzativa di cui agli art. 4 e 7 della L.R. 25/2008.

  Da un punto di vista territoriale l’impianto fotovoltaico si sviluppa all’interno di aree tipizzate E1 – zone agricole produttive normali e censite nel N.C.T. di Lecce al Foglio 124 P.lla 21, con una superficie catastale di 7,51 ha.

- con nota prot. n. 0108878 del 17/06/2024 questo ente ha richiesto al proponente la presentazione dell’**istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell’art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n.176 del 16/02/2015 e ss.mm.ii., in quanto, dalla consultazione degli elaborati progettuali presentati, si era rilevato che l’area di intervento sarebbe stata interessata dagli Ulteriori Contesti Paesaggistici:
  - **prati e pascoli naturali**;
  - **area di rispetto dei boschi**.

  con nota ricevuta su portale S.U.A.P. il giorno 03/07/2024 il Proponente ha riscontrato la comunicazione prot. n. 0108878 del 17/06/2024, asserendo che non risultava necessario produrre l’istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto ai sensi dell’art. 20 comma 8, lett. c-ter, D.Lgs. 199/2021,un'area non interessata da vincoli di cui alla parte seconda del Codice dei

beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 risulta idonea ex lege all'installazione di impianti fotovoltaici e conseguentemente non si rende necessaria l'acquisizione delle singole autorizzazioni, nulla osta e/o assensi delle Autorità amministrative preposte ai singoli ulteriori vincoli presenti sull'area (ed in particolare dell'autorizzazione paesaggistica, del nulla-osta forestale e del nulla osta idrogeologico).

Preso atto che:

- il progetto posto a base della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) è costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:
  1. R1 Relazione tecnica
  2. R2 Relazione descrittiva
  3. R3 Relazione fotografica
  4. R4 Relazione di approfondimento normativa
  5. B1.1 Inquadramento Urbanistico
  6. B1.2 Inquadramento su PPTR
  7. B1.3 Inquadramento su PAI
  8. B2 Layout di progetto
  9. B3 Rilievo planoaltrimetrico
  10. B4 Particolari strutture di sostegno
  11. B5 Videosorveglianza
  12. B6 Cancello e recinzione
  13. B7 Distribuzione BT
  14. B8 Distribuzione MT
  15. B9 Schema unifilare DC
  16. B10 Schema unifilare AC
  17. B11 Layout su ortofoto
  18. B12 Cabina di trasformazione utente
  19. B13 Cabina di consegna Enel
  20. B14 Layout su catastale
  21. B15 Buffer area idonea
  22. R5 Relazione impatto acustico
  23. Relazione pedoagronomica
  24. Relazione essenze
  25. Relazione paesaggio agrario
  26. Rilievi essenze
  27. Rilievi paesaggio
  28. Mappa essenze
  29. Mappa paesaggio
  30. Relazione Geologica
  31. PTA
  32. Asseverazione progetto
  33. DSAN incarico ditta
  34. Comunicazione esclusione elettrodotto dalla procedura di PAS
  35. Dichiarazione riutilizzo terre e rocce da scavo
  36. DSAN aree idonee
  37. Ricevuta pagamento
  38. Modello voltura STMG
  39. Soluzione tecnica minima elettrodotto
  40. Schede tecniche

Considerato che:

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria;

- con nota prot. n. 0168383 del 02/10/2024 questo ente ha convocato apposita Conferenza dei Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel

procedimento, invitando le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto.

Dato atto che:

- con la predetta nota sono state regolarmente invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti competenti:
  - **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII;
  - **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** DGSCERP – Divisione VIII - Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise - Settore III;
  - **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**
    - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
    - Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori;
  - **REGIONE PUGLIA:**
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio Osservatorio, abusivismo e usi civici;
    - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali;
    - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
    - Sezione Demanio e Patrimonio - Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture;
    - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;
    - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione risorse idriche ;
    - Servizio Autorità Idraulica;
  - **PROVINCIA DI LECCE:**
    - Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria;
    - Servizio Viabilità;
    - Servizio Pianificazione Territoriale;
  - **ENAC – AOT;**
  - **ENAV - AOT;**
  - **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO;**
  - **AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE - SERVIZIO SISP;**
  - **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA;**
  - **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;**
  - **ENEL S.P.A. ;**
  - **TERNA S.P.A. – RETE ELETTRICA NAZIONALE;**
  - **SNAM Rete gas S.P.A;**
  - **ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a. ;**
  - **TELECOM ITALIA SPA - GRUPPO TIM ;**
  - **RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari;**
  - **FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - F.S.E. S.R.L. ;**
  - **CONSORZIO ASI LECCE;**
  - **COMUNE DI LECCE:**
    - -Ufficio autorizzazioni paesaggistiche;
    - -Ufficio ambiente.

- con la medesima nota prot. n. 0168383 del 02/10/2024 è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

  a) l'oggetto della determinazione da assumere, riguardava l'istanza relativa al **Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "loffreda" di potenza in ac pari a 5,25 mw su terreno individuato in agro di Lecce (le) al f. 124, p.lla 21** presentata dalla Ditta LOFFREDA S.R.L. sul portale S.U.A.P. al numero 05317820750-22042024-0900 e portale SUE n.0009/2024/PAS;
  La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti erano depositati e consultabili presso questo ente, e degli stessi si poteva prender visione tramite il seguente link:
  https://www.dropbox.com/scl/fi/clyxvhgsh1jk1v9uqzmjv/PAS-LOFFREDA-SRL.rar?rlkey=rx3x66h2mua5g9f8vmfezod6z&st=jby9rk9h&dl=0

  b) la data del 17.10.2024 (*termine non superiore a quindici giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

  c) il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Considerato che tra le suddette amministrazioni vi erano amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ed essendo che le disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedono un termine diverso, il suddetto termine era fissato in **novanta giorni** e pertanto non oltre il **31.12.2024** (*entro 90 – novanta – dall'invio della presente comunicazione*);

  d) entro la data del 10.01.2025 (*entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento*) si sarebbe dato corso ad un'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnalava che la precitata riunione sarebbe stata oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione;

- con nota prot. n. 0224695 del 20/12/2024 si trasmetteva agli enti interessati dall'indizione della Conferenza di Servizi, il rinnovo del link dove poter prendere visione della documentazione depositata e consultabile:

  https://mega.nz/folder/WYE0lQ6Z#ZTQCloQkRWBcZVo_ckkYKg

Dal verbale di conclusione della conferenza di servizi redatto in data 07/01/2025 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, risulta che al termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere note le proprie determinazioni relative all'oggetto, sono pervenuti i pareri di seguito riportati:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE	ESITO
PROT.N. 0172067 del 08.10.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione opere pubbliche e infrastrutture – Servizio autorità idraulica	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0172020 del 08.10.2024 (ENTRATA)	SNAM – Rete gas SPA	RISCONTRO (interferenze)

PROT.N. 0173417 del 10.10.2024 (INTERNO)	CITTA' DI LECCE – Settore Ambiente	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
PROT.N. 0174185 del 10.10.2024 (USCITA)	CITTA' DI LECCE – Settore Ambiente	INOLTRO AL PROPONENTE DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
PROT.N.0173599 del 10.10.2024 (ENTRATA)	LOFFREDA SRL	RISCONTRO NOTA SNAM (prot.n.0172020 del 08.10.2024)
PROT.N.0177262 del 15.10.2024 (ENTRATA)	SNAM – Rete gas SPA	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0192680 del 08.11.2024 (ENTRATA)	RFI – Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutturale Bari	RISCONTRO (NON interferenza)
PROT.N.0197293 del 15.11.2024 (ENTRATA)	TIM S.p.a.	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0199046 del 18.11.2024 (USCITA)	FIBERCOP S.P.A.	INOLTRO ALLA SOCIETA' FIBERCOP SPA DELLA CDS
PROT.N. 0199829 del 19.11.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA – Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione – Sezione Demanio e Patrimonio	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0214067 del 09.12.2024 (ENTRATA)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – Dipartimento Energia – ex divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale	RISCONTRO (indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0225118 del 23.12.2024 (ENTRATA)	FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	RISCONTRO (NON interferenza)

Vista la documentazione integrativa inoltrata dal proponente su Portale SUAP Lecce nella data del 24/10/2024, composta da :
Loffreda dichiarazione unmig;
Loffreda dsan enav;
Loffreda dsan vincolo militare;
Loffreda elenco documentazione;
Loffreda riscontro comune di Lecce;

Preso atto che scaduti i termini di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot.n. 0001269 del 03/01/2025 – REGIONE PUGLIA – Servizio Amministrazione del Patrimonio;

Rilevato che le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto inoltre di condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamati all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la

mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.";

- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181;
- il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate integralmente:

1. **Di APPROVARE** il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 completo di allegati;
2. **DI ALLEGARE** il Verbale della predetta Conferenza di Servizi al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalita' asincrona avente ad oggetto: ***Id Pratica SUAP : 05317820750-22042024-0900-SUE: 0009/2024/PAS - Progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica avente potenza in immissione pari a 5,25 MW e potenza in dc pari a 6,552 MWp denominato "Loffreda" ubicato in agro di Lecce (LE) in contrada Loffreda distinto al N.C.E.U. al foglio n. 124 particella n. 21 - Società proponente: Loffreda S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 05317820750– Sede: Via Caduti di Nassirya, 31 - 73100 – Lecce(LE)***;
4. **DI ADOTTARE** la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., specificando che, nella fase di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti

competenti contenute negli atti di assenso, comunque denominati, elencati nelle premesse ed allegati al richiamato Verbale della Conferenza dei Servizi;

5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano espresso ai sensi del comma 3 le proprie osservazioni, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

6. **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Angelo Mazzotta;

7. **DI DARE ATTO** che , ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e),della legge n. 190/2012, dei Codici nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;

8. **DI DARE ATTO** che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio Comune di Lecce, nel portale "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

9. **DI TRASMETTERE** in forma telematica copia della presente determinazione alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

10. **DI DICHIARARE** che la determina non ha riflessi diretti e / o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'ente, la cui valutazione è comunque rimessa al dirigente finanziario secondo il vigente Regolamento di Contabilità;

11. **DI PRENDERE ATTO** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento P.A.S., così come riportato in premessa;

12. **DI DARE ATTO** che avverso al presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce oppure entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dirigente
Maurizio Guido / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI COLLEPASSO

AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEI LAVORI DI "VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, DETTA ANCHE DELLO SPIRITO SANTO" - importo progetto €360.000,00 - CUP J39D24000430004.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
URBANISTICA - SUAP - PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 21 della L.R. Puglia n.56 del 31705/1980;
Visto l'art. art. 16 della L.R. Puglia n. 13 del 11/05/2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 11 comma 2 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001;

INFORMA

La Cittadinanza che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 43 del 30/12/2024, esecutiva, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di "*VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, DETTA ANCHE DELLO SPIRITO SANTO"* - importo progetto €360.000,00 - CUP J39D24000430004

AVVISA

Che a partire da oggi, gli elaborati grafici sono depositati per 10 giorni consecutivi nella Segreteria del Comune.

Negli ulteriori 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate osservazioni e/o opposizioni da qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazione o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto summenzionato.

Eventuali osservazioni dovranno essere indirizzate al Comune di Collepasso – Settore VI – Urbanistica – SUAP – Protezione Civile, tramite deposito cartaceo presso l'Ufficio Protocollo ovvero tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it ovvero a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo seguente: Comune di Collepasso - Piazza Dante, 25 - 73040 Collepasso (LE).

Ai fini del rispetto dei termini di cui innanzi faranno fede la data del timbro apposto dal Protocollo del Comune sulla relativa documentazione, la data di avvenuta consegna della pec inoltrata al Comune, ovvero, in caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la data in cui il plico perverrà presso la sede municipale. Il termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle pervenute fuori termine.

Le osservazioni devono essere pertinenti e riferite esclusivamente a quanto indicato in premessa.

Dell'avvenuto deposito, viene data comunicazione mediante i quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici.

Successivamente, la variante urbanistica sarà sottoposta all'approvazione definitiva del Consiglio comunale nella prima seduta utile.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE E R.U.P.
Arch. Walter C. Pennetta

ASL FG

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027
CUP G29I24001070006
CUP G29I24001080006.

PREMESSE

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;

- **Amministrazione procedente (AP)**: l'Azienda Sanitaria della provincia di Foggia (ASL FG), quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;

- **Convenzione**: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale;

- **Co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;

- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso e di quanto indicato nel Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.03.2021;

- **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

- **Progetto Definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;

- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- **RUNTS**: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito dal CTS e disciplinato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020.

Quadro progettuale di riferimento

Il PN Equità nella Salute (PNES) interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese per rafforzare e

migliorare la qualità dei servizi sanitari e renderne più equo l'accesso anche per le quote di popolazione che risentono maggiormente delle barriere di accesso al sistema.

Il PNES individua 4 ambiti di intervento:

- Prendersi cura della salute mentale: Rafforzare i servizi dei DSM per la presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale.
- Il genere al centro della cura: Rafforzare i servizi dei Consultori Familiari per la presa in carico in ottica di medicina di genere.
- Maggiore copertura degli screening oncologici: Rafforzare i servizi di screening per accrescere l'adesione ai tre programmi organizzati ovvero cancro mammella, collo dell'utero e colon-retto.
- Contrastare la povertà sanitaria: Presa in carico delle persone vulnerabili per ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari.

Il PNES prevede per la 4ª area di intervento le seguenti azioni e attività principali:

- Presa in carico dei bisogni di salute delle persone vulnerabili
- Presa in carico in *outreaching* delle persone vulnerabili
- Rafforzamento dei servizi e del partenariato
- Sperimentazione di percorsi/modelli di presa in carico
- Miglioramento dell'organizzazione dei servizi
- Adeguamento delle competenze del personale
- Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi
- Adeguamento infrastrutturale di spazi esistenti
- Adeguamento e potenziamento tecnologico
- Acquisto di motorhome attrezzati
- Aumento dell'utilizzo dei servizi e di azioni di sensibilizzazione
- Comunicazione e sensibilizzazione mirate al target

Il Programma identifica gli individui in stato di vulnerabilità socio-economica la cui presa in carico sanitaria e socio sanitaria risulti non adeguata o anche inesistente (es. individui con mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come i senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale) nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

I criteri di individuazione dei destinatari e le modalità di attestazione dei requisiti, sono definiti tenuto conto:

- della peculiarità dei destinatari, ossia persone che, per ragioni di disagio sociale o economico, non accedono o hanno difficoltà di accesso alle cure sanitarie;
- delle soluzioni organizzative previste dal PNES per il contrasto alla povertà sanitaria, ovvero attività di ambulatori di prossimità e motorhome itineranti;
- dell'esperienza dell'Organismo Intermedio nella tematica e delle modalità operative consolidate presso lo stesso, come definite nel "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie in favore dell'utenza che versa in condizioni di indigenza e di povertà"

Nello specifico, il **Programma - Interventi nell'area "Contrastare la povertà sanitaria"** prevede il potenziamento della medicina di prossimità per la presa in carico dei bisogni di salute della popolazione in vulnerabilità socio-economica, attraverso l'*outreach* e l'attivazione di Comunità, funzionali alla quantificazione e qualificazione dei bisogni di salute inespressi da rappresentare ai servizi territoriali e al loro soddisfacimento immediato. Attraverso un approccio di offerta attiva extra moenia si prevede l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante personale sanitario e socio-sanitario dedicato da utilizzare in attività di *outreach*, che operi anche in ambulatori mobili, oltre che in spazi già esistenti, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ETS, parrocchie e strutture dei servizi sociali dei Comuni), in modo da raggiungere le persone hard to reach e la popolazione invisibile ai servizi sanitari, per soddisfarne i bisogni di

cura all'interno di percorsi clinico-assistenziali e prevedendo, qualora necessaria, l'erogazione di medicinali e dispositivi i cui costi sono a carico del paziente e, ove necessario, il *referral* verso le strutture della medicina territoriale o ospedaliere. Funzionali a tale modalità operativa saranno gli accordi di co-progettazione con gli ETS e il coinvolgimento, nel partenariato operativo, dei servizi sociali dei Comuni, per facilitare ingaggio e compliance delle persone in povertà sanitaria. Gli ETS forniranno supporto alle Aziende Sanitarie nell'individuazione e nella qualificazione dei bisogni di salute e faciliteranno la presa in carico efficace dei destinatari delle azioni all'interno dei percorsi clinico- assistenziali. Ancora, gli ETS potranno supportare le Aziende Sanitarie nell'ingaggio efficace dei destinatari collaborando con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari attivi sul territorio.

Pertanto, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, la ASL FG avvia una procedura di co-progettazione che coinvolga proattivamente tutti gli enti del terzo settore, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Attraverso tale procedura, si intende dunque attingere al patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e partecipata, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.e ii..

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del terzo settore trova giustificazione nel riconoscimento del terzo settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per la presa in carico dei bisogni essenziali di natura sanitaria e sociale di individui in stato di vulnerabilità socio-economica, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati e valorizzarne il ruolo, nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, per la migliore riuscita delle azioni progettuali.

L'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi.
L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che all'attribuzione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari sia esercitata nella forma del procedimento amministrativo, come tale, sottoposta a regole di trasparenza e di imparzialità.
Lo stesso art. 12 della L. 241/1990, attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione per lo svolgimento delle attività di interesse generale, al c.1 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. La partecipazione dei soggetti del terzo settore ai processi di co-programmazione, co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione appena enunciati si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un più adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso ai servizi.
In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi anche al fine di generare integrazione e complementarità tra i diversi fattori onde ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo e in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della relativa Comunità locale.
La **Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)**, all'art.1, comma 4, **prevede che** "*Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettivecompetenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità' sociale, degli organismidella cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali*

lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione enella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
La normativa del terzo settore (**D.Lgs. n. 117/2017**, **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021** di approvazione delle **Linee Guida sul rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore – Artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017**) è attuativa dei principi comunitari, in particolare del principio solidaristico, che la Corte costituzionale riafferma con la sentenza n. 131 del 26/6/2020, facendo chiarezza sulla portata applicativa dell'articolo 55 del CTS, che rappresenta una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.

Secondo la Corte, infatti, lo stesso diritto eurounitario mantiene, in capo agli Stati membri, la possibilità di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, un modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà.

L'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 (CTS) definisce l'ente del Terzo settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Il **Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117** recante il Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i ed in particolare l'art. 5, individua le predette attività di interesse generale, mentre l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché per accrescere la qualità delle scelte finali della P.A. procedente.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso pubblico di selezione (a seguire anche "Avviso"), è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017 in possesso dei requisiti previsti del presente Avviso, con cui svolgere la co-progettazione necessaria per implementare **interventi/servizi di outreaching (spoke) socio- sanitari e mediazione a tutela della salute degli** individui in stato di vulnerabilità socio- economica e **dellepersonemigranti**.

Lo stesso è, inoltre, adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, per le finalità e le attività di seguito indicate:

a) identificare i soggetti beneficiari degli interventi socio-sanitari nell'ambito del Progetto citato in premessa
b) garantire una maggiore fruibilità e impatto sul territorio provinciale e assicurare una migliore complementarietà, accessibilità ed adeguatezza delle prestazioni all'interno della rete socio-assistenziale e socio-sanitaria;
c) assicurare maggiore informazione, consapevolezza e prossimità ai destinatari, nell'intento di strutturare percorsi di accesso che risultino più agevoli, tempestivi e culturalmente competenti, in grado di interagire in contesti e con utenti di diversa origine e cultura;
d) contribuire al rafforzamento di un modello di governance partecipata da attori istituzionali e non anche al fine di garantire una programmazione unitaria, assicurando l'integrazione e la complementarietà dei diversi interventi e servizi sperimentato la costruzione di reti stabili per la gestione di interventi integrati, attraverso modalità innovative di amministrazione condivisa.
e) agire una presa in carico individualizzata e condivisa tra i diversi attori, basata su approcci interdisciplinari, multilivello e multistakeholders.

Il finanziamento previsto per lo sviluppo delle attività progettuali in collaborazione con gli ETS, così come qui

declinate è ripartito come di seguito:

SCHEDE PROGETTUALI	**SPESA PREVISTA PER COLLABORAZIONE CON ETS**

SCHEDA 2 **€ 86.851,00**

Fondo	*FSE+*
Titolo	*Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitari*
Codice	IN.4k.1_04
Costo totale del progetto	*€ 1.421.474,64*
Durata	*novembre 2024-dicembre 2029*

SCHEDA 3 **€ 127.010,18**

Fondo	*FSE+*
Titolo	Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni
Codice	IN.4k.2_02
Costo totale del progetto	*€ 127.137,19*
Durata	*novembre 2024-dicembre 2029*

Al fine di assicurare un'efficace mediazione tra ASL e comunità provinciale, il modello organizzativo progettuale complessivo, include l'azione degli ETS trasversalmente a tutti i Progetti, in particolare durante le fasi di action planning, per lo sviluppo di una visione comune, dell'analisi degli ostacoli e delle contraddizioni che si frappongono alla sua realizzazione, della definizione delle strategie di intervento, della progettazione del sistema di azioni necessarie a svilupparle e della programmazione esecutiva delle attività.

Il presente Avviso, volto all'individuazione del partenariato per l'attuazione delle attività progettuali, predetermina i criteri e le modalità, alle quali la AP si atterrà per lo svolgimento della presente procedura comparativa ad evidenza pubblica e fissando gli obiettivi generali e specifici delle attività da realizzarsi, la durata e le caratteristiche essenziali degli stessi interventi progettuali.

Individuati gli enti attuatori partner (EAP), lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare tali aspetti caratterizzanti ed essenziali del progetto, ma piuttosto modalità organizzative ed attuative anche integrative.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o in forma associata costituita o costituenda per le finalità progettuali richiamate.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

Il modello d'azione della co-progettazione da adottare da parte della AP e dell'ETS sarà orientato alla condivisione non solo degli strumenti, ma soprattutto della visione e della metodologia, che ad essi sottendono.

Gli ETS, che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.

Il tavolo di co-progettazione sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la AP ed ETS in grado di assicurare le seguenti attività:

- **identificazione dei soggetti beneficiari**: le modalità di coinvolgimento della popolazione target di Progetto rientrano negli impegni di collaborazione con gli ETS, con i Servizi sociali e Servizi anagrafe comunali, congiuntamente ai Servizi anagrafe sanitaria aziendali;
- **rilevazione degli indicatori di vulnerabilità**, attraverso questionari e interviste, in collaborazione con gli ambiti territoriali, per l'attivazione di percorsi di emersione dalla marginalità e dal ritiro sociale;

- **potenziamento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari** che prevedano azioni atte a favorire la medicina di prossimità, rivolta ai soggetti indigenti o in disagio socio-economico, attestato dall' ETS accreditato, individuato dall' AP, a seguito della procedura in parola, stante la funzione dell'ETS medesimo, di orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio. I criteri da osservare per la citata attestazione saranno quelli già previsti dal "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie" redatto dall' INMP e recepito dall'ASL Foggia con deliberazione n. 1605 del 07/11/2024;
- **rafforzamento di attività di setting assistenziali e di *outreach*** in contesti deprivati ad elevata marginalità sociale;
- **implementazione di attività *outreach* in comunità distanti** dai punti principali ed ordinari di erogazione delle prestazioni sanitarie in considerazione di un contesto di isolamento, per conformazione geo/ orografica del territorio;
- **erogazione/distribuzione farmaci (**erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA[1] o di dispositivi medici durevoli**)**; la modalità organizzativa da adottare, a sostegno del sistema di prossimità nell'erogazione farmaceutica per la popolazione target di progetto viene così declinata:
    1. il medico dell'equipe multidisciplinare, a seguito d'inquadramento diagnostico, prescriverà terapia farmacologica;
    2. gli ETS, raccolte le prescrizioni, cureranno la consegna delle stesse presso la farmacia territoriale aziendale, che provvederà alla fornitura dei farmaci/materiale sanitario;
    3. gli ETS provvederanno alla consegna e alla distribuzione presso gli ambulatori di prossimità e i motorhome.
- **distribuzione materiale informativo per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target:** l'ETS collaborerà alla distribuzione del materiale informativo per le attività di educazione sanitaria presso la popolazione target.

Le attività sopra descritte sono esplicitate nelle schede progettuali allegate al presente Avviso (ALL.1 "Deliberazione INMP n. 323/2024").

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) **Individuazione degli ETS interessati** (artt. 3-4)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'AP provvederà a selezionare, previa verifica del possesso dei requisiti e del rispetto dei criteri previsti dal presente avviso, gli ETS che manifesteranno l'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione e alla successiva realizzazione delle attività progettuali.

b) **Tavolo di co-progettazione** (art. 9)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione dell'AP e degli ETS e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti all'art. 2.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente avviso.

c) **Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione** (art. 10)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 60 giorni dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'AP pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'AP dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, ogni ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'AP di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al

modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante.

Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento degli ETS nella realizzazione degli interventi di cui ai Progetti richiamati all'art. 1 e alle attività relative alle fasi di action planning, relativamente all'intero Piano operativo d'intervento, l'AP e gli ETS aderenti sottoscrivono una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra AP e gli ETS siano disciplinati anche da più convenzioni.
Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'AP dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'AP si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) **Realizzazione congiunta del percorso di coprogettazione**

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'AP coinvolge gli EAP partner nella realizzazione delle attività relative ai Progetti richiamati all'art. 1 e alle attività relative alle fasi di action planning, relativamente all'intero Piano operativo d'intervento.

Art. 3 – Destinatari dell'avviso e requisiti <u>di ordine generale</u> per la partecipazione

Il presente Avviso è rivolto alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, così come definite dal D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, in possesso, secondo quanto stabilito dall'art. 56 del Codice del Terzo Settore, dei seguenti requisiti:
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dagli art. 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi e assenza di procedure di cancellazione in corso;
- "moralità professionale" e "adeguata attitudine" da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale;
- ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e a tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs. 117/2017;
- assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di conflitto di interesse (ex art. 80 del D. Lgs. n. 117/2017);
- clausola statutaria che preveda la realizzazione di attività compatibili con quelle di cui al presente avviso;
- adeguata esperienza maturata nello svolgimento di servizi analoghi nell'ambito del Servizio Sanitario;
- adeguata organizzazione per lo svolgimento dell'attività;
- adeguata formazione e aggiornamento dei volontari.

Possono partecipare gli Enti del terzo settore (ETS) che svolgano la propria opera in uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui **all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:**

a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2017);
b) "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);
c) "cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni" (art.

5, comma 1, lett. n), d.lgs. 117/2017);

d) “accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti” (art. 5, comma 1, lett. r), d.lgs. 117/2017);

e) “beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo” (art. 5, comma 1, lett. u), d.lgs. 117/2017);

f) “promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all’articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (art. 5, comma 1, lett. w), d.lgs. 117/2017).

La partecipazione alla presente procedura può avvenire, oltre che in forma singola (v. modello di domanda All. A), anche in ATS (v. modello di domanda ALL. A1 - All.A2 - All. 2), costituita, o tra soggetti che si impegnino a costituirsi in ATS, il cui mandatario (capogruppo) e i relativi mandanti siano soggetti tra quelli appena indicati.

Dallo statuto dei soggetti proponenti (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario), dovrà essere chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e lo scopo sociale/finalità dell’Ente compatibili con le finalità di cui all’Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

Tali soggetti partner mandatari dell’ATS costituita e/o da costituirsi dovranno comunque singolarmente soddisfare, a pena di esclusione dell’ATS, i seguenti requisiti di: capacità tecnico- professionale, di adeguata attitudine e di ordine generale.

In tal caso, la AP intratterrà rapporti con il solo soggetto Capogruppo in quanto unico responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l’attuazione del Progetto.

I componenti dell’ATS dovranno specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli soggetti con l’indicazione della quota parte di finanziamento da destinarsi ad ognuno di essi.

I componenti dell’ATS dovranno, a pena di esclusione, individuare sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto mandatario/capogruppo a cui attribuire mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all’estinzione del rapporto con l’Ente finanziatore.

Tale soggetto sottoscriverà l’eventuale Convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti mandanti dell’ATS e ad esso è attribuita la rappresentanza degli associati, nei confronti dell’ente finanziatore.

Il Soggetto mandatario avrà,tra gli altri, il compito di assumere:

- il mandato alla presentazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
- la sottoscrizione in nome e per conto dell’associazione di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- la potestà di incassare le somme erogate dall’ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto.

I soggetti partecipanti all’ATS si obbligheranno, in tal caso, tra di loro e verso l’ente finanziatore, all’esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nell’accordo stesso, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all’ATS.

La AP, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà comunque e in ogni caso rivalersi anche nei confronti dei singoli soggetti componenti dell’ATS, solidalmente responsabili, fino all’intero ammontare

attribuito, secondo il principio della responsabilità solidale di tutti i partecipanti.

Nel caso in cui i soggetti di cui si è detto non siano ancora costituiti in ATS, tutta la documentazione relativa alla proposta progettuale a presentarsi dovrà essere sottoscritta in ogni parte da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e dovrà contenere, tutti gli elementi e informazioni enunciate oltre all'imprescindibile impegno formale e irrevocabile a costituirsi in ATS, in caso di ammissione, nella forma minima di scrittura privata autenticata e/o comunque ai sensi delle vigenti disposizioni.

La stessa dichiarazione dovrà contenere l'impegno a che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila).

Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

A tali soggetti di è fatto in ogni caso espresso divieto, pena l'esclusione per ogni singola proposta in cui tale fattispecie risulti, di partecipare alla presente procedura in forma singola e/o in più di un raggruppamento.

Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate all'art. 2 deve essere previsto nello statuto dell'ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione.

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Art. 4 – Requisiti di carattere tecnico-professionale per la partecipazione

Considerata la forte peculiarità dell'intervento e dei territori interessati, nonché le difficili condizioni morfologiche, sociali e di accesso che connotano gli stessi, alla presente procedura potranno partecipare, **pena l'esclusione,** i suindicati Enti che dimostrino, quale **requisito di capacità tecnico-professionale**, **di aver maturato esperienza** almeno triennale, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità.

Detta capacità operativa triennale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo.

Pertanto, a pena di esclusione, dovrà essere presentato un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, la durata e i destinatari pubblici e/o privati, come nel relativo campo da compilarsi obbligatoriamente all'interno dell'Allegato A.

I soggetti partecipanti dovranno inoltre risultare nella immediata disponibilità della dotazione di risorse umane necessarie tali da mettersi tempestivamente a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali, come innanzi descritte. In caso di presentazione in forma associata, tali requisiti dovranno essere dimostrati anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento.

Gli Enti proponenti devono dimostrare, a pena di esclusione, **adeguata attitudine**, da valutarsi in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui sono impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico nel quale si andrà ad operare, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.

In caso di presentazione in forma associata, tale requisito dovrà essere dimostrato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento.

Dallo statuto dei soggetti proponenti (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario), dovrà essere chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e lo scopo sociale/finalità dell'Ente compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

Gli Enti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti di regolarità fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente e dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, dunque di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determinare l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Tali requisiti, sono da rendersi come indicati nell'Allegato A "Domanda di partecipazione" e relativi allegati dell'Avviso, approvato quale parte integrante dello stesso. In caso di presentazione in forma associata, tale allegato andrà compilato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella domanda di partecipazione al presente avviso.

Gli Enti proponenti dovranno tutti impegnarsi ad assicurare, preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando la ASL FG da ogni responsabilità correlata. Detti requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la fase di vigenza della Convenzione ex art. 12 della L. 241/1990 eventualmente a stipularsi.

Ogni documentazione presentata da cui non risulti chiaramente il possesso dei suindicati requisiti o che risulti incoerente, non adeguatamente dettagliata e da cui non si evincano le informazioni richieste al fine di valutare i requisiti di cui al presente articolo, potrà comportare l'insindacabile esclusione dalla presente procedura.

I soggetti che saranno selezionati quali EAT di Progetto, non potranno mai e in alcun caso delegare/sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Art. 5 – Criteri di selezione

Fermo il possesso dei requisiti di ammissione delle domande di ordine generale (art. 3) e di carattere tecnico-professionale (art. 4), ai fini dell'avvio della co-progettazione, gli ETS sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 7, in base ai seguenti criteri:

a) esperienza almeno triennale, nella gestione o nel coordinamento delle attività di cui all'art. 2, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente);

b) capacità operativa dell'ente, dimostrata anche mediante l'indicazione del numero degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l'indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio numero delle sedi);

c) esperienza di partecipazione a interventi progettuali di assistenza sanitaria e sociosanitaria a sostegno delle categorie in vulnerabilità socio-economica.

Art. 6 – Domanda di partecipazione

Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione a trasmettere la domanda di partecipazione **entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato (All.A) nel presente Avviso, dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;

b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 3-4 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;

c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione;

d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 5 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);

e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;

b) l'atto costitutivo dell'ente;

c) la proposta progettuale, comprensiva del conto preventivo dei costi da sostenersi, in testo di lunghezza massima pari a n. 20 pagine formato A4 da cui desumersi chiaramente tutti gli elementi di cui al presente Avviso, nonché alla griglia dei criteri all'art. 10 (All. B)

d) lo statuto dell'ente (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario);

e) l'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;

f) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

La AP si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, esclusivamente, mediante invio tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo direttoregenerale@mailcert.aslfg.it, inserendo nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura: ***Domanda di partecipazione alla co-progettazione –PN Equità nella Salute 2021-2027. Area di intervento contrastare la povertà Sanitaria*.**

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

Art. 7 – Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

La selezione degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 9 del presente avviso avviene a opera di una Commissione nominata dal Direttore Generale della ASL Foggia.

La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3-4 del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.

Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di cui all'art. 5. Per ogni criterio di cui all'art. 5, la Commissione esprime un giudizio discrezionale di "idoneità" / "non idoneità", circa la rispondenza del soggetto ai criteri prescritti.

L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con la ASL FG della convenzione di cui all'art. 10 o alla partecipazione alle attività successive.

La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili:

	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
	Coerenza, efficacia, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alla situazione ex ante del contesto di riferimento di intervento, ai relativi destinatari, alle peculiarità del territorio, alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto	Max 15
	Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità e di immediata disponibilità	Max 15
	Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'équipe di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa da coinvolgere nelle attività progettuali (mediatori,..)	Max 15
	Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare.	Max 20
	Conoscenza delle comunità del territorio, delle relative risorse espresse e inespresse, dei servizi pubblici e privati rivolti al target di utenza del Programma, delle relative problematicità e delle complementarità con gli interventi da attivarsi con quelli disponibili dei Servizi Pubblici locali	Max 10
	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili per persone che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza	Max 15
	Livello di dettaglio, qualità e coerenza del piano economico – finanziario previsionale dei costi da sostenersi per la realizzazione delle attività in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto e dall'Avviso	Max 10
	Tot.	Max 100

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun suelencato criterio. I punteggi assegnati per ciascuno dei suelencati criteri si otterranno moltiplicando il punteggio massimo attribuibile, secondo la griglia punteggi sopra appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:

Non valutabile/inadeguato:	0
Insufficiente:	0,25
Sufficiente:	0,50
Buono:	0,75
Ottimo:	1

Ad esito di tale valutazione, si darà atto con formale provvedimento di conclusione del procedimento di valutazione.
Le proposte progettuali presentate dovranno fare esplicito riferimento alla situazione ex ante del contesto di riferimento e del singolo territorio per il quale si dichiara la propria disponibilità ad operare, delineando le trasformazioni che si intendono porre in essere.

Art. 8 – Tempistica

La AP si impegna a concludere la procedura di selezione entro 60 giorni dal termine della scadenza di presentazione delle domande.

A cura della scrivente Azienda sarà reso noto:

- il calendario relativo alla seduta di insediamento del tavolo di co-progettazione;
- della data di sottoscrizione dell'accordo convenzionale, ai sensi di legge;
- delle attività da svolgersi in prosieguo.

Art. 9 – Il tavolo di co-progettazione

L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.

Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'AP o degli ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio.

Art. 10 - Sottoscrizione della convenzione

La sottoscrizione della convenzione fra la AP e il EAP, avviene a seguito della conclusione del tavolo di co-progettazione di cui all'art. 9 comma 2, del presente Bando.

La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;

b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli EE.T.S., da parte dell'Azienda, nella realizzazione dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno della popolazione coinvolta;

c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno dei soggetti in vulnerabilità socio-economica e modalità di tracciamento delle attività stesse;

d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi della ASL FG;

e) obblighi comuni delle parti;

f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione;

g) durata, che dovrà coincidere con il termine ultimo del progetto, stabilito dall'Organismo Intermedio **alla data del 31/12/2029**;

h) fiscalità;

i) tracciabilità dei flussi finanziari;

j) trattamento dei dati personali;

k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

Art. 11 – Controllo e monitoraggio

L'attuazione degli interventi sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'ASL FG, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione contrattuali.

Art. 12 – Risorse

L'importo disponibile a budget per la realizzazione delle attività progettuali a cura degli EE.T.S. è riportato all'art.1 Tab. Schede progettuali.
La spesa per l'attività da realizzarsi ad opera degli E.T.S. per il periodo 2024-2029 verrà assegnata sulla base dei seguenti elementi: attività previste e relativi costi previsionali di realizzazione, entità della popolazione target di riferimento, distanze delle aree territoriali di competenza attribuiti, mezzi, strumenti e risorse umane da impiegare.
La spesa prevista per la collaborazione con gli E.T.S., assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partners selezionati.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato – alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione – solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai soggetti selezionati per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il mero ed esclusivo rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà dietro presentazione di idonea, precisa e analitica rendicontazione delle singole spese sostenute da consegnare in esatto adempimento a quanto prescritto dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021- 2027, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio fisico dello stesso, nonché a quelli a dimostrazione degli adempimenti previsti in materia di pubblicità (Visibilità Fondi UE e comunicazione di Progetto).
La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal presente Avviso e dalle regole di gestione del PNES, che ne finanzia le attività previste.
Potranno essere oggetto di rimborso le seguenti voci di costo, purché inequivocabilmente ed esclusivamente direttamente attribuibili alle attività progettuali, in conformità alle Regole di gestione del PNES:

A. costi direttamente imputabili al progetto, connessi all'esecuzione delle operazioni necessarie per il soddisfacimento dei bisogni di cura in maniera efficace ed appropriata.
B. costi riconducibili alle attività di co-progettazione che la ASL attuerà con gli ETS, anche per la efficace distribuzione dei farmaci.
C. costi di personale appositamente ingaggiato per le azioni di sistema in rete con gli ETS e i servizi sociali dei Comuni, volte all'identificazione e alla localizzazione del target di popolazione e all'emersione e alla qualificazione dei loro bisogni di salute
D. costi riconducibili alle attività degli ETS che affiancheranno la ASL, sia nell'individuazione sia nel reclutamento dei pazienti invisibili ai servizi sanitari
E. costi legati al rafforzamento del partenariato per lo sviluppo e la condivisione di metodi e strumenti a supporto delle attività di integrazione sociosanitaria in co-progettazione.

Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole dell'istruttoria sulla regolarità delle spese sostenute e sulla corretta rendicontazione delle stesse. Gli Enti Attuatori Partner (EAP) si impegnano a render conto del completo rispetto delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle puntualmente e scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.
Gli EAP si obbligano al puntuale rispetto dei termini assegnati per la rendicontazione dei costi sostenuti, al fine di consentire alla ASL FG di rendicontare a sua volta nei termini previsti. Il mancato rispetto dei termini, per come stabiliti nella convenzione eventualmente a stipularsi, potrà comportare il mancato e insindacabile riconoscimento della spesa sostenuta.
Le spese saranno liquidate a seguito di rendicontazione approvata e come tali sono da considerarsi fuori campo IVA, ex art. 2, comma 3, DPR n. 633/72.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE PUGLIA - "BURP ".

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'ASL di Foggia l'elenco degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del procedimento è il **RUP Dr.ssa MIRIZZI Angelica**.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica pnes24_29@aslfg.it.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

La ASL FG in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.
Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento dei dati avverrà da parte della ASL FG con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.
Il Responsabile della protezione dei dati per l'ASL di Foggia è contattabile alla email: rpd@aslfg.it oppure alla pec: rpd@mailcert.aslfg.it
Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Foggia.

Art. 16 – Norme di salvaguardia

L'ASL FG si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Il Direttore
Area Coordinamento Servizio Socio Sanitario
Dott.ssa Angelica Mirizzi

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ALLEGATI:

- Schede progettuali e cronoprogrammi, ai sensi della convenzione sottoscritta tra l'inmp, nella qualità di organismo intermedio e l'asl fg, nella qualità di beneficiaria - **ALLEGATO 1**
- Domanda di partecipazione forma singola – **ALLEGATO A**
- Domanda di partecipazione in caso di ats (ad uso mandataria)- **ALLEGATO A 1**
- Domanda di partecipazione in caso di ats (ad uso mandante/i)- **ALLEGATO A 1**
- Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS- **ALLEGATO A 2**
- Proposta progettuale (max 20 pagine)- **ALLEGATO B**
- Piano economico- finanziario previsionale- **ALLEGATO B 1**
- Patto d'integrità- **ALLEGATO C**
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 46 e 47 DPR 28/12/2000, n. 445 – **ALLEGATO D**
- Informazioni sul trattamento dei dati personali dei partecipanti a gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente – **ALLEGATO E**
- Schema di convenzione di co-progettazione – **ALLEGATO F**

ALL. 1

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà INMP NIHMP National Institute for Health Migration and Poverty

DELIBERAZIONE N.323 DEL 01 OTT 2024

Struttura proponente: U.O.C. Governance affari amministrativi e legali — Centro di Costo: 04019901

Proposta n. 123_ AGL del 30.09.2024

Oggetto: **"Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" – Approvazione del Piano di Interventi dell'Azienda Sanitaria Locale Foggia**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Cristiano Camponi)

Parere del Direttore Amministrativo: Avv. Claudia Borzi

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (*con motivazioni allegate al presente atto*)

Firma _____ *Data* 30/9/2024

Parere del Direttore Sanitario: Prof. Christian Napoli

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (*con motivazioni allegate al presente atto*)

Firma _____ *Data* 1/10/24

Il Dirigente, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che l'importo della delibera è imputato alla corretta posta di Bilancio:

- Esercizio:
- Codice sotto-conto:
- Descrizione sotto-conto:

Visto del Direttore U.O.C. Bilancio e Fiscale:
(Dott.ssa Cinzia Pacelli)

Firma _____ Data 30/09/2024

Il Dirigente, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico/investimento:

- Esercizio:
- Importo stanziato (in Euro):
- Importo utilizzato (in Euro):
- Importo della delibera (in Euro):
- Importo residuo (in Euro

Visto del Responsabile U.O.S. Controllo di Gestione:
(Dott. Raffaele Romano)

Firma _____ Data 30/09/2024

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico:

Responsabile del Procedimento:

Firma _____ Data _____

Il Dirigente: *(Dott. Marco Maccarini)*

Firma _____ Data 30/09/2024

L'estensore: Firma _____

Deliberazione n. 323 del 01 OTT 2024 - pag. n° 2

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. GOVERNANCE AFFARI AMMINISTRATIVI E LEGALI

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 10 maggio 2023, con la quale è stato disposto l'"Aggiornamento del funzionigramma, dell'organigramma e della Tabella A relativa alla dotazione organica dell'Istituto, rimodulata a invarianza di spesa";

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 439 del 12 dicembre 2022, recante "Presa d'atto degli esiti dell'avviso di selezione interna indetto con deliberazione n. 244 del 14.07.2022 e conferimento al Dott. Marco Maccari dell'incarico quinquennale rinnovabile di direzione della Struttura Complessa "Governance affari amministrativi e legali";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento UE 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787;

VISTO il cofinanziamento nazionale del Fondo di rotazione (Fondo ex art. 5 legge 183/1987) come definito dalla delibera CIPESS n. 78/2021 e nell' Accordo di Partenariato 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (Programma) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia CCI 2021IT05FFPR002;

VISTO che il Programma interviene nelle 7 Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso, per un finanziamento complessivo pari a euro 375.000.000,00 a valere sul FSE+ e a euro 250.000.000,00 a valere sul FESR;

VISTO che il Programma prevede che l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) è individuato quale Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione degli interventi relativi all'area "Contrastare la povertà sanitaria";

VISTA la comunicazione del Ministero della Salute – Autorità di Gestione del Programma datata 30.05.2023, con la quale:

- viene trasmesso all'INMP il Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17 aprile 2023, che determina il riparto delle risorse del Programma, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22.05.2023 al n. 1664, e destina, in particolare, in linea con il documento metodologico di accompagnamento al Programma stesso, risorse pari a euro 185.921.025,00 agli interventi previsti nella predetta area "Contrastare la povertà sanitaria", di cui Euro 112.126.100,00 a valere sul FSE+ ed Euro 73.794.925,00 a valere sul FESR;
- viene chiesto, nelle more della stipula dell'atto di delega all'INMP delle funzioni di Organismo Intermedio del Programma, di individuare il responsabile dell'Organismo Intermedio stesso;

VISTA la metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del "PN Equità nella Salute 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 febbraio 2023 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute di adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del "PN Equità nella Salute 2021-2027" del 27 giugno 2023 e s.m.i;

VISTA la deliberazione n. 392 del 19 dicembre 2023 con cui viene nominata Responsabile per l'Organismo Intermedio INMP la Dott.ssa Carmela Pierri, responsabile della struttura semplice Formazione e Comunicazione, in considerazione delle esperienze e competenze possedute in materia;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 21 dicembre 2023 tra il Ministero della Salute e INMP per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PNES 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR002), per l'area Contrastare la povertà sanitaria, per la quale la dott.ssa Carmela Pierri risulta essere designata quale responsabile dell'Organismo Intermedio INMP per la gestione e attuazione del Programma (rif. Deliberazione INMP n. 28 del 1 febbraio 2024);

RITENUTO che ai sensi dell'articolo 5, lettera j) della predetta convenzione, l'INMP ha sottoposto al Ministero della Salute il Piano Operativo per la realizzazione degli interventi dell'area Contrastare la povertà sanitaria, che lo ha approvato con Decreto n. 29 del 3 maggio 2024, in cui sono dettagliati gli interventi da realizzare e la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa ammissibili e la tempistica di realizzazione, per un totale di Euro 2.925.000,00 di operazioni a titolarità (di cui Euro 1.170.000,00 a valere sul FSE+ e Euro 1.755.000,00 a valere sul FESR) e un totale di Euro 182.996.025,00 di operazioni a regia (di cui Euro 110.956.100,00 a valere sul FSE+ e Euro 72.039.925,00 a valere sul FESR) (rif. Deliberazione INMP n. 129 del 16 maggio 2024);

VISTA la deliberazione direttoriale n. 213 del 03 luglio 2024 di adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) Organismo Intermedio INMP per l'Area del Programma "Contrastare la Povertà sanitaria" del "PN Equità nella Salute 2021-2027" del 27 giugno 2023 e s.m.i;

VISTA la deliberazione direttoriale n. 61 del 04 marzo 2024 di approvazione dello schema di Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra INMP e le Aziende sanitarie, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle Azioni dell'area Contrastare la povertà sanitaria, corredata di: i) domanda di finanziamento e dichiarazione da parte dell'Azienda Sanitaria; ii) Piano di interventi articolato in schede progetto; iii) Criteri di valutazione delle operazioni;

VISTA la deliberazione direttoriale n. 76 del 15 marzo 2024 concernente la Presa d'atto del Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17 aprile 2023 e adozione Organigramma, Funzionigramma e Gruppi di lavoro delle operazioni a valere sull'area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" del PNES;

VISTA la deliberazione direttoriale n. 129 del 16 maggio 2024 di presa d'atto del Decreto n. 29 del 03 maggio 2024 del Dipartimento della Programmazione, dei Dispositivi medici, del Farmaco e delle Politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute di approvazione del Piano Operativo proposto dall'INMP;

VISTA la Convenzione sottoscritta da INMP, in persona del Direttore Generale, Dott. Cristiano Camponi e l'Azienda Sanitaria Locale Foggia, in persona del Direttore Generale Antonio Giuseppe Nigri, in data 27 maggio 2024, che all'art. 5 prevede il termine del 24 giugno 2024 per la presentazione del Piano di Interventi;

VISTA la deliberazione direttoriale n. 161 del 20 giugno 2024 con cui è stata istituita la Commissione di valutazione dei Piani di Interventi delle Aziende Sanitarie ed approvato il Disciplinare per la costituzione e il funzionamento della stessa;

VISTA la nota prot. n. 0003844 del 24 giugno 2024 con cui l'Azienda Sanitaria Locale Foggia ha inviato la documentazione prevista dalla Convenzione sottoscritta con INMP;

VISTI gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, riportati nei verbali delle riunioni svoltesi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2024, trasmessi al Responsabile dell'Organismo Intermedio ed al Direttore generale, agli atti dell'Amministrazione;

VISTO da ultimo il Piano di Interventi trasmesso dall'Azienda Sanitaria Locale Foggia, con nota prot. n. 0005285 del 09 settembre 2024;

VISTO l'esito positivo della valutazione della Commissione con riguardo al predetto Piano di Interventi, come riportato nella nota prot. n. 0005705 del 26 settembre 2024 trasmessa all'Organismo Intermedio ed alla Direzione Strategica;

VISTA la nota prot. n. 0005737 del 30 settembre 2024 con la quale il Responsabile dell'Organismo Intermedio ha trasmesso alla UOC Governance affari amministrativi e legali la comunicazione inerente l'approvazione del Piano di Interventi presentato dall'Azienda Sanitaria Locale Foggia avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti del lavoro della Commissione di valutazione dei Piani di Intervento delle Aziende Sanitarie beneficiarie del PNES – area "Contrastare la povertà sanitaria" Prot. Int. 0005705 del 26.09.2024", ;

PROPONE

per i motivi di cui in narrativa, che si intendono integralmente riportati:

- di **PRENDERE ATTO** dell'esito positivo della valutazione della Commissione sul Piano di Interventi trasmesso dall'Azienda Sanitaria Locale Foggia, trasmesso all'Organismo Intermedio ed alla Direzione Strategica, da ultimo, con nota prot. n. 0005705 del 26 settembre 2024, allegata alla presente deliberazione;
- di **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 0005737 del 30 settembre 2024 del Responsabile dell'Organismo Intermedio, allegata alla presente deliberazione, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti del lavoro della Commissione di valutazione dei Piani di Intervento delle Aziende Sanitarie beneficiarie del PNES – area "Contrastare la povertà sanitaria" Prot. Int. 0005705 del 26.09.2024", con la quale il Responsabile dell'Organismo Intermedio chiede, tra l'altro, alla UOC Governance affari amministrativi e legali la predisposizione della delibera di approvazione del Piano di Interventi presentato dall'Azienda Sanitaria Locale Foggia;
- di **APPROVARE** il Piano di Interventi dell'Azienda Sanitaria Locale Foggia, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C.
GOVERNANCE AFFARI AMMINISTRATIVI E LEGALI
(Dott. Marco Maccari)

Deliberazione n. 323 del 01 OTT 2024 - pag. n° 5

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 14, commi dal 2 al 7, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, con cui l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) è riconosciuto ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, vigilato dal Ministero della salute;

VISTA la deliberazione n. 187 del 12 giugno 2013, con la quale si prende atto del decreto del Ministero della salute 22 febbraio 2013, n. 56, con il quale il Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta il "*Regolamento recante disposizioni sul funzionamento e l'organizzazione dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)*";

VISTO l'art. 1, comma 545, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 4 febbraio 2023, con la quale si prende atto del decreto del Ministro della Salute 3 febbraio 2023 di nomina del Dott. Cristiano Camponi a Direttore dell'INMP per un periodo di cinque anni a decorrere dal 4 febbraio 2023;

LETTA la proposta di delibera: *"Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria" - Approvazione del Piano di Interventi dell'Azienda Sanitaria Locale Foggia"*, presentata dal Direttore della U.O.C. Governance affari amministrativi e legali;

PRESO ATTO *che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge n. 241/90 e s.m.i.;*

VISTI *i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;*

DELIBERA

- di **PRENDERE ATTO** dell'esito positivo della valutazione della Commissione sul Piano di Interventi trasmesso dall'Azienda Sanitaria Locale Foggia, trasmesso all'Organismo Intermedio ed alla Direzione Strategica, da ultimo, con nota prot. n. 0005705 del 26 settembre 2024, allegata alla presente deliberazione;

- di **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 0005737 del 30 settembre 2024 del Responsabile dell'Organismo Intermedio, allegata alla presente deliberazione, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti del lavoro della Commissione di valutazione dei Piani di Intervento delle Aziende Sanitarie beneficiarie del PNES – area "Contrastare la povertà sanitaria" Prot. Int. 0005705 del 26.09.2024", con la quale il Responsabile dell'Organismo Intermedio chiede, tra l'altro, alla UOC Governance affari amministrativi e legali la predisposizione della delibera di approvazione del Piano di Interventi presentato dall'Azienda Sanitaria Locale Foggia;

- di **APPROVARE** il Piano di Interventi dell'Azienda Sanitaria Locale Foggia, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- di **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Organismo Intermedio di procedere con gli atti conseguenti;

- di **STABILIRE** che, ai sensi della deliberazione n. 125 del 10.05.2024, avente ad oggetto: "*Approvazione del Disciplinare per la formazione e la pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali*", il presente atto potrà essere pubblicato integralmente sul sito *web* istituzionale.

Deliberazione n. 323 del 01 OTT 2024 - pag. n° 6

La U.O.C. Governance affari amministrativi e legali curerà gli adempimenti previsti dagli artt. 8 e 12 del Disciplinare. Ai sensi del citato Disciplinare, i documenti allegati al presente provvedimento, non pubblicati nell'Albo Pretorio, sono soggetti a conservazione senza limiti di tempo presso la UOC Governance Affari Amministrativi e Legali.

La presente deliberazione è composta di n. 36 pagine, di cui n. 29 pagine di allegati nei termini indicati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Cristiano Cimponi)

Deliberazione n. 323 del 01 OTT 2024 - pag. n° 7

Copia conforme all'originale per uso amministrativo Roma, lì _____

Il Direttore della U.O.C. Governance
affari amministrativi e legali
(Dott. Marco Maccari)

_____

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data _____

Il Direttore della U.O.C. Governance
affari amministrativi e legali
(Dott. Marco Maccari)

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
* * * * * * *

La presente deliberazione è stata pubblicata nella sezione "Albo Pretorio" del sito istituzionale in data

01 OTT 2024

Il Direttore della U.O.C. Governance
affari amministrativi e legali
(Dott. Marco Maccari)

AFG-0093705-2024 del 09/09/2024 09:08:08

ALLEGATO 1

Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027

Contrastare la povertà sanitaria

1. PIANO DI INTERVENTI dell'Azienda Sanitaria:

Responsabile dell'attuazione	Dott.ssa Angelica Mirizzi
Referente amministrativo	Dott.ssa Giuditta Belpiede

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO (COMUNE A TUTTI I PROGETTI)

Breve descrizione delle attività ed esperienze pregresse di medicina di prossimità in outreach attraverso motorhome ed equipe multidisciplinare
1. Attività in *outreach*: L'Azienda ha attivato azioni per l'erogazione di prestazioni sanitarie in *outreach* a favore di persone in situazione di vulnerabilità socio-economica negli insediamenti informali della capitanata, in particolare: - Borgo Mezzanone (c.d. Ex Pista) - Manfredonia - Torretta Antonacci (c.d. Gran Ghetto di Rignano) - San Severo - Borgo Tre Titoli - Cerignola - Madonna di Ripalta - Cerignola - Uliveto - Cerignola - Ghetto Macedoni - Arpinova - Fabbrica (Ex Daunialat) – Foggia - Ghetto del Capitano – Stornara - Pozzo Terraneo – Cerignola - Casolari sparsi - Stornara e Stornarella - Palmori – Lucera - San Matteo – Lucera - San Domenico – Lucera - Poggio Imperiale – Lesina - Borgo Cicerone – San Marco in Lamis - Borgo Tressanti e Borgo San Carlo – Cerignola - Casa Sankara – San Severo - Arena – San Severo Gli interventi interessano il Distretto Socio Sanitario di Cerignola quale sede organizzativa ed operativa. Riguardano il rafforzamento dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria attraverso attività di *outreaching*, presa in carico articolata e multidisciplinare (sanitaria, sociale, psicologica e legale), al fine di facilitare l'accesso al più articolato sistema integrato delle prestazioni territoriali. Vengono svolti da un'equipe multidisciplinare composta da: n. 1 Medico n.1 Psicologa n. 1 Avvocato n.1 Mediatore Linguistico Culturale n. Autista del mezzo speciale.

Destinatari delle predette attività sono i cittadini stranieri che vivono negli insediamenti informali della capitanata, attraverso innumerevoli accessi (6.058 accessi con il progetto Supreme e 5.905 accessi con il progetto Piu Supreme) , relativi a:
- screening e prestazioni sanitarie
- informazioni ed orientamenti ai servizi territoriali
- info e orientamento legale sostegno psicologico
-info e orientamento legale
- mediazione linguistico – culturale

L'attività è presente senza soluzione di continuità dall'aprile 2019 a tutt'oggi in proroga fino al 30 giugno 2024. Si sono succeduti nel tempo i finanziamenti derivanti dai progetti: FAMI 1550 " Orientamento ed Inclusione ", Supreme, Piu Supreme, Fondi Regionali.

Nel territorio della ASL vi sono i seguenti ambulatori di prossimità:
- Ambulatorio STP Cerignola (Distretto S.S.)
- Ambulatorio STP San Severo (Distretto S.S.)
- Ambulatorio STP Lesina (Distretto S.S. San Severo)
- Ambulatorio STP Manfredonia (Distretto S.S.)

Temporaneamente non attivi per carenza di risorse umane (medici):
- Ambulatorio STP Foggia (Distretto S.S.)
- Ambulatorio STP Stornarella (Distretto S.S.)

2. **Utilizzo di motorhome**: (inserire eventuale diponibilità)

Sono già disponibili motorhome attrezzati per l'erogazione di prestazioni sanitarie, in particolare:
- Ambulatorio mobile per lo screening e prevenzione delle patologie oncologiche della mammella
- Ambulatorio mobile per la medicina di prossimità alle popolazioni che vivono negli insediamenti informali e per gli screening oncologici finalizzati alla prevenzione del carcinoma cervico – vaginale (pap – test).

3. **Co-progettazione con ETS:**

L'Azienda ha attualmente in essere accordi di co-progettazione con ETSe- Intersos.
La finalità è la mediazione linguistico-culturale. Destinatari sono i migranti
La criticità è la scarsità e discontinuità delle risorse.

Nel territorio di riferimento non è presente un elenco/albo di ETS di cui l'ASL possa avvalersi per le collaborazioni utili all'erogazione dei servizi.

4. **Attività di alfabetizzazione e orientamento per vulnerabili e migranti:**

Sono attive iniziative di informazione, educazione e orientamento sanitario; attraverso l'unità mobile operante nei diversi insediamenti informali della capitanata viene svolta quotidianamente attività di:
-alfabetizzazione sanitaria
-informazione ed orientamento ai servizi territoriali
-accompagnamento ai servizi territoriali di soggetti vulnerabili
-informazione orientamento ed assistenza per la campagna di vaccinazione " Covid 19 "
-distribuzione di brochure informative.

Nel piano formativo aziendale per gli operatori non vi sono percorsi dedicati ai temi della povertà sanitaria e medicina di prossimità.

ASL Foggia PugliaSalute | COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute | INMP NIHMP

INFORMAZIONI DI SINTESI PIANO DI INTERVENTI

3. Costo totale Piano di Interventi

Progetti	Codice progetto	FESR max Euro	FSE+ max Euro	TOTALE max Euro
Costituzione delle equipe multidisciplinari per attività clinica	**IN.4k.1_02**		2.696.849,40 €	2.696.849,40 €
Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitari	**IN.4k.1_04**		1.421.474,64 €	1.421.474,64 €
Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni	**IN.4k.2_02**		127.137,19 €	127.137,19 €
Mediazione di sistema	**IN.4k.3_01**		29.280,08 €	29.280,08 €
Investimento strutturale, tecnologico, strumentale e di risorse umane funzionale alla implementazione delle attività di *outreach*	**IN.4.5.1_01**	1.534.889,68 € di cui max 1.058.790,97 € per personale odontoiatrico		1.534.889,68 €
Acquisizione di protesi odontoiatriche per persone in povertà sanitaria	**IN.4.5.1_03**	1.209.729,59 €		1.209.729,59 €
Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target	**IN.4.5.2_03**	30.821,14 €		30.821,14 €
Totale		**2.775.440,41**	**4.274.741,31**	**7.050.181,72**

ASL Foggia PugliaSalute | COESIONE ITALIA 21-27 | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute | INMP | NIHMP

4. Indicatori output e risultato

4.1- INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI – FSE+

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
EECO01	Numero totale dei partecipanti	Numero partecipanti	77	3086
EECO13	Cittadini Paesi Terzi	Numero partecipanti	31	1235

4.2 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI - FSE+

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
ISR4_2IT	Numero partecipanti che alla conclusione degli interventi si trovano in una situazione migliorativa	Numero Partecipanti	1543

4.3 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI - FESR

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO69	N° max di persone che possono essere servite dalla struttura sanitaria nuova o modernizzata		220	4398

4.4 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI - FESR

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	715

SCHEDA PROGETTO 1

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Costituzione equipe multidisciplinare per attività clinica**
Codice progetto	**IN.4k.1_02**
Inizio progetto	**01 Maggio 2024 – 01 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**Euro 2.696.849,40**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Potenziamento dell'erogazione dei servizi rivolta alla popolazione target di progetto.

Destinatari

Persone vulnerabili italiane, di Paesi Terzi, Paesi della Comunità Europea e comunità RSC.

Sede di svolgimento delle attività progettuali

Territorio di competenza Distretti S.S. di Foggia, San Severo, Cerignola e Manfredonia (al vaglio)

Modalità di svolgimento

Itinerante, tramite l'utilizzo di ambulatori mobili e **stanziale**, tramite ambulatori di prossimità, da individuare nelle sedi distrettuali particolarmente disagiate.

Collaborazioni

Gli interventi di prossimità si svilupperanno in collaborazione con gli Enti del terzo settore, associazioni di volontariato, ambiti territoriali, istituzioni pubbliche e private, secondo la logica eteroreferenziale di network governance. finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici, quali:

1. fornire assistenza sanitaria, psicologica, sociale, amministrativa e legale alle comunità solitamente più difficili da raggiungere;
2. facilitare l'accesso alle cure sanitarie;
3. sensibilizzare sull'importanza degli screening vaccinali;
4. migliorare la fase di accesso ai Servizi Sanitari Territoriali;
5. assicurare una risposta ai bisogni di salute il più possibile omogenea e di sistema offrendo un servizio di assistenza socio sanitaria

orientare la popolazione all'accesso ai servizi, con diffusione delle **mappe digitali** di fruibilità dei servizi sociosanitari

Impegno orario/giornaliero: in corso di definizione

Analisi del fabbisogno

L'équipe prevede la presenza di figure professionali, che garantiranno le competenze, le mansioni e i ruoli necessari per facilitare l'accesso agli interventi socio sanitari. Inoltre, i professionisti del team lavoreranno in sinergia con gli altri servizi del territorio, con l'obiettivo di rafforzare gli aspetti di multidisciplinarietà della presa in carico.

A tal fine, si prevede una composizione multidisciplinare del team e relativo impegno orario:

- n. 2 medici
- n. 1 psicologo
- n. 1 assistente sociale
- n. 1 mediatore linguistico-culturale
- n. 1 amministrativo
- n. 2 autista
- n. 1 avvocato
- n. 2 infermieri di comunità

Funzioni EQUIPE ESTERNA

Medico
Il medico che opererà sul motorhome e nell'ambulatorio assume le funzioni di responsabile del team. Dopo una prima visita (anamnesi) e l'inquadramento diagnostico predisporrà il trattamento o la prescrizione farmacologica/di diagnostica strumentale/specialistica più idonea, orienterà verso le strutture sanitarie territoriali, gli enti di tutela e i servizi di accoglienza e integrazione.

Infermiere
L'infermiere è il professionista che promuove e tutela la salute della comunità in collaborazione con le altre figure quali medico di medicina generale, assistente sociale, altri specialisti e con tutte le risorse formali e informali presenti sul territorio, monitora diversi parametri vitali, educa su stili di vita sani, coadiuva il medico nelle attività diagnostiche e strumentali.

Assistente sociale
L'A.S. assume le funzioni di case manager.
Partecipa a tutte le fasi del processo di valutazione, pianificazione e implementazione degli interventi promuovendo la partecipazione della persona vulnerabile, facilitando l'attivazione delle risorse naturali del contesto, individuando le risorse formali necessarie e disponibili, definendo/individuando gli elementi di contesto per la presa in carico. Per competenze professionali l'assistente sociale è in grado di mettere il beneficiario nella condizione di poter esprimere i propri bisogni. Allo stesso tempo consente di facilitare il rapporto con i servizi del territorio, conoscendone la normativa di riferimento e le possibilità (e modalità) di accesso da parte dei beneficiari.

Psicologo
Il ruolo dello psicologo è importante per far incontrare le esigenze e le istanze del singolo nella sua complessità, nonché per l'eventuale intervento in casi di supporto specifico di particolari fragilità o di difficoltà ad accettare le proprie condizioni di vita. Tenuto conto che tra le persone vulnerabili la presa in carico è diretta anche alle persone provenienti da differenti Paesi e contesti, lo psicologo deve avere una formazione e un background lavorativo di stampo "trans-culturale/etnopsichiatrico".

Mediatore linguistico-culturale
Il ruolo del mediatore linguistico-culturale è indispensabile sia nella relazione multidisciplinare della persona vulnerabile proveniente da Paesi terzi, Paesi europei e RSC con i servizi socio-sanitari quanto negli eventuali processi di cura, per i quali risulta strategico delineare un percorso personalizzato, con chiara definizione degli obiettivi, contenuti e modalità da verificare lungo tutto il periodo di presa in carico. A tal fine, il M. supporterà la programmazione di colloqui con la persona interessata, oltre che il processo di empowerment della stessa.

Coadiutore amministrativo
L'amministrativo sarà tenuto alla tenuta/registrazione del flusso informativo delle attività che l'equipe multidisciplinare porrà in essere presso gli ambulatori. Si occuperà, altresì, della verifica della presenza/registrazione da prendere in carico all'interno del sistema Edotto-anagrafe assistiti

Autista
L'autista dovrà garantire la conduzione del motorhome presso i luoghi di svolgimento delle attività dell'equipe multidisciplinare, secondo programmazione delle attività.

Avvocato
L'avvocato garantisce l'orientamento alla tutela giurisdizionale (es. gratuito patrocinio.), affiancamento della persona vulnerabile nei rapporti con gli attori istituzionali (Prefettura, Questura, Comuni) anche ai fini della identificazione degli "invisibili" o privi di documentazione anagrafica, l'assolvimento delle pratiche burocratiche, la collaborazione con i CAF/Patronati

Capacità trasversali
Oltre alle competenze specifiche al proprio ruolo e alla propria figura professionale i componenti del team multidisciplinare, anche al fine di consentire un rafforzamento del lavoro di équipe, dovranno assicurare lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:
- conoscenza dell'utenza specifica;
- elasticità professionale nel riconoscere le diverse condizioni di vita di coloro che accedono al servizio offerto, favorendo in tal modo un approccio complessivo di presa in carico;
- capacità di condividere la presa in carico di gruppo, implementando le proprie capacità relazionali;
- capacità di comunicazione e ascolto attivo con attitudine alla lettura/comprensione del linguaggio non verbale e paraverbale, nonché abilità a una approfondita interpretazione dei comportamenti (per esempio intuire i segnali di "avvertimento" dell'esistenza di una criticità);

- avere consapevolezza delle barriere emotive che si frappongono nella relazione ha impostato una consolidata collaborazione

Figure professionali esterne

L'equipe esterna composta da: n.2 medici, n.1 psicologo, n.1 avvocato, n.1 mediatore n.2 autista. n. 1 assistente sociale, n. 1 amministrativo e n. 2 infermieri saranno reclutati tramite Avviso pubblico di selezione.

Figure professionali interne

Il ricorso a figure professionali interne all'organico aziendale ha l'obiettivo di favorire il monitoraggio degli step operativi dei Progetti del Piano Nazionale sull'Equità della Salute durante l'intero arco temporale dei singoli timesheet.

L'individuazione del personale interno da impegnare nelle attività progettuali avverrà attraverso l'indizione di Avviso interno/manifestazione d'interesse

2.1 GOVERNANCE

Il modello organizzativo è il modello di salute di prossimità e s'ispira sia a pregresse e significative esperienze progettuali promosse dall'INMP e da altre Aziende Sanitarie italiane, nonché al Piano d'azione salute con e per le comunità Rom, Sinti e Caminanti-Ministero della Salute, le cui indicazioni possono ritenersi applicabili trasversalmente alle condizioni in cui versa la popolazione target della presente progettualità.

Pertanto, le macroaree del modello organizzativo aziendale sono ravvisabili nella:

1. Formazione del personale sanitario e non

   AZIONI:
   - Corsi di formazione per operatori sanitari e non

2. Conoscenza e accesso ai servizi

   AZIONI
   - Mappatura dei servizi sanitari territoriali
   - Informazione
   - Orientamento

3. Servizi di prevenzione, diagnosi e cura

   AZIONI
   - Prevenzione e promozione della salute
     Gli ambiti della prevenzione riguardano prevalentemente quattro aree: promozione di corretti stili di vita; ambienti di vita; percorso materno-infantile e tutela della gravidanza; vaccinazioni
   - Percorsi di diagnosi e cura e continuità assistenziale
     Promozione di percorsi di cura ordinari per la costruzione di un rapporto di fiducia che consenta di evitare l'utilizzo inappropriato dei servizi di emergenza urgenza ed avviare una presa in carico adeguata per la cronicità.

3. CRONOPROGRAMMA

V. ALLEGATO 1

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024.

Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Piano finanziario	
Voci di spesa	**Importi previsti (euro)**
A) Costi diretti	
Spese del personale (*)	**2.694.155,24**
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**2.694,16**
Costo totale del progetto (A+B)	**2.696.849,40**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *No*

NOTA

La tariffa applicata per il personale (interno ed esterno) è stata determinata sulla base degli stipendi tabellari suddivisi per categoria e livello economico previsti dai CC.NN.LL Comparto Sanità anno 2019-2021- CCNL Funzioni Livello-2019-2021-CCNL Area Sanità 2019-2021 .
Per il personale interno Dirigente PTA si è applicata la tariffa massima oraria prevista per l'area dei funzionari del CCNL Comparto Sanità anno 2019-2021 come incentivo per il ruolo svolto nel progetto così come previsto nelle raccomandazioni Allegato 1

SCHEDA PROGETTO 2

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)**
Codice progetto	**IN.4k.1_04**
Inizio progetto	**1 Giugno 2024 – 31 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**Euro 1.421.474,64**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'approvvigionamento di farmaci, dispositivi medici verrà espletato attraverso l'U.O. SSD "Gestione Beni Farmaceutici" della ASL Foggia tramite l'acquisto diretto alle ditte farmaceutiche. Tale modalità di acquisto, secondo le condizioni di miglior favore di norma previste per il SSN (almeno il 50% di sconto del prezzo al pubblico), permetterebbe di acquistare un numero maggiore di farmaci e quindi di soddisfare il fabbisogno della popolazione target destinataria degli interventi del presente progetto.
L'erogazione dei farmaci acquistati verrà eseguita attraverso l'U.O. SSD "Gestione Beni Farmaceutici" poiché struttura specializzata nella logistica disponendo di risorse strutturali ed organizzative utili a tal fine.

La modalità organizzativa per lo svolgimento delle fasi progettuali prevede:

a) Costituzione equipe:
   - n. 1 farmacista (personale esterno)
   - n. 2 amministrativi (personale interno)
b) Protocollo operativo con la descrizione delle procedure relative all'erogazione dei farmaci e di tutte le attività amministrative, predisposto dal personale farmacista del progetto.
c) Individuazione di un Prontuario Terapeutico dove verranno individuati tutti i farmaci (Farmaci di fascia A e fascia C). Tale Prontuario verrà predisposto dal personale medico e dal personale farmacista coinvolto nel progetto.
d) Creazione di un centro di prelievo dedicato al progetto utile a tutta la rendicontazione delle movimentazioni dei farmaci utilizzati dai beneficiari del progetto.

Le modalità di coinvolgimento della popolazione target di Progetto rientrano negli impegni di collaborazione con gli ETS, con i Servizi sociali e Servizi anagrafe comunali, congiuntamente ai Servizi anagrafe sanitaria aziendali.

Sinteticamente si delinea la modalità di erogazione dei farmaci attraverso gli ETS.

2.1 GOVERNANCE

Per modalità di coinvolgimento degli ETS si rimanda alla sezione 2.1 della Scheda Progetto n. 3.
Le attività dei Servizi Sociali comunali saranno declinate in Accordi di collaborazione, stipulati con la ASL.
Sinteticamente la modalità organizzativa da adottare:

1. il medico dell'equipe multidisciplinare, a seguito d'inquadramento diagnostico, prescriverà terapia farmacologica
2. gli ETS, raccolte le prescrizioni, cureranno la consegna delle stesse presso la farmacia territoriale aziendale, che provvederà alla fornitura dei farmaci/materiale sanitario richiesto
3. gli ETS provvederanno alla consegna e alla distribuzione presso gli ambulatori di prossimità e i motorhome.

La previsione di personale dedicato (farmacista e amministrativo) consentirà un ampliamento dell'offerta di servizio a sostegno del sistema di prossimità nell'erogazione farmaceutica per la popolazione target di progetto.
Inoltre, il coinvolgimento della Farmacia territoriale aziendale costituisce un valore aggiunto in termini di economicità e di agevolazione per gli utenti, sollevati dal disagio di doversi rivolgere direttamente farmacie convenzionate.

PIANO DELLE ATTIVITA'

- Procedure di selezione – Avviso pubblico manifestazione d'interesse per co-progettazione con ETS
- Procedura convenzione UNIFG – al vaglio
- Predisposizione di un prontuario terapeutico
- Predisposizione di un protocollo operativo: procedure relative all'ordinazione ed erogazione dei farmaci da parte degli hub farmaceutici, alla preparazione del materiale da erogare da parte dei farmacisti dedicati alla consegna del materiale sanitario per il tramite degli ETS

3. CRONOPROGRAMMA

V. ALLEGATO 2

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024.

Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	
Spese per acquisto farmaci fascia C e fascia A senza nota AIFA	**1.100.000,00**
Spese servizi forniti da ETS	**86.851,00**
Spese del personale (*)	**233.203,59**
A) Tot. Costi diretti	**1.420.054,59**
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2* della *Convenzione)*	**1.420,05**
Costo totale del progetto (A+B)	**1.421.474,64**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	***X*** *Si* ☐ *No*

NOTA

Per i farmaci di fascia A sarà oggetto di rendicontazione la sola quota di compartecipazione a carico dell'utenza.

Fondo	FSE
Titolo	Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitari
Codice	**IN.4k.1_04**
Costo totale del progetto	*Indicare costo totale del Progetto da Piano Interventi*
Durata	*Inidicare inizio e fine del progetto da Piano Interventi*

Piano finanziario		**2024**	**2025**		**2026**		**2027**		**2028**		**2029**	
Voci di spesa	**Importi previsti (euro)**	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*
Costi diretti	**1.420.054,59 €**	**- €**	**177.506,82 €**	**177.506,82 €**	**177.506,83 €**	**177.506,83 €**	**142.005,46 €**	**142.005,46 €**	**106.504,10 €**	**106.504,10 €**	**106.504,10 €**	**106.504,10 €**
spese per acquisto farmaci fascia "C" e fascia "A" senza nota AIFA	**1.100.000,00 €**		137.500,00	137.500,00	137.500,00	137.500,00	110.000,00	110.000,00	82.500,00	82.500,00	82.500,00	82.500,00
Spesa per servizi forniti da ETS	**86.851,00 €**		10.856,38	10.856,38	10.856,38	10.856,38	*8.685,10*	*8.685,10*	*6.513,83*	*6.513,83*	6.513,83	6.513,83
Spesa del personale	**233.203,59 €**		29.150,45	29.150,45	29.150,45	29.150,45	23.320,36	23.320,36	17.490,27	17.490,27	17.490,27	17.490,27
A)Totale Costi diretti	**1.420.054,59 €**		**177.506,82 €**	**177.506,82 €**	**177.506,83 €**	**177.506,83 €**	**142.005,46 €**	**142.005,46 €**	**106.504,10 €**	**106.504,10 €**	**106.504,10 €**	**106.504,10 €**
B) Costi indiretti	1.420,05 €		177,51 €	177,51 €	177,51 €	177,51 €	142,01 €	142,01 €	106,50 €	106,50 €	106,50 €	106,50 €
Costo totale del progetto (A+B)	**1.421.474,64 €**	**- €**	**177.684,33 €**	**177.684,33 €**	**177.684,33 €**	**177.684,33 €**	**142.147,47 €**	**142.147,47 €**	**106.610,60 €**	**106.610,60 €**	**106.610,60 €**	**106.610,60 €**

Cronoprogramma Attività		**2024**	**2025**		**2026**		**2027**		**2028**		**2029**	
Dettagliare per ogni progetto le attività previste		*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*
Attività 1	Avviso pubblico di selezione personale esterno (farmacista) e costituzione Commissione valutatrice											
Attività 2	Selezione candidati											
Attività 3	Pubblicazione graduatoria sul sito aziendale											
Attività 4	Designazione con lettera d'incarico											
Attività 5	Stesura protocollo operativo, con il supporto della farmacia territoriale											
Attività 6	Creazione di un centro di prelievo dedicato al Progetto											
Attività 7	Applicazione del modello organizzativo adottato con Protocollo operativo											
Attività 8	Gestione e coordinamento											
Attività 9	Monitoraggio, valutazione e reporting											
Attività 10	Evento finale											

SCHEDA PROGETTO 3

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni**
Codice progetto	**IN.4k.2_02**
Inizio progetto	**1 Giugno 2024 – 31 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**Euro 127.137,19**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le misure di outreaching finalizzate ad assicurare l'accessibilità e la prossimità delle prestazioni, secondo accessi facilitati, cosiddetti a bassa soglia, configureranno le azioni di primo contatto nei confronti della popolazione target vulnerabile e priva di strumenti e di accesso ai servizi sociali, sanitari e di inclusione.
Il modello di azione del servizio di outreach si baserà sulla cooperazione istituzionale con gli altri servizi o progetti operativi nel territorio provinciale, definendo le pratiche operative di segnalazione e invio e mantenendo costanti le modalità di scambio e interazione.
Il modello d'azione della co-progettazione da adottare da parte della ASL e dell'ETS sarà orientato alla condivisione non solo degli strumenti ma soprattutto della visione e della metodologia, che ad essi sottendono.
In particolare, ai sensi dell'art.55, c. 3 del Codice del Terzo Settore e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., sarà attivato un rapporto di collaborazione non qualificabile come appalto ai fini dell'attivazione di attività innovative e sperimentali, secondo quanto indicato di seguito:

Procedura	▪ **Indizione di procedura ad evidenza pubblica, mediante Avviso** ▪ **Svolgimento tavoli di co-progettazione, verbalizzazioni, chiusura procedimento**
Finalità	**Attivazione di un partenariato, in funzione collaborativa**
Partecipanti	**ETS sia in forma singola che in forma associata**
Chiusura procedimento	**Provvedimento finale che prende atto della procedura svolta e sottoscrizione di apposita convenzione**

L'applicazione dei modelli d'azione alle attività di outreach e referral sarà realizzata attraverso:

1. mappatura periodica e conoscenza approfondita della rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali presenti sul territorio
2. strutturazione delle collaborazioni efficaci, per favorire invii o accompagnamenti mirati al tipo di bisogno espresso
3. informativa al singolo o/e al piccolo gruppo in merito ai diritti e alle misure di tutela, attraverso contatti costanti con gli operatori delle unità mobili.
4. Attivazione del meccanismo di segnalazione –referral- della persona e delle relative vulnerabilità alle autorità o ai servizi competenti, ovvero ai soggetti che possano meglio rispondere ai bisogni individuati, nel rispetto della confidenzialità delle informazioni e del consenso delle persone interessate

Modalità/strumenti:

1. Ricerca –azione partecipata e analisi di contesto
2. Rilevazione degli indicatori di vulnerabilità, attraverso questionari e interviste, in collaborazione con gli ambiti territoriali,ed EE.TT.SS., per l'attivazione di percorsi di emersione dalla marginalità e dal ritiro sociale
3. Convenzioni con EE.TT.SS. per attivazione di co-progettazione aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 117/207 e Direttiva ANAC n. 72/2021

I risultati attesi

- conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni del target persone di diverse nazionalità e fasce d'età;
- orientamento alla rete dei servizi;
- creazione di relazioni capaci di orientare verso la partecipazione alle attività realizzate dalla rete territoriale;
- miglioramento di stili di vita;

- costituzione di un gruppo eterogeneo (composto da abitanti, referenti di associazioni e servizi, ecc.) che costituiranno il primo Laboratorio territoriale.

Il monitoraggio e i risultati delle attività progettuali saranno pubblicati sul sito aziendale al quale sarà riservato uno spazio dedicato. In corso di definizione, ulteriori modalità di pubblicazione dei dati riferiti al Progetto.

2.1. GOVERNANCE

Sebbene il lavoro di outreach non sia pianificabile nei dettagli e mantenga un carattere aperto, si comunica l'intenzionalità degli interventi, rivolti alla popolazione target del Progetto, come di seguito declinati:

Impegno Servizi Sociali/Ambiti Territoriali Sociali/Comuni/ EE.TT.SS., definizione attività:

- attivazione Rete di supporto sociale (formata da ASL, Servizi Sociali degli ambiti territoriali sociali e dei Comuni provinciali) – in corso di definizione
- mappatura e rilevazione dati di competenza, riferiti alla popolazione target
- formalizzazione accordi di collaborazione con ASL
- tavoli partecipativi e forum locali
- assemblee pubbliche

Impegno degli EE.TT.SS, che parteciperanno al Bando in forma singole o associata, definizione attività:

- attività di unità di strada
- drop-in
- servizio di counseling integrato da equipe clinica
- uscite settimanali di contatto durante le quali garantire distribuzione di materiale informativo di tipo sanitario/sociale/legale
- accompagnamenti presso presidi sanitari, anagrafe sanitaria, uffici comunali, sindacati (da definirsi)

La realizzazione di un sistema integrato di questo tipo presuppone un'azione di governance istituzionale da parte dei Servizi Sociali Comunali/Ambiti Territoriali Sociali/ EE.TT.SS. e ASL per la predisposizione delle condizioni organizzative, necessaria alla programmazione degli interventi.
A tal fine,. risulterà necessario attivare un processo di progettazione partecipata attraverso strumenti quali:
Outreach. per la ricerca dei possibili soggetti interessati dal tema del percorso, attraverso la distribuzione di materiale informativo o interventi di informazione mirati.
Action planning per l'individuazione dei i bisogni e dei problemi del contesto territoriale grazie al contributo della comunità locale.

3. CRONOPROGRAMMA

V. ALLEGATO 3

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE
La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024.
Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	
Spese servizi forniti da ETS	**127.010,18**
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**127,01**
Costo totale del progetto (A+B)	**127.137,19**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *No*

Fondo	FSE
Titolo	Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni
Codice	IN.4k.2_02
Costo totale del progetto	*Piano Interventi*
Durata	*da Piano Interventi*

Piano finanziario		**2024**	**2025**		**2026**		**2027**		**2028**		*2029*	
Voci di spesa	**Importi previsti (euro)**	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*
Costi diretti	**127.010,18 €**		**15.876,27 €**	**15.876,27 €**	**15.876,27 €**	**15.876,27 €**	**12.701,02 €**	**12.701,02 €**	**9.525,77 €**	**9.525,77 €**	**9.525,77 €**	**9.525,77 €**
Spesa per i servizi forniti da ETS	*Dettagliare l'importo totale per la voce di spesa corrispondente*		15.876,27 €	15.876,27 €	15.876,27 €	15.876,27 €	12.701,02 €	12.701,02 €	9.525,77 €	9.525,77 €	9.525,77 €	9.525,77 €
A)Totale Costi diretti	**127.010,18 €**		**15.876,27 €**	**15.876,27 €**	**15.876,27 €**	**15.876,27 €**	**12.701,02 €**	**12.701,02 €**	**9.525,77 €**	**9.525,77 €**	**9.525,77 €**	**9.525,77 €**
B) Costi indiretti	127,01 €	- €	15,88 €	15,88 €	15,88 €	15,88 €	12,70 €	12,70 €	9,53 €	9,53 €	9,53 €	9,53 €
Costo totale del progetto (A+B)	**127.137,19 €**	- €	**15.892,15 €**	**15.892,15 €**	**15.892,15 €**	**15.892,15 €**	**12.713,72 €**	**12.713,72 €**	**9.535,29 €**	**9.535,29 €**	**9.535,29 €**	**9.535,29 €**

Cronoprogramma Attività		**2024**	**2025**		**2026**		**2027**		**2028**		**2029**	
Dettagliare per ogni progetto le attività previste		*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*	*I semestre*	*II semestre*
Attività 1	Indizione Avviso pubblico											
Attività 2	Costituzione Commissione											
Attività 3	Selezione candidati											
Attività 4	Pubblicazione graduatoria sul sito aziendale/Convenzione-sottoscrizione											
Attività 5	Costituzione Tavolo di co progettazione											
Attività 6	Mappatura periodica e conoscenza approfondita della rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali											
Attività 7	Accompagnamenti mirati al tipo di bisogno espresso											
Attività 8	Informativa al singolo e/o al piccolo gruppo in merito ai diritti e alle misure di tutela											
Attività 9	Implementazione del meccanismo di referral della persona e delle relative vulnerabilità ai servizi competenti											
Attività 10	Gestione e coordinamento											
Attività 11	Monitoraggio, valutazione e reporting											
Attività 12	Evento finale											

SCHEDA PROGETTO 4

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Mediazione di sistema**
Codice progetto	**IN.4k.3_01**
Inizio progetto	**1 Luglio 2025 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**Euro 29.280,08**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo generale
Apertura di spazi dialogici tra mondo sanitario e altri nodi della rete, che si avvicina al concetto di diffusione della governance nel processo di costruzione della salute pubblica attraverso la mobilitazione delle risorse della popolazione e delle organizzazioni locali, in quanto soggetti attivi e non solo beneficiari

Destinatari
Leader di comunità e associazioni di rappresentanza

Modalità di coinvolgimento
La modalità di coinvolgimento si svilupperà attraverso 3 traiettorie di azione:
SCONFINAMENTO, SOSTENIBILITA' E ACCOUNTABILITY/RENDICONTAZIONE attraverso:

- mappatura dei bisogni e delle risorse con chiare caratterizzazioni dei servizi
- mantenimento dei rapporti con tutti i soggetti territoriali
- promozione di tavoli congiunti
- creazione di network-reti di collaborazione fra contesti diversi

Dopo analisi dettagliata e completa dei soggetti esterni, il percorso di coinvolgimento prevede la sottoscrizione di atti formali (protocolli d'intesa).

2.1 GOVERNANCE

Il modello organizzativo previsto al fine di assicurare un'efficace mediazione tra ASL FG e comunità si svilupperà secondo le linee direttrici della mediazione di sistema, includendo tutte quelle attività tese al riorientamento dei servizi sanitari in un'ottica di maggiore permeabilità e fruibilità, quali:

- Attivazione di laboratori territoriali per la crescita di competenze nella lettura dei problemi e nella costruzione partecipata della progettazione;
- Adozione di atti formali e procedure di selezione per l'integrazione dei leader
- potenziamento dei punti unici d'accesso socio sanitari (PUA)
- l'introduzione della flessibilità negli orari di apertura dei servizi socio sanitari

La realizzazione di un sistema integrato di questo tipo presuppone un'azione di governance istituzionale da parte dei Servizi Sociali Comunali/Ambiti Territoriali Sociali/ EE.TT.SS. e ASL per la predisposizione delle condizioni organizzative, necessaria alla programmazione degli interventi.
A tal fine,. risulterà necessario attivare un processo di progettazione partecipata attraverso strumenti quali:
Outreach, per la ricerca dei possibili soggetti interessati dal tema del percorso, attraverso la distribuzione di materiale informativo o interventi di informazione mirati.
Action planning per l'individuazione dei bisogni e dei problemi del contesto territoriale grazie al contributo della comunità locale.

3. CRONOPROGRAMMA

V. ALLEGATO 4

Si prevede l'adozione di atti formali con i leader di comunità e associazioni di rappresentanza, con comitati di quartiere, ove presenti, soggetti leader di insediamenti informati e autorizzati e istituzione di laboratori territoriali

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE
La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024.
Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

CRITICITA'

1. Presenza di alcuni contesti, istituzionali e informali, particolarmente resistenti ad essere influenzati e inclusi, che delegano invece di partecipare e/o che presentano una mancanza, una non chiarezza o un turnover degli interlocutori
2. Ostacoli al processo di inclusione delle popolazioni RSC, migranti irregolari e persone vulnerabili socio economicamente nel tessuto sociale per l'atteggiamento di chiusura da parte delle popolazioni locali

MODALITA' DI SUPERAMENTO
Promozione di azioni di mediazione di sistema
Ripensamento dell'organizzazione interna dei servizi socio sanitari sulla base delle dimostrate esigenze della sua potenziale utenza (flessibilità degli orari di apertura, disponibilità dei servizi di mediazione e/o interpretariato, sviluppo del lavoro attraverso équipe multidisciplinari, stimolo all'integrazione socio-sanitaria, offerta attiva ed orientamento sanitario di prossimità)

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
Costi diretti per le attività progettuali	**29.250,83**
Costi indiretti 0,01%	29,25
Costo totale del progetto	**29.280,08**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* □ *No*

SCHEDA PROGETTO 5

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Investimento strutturale, tecnologico, strumentale e di risorse umane funzionale alla implementazione delle attività di *outreach***
Codice progetto	**IN.4.5.1_01**
Inizio progetto	**10 Gennaio 2025 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**2 – Servizi sanitari di qualità (FESR)**
Costo totale del progetto	**1.534.889,68 € di cui max 1.058.790,97 € per personale odontoiatrico**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Screening sanitari odontoiatrici e erogazione gratuita di prestazioni odontoiatriche

Destinatari

Persone vulnerabili italiane, di Paesi Terzi, Paesi della Comunità Europea e comunità RSC.

Modalità di svolgimento

Itinerante, tramite l'utilizzo di ambulatori mobili.

Attività Motorhome clinico

- redazione di una scheda socio-anagrafica e clinica personalizzata
- colloquio per la decodificazione dei bisogni di salute espressi e inespressi
- prestazioni sanitarie di base (medicazioni, cure di base, consulenze
- erogazione farmaci
- orientamento alle strutture del Sistema Sanitario Nazionale o verso centri di accoglienza e altri servizi (servizi sociali, luoghi di aggregazione, centri d'ascolto, etc.

Collaborazioni

Gli interventi di prossimità si svilupperanno in collaborazione con gli studi odontotecnici, associazioni di volontariato, ambiti territoriali, istituzioni pubbliche e private, secondo la logica di network governance, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici, quali:

- programmi/azioni di prevenzione e di cura odontoiatrica per soggetti portatori di disagio per l'individuazione del bisogno e delle aree prioritarie di intervento, tra cui minori in condizioni di disagio socioeconomico seguiti dai servizi sociali e/o sottoposti a provvedimenti giudiziari di tutela con collocamento in struttura residenziale o affidamento familiare;
- realizzazione di campagna di prevenzione e sensibilizzazione diffusa svolta nelle scuole e nelle strutture protette al fine promuovere la cultura della corretta alimentazione e della salute dei denti
- mappatura dei servizi odontoiatrici
- coordinamento delle associazioni e dei servizi istituzionali per l'individuazione dei soggetti svantaggiati che devono ricorrere alle cure

Fabbisogno del personale

Equipe: composizione e impegno orario settimanale: suscettibile di modifica

1 autista
1 odontoiatra
1 assistente alla poltrona
1 coadiutore amministrativo
1 igienista dentale

Il reclutamento del personale avverrà attraverso procedure pubbliche di selezione *delle* figure professionali

declinate nel fabbisogno del personale.

15

Di seguito, si comunica il numero e la tipologia dei motorhome da acquisire:
N. 1 motorhome odontoiatrico
N.2 motorhome clinici

RISULTATI ATTESI:

i. sensibilizzazione alle cure odontoiatriche e al benessere dentale nelle aree più disagiate del territorio provinciale
ii. creazione di una rete coordinata di servizi per garantire l'accesso alle cure odontoiatriche
iii. stipula convenzioni con università
iv. trattamenti di primo e secondo livello

2.1 GOVERNANCE

Relativamente alle prestazioni saranno garantite:

- visita odontoiatrica
- ablazione del tartaro e insegnamento igiene orale
- sigillatura dei solchi dei molari e premolari
- estrazione dei denti compromessi
- protesi parziale in resina con ganci a filo (per arcata)
- protesi totale in resina (per arcata)
- applicazioni degli apparecchi ortodontici a soggetti 0-14

Odontoiatra
Funzioni principali:
L'odontoiatra si occupa della salute dei denti, delle gengive, delle mucose, delle ghiandole, della mandibola, della mascella e dei tessuti neuromuscolari.
Durante la visita l'odontoiatra studierà lo stato di salute della bocca per escludere la presenza di carie, rigonfiamenti, e infezioni.
Durante la prima visita, si stabilisce il piano di trattamento e la priorità di intervento.

Assistente alla poltrona
Funzioni principali:

- applicare tecniche di supporto nelle attività di intervento sul paziente svolte dall'odontoiatra;
- collaborare con l'odontoiatra nell'illustrare le misure adeguate di profilassi
- controllare lo stato di strumentazione, farmaci, apparecchiature e materiali dentali;
- sanificare e pulire gli ambienti di lavoro;
- applicare tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e sterilizzazione dello strumentario e delle attrezzature del mestiere;
- allestire i tray per la conservativa, la protesi, l'endodonzia e la chirurgia orale;
- applicare procedure di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati.

Igienista dentale
Funzione principali:

- pulizia dei denti periodica o saltuaria con trattamenti igienici;
- piccoli interventi di riparazione dei denti;
- rimozione della placca dalla dentatura dei pazienti;
- ispezione di gengive, denti e palato per individuare eventuali malattie o problematiche;
- scambio di informazioni col dentista dello studio riguardo la situazione del paziente;
- tracciamento della storia clinica del paziente e dei cambiamenti che avvengono (se occorrono);
- follow-up con i pazienti, spiegando l'importanza dell'igiene orale e quali sono i modi per prendersi correttamente cura dei denti;
- raccolta delle impronte delle strutture dentali con lo stucco o il gesso;

- somministrazione dell'anestetico locale al paziente, quando necessario;
- indicazione delle norme di una corretta alimentazione in modo da mantenere una buona salute orale.

Attività Motorhome clinico e Ambulatorio di prossimità

- redazione di una scheda socio-anagrafica e clinica personalizzata
- colloquio per la decodificazione dei bisogni di salute espressi e inespressi
- prestazioni sanitarie di base (medicazioni, cure di base, consulenze
- erogazione farmaci
- orientamento alle strutture del Sistema Sanitario Nazionale o verso centri di accoglienza e altri servizi (servizi sociali, luoghi di aggregazione, centri d'ascolto, etc.

Capacità trasversali

Oltre alle competenze specifiche al proprio ruolo e alla propria figura professionale i componenti del team multidisciplinare, anche al fine di consentire un rafforzamento del lavoro di équipe, dovranno assicurare lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- conoscenza dell'utenza specifica;
- elasticità professionale nel riconoscere le diverse condizioni di vita di coloro che accedono al servizio offerto, favorendo in tal modo un approccio complessivo di presa in carico;
- capacità di condividere la presa in carico di gruppo, implementando le proprie capacità relazionali;
- capacità di comunicazione e ascolto attivo con attitudine alla lettura/comprensione del linguaggio non verbale e paraverbale, nonché abilità a una approfondita interpretazione dei comportamenti (per esempio intuire i segnali di "avvertimento" dell'esistenza di una criticità);
- avere consapevolezza delle barriere emotive che si frappongono nella relazione ha impostato una consolidata collaborazione

La realizzazione di un sistema integrato di questo tipo presuppone un'azione di governance istituzionale da parte dei Servizi Sociali Comunali/Ambiti Territoriali Sociali/ EE.TT.SS. e ASL per la predisposizione delle condizioni organizzative, necessaria alla programmazione degli interventi.

A tal fine,. risulterà necessario attivare un processo di progettazione partecipata attraverso strumenti quali:

Outreach, per la ricerca dei possibili soggetti interessati dal tema del percorso, attraverso la distribuzione di materiale informativo o interventi di informazione mirati.

Action planning per l'individuazione dei i bisogni e dei problemi del contesto territoriale grazie al contributo della comunità locale.

3. CRONOPROGRAMMA

V. ALLEGATO 5

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024.

Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

CRITICITA'

scarsa sensibilità ai problemi di prevenzione e cura dei propri denti, anche e soprattutto per gli elevati costi da sostenere presso le strutture odontoiatriche private.

MODALITA' DI SUPERAMENTO

Prossimità delle prestazioni e campagne di sensibilizzazione

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	
Spese per acquisto ambulatori mobili attrezzati (clinici e odontoiatrici)	**290.500,00**
Spese per acquisto/manutenzione attrezzature e allestimenti di ambulatori di prossimità	**278.239,71**
Spese per acquisto/manutenzione attrezzature tecniche per l'attività di odontoiatria sociale	**120.136,61**
Spese del personale team odontoiatrici (*)	**844.480,00**
A) Tot. Costi diretti	**1.533.356,32**
***B)* Costi indiretti** *(0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**1.533,36**
Costo totale del progetto (A+B)	**1.534.889,68**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* ☐ *No*

EQUIPE ODONTOIATRICA PROGETTO N. 5					
	COSTO ORARIO	IMPEGNO SETTIMANALE	COSTO SETTIMNALE	COSTO ANNUO	COSTO INTERO PROGETTO
ODONTOIATRA MEDICO	37	28	1.036,00	53.872,00	269.360,00
ASSISTENTE ALLA POLTRONA	19	28	532,00	27.664,00	138.320,00
AUTISTA	19	28	532,00	27.664,00	138.320,00
COAUDIUTORE AMM.VO	19	28	532,00	27.664,00	138.320,00
IGENISTA DENTALE	22	28	616,00	32.032,00	160.160,00
			3.248,00	168.896,00	844.480,00

La tariffa applicata per il personale (interno ed esterno) è stata determinata sulla base degli stipendi tabellari suddivisi per categoria e livello economico previsti dai CC.NN.LL Comparto Sanità anno 2019-2021- CCNL Funzioni Livello-2019-2021- CCNL Area Sanità 2019-2021

SCHEDA PROGETTO 6

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Acquisizione e dotazione di protesi odontoiatriche**
Codice progetto	**IN.4.5.1_03**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**2 – Servizi sanitari di qualità (FESR)**
Costo totale del progetto	**Euro 1.209.729,59**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'approvvigionamento avverrà tramite stipula di contratti con laboratori odontotecnici, individuati attraverso pubblica selezione e presenti sul territorio aziendale.
La ASL convenziona un numero di laboratori odontotecnici sufficienti al regolare svolgimento del servizio, garantendo congrua corrispondenza al fabbisogno rilevato nei territori sedi di Progetto.
La dotazione delle protesi avverrà per il tramite dell'equipe odontoiatrica di cui al progetto IN.4.5.1_01, secondo Protocollo operativo in corso di definizione

2.1 GOVERNANCE

La funzione principale dei laboratori odontotecnici è la creazione di dispositivi medici ortodontici costruiti, secondo quanto prescritto dagli odontoiatri.
La realizzazione di una corretta procedura di presa in carico della popolazione target di Progetto richiederà la messa a regime di un modello organizzativo, in corso di definizione, all'interno del quale si svolgeranno le seguenti attività:

- il paziente accede al motorhome per iniziare un percorso che porterà a una soluzione protesica
- l'odontoiatra, a seguito di approfondimento diagnostico, esegue una scansione intraorale e coinvolge il laboratorio odontoiatrico
- l'odontotecnico provvederà alla costruzione e alla consegna (all'odontoiatra) del manufatto del dispositivo medico su misura (dispositivi protesici, dentali, apparecchi ortodontici), conforme a quanto prescritto dall'odontoiatra.

All'interno della contrattualizzazione con laboratori odontotecnici, sarà individuato il modello organizzativo di raccordo delle attività previste dai Progetti n. 5 IN.4.5.1_01e n. 6 IN.4.5.1_03, in particolare per la definizione delle modalità di consegna delle protesi che i laboratori creeranno sulla base delle prescrizioni odontoiatriche.

3. CRONOPROGRAMMA

V. ALLEGATO 6

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE
La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024.
Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	
Spese per fornitura di protesi odontoiatriche mobili	**1.208.521,07**
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**1.208,52**
Costo totale del progetto (A+B)	**1.209.729,59**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	***X*** *Si* ☐ *No*

SCHEDA PROGETTO 7

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target**
Codice progetto	**IN.4.5.2_03**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**2 – Servizi sanitari di qualità (FESR)**
Costo totale del progetto	**Euro 30.821,14**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI
- rafforzamento delle partneship e della rete locale
- diffusione della conoscenza del sistema sanitario nazionale, delle strutture e servizi socio sanitari e i fattori di rischio per la salute collegati alla rinuncia ad attività di prevenzione e di cura
- promozione di azioni informative-educative della popolazione target

COLLABORAZIONI
La distribuzione del materiale informativo avverrà prevalentemente a cura degli ETS, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali –ATS.

CONTENUTI E TIPOLOGIA DEL MATERIALE INFORMATIVO
Il materiale informativo, culturalmente appropriato e accessibile (es. opuscoli informativi multilingue pieghevoli tascabili, e/o strumenti informativi digitali) riguarderà informazioni/educazione sanitaria e sarà organizzato tenendo conto di esigenze particolari emergenti tesi a diffondere la conoscenza dei servizi socio sanitari disponibili, dei diritti di accesso, dei servizi di supporto psicosociale disponibili a livello territoriale destinati alle diverse tipologie di destinatari che compongono la popolazione target.
Lo sviluppo dei materiali riferiti alle attività di informazione ed educazione alla salute terranno conto delle tematiche dei percorsi formativi dedicati al personale sanitario e socio sanitario (PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO INMP)

2.1 GOVERNANCE

Tra le azioni di governance:
- coinvolgimento della comunità e delle associazioni di rappresentanza, identificate nella coprogettazione, per l'individuazione dei bisogni di salute della comunità
- produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target

L'Azienda intende prevedere l'utilizzo integrato delle principali forme comunicative (scritta, visiva, mediatica, informatica, relazionale…) attraverso tutti gli strumenti necessari a garantire accessibilità all'informazione, rapidità di diffusione e capacità di raggiungere il target individuato.
Tra questi, l'organizzazione di Campagne di comunicazione finalizzate alla promozione di corretti stili di vita in collaborazione con la Rete istituzionale e informale coinvolta nelle attività progettuali.
Si specifica che, relativamente alle attività di comunicazione ed educazione sanitaria, questa Azienda si avvarrà del Dipartimento di prevenzione, Ufficio Relazione con il Pubblico e Ufficio stampa e social media.

3. CRONOPROGRAMMA
V. ALLEGATO 7

PIANO ANNUALE DI RENDICONTAZIONE
La rendicontazione sarà effettuata con cadenza trimestrale così come previsto dalla Delibera INMP n. 61 del 04/03/2024. Al termine di ogni anno si procederà alla rendicontazione annuale alla quale saranno allegati tutti i documenti giustificativi delle spese.
4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	
Spese per fornitura di materiali informativi	**30.790,35**
B) Costi indiretti *(0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**30,79**
Costo totale del progetto (A+B)	
	30.821,14
Richiesta dell'anticipo dell'1%	***X*** *Si* ☐ *No*

COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione Europea | Ministero della Salute

ALLEGATO A

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027. CUP G29I24001070006 e CUP G29I24001080006.

Allegato A – Domanda di partecipazione forma singola

Azienda Sanitaria Locale della
provincia di Foggia
Via Michele Protano, n. 13
71122 FOGGIA– FG
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

Il/La sottoscritto/a			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di	soggetto unico proponente		

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027" in forma singola.

INMP NIHMP | ASL Foggia

A tal fine, DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che l'organizzazione, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione a candidatura al presente Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):

  - ☐ organizzazione di volontariato;
  - ☐ associazione di promozione sociale;
  - ☐ ente filantropico;
  - ☐ impresa sociale;
  - ☐ cooperativa sociale;
  - ☐ rete associativa;
  - ☐ società di mutuo soccorso;
  - ☐ associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
  - ☐ fondazione;
  - ☐ altro ente
    *(specificare quale)*_____
  - ☐ Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta alla relativa anagrafe e NON iscritta al RUNTS;

- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec)
  ……;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
  - ☐ di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso;
  - ☐ che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- ☐ l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta (BARRARE, OVE RICORRE UNA SOLA OPZIONE):

  ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

  OVVERO

  ☐ non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali;

  (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi

- che per il soggetto proponente, l'IVA (BARRARE OVE RICORRE, UNA SOLA OPZIONE):

  ☐ NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;

  ☐ È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;

- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;

- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

☐ di aver maturato almeno tre (n. 3) anni di esperienza antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue;

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. ANNI
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
			TOTALE ANNI	

☐ di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato.

ALLEGA

1. Proposta progettuale articolata come all'Allegato B dell'Avviso Pubblico e come previsto dall'art. 7 dello stesso;
2. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente;
3. Statuto del soggetto proponente.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa.
Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione Europea | Ministero della Salute

ALLEGATO A 1

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027. CUP G29I24001070006 E CUP G29I24001080006.

ALLEGATO A 1 – Domanda di partecipazione in caso di ATS (ad uso mandataria)

Azienda Sanitaria Locale della
provincia di Foggia
Via Michele Protano, n. 13
71122 FOGGIA– FG
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

Il/La sottoscritto/a			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di (barrare)	□ mandatario di ATS già costituito; □ mandatario di costituendo ATS;		

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027":

☐ in raggruppamento ATS costituito;

☐ in costituenda ATS

INMP NIHMP | ASL Foggia

A tal fine, DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandataria di ATS, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione della candidatura, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):

  - ☐ organizzazione di volontariato;
  - ☐ associazione di promozione sociale;
  - ☐ ente filantropico;
  - ☐ impresa sociale;
  - ☐ cooperativa sociale;
  - ☐ rete associativa;
  - ☐ società di mutuo soccorso;
  - ☐ associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
  - ☐ fondazione;
  - ☐ altro ente
    *(specificare quale)*_____
  - ☐ Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta alla relativa anagrafe e NON iscritta al RUNTS;

- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare in ATS la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento de quo, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso de quo, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec)
  ……;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla procedura di cui all'Avviso de quo e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
  - ☐ di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto del presente Avviso;
  - ☐ che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto intende partecipare.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta (BARRARE, OVE RICORRE UNA SOLA OPZIONE):
  - ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

    OVVERO
  - ☐ non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali;

    (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi
- che per il soggetto proponente, l'IVA (BARRARE OVE RICORRE, UNA SOLA OPZIONE):
  - ☐ NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
  - ☐ È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) anni di esperienza antecedenti la data di pubblicazione, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili, anche al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue:

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N.ANNI
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
			TOTALE ANNI	

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;
- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria tra i singoli soggetti dell'ATS costituita/a costituirsi:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
.... (MANDATARIO/CAPOFILA)	€	
.... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
.... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	

....	€	

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

1. Proposta progettuale articolata come all'Allegato B dell'Avviso Pubblico e come previsto dall'art. 7 dello stesso, sottoscritta dai singoli Legali Rappresentanti di ciascun Ente componente l'ATS;
2. Singole dichiarazioni di cui all' "All. A1 ad uso mandanti", debitamente compilate e sottoscritte per ogni singolo Ente mandante dell'ATS costituito e/o da costituirsi;
3. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente e dei Legali Rappresentanti dei singoli Enti componenti l'ATS costituita e/o da costituirsi;
4. Statuto del soggetto proponente e dei singoli Enti componenti l'ATS;
5. Atto di costituzione dell'ATS o Dichiarazione d'intenti per la costituzione della stessa, nel caso in cui non già costituita.

LUOGO E DATA DICHIARANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI MANDANTI

_____

_____

_____

_____

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa.
Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione Europea | Ministero della Salute

ALLEGATO A 1

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027. CUP G29I24001070006 e CUP G29I24001080006.

ALLEGATO A 1 – Domanda di partecipazione in caso di ATS (ad uso mandante/i)

Azienda Sanitaria Locale della
provincia di Foggia
Via Michele Protano, n. 13
71122 FOGGIA– FG
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

Il/La sottoscritto/a			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di (barrare)	□ mandante di ATS già costituito; □ mandante di costituendo ATS;		

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027":

☐ in raggruppamento ATS costituito;

☐ in costituenda ATS

INMP NIHMP | ASL Foggia

A tal fine, DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandante di ATS, il cui soggetto mandatario è individuato nell'organizzazione denominata……al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione in ATS della candidatura, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):

  - ☐ organizzazione di volontariato;
  - ☐ associazione di promozione sociale;
  - ☐ ente filantropico;
  - ☐ impresa sociale;
  - ☐ cooperativa sociale;
  - ☐ rete associativa;
  - ☐ società di mutuo soccorso;
  - ☐ associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
  - ☐ fondazione;
  - ☐ altro ente
    *(specificare quale)*_____
  - ☐ Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta alla relativa anagrafe e NON iscritta al RUNTS;

- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare in ATS la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento de quo, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso de quo, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec)
  ……;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla procedura di cui all'Avviso de quo e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
  - ☐ di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto del presente Avviso;
  - ☐ che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto intende partecipare.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- ☐ l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta (BARRARE, OVE RICORRE UNA SOLA OPZIONE):

  ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

  OVVERO

  ☐ non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali;

  (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi
- che per il soggetto proponente, l'IVA (BARRARE OVE RICORRE, UNA SOLA OPZIONE):
  - ☐ NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
  - ☐ È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) anni di esperienza antecedenti la data di pubblicazione, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue;

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. ANNI
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
		Dal ___/___/___	Al ___/___/___	
			TOTALE ANNI	

- ☐ di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

1. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente
2. Statuto dell'organizzazione rappresentata

LUOGO E DATA
DICHIARANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI ALTRI ENTI DELLA COSTITUITA/COSTITUENDA ATS

_____

_____

_____

_____

_____

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa.
Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione Europea | Ministero della Salute

ALLEGATO A 2

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027. CUP G29I24001070006 e CUP G29I24001080006

Allegato A 2 – Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

Azienda Sanitaria Locale della
provincia di Foggia
Via Michele Protano, n. 13
71122 FOGGIA– FG
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

I SOTTOSCRITTI:

Il/La sottoscritto/a			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di (barrare)	MANDATARIO DI COSTITUENDO ATS		

Per l'Ente (2)

Nome e Cognome			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di	MANDANTE DI COSTIUENDO ATS		

INMP NIHMP | ASL Foggia

Per l'Ente (3)

Nome e Cognome			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di	MANDANTE DI COSTIUENDO ATS		

Per l'Ente (4)

Nome e Cognome			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di	MANDANTE DI COSTIUENDO ATS		

Per l'Ente (5)

Nome e Cognome			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di	MANDANTE DI COSTIUENDO ATS		

Per l'Ente (5)

Nome e Cognome			
nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in		CAP	
Via		n.	
In qualità di			
Rappresentante legale di			
Avente sede legale in		CAP	
Via		n.	
C.F. / Partita IVA		telefono	
Email		PEC	
Forma giuridica			
In qualità di	MANDANTE DI COSTIUENDO ATS		

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall' AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027. - CUP G29I24001070006 e CUP G29I24001080006
  di cui sono pienamente consapevoli e di cui accettano ogni condizione senza riserva alcuna;
- di individuare l'Ente, denominato _____, quale soggetto mandatario/capofila dell'ATS, a cui attribuire irrevocabile mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore, indicando tale Ente quale unico soggetto titolato ad intrattenere rapporti con l'Ente finanziatore in quanto unico responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto;
- di conferire, in particolare, al Soggetto mandatario, tra gli altri, i compiti di assumere:
  - il mandato alla presentazione del progetto;
  - la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
  - la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
  - la sottoscrizione in nome e per conto dell'ATS di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
  - la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto;
- di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della ASL FG fino all'intero ammontare attribuito e, dunque, di obbligarsi, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nel presente Accordo nonché nella proposta progettuale, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS;

- di impegnarsi dunque, irrevocabilmente e sin d'ora, in caso di approvazione del Progetto sottoposto e stipula di eventuale Convenzione, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;
- di convenire, a tale fine, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
.... (MANDATARIO/CAPOFILA)	€	
.... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
.... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
.... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	

E SI IMPEGNANO A:

- realizzare tutte le attività previste dall'Avviso Pubblico in parola rispettandone rigorosamente ogni previsione, in ogni sua parte, senza eccezione alcuna;
- regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al suindicato Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
- attenersi alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dall'Agenzia, per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
- fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, le tempistiche e tutto quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto in ogni sua parte.

ALLEGATI

1. Documenti di riconoscimento, in corso di validità, dei Legali Rappresentanti firmatari per ciascun Ente.

LUOGO E DATA

_____

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

_____

_____

_____

_____

ALLEGATO B

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027. CUP G29I24001070006 e CUP G29I24001080006.

Allegato B – Proposta progettuale *(max 20 pagine)*

Azienda Sanitaria Locale della
provincia di Foggia
Via Michele Protano, n. 13
71122 FOGGIA– FG
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

Coerenza, efficacia, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alla situazione ex ante del contesto di riferimento di intervento, ai relativi destinatari, alle peculiarità del territorio, alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto (max 15 punti)

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e la situazione ex–ante in relazione alle condizioni di vita dei destinatari, alle peculiarità territoriali alla coerenza degli interventi rispetto alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto, dunque come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati, descrivendo le fasi dell'intervento.

Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo, dell'organizzazione dei mezzi e delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità e di immediata disponibilità (max 15 punti)

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, il relativo modello organizzativo (anche inteso quale struttura di project management) nonché i mezzi e le risorse già a disposizione per intervenire tempestivamente e raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo.

Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti delle équipe di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa da coinvolgere nelle attività progettuali (mediatori,……) (max 15 punti)

Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare ad integrazione delle équipe di lavoro e le relative competenze, nonché l'utilità delle stesse ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (max 20 punti)

Indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare, il relativo n. di utenti da prendere in carico, n. giorni e n. ore di operatività

N.B. Si garantisca corrispondenza tra intensità di intervento e quadro previsionale di spesa.

Conoscenza delle comunità del territorio, delle relative risorse espresse e inespresse, dei servizi pubblici e privati rivolti al target di utenza del Programma, delle relative problematicità e delle complementarità con gli interventi da attivarsi con quelli disponibili dei Servizi Pubblici locali (max 10 punti)

Descrivere la Comunità territoriale di riferimento dei territori di intervento in termini di risorse già attive e/o attivabili, i Servizi pubblici e del privato sociale già attivi e rivolti al target di utenza del Programma, le relative complementarietà con gli interventi da attivarsi, come e con quali Servizi Pubblici il proprio intervento garantirà coordinamento, integrazione e complementarietà.

Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili per persone che vivono in condizioni di emarginazione, anche al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza (max 15 punti) *Descrivere, in coerenza con quanto previsto in relazione al requisito di capacità tecnico professionale e di attitudine, la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio− sanitarie, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili, anche al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza.*

Livello di dettaglio, qualità e coerenza del piano economico – finanziario previsionale dei costi da sostenersi per la realizzazione delle attività in attuazione con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del PN Equità nella Salute 2021/2027 (max 10 punti)	

COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione Europea | Ministero della Salute

ALLEGATO B 1

PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO PREVISIONALE
DEI COSTI RICONDUCIBILI ALLE ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE
CHE LA ASL FG REALIZZERA' CON GLI ETS.

Quadro di previsione delle spese da sostenersi in quanto ritenute necessarie e indispensabili alla migliore realizzazione delle attività previste dall'Avviso, in coerenza ai costi ammissibili e alle voci di spesa previste all'art. 12 dell'Avviso stesso (esplicitare e dettagliare come si è arrivati alla determinazione di ciascun costo stesso, per ciascuna voce di costo).
Il Presente paragrafo di Progetto è oggetto di valutazione per livello di dettaglio, qualità e coerenza dello stesso in attuazione e adempimento con quanto previsto dai Progetti.

A. COSTI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE
(descrivere le singole voci di costo ed esplicare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi, relativamente ai costi di personale appositamente ingaggiato per la definizione e l'attuazione dei percorsi di presa in carico terapeutico-assistenziale, costi riconducibili alle attività degli ETS che affiancheranno la ASL FG, sempre in coprogettazione, sia nell'individuazione sia nel reclutamento dei pazienti invisibili ai servizi sanitari, come previsto dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021- 2027 Vers. Ottobre 2024

Voci di costo (profilo/descrizione sintetica)	Costo	Contributo richiesto
1.	€	€
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
TOTALE VOCE A.	€	

INMP NIHMP | ASL Foggia

B. COSTI DI ASSICURAZIONE E COSTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI VEICOLI
(descrivere le singole voci di costo ed esplicare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo	Contributo richiesto
1.	€	€
2.	€	€
3.	€	€
4.	€	€
5.	€	€
6.	€	€
7.	€	€
8.	€	€
TOTALE VOCE B.	€	

C. COSTI DI CARBURANTE E SPESE PER SPOSTAMENTI QUALI PEDAGGI E PARCHEGGI DEI MEZZI
(descrivere le singole voci di costo ed esplicare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo	Contributo richiesto
1.	€	€
2.	€	€
3.	€	€
4.	€	€
5.	€	€
6.	€	€
7.	€	€
8.	€	€
TOTALE VOCE C.	€	

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI MANDATARI (in caso di costituenda/costituita ATS)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa.
Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

ALLEGATO C

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP G29I24001070006 E CUP G29I24001080006.

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e trasmesso insieme alla proposta da ciascun concorrente alla selezione. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Con il presente Patto di Integrità sottoscritto dalla ASL della provincia di Foggia (ASL FG), si stabilisce la reciproca, formale obbligazione della ASL FG e dei partecipanti alla selezione in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione della convenzione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale della ASL FG, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione della relativa Convenzione, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste, a loro carico, in caso di mancato rispetto di questo Patto.

La ASL FG si impegna a comunicare, a tutti i partecipanti, i dati più rilevanti riguardanti la selezione: l'elenco dei partecipanti, l'elenco delle istanze respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione della convenzione ai vincitori della selezione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nell'Avviso pubblico.

L' ETS (Ente del terzo Settore), ai fini della partecipazione alla selezione in oggetto si impegna a :

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare somme di denaro o qualsiasi altra utilità, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla ASL FG qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della selezione e/o durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto;
- assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla selezione;
- informare, puntualmente, tutto il personale di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti:
- vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti gli associati, collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- denunciare, alla pubblica autorità competente, ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della selezione in causa;
- rendere noti, su richiesta della ASL FG, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti la convenzione eventualmente stipulata a seguito della selezione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di

intermediari e consulenti. la remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi";

- comunicare, nel corso dell'esecuzione della convenzione, tutte le variazioni intervenute nella compagine degli organi dell'associazione; il concorrente si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro pena la risoluzione del contratto.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, l'ETS dichiara, altresì, che non ha instaurato rapporti di attività lavorative o professionale con soggetti che hanno rivestito la qualità di dipendenti della ASL FG con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa ASL negli ultimi 3 anni precedenti alla data di sottoscrizione del presente atto e di essere consapevole che, il contratto concluso in violazione della presente clausola, è nullo e comporterà il divieto, per la ASL FG, di contrattare con l'ETS per i successivi 3 anni, con obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati in base all'affidamento.

L'ETS accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla selezione;
- addebito di una somma pari al 5 per cento del valore della convenzione a titolo di responsabilità per danno arrecato alla ASL FG, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1 per cento del valore della convenzione a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- risoluzione della convenzione;
- esclusione dell'ETS dalle selezioni indette dalla ASL FG per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Azienda Sanitaria in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto.

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione della convenzione. Il presente Patto dovrà essere richiamato nella convenzione e sottoscritto quale allegato allo stesso al fine di formarne parte integrale, sostanziale e pattizia.
Per tutti gli adempimenti relativi, sia al controllo dell'osservanza degli obblighi, sia relativi alla eventuale applicazione di sanzioni, derivanti dal presente patto di Integrità, provvederà il RUP della procedura di selezione.
In occasione della selezione indetta per la realizzazione del delle attività progettuali di cui al presente patto di Integrità, la ASL FG si impegna a:
- predisporre, nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive, da rendere da parte del concorrente, le seguenti ulteriori dichiarazioni:
Clausola n° 1: "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'associazione, degli organi sociali o dei rappresentanti legali o direttivi".
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione della convenzione e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa della convenzione stessa ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione della convenzione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dal'art. 317 del c.p.;
Clausola n° 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta, nei confronti dell'Associazione o dei componenti la compagine sociale, o dei direttivi dell'Associazione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319- bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. 3, 353 bis c.p..

Nei casi di cui alle clausole n° l e n° 2 l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante, è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale AntiCorruzione.
A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima, di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto convenzionale tra Stazione Appaltante ed Associazione affidataria.
Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra la ASL FG ed i partecipanti ETS alla selezione e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.
Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione necessaria per partecipare alla selezione.
Il Presente patto di Integrità sarà parte integrante e sostanziale della Convenzione, anche se ad esso non materialmente allegato.

Foggia, _____

Il Rappresentante Legale
Ente del terzo Settore

_____

Il Rappresentante Legale
ASL FG
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ALLEGATO D

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP G29I24001070006 E CUP G29I24001080006.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residentea_____, Prov._____, via/ p.zza _____cellulare__, e-mail __, in qualità di_____(indicare carica sociale ricoperta)

e

legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusto allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di agire in nome e per conto dell'Ente_____ _____, codice fiscale _____, con sede legale in_____,Prov._____ _____,

Via/P.zza_____ n. _____CAP _____telefono n. _,

indirizzo di PEO _____ e PEC_____, sito internet: _____(da completare solo da parte dell'ente capofila. In mancanza di un proprio sito internet, riportare il sito internet della rete associativa a cui l'ente aderisce),

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) in veste di proponente/ partner in quanto:

- ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTO AL RUNTS

SEZIONE:

[ ] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO;

[ ] ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;

[ ] ENTI FILANTROPICI;

[ ] IMPRESE SOCIALI, INCLUSE LE COOPERATIVE SOCIALI;

[ ] RETI ASSOCIATIVE;

[ ] SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO;

[ ] ASSOCIAZIONE, RICONOSCIUTA O NON RICONOSCIUTA;

[ ] FONDAZIONE;

[ ] ALTRO ENTE

(specificare quale)_____

[ ] ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE ISCRITTA ALLA RELATIVA ANAGRAFE E NON ISCRITTA AL RUNTS;

ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.....

IN DATA _____;

☐ Organizzazione di volontariato (ODV) iscritta al registro del volontariato/ della regione/provincia autonoma ___ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

☐ Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale nazionale / della regione/provincia autonoma_____con provvedimento n. _____ del_____coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

☐ Ente iscritto all'anagrafe delle Onlus di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997, tenuta dall'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. del_____;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;

c) l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)

d) l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;

e) di possedere un'adeguata capacità operativa, nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa proposta dal presente Avviso;

f) di aver maturato un periodo di un triennio nella gestione e nel coordinamento delle attività di cui all'art. 2 del presente Avviso;

g) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
h) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
i) la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del CTS;
j) l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso.

La/Il sottoscritta/o s'impegna a rispettare le seguenti clausole:

Clausola n° 1: "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'associazione, degli organi sociali o dei rappresentanti legali o direttivi".

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione della convenzione e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa della convenzione stessa ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione della convenzione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dal'art. 317 del c.p..

Clausola n° 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta, nei confronti dell'Associazione o dei componenti la compagine sociale, o dei direttivi dell'Associazione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319- bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. 3, 353 bis c.p..

Data _____ Firma del dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione è presentata, e sottoscritta da ciascun Partecipante alla procedura di selezione, sia esso in forma singola oppure componente di Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda.

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

ALLEGATO E

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali riguardanti i partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO **Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?**	**ASL Foggia** Via Michele Protano 13 - 71121 Foggia (FG) Telefono: 0881884609 email: dirgen.segreteria@aslfg.it pec: direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO) **Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?**	**Dati di contatto del DPO** e-mail: rpd@aslfg.it pec: rpd@mailcert.aslfg.it
FINALITA' DEL TRATTAMENTO **A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?**	**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO** **Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?**
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	Le basi giuridiche del trattamento dei dati personali sono: Per quanto riguarda i dati comuni: l'art. 6 co.1, lett. b), Reg. UE n. 2016/679 (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o di misure precontrattuali), in relazione ai trattamenti necessari per lo svolgimento delle operazioni di gara per cui è stata presentata la domanda di partecipazione e l'art. 6 co. 1, lett. c), Reg. UE n.2016/679, per lo svolgimento dei trattamenti necessari per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare. Con riferimento ai dati relativi a condanne penali e reati: artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i), d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sui contratti pubblici (d.lgs 36/2023 e s.m.i.). Per entrambe le tipologie, il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e

	repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.	
CATEGORIA DI DATI **Quali tipologie di dati sono trattati?**	**TEMPI DI CONSERVAZIONE** **Per quanto tempo sono conservati i dati personali?**	**DESTINATARI DEI DATI** **A chi possono essere comunicati i dati personali?**
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 94, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici (FVOE di ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA	L'ASL di Foggia conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su: • durata del rapporto contrattuale; • obblighi legali gravanti sul Titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario; • necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Titolare; • previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti. Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Foggia; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Foggia, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: -ai soggetti nominati dall'ASL di Foggia quali Responsabili del trattamento in quanto fornitori di specifici servizi che comportano il trattamento di dati personali; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC -alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale -alle Autorità preposte per attività ispettive e di

		verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Foggia, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio online, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 del RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 del RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 del RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 del RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 del RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 del RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: rpd@aslfg.it pec: rpd@mailcert.aslfg.it
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Foggia può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti di carattere generale (di cui dagli agli art. 94 a 98 del Codice dei Contratti Pubblici), anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge,

	ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia, nell'apposita sezione "Privacy".

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL FOGGIA

ALLEGATO F

BOZZA DI CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

(Il presente documento è da intendersi quale schema-base da adattare e completare in esito al procedimento di co-progettazione)

Convenzione di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, CUP…

Con la presente Convenzione,

TRA

- …….. (di seguito indicato anche come "soggetto beneficiario" o "Amministrazione procedente"), con sede legale in …, indirizzo, P.Iva … e C.F. …, rappresentato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, da….;

E

• ETS ….. (di seguito indicato anche come "Ente partner"), con sede legale ……..P.Iva ……...e CF ……. rappresentato …….

cumulativamente indicati anche come "Parti":

Premesso che:

– con determinazione ……. n. ….. del ……., qui richiamata, è stato approvato l'Avviso pubblico, con relativi allegati, di indizione dell'istruttoria finalizzata all'individuazione degli Enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione degli interventi …….. CUP…..

– detto Avviso è stato pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data……. ;

– con determinazione n. ……. del ……, qui richiamata, sono state approvate le risultanze della procedura di co-progettazione in parola ed individuati gli enti partner, come sopra generalizzati, quali soggetti idonei a collaborare con …….. in modo condiviso e nel rispetto dell'evidenza pubblica funzionale all'attuazione dei documenti progettuali preliminari di massima posti a base della procedura medesima;

Atteso che:

– la ASL di……, è beneficiario del finanziamento da parte del …;

– l'investimento …. ha l'obiettivo di ….

– l'Avviso … definisce che le risorse del … siano destinate …. in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste;

– la ASL/la Regione… ha presentato progettualità di massima nell'ambito dell'investimento … dell'Avviso, contraddistinto dal CUP …

– l'amministrazione procedente è responsabile unico nei confronti di…

Rilevato che:

– lo strumento della co-progettazione degli interventi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, trova giustificazione riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del

complesso sistema di servizi per nel l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto della presente Convenzione, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati;

– la complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie presenti nel locale contesto territoriale, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati …., rende opportuno il ricorso alla procedura di co- progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il ….;

– la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità ed appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

– lo strumento della co-progettazione vede, quindi, il Soggetto attuatore ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

Visti:

– il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";

– l'art. 118, co 4, Costituzione;

– la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;

– la legge n. 241/1990, con particolare riferimento gli artt. 1, 11 e 12;

– la legge n. 136/2010;

– il D.Lgs. n. 36/2023;

– le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;

– D.Lgs. n. 104/2010;

– D.P.R. 62/2013 s.m.i.;

– il Regolamento (UE) 2016/679;

– il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

– il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare: l'art. 15 e l'Allegato III sulle condizioni abilitanti orizzontali applicabili a tutti gli obiettivi specifici e i criteri necessari per valutarne il soddisfacimento, l'art. 4 in materia di trattamento dai personali e l'art. 74 in materia di verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione; l'art. 69, c. 8, Allegato XIV in materia di sistema elettronico per scambio di dati tra le Autorità del programma e i Beneficiari, Allegato XV in materia di sistema elettronico per scambio di dati tra Stati membri e Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- la Legge di Bilancio di Previsione dello Stato 2021 e del Bilancio Pluriennale 2021-2023, 30 dicembre 2020, n. 178; in particolare l'art. 1, c. 55, che stabilisce che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dell'Unione Europea per il periodo di programmazione 2021 – 2027, ivi compresi anche quelli del Fondo Sviluppo e Coesione, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; l'art. 1, c. 56 secondo cui "*al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione delle politiche di coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027 nonché la standardizzazione delle relative procedure attuative previste dai sistemi di gestione e controllo, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibili per le amministrazioni responsabili un apposito sistema informatico per il supporto nelle fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei programmi e degli interventi cofinanziati*";

- l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021- 2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 (di seguito "Accordo di Partenariato 2021-2027") e in particolare il paragrafo 11;

- il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002 (Programma), presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union);

- la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia CCI 2021IT05FFPR002;

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17 aprile 2023, registrato presso l'Ufficio centrale di Bilancio al n. 606 in data 19.05.2023 e presso la Corte dei Conti al n. 1664 in data 22.05.2023, recante il riparto delle risorse del PN in favore degli Organismi Intermedi e del Ministero della salute per la realizzazione degli interventi di competenza.

Considerato che:

– il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

– l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 del della legge n. 112/2016 che identifica i servizi sociali in tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

– l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

– con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la co-progettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

Precisato che la co-progettazione non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; pertanto, il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;

Atteso che attraverso che l'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Preso atto che la verifica del possesso dei requisiti dei soggetti partner attuatori degli interventi, autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha avuto esito regolare;

Richiamati i progetti definitivi elaborati dalle Parti frutto dei tavoli di co-progettazione;

Ritenuto di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, incluso l'Avviso …. relativo alla procedura di co-progettazione in oggetto, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo relativo al CUP …elaborato dalle Parti e frutto dei tavoli di co-progettazione, in relazione al rispettivo documento progettuale preliminare di massima predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione e presentato per il finanziamento a valere su…

2. Il suddetto progetto definitivo è unito alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale unitamente ai rispettivi allegati, come così indicato: progetto definitivo CUP ……CIG…….

3.L'Ente partner con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegnano affinché le attività co-progettate con …. siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso e dai relativi allegati, nonché nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

4. In considerazione della specificità e della natura degli interventi, il soggetto beneficiario nel corso dell'espletamento delle attività progettuali concordate, si riserva di impartire gli eventuali necessari indirizzi agli Enti attuatori partner i quali si assumono la piena ed incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.

5. Resta inteso che tutte le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli Organi e Autorità preposti.

Art. 3 - Durata

1. La presente Convenzione ha durata sino alla totale implementazione dei Progetti definitivi di cui all'art. 2 e comunque entro il …

2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il…,

come previsto dal menzionato Avviso …1/2022.

3. L'Ente partner si impegna a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente O.I. rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 - Attività progettuali

1. I compiti e le attività oggetto della Convenzione sono meglio dettagliati nel citato allegato Progetto definitivo per il raggiungimento dei comuni interessi che ne stanno alla base.

Art. 5 - Impegni specifici dell'Ente partner

1. L'Ente partner si impegna a realizzare ogni singolo intervento individuato nel Progetto definitivo nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma e garantiscono la disponibilità a collaborare con il soggetto beneficiario per la realizzazione e la supervisione delle attività progettuali.

2. L'Ente partner si impegna a relazionare e rendicontare gli interventi progettuali secondo i termini e modalità stabiliti dalle disposizioni di riferimento dei finanziamenti del PNES e dall'Avviso relativo alla procedura di co-progettazione in oggetto. In particolare, la rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione sarà indirizzata a…. in quanto soggetto beneficiario e attuatore.

3. L'Ente partner è effettuare e gestire la attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e del personale ad esse adibito, nel rispetto delle prescrizioni, direttive, linee guida e protocolli sanitari emanati dalle competenti Autorità.

4. L'Ente partner è tenuto all'osservanza e ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove si espletano le attività progettuali.

5. L'Ente partner è tenuto a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in relazione e compatibilmente al rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o con collaboratori a qualunque altro titolo impiegati nelle attività progettuali. In particolare, gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire agli eventuali volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi volontari ai fini della presente Convenzione. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza.

6. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione e condivisione.

7. Si intendono qui richiamati gli ulteriori impegni assunti nella documentazione prodotta in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione degli interventi progettuali di cui trattasi, ivi inclusi gli adempimenti di cui all'art. ……..

Art. 6 - Impegni specifici della ASL/O.I. (da verificare in sede di tavoli di coprogettazione)

1. L'ASL/O.I…. in qualità di soggetto beneficiario, si impegna al trasferimento delle risorse di pertinenza degli Enti partner previa puntuale verifica delle rendicontazioni presentate dagli Enti attuatori partner.

Eventuali errori od omissioni nelle rendicontazioni dovranno essere tempestivamente risolte dall'Ente partner ed i trasferimenti potranno avvenire solo a seguito della presentazione di una rendicontazione completa e valida così come definito dall'allegato accordo Progetto definitivo.

2. Per favorire l'avvio e la prosecuzione delle attività il soggetto Beneficiario si impegna a corrispondere anticipazioni parziali delle somme destinate agli interventi definite dal quadro economico di coprogettazione così come segue:

(da completare …)

Art. 7 – Coordinamento delle attività

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

Art. 8 – Monitoraggio delle attività

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

Art. 9 - Risorse messe a disposizione

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

1. Il quadro economico delle progettualità (Allegati...), evidenzia le risorse a disposizione del partenariato per la realizzazione delle progettualità ed evidenzia altresì le eventuali risorse che lo stesso Ente partner metterà a disposizione a titolo di cofinanziamento.

2. Gli importi indicati nel quadro economico costituiscono il massimo importo erogabile e deve, pertanto, intendersi comprensivo di qualsivoglia onere, amministrativo gestionale o fiscale, ai sensi della normativa vigente, sempre nel rispetto delle spese ammissibili previste nel citato Avviso …….. In nessun caso potranno essere indicate a rendiconto spese non ammissibili ai sensi del medesimo Avviso o di documenti e/o norme ad esso collegati o da esso richiamati. In tal senso, il Soggetto beneficiario si riserva di non riconoscere le spese non conformi al citato Avviso ….

3. La contribuzione economica verrà erogata sulla base, nei limiti, con le modalità, le tempistiche ed alle condizioni previste dall'Avviso …, qui integralmente richiamate.

4. Le spese dovranno essere puntualmente rendicontate e documentate al fine dell'erogazione delle singole tranche del contributo. In ogni caso il contributo assegnato, entro il massimale indicato nel quadro economico, non potrà determinare un attivo.

5. Nel caso di inosservanza agli impegni derivanti dalla presente Convenzione da parte dell'Ente partner, il soggetto beneficiario si riserva di sospendere l'erogazione dei contributi fino alla ripresa del regolare adempimento.

6. L'eventuale disimpegno delle risorse finalizzate all'attuazione delle progettualità in parola, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal citato Avviso …, e di conseguenza una riduzione o revoca delle somme di cui al comma 1. Nei casi previsti al paragrafo precedente, l'Ente partner si impegna a tenere indenne e manlevare il soggetto beneficiario qualora la revoca o riduzione delle risorse avvenga in conseguenza di proprie inosservanze rispetto agli obblighi rispettivamente assunti.

7. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse, sarà rettificata e gli importi eventualmente corrisposti all'Ente partner saranno recuperati.

8. L'Ente partner dovrà conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi ai progetti finanziati, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

9. Tutti i documenti contabili dovranno riportare la denominazione del Programma Nazionale Equità nella Salute, dei Progetto definitivi, CIG e CUP per la riconducibilità delle spese agli stessi. Con il rimborso delle spese previste dalla presente Convenzione.

10. L'Ente partner si intende del tutto soddisfatto di ogni loro avere per cui non potranno reclamare per l'esecuzione delle attività progettuali, alcun diritto o pretesa, incluse nuove o maggiori spese sostenute ancorché afferenti al progetto di cui trattasi. Pertanto: qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nel citato quadro economico, gli Enti attuatori partner non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate nel citato quadro economico e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà ridotto sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

11. Le spese oggetto di rimborso saranno ammissibili se effettive, pertinenti, coerenti, comprovabili, riferibili temporalmente al periodo di attuazione del Progetto definitivo e conformi al suo approvato quadro economico.

12. Fermo restando quanto previsto al comma 3, i rimborsi all'Ente partner avverranno nel termine di …giorni dalla data di presentazione al soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentate, di nota spese/fattura di rimborso, riportanti il CUP e CIG relativi alla progettualità finanziata di riferimento, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, utili, accantonamento, ricarico o simili:

a) prospetto riepilogativo delle spese rendicontate effettivamente sostenute ai fini del finanziamento, con l'indicazione dei relativi documenti di spesa riferiti al Progetto definitivo, corredato da copia degli idonei giustificativi quali fatture quietanziate, quietanze di pagamento, ricevute fiscali o scontrini fiscali con indicata la natura del bene e servizio acquistati (c.d. "scontrino parlante"), o da altri documenti contabili fiscalmente regolari aventi valore probatorio equivalente, il tutto validamente emesso conformemente alla normativa vigente in materia;

b) autodichiarazione attestante che tutta la documentazione prodotta è regolare, conforme al vero e si riferisce esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione della progettualità finanziata;

c) relazione comprovante la realizzazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento con descrizione del raggiungimento degli obiettivi intermedi raggiunti e la rispondenza delle attività svolte con il Progetto di cui trattasi;

d) ogni altra ulteriore documentazione, dati e informazioni richiesti da…. funzionali alla procedura di liquidazione, ivi incluso quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso…… al fine di comprovare, anche mediante autodichiarazione, la conformità delle spese e delle attività realizzate alla normativa di riferimento del PNES, tra i quali i criteri di ammissibilità di cui all'art. … del …

13. La liquidazione dei rimborsi all'Ente partner è subordinata al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili di legge e di …, tra le quali la verifica della regolarità contributiva, per l'Ente partner a ciò tenuti, con l'acquisizione del D.U.R.C. ed, in generale, alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

14. Gli importi definiti dal quadro economico in esito al percorso di coprogettazione potrebbero subire rimodulazioni sulla base di eventuali risorse aggiuntive derivanti da interventi oggetto di altre procedure afferenti alla medesima linea progettuale...

In tal caso si prevede la riapertura del tavolo di coprogettazione e la rimodulazione congiunta della progettualità al fine di ampliare l'offerta ed il valore sociale dell'intervento.

Art. 11 – Assicurazioni e fideiussioni/garanzie definitive

1. L'Ente partner è l'unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che il medesimo Ente partner solleva il soggetto beneficiario da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.

2. A garanzia dei rischi gli Enti partner hanno prodotto le seguenti polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), valide per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività:

– ……..: polizza n…… del……. rilasciata da……, con massimale pari ad euro …….;

– ……..: polizza n…… del……. rilasciata da……, con massimale pari ad euro …….;

4. Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico dell'Ente partner il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Ente partner dalle responsabilità incombenti su di loro o sulle persone della cui opera si avvalgano, né gli esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Alla presente convenzione si applica la disciplina dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 in merito alle garanzie definitive in quanto compatibile. L'Ente partner per la sottoscrizione della Convenzione dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente partner assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. A tal fine essi rendono al soggetto beneficiario formali dichiarazioni di……..

I conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse a finanziamento e per l'accreditamento del contributo concesso, sono intestati o cointestati all'Ente partner.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, costituisce causa di risoluzione del rapporto convenzionale con conseguente revoca del finanziamento, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento. L'Ente partner si impegna a comunicare entro sette giorni al Soggetto beneficiario ogni eventuale variazione dei dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

- conto corrente intrattenuto presso la Banca ……..

intestato a……

Cod. IBAN (codice di 27 cifre)

- generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente:

Cofinanziato dall'Unione Europea

Ministero della Salute

Cognome nome ……

nato/a a …… il ……..

Codice Fiscale ……

Art. 13 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

Art. 14 – Riservatezza

1. L'Ente partner è tenuto al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con il soggetto beneficiario.

2. In particolare, l'Ente partner ha l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.

3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del partenariato in parola.

4. L'Ente partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

5. L'Ente partner potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali o per disposizione normativa.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Ente partner potrà assumere il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui vengano a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali. L'Ente partner sarà pertanto individuato quali Responsabili del trattamento secondo quanto previsto nel Decreto del Ministro della Salute sul trattamento dei dati personali nel PNES ed annesso Allegato Tecnico;

2. Gli Enti partner si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR), dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze…recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei Sistemi informativi ed annesso Allegato Tecnico s.m.i., dal Decreto del Ministro della salute recante la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali nel Programma Nazionale Equità nella Salute ed annesso Allegato tecnico, e di quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.

3. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile (cosiddetto sub Responsabile), si impegna a chiedere preventivamente una autorizzazione scritta, specifica o generale, al Titolare del trattamento, in conformità all'articolo 28 comma 2 del Regolamento (UE) 2016/679. In tale

ipotesi, su tale altro Responsabile ricadono gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 16 – Divieto di cessione e vicende soggettive dell'Ente partner

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione. Parimenti è fatto divieto di trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione. É inoltre vietata la stipulazione di contratti di associazione in partecipazione.

2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché vengano comunicate al Soggetto beneficiario.

3. Nel caso di trasformazioni dell'Ente partner, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dal soggetto beneficiario previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede procedimento di co-progettazione.

4. L'Ente partner si obbliga a comunicare tempestivamente al soggetto beneficiario le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire le verifiche del caso.

5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte degli Enti partner, comporta la facoltà del soggetto beneficiario di dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile con conseguente revoca del contributo concesso.

Art. 17 – Risoluzione e revoca del contributo

1. Oltre ai casi previsti in altri articoli del presente accordo, qui richiamati, il soggetto beneficiario si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere di 15 giorni, a tutto danno e rischio dell'Ente partner e con conseguente revoca del previsto finanziamento, nelle seguenti ipotesi, con salvezza della refusione delle spese e danni subiti e di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:

– scioglimento, messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;

– mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'assegnazione o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di co-progettazione;

– non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;

– mancata attivazione delle attività;

– dopo tre formali diffide ad adempiere;

– abbandono o cessazione o non completamento della realizzazione delle attività progettuali;

– interruzione, sospensione o modifica, non previamente autorizzate, delle attività progettuali;

– violazione delle norme in materia: di pagamento delle imposte e tasse; contributiva, previdenziale o assicurativa; di sicurezza sui luoghi di lavoro; di rapporto di lavoro e di CCNL applicabile;

– violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;

– gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;

– gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;

– rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;

– difformità tra il progetto approvato e la sua realizzazione;

– inosservanze ritenute gravi dal soggetto beneficiario tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: i comportamenti tenuti nei confronti del soggetto beneficiario, degli utenti ed in generale dei terzi caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato, inadatto o privo di titolo specifico laddove richiesto; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il soggetto beneficiario.

2. La risoluzione si verificherà di diritto con effetto immediato qualora il soggetto beneficiario comunichi per iscritto all'Ente partner interessati la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

3. In caso di risoluzione della Convenzione, l'Ente partner si impegna a fornire a richiesta del soggetto beneficiario tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere per le conseguenti incombenze. Nel caso di risoluzione gli Enti attuatori partner interessati hanno titolo al solo rimborso delle spese affettivamente sostenute per le attività regolarmente eseguite fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, subordinatamente al finanziamento...

4. Nel caso in cui una somma erogata all'Ente partner debba essere recuperata in tutto o in parte, lo stesso si impegna a restituire al soggetto beneficiario la somma in questione nel termine concesso dallo stesso.

5. Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, le somme da restituire al soggetto beneficiario potranno essere recuperate, con salvezza di ogni eventuale maggiorazione per interessi, tramite compensazione diretta con le somme eventualmente ancora dovute all'Ente partner.

Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, il soggetto beneficiario potrà provvedere, tramite compensazione diretta, al recupero immediato. L'Ente partner, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifestano sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione diretta sopra descritta.

6. Resta salva la facoltà per il soggetto beneficiario di avvalersi delle procedure di riscossione coattiva previste per le entrate patrimoniali oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

7. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del progetto si riscontrino disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, il soggetto beneficiario si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività, non ultima la revoca del contributo riconosciuto.

8. Per quanto concerne le fattispecie che determinano la revoca del contributo previsto a favore dell'Ente partner, si rinvia al citato Avviso ….

Art. 18 – Recesso

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, il soggetto beneficiario ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte ed in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione

scritta alle altre Parti. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.

2. In caso di recesso, l'Ente partner hanno titolo al solo rimborso delle spese affettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione. L'Ente partner rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

3. L'Ente partner entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 devono richiedere, a pena di decadenza, i rimborsi ancora spettanti ai sensi del comma 2 secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.

4. Il presente accordo può inoltre essere sciolto in qualunque momento per mutuo consenso di tutte le Parti manifestato e sottoscritto, senza alcun onere per le stesse Parti.

5. Dalla data di efficacia del recesso o di mutuo consenso allo scioglimento, l'Ente partner si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno al soggetto beneficiario, tendendolo in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria.

Art. 19 – Riapertura tavolo di co-progettazione

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'Ente partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite dei finanziamenti e degli eventuali atti/delibere autorizzativi previsti. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Ente partner si impegna ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal soggetto beneficiario purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comportino a carico dell'Ente partner maggiori spese.

2. Nessuna variazione alla Convenzione potrà essere introdotta se non sia stata concordata di comune accordo dalle Parti. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte della Parte autrice della variazione, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 20 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'Ente partner si obbliga, nell'esecuzione della presente Convenzione, al rispetto, per quanto compatibili, delle norme del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, Autorità di Gestione del PNES.

2. L'Ente partner è tenuto a sua volta a consegnare copia dei citati Codici di comportamento agli operatori che saranno adibiti alle attività progettuali.

3. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto negoziale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

Art. 21 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede.

2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute alla Autorità giurisdizionale del Foro di…. Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

Art. 23 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 24 – Osservanza della normativa

1. L'Ente partner nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, è tenuto ad osservare e ad adeguarsi, a propria cura e spese, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.

2. Resta comunque inteso che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra sono ad esclusivo carico dell'Ente partner che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti del soggetto beneficiario. Restano parimenti ad esclusivo carico dell'Ente partner le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

Art. 25 – Spese di registrazione

1. Fanno carico all'Ente Partner tutte le eventuali spese per tasse, diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le tariffe di legge.

2. L'imposta di bollo è a carico dell'Ente partener salvo esenzioni di legge (art. 27-bis della Tabella, allegato B, al D.P.R. n. 642/1972; art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017).

Art. 26 – Allegati

1. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

Firme ……..

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 49

ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta*

regionale n. 261 del 06/03/2023".

- Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 518 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL TA";*
- Vista la DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0006969 del 13/01/2025, il Direttore Generale dell'ASL TA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per:

- **n. 3 posti** di **Dirigente Medico –** disciplina in **Farmacologia e Tossicologia clinica;**
- **n. 25 posti** di **Dirigente Medico –** disciplina in **Anestesia e Rianimazione**.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL TA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL TA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 518 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL TA*";
Vista la DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 694 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL TA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del*

personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP.*

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL TA di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1432 del 19.10.2023 e n. 694 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0030356/2025 del 21/01/2025, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 03 febbraio 2025.

L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 7 del 23/01/2025 e sul Portale della Salute in data 22/01/2025.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 03 febbraio 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina Farmacologia e Tossicologia clinica, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio

di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 3 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in **Farmacologia e Tossicologia clinica** come di seguito riportati:

◦ Componente effettivo – Dott. DE ROSA MARIO GRAZIANO - AST3 DI MACERATA;
◦ 1° Componente supplente – Dott. PASTORE GENNARO - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
◦ 2° Componente supplente – Dott. GIULI GIANNI - AST3 DI MACERATA;
◦ 3° Componente supplente – Dott. DE FAZIO SALVATORE - ASL BR.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 25 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in **Anestesia e Rianimazione** come di seguito riportati:

◦ Componente effettivo – Dott. MILELLA LEONARDO - OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO;
◦ 1° Componente supplente – Dott. GABRIELE FRANCESCO - OSPEDALE SAVERIO DEBELLIS;
◦ 2° Componente supplente – Dott. COLELLI STEFANO - OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA;
◦ 3° Componente supplente – Dott. GALANTE DARIO-MASSIMO-GIORGIO - ASL FG.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni

regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL TA approvato con DGR n. 694 del 28.05.2024;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 3 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in **Farmacologia e Tossicologia clinica** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. DE ROSA MARIO GRAZIANO - AST3 DI MACERATA;
  - 1° Componente supplente – Dott. PASTORE GENNARO - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 2° Componente supplente – Dott. GIULI GIANNI - AST3 DI MACERATA;
  - 3° Componente supplente – Dott. DE FAZIO SALVATORE - ASL BR.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 25 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in **Anestesia e Rianimazione** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. MILELLA LEONARDO - OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO;
  - 1° Componente supplente – Dott. GABRIELE FRANCESCO - OSPEDALE SAVERIO DEBELLIS;
  - 2° Componente supplente – Dott. COLELLI STEFANO - OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA;
  - 3° Componente supplente – Dott. GALANTE DARIO-MASSIMO- GIORGIO - ASL FG.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex*

Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." e dalla DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL TA approvato con DGR n. 694 del 28.05.2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00052 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2025, n. 50

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per n. 15 posti di Dirigente Medico – disciplina in Medicina Fisica e Riabilitazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni*

in materia di personale del S.S.R.";

- Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA";*
- Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0003283 del 13/01/2025, il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per **n. 15 posti** di **Dirigente Medico –** disciplina in **Medicina Fisica e Riabilitazione**.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);

c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA*";

Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 689 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il*

tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".*

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'ASL BA di cui ai Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 rispettivamente approvati con le richiamate DGR n. 1437 del 19.10.2023 e n. 689 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0030356/2025 del 21/01/2025, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 03 febbraio 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 7 del 23/01/2025 e sul Portale della Salute in data 22/01/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 03 febbraio 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 15 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in **Medicina Fisica e Riabilitazione** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa CUONZO FRANCESCA - ASL BT;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa DE CESARE CARMELA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 2° Componente supplente – Dott. PANARIELLO GIOVANNI - SAN GIUSEPPE MOSCATI;
  - 3° Componente supplente – Dott. D'AURIZIO CARLO ANTONIO - AUSL PESCARA.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 *Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 689 del 28.05.2024;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 15 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in **Medicina Fisica e Riabilitazione** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa CUONZO FRANCESCA - ASL BT;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa DE CESARE CARMELA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - 2° Componente supplente – Dott. PANARIELLO GIOVANNI - SAN GIUSEPPE MOSCATI;
  - 3° Componente supplente – Dott. D'AURIZIO CARLO ANTONIO - AUSL PESCARA.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti della Commissione di pubblico concorso dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 *Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano

Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per il profilo professionale e la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 689 del 28.05.2024;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00051 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 febbraio 2025, n. 51

D.Lgs. n. 171/2016 e L.R. n. 48/2019 - Avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del S.S.R. approvato con la D.D. n. 242/2024 - Approvazione delle risultanze istruttorie del procedimento di valutazione e degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. n. 875 del 15/5/2019 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, e del Benessere Animale;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di nomina del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 di nomina del Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale , Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riceve la seguente:

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e*

s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (…) attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (…), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (…)".

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante *"Norme in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale"*, si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, tra l'altro:

- all'art. 1, comma 2, che i Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
- all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;
- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;
- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Considerato il decreto legge 22 giugno 2023, n.75 recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni con la legge 10 agosto 2023, n. 112, con particolare riferimento all'art. 8 bis (Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale) ai sensi del quale "In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Preso atto che:

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 11/03/2024 sono stati definiti i criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- con determinazione dirigenziale n. 237/2024 successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 242/2024 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze ai fini dell'istituzione dei predetti Elenchi regionali, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo n. 171/2016;
- con il D.P.G.R. n. 480 del 06/11/2024 è stata costituita la Commissione di esperti per la valutazione dei

candidati che hanno presentato le istanze di partecipazione al suddetto avviso.
Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 48/2019, la Commissione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti ex D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 278 del 11/03/2024, di seguito richiamati:

1. Requisiti Direttori Amministrativi

1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.;
5) Possesso della cittadinanza italiana;
6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- sono stati presi in considerazione:

- gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero- Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
- per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
- per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2771/2013, è un laureato in discipline giuridico-economiche;
- l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero

2. Requisiti Direttori Sanitari

1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie

pubbliche o private di media o grande dimensione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, svolta nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento. Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento;
5) Possesso della cittadinanza italiana;
6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2) fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

• sono stati presi in considerazione:

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero- Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
- per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.
- le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia.

Preso atto che:

- la Commissione si è insediata in data 14/11/2024, stabilendo modalità e procedure operative sia per la valutazione dei requisiti ex lege che per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e per il colloquio;
- la Commissione ha proseguito i lavori in data 21/11/2024 e in data 27/12/2024, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati ai sensi dell'art. 3, comma 7 e art. 3-bis, comma 9 del D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i., e secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 278 del 11/03/2024, sulla base di quanto dagli stessi dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, dei propri curricula, e con gli atti di conferimento incarichi allegati. La Commissione ha delegato il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. alla predisposizione delle note per il soccorso istruttorio di taluni dei candidati, sulla base delle decisioni della competente Commissione, nonché delle note di convocazione per gli ammessi al colloquio;

- in data 13/01/2025, la Commissione si è riunita per valutare i riscontri dei candidati alle note di soccorso istruttorio, delegando il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. alla predisposizione delle note di esclusione/convocazione al colloquio orale dei candidati, sulla base delle decisioni assunte dalla competente Commissione;
- in data 17/01/2025, 20/01/2025, 22/01/2025 e 23/01/2025 la Commissione si è riunita per effettuare la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e per lo svolgimento dei colloqui orali, secondo le modalità di cui al verbale n. 5, acquisito al protocollo regionale n. 0038476/2025 del 24/01/2025. La Commissione ha inserito all'interno degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. i candidati che hanno raggiunto un punteggio minimo di 70 punti, dato dalla somma di:
  - valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
  - colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Con comunicazione pec del 23/01/2025 acquisita al protocollo regionale n. 0038476/2025 del 24/01/2025 la Presidente di Commissione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Direttore del Dipartimento Salute la documentazione contenente gli esiti della valutazione effettuata ai fini dell'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., ivi compreso il verbale della sessione dei colloqui ed i relativi gli Elenchi degli idonei.

Con comunicazione via mail acquisita al protocollo regionale n. 0051507/2025 del 30/01/2025 il Direttore del Dipartimento Salute ha comunicato al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR di procedere all'adozione degli atti di competenza.

Per quanto sopra, è possibile procedere alla presa d'atto dell'esito dei lavori della Commissione, unitamente agli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Al riguardo si evidenzia che:

- alla luce di quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D. n. 237/2024 successivamente rettificata con D.D. n. 242/2024, i candidati che alla data di pubblicazione dell'avviso stesso fossero iscritti ai corsi di formazione manageriale dovranno trasmettere alla Regione l'attestato di partecipazione al corso stesso entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di valutazione.
- l'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario contiene, l'indicazione, qualora il candidato lo abbia dichiarato nell'istanza di partecipazione, sul possesso dei requisiti per la nomina di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), in quanto, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliero- Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti per la D.M.P.O. previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario;
- in caso di nomina del Direttore di Azienda Ospedaliero Universitaria o Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R. costituito da un unico presidio, il Direttore Generale provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 e dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 39/2013;
- i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico, ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo

e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza;

- per i candidati esclusi dalla procedura, come previsto dal medesimo avviso di riferimento, le motivazioni di esclusione, riconducibili alle carenze dei requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 242/2024, sono state comunicate ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione, sulla base delle decisioni assunte dalla competente Commissione.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 48/2019, dei lavori della Commissione nominata con il D.P.G.R. n. 480 del 06/11/2024 per la valutazione dei candidati che hanno partecipato all'avviso pubblico approvato con la D.D. n. 237/2024 successivamente rettificata con D.D. n. 242/2024 finalizzato all'istituzione e aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., come da verbali acquisiti ai prot. regionali n. 0642179/2024, n. 0018251/2025 e n. 0038476/2025;
- di approvare l'elenco regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del S.S.R. e l'elenco regionale degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del S.S.R. di cui rispettivamente agli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente gli Elenchi regionali approvati da ultimo con la Determinazione del Direttore del Dipartimento Salute n. 3/2022;
- di dare atto che l'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;
- di dare atto che, sulla base di quanto stabilito dal suddetto avviso pubblico di riferimento, i candidati che, alla data di pubblicazione dell'avviso stesso, erano iscritti ai corsi di formazione manageriale dovranno trasmettere alla Regione l'attestato di partecipazione al corso stesso entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di valutazione;
- di dare atto altresì che in caso di nomina del Direttore di Azienda Ospedaliero Universitaria o Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R. costituito da un unico presidio, il Direttore Generale provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 e dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 39/2013;
- di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico, ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza;

- di demandare a successive determinazioni Dirigenziali l'adozione di eventuali provvedimenti di esclusione ex lege degli idonei che hanno raggiunto il limite anagrafico del sessantottesimo anno d'età, a seguito di attività di verifica sulla permanenza dei requisiti ex articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992;
- di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dal rispettivo elenco;
- di specificare che, ai sensi dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs 502/1992, il rapporto di lavoro del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile;
- di dare atto che le motivazioni di esclusione dai predetti Elenchi sono state comunicate ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale e che lo stesso sarà disponibile nel sito ufficiale www.regione.puglia.it., sezione Amministrazione Trasparente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 547253ae7a55952dce73b6b8318804aae9acf5bfbedc6b412715ba19ac9776e8
ALLEGATO B.pdf - 45977e944fbeda4d5b5d877362c9aa0ab3d64e65817696cbb3666be5f4786e47

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00048 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.
Milena Dell'accantera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO A

CANDIDATI IDONEI DIREZIONE AMMINISTRATIVA

N.	Cognome	Nome
1	Antonelli	Domenico
2	Argentieri	Gabriele
3	Armenise	Michelangelo
4	Bacca	Marcello
5	Bruno	Vito
6	Capochiani	Gianluca
7	Cardinale	Lucrezia
8	Carulli	Loredana
9	Chiari	Andrea
10	Ciavarella	Michele
11	Conoci	Antonio
12	Delle Donne	Alessandro
13	Dimatteo	Tiziana
14	D'Onofrio	Claudia Federica
15	Esposito	Elisabetta
16	Fortunato	Filomena
17	Fruscio	Luigi
18	Leone	Giuseppe
19	Luongo	Francesco
20	Massaro	Francesco Saverio
21	Mastropieri	Simonetta
22	Minervini	Conrad Rodolfo Ulrico
23	Nuzzolese	Giuseppe
24	Pacifico	Benedetto Giovanni
25	Piano	Giovanni
26	Popolizio	Rachele
27	Quinto	Pietro
28	Raponi	Massimo

29	Rollo	Alessandro
30	Roseto	Flavio Maria
31	Russo	Lorenzo Francesco
32	Russo	Massimo
33	Santoro	Vito
34	Silvestris	Laura
35	Tarantini	Elena
36	Tardioli	Luigi
37	Tedeschi	Yanko
38	Tonti	Tiziana
39	Troiano	Lorenzo Fabio
40	Turturici	Tiziana
41	Vacca	Giovanni Antonio
42	Viggiano	Ivan
43	Vitale	Genoveffa
44	Zanchi	Luigi

ALLEGATO B

CANDIDATI IDONEI DIREZIONE SANITARIA

N.	Cognome	Nome	Dichiarazione D.M.P.O.
1	Abbritti	Emilio Paolo	No
2	Barbato	Angelo	Si
3	Bray	Antonio	No
4	Campanile	Vito	Si
5	Cancellaro	Giuseppe	Si
6	D'Alagni	Giancarlo	No
7	De Marco	Maria	Si
8	De Maria	Giuseppe	Si
9	Di Fazio	Pasquale	No
10	Di Iorio	Costanzo Erasmo	Si
11	Di Paola	Roberto	Si
12	Dimalta	Savino	Si
13	Filoni	Serena	Si
14	Gigantelli	Vincenzo	No
15	Gigliobianco	Andrea	Si
16	Graps	Elisabetta Anna	No
17	Leo	Silvana	Si
18	Lombardi	Giuseppe	Si
19	Marra	Maurizio	Si
20	Masullo	Mara	No
21	Minerba	Sante	Si
22	Miscio	Leonardo	Si
23	Moretti	Marco	No
24	Nacci	Maria	No
25	Porfido	Rosa	Si
26	Porziotta	Stefano	Si
27	Rinaldi	Giuseppe	No

28	Rizzo	Serafino Antonio	No
29	Rossi	Luigi	No
30	Ruccia	Maria	Si
31	Scelzi	Alessandro	No
32	Schinco	Giacomo	Si
33	Serio	Angelo Vincenzo	No
34	Sivo	Donato	No
35	Soldano	Savino	Si
36	Squicciarini	Rosella	No
37	Tato'	Emanuele	Si
38	Vernaglione	Luigi	No

ASL BA

Avviso di pubblica selezione, per solo colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, della durata di mesi 3, prorogabili fino alla scadenza del progetto, da assegnare ad un laureato in Psicologia, finalizzata alla realizzazione del Progetto dal titolo "Precision medicine in Dravet syndrome: from a national registry to neuronal modelling based on individual genome data". Resp. Dr. V. Sciruicchio.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della propria deliberazione n. 145 del 23/01/2025 è indetto Avviso di pubblica selezione, per solo colloquio, per il conferimento **di n. 1 Borsa di Studio**, della durata di mesi 3, prorogabili fino alla scadenza del progetto, da assegnare ad un laureato in Psicologia, finalizzata alla realizzazione del Progetto dal titolo "***Precision medicine in Dravet syndrome: from a national registry to neuronal modelling based on individual genome data****". Resp. Dr. V. Sciruicchio.*

Art. 1

L'attività del borsista si svolgerà presso la U.O.S.V.D. di Epilessia ed EEG età evolutiva del P.O. San Paolo, della ASL Bari.

Le risorse verranno formate ed avviate alle attività di ricerca, coordinati dal Responsabile del Progetto Dr. V. Sciruicchio.

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto i vincitori sono tenuti a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa

Art. 2

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Psicologia o lauree equipollenti ai sensi di legge;
b) Iscrizione al corrispondente Albo professionale;
c) Non aver compiuto 40 anni alla data del 26/05/2022.

Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, coloro che alla data di scadenza del presente bando, sono già in godimento di altra borsa di studio.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

Art. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate, esclusivamente tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it . Le domande dovranno riportare nell'oggetto il codice **"*Dravet syndrome* 2025".**
La validità dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato **di casella di posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Azienda non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, l'Azienda è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Di non aver compiuto 40 anni alla data del 26/05/2022
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- L'iscrizione all'Albo professionale, con indicazione della data e del numero di iscrizione;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 2;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

Dovranno altresì allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere

numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di immediata esclusione:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- mancanza del titolo di studio richiesto.
- Mancanza di iscrizione all'Albo Professionale;
- Aver compiuto 40 anni alla data del 26/05/2022.

Art.5

All' ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione della prova colloquio ed alla formazione della graduatoria, provvede un'apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione, per solo colloquio, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La commissione dispone di 60 punti complessivi i per la valutazione della prova colloquio.
Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla predetta Commissione.

Art.6

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno 10 giorni.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 7

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio, della durata di 3 mesi, sarà di Euro 10.000, e graverà sui fondi del Progetto "Precision medicine in Dravet syndrome: from a national registry to neuronal modelling based on individual genome data", approvato dal Ministero in data 28.11.2022 e destinati alla UOSVD Epilessia ed EEG Età Evolutiva del P.O. San Paolo della ASL BA, in quanto partecipante al Gruppo di ricerca per il Progetto PNRR finalizzato al potenziamento dell'infrastruttura del registro Residras.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

La Borsa di Studio, avente la durata di mesi 3, potrà essere eventualmente prorogata per il periodo di durata del progetto ed in presenza di fondi.

Art. 8

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Azienda si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Azienda alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Azienda ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
d) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
e) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
f) il Borsista è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile del Progetto;
g) il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva della ASL BARI. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di

brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Azienda.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile che dovrà autorizzare. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Responsabile, solo a seguito di richiesta scritta e motivata.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente della ASL, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 9

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli.
Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Azienda, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 10

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe autorizzate dal responsabile del Progetto);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi;
b) per insufficiente impegno alle finalità;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile comunicherà tempestivamente tale evenienza alla Direzione che provvederà di conseguenza.

Art. 11

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'U.O. di assegnazione per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Azienda, su proposta motivata del Responsabile del Progetto potrà deliberare previo esame delle

giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 12

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra la ASL BA e le Università;

Art. 13

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Azienda, www.sanita.puglia.it/web/asl-bari alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 14

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 15

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane -

Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842582, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi .

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL BA

Lungomare Starita, 6

70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, per solo colloquio, della durata di mesi 3, finalizzata all'attuazione del Progetto "*Precision medicine in Dravet syndrome: from a national registry to neuronal modelling based on individual genome data* .

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a alla borsa di studio di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via_____n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
5. di essere in possesso della laurea in _____ rilasciata da Università, _____conseguito in data _____presso_____, con votazione _____.
6. di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____ con votazione _____.
7. di non aver compiuto 40 anni alla data del 26/05/2022;
8. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
9. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
10. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
11. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____n. _____ Città _____Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMANETAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

Avviso pubblico di selezione per solo colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per n. 2 unità di Dietista, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni Tecnico Sanitarie e n. 2 unità di TRP, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni sanitarie della riabilitazione.

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n° **197 del 31/01/2025** è indetto Avviso pubblico, per solo colloquio, per in conferimento di incarichi a tempo determinato per i seguenti profili:

- ✓ n. 2 incarichi di Dietisti, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni tecnico sanitarie;
- ✓ n. 2 incarichi di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale del ruolo sanitario, Professioni sanitarie della riabilitazione;

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della L. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi. Si precisa che ai sensi del parere della Funzione Pubblica del 26/01/2022 non possono essere ammessi ai concorsi pubblici coloro che hanno raggiunto il 65 anno di età in quanto limite ordinamentale per la permanenza in servizio di tutte le amministrazioni pubbliche.

Si applica il DPR 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale del comparto delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere;
- il D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, il D.Lgs. n.165/01;
- la L.68/99;
- il Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI:

per il profilo di Dietista:

- **Laurea triennale** in Dietista, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero Diploma Universitario di Dietista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Dietista, ai sensi del D.M. 27/07/2000 e delle vigenti disposizioni in materia.
- **Esperienza clinica** a qualsiasi titolo, presso strutture del SSN o convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare, Tali esperienze non devono essere rappresentate da attività libero professionale o tirocini formativi universitari o post universitari;
- **Titoli attestanti** la formazione nel settore delle cure e riabilitazione dei DCA presso strutture del SSN e/o accreditate ovvero Master I° o II° livello attinenti solo i DCA;
- **Iscrizione all'Albo Professionale** dei Dietisti, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. e). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

per il Profilo di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica:

- **Laurea** in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (appartenente alla Classe delle Lauree delle professioni sanitarie della Riabilitazione L/SNT2) conseguita ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (D.M. n. 182 del 29/03/2001), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici
- **Esperienza clinica** a qualsiasi titolo, presso strutture del SSN o convenzionate con il SSN dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare, Tali esperienze non devono essere rappresentate da attività libero professionale o tirocini formativi universitari o post universitari;
- **Titoli attestanti** la formazione nel settore delle cure e riabilitazione dei DCA presso strutture del SSN e/o accreditate ovvero Master I° o II° livello attinenti solo i DCA;
- **Iscrizione all'Albo Professionale** dei TRP, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. e). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate, esclusivamente tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it . Le domande dovranno riportare nell'oggetto il codice **"*Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione*".** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La validità dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato **di casella di posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento;

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Azienda non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, l'Azienda è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del

D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti all'art. 2, dettagliatamente descritti;
- L'iscrizione all'Albo professionale, con indicazione della data e del numero di iscrizione;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 2;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;

- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;
- idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
- di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Dovranno altresì allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di immediata esclusione:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- mancanza del titolo di studio richiesto.
- Mancanza di uno dei requisiti specifici richiesti all'art. 2 del presente bando
- Mancanza di iscrizione all'Albo Professionale;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque

imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La commissione esaminatrice provvederà all'ammissione dei candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione, nonché alla valutazione dei titoli presentati.

ART. 6

La selezione, per solo colloquio, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La commissione dispone di 60 punti complessivi i per la valutazione della prova colloquio.
Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice, sulla base punteggio conseguito alla prova colloquio formulerà una graduatoria generale di merito, tenuto conto a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata **esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto come dotazione organica per i DCA, con riferimento al RR8/2017 per ambulatori intensivi di DCA, trattandosi di procedura bandita per specifiche esigenze e che prevede specifiche competenze tecnico professionali acquisite in ambito clinico.**

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima

dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Gli incarichi a tempo determinato conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza prevista per il **30.06.2025**.

I contratti saranno **eventualmente** prorogabili, previa indicazioni ministeriali e regionali.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

E' previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 8

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 9

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area

Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale F.F
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMANETAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

Richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per solo colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per _____

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a alla procedura di cui all'oggetto.
A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via_____n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
5. di essere in possesso della laurea in _____ rilasciata da Università, _____conseguito in data _____presso_____, con votazione _____.
6. di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____ con votazione _____.
7. di essere in possesso della documentata esperienza clinica nella cura e riabilitazione dei DCA maturata presso _____, dal _____ al _____;
8. di essere in possesso del titolo di _____, conseguito presso _____ in data _____, attestante la formazione nel settore della cura e riabilitazione DCA;
9. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
12. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____n. _____ Città _____Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____

FIRMA

ASL BA

PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMANETAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

Avviso pubblico di selezione per solo colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per n. 1 unità di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia.

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n° **197 del 31/01/2025** è indetto Avviso pubblico, per solo colloquio, per in conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia.

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della L. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi. Si precisa che ai sensi del parere della Funzione Pubblica del 26/01/2022 non possono essere ammessi ai concorsi pubblici coloro che hanno raggiunto il 65 anno di età in quanto limite ordinamentale per la permanenza in servizio di tutte le amministrazioni pubbliche.

Si applica il DPR 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare:

- i CCNL del personale della Dirigenza Area Sanità;
- le disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL della Dirigenza Area Sanità; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI:

- **Diploma di Laurea in Psicologia** ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
- **Specializzazione in Psicoterapia** ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni, oppure in Psicoterapia Postrazionalista – PRA, oppure Psicoterapia afferente all'Area cognitivo comportamentale ;
- **Esperienza clinica** a qualsiasi titolo, presso strutture del SSN o convenzionate con il SSN, dedicate alla cura e riabilitazione dei Disturbi del comportamento alimentare. Tali esperienze non devono essere rappresentate da attività libero professionale o tirocini formativi universitari o post universitari;
- **Titoli attestanti** la formazione nel settore delle cure e riabilitazione dei DCA presso strutture del SSN e/o accreditate, ovvero Master I° o II° livello attinenti solo i DCA;
- **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate, esclusivamente tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it . Le domande dovranno riportare nell'oggetto il codice **"*Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione*".** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La validità dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato **di casella di posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento;

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Azienda non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, l'Azienda è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti all'art. 2, dettagliatamente descritti;
- L'iscrizione all'Albo professionale, con indicazione della data e del numero di iscrizione;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione,

non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 2;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;
- idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
- di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Dovranno altresì allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di immediata esclusione:
- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- mancanza del titolo di studio richiesto.
- Mancanza di uno dei requisiti specifici richiesti all'art. 2 del presente bando
- Mancanza di iscrizione all'Albo Professionale;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/1997, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La commissione esaminatrice provvederà all'ammissione dei candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione, nonché alla valutazione della prova colloquio.

ART. 6

La selezione, per solo colloquio, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la selezione.

La commissione dispone di 60 punti complessivi i per la valutazione della prova colloquio.
Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice, sulla base punteggio conseguito alla prova colloquio

formulerà una graduatoria generale di merito, tenuto conto a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata **esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto come dotazione organica per i DCA, con riferimento al RR8/2017 per ambulatori intensivi di DCA, trattandosi di procedura bandita per specifiche esigenze e che prevede specifiche competenze tecnico professionali acquisite in ambito clinico.**

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Gli incarichi a tempo determinato conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza, prevista per il **30.06.2025**.

I contratti saranno **eventualmente** prorogabili, previa indicazioni ministeriali e regionali.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

E' previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 8

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 9

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale F.F
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA PER I DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMANETAZIONE IN PUGLIA (APULIA DNA INTEGRATED NETWORK: EXECUTION PROJECT).

Richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per solo colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato per n. 1 unità di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a alla procedura di cui all'oggetto.
A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via_____n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
5. di essere in possesso della laurea in _____ rilasciata da Università, _____conseguito in data _____presso_____, con votazione _____.
6. di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____ con votazione _____.
7. Di essere in possesso della documentata esperienza clinica nella cura e riabilitazione dei DCA maturata presso _____, dal _____ al _____;
8. Di essere in possesso del titolo di _____, conseguito presso _____ in data _____, attestante la formazione nel settore della cura e riabilitazione DCA;
9. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
12. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____n. _____ Città _____Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso dei seguenti titoli:

- _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – Allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____

FIRMA

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA.

In esecuzione della deliberazione n. 62 del 16/01/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di CHIRURGIA TORACICA,.**

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) **Cittadinanza italiana,** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
2) **Idoneità fisica** all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;
3) **Godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4) **Non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) **Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.**

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) **Specializzazione nella disciplina di CHIRURGIA TORACICA** ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini dal D.M. 31/01/1998.
   Il personale che, alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1° febbraio 1998) sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre AA.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
   Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di CHIRURGIA TORACICA;** gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
c) **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;

g) di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina di **CHIRURGIA TORACICA** (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) l'indirizzo di posta elettronica;

k) l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il

trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

La domanda di partecipazione, debitamente datata e firmata, pena esclusione, con la relativa documentazione (massimo 20 MB) deve essere inviata esclusivamente in formato pdf

a mezzo Posta Elettronica Certificata personale del candidato al seguente indirizzo:

concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

Il messaggio dovrà avere per oggetto: ***"Concorso pubblico Dirigente Medico disciplina di CHIRURGIA TORACICA".***

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa, inoltre, che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, per impossibilità di apertura dei files o per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 (10/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: **ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**, indicando come **causale del versamento: *"Concorso pubblico Dirigente Medico disciplina di CHIRURGIA TORACICA"***.

Documentazione da allegare alla domanda

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

1) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, servizio, iscrizione all'Albo);

2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;

3) ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo al concorso;

4) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

5) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

6) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato.

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in

carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- **a)** specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- **b)** specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- **c)** specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- **d)** altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- **e)** altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo

ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la

Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive: *"La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove"***.**

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:

- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina di CHIRURGIA TORACICA o in disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;
- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione della disciplina di CHIRURGIA TORACICA ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati

nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii. (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La sottoscritt___ _____
chiede di essere ammess_____ a partecipare al concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di CHIRURGIA TORACICA**.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;

2. di essere nat___ a _____ prov. _____ il ____/____/_____;

3. di essere residente in _____ prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

4. di essere in possesso della cittadinanza _____ ovvero _____;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);

6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso _____ in data ____/____/_____;

8. di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguito ai sensi del _____ presso _____ in data ____/____/_____ durata legale anni _____

ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al _____ anno di corso di Specializzazione in _____ presso l'Università _____ durata legale anni _____;

9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;

10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (3);

11. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le cause di risoluzione): _____;

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____;

13. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

14. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: _____

posta elettronica certificata: _____.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
a) fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
b) curriculum formativo e professionale;
c) ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo al concorso;
d) elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
e) _____.

Luogo e data, _____

Firma (leggibile)

_____

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso
(3) per i candidati nati entro il 1985
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di dirigente medico – disciplina oftalmologia

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 190 del 28/01/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di oftalmologia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 e ss.mm.ii., e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine; il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. n. 368/1999, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.

c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, con la legge 3 luglio 2023, n. 87 sono ammessi alla presente procedura *i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.* L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei predetti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età ai sensi della normativa vigente, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – Concorsi ed esami, ***mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione.***

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii., redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di oftalmologia".*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (*per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);*
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto

in cui il titolo è stato conseguito ovvero l'iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina messa a concorso (equipollente o affine) con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo, durata legale e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;

- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- di scegliere la lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii.
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali ", così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Nel caso in cui il candidato sia in formazione specialistica, lo stesso dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio all'anno successivo.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i. all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate e non convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione, con indicazione delle ore profuse in una settimana), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore profuse settimanalmente), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, il candidato dovrà indicare l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso con le effettive giornate di presenza e l'eventuale esame finale, gli eventuali crediti attribuiti, specificando come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto (durata della docenza), con indicazione del giorno/mese/anno di inizio e fine incarico e delle ore profuse.

Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000, siano chiare, complete ed esaustive in ogni particolare e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono al fine di una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso, **firmata e datata**, i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale **datato e firmato**, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii., redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Art.5) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali ", così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti e conservati presso all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA*, per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della procedura concorsuale.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line*.

L'ammissione e l'esclusione saranno altresì notificate ai candidati, a mezzo pec.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando.

Art. 7) Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art. 25 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Art. 8) Punteggi per titoli e prove d'esame.

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a)10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97 e ss.mm.ii.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 9) Prove di esame e graduatorie finali

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art 37, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito della prova orale è prevista l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere e per l'espletamento delle predette conoscenze la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti.
Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove d'esame si applicano le disposizioni previste dal DPR 483/1997 e ss.mm.ii.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

La Commissione Esaminatrice, inoltre, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

• una graduatoria generale di candidati già specialisti alla data di scadenza del presente concorso, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

• una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98 e s.m.i..

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Art. 10) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive.

E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 11) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa e ha valore di notifica per tutti i candidati, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 12) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta sempre salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, previa verifica dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, potrà essere utilizzato per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi, dando precedenza nell'assunzione ai medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica. Ai predetti medici verrà conferito un incarico a tempo determinato a tempo pieno e/o parziale.

L'elenco per i medici già specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; invece, il secondo elenco, relativo ai medici in formazione specialistica, sarà formulato solo sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie finali di merito sul sito aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti in originale potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18.*

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il Direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di oftalmologia indetto con deliberazione D.G. n. 190 del 28/01/2025.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2, 3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ con esame di passaggio sostenuto in data _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94 :_____;
- di avere necessità per lo svolgimento delle prove di _____, ai sensi della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. (come indicato nell'art. 3 del bando di concorso);
- di scegliere l'inglese come lingua straniera;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____.

  tel/cell._____

  _____

  (data)

  (firma)

  (non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato.

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

    profilo professionale_____disciplina_____

    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ovvero
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

    profilo professionale_____disciplina_____

    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ovvero
    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo professionale_____disciplina_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

ovvero

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione previsti dal bando di concorso)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore o primo autore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento, indicando le effettive giornate di presenza:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA DEL CORSO_____
DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica attinente al profilo professionale messo a concorso:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____(*indicare giorno, mese, anno)*
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore complessive svolte nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____(*indicare giorno, mese e anno)*
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore complessive svolte nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

_____ _____

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.3 borse di studio, della durata di mesi 12, eventualmente prorogabili, in favore di n. 3 laureati in Biologia "ovvero" Biotecnologia "ovvero" Professioni Sanitarie Tecniche"ovvero" Farmacia per attività di gestione dati e procedure delle sperimentazioni cliniche condotte dalla U.O.C. Universitaria di Oncologia Medica dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (chiave contabile "FDONCOLOGIAMEDICAUNIVERS").

In esecuzione della delibera n. 65 del 31/01/2025 è indetto, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.3 borse di studio, della durata di mesi 12, eventualmente prorogabili, in favore di n. 3 laureati in Biologia "ovvero" Biotecnologia "ovvero" Professioni Sanitarie Tecniche"ovvero" Farmacia per attività di gestione dati e procedure delle sperimentazioni cliniche condotte dalla U.O.C. Universitaria di Oncologia Medica di quest'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (chiave contabile "FD- ONCOLOGIAMEDICAUNIVERS").

I titolari delle Borse di studio, eventualmente prorogabili, avranno ciascuno un compenso pari a € 30.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di questa Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

- attività di gestione dati e procedure delle sperimentazioni cliniche condotte dalla U.O.C. Universitaria di Oncologia Medica di questa A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari.

Nei confronti degli aspiranti alle borse di studio predette, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1. REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea triennale in Biologia *"ovvero"* Biotecnologia *"ovvero"* Professioni Sanitarie Tecniche di Area tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale (L/SNT/3) *"ovvero"* laurea Magistrale in Farmacia (LM13) e/o classi di laurea ad esse equiparate;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici professionali di ammissione:

- documentata esperienza in sperimentazioni cliniche e/o nel settore farmaceutico;

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto SPERIMENTAZIONI CLINICHE - ONCOLOGIA.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto SPERIMENTAZIONI CLINICHE - ONCOLOGIA.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;

- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso di almeno uno dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà

valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	Domanda per BS Progetto SPERIMENTAZIONI CLINICHE - ONCOLOGIA.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 3 borse di studio, in favore di di n. 3 laureati in Biologia “ovvero” Biotecnologia “ovvero” Professioni Sanitarie Tecniche “ovvero” Farmacia, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all’art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l’esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Le borse saranno assegnate ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività dei borsisti non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

Le borse di studio cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata dei contratti di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

I vincitori dovranno provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni

responsabilità.
La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con questa Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Oncologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione di ciascuna borsa di studio è determinata in **€ 30.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento,

il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.3 borse di studio, della durata di mesi 12, eventualmente prorogabili, in favore di n. 3 laureati in Biologia “ovvero” Biotecnologia “ovvero” Professioni Sanitarie Tecniche “ovvero” Farmacia per attività di gestione dati e procedure delle sperimentazioni cliniche condotte dalla U.O.C. Universitaria di Oncologia Medica di quest’A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (chiave contabile “FD-ONCOLOGIAMEDICAUNIVERS”); pubblicato sul portale unico InPA dal ……, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito

il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all’Albo dell’Ordine dei Medici di.....

dal.....;

☐ **di essere** in possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all’art. 1 lett. F) del Bando:

.....

.....

.....

.....

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

….l…. sottoscritt.....
(cognome e nome)

Nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

_____

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 e 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

….l…. sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in .....

via .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……
2. ……;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……...

Data Il dichiarante

....

N.B.:
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico in qualità di collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1- 2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-TR1-2023-STRADIVARI PROJE).

In esecuzione della delibera n.74 del 31/01/2025 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico in qualità di collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1- 2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-TR1-2023-STRADIVARI PROJE).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 30/08/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 30.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:
"STRatifying Adult DIffuse lower-grade gliomas based on their VARIed metabolic profiles (STRADIVARI project)" è un progetto multicentrico ed il team della UO n. 03 (NEUROCHIRURGIA – POLICLINICO DI BARI) sarà responsabile della selezione del gruppo di pazienti con LGG da sottoporre ad esame spettroscopico di risoonanza magnetica nella validazione dei dati rilevati mediante studi di medicina nucleare nella prima fase dello studio. Tale fase dello studio sarà utile ad applicare su campioni retrospettivi le nozioni relative alla metabolomica acquisite nella fase di studio in vitro di campioni di LGG e su coorte prospettica di pazienti con LGG sottoposti ad esami di medicina nucleare. Il candidato si occuperà della raccolta e della interpretazione dei dati e della selezione dei pazienti afferenti presso la U.O. di Neurochirurgia fornendo la sua esperienza in ambito neuro-oncologico.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI

A) Cittadinanza

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

E) Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

- Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia unitamente ad almeno una delle seguenti specializzazioni: Neurochirurgia; "ovvero" Neurologia; "ovvero" Radiologia; "ovvero" specializzazioni equipollenti o affini ad esse ;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) <u>il possesso dei seguenti requisiti specifici professionali:</u>

- documentata esperienza relativa alla attività clinica e di ricerca in ambito neuro- oncologico e in possesso di un H-INDEX >11.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR – STRADIVARI.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR – STRADIVARI.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di

studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;

4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

5. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di* BS Progetto PNRR – STRADIVARI

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 medico in qualità di collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.
La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;

- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Neurochirurgia - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 30.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda. Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di

partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato “A”

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 medico in qualità di collaboratore aggiuntivo di ricerca under 40, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile, nell’ambito delle attività relative al Progetto PNRR "STRATIFYING ADULT DIFFUSE LOWER-GRADE GLIOMAS BASED ON THEIR VARIED METABOLIC PROFILES (STRADIVARI PROJECT) - COD. PROGETTO PNRR-TR1-2023-12378050- da svolgersi presso la U.O.C. di Neurochirurgia Universitaria dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER C43C24000450001 - CUP DERIVATOB93C2400060001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-TR1-2023-STRADIVARI PROJE) (pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……;

☐ **di possedere** la cittadinanza……..;

☐ **di essere** residente a……..;

☐ prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……;

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ……..

conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all’Albo dell’Ordine dei Medici di ……

dal……;

.

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ……..;

☐ **di possedere** la cittadinanza……..;

☐ **di essere** residente a……;

☐ prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……;

☐ PEC……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali……

……;

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in …….. conseguito il……presso ……;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ……;

dal……;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in……

…….. conseguito il……presso

……;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando:

……

……

……

……

……

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

….l…. sottoscritt.....
(cognome e nome)

Nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

_____

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 e 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

….l…. sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in .....

via .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……
2. ……;
3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……...

Data Il dichiarante

....

N.B.:
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A – profilo Economico-Amministrativo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto " Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268- CUP Istituto F93C2200128001 - finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" – Del n. 956/2023.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 65 del 23.01.2025,** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A – profilo Economico - Amministrativo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto " Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268 - CUP Istituto F93C2200128001- finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute".

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità generali

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi della borsa di studio

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

La risorsa verrà formata ed avviata prevalentemente ad attività di:

- Strategie per l'internazionalizzazione dei risultati della ricerca;
- Migliori pratiche per creare il contatto e la collaborazione con potenziali partner industriali e di ricerca;
- Metodologie di promozione dell'imprenditorialità nella ricerca;
- Competenze, attività e procedure dei Knowledge Transfer Office;
- Gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca;
- Gestione delle attività afferenti al trattamento dei dati personali per scopi di ricerca.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza, Economia o lauree equipollenti ai sensi di legge;*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** ed inviata con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 65 del 23.01.2025*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

La domanda di partecipazione deve essere inviata **in un unico file, in formato PDF, non superiore a complessivi 2Mb ed a 151 dpi.**

La domanda di partecipazione deve essere inviata compilando esclusivamente il **modello A allegato**, in cui gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

I candidati dovranno, altresì, allegare unicamente:

1. **curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto e redatto necessariamente ai sensi degli artt. 46-47 del DPR n. 445/2000;**
2. **eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;**
3. **eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero;**
4. **eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;**
5. **pubblicazioni edite a stampa;**
6. **ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti lingua inglese - Cambridge e informatica – EIPASS/ECDL);**
7. **elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere**

numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco;

8. **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. C): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. B): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale. La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

La dichiarazione per essere valutata deve riportare l'esatta indicazione di date e luoghi di conseguimento, ovvero tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata dal candidato ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.

Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (da allegare alla domanda) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (da allegare alla domanda)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (da allegare alla domanda)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

In particolare il colloquio verterà sui seguenti argomenti:
- Contrattualistica per sperimentazioni cliniche e normativa di riferimento;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Documentazione a supporto dei progetti di ricerca (NDA, MTA, DTA);
- Tutela della proprietà intellettuale;
- Redazione di budget metodologia di analisi e controllo dei costi.

Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale *https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, il quale potrà essere eventualmente rinnovato o prorogato, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà pari a € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 71210500120 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale

rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;

- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12 Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane

consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;

d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
La graduatoria finale di merito della presente procedura potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento, dopo che la Direzione Scientifica abbia disposto in merito al suo utilizzo, previa opportuna verifica sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca.
La medesima graduatoria finale di merito della presente procedura potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori borse di studio anche nell'ambito di Progetti PNRR.
La Direzione Scientifica, di volta in volta, indicherà i fondi e gli obiettivi di ricerca che dovranno essere svolti dal Borsista, rispettando l'ordine di graduatoria, in relazione alle specifiche esigenze del progetto di ricerca e del Principale Investigator.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo

determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve,

di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A – profilo Economico-Amministrativo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto " Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268 - CUP Istituto F93C2200128001- finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" – Del n. 956/2023.

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il.....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. ..... ;
- codice fiscale.....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ..... ;
- di essere /non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)… .....;
- di aver/non avere riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittiva (2) … ..... ;
- di avere/non avere procedimenti penali in corso..... ;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ..... ;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master, altra laurea, ecc…) .....conseguito presso ..... in data..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Dottorato, altra laurea, ecc……) ....conseguito presso..... in data .....(*ove prevista dal bando);*
- di essere in possesso del titolo di Specialista in..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data.....presso … .....(*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de___ ..... della provincia di ..... con anzianità dal..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. _____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 16 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso di pubblica selezione in oggetto al seguente indirizzo:

  località/Stato .....prov..... C.A.P. .....

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

via……..n……Telefono……

……cell……..email ……

PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente e fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità peresercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
06.02.2025
17:25:12
GMT+01:00